Delibera della Giunta Regionale n. 476 del 13/09/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - aministrativo

Oggetto dell'Atto:

MISURE REGIONALI PER IL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E ALLE IMPRESE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Direzioni Generali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Direttori a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. nel corso del corrente anno si è registrato, come noto, un improvviso e considerevole aumento dell'energia elettrica e del gas, con un conseguente rincaro senza precedenti delle bollette energetiche sia per le imprese, sia per le famiglie, dovuto principalmente all'incremento del prezzo del gas sui mercati internazionali (da cui dipende oltre il 40% della produzione elettrica nazionale), ma anche all'emergenza Covid, a fattori meteo eccezionalmente sfavorevoli e, da ultimo, alle recenti tensioni geopolitiche internazionali;

b. la particolare congiuntura economica internazionale, in uno agli effetti ancora vivi della crisi pandemica degli anni scorsi, sta generando molteplici effetti negativi in Italia con un pesante impatto, diretto ed indiretto, sull'economia e sulle famiglie, inducendo un ulteriore shock economico-finanziario che si esplica attraverso molteplici canali:

   b.1 aumento dei prezzi energetici (in particolare di gas e petrolio) e dei beni agricoli, che erode significativamente i margini operativi delle imprese, con riflessi negativi sull'attività economica;

   b.2 accrescimento delle difficoltà nel reperimento di materie prime e materiali, in particolare di quelli provenienti dai paesi coinvolti nel conflitto;

   b.3 forte incremento dell'incertezza che influenza negativamente la fiducia degli operatori, penalizzando le decisioni di investimento delle imprese;

   b.4 aggravamento delle diseguaglianze tra le famiglie, con aumento esponenziale delle famiglie in grave difficoltà economica;

c. gli effetti negativi della crisi economica ed energetica stanno colpendo la Campania in modo drammatico con pesanti ripercussioni sul contesto socio-economico regionale, già fortemente provato dalle conseguenze connesse all'epidemia da COVID19;

CONSIDERATO che

a. tale congiuntura straordinaria richiede interventi rapidi e significativi, di supporto alle famiglie e alle imprese, integrativi e complementari rispetto a quelli già attivati, o che verranno attivati, a livello nazionale, per attenuare le conseguenze negative sui mercati del lavoro ed a supporto delle famiglie e dei cittadini in difficoltà;

RILEVATO che

a. tali interventi eccezionali, finalizzati a contrastare gli effetti della crisi e a limitare il dilagare del fenomeno della povertà, possono essere inquadrati anche nell'ambito dei principi e delle finalità previsti dalla Legge Regionale 23 ottobre 2007, n. 11 ("Legge per la dignità e la cittadinanza sociale"), per la quale si rende opportuno, anche con separato provvedimento, integrare gli specifici ambiti di intervento in modo da poter attivare, nei momenti di crisi, tutti gli strumenti necessari ed appropriati per sostenere famiglie e persone in maniera diretta ed indiretta, in conformità alla vigente normativa;

b. dall'istruttoria dei competenti uffici, risulta che il POR Campania FSE 2014-2020, presenta una disponibilità di risorse che possono essere impiegate per il conseguimento degli obiettivi sopra indicati nel rispetto dei vigenti Regolamenti Europei;

c. il POR Campania FSE prevede, nell'ambito dell'Asse 1, la priorità di investimento (p.i.) 8.v, per interventi finalizzati a preservare i posti di lavoro e a contrastare la disoccupazione, nell'ambito dell'Asse 2, la priorità di investimento (p.i.) 9.iv dedicata al miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale,

nonché, all'Asse 3, interventi a sostegno della riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce e di promozione dell'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità;

d. il PR Campania FSE + Campania contempla:

- alla priorità "Inclusione", nell'obiettivo specifico k, l'azione 3.k.2. "sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per l'infanzia, inclusi nidi familiari, spazi gioco, centri per bambini e genitori, micronidi e centri estivi, anche in riferimento ad orari e periodi di apertura, per persone particolarmente svantaggiate sotto il profilo socio economico, da svilupparsi in attuazione della Child Guarantee";

- alla priorità "istruzione e formazione", nell' obiettivo specifico f , l'azione 2.f.10 "sostegno al diritto allo studio, attraverso l'erogazione di borse di studio e/o voucher per l'accesso a servizi, incluso i servizi di trasporto, destinati a studenti di ogni ordine e grado, capaci e meritevoli, privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità", in coordinamento con quanto previsto dal PNRR con riferimento al progetto (M4-C1-I.1.7) "Borse di studio per l'accesso all'università";

e. il Piano Sviluppo e Coesione (PSC), che ha riclassificato in un unico strumento tutti gli interventi della programmazione FSC relativa ai cicli 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in linea con le previsioni di cui alla Delibera CIPESS n. 2/2021 "Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione – PSC", contempla azioni finalizzate anche al finanziamento di politiche di riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese, attraverso la promozione dello sviluppo economico, della coesione e della solidarietà sociale, nonché rimuovendo gli squilibri economici e sociali per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona;

f. è stata effettuata, per il tramite dei competenti uffici regionali e di concerto con la Programmazione Unitaria Regionale, una ricognizione sullo stato attuativo dei singoli interventi finanziati dal PSC, mediante la quale sono state individuate quelle risorse, già programmate dalla Regione e afferenti alle aree tematiche/settori di intervento elencati all'allegato 1 al presente provvedimento, ma che, alla data del 31 dicembre 2022, non si tradurranno in obbligazioni giuridicamente vincolanti e/o in concrete iniziative progettuali;

g. le risorse di cui alla precedente lettera f) risultano, pertanto, disponibili sul piano programmatico, potendo essere reimpiegate dalla Regione Campania, secondo le finalità di sostegno al tessuto economico-sociale del territorio dettate dalla crisi socio-economica in corso, come dettagliato nelle schede allegate al presente provvedimento;

RILEVATO, altresì, che

a. con deliberazione n. 102 del 19/03/2019 è stata approvata la rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020 garantendo la copertura finanziaria per la realizzazione di interventi di rilevanza strategica che l'Amministrazione regionale ritenga rispondenti ai fabbisogni di sviluppo del territorio;

b. a valere sul POC 2014-2020 sono disponibili risorse per € 50.000.000,00 per il finanziamento delle maggiori spese sostenute da imprese campane a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina, con riferimento ai rilevanti aumenti dei costi delle forniture energetiche subiti dalle imprese operanti nei settori a maggiore intensità energetica, mediante un intervento che si ritiene di rilevanza strategica, oltre che straordinaria, per la stabilità del settore produttivo regionale;

c. al fine di sostenere i settori produttivi negativamente colpiti dalle conseguenze della crisi in Ucraina, la Commissione Europea ha definito un "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina" (Comunicazione 2022/C 131 I/01 della Commissione e s.m.i.);

d. l'applicazione delle misure di sostegno definite dal quadro temporaneo di aiuti necessitano di autorizzazione preventiva della Commissione europea nell'ambito di una notifica ex Art. 108(3) del Trattato sul Funzionamento dell'UE e che nessun aiuto potrà essere concesso in assenza della decisione di autorizzazione della Commissione Europea;

RAVVISATO di dover destinare tutte le risorse disponibili in maniera sistemica alla finalità di fronteggiare gli effetti negativi della crisi, mediante la predisposizione di un piano di intervento articolato, unitario e coerente con le finalità e i criteri delle diverse fonti che ne concorrono al finanziamento;

PRESO ATTO che

a. gli uffici regionali competenti hanno elaborato un piano di intervento, riportato in allegato sub 1 al presente provvedimento, per un importo complessivo di € 389.571.415,69, contenente misure straordinarie di sostegno alle imprese, nonché di supporto alle famiglie e di aiuto ai singoli cittadini in difficoltà;

b. al finanziamento del Piano in oggetto concorrono, nei limiti del predetto importo e sulla base delle disponibilità sopra indicate, le risorse provenienti dai diversi programmi e fondi comunitari, nazionali e regionali gestiti dalla Regione Campania;

RITENUTO

a. di dover approvare il Piano contenente "MISURE PER LE FAMIGLIE E LE IMPRESE" volte a mitigare gli effetti della crisi economica nella Regione Campania, come allegato sub 1 al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale, avente un importo complessivo pari a € 389.571.415,69, con riserva di implementarlo con ulteriori azioni e risorse sulla base dell'evoluzione della crisi in corso, tenendo, altresì, conto delle misure legislative nazionali già assunte, o che verranno assunte, e dell'impiego delle risorse utilizzate a copertura degli aiuti diretti ed indiretti alle famiglie ed alle imprese;

b. di dover disporre la riprogrammazione delle risorse afferenti alle aree tematiche/settori di intervento del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) di cui all'allegato 2 al presente provvedimento, riservando ad un successivo provvedimento la relativa allocazione sulla programmazione 2021/2027;

c. di dover stabilire che il Piano, approvato con il presente provvedimento, verrà attuato dalle strutture regionali, ove necessario anche con la proposizione di puntuali provvedimenti giuntali di dettaglio, attraverso procedure amministrative semplificate, nel rispetto della disciplina vigente, allo scopo di contrarre al massimo i tempi di erogazione dei servizi e/o dei contributi, mediante l'impiego delle risorse provenienti dai programmi o fondi comunitari, nazionali e regionali come riportate nell'allegato 3 al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale;

d. di dover demandare alle Autorità di Gestione, ciascuna per quanto di competenza, di concerto con le Direzioni generali competenti per materia ed in raccordo con la Programmazione Unitaria, l'adozione di tutti adempimenti necessari ad assicurare la disponibilità delle risorse dei rispettivi Programmi Operativi e degli strumenti finanziari a ciascuno connessi e l'avvio di ogni utile misura di intervento per il pieno e tempestivo utilizzo di tutte le risorse stanziate, in coerenza con i principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza;

e. di dover precisare che le misure di cui all'approvando Piano dovranno tener conto delle iniziative di sostegno già disposte a livello nazionale, garantendo il necessario coordinamento e la non sovrapposizione rispetto al target di beneficiari dalle medesime già individuato;

f. di dover demandare alle Direzioni generali competenti l'attuazione di tutte le procedure amministrative e contabili per dare esecuzione a tutte le misure dello stesso in raccordo con le Autorità di Gestione dei programmi finanziatori e con la Programmazione Unitaria, in coerenza con i principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza;

VISTI

a. il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 4 "Procedura Automatica" e l'art. 12 "Disposizioni di attuazione";

b. il D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2022, n. 25, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché' per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico";

c. il D.L. 1 marzo 2022, n. 17, convertito con modificazioni dalla L. 27 aprile 2022, n. 34, recante "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali";

d. il D.L. 21 marzo 2022, n. 21, convertito con modificazioni dalla L. 20 maggio 2022, n. 51, recante "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina";

e. il D.L. 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91, recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", e, in particolare, l'art. 58 il quale alla lettera f) del comma 4 prevede a copertura degli oneri derivanti dalle misure con il Decreto Legge stesso stabilite, la "riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione, programmazione 2014-2020, di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147";

f. il D.L. 16 giugno 2022, n. 68, convertito con modificazioni dalla L. 5 agosto 2022, n. 108, recante "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo delle infrastrutture, dei trasporti e della mobilità sostenibile, nonché in materia di grandi eventi e per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili";

g. il D.L. 21 giugno 2022, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2022, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali";

h. il D.L. 9 agosto 2022, n. 115, recante "Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali";

i. l'art. 7 della L.R. 28 marzo 2002, n. 3 e ss.mm.ii. e l'art. 4 L.R. n. 38 del 29.12.2020;

j. la D.G.R. n. 418 del 27/07/2022 che ha approvato la "Programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario Anno Accademico 2022/2023";

k. la DGR n. 118 del 15/03/2022 di programmazione delle risorse finanziarie per il cofinanziamento del bando per le borse di studio destinate a studenti universitari meritevoli e provi di mezzi per l'anno accademico 2021/2022;

l. la D.G.R. n. 451 del 13/09/2022 di programmazione della misura di sostegno alle imprese campane per la realizzazione e l'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;

ACQUISITO il parere della Programmazione Unitaria prot. n. 2022-0014844/UDCP/GAB/CG del 13/09/2022;

PROPONE e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare il Piano contenente "MISURE PER LE FAMIGLIE E LE IMPRESE" volte a mitigare gli effetti della crisi economica nella Regione Campania, come allegato sub 1 al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale, avente un importo complessivo pari a € 389.571.415,69, con riserva di implementarlo con ulteriori azioni e risorse sulla base dell'evoluzione della crisi in corso, tenendo, altresì, conto delle misure legislative nazionali già

assunte, o che verranno assunte, e dell'impiego delle risorse utilizzate a copertura degli aiuti diretti ed indiretti alle famiglie ed alle imprese;

2. di disporre la riprogrammazione delle risorse afferenti alle aree tematiche/ settori di intervento del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) di cui all'allegato 2 al presente provvedimento, riservando ad un successivo provvedimento la relativa allocazione sulla programmazione 2021/2027;

3. di stabilire che il Piano, approvato con il presente provvedimento, verrà attuato dalle strutture regionali, ove necessario anche con la proposizione di puntuali provvedimenti giuntali di dettaglio, attraverso procedure amministrative semplificate, nel rispetto della disciplina vigente, allo scopo di contrarre al massimo i tempi di erogazione dei servizi e/o dei contributi, mediante l'impiego delle risorse provenienti dai programmi o fondi comunitari, nazionali e regionali come riportate nell'allegato 3 al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di demandare alle Autorità di Gestione, ciascuna per quanto di competenza, di concerto con le Direzioni generali competenti per materia ed in raccordo con la Programmazione Unitaria, l'adozione di tutti adempimenti necessari ad assicurare la disponibilità delle risorse dei rispettivi Programmi Operativi e degli strumenti finanziari a ciascuno connessi e l'avvio di ogni utile misura di intervento per il pieno e tempestivo utilizzo di tutte le risorse stanziate, in coerenza con i principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza;
5. di precisare che le misure di cui all'approvando Piano dovranno tener conto delle iniziative di sostegno già disposte a livello nazionale, garantendo il necessario coordinamento e la non sovrapposizione rispetto al target di beneficiari dalle medesime già individuato;
6. di demandare alle Direzioni generali competenti l'attuazione di tutte le procedure amministrative e contabili per dare esecuzione a tutte le misure dello stesso in raccordo con le Autorità di Gestione dei programmi finanziatori e con la Programmazione Unitaria, in coerenza con i principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza;
7. di trasmettere il presente provvedimento agli Assessori, al Gabinetto del Presidente e a tutte le Strutture di Primo livello, nonché all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC, sul sito istituzionale e sulla sezione "Casa di Vetro".

Erogazione di borse di studio annualità 2021/2022

Obiettivo del progetto:

La misura mira a fornire un sostegno concreto alle famiglie e ad assicurare il diritto allo studio per tutti i giovani campani, mediante l'erogazione di borse di studio in favore di quelli particolarmente capaci e meritevoli. In tal modo, la Regione contribuisce a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale e a consentire agli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi.
L'iniziativa assume una particolare rilevanza nell'attuale scenario economico e sociale del territorio campano, a cui la Regione intende dare risposte concrete volte a garantire l'uniformità di trattamento per l'attribuzione dei benefici in materia di diritto agli studi universitari, assicurandone la qualità dei servizi ed un complesso processo di razionalizzazione della spesa.

Beneficiari:

Studenti universitari meritevoli e meno abbienti iscritti per l'anno accademico 2021/2022, ad un corso di studio presso gli Atenei della Regione Campania.
Hanno avuto accesso alla borsa gli studenti in possesso dei seguenti requisiti di reddito:

- l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare (ISEE), sommato con l'indicatore della situazione economica all'estero, non deve superare il limite di € 21.000,00 (ventunomila/00);
- l'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente del nucleo familiare (ISPE) non deve superare il limite di € 40.000,00 (quarantamila/00).

L'assegnazione e/o il mantenimento della borsa per a.a. 2021/2022, conseguita in base alla condizione economica, è subordinata al conseguimento dei crediti formativi indicati nell'avviso. La borsa di studio è esente dall'imposta sui redditi e dall'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).
Il limite ISEE di € 21.000,00 è da considerarsi al netto dell'eventuale ammontare dell'importo relativo a borse di studio, premi laurea, contributi per mobilità internazionale e compensi per le collaborazioni studentesche assegnati negli anni accademici precedenti il 2021/2022, percepiti nell'anno solare 2019 (dal 01/01/2019 al 31/12/2019 – principio di cassa).
Sono previste agevolazioni aggiuntive per gli studenti con disabilità.

Stanziamento:

€ 47.200.000,00

Aziende/Enti coinvolti:

La misura è attuata dall'Azienda per il diritto allo studio Universitario della Regione Campania (A.DI.S.U.R.C.), che provvede alla erogazione delle borse.

Modalità di erogazione:

L'erogazione di borse di studio, posti alloggio e contributi per mobilità internazionale per l'anno accademico 2021/2022, per tutti i candidati della Regione Campania che hanno presentato domanda e sono risultati idonei, avviene attraverso:

a) l'assegnazione di una somma in denaro;
b) l'assegnazione di un contributo per mobilità internazionale, se richiesto e in caso di risorse disponibili;
c) il rimborso da parte dell'Università delle tasse universitarie e dei contributi eventualmente versati;
d) il rimborso da parte dell'Azienda della tassa regionale introdotta dalla L. n. 549/1995;
e) l'assegnazione di servizi abitativi, che saranno erogati ai soli studenti fuori sede utilmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

collocati in graduatoria;

f) l’accesso al servizio ristorazione.

I benefici di cui ai precedenti punti a), b) ed e) sono attribuiti secondo l’ordine decrescente di posizione in graduatoria.

Tempi:

Le erogazioni sono in corso e avvengono secondo i criteri definiti dal bando di concorso, in base all’ordine decrescente di posizione nella graduatoria dei vincitori già pubblicata.

Assegni in favore degli studenti universitari meritevoli e meno abbienti per l'anno accademico 2022/2023 (DGR n. 418 del 27/07/2022)

Obiettivo del progetto:

L'azione mira ad attuare un sistema organico, in continuità con le annualità precedenti, di strutture, servizi e benefici che rimuovano gli ostacoli di ordine economico e sociale e consentano agli studenti universitari capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi. L'obiettivo è garantire l'uniformità su tutto il territorio campano del trattamento per l'attribuzione dei benefici in materia di diritto agli studi universitari, assicurandone la qualità dei servizi ed un complesso processo di razionalizzazione della spesa.
Le misure previste dall'Avviso si rivolgono a due diverse categorie di destinatari:

- servizi e interventi non destinati alla generalità degli studenti (concessi agli iscritti ai corsi di studio delle università, degli istituti universitari e delle istituzioni per l'alta formazione artistica e musicale della Regione Campania, capaci e meritevoli, privi di mezzi, intesi come prestazioni sociali agevolate):
  a) borse di studio;
  b) servizi abitativi;
  c) contributi per la mobilità internazionale;
  d) prestiti d'onore;
- servizi e interventi destinati alla generalità degli studenti universitari:
  a) servizio di ristorazione;
  b) interventi in favore delle fasce di utenza in condizione di disabilità;
  c) servizio di informazione ed orientamento al lavoro;
  d) agevolazione del trasporto pubblico;
  e) servizi: di promozione culturale, ricreativo, multimediale, delle attività sportive, di assistenza sanitaria, l'accesso alla cultura, l'attività part-time e il servizio banche dati la cui attivazione è condizionata alle disponibilità finanziarie ed organizzativo funzionali di ciascuna azienda per il diritto allo studio universitario.

Beneficiari:

Studenti universitari meritevoli e meno abbienti iscritti per l'anno accademico 2022/2023, ad un corso di studio presso gli enti della Regione Campania (Atenei statali e non statali o istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica).
Possono accedere alla borsa gli studenti in possesso dei seguenti requisiti di reddito:

- l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare (ISEE), sommato con l'indicatore della situazione economica all'estero, non deve superare il limite di € 22.700,00 (ventiduemilasettecento/00);
- l'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente del nucleo familiare (ISPE) non deve superare il limite di € 46.500,00 (quarantaseimilacinquecento/00).

Stanziamento:

€ 60.000.000,00

Aziende/Enti coinvolti:

La misura è attuata dall'Azienda per il diritto allo studio Universitario della Regione Campania (A.DI.S.U.R.C.), che provvede alla erogazione delle borse.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modalità di erogazione:

L'erogazione di borse di studio, posti alloggio e contributi per mobilità internazionale per l'anno accademico 2022/2023, per tutti i candidati della Regione Campania che hanno presentato domanda e risultati idonei, avviene attraverso:

g) l'assegnazione di una somma in denaro;
h) l'assegnazione di un contributo per mobilità internazionale, se richiesto e in caso di risorse disponibili;
i) il rimborso da parte dell'Università delle tasse universitarie e dei contributi eventualmente versati;
j) il rimborso da parte dell'Azienda della tassa regionale introdotta dalla L. n. 549/1995;
k) l'assegnazione di servizi abitativi, che saranno erogati ai soli studenti fuori sede utilmente collocati in graduatoria;
l) l'accesso al servizio ristorazione.

I benefici di cui ai precedenti punti a), b) ed e) sono attribuiti secondo l'ordine decrescente di posizione in graduatoria.

Tempi:

Avviso già pubblicato.

Abbonamenti gratuiti al trasporto pubblico per gli studenti campani per l'anno scolastico/accademico 2022/2023

Obiettivo del progetto:

L'azione mira a sostenere il diritto allo studio e promuovere l'utilizzo del trasporto pubblico locale, configurandosi come uno degli interventi più qualificanti messi in campo dall'Amministrazione regionale sul piano sociale e di sostegno alle famiglie.
L'iniziativa può considerarsi un intervento di natura strutturale all'interno del programma regionale per le politiche sociali a sostegno delle famiglie e degli studenti, in grado di intercettare, ogni anno, oltre 130.000 studenti.
La misura si sostanzia nell'erogazione di voucher indiretti, tramite avviso pubblico, per l'acquisizione di titoli di viaggio in abbonamento nel periodo scolastico per il trasporto casa-scuola/università, valido per i servizi minimi di trasporto pubblico locale finanziati dalla Regione, a favore di giovani studenti che presentano la propria candidatura a seguito di una procedura di evidenza pubblica.
Lo studente, in possesso dei requisiti previsti, avrà diritto ad un abbonamento:

- valido sulle Aziende aderenti all'integrazione tariffaria e su tutte quelle che effettuano i servizi minimi di TPL di competenza della Regione Campania;
- esclusivamente con origine/destinazione dal Comune di residenza al Comune in cui ha sede l'Istituto/Università;
- non valido la domenica e nelle festività nazionali;
- non trasferibile ad altri soggetti;
- AZIENDALE o INTEGRATO, a seconda che lo studente, per lo spostamento casa-studio, utilizzi i mezzi di una sola o più Aziende.

Gli abbonamenti avranno validità fino al 31/07/2023 per la tratta dal Comune di residenza a quello in cui ha sede l'Istituto/Università e solo nei giorni feriali. Della misura potranno, eventualmente, beneficiare anche studenti ucraini, nella medesima fascia d'età, presenti sul territorio regionale a causa del conflitto in corso.

Beneficiari:

Studenti residenti in Campania di età compresa tra 11 e 26 anni; iscritti a scuole, pubbliche o parificate, secondarie di primo e secondo grado (medie e superiori) o università, compresa la frequenza a master universitari e corsi di specializzazione universitaria post-laurea; in possesso di una certificazione ISEE non superiore a € 35.000,00.

Stanziamento:

€ 30.000.000,00

Modalità di erogazione:

La richiesta può essere presentata esclusivamente on-line, accedendo alla piattaforma attraverso l'apposita sezione del sito del Consorzio "Unicocampania". Per semplificare la procedura di rinnovo e consegna dell'abbonamento, anche quest'anno, il titolo di viaggio sarà in formato digitale, da scaricare direttamente sul telefono degli studenti attraverso l'APP "Unicocampania".

Tempi:

Avviso già pubblicato. Completato l'iter di rilascio dell'abbonamento, lo stesso sarà automaticamente materializzato nella APP Unico Campania del Consorzio, accedendo con le stesse credenziali dell'account creato nella piattaforma di richiesta.

Sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli

Obiettivo del progetto:

L'azione mira a fornire alle donne vittime di violenza di genere ed ai loro figli, anche minori o diversamente abili, l'accoglienza, l'assistenza psico-fisica e il sostegno economico e psicologico per consentire il recupero della propria autonomia e l'indipendenza personale, sociale ed economica. La misura verrà attuata in due linee di azione. La prima azione prevede un sostegno economico per:

- copertura dei costi sostenuti per canoni di locazione e utenze (sostegno abitativo);
- la partecipazione a percorsi di formazione e reinserimento lavorativo (finanziamento di corsi di istruzione e formazione);
- accompagnamento della donna nel percorso di fuoriuscita dalla violenza (assistenza psicologica e legale).

La seconda azione prevede l'erogazione di un sostegno economico, sotto forma di voucher, di importo massimo di € 2.500,00, per il rimborso dei costi, sostenuti per i figli delle donne vittime di violenza, per il completamento del percorso scolastico e formativo e per tirocini formativi al fine di agevolare il loro inserimento lavorativo.

Beneficiari:

- Donne vittime di violenza, prese in carico dai Centri antiviolenza e/o dai Servizi Sociali territoriali
- Figli delle donne vittime di violenza, anche diversamente abili, minorenni o orfani di vittime di femminicidio, anche diversamente abili.

Stanziamento:

€ 3.000.000,00

Aziende/Enti coinvolti:

Centri Anti Violenza e/o Servizi Sociali territoriali e/o Case rifugio pubbliche e private.

Modalità di erogazione:

Voucher, dell'importo massimo di 6.000 euro o di 2.500 euro, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, a seguito di presentazione della relativa istanza con procedura a sportello.

Tempi:

Bando in via di pubblicazione.

Voucher per l’accesso ai nidi destinati a famiglie aventi requisiti ISEE per l’abbattimento della retta

Obiettivo del progetto:

L’azione si colloca nell’ambito degli interventi di sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per l’infanzia, inclusi nidi familiari, spazi gioco, centri per bambini e genitori, micronidi e centri estivi, anche in riferimento ad orari e periodi di apertura, per persone particolarmente svantaggiate sotto il profilo socio - economico, da svilupparsi in attuazione della Child Guarantee.
In particolare, s’intende agevolare su larga scala, in maniera complementare ed integrativa rispetto alla misura nazionale attuata dall’INPS, l’accesso ai servizi educativi per l’infanzia da parte delle famiglie per i bambini da 0 a 3 anni, mediante la riduzione delle rette di iscrizione presso i nidi e micronidi e presso le scuole dell’infanzia.

Beneficiari:

Famiglie con bambini di età compresa tra 0-36 mesi, residenti in Campania.

Stanziamento:

€ 26.000.000,00 oltre alla residua disponibilità di risorse del Fondo SIEI, in accordo con gli Ambiti.

Modalità di erogazione:

Erogazione di voucher fino a € 3.000,00 per la retta prevista dai nidi e micronidi, rivolti alle famiglie con bambini di età compresa tra 0-36 mesi.

Tempi:

Avviso in corso di predisposizione.

Voucher ai minori per l'accesso gratuito all'attività sportiva

Obiettivo del progetto:

La misura si rivolge direttamente alle famiglie campane e mira a garantire il diritto allo sport per tutti i bambini e gli adolescenti. In particolare, è prevista l'erogazione di un voucher in favore delle famiglie che appartengono a fasce di reddito medio-basse per sostenere le rette per l'iscrizione dei propri figli ad attività sportive, supportando, allo stesso tempo, le associazioni e le società sportive dilettantistiche che svolgono attività di carattere sociale sul territorio.
Il voucher concedibile ha un valore di € 400,00 per ogni figlio a carico, fino a un massimo di € 1.600,00 per famiglia. Si prevede di erogare fino a 17.500 voucher in tre anni.

Beneficiari:

Famiglie, con minori residenti in Campania nella fascia di età compresa tra i 6 e i 15 anni, aventi le seguenti condizioni di reddito:

- ISEE fino a € 17.000,00, per nuclei familiari fino a tre figli;
- ISEE fino a € 28.000,00, per nuclei familiari composti da quattro o più figli.

Stanziamento:

€ 7.000.000,00

Enti coinvolti:

Associazioni sportive dilettantistiche e società sportive dilettantistiche.

Modalità di erogazione:

Il voucher è assegnato al minore ammesso in graduatoria ed è spendibile per l'iscrizione dello stesso alla disciplina sportiva ed alla associazione o società sportiva indicati nella domanda di partecipazione. L'ammontare corrispettivo del voucher verrà erogato dall'Agenzia Regionale Universiadi e dello Sport (ARUS) direttamente all'associazione o società sportiva indicata nella domanda. L'erogazione è subordinata alla presentazione da parte dell'associazione o società sportiva dell'attestato di regolare frequenza del ragazzo assegnatario alle attività previste.

Tempi:

Pubblicazione del bando prevista entro fine settembre 2022.

Progetto di investimento per la calmierazione dell'incremento dei costi a carico delle famiglie più vulnerabili connessi alle attività di depurazione

Obiettivo del progetto:

La misura è finalizzata a mitigare gli effetti dell'incremento generalizzato nei costi di gestione del servizio idrico integrato, dovuto:

- da un lato, ai maggiori oneri derivanti dall'attuazione del piano di adeguamento del sistema regionale alle direttive europee e nazionali in materia di depurazione delle acque reflue;
- dall'altro, alle maggiori spese energetiche sostenute per la gestione degli impianti depurativi.

L'intervento si configura come una misura indiretta, una tantum, per sostenere, in parte, i maggiori oneri economici nella gestione dei reflui da depurazione, in modo da evitare che gli stessi si traducano in un aggravio dei costi sostenuti dalle famiglie, in qualità di utenti finali del sistema.
Attraverso questa misura, si prevede di conseguire benefici, sia sul piano tecnico-economico, sia su quello sociale: l'investimento finanziario sostenuto dalla Regione, da un lato, consentirà di garantire la sostenibilità degli interventi di adeguamento del sistema di gestione, trattamento e utilizzo dei fanghi di depurazione, ai nuovi standard dettati dalle linee guida comunitarie e nazionali, nell'ottica dei principi dell'Economia circolare e di Transizione ecologica, nonostante l'aumento dei costi legati all'attività di smaltimento e alla maggior spesa legata all'aumento del costo dell'energia; dall'altro, consentirà di mitigare le ricadute sulle bollette dei maggiori costi derivanti dalla crisi energetica in corso.

Beneficiari:

Persone e famiglie utenti del servizio idrico integrato.

Stanziamento:

€ 23.000.000,00

Aziende/Enti coinvolti:

Gestori degli impianti di depurazione.

Modalità di erogazione:

Copertura parziale degli extracosti straordinari correlati ai costi energetici del servizio in assenza del quale l'extracosto si ribalterebbe, nell'immediato, interamente sulle tariffe e quindi sui cittadini serviti.

Tempi:

Autunno 2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Interventi sul sistema regionale di distribuzione delle risorse idriche

Obiettivo del progetto:

La misura è finalizzata al miglioramento del sistema di captazione ed adduzione delle risorse idriche strategiche della Regione Campania ("Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale"), per garantire migliori prestazioni nel funzionamento di esercizio delle reti e degli impianti tecnologici e, conseguentemente, nell'erogazione delle forniture agli utenti finali.
La misura prevede l'attuazione di due linee di intervento principali. Con la prima, si intende intervenire direttamente sulle infrastrutture di captazione e adduzione, ponendo in essere interventi di manutenzione straordinaria tesi a migliorarne le prestazioni di esercizio, in vista del completamento del processo di riforma di gestione delle risorse idriche previsto dalla normativa nazionale.
I lavori interesseranno fondamentalmente interventi di manutenzione straordinaria quali:

- lavori di sostituzione, riabilitazione ed estendimenti di tratti di rete idrica necessari a sostituire o estendere reti di acquedotto e dei relativi manufatti;
- lavori di sostituzione e/o adeguamento delle apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche e di strumentazioni di controllo e di processo, nonché degli organi idraulici ed elettro idraulici e/o degli impianti di potabilizzazione;
- lavori di manutenzione straordinaria e/o ristrutturazione e/o adeguamento delle opere civili e dei manufatti;
- interventi di verifica controllo e ripristino della protezione catodica sulle condotte principali;
- implementazione stazioni periferiche di monitoraggio;
- interventi straordinari non prevedibili;
- accatastamenti e frazionamenti ed individuazione delle condotte con strumentazione tipo georadar.

La seconda linea prevede l'attivazione di una misura indiretta, una tantum, finalizzata al contenimento degli attuali costi di gestione del sistema di impianti e reti, ulteriormente aggravati dagli effetti dell'attuale crisi energetica, che rischiano di tradursi nei prossimi anni in un incremento delle tariffe applicate agli utenti finali del servizio di distribuzione idrica (famiglie). La finalità di questa iniziativa è quindi quelli di evitare che gli investimenti sostenuti per l'innalzamento degli standard specifici di performance, unitamente all'impennata dei costi energetici, si traduca in un aggravio per le famiglie campane, già messe duramente alla prova da un'inflazione galoppante e dalla crisi nelle forniture.

Beneficiari:

Persone e famiglie utenti del servizio idrico integrato.

Stanziamento:

€ 30.000.000,00

Aziende/Enti coinvolti:

Regione Campania in qualità di Ente titolare del "Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale"

Modalità di erogazione:

- affidamento di lavori di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico e funzionale delle reti idriche e delle opere elettromeccaniche riferiti ad opere indifferibili;
- copertura parziale degli extracosti straordinari correlati ai costi energetici del servizio in assenza del quale l'extracosto si ribalterebbe, nell'immediato, interamente sulle tariffe e quindi sui cittadini serviti

Tempi:

Autunno 2022

Sostegno alle imprese campane per la riqualificazione ecologica dei processi di produzione e miglioramento della sostenibilità energetica di imprese

Obiettivo del progetto:

Sostenere le imprese campane nella promozione di interventi che favoriscano l'efficientamento, la transizione e la sostenibilità energetica anche attivando azioni volte alla diffusione di fonti rinnovabili dando priorità alle proposte presentate da imprese operanti all'interno di settori a maggiori intensità energetica. Gli investimenti potranno sostenere, a titolo esemplificativo, interventi sulle strutture (involucro, illuminazione, produzione di energia da FER, etc.) ovvero l'introduzione di dispositivi e tecnologie ad elevato rendimento energetico e/o per l'abbattimento delle emissioni di gas climalteranti nei cicli produttivi, ivi inclusi sistemi domotici di telecontrollo.
Promuovere la costituzione di "Comunità energetiche rinnovabili e Solidali", individuando le Amministrazioni di Comuni Campani con meno di 5.000 abitanti quali soggetti promotori in ottica complementare e sinergica rispetto alle misure attuative previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR).

Beneficiari:

Imprese del settore manifatturiero e imprese che svolgono servizi di alloggio e ristorazione, costituite e operanti in Campania, dando priorità alle proposte presentate da imprese operanti all'interno di settori a maggiore intensità energetica.

Stanziamento:

€ 50.000.000,00.

Procedure di selezione:

Procedura a sportello valutativo.

Modalità di erogazione:

Le agevolazioni sono erogate ai sensi della Sezione 7 "Aiuti per la tutela dell'ambiente" (artt. 36 e seguenti) del Reg. UE n. 651/2014 (GBER) nella forma di contributo a fondo perduto.

Tempi:

Autunno 2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misura straordinaria a copertura degli extra costi energetici sostenuti dalle imprese campane - Bonus Energia

Obiettivo del progetto:

Sostenere le imprese campane manifatturiere che hanno subìto nel 2022 un incremento del costo dell'energia in ragione della crisi energetica generata dalle difficoltà di approvvigionamento dalle tradizionali fonti e dall'innalzamento dei relativi prezzi, anche come conseguenza del conflitto russo-ucraino, al fine di sostenere il mantenimento dei livelli occupazionali.

Beneficiari:

Imprese manifatturiere operanti in Campania.

Stanziamento:

€ 58.000.000,00

Procedure di selezione:

Procedura automatica

Modalità di erogazione:

L'aiuto è pari al 30 % dei costi ammissibili, laddove superiori a 5 mila euro, fino a un massimo di 20.000 euro.

Tempi:

Autunno 2022

Contributi ad integrazione dei canoni di locazione ad uso abitativo

Obiettivo del progetto:

Attivazione di una misura diretta finalizzata al sostegno delle famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione e il contenimento dell'emergenza abitativa mediante l'erogazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione ad uso abitativo.
L'iniziativa ha lo scopo di intervenire preventivamente per contenere il rischio concreto di un aggravamento del fenomeno degli sfratti per morosità incolpevole determinato dagli effetti dell'attuale crisi energetica.

Beneficiari:

Famiglie affittuarie del patrimonio privato: è previsto un contributo a favore dei nuclei familiari con ISEE non superiore alla soglia determinata nell'apposito bando regionale, che siano in possesso dei requisiti stabiliti nel bando medesimo.

Stanziamento:

€ 55.371.415,69

Modalità di erogazione:

Contributi diretti alle famiglie residenti nella Regione Campania.

Tempi:

L'importo pari ad € 26.009.121,78 è relativo all'Avviso già espletato e le risorse sono in via di erogazione.
Per quanto riguarda l'integrazione di risorse pari ad € 29.362.293,91 verrà pubblicato il relativo bando nel mese di ottobre.

ALLEGATO 2 - AREE TEMATICHE/SETTORI DI INTERVENTO DI PROVENIENZA DELLE RISORSE PSC CAMPANIA DI RIPROGRAMMARE

Area tematica	Settore di intervento
AMBIENTE_E_RISORSE_NATURALI	RISORSE IDRICHE
COMPETITIVITA_IMPRESE	INDUSTRIA E SERVIZI
CULTURA	ATTIVITA' CULTURALI PATRIMONIO E PAESAGGIO
ISTRUZIONE_E_FORMAZIONE	EDUCAZIONE E FORMAZIONE
RIQUALIFICAZIONE_URBANA	EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3 - FONTI FINANZIARIE E UFFICI COMPETENTI PER L'ATTUAZIONE

MISURA	TOTALE	FONTE DI FINANZIAMENTO	DIREZIONE GENERALE COMPETENTE PER L'ATTUAZIONE
MISURE DI SOSTEGNO PER LE FAMIGLIE E PER LE POLITICHE SOCIALI			
1. Erogazione di borse di studio annualità 2021/2022	47.200.000,00 €	PIANO SVILUPPO E COESIONE	DG 50.10 -Università, Ricerca e Innovazione
2. Assegni in favore degli studenti universitari meritevoli e meno abbienti per l'anno accademico 2022/2023 (DGR n. 418 del 27/07/2022)	60.000.000,00 €	PR CAMPANIA FSE+	DG 50.10 -Università, Ricerca e Innovazione
3. Abbonamenti gratuiti al trasporto pubblico per gli studenti campani per l'anno scolastico/accademico 2022/2023	30.000.000,00 €	PR CAMPANIA FSE+ PIANO SVILUPPO E COESIONE FONDI REGIONALI	DG 50.08 - Mobilità
4. Voucher per l'accesso ai nidi destinati a famiglie aventi requisiti ISEE per l'abbattimento della retta	26.000.000,00 €	PR CAMPANIA FSE+ RISORSE NON PROGRAMMATE DEL FONDO SIEI	DG 50.05 - Politiche sociali e socio-sanitarie
5. Voucher ai minori per l'accesso gratuito all'attività sportiva	7.000.000,00 €	FONDI REGIONALI	DG 50.05 - Politiche sociali e socio-sanitarie - ARUS
6. Sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli	3.000.000,00 €	FONDI REGIONALI RISORSE NAZIONALI	DG 50.05 - Politiche sociali e socio-sanitarie
7. Progetto di investimento per la calmierazione dell'incremento dei costi a carico delle famiglie più vulnerabili connessi alle attività di depurazione	23.000.000,00 €	PIANO SVILUPPO E COESIONE RISORSE REGIONALI	DG 50.06 - Difesa del suolo e ecosistema
8. Interventi sul sistema regionale di distribuzione delle risorse idriche	30.000.000,00 €	PIANO SVILUPPO E COESIONE RISORSE REGIONALI	DG 50.17 - Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali
9. Contributi ad integrazione dei canoni di locazione ad uso abitativo	55.371.415,69 €	RISORSE NAZIONALI	DG 50.09 - Governo del Territorio
SUB - TOTALE	**281.571.415,69 €**		

MISURA	TOTALE	FONTE DI FINANZIAMENTO	UFFICIO COMPETENTE PER L'ATTUAZIONE
MISURE DI SOSTEGNO PER LE IMPRESE			
1. Misura straordinaria a copertura degli extra costi di Energia Elettrica sostenuti dalle Imprese campane - BONUS ENERGIA	58.000.000,00 €	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE	DG 50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive
2. Sostegno alle imprese campane per la realizzazione e l'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili	50.000.000,00 €	PR FESR CAMPANIA RISORSE REGIONALI	DG 50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive
SUB - TOTALE	**108.000.000,00 €**		
TOTALE RISORSE STANZIATE PER IL PIANO	**389.571.415,69 €**		

Delibera della Giunta Regionale n. 474 del 13/09/2022

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

U.O.D. 92 - Staff - Funzioni di Supporto Tecnico Operativo

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 16 APRILE 2012, N. 7. APPROVAZIONE DEL "PROGRAMMA ANNUALE DEGLI INTERVENTI PER LA ORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI 2022".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) la Legge Regionale 16 aprile 2012 n. 7 e ss.mm.ii. *"Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata*" detta disposizioni per favorire la realizzazione di progetti di riutilizzo sociale dei beni confiscati presenti sul territorio regionale, qualificati e diversificati, sostenibili nel tempo e capaci di favorire positive ricadute sociali, economiche e occupazionali attraverso la definizione e la strutturazione di reti e distretti di economia sociale e solidale;

b) l'art. 3 della suddetta legge, ai commi da 1 a 3, prevede: *"Il Piano strategico per i beni confiscati, di seguito denominato Piano, è lo strumento di programmazione che definisce i principi di indirizzo e coordinamento e individua criteri e settori delle progettualità atti a promuovere e sostenere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata presenti sul territorio regionale. La Regione adotta, con cadenza triennale il Piano, sentito l'Osservatorio regionale per i beni confiscati di cui all'articolo 6 e l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC). Il Piano è approvato entro il 30 marzo di ciascun triennio, con delibera di Giunta regionale, sentite le competenti Commissioni consiliari permanenti e speciali";*

c) l'art. 3-bis della suddetta legge, al comma 1, prevede che:
"1. Nel quadro della pianificazione di cui all'articolo 3, la Giunta regionale, sentite le competenti commissioni consiliari permanenti e speciali, adotta il Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati, di seguito denominato Programma annuale";

d) l'art. 4 comma 1 della suddetta legge regionale istituisce il Fondo unico per i beni confiscati, ripartito in macro-aree funzionali denominate azioni e al comma 2 dispone che *"Sulla base dei criteri di accesso e di riparto stabiliti dal Piano di cui all'articolo 3, il programma annuale di cui all'articolo 3 bis disciplina le modalità operative per l'accesso al Fondo"*;

e) con la deliberazione di Giunta Regionale n. 20 del 12/01/2022 è stato approvato il bilancio gestionale 2022-2024;

f) sul capitolo U07840 "Contributi per l'utilizzazione degli immobili confiscati" risulta disponibile la somma di € 1.500.000,00 per l'anno 2023;

g) sul capitolo U07821 "Fondo per la valorizzazione dei beni confiscati. Istituzioni sociali private" risulta disponibile la somma di € 300.000,00 per l'anno 2022 ed euro 300.000,00 per l'anno 2023.

PREMESSO altresì che

a) la Giunta Regionale con la deliberazione n. 366 del 07/07/2022 recante *"Legge regionale 16 aprile 2012, n. 7 - Approvazione del Piano strategico per i beni confiscati 2022-2024"* ha approvato, ai sensi dell'art.3 comma 3 della legge regionale 16 aprile 2012, n. 7, il Piano strategico per i beni confiscati della Regione Campania 2022-2024, con i relativi allegati;

b) la Giunta Regionale con la deliberazione n. 397 del 19/07/2022 recante "*Legge regionale del 16/04/2012, n. 7 - Adozione del Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2022"* ha adottato, ai sensi dell'art.3-bis comma 1 della legge regionale 16 aprile 2012, n. 7, il "Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2022" ed ha inviato il citato Programma al Consiglio Regionale per l'acquisizione dei pareri delle competenti commissioni consiliari permanenti e speciali ex art. 3 bis comma 1 della L.R. n.7/2012.

ACQUISITI

a) i pareri favorevoli delle competenti Commissioni consiliari, ai sensi dell'art.3-bis comma 1 della L.R. n.7/2012, trasmessi dal Presidente del Consiglio Regionale con nota prot. n. 15714 del 13/09/2022.

RILEVATO che

a) il Programma, tra l'altro, definisce le azioni ed individua le modalità operative per l'accesso al Fondo unico per i beni confiscati di cui all'art. 4 della suddetta legge 7/2012, prevedendo nello specifico:

- in relazione all'Obs 1 – Azioni di recupero per finalità istituzionali/sociali/produttive di adottare un Avviso pubblico, rivolto ai Comuni e loro consorzi per il finanziamento di progetti di recupero e di rifunzionalizzazione di beni immobili confiscati trasferiti al patrimonio indisponibile dei comuni, da destinare o destinati, attraverso procedure di evidenza pubblica a enti terzi gestori individuati tra i soggetti di cui al comma 3 lettera C) art. 48 D.lgs. 159/2011, a valere sulla dotazione finanziaria del bilancio regionale 2023 destinata alle Azioni per la ristrutturazione per un importo pari ad € 1.500.000 (bilancio regionale 2023);
- in relazione all'Obs 1 - Azioni di supporto alla gestione dei beni confiscati:
    - garantire un finanziamento, a valere sulla dotazione finanziaria destinata alle Azioni per la valorizzazione per l'anno finanziario 2022 per un importo pari ad € 300.000, ai progetti utilmente collocati nelle graduatorie approvate con Decreto dirigenziale n. 133 del 10/12/2021, pubblicato sul BURC n. 117 del 20/12/2021, e non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili, relative all' Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati – annualità 2021 (di cui alla Legge regionale 7/2012) approvato con Decreto dirigenziale n. 33 del 09/09/2021;
    - predisporre un Avviso pubblico rivolto a soggetti che, nel rispetto della normativa vigente (art. 48 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.), abbiano ricevuto in concessione beni confiscati, per la valorizzazione delle attività realizzate nei suddetti beni, destinando a tale iniziativa le risorse disponibili nel bilancio regionale per l'anno 2023 pari ad € 300.000,00

RITENUTO pertanto di

a) di dover approvare, ai sensi dell'art.3-bis comma 1 della legge regionale 16 aprile 2012, n. 7, il *Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2022* che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

b) di dover demandare agli uffici competenti dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata l'adozione degli atti gestionali connessi all'attuazione delle attività di cui al Programma suddetto secondo le modalità operative ivi descritte e in particolare le azioni finalizzate all'assegnazione delle risorse di cui al Fondo unico per i beni confiscati ex art. 4 della suddetta legge regionale 16 aprile 2012, n. 7 disponibili sul capitolo 7840 "Contributi per l'utilizzazione degli immobili confiscati" per l'esercizio finanziario 2023 e sul capitolo 7821 "Fondo per la valorizzazione dei beni confiscati. Istituzioni sociali private" per gli esercizi finanziari 2022 e 2023;

VISTA

a) la normativa, le deliberazioni e le decretazioni indicate in premessa;

Propone e la Giunta, a voto unanime, in conformità,

DELIBERA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 3-bis comma 1 della legge regionale 16 aprile 2012, n. 7, il *Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2022* che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di demandare agli uffici competenti dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata l'adozione degli atti gestionali connessi all'attuazione delle attività di cui al Programma suddetto secondo le modalità operative ivi descritte e in particolare le azioni finalizzate all'assegnazione delle risorse di cui al Fondo unico per i beni confiscati ex art. 4 della suddetta legge 7/2012 disponibili sul capitolo 7840 "Contributi per l'utilizzazione degli immobili confiscati" per l'esercizio finanziario 2023 e sul capitolo 7821 "Fondo per la valorizzazione dei beni confiscati. Istituzioni sociali private" per gli esercizi finanziari 2022 e 2023;
3. di trasmettere la presente deliberazione all'Assessore alla Sicurezza, Legalità e Immigrazione, all'Ufficio di Gabinetto, all'Ufficio per il Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata ed agli uffici competenti per la pubblicazione sulla sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale e sul BURC.

2022

Programma annuale per i beni confiscati della Regione Campania



Assessorato Legalità, Sicurezza, Immigrazione

Ufficio Speciale per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata - Staff funzioni di supporto tecnico-operativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

Premessa 2
1.Stato di attuazione della programmazione 5
1.1Azioni di valorizzazione dei beni confiscati, le progettualità in corso 6
1.2 Promuovere la sinergia tra i soggetti istituzionali 11
1.3 Realizzazione di percorsi integrati di orientamento e formazione 12
2.Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 13
2.1 Governance 13
2.2 Obiettivi Specifici 14
2.3 Fondo per i beni confiscati 15
3.Obiettivo Specifico 1 – Valorizzazione dei beni confiscati- Azioni 16
3.1 Obs 1 - Azioni di recupero per finalità istituzionali – sociali – produttive 16
3.2 Obs 1 - Azioni di supporto alla gestione dei beni confiscati 17
3.3 Obs 1 - Altre azioni di valorizzazione 19
4.Obiettivo specifico 2 – Rafforzare le competenze nella gestione dei beni confiscati – Azioni 20
4.1 Obs 2 - Attivazione di percorsi di collaborazione istituzionale e con i diversi soggetti sociali e civici coinvolti al fine della valorizzazione dei beni confiscati 20
4.1.1 Azione per promuovere la sinergia istituzionale 20
4.1.2, 4.1.3 Azioni per incentivare la progettazione partecipata e per promuovere la collaborazione con Università e Centri di studio e ricerca 21
4.2 Obs 2 - Promuovere la partecipazione attiva della cittadinanza sul tema dei beni confiscati, la pubblicizzazione delle buone pratiche di gestione, e la informazione inerente alle policy regionali, le iniziative istituzionali e sociali e i dati inerenti ai beni confiscati 21
4.2.1 Azione per sostenere la sensibilizzazione e animazione territoriale sul tema dei beni confiscati e sulle buone pratiche di riutilizzo 21
4.2.2 Azione per sostenere progetti di partecipazione attiva e monitoraggio civico 22
4.2.3 Informazione inerente alle policy regionali, le iniziative istituzionali e sociali e i dati sui beni confiscati 22
5.Obiettivo specifico 3 – Re-immissione nel circuito dell'economia legale delle aziende confiscate – Azioni 23
5.1 Obs 3 - Azione per la realizzazione di percorsi integrati di orientamento e formazione volti a potenziare e qualificare le competenze dei professionisti impegnati in questo settore 23
5.2 Obs 3 - Azione per il sostegno alle aziende sequestrate e confiscate 23

In copertina "Fondo agricolo Nicola Nappo",
Bene confiscato alla criminalità organizzata nel comune di Scafati,
particolare di un'immagine tratta dalle pubblicazioni realizzate da "Sviluppo Campania"
per il Primo Forum Espositivo dei Beni Confiscati

Premessa

Il riutilizzo del patrimonio sottratto ai clan è individuato dalla Regione Campania quale strumento per il perseguimento degli obiettivi integrati di contrasto alla criminalità organizzata e sviluppo sostenibile e inclusivo del territorio.

In tale prospettiva, la Legge regionale n. 7/2012 *Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata* detta disposizioni per favorire la realizzazione di progetti di riutilizzo sociale dei beni confiscati presenti sul territorio regionale, qualificati e diversificati, sostenibili nel tempo e capaci di favorire positive ricadute sociali, economiche e occupazionali attraverso la definizione e la strutturazione di reti e distretti di economia sociale e solidale.

Al fine di individuare e perseguire obiettivi ed azioni di valorizzazione dei beni confiscati presenti sul territorio regionale, la Legge 7/2012 prevede che sia definito un Piano strategico triennale per i beni confiscati, da cui deriva la susseguente programmazione annuale.

Il *Piano Strategico per i Beni Confiscati 2022/2024*, approvato con deliberazione della Giunta regionale n.366 del 7 luglio 2022, «si innerva su una visione che riconosce la trasversalità del tema del riutilizzo dei beni confiscati, e, in tal senso, pone questo ambito di intervento al centro della più complessiva policy regionale».

All'interno del Piano sono individuati obiettivi e azioni finalizzati, schematicamente e prioritariamente, a sostenere:

a) progetti finalizzati a un riutilizzo istituzionale e sociale capace di rispondere alle specifiche esigenze dei diversi territori e al miglioramento dei servizi pubblici offerti alla cittadinanza, e, in particolare, volti a tutelare e valorizzare i diritti e a rispondere alle necessità e ai bisogni delle fasce della popolazione a maggiore rischio di emarginazione ed esclusione sociale;

b) progetti finalizzati a un riutilizzo produttivo, sostenibile e inclusivo, capace di garantire il reinserimento socio-lavorativo dei soggetti cd. svantaggiati, anche rafforzando le filiere produttive e commerciali di beni e servizi realizzati grazie al riutilizzo dei patrimoni confiscati, incentivando la nascita di nuove imprese sociali e start up, lo sviluppo di forme di economia sociale e, nel caso dei terreni, azioni di agricoltura sociale e conversione al biologico e piani colturali in linea con la vocazione agricola dei territori e con i settori di eccellenza della produzione agroalimentare regionale;

c) azioni e interventi che contribuiscano ai macro-obiettivi della transizione ecologica e comunque valorizzino i principi propri della sostenibilità ambientale;

d) forme di sinergia e di collaborazione istituzionale tra i diversi soggetti istituzionali, sociali, economici, educativi, coinvolti, a vario titolo, nella gestione e valorizzazione dei beni confiscati;

e) azioni e interventi di formazione e qualificazione delle competenze necessarie per la governance del patrimonio sottratto alla criminalità organizzata, rivolti ai comuni al cui patrimonio indisponibile sono trasferiti beni confiscati, tra l'altro favorendo la trasparenza dell'azione amministrativa, (innanzitutto per quanto concerne la pubblicazione dei dati inerenti al patrimonio confiscato presente sul territorio comunale), incentivando forme di co-programmazione e co-progettazione per la

definizione di specifici "profili di comunità" che individuino vocazioni, eccellenze, necessità e bisogni dei singoli territori;

f) azioni e interventi di formazione e qualificazione delle competenze necessarie per la *governance* del patrimonio sottratto alla criminalità organizzata, rivolte agli enti gestori di beni confiscati, concernente, tra l'altro, anche i diversi settori correlati alla gestione dei beni;

g) azioni e interventi di sensibilizzazione e animazione territoriale nonché di comunicazione istituzionale inerenti ai beni confiscati, puntando anche a incentivare la partecipazione alle attività e le azioni di monitoraggio civico delle progettualità sviluppate sui beni confiscati;

h) azioni e interventi volti a favorire la re-immissione nel mercato legale delle aziende sequestrate e confiscate, garantendone, dove possibile, la continuità dell'attività produttiva e i livelli occupazionali.

Come condiviso con l'Osservatorio regionale sui beni confiscati (istituito dalla Legge regionale 7/2012 con funzioni di promozione, consultazione e supporto delle attività di programmazione, monitoraggio e controllo nelle azioni di valorizzazione dei beni confiscati), il Piano strategico per i beni confiscati 2022/2024 è stato predisposto in linea di continuità con il precedente, ricalcandone la strutturazione in Obiettivi ed Azioni e proseguendo e rafforzando le azioni già messe in campo nel precedente triennio.

Nel Piano strategico 2022/204, quindi, si evidenzia che le azioni saranno programmate e realizzate all'interno di una visione complessiva e sinergica che tenga conto di altre programmazioni di sostegno al riutilizzo dei beni confiscati mediante l'impiego integrato e coordinato delle risorse regionali, nazionali e comunitarie destinate alle politiche di sicurezza dalle diverse programmazioni operative.

Tra le collaborazioni delle quali la Regione Campania si avvale per dare impulso alle politiche di valorizzazione dei beni confiscati, oltre alla "Fondazione Pol.I.S. – Politiche Integrate per la Sicurezza", costituita dalla stessa Regione nel 2008, che opera negli ambiti della promozione della legalità, del sostegno alle vittime innocenti di criminalità organizzata e dei beni confiscati, un riferimento specifico va fatto al consorzio Agrorinasce la cui partecipazione è stata prevista dall'art. 14 della legge regionale n. 38/2020, art. 14. Agrorinasce è una società consortile con capitale interamente pubblico costituita allo scopo di intraprendere iniziative concrete per la realizzazione di progetti tesi al recupero e alla valorizzazione di beni confiscati alla camorra. L'ingresso della Regione Campania nel Consorzio Agrorinasce S.C.r.a.l. va visto anche come un rafforzamento dell'azione istituzionale nell'avvio e rilancio del progetto di valorizzazione del complesso agricolo la Balzana destinato a Parco Agroalimentare dei prodotti tipici della Regione Campania, già finanziato dal Ministero per il Sud per l'importo di 15,114 milioni di euro. Trattasi del più grande complesso agricolo confiscato alla camorra in Campania, ed uno dei più grandi d'Italia.

Ancora, l'impegno messo in campo in questi anni dalla Regione Campania sul tema dei beni confiscati, oltre alle azioni previste dal precedente Piano strategico e dalle programmazioni annuali 2019, 2020 e 2021, ricomprende anche altre diverse altre iniziative:

- Protocollo di intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza e relativo atto integrativo sottoscritti con il Dipartimento per le politiche di coesione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, con l'Agenzia per la coesione territoriale, il Ministero dell'Interno in qualità di Autorità di Gestione del PON "Legalità" 2014-2020, e l' Agenzia

Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati, condividendo, nell'ambito di tale protocollo, l'"Accordo per il rafforzamento della legalità, della sicurezza e della coesione sociale in Campania", per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e della sicurezza. Tale Accordo prevede la realizzazione di un programma di azioni congiunte e coordinate, finanziato con risorse europee di competenza regionale e nazionale. L'Accordo ha previsto un investimento per l'aumento della legalità e la sicurezza in Campania di quasi 98 milioni di euro (risorse europee del ciclo 2014-2020);

- Protocollo di intesa "Nuovi interventi per il rafforzamento della legalità, della sicurezza e della coesione sociale in Campania", sottoscritto con Il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza, al fine di rafforzare la strategia condivisa con l'Accordo allegato al "Protocollo d'Intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza" mediante nuove linee di intervento nell'ambito delle azioni e degli obiettivi strategici già condivisi dalle Parti, da finanziare con risorse del POC Legalità. In particolare le Parti hanno inteso rinnovare l'azione di valorizzazione del patrimonio confiscato alla criminalità organizzata;
- Documento d'intesa per la gestione e lo sviluppo dei beni e delle aziende sottoposte a procedure di prevenzione patrimoniali: la Regione ha sottoscritto il Documento d'intesa promosso dal Tribunale ordinario di Santa Maria Capua Vetere e già sottoscritto da ANBSC, Prefettura di Caserta, Associazione bancaria italiana (Abi), Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Santa Maria Capua Vetere, Consiglio dell'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Caserta. Si istituisce, tra l'altro, un tavolo tecnico istituzionale allo scopo di perfezionare e implementare proficue modalità di gestione dei beni interessati da misure di prevenzione o da procedimenti penali per i delitti di cui agli articoli 51, comma 3-bis, del c.p.p. e 240-bis c.p, incluse le procedure non ablative dell'amministrazione giudiziaria e del controllo giudiziario delle aziende.

Inoltre, con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 176 del 06/04/2022, e Delibera della Giunta Regionale della Toscana n. 423 del 11/04/2022, i due enti hanno approvato lo schema di Protocollo di intesa per la promozione della legalità e la restituzione alla collettività dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Tale Protocollo persegue la finalità di avviare forme di collaborazione in un quadro di cooperazione istituzionale finalizzato a garantire le modalità più efficaci per rafforzare il processo di valorizzazione dei beni immobili destinati agli enti locali e delle aziende confiscati alle mafie, alla cui gestione le Regioni medesime sono interessate – mediante enti regionali o partecipati - e per promuovere percorsi di crescita e di sviluppo dei settori interessati dalle azioni di riutilizzo di detto patrimonio.

La programmazione annuale 2022 si innesta all'interno della prospettiva di intervento testé delineata, in continuità con quanto già programmato e realizzato annualmente nel triennio precedente, sì da proseguire e rafforzare le azioni avviate e quindi consolidare e ampliare i risultati positivi perseguiti e risolvere le criticità emerse.

1. Stato di attuazione della programmazione

La programmazione annuale 2022 per i beni confiscati, avvia il secondo triennio di programmazione regionale inerente alla valorizzazione dei patrimoni sottratti ai clan, riconosciuti come asset strategico del più complessivo sviluppo regionale. Come anticipato in premessa, il Piano, secondo le indicazioni fornite dall'Osservatorio regionale sui beni confiscati, si pone in linea di continuità con la precedente programmazione. Per questa ragione si ritiene opportuno procedere ad una breve e schematica sintesi delle attività poste in essere nel triennio 2019-2021, rimandando al Piano triennale per un più esaustivo approfondimento.

Si sono poste in essere numerose azioni di valorizzazione del patrimonio sottratto ai clan presente sul territorio regionale, mediante il sostegno, anche finanziario, sia alle amministrazioni comunali al cui patrimonio sono stati trasferiti beni confiscati, sia ai soggetti cui le stesse amministrazioni hanno trasferito in concessione la gestione dei beni. Sono stati attivati finanziamenti a valere sia sul bilancio regionale (attraverso il Fondo unico per i beni confiscati previsto dalla L.r. n. 7/2012), sia sulle risorse comunitarie (sia a gestione diretta della Regione, sia del Ministero dell'Interno, quale Autorità di Gestione del PON Legalità, risultato dall'Accordo indicato in premessa) oltre a risorse del POC Legalità gestito dal Ministero dell'Interno in attuazione del protocollo "Nuovi interventi per il rafforzamento della legalità, della sicurezza e della coesione sociale in Campania sopracitato.

Ad accompagnare le azioni di valorizzazione si è strutturata una continua attività di monitoraggio delle progettazioni in corso, realizzando un confronto costante con i beneficiari, volto a garantire, da parte degli Uffici regionali, un proficuo affiancamento e il necessitato supporto nella individuazione, definizione e risoluzione delle criticità e difficoltà emerse nel corso dell'espletamento delle attività realizzative.

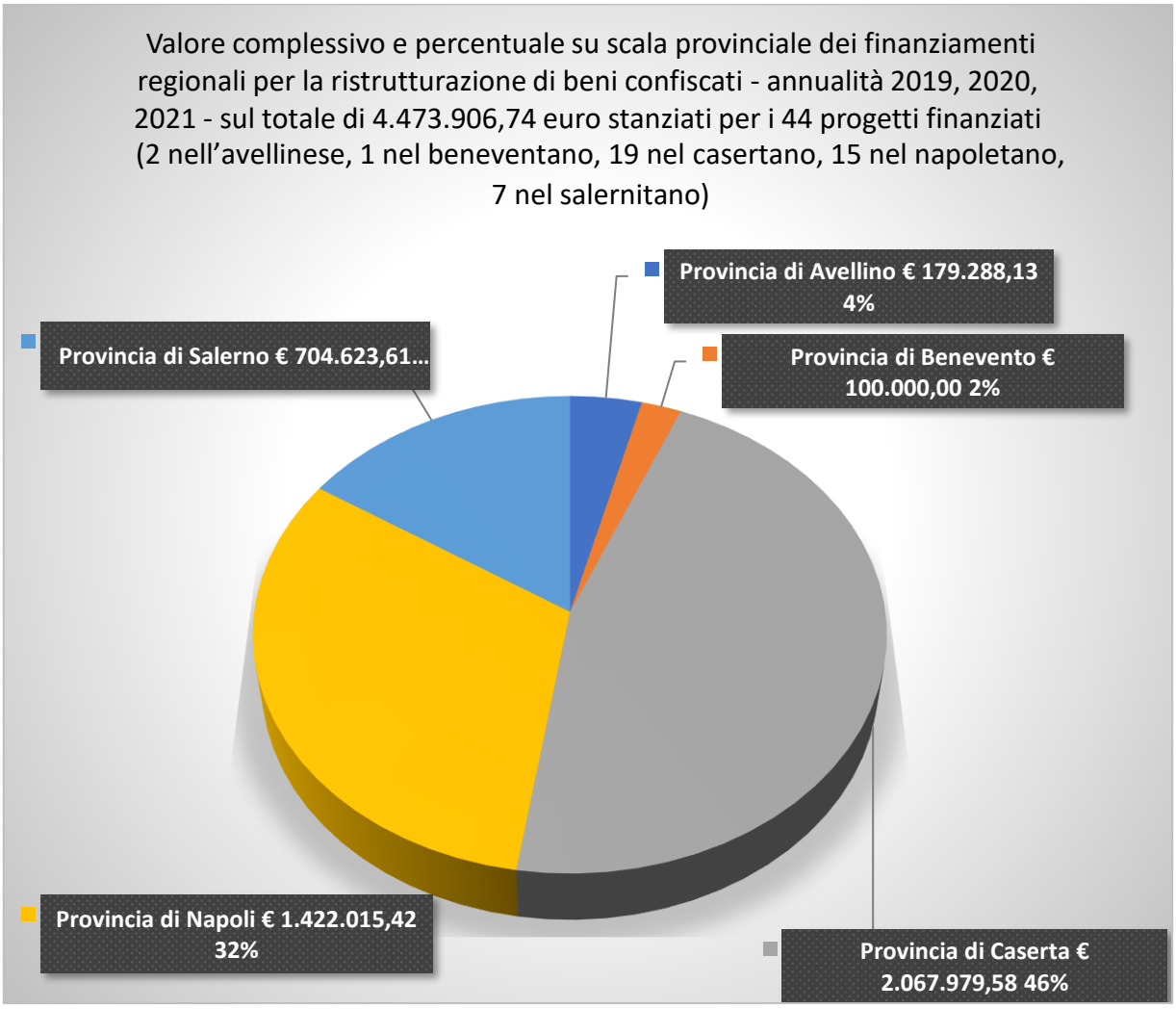
Contestualmente, sono state avviate e rafforzate azioni di sistema, tra le quali rientrano le diverse sinergie e collaborazioni sviluppate, anche in relazione alla Strategia Nazionale Beni Confiscati, con i soggetti istituzionali coinvolti su questa tematica (innanzitutto Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati, Agenzia di Coesione territoriale, Ministero dell'Interno, Prefetture, Conferenza delle Regioni, Amministrazioni regionali e comunali dell'intero territorio nazionale, Tribunali).

1.1 Azioni di valorizzazione dei beni confiscati, le progettualità in corso

Come già evidenziato nel Piano strategico per i beni confiscati 2022/2024, attualmente, la Regione Campania ha in corso di attuazione 106 iniziative, per un valore complessivo superiore ai 47 milioni di euro; 87 progetti sono a titolarità regionale e 19 in capo al Ministero dell'Interno autorità di gestione del PON legalità e POC Legalità, tra interventi di ristrutturazione di beni confiscati alla criminalità organizzata e/o progetti di supporto ai soggetti gestori dei beni confiscati.

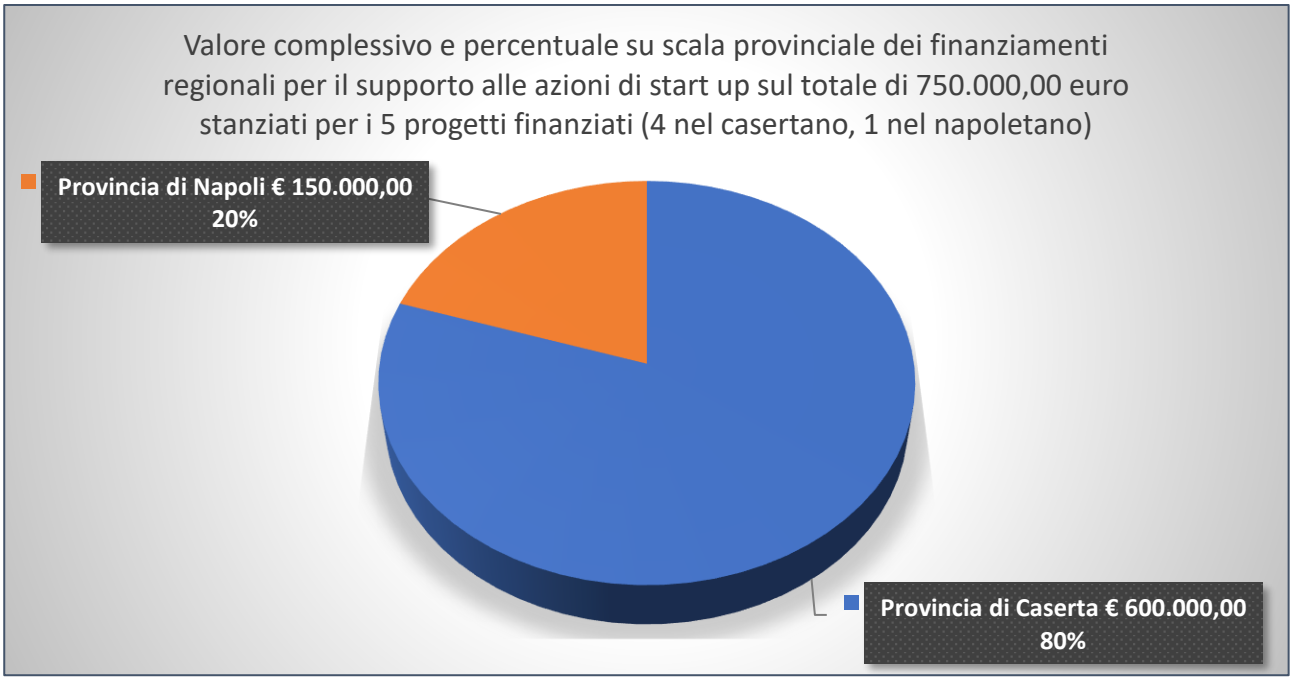
Sinteticamente, si riportano alcuni dati inerenti alle progettualità in corso di attuazione suddivise per tipologia di azione posta in essere.

Nel triennio 2019/2021, sono stati avviate, complessivamente, 44 progettualità a seguito di Avviso pubblico rivolto ai comuni per interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia di beni immobili confiscati da utilizzare per fini istituzionali, sociali e produttivi, come previsto dalla Legge regionale 7/2012. Tali progettualità risultano finanziate per un totale di 4.473.906,74 euro a valere su risorse regionali. Due progettualità sono avviate in provincia di Avellino, 1 in provincia di Benevento, 19 in provincia di Caserta, 15 in provincia di Napoli, 7 in provincia di Salerno.

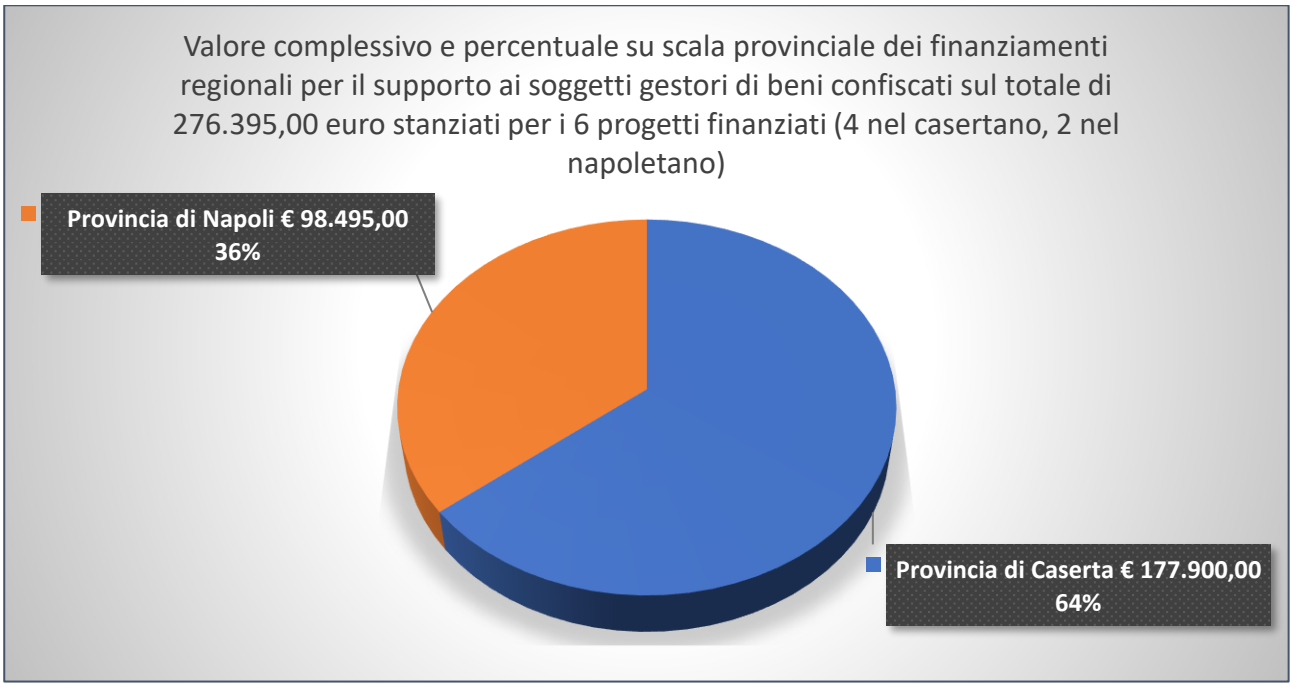


fonte: http://burc.regione.campania.it

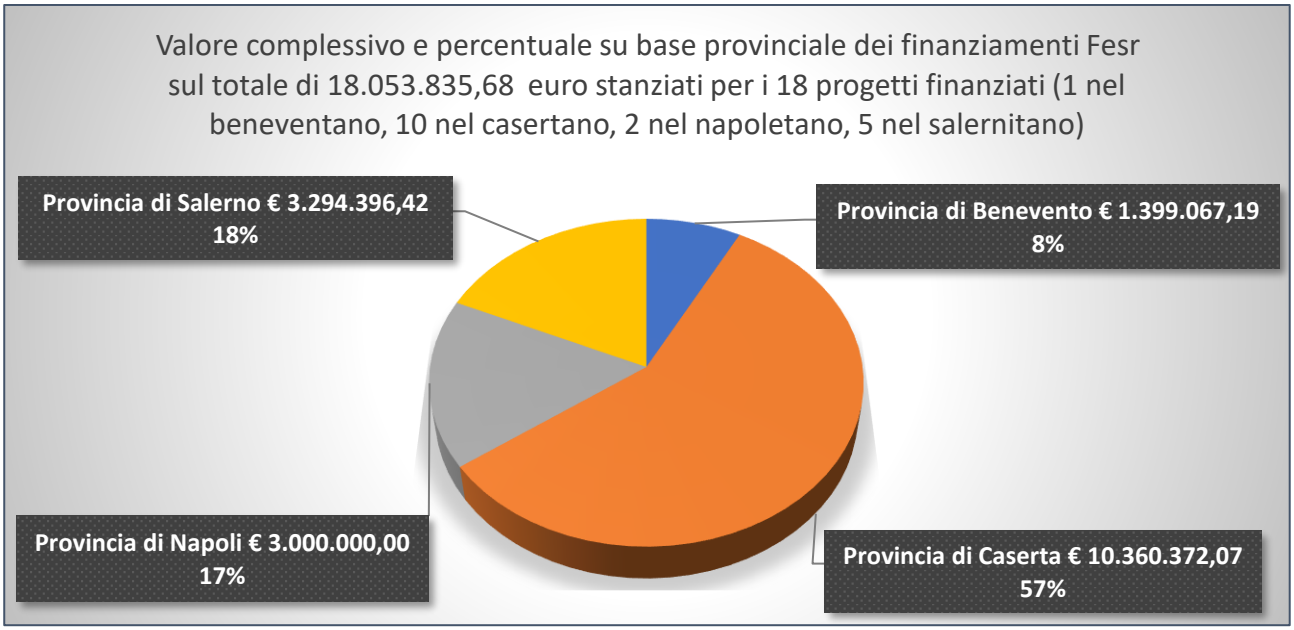
Nel 2019, sono state avviate 5 progettualità a seguito di Avviso pubblico a favore dei Comuni per progetti di riutilizzo di beni confiscati per azioni di start up e di innovazione sociale ed economia sociale, come previsto dalla Legge regionale 7/2012. Tali progettualità risultano finanziate per un totale di 750.000 euro a valere su risorse regionali. 4 progettualità sono avviate in provincia di Caserta, 1 in provincia di Napoli.



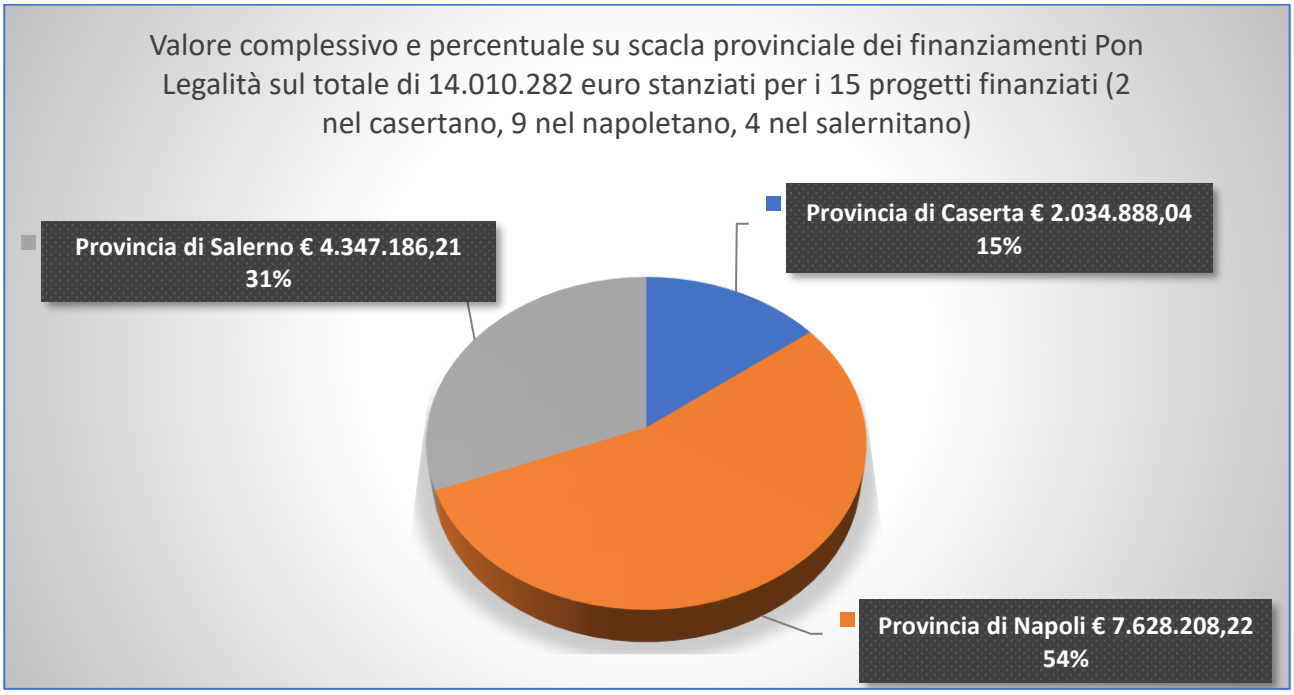
Nel 2021, sono state avviate 6 progettualità a seguito di Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto ai soggetti gestori dei beni confiscati, come previsto dalla Legge regionale 7/2012. Tali progettualità risultano finanziate per un totale di 276.395 euro a valere su risorse regionali. 4 progettualità sono avviate in provincia di Caserta, 2 in provincia di Napoli.



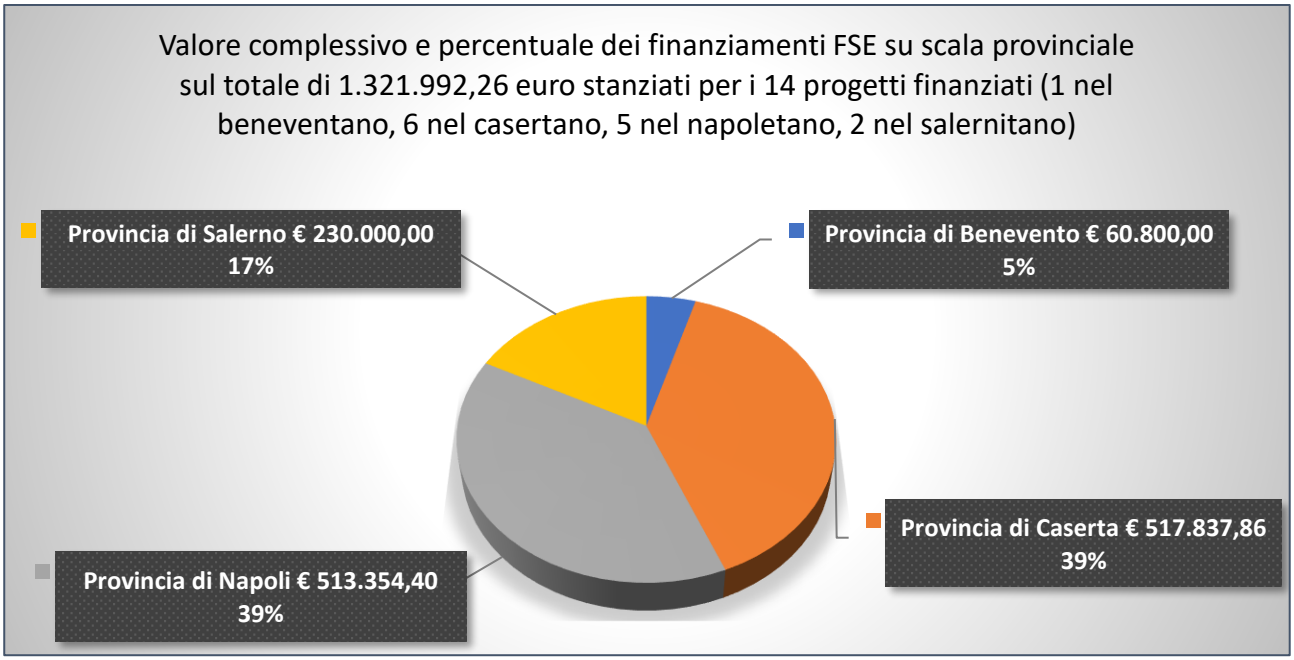
Sono 18 le progettualità avviate a seguito di Avviso pubblico rivolto ai comuni per l'individuazione di interventi finalizzati al riuso e alla rifunzionalizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata - POR CAMPANIA FESR 2014/2020 – asse 8 - obiettivo specifico 9.6 – azione 9.6.6. Tali progettualità risultano finanziate per un totale di 18.053.835,68 euro. 1 progettualità è avviata in provincia di Benevento, 10 in provincia di Caserta, 2 in provincia di Napoli, 5 in provincia di Salerno.



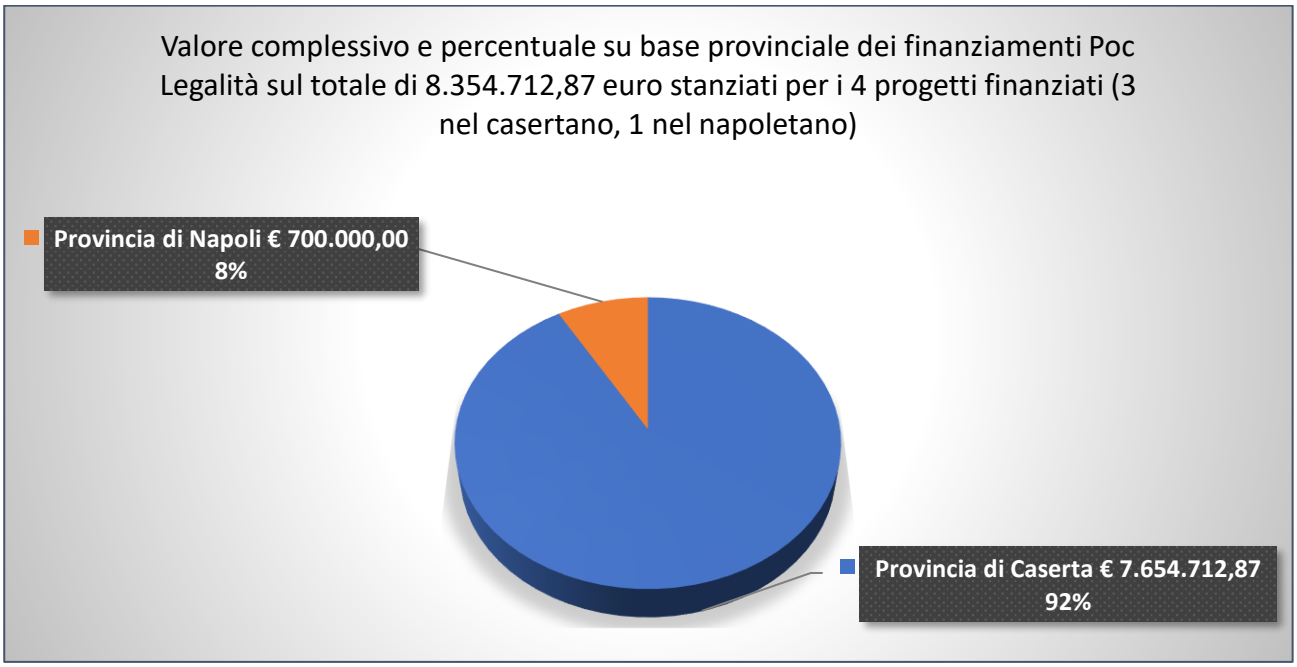
Sono 15 le progettualità avviate a seguito di Avviso pubblico rivolto ai comuni per l'individuazione di interventi finalizzati al riuso e alla rifunzionalizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata - PON LEGALITA' 2014/2020 – asse 3 – obiettivo specifico 3.1 – azione 3.1.1. Tali progettualità risultano finanziate per un totale di 14.010.282,47 euro. 2 progettualità sono avviate in provincia di Caserta, 9 in provincia di Napoli, 4 in provincia di Salerno.



Sono 14 le progettualità avviate a seguito di Avviso pubblico a Supporto dei soggetti gestori delle imprese sociali che operano nei beni confiscati - POR Campania FSE 2014-2020 – asse II – obiettivo specifico 11. Tali progettualità risultano finanziate per un totale di 1.321.992,26 euro. 1 progettualità è avviata in provincia di Benevento, 6 in provincia di Caserta, 5 in provincia di Napoli, 2 in provincia di Salerno.

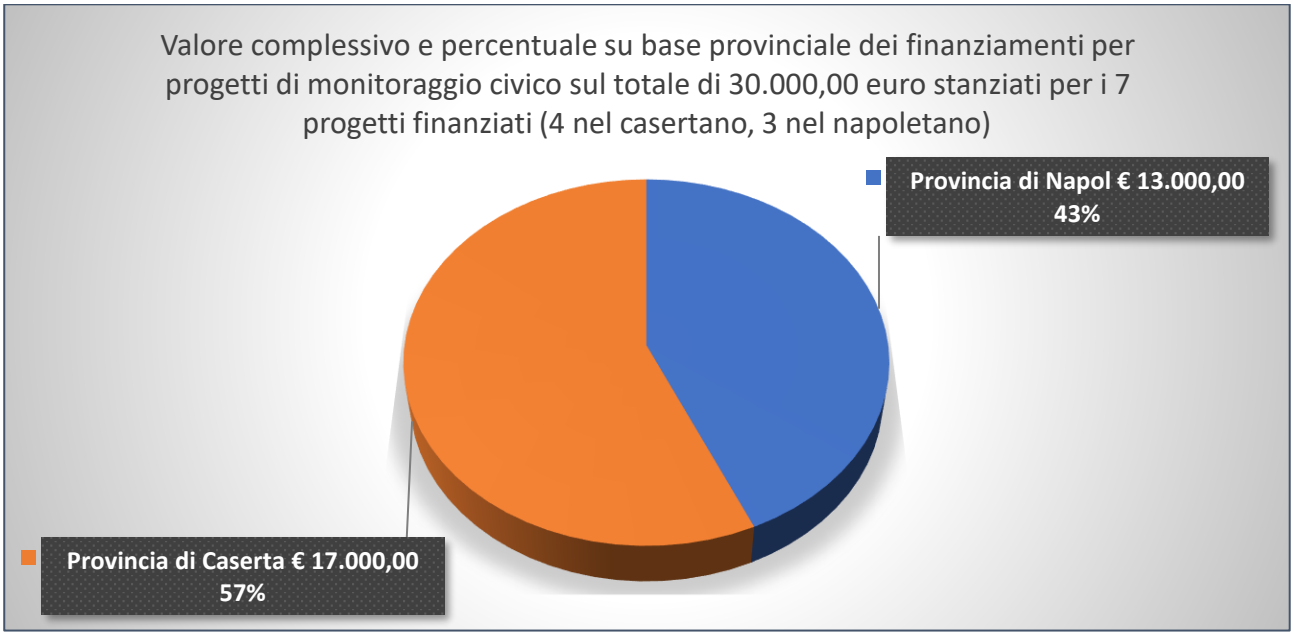


Sono 4 le progettualità finanziate nell'ambito del Protocollo di Intesa "Nuovi interventi per il rafforzamento della legalità, della sicurezza e della coesione sociale in Campania" - POC Legalità 2014-2020 gestito dal Ministero dell'Interno e rivolto ai comuni. Tali progettualità risultano finanziate per un totale di 8.354.712,87 euro. 3 progettualità ricadono in provincia di Caserta, 1 in provincia di Napoli.

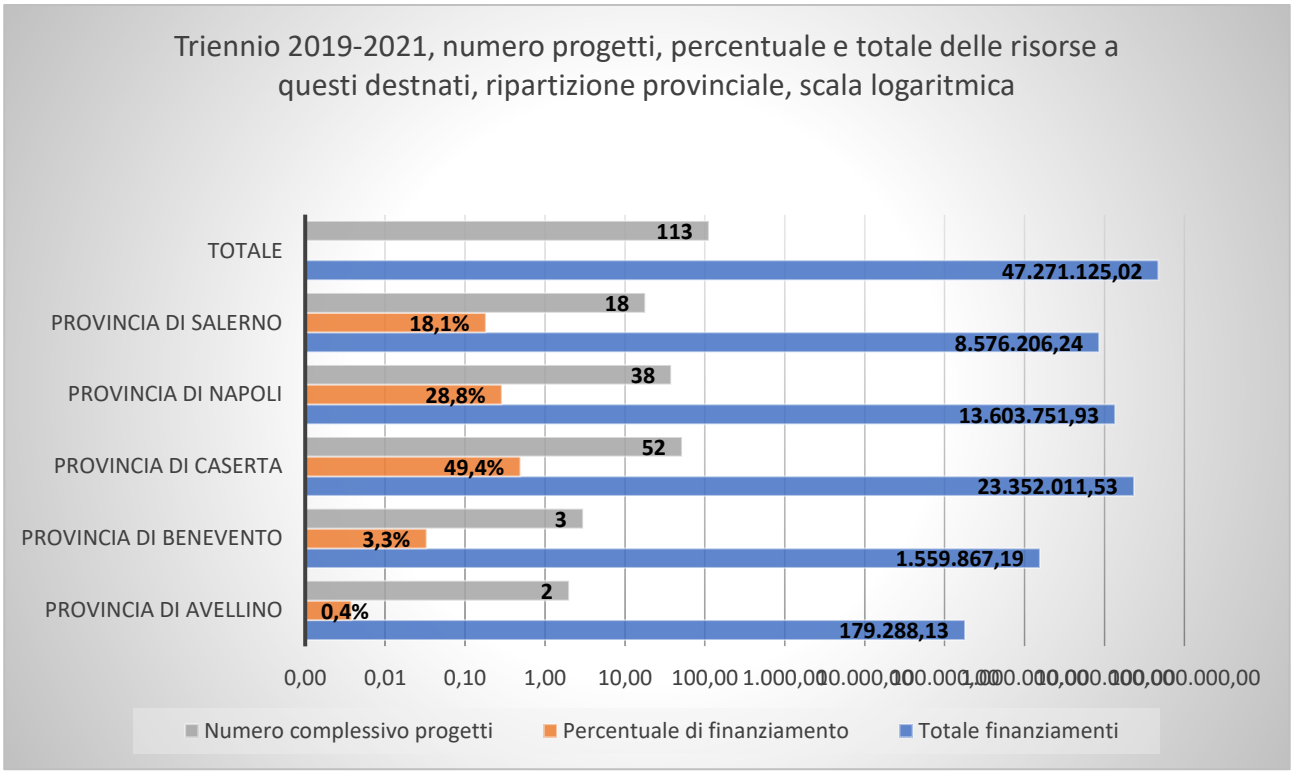


fonte: http://burc.regione.campania.it

A queste 106 progettualità si aggiungono, poi, 7 progetti di monitoraggio civico sui beni confiscati realizzati da scuole e università a seguito di Avviso pubblico per contributi economici per progetti per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile tra giovani, come previsto dall'art. 14 della Legge regionale 29 dicembre 2020 n. 38. Tali progettualità risultano finanziate per un totale di 30.000,00 euro. 4 progettualità ricadono in provincia di Caserta, 3 in provincia di Napoli.



Di seguito, quindi, la rappresentazione grafica inerente alla ripartizione delle risorse in rapporto ai progetti attivati su scala provinciale



fonte: http://burc.regione.campania.it

1.2 Promuovere la sinergia tra i soggetti istituzionali

La Regione Campania ha collaborato ai Tavoli istituzionali nazionali di riferimento, in particolare:

- Gruppo Tecnico Politiche per la Sicurezza: "Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione";
- Tavolo di Indirizzo e Verifica della Strategia Nazionale Beni Confiscati, nel quale la Campania rappresenta le Regioni del Centro Sud;
- Comitato Consultivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati, nel quale la Campania rappresenta tutte le Regioni.

La Regione Campania, quale rappresentate delle regioni del Centro Sud, ha assunto, nel corso dell'ultimo triennio, il ruolo di soggetto coordinatore del Gruppo di lavoro politiche per la sicurezza istituito presso la Conferenza delle Regioni

Inoltre, la Regione Campania partecipa, come rappresentante delle Regioni del Centro Sud, al Tavolo di Indirizzo e Verifica della Strategia Nazionale Beni Confiscati, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche di coesione - che costituisce il presidio nazionale di indirizzo e accompagnamento con funzioni di programmazione, supporto all'attuazione e sorveglianza sull'avanzamento della Strategia, così come specificatamente individuate al paragrafo 3.1 della Strategia.

Ancora, la Regione Campania rappresenta tutte le Regioni d'Italia nel Comitato consultivo dell'Agenzia Nazionale, previsto dall'art. 111 del D. Lgs. n. 159/2011.

La Regione Campania, poi, collabora attivamente con i Nuclei di Supporto attivati dalle diverse Prefetture territoriali.

Si è già accennato, poi, al Protocollo di Intesa con la Regione Toscana per la promozione della legalità e la restituzione alla collettività dei beni confiscati alla criminalità organizzata, il cui schema è stato approvato con atti deliberativi di entrambe le giunte regionali e sottoscritto dai Presidenti delle due regioni il 21/5/2022.

Per quanto concerne la collaborazione con le Amministrazioni locali, si è già fatto cenno al rafforzamento delle attività di affiancamento alle Amministrazioni comunali nella realizzazione delle progettualità finanziate, garantendo il supporto necessario, al fine di assicurare la tempestiva valorizzazione del patrimonio sottratto ai clan. Gli uffici regionali, quindi, per accelerare l'avanzamento dei lavori e della spesa hanno adottato una modalità operativa che prevede, attraverso incontri periodici/contatti, l'affiancamento agli uffici comunali preposti, volti al supporto operativo e specialistico per il superamento di specifiche problematiche. Si confermano, tra le altre, alcune criticità di sistema già evidenziate nelle precedenti programmazioni, e innanzitutto quelle determinate dal sottodimensionamento degli uffici tecnici comunali, dal *turn over* conseguente ai pensionamenti, dall'avvicendamento dei tecnici dovuto dai contratti a tempo determinato. Conseguentemente, si registrano rallentamenti e intoppi sia nella progettazione degli interventi di ristrutturazione e rifunzionalizzazione, che nelle procedure di affidamento oltre a carenze nell'attività di monitoraggio.

In questo ambito di intervento, inoltre, deve essere ricompresa la richiamata partecipazione della Regione Campania al Consorzio Agrorinasce cui già aderiscono i Comuni di San Cipriano d'Aversa, Casapesenna, San Marcellino, Santa Maria la Fossa, Villa Literno.

1.3 Realizzazione di percorsi integrati di orientamento e formazione

Nell'ambito delle iniziative finalizzate a favorire la re-immissione nel circuito dell'economia legale delle aziende confiscate sono stati realizzati due Corsi di Alta formazione in Gestione delle aziende sequestrate e confiscate alle mafie promossi dal Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, dalla Regione Campania e da Sviluppo Campania s.p.a. a valere sulle risorse POR Campania FSE. I corsi sono rivolti a commercialisti ed avvocati iscritti ai rispettivi albi professionali. La prima edizione già conclusa ha visto ammessi 20 allievi/e e 4 uditori/trici. La seconda, in corso di realizzazione, è rivolta a 20 allieve/i e 5 uditori/trici.

Sono, inoltre, presenti sul territorio regionale 3 progetti, finanziati a valere sull'Asse 4 - Azione 4.2.1 "Azioni di supporto alle imprese sociali che gestiscono beni confiscati alla criminalità organizzata" del Pon Legalità 2014-2020, di sostegno alle imprese sociali che hanno o intendono prendere in gestione beni confiscati, mediante l'erogazione di servizi utili all'accrescimento delle complesse competenze, inerenti alla corretta gestione di un bene confiscato, del personale dedicato. I finanziamenti in questione rientrano tra le azioni condivise con il Ministero dell'Interno - Autorità di Gestione del Pon Legalità nell'ambito nell'"Accordo per il rafforzamento della legalità, della sicurezza e della coesione sociale in Campania" sottoscritto con il Ministero.

Da ultimo si segnalano i già richiamati sette progetti di monitoraggio civico degli interventi sui beni confiscati, finanziati nell'ambito dell'Avviso pubblico per contributi economici per progetti per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile tra giovani in attuazione dell'art. 14 della L.R. 29 dicembre 2020 n. 3.

2. Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati

Come previsto dalla Legge regionale 7/2012, nel quadro della pianificazione definita con il Piano strategico per i beni confiscati 2022/2024, il programma annuale razionalizza e sistematizza gli interventi messi in campo, per l'annualità 2022, dall'Amministrazione regionale in tema di beni confiscati. Il Piano annuale è stato redatto anche accogliendo e rielaborando le indicazioni pervenute attraverso il questionario conoscitivo denominato "a Ri.Pro.Va. del bene (Riutilizzo, Promozione e Valorizzazione dei beni confiscati in Campania)", predisposto dall'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata - Staff Tecnico Operativo. Il questionario, strutturato in forma anonima e ospitato sulla piattaforma Eu Survey della Commissione Europea, era rivolto a Enti locali o loro consorzi, Enti del Terzo settore, Scuole e Università, Aziende, Associazioni sindacali e datoriali, La consultazione si è svolta dal 9 febbraio al 21 marzo 2022.

Gli interventi che l'Amministrazione regionale intende avviare nel corso dell'anno sono raggruppabili in tre tipologie: interventi di finanziamento, interventi di sistema e interventi di supporto.

2.1 Governance

La governance delle iniziative in tema di valorizzazione dei beni confiscati fa capo all'Assessore alla Sicurezza, Legalità, Immigrazione della Regione Campania, che si avvale della collaborazione dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, degli Uffici della Programmazione Unitaria, nonché della competente Commissione speciale del Consiglio Regionale.

La Programmazione Annuale segue quanto dettato dal Piano Strategico.

La Legge regionale 7/2012 ha istituito l'Osservatorio regionale per i beni confiscati, alle cui convocazioni è invitata a partecipare l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC), con funzioni di promozione, consultazione e supporto delle attività di programmazione, monitoraggio e controllo nelle azioni di valorizzazione dei beni confiscati. Per l'attuale legislatura, istituzione e composizione dell'Osservatorio sono state definite con DPRC n.54 del 4.03.2021 e DPRC n. 132 del 22/09/2021.

La legge regionale n. 38 del 29 dicembre 2020, comma 3 dell'art. 14, prevede la partecipazione della Regione Campania al Consorzio Agrorinasce, con la finalità di dare ulteriore impulso alla valorizzazione dei beni confiscati.

Inoltre, la Regione Campania, dal 2008, ha costituito "Fondazione Pol.I.S. - Politiche Integrate per la Sicurezza", che, tra l'altro, opera supportando la Regione negli ambiti della promozione della legalità, e dei beni confiscati.

Ancora, nella programmazione strategica si prevedono forme di sinergia, dialogo e confronto tra i diversi settori, assessorati, uffici e direzioni della stessa Regione, al fine di individuare, sostenere e rafforzare la specificità delle azioni sui beni confiscati avviate nei diversi settori di intervento.

2.2 Obiettivi Specifici

Gli obiettivi fissati nel Piano Strategico sono:

Obiettivo Specifico 1: Valorizzazione dei beni confiscati

L'Obiettivo si struttura lungo tre direttrici principali tra loro complementari e interconnesse:

1) Promuovere la riconversione degli immobili confiscati per favorire uno sviluppo territoriale sostenibile e inclusivo, forme di economia sociale e solidale, la riqualificazione e la transizione ecologica, la rigenerazione sociale, culturale ed economica dei contesti sui quali insistono questi patrimoni, spesso ancora caratterizzati da una pervasiva presenza delle organizzazioni e dei fenomeni criminali, rispetto alla quale il riutilizzo dei beni sottratti ai clan, nel solco di quanto sancito per la prima volta dalla Legge 109/1996 e attualizzato dal Dlgs 159/2011 e ss.mm.ii., rappresenta una delle più efficaci risposte da parte dello Stato.

2) Promuovere il riuso sociale dei beni confiscati al fine di potenziare infrastrutture e servizi volti a migliorare la qualità della vita dei cittadini, puntando, con il coinvolgimento attivo del Terzo settore, in particolar modo alla tutela e promozione dei diritti (alla socialità, al lavoro, alla vita indipendente, all'abitare, alla cura) delle persone a maggiore rischio di esclusione e/o marginalizzazione, nonché a dare risposta, a fronte delle emergenze in corso, alle crisi umanitarie che richiedono la disponibilità di luoghi di accoglienza.

3) Favorire il recupero ad uso produttivo e sociale e la riconversione a coltivazioni e produzioni biologiche di terreni confiscati e fabbricati connessi per incentivare l'economia rurale, lo sviluppo dell'agricoltura sociale e delle esperienze di orti sociali, il contrasto a forme di sfruttamento e caporalato.

Obiettivo Specifico 2: Rafforzare le competenze nella gestione di beni confiscati e la partecipazione attiva della cittadinanza

L'Obiettivo si struttura lungo tre direttrici principali tra loro complementari e interconnesse:

1) Rafforzare la capacità e la cooperazione degli attori istituzionali e sociali responsabili del processo di valorizzazione e restituzione alla società del patrimonio confiscato alla criminalità.

2) Potenziare e qualificare la capacità di gestione dei beni confiscati da parte dei soggetti coinvolti intervenendo sia sulla qualità e disponibilità delle informazioni a disposizione del pubblico, sia per il consolidamento alle competenze dei soggetti, compresa la P.A., coinvolti nella gestione di beni ed aziende confiscati, sia per la formazione di qualificate professionalità per il management e la sostenibilità delle azioni di riutilizzo dei beni confiscati;

3) Incentivare e sostenere forme di partecipazione attiva della cittadinanza sia nelle azioni di riutilizzo che nel monitoraggio dei programmi e dei progetti finalizzati a questo scopo.

Obiettivo Specifico 3: Re-immissione nel circuito dell'economia legale delle aziende confiscate

Promuovere la Re-immissione nel circuito dell'economia legale dei beni aziendali confiscati alla criminalità organizzata o dei beni ad esse pertinenti, intervenendo lungo tre direttrici principali e tra loro interconnesse:

1) Favorire accordi e forme di cooperazione interistituzionale e con i soggetti istituzionali, economici e sociali coinvolti e interessati.

2) Strutturare percorsi formativi destinati ai soggetti coinvolti nel processo di sequestro e confisca dell'azienda.

3) Strutturare percorsi formativi volti a rafforzare la capacity building dei lavoratori coinvolti, in previsione della costituzione di cooperative di lavoratori cui possano essere destinate le aziende.

Ciascun obiettivo viene poi declinato in azioni.

La programmazione annuale, quindi, sarà indirizzata su alcune delle azioni poste come concretizzazione degli Obiettivi specifici del Piano triennale.

2.3 Fondo per i beni confiscati

Le risorse finanziarie disponibili per il 2022-2023 per le azioni previste dal presente programma sono riportate nello schema seguente

Azioni	Capitolo	Esercizio finanziario 2022	Esercizio finanziario 2023
Azione per le ristrutturazioni	U07840		1.500.000 €
Azione per la valorizzazione delle attività di riutilizzo	U07821	300.000 €	300.000 €

3. Obiettivo Specifico 1 – Valorizzazione dei beni confiscati- Azioni

Nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 1 si prevedono azioni finalizzate al recupero e al riutilizzo sociale dei beni confiscati al fine di destinarli ad attività istituzionali, sociali e produttive oltre alle azioni di sostegno ai soggetti gestori.

Continuerà l'attività di monitoraggio e affiancamento dei soggetti beneficiari, con audit periodici con gli Enti locali, nonché con i soggetti gestori degli stessi, oltre all'attività amministrativa finalizzata a garantire l'avanzamento della spesa e le attività connesse alla restituzione del bene alla collettività. Sarà inoltre previsto uno specifico affiancamento alle AA.LL. anche per le procedure di assegnazione dei beni confiscati ai soggetti del Terzo settore.

3.1 Obs 1 - Azioni di recupero per finalità istituzionali – sociali – produttive

Al fine di ottimizzare le risorse disponibili nel bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2023 (pari ad € 1.500.000 oltre eventuali risorse che si dovessero rendere disponibili anche in relazione ad economie su precedenti iniziative), destinate alla ristrutturazione e rifunzionalizzazione di beni confiscati, e le conseguenti attività amministrative, nel corso del 2022 si prevede di:

- adottare un Avviso pubblico, rivolto ai Comuni e loro consorzi, a valere sulla dotazione finanziaria destinata alle Azioni per la ristrutturazione per un importo pari ad € 1.500.000 (risorse es. fin. 2023) per il finanziamento di progetti di recupero e di rifunzionalizzazione di beni immobili confiscati trasferiti al patrimonio indisponibile dei comuni, da destinare o destinati, attraverso procedure di evidenza pubblica a enti terzi gestori individuati tra i soggetti di cui al comma 3 lettera C) art. 48 D.lgs. 159/2011, finalizzati alla realizzazione:
  - di sedi istituzionali;
  - di infrastrutture, per servizi sociali, centri di accoglienza, centri ludici, centri formativi-educativi, assistenza sanitaria, assistenza socio-sanitaria, ecc.
  - di civili abitazioni volte a garantire il diritto all'abitare e alla vita indipendente delle persone a rischio di esclusione e marginalizzazione sociale, della popolazione anziana, delle persone e delle comunità rom, sinti e camminanti, nonché ad incrementare l'offerta di edilizia residenziale pubblica, i progetti di housing sociale, gli spazi per servizi abitativi, strutture per senza fissa dimora;
  - di strutture di accoglienza al fine di garantire ospitalità a profughi, richiedenti asilo e protezione internazionale a fronte delle emergenze umanitarie in corso, a partire da quella determinata dalla guerra in Ucraina e negli altri scenari bellici e di crisi attivi, nonché per potenziare il Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) come previsto dal DL 130/2020;
  - di centri di accoglienza e protezione per donne vittime di violenza di genere, persone oggetto di forme rifiuto, odio e intolleranza per l'orientamento sessuale;
  - di centri di accoglienza e cura per madri private della libertà personale;
  - di luoghi destinati a sviluppare e rafforzare i programmi del "dopo di noi" previsti dalla Legge 112/2016;

- di spazi destinati al verde pubblico, a parchi urbani, orti urbani, giardini pubblici e al miglioramento della viabilità urbana sostenibile, anche attraverso eventuali abbattimenti di manufatti non riutilizzabili il cui ripristino richiederebbe notevoli investimenti.
- di spazi destinati ad accogliere attività produttive, reti di ospitalità (turismo sociale), agricoltura sociale, tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e ambiente, ecc.
- di spazi di co-working per iniziative innovative promosse dai giovani (hub, innovatori sociali, ecc.), nonché spazi per l'inclusione lavorativa di giovani, disoccupati e soggetti svantaggiati attraverso percorsi educativo/formativi e di tirocinio.

Di seguito gli elementi essenziali dell'Avviso pubblico in questione

Beneficiari: Comuni, in forma singola o consortile, al cui patrimonio indisponibile risulta trasferito il bene;

I beni oggetto dell'intervento devono essere ricompresi nell'elenco pubblicato sul sito del Comune ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 159/2011.

Si finanzieranno progetti per i quali è stata approvata la progettazione esecutiva.

Importo max ammissibile: € 200.000,00 per ciascuna progettualità.

La valutazione delle proposte progettuali dovrà tener conto del perseguimento dei fini previsti dalla legge regionale (art. 2 L.R. 7/2012), del raggiungimento degli obiettivi della transizione ecologica, della sostenibilità economica dell'intervento, nonché dell'eventuale coinvolgimento di altri soggetti della comunità territoriale la cui mission sia coerente con le attività previste dal progetto.

Nella valutazione saranno attribuite specifiche premialità alle proposte progettuali:

- definite per il tramite di attività di co-progettazione e/o concorso di idee che coinvolga Pubblica amministrazione e soggetti interessati.
- destinate a fini abitativi secondo quanto disposto dal comma 3 art. 4 L.r. 7/2012.

3.2 Obs 1 - Azioni di supporto alla gestione dei beni confiscati

Al fine di ottimizzare le risorse disponibili nel bilancio regionale per gli anni 2022-2023 cap. U7821 destinate alla valorizzazione delle attività di riutilizzo dei beni confiscati, e le conseguenti attività amministrative, nel corso del 2022:

1. si prevede di garantire un finanziamento, a valere sulla dotazione finanziaria destinata alle Azioni per la valorizzazione per l'anno finanziario 2022 per un importo pari ad € 300.000, ai progetti utilmente collocati nelle graduatorie approvate con decreto dirigenziale n. 133 del 10/12/2021, pubblicato sul BURC n. 117 del 20/12/2021, e non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili, relative all' Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati – annualità 2021 (di cui alla Legge regionale 7/2012) approvato con Decreto dirigenziale n. 33 del 09/09/2021.

2. Si prevede di predisporre un Avviso pubblico, finanziato per € 300.000 sulle risorse stanziate per l'esercizio finanziario 2023 volto al sostegno dei soggetti assegnatari dei beni confiscati. La graduatoria risultante da tale Avviso sarà utilizzata a valere sugli stanziamenti di bilancio previsti per la successiva annualità sui pertinenti capitoli della spesa. Di seguito gli elementi essenziali dell'Avviso pubblico in questione:

   Beneficiari: soggetti che, nel rispetto della normativa vigente (art. 48 del D. Lgs. 159), hanno ricevuto in concessione i beni confiscati.

   Importo ammissibile: fino ad un massimo di € 50.000,00.

   Settori di intervento: Saranno finanziati progetti il cui obiettivo specifico è l'avvio e/o il rafforzamento, l'ampliamento e l'internazionalizzazione di attività poste in essere sui beni confiscati di cui i soggetti beneficiari siano affidatari, per accrescerne la competitività, lo sviluppo, la diversificazione e l'ampliamento dei prodotti e/o servizi al fine di garantire un più efficace utilizzo del bene assegnato. A titolo esemplificativo e non esaustivo si finanzieranno azioni finalizzate al sostegno e all'incentivazione:

   a) delle start-up da parte di cooperative e associazioni costituite o da costituirsi
   b) delle imprese già esistenti per accrescerne la competitività, la diversificazione, l'ampliamento e l'incremento dell'offerta dei prodotti e/o servizi; l'implementazione di innovazioni di tipo gestionale, tecnologico, organizzativo, commerciale e produttivo; la digitalizzazione; il conseguimento di adeguati standard qualitativi di produzione e prestazione (inclusa l'implementazione di piani di qualità sociale, certificazione e accreditamento); la promozione o il rafforzamento della presenza su mercati diversi da quello regionale, anche esteri con i correlati interventi di internazionalizzazione; la promozione e l'implementazione di pratiche e filiere d'economia sociale attraverso l'uso dei beni confiscati in un'ottica di rete;
   c) della riconversione al biologico delle coltivazioni e produzioni agroalimentari già in essere;
   d) della definizione di marchi di qualità volti a costruire una filiera dei prodotti agroalimentari coltivati e prodotti sui terreni sottratti alle mafie;
   e) di eventi, fiere e manifestazioni da realizzarsi sui beni confiscati e inerenti ai temi della legalità, dell'economia sociale e della giustizia sociale, anche nell'ottica di arricchire l'offerta culturale e turistica della Campania in una prospettiva di turismo sociale e/o esperienziale, promozione o rafforzamento della presenza dell'impresa su mercati diversi da quello regionale, anche esteri;
   f) della promozione e implementazione di pratiche e filiere d'economia sociale attraverso l'uso dei beni confiscati in un'ottica di rete,
   g) della promozione della cultura della legalità, della cittadinanza attiva, degli scambi culturali, del volontariato attraverso concrete esperienze educative e di partecipazione.

   Saranno assegnate premialità in base alla:

   a) capacità del progetto di creare effetti sul territorio in termini di sviluppo socio-economico ed occupazionale (integrazione sociale e lavorativa, partecipazione attiva, miglioramento della qualità della vita e della salute pubblica, promozione della legalità e contrasto alla criminalità organizzata)
   b) capacità del progetto di costruire relazioni e reti tra soggetti gestori di beni confiscati.

3.3 Obs 1 - Altre azioni di valorizzazione

Nel 2022 proseguirà l'impegno, avviato con l'ingresso della Regione Campania nel Consorzio Agrorinasce S.C.r.a.l., volto a rafforzare l'azione istituzionale nell'avvio e rilancio del progetto di valorizzazione del complesso agricolo la Balzana destinato a Parco Agroalimentare dei prodotti tipici della Regione Campania, già finanziato dal Ministero per il Sud per l'importo di 15,114 milioni di euro.

Ancora, nel 2022 si avvieranno le attività propedeutiche alla realizzazione, nel 2023, del secondo Forum espositivo sui beni confiscati la cui prima edizione è stata organizzata dalla Regione Campania nei giorni 1 e 2 aprile 2022, presso la Stazione Marittima di Napoli, e che, tra le sue principali finalità, individua la valorizzazione delle attività di riutilizzo dei beni confiscati.

Inoltre, successivamente all'approvazione dei programmi operativi Fesr e Fse 2021-2027, si procederà alla predisposizione di una programmazione con la quale supportare ulteriori progettualità di valorizzazione dei beni confiscati.

4. Obiettivo specifico 2 – Rafforzare le competenze nella gestione dei beni confiscati – Azioni

A fronte della necessità di garantire e/o rafforzare le competenze multilivello e interrelate necessarie per la corretta gestione ai fini della piena valorizzazione del patrimonio sottratto ai clan, la Regione Campania promuove e supporta una corretta e leale collaborazione interistituzionale con i diversi soggetti sociali e civici coinvolti, anche al fine di condividere informazioni e mettere a disposizione il patrimonio di conoscenze e competenze.

Secondo quanto individuato nel Piano strategico triennale per i beni confiscati 2022-2024, si pone la necessità di intervenire, a favore di tutti i soggetti coinvolti nella "filiera della confisca", dagli enti territoriali e locali a quelli sociali, produttivi, culturali e civici, sia per implementare i percorsi di co-progettazione, (ex art. 55 del codice del terzo settore) sia per sviluppare, rafforzare e qualificare le competenze necessarie alla gestione del bene confiscato durante l'intero processo che va dal trasferimento del bene fino al suo riutilizzo e gestione, promuovendo anche forme di partecipazione civica per il monitoraggio delle azioni di riutilizzo e delle progettualità correlate.

4.1 Obs 2 - Attivazione di percorsi di collaborazione istituzionale con i diversi soggetti sociali e civici coinvolti al fine della valorizzazione dei beni confiscati

Al fine di perseguire le finalità indicate, il Piano strategico per i beni confiscati 2022-2024 individua tre diverse tipologie di azioni:

- *4.1.1 Azione per promuovere la sinergia istituzionale*
- *4.1.2 Azione per incentivare la progettazione partecipata*
- *4.1.3 Azione per promuovere la collaborazione con Università e Centri di studio e ricerca*

Di seguito si evidenziano le conseguenti attività che per ciascuna azione saranno messe in campo nel corso del 2022:

4.1.1 Azione per promuovere la sinergia istituzionale

Si proseguiranno e rafforzeranno tutte le attività di collaborazione e la partecipazione ai tavoli interistituzionali nazionali e locali che sono già stati indicati nel paragrafo 1 dedicato allo Stato di attuazione della Programmazione. In particolare, si perseguiranno le attività volte a garantire la condivisione di dati, informazioni, e competenze utili sia a ottimizzare prassi e tempi del processo di confisca, sia a migliorare la conoscenza qualitativa e quantitativa del patrimonio confiscato, anche al fine di assicurarne la piena trasparenza e la conseguente pubblicazione come prescritto dalla Legge.

Proseguiranno, inoltre, le richiamate attività di accompagnamento e supporto delle Amministrazioni locali.

Particolare attenzione sarà riservata a quelle forme di sinergia istituzionale (tra cui il già citato protocollo d'intesa con la Regione Toscana) destinate a beni riconosciuti di specifico interesse per il loro valore simbolico e per la loro consistenza materiale, e per le progettualità di carattere sperimentale.

Si definiranno specifiche iniziative volte a rafforzare le forme di sinergia, dialogo e confronto tra i diversi settori, assessorati, uffici e direzioni della stessa Regione.

Si provvederà a intensificare le relazioni e gli scambi con le istituzioni europee e le rappresentanze di altri Paesi anche per individuare e sostenere forme di finanziamento, e individuare e/o costruire nuovi canali commerciali per i prodotti e i servizi coltivati, realizzati e offerti sui beni confiscati della Campania.

4.1.2, 4.1.3 Azioni per incentivare la progettazione partecipata e per promuovere la collaborazione con Università e Centri di studio e ricerca

Come già indicato nel paragrafo dedicato all'Obiettivo specifico 1, anche attraverso gli Avvisi pubblici destinati a supportare le azioni di recupero e di gestione dei beni confiscati dei beni confiscati, si valorizzeranno le iniziative volte a promuovere concorsi di idee, incontri e dibattiti pubblici, laboratori di progettazione partecipata, forme di co-progettazione inerenti al riutilizzo dei beni confiscati presenti sul territorio, e si sosterranno le iniziative tese a costruire reti partecipative tra i diversi soggetti istituzionali e sociali coinvolti nella valorizzazione e gestione dei beni confiscati.

Inoltre, potranno essere sostenute le iniziative che, attraverso la collaborazione con Università e Centri di studio e ricerca, sono volte ad accrescere il *know-how teo*rico ed operativo degli operatori del settore.

4.2 Obs 2 - Promuovere la partecipazione attiva della cittadinanza sul tema dei beni confiscati, la pubblicizzazione delle buone pratiche di gestione, e la informazione inerente alle policy regionali, le iniziative istituzionali e sociali e i dati inerenti ai beni confiscati

Al fine di perseguire le finalità indicate, il Piano strategico per i beni confiscati 2022-2024 individua tre diverse tipologie di azioni:

- *4.2.1 Azione per sostenere la sensibilizzazione e animazione territoriale sul tema dei beni confiscati e sulle buone pratiche di riutilizzo;*
- *4.2.2 Azione per sostenere progetti di partecipazione attiva e monitoraggio civico;*
- *4.2.3 Informazione inerente alle policy regionali, le iniziative istituzionali e sociali e i dati sui beni confiscati.*

Di seguito si evidenziano le conseguenti attività che per ciascuna azione saranno messe in campo nel corso del 2022:

4.2.1 Azione per sostenere la sensibilizzazione e animazione territoriale sul tema dei beni confiscati e sulle buone pratiche di riutilizzo

Al fine di sostenere iniziative e progettualità di sensibilizzazione e animazione territoriale in merito al riutilizzo dei beni confiscati, si prevede la definizione e il rafforzamento di progettualità e/o campagne di comunicazione istituzionale e sociale attraverso gli strumenti e i supporti, informativi e informatici, ritenuti utili ad accrescere la sensibilità pubblica e la conoscenza, in particolare quella dei giovani, sia in merito alla più complessiva tematica dei beni confiscati, sia in merito alle buone

prassi di riutilizzo. Sarà inoltre sostenuta la strutturazione di percorsi didattici rivolti a studenti e finalizzati ad agevolare l'accesso e la conoscenza sui beni confiscati.

4.2.2 Azione per sostenere progetti di partecipazione attiva e monitoraggio civico

Si seguirà e valorizzerà lo sviluppo dei progetti di monitoraggio civico inerente agli interventi realizzati sui beni confiscati, azione avviata con Università e scuole della Campania a seguito del già richiamato Avviso pubblico per contributi economici per progetti per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile tra giovani, come previsto dall'art. 14 della Legge regionale 29 dicembre 2020 n. 38. Si procederà, inoltre, a sostenere, incentivare e valorizzare le ulteriori progettualità e le diverse forme di partecipazione pubblica realizzate sui beni confiscati.

4.2.3 Informazione inerente alle policy regionali, le iniziative istituzionali e sociali e i dati sui beni confiscati

Sarà rafforzata l'azione di comunicazione inerente ai beni confiscati realizzata attraverso il "Magazine Sicurezza" ospitato sul portale della Regione Campania, nella sezione "Tematiche/Sicurezza, Legalità, Immigrazione", sul quale, tra l'altro, saranno definite specifiche sezioni riservate, una all'organizzazione, alle attività e alle iniziative dell'Osservatorio regionale sui beni confiscati, l'altra a raccoglie le testimonianze inerenti alcune esperienze di riutilizzo.

Si avvierà, inoltre, il confronto con i competenti uffici regionali, per costruire *dataset* in formato *open data* e per strutturare, attraverso i sistemi informatici regionali, una mappatura georeferenziata delle progettualità sostenute e/o finanziate dalla Regione Campania.

5. Obiettivo specifico 3 – Re-immissione nel circuito dell'economia legale delle aziende confiscate – Azioni

Al fine di perseguire l'obiettivo di accompagnare e favorire la re-immissione nel circuito dell'economia legale delle aziende confiscate, a fronte di una tematica che resta, in ambito nazionale, tra i nodi di maggiore complessità per le politiche di programmazione e intervento sui beni confiscati, e assumendo anche la consapevolezza che non tutte le aziende confiscate, per diversi ordini di motivo, possono sopravvivere una volta sottratte al controllo criminale, tuttavia, in ossequio ai principi dettati dalla Legge regionale 7/2012, il Piano strategico per i beni confiscati 2022-2024, in continuità con la precedente programmazione, assume la sfida di questa finalità prevedendo tre diverse tipologie di Azioni.

5.1 Obs 3 - Azione per la realizzazione di percorsi integrati di orientamento e formazione volti a potenziare e qualificare le competenze dei professionisti impegnati in questo settore

Si seguirà e valorizzerà il 2° Corso di Alta formazione in Gestione delle aziende sequestrate e confiscate alle mafie promossi dal Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, dalla Regione Campania e da Sviluppo Campania s.p.a. a valere sulle risorse POR Campania FSE. Il corso, che segue la prima edizione cui hanno partecipato 20 allieve/i e 4 uditrici/tori, è rivolto a commercialisti ed avvocati iscritti ai rispettivi albi professionali. Data la valenza dell'iniziativa si intende adoperarsi per dare continuità alla stessa.

5.2 Obs 3 - Azione per il sostegno alle aziende sequestrate e confiscate

L'azione mira a individuare e mettere in campo tutte le azioni che possano contribuire alla bonifica e alla re-immissione nel mercato delle aziende sequestrate e confiscate. In tal senso, risulta particolarmente importante la partecipazione al Tavolo tecnico istituzionale consequenziale alla sottoscrizione da parte della Regione Campania del citato Documento d'intesa promosso dal Tribunale ordinario di Santa Maria Capua Vetere e già sottoscritto da ANBSC, Prefettura di Caserta, Associazione bancaria italiana (Abi), Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Santa Maria Capua Vetere, Consiglio dell'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Caserta.

Si proseguirà, inoltre, il lavoro proteso alle finalità di tale azione, che richiede un impegno complessivo da parte delle diverse Amministrazioni dello Stato, realizzato attraverso la partecipazione della Regione Campania ai diversi tavoli istituzionali nazionali sui beni confiscati di cui si è fatta precedente menzione.

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 120 del 16/09/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 6 - Infrastrutture ferroviarie e infrastrutture portuali

Oggetto dell'Atto:

ACCORDO DI PROGRAMMA, AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.LGS. N. 267/2000, DELL'ART.12 DELLA L.R. N. 16/2004 E DELL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 5/2011, PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI "SISTEMAZIONI SUPERFICIALI" E "REALIZZAZIONE DEPOSITO OFFICINA PISCINOLA - DI VITTORIO LINEA METROPOLITANA EAV AVERSA - PISCINOLA 1^ FASE". APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. l'art. 8 del Decreto Legislativo n. 422 del 19 novembre 1997, prevede la delega alle regioni delle funzioni e dei compiti di programmazione e di amministrazione relativi alle ferrovie in gestione commissariale governativa, affidate per la ristrutturazione alla società Ferrovie dello Stato S.p.a. dalla legge 23 dicembre 1996, n. 662 ed alle ferrovie in concessione a soggetti diversi dalle Ferrovie dello Stato S.p.a;
b. ai sensi della norma richiamata e del conseguente Accordo di Programma del 10 febbraio 2000, la Regione Campania è subentrata allo Stato nella titolarità delle reti ferroviarie regionali;

l'intera rete ferroviaria regionale, per effetto degli Atti del 23.12.2003, validi sino al 31.12.2030, nonché della delibera di Giunta regionale n. 6324 del 27 dicembre 2002 di approvazione dello schema tipo dell'Atto di Concessione per la gestione delle infrastrutture ferroviarie di interesse regionale, è in concessione alla società Ente Autonomo Volturno, avente causa dalle società Circumvesuviana, Sepsa, MetroCampania Nord Est, fuse per incorporazione;

c. nell'ambito del sistema delle reti regionali per il trasporto su ferro, la linea Piscinola - Aversa costituisce la ricostruzione della linea cd. Alifana bassa, linea ferroviaria dismessa nel 1976, essa è totalmente sotterranea, attraversa territori ad alta densità abitativa situati in diversi Comuni (Napoli, Mugnano, Melito di Napoli, Giugliano in Campania ed Aversa) ed è aperta al pubblico esercizio dal 23 aprile 2009, con servizi espletati dalla società regionale Ente Autonomo Volturno;
d. l'intervento di chiusura dell'anello della Linea 1 della Metropolitana di Napoli, sin dai primi atti programmatori, tra i quali l'Accordo di Programma del 01.10.1997 e la delibera di Giunta regionale n. 7584 del 30.12.2000, prevedono la realizzazione delle opere con standard di tipo metropolitano e l'adozione di tecnologie congruenti che consentono un utilizzo promiscuo della tratta Piscinola - Capodichino - Centro Direzionale - Garibaldi, sia a beneficio dell'esercizio proveniente da Aversa, senza rotture di carico, sia di quello proveniente da Piscinola - Dante - Università - Garibaldi (Linea 1);
e. con delibera di Giunta regionale n. 323 del 30.06.2020, recante "Classificazione delle linee su ferro Piscinola - Aversa e Piscinola - Capodichino - Centro Direzionale - Garibaldi (cd. chiusura dell'anello della Linea 1"), ne è stata confermata, in via ricognitiva, la qualificazione di sistema ferroviario con caratteristiche di "metropolitana pesante";

PREMESSO, altresì, che

a. nell'ambito del sistema di Metropolitana Regionale come sopra individuato, per il definitivo completamento dell'anello della Linea 1 sono in corso di realizzazione le seguenti opere:
   1) Ammodernamento e completamento della tratta metropolitana Piscinola – Secondigliano – Capodichino, avente quale soggetto attuatore l'EAV;
   2) Metropolitana di Napoli Linea 1 - Tronco di Vittorio - Capodichino Aeroporto - Centro Direzionale. I Lotto, avente quale soggetto attuatore il Comune di Napoli;
b. con riferimento all'intervento di cui al punto 1 della precedente lettera a., con delibere di Giunta regionale n. 306 del 28.06.2016 recante, fra l'altro, l'approvazione dell'aggiornamento del Piano Direttore della Mobilità regionale e dei connessi piani attuativi di settore, e n. 489 del 27.07.2017, il costo totale della tratta è stato programmato per € 410.205.673,82 sulle seguenti fonti di finanziamento:

Rinvenienze POR 2000-2006	AdP 17.12.2002	P.A.C.	FSC 2014-2020	POC 2014-2020	Fondi EAV	Totale finanziamento
28.135.298,03	206.028.535,99	53.097.165,56	110.000.000	5.052.834,44	7.891.839,8	410.205.673,82

con una suddivisione articolata nei tre Lotti come di seguito denominati:

- "Opere Civili Piscinola/Secondigliano (stazione esclusa)";
- "Opere Civili Secondigliano (stazione inclusa)/Capodichino/Di Vittorio";
- "Completamento delle Opere Civili, Attrezzaggio Tecnologico e Sistemazioni Esterne dalla Stazione di Piscinola alla stazione di Capodichino";

c. con riferimento all'intervento di cui al punto 2 della precedente lettera a., con delibera CIPE n. 62 del

3 agosto 2011, nell'ambito del programma delle infrastrutture regionali, è stato previsto il cofinanziamento di 300,00 M€ con risorse FSC 2007/2013 per l'opera "Metropolitana di Napoli / Linea 1-Tronco Di Vittorio-Capodichino-Centro Direzionale. I Lotto" su un totale di complessivi 593,10 M€ (al netto dell'IVA posta a carico del Comune di Napoli);

d. per il medesimo intervento di cui al punto 2 della precedente lettera a., per il completamento dell'opera, con delibera di Giunta regionale n. 628 del 10.12.2019 è stata, fra l'altro, disposta la programmazione di € 5.264.540,00 a valere sui fondi PAC 2007/2013 quale cofinanziamento ulteriore a carico della Regione Campania e, con delibera CIPE n. 77 del 20.12.2019, è stato disposto l'ulteriore finanziamento a carico dei fondi ministeriali di € 40.045.460,00 includendo, nel costo ammissibile dell'opera, anche l'IVA, per un importo complessivo di € 652.410.000,00;

PREMESSO, infine, che

a. con nota prot. n. 0009164 del 17.11.2021 del Dipartimento per la Mobilità Sostenibile - Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale e Regionale e la Mobilità Pubblica Sostenibile - Div. 5 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è stato trasmesso il Decreto ministeriale n. 448 del 16.11.2021;
b. con il citato DM n. 448/2021, in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 2 (Rivoluzione verde e transizione ecologica) - Componente 2 – 4.2, sono state ripartite tra le Regioni le risorse destinate al "Sistemi di trasporto rapido di massa" e ne sono state altresì definite le modalità di utilizzo;
c. alla Regione Campania sono state assegnate risorse per complessivi € 145.416120,18 da destinare agli interventi di seguito indicati:
   - "Realizzazione Deposito Officina Piscinola - Di Vittorio Linea Metropolitana EAV Aversa - Piscinola "1^ fase" per € 24.644.000,00;
   - "Realizzazione Deposito Officina Piscinola - Di Vittorio Linea Metropolitana EAV Aversa - Piscinola "2^ fase" per € 120.772.120,18;
d. con delibera n. 11 del 12.01.2022 la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto del finanziamento disposto dal DM n. 448/2021 ed ha individuato quale soggetto attuatore degli interventi la società regionale Ente Autonomo Volturno;
e. in data 01.03.2022 sono stati sottoscritti tra la D.G. per la Mobilità ed EAV due "Accordi di concessione di finanziamento" per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi rispettivamente ai progetti "Realizzazione deposito officina Piscinola-Di Vittorio, Linea metropolitana EAV Aversa-Piscinola -1^ fase", CUP: F61B19000600007 e "Realizzazione deposito officina Piscinola-Di Vittorio, Linea metropolitana EAV Aversa-Piscinola -2^ fase", CUP: F91B20001110007;
f. il soggetto attuatore degli interventi EAV, con nota prot. EAV 27963- NIRF del 22.11.2019, ha convocato una Conferenza di Servizi in forma simultanea e modalità sincrona, finalizzata all'approvazione e dichiarazione della pubblica utilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 e seguenti della L. n. 241 del 1990 e D. Lgs. n. 127 del 2016, di varianti ed integrazioni al progetto inerente all'Ammodernamento e potenziamento della linea EAV ex Ferrovia Alifana - Tratta Piscinola – Secondigliano e Secondigliano - Di Vittorio, relativamente tra l'altro a:
   - "Sistemazioni superficiali", intervento facente parte del 3° lotto denominato "Completamento delle Opere Civili, Attrezzaggio Tecnologico e Sistemazioni Esterne dalla Stazione di Piscinola alla stazione di Capodichino" richiamato al punto b) del "premesso altresì" del presente provvedimento;
   - "Nuovo deposito-officina area Piscinola" successivamente denominato "Realizzazione Deposito Officina Piscinola - Di Vittorio Linea Metropolitana EAV Aversa - Piscinola "1^ fase", richiamato al punto c) del "premesso infine" del presente provvedimento;
g. nell'ambito dell'ultima riunione della conferenza di servizi, tenutasi in data 09.12.2021, la Regione Campania, l'Ente Autonomo Volturno ed il Comune di Napoli hanno convenuto di promuovere la conclusione di un Accordo di Programma finalizzato all'approvazione del progetto in variante alla strumentazione urbanistica comunale e alla definizione degli impegni delle parti in merito all'assetto delle aree superficiali così come definite nella soluzione progettuale;
h. l'Ente Autonomo Volturno, con successiva nota prot. 004105 del 17.02.2022, ha pertanto chiesto alla

Presidenza della Regione Campania di avviare un Accordo di Programma ai sensi dell'art 34 del D.lgs. n. 267/2000, per promuovere la definizione e l'attuazione dell'opera in questione, assicurare il coordinamento delle azioni, determinare tempi, modalità ed ogni altro connesso adempimento;

i. con Decreto del Presidente della Giunta n. 47 del 01.04.2022 si è conseguentemente proceduto a:
   - i.1. promuovere, presso la Presidenza della Giunta Regionale della Campania, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n. 16/2004 e dell'art. 5 del regolamento regionale n. 5/2011, l'Accordo di Programma per la realizzazione di:
   - "Sistemazioni superficiali" - intervento facente parte del 3° lotto denominato "Completamento delle Opere Civili, Attrezzaggio Tecnologico e Sistemazioni Esterne dalla Stazione di Piscinola alla stazione di Capodichino";
   - "Realizzazione Deposito Officina Piscinola - Di Vittorio Linea Metropolitana EAV Aversa - Piscinola "1^ fase";
   - i.2. indire apposita conferenza dei servizi preparatoria dell'Accordo;
   - i.3. nominare quale Responsabile del procedimento il Dirigente ad interim pro tempore della UOD "Infrastrutture Ferroviarie", Ing. Gennaro Di Prisco;
   - i.4. demandare all'indicato Responsabile del procedimento gli adempimenti necessari alla convocazione e all'espletamento della Conferenza preparatoria all'Accordo di programma, a termini di legge, nonché ogni altro adempimento consequenziale anche in relazione all'attuazione delle forme di pubblicità e partecipazione previste dalla normativa vigente sugli espropri;
   - i.5. precisare che i soggetti da chiamare alla partecipazione alla citata Conferenza dei Servizi, oltre alla Direzione Generale competente (Direzione per la Mobilità), risultano di seguito:
     - Comune di Napoli;
     - Città Metropolitana di Napoli;
     - Ente Autonomo Volturno;
     - Direzione Generale per la Difesa Suolo e ecosistema della Regione Campania;
     - Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania;
     - Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
     - Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali della Regione Campania;
   - i.6. nominare quale Rappresentante unico della Regione Campania in seno alla Conferenza, ai sensi dell'art. 14 – ter, comma 3, della L. 241/90 e ss. mm. ii., il Direttore pro tempore della DG Mobilità Avv. Giuseppe Carannante;

RILEVATO che

a. in data 20.04.2022 si è tenuta la prima riunione della Conferenza di Servizi ed a seguire, anche in riferimento alle attività conseguentemente richieste e concordate tra i soggetti convocati, in data 11.05.2022, 08.06.2022 e, da ultimo, in data 21.07.2022 si sono tenute le ulteriori riunioni per la definizione dell'Accordo di programma;
b. tutti i verbali e la relativa documentazione sono stati pubblicati sull'area tematica del sito della regione Campania all'uopo predisposta;
c. con pec in data 02.08.2022, prot. 398983, il Responsabile del Procedimento individuato con il citato DPGRC n. 47/2022 ha trasmesso al Presidente della Giunta regionale per il tramite del Capo di Gabinetto ed a tutti i soggetti convocati alla conferenza i verbali delle riunioni, unitamente allo schema di Accordo di Programma ivi approvato con i relativi allegati;
d. nel verbale del 21.07.2022 sono stati dichiarati chiusi i lavori della conferenza di servizi con espressione di parere unanime favorevole sul testo dello schema di Accordo di programma predisposto con i relativi allegati, che tiene conto delle modifiche richieste dal Comune di Napoli nel parere PG/2022/0561645 del 21.07.2022 e acquisito in pari data, riportando le seguenti prescrizioni degli Enti interessati:
   - prescrizione ASL di cui al verbale della conferenza di servizi EAV del 10.12.2019;
   - prescrizioni dei Servizi del Comune di Napoli riportate nella nota trasmessa prot. PG/2022/0422928 del 30.05.2022, acquisita al prot. regionale n.297478 del 07.06.2022,

   integrata con nota prot. PG/2022/0426801 del 31.05.2022, acquisita al prot. regionale 291817 del

03.06.2022;

RITENUTO

a. di dover prendere atto che i lavori della Conferenza di Servizi indetta con D.P.G.R.C. n. 47 del 1 aprile 2022, finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la realizzazione delle "Sistemazioni superficiali" - intervento facente parte del 3° lotto denominato "Completamento delle Opere Civili, Attrezzaggio Tecnologico e Sistemazioni Esterne dalla Stazione di Piscinola alla stazione di Capodichino" e la "Realizzazione Deposito Officina Piscinola - Di Vittorio Linea Metropolitana EAV Aversa - Piscinola "1^ fase", si sono conclusi positivamente in data 21.07.2022, con la condivisione all'unanimità dello schema di Accordo di Programma
b. di dover approvare il menzionato schema di Accordo di Programma, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, che prevede la sottoscrizione dei seguenti Enti:
   - Regione Campania;
   - Comune di Napoli;
   - EAV (in qualità di soggetto attuatore degli interventi);
c. di dover dare atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui agli artt. 38 e 39 del D.Lgs. n. 33/2013 e, pertanto, si dovrà procedere alla pubblicazione dello stesso nell'Area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Mobilità e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che precedono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di prendere atto che i lavori della Conferenza di Servizi indetta con D.P.G.R.C. n. 47 del 1 aprile 2022, finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la realizzazione delle "Sistemazioni superficiali" - intervento facente parte del 3° lotto denominato "Completamento delle Opere Civili, Attrezzaggio Tecnologico e Sistemazioni Esterne dalla Stazione di Piscinola alla stazione di Capodichino" e la "Realizzazione Deposito Officina Piscinola - Di Vittorio Linea Metropolitana EAV Aversa - Piscinola "1^ fase", si sono conclusi positivamente in data 21.07.2022, con la condivisione all'unanimità dello schema di Accordo di Programma;
2. di approvare il menzionato schema di Accordo di Programma, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, che prevede la sottoscrizione dei seguenti Enti:
   - Regione Campania;
   - Comune di Napoli;
   - EAV (in qualità di soggetto attuatore degli interventi);
3. di dare atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui agli artt. 38 e 39 del D.Lgs. n. 33/2013 e, pertanto, si dovrà procedere alla pubblicazione dello stesso nell'Area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Napoli, al Presidente dell'Ente Autonomo Volturno, per la sottoscrizione dell'allegato schema di Accordo di programma e per ogni ulteriore adempimento di competenza;
5. di notificare il presente provvedimento al Sindaco della città metropolitana di Napoli, al Direttore Generale Mobilità - Rappresentane unico regionale, alla Direzione Generale per la Difesa Suolo e ecosistema della Regione Campania, Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile; Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali della Regione Campania, alla Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

PREMESSO che

a. l'art. 8 del Decreto Legislativo n. 422 del 19 novembre 1997, prevede la delega alle regioni delle funzioni e dei compiti di programmazione e di amministrazione relativi alle ferrovie in gestione commissariale governativa, affidate per la ristrutturazione alla società Ferrovie dello Stato S.p.a. dalla legge 23 dicembre 1996, n. 662 ed alle ferrovie in concessione a soggetti diversi dalle Ferrovie dello Stato S.p.a;
b. ai sensi della norma richiamata e del conseguente Accordo di Programma del 10 febbraio 2000, la Regione Campania è subentrata allo Stato nella titolarità delle reti ferroviarie regionali;
c. l'intera rete ferroviaria regionale, per effetto degli Atti del 23.12.2003, validi sino al 31.12.2030, nonché della delibera di Giunta regionale n. 6324 del 27 dicembre 2002 di approvazione dello schema tipo dell'Atto di Concessione per la gestione delle infrastrutture ferroviarie di interesse regionale, è in concessione alla società Ente Autonomo Volturno, avente causa dalle società Circumvesuviana, Sepsa, MetroCampania Nord Est, fuse per incorporazione;
d. nell'ambito del sistema delle reti regionali per il trasporto su ferro, la linea Piscinola – Aversa costituisce la ricostruzione della linea cd. Alifana bassa, linea ferroviaria dismessa nel 1976, essa è totalmente sotterranea, attraversa territori ad alta densità abitativa situati in diversi Comuni (Napoli, Mugnano, Melito di Napoli, Giugliano in Campania ed Aversa) ed è aperta al pubblico esercizio dal 23 aprile 2009, con servizi espletati dalla società regionale Ente Autonomo Volturno;
e. l'intervento di chiusura dell'anello della Linea 1 della Metropolitana di Napoli, sin dai primi atti programmatori, tra i quali l'Accordo di Programma del 01.10.1997 e la delibera di Giunta regionale n. 7584 del 30.12.2000, prevedono la realizzazione delle opere con standard di tipo metropolitano e l'adozione di tecnologie congruenti che consentono un utilizzo promiscuo della tratta Piscinola - Capodichino - Centro Direzionale - Garibaldi, sia a beneficio dell'esercizio proveniente da Aversa, senza rotture di carico, sia di quello proveniente da Piscinola - Dante - Università - Garibaldi (Linea 1);
f. con delibera di Giunta regionale n. 323 del 30.06.2020, recante "Classificazione delle linee su ferro Piscinola - Aversa e Piscinola - Capodichino - Centro Direzionale - Garibaldi (cd. chiusura dell'anello della Linea 1"), ne è stata confermata, in via ricognitiva, la qualificazione di sistema ferroviario con caratteristiche di "metropolitana pesante";

PREMESSO, altresì, che

a. nell'ambito del sistema di Metropolitana Regionale come sopra individuato, per il definitivo completamento dell'anello della Linea 1 sono in corso di realizzazione le seguenti opere:
    1) Ammodernamento e completamento della tratta metropolitana Piscinola – Secondigliano – Capodichino, avente quale soggetto attuatore l'EAV;
    2) Metropolitana di Napoli Linea 1 - Tronco di Vittorio - Capodichino Aeroporto - Centro Direzionale. I Lotto, avente quale soggetto attuatore il Comune di Napoli;
b. con riferimento all'intervento di cui al punto 1, con delibere di Giunta regionale n. 306 del 28.06.2016 recante, fra l'altro, l'approvazione dell'aggiornamento del Piano Direttore della Mobilità regionale e dei connessi piani attuativi di settore, e n. 489 del 27.07.2017, il costo totale della tratta è stato programmato per € 410.205.673,82, con una suddivisione articolata nei tre Lotti come di seguito denominati:
    - "Opere Civili Piscinola/Secondigliano (stazione esclusa)";
    - "Opere Civili Secondigliano (stazione inclusa)/Capodichino/Di Vittorio";
    - "Completamento delle Opere Civili, Attrezzaggio Tecnologico e Sistemazioni Esterne dalla Stazione di Piscinola alla stazione di Capodichino";

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. con riferimento all'intervento di cui al punto 2, con delibera CIPE n. 62 del 3 agosto 2011, nell'ambito del programma delle infrastrutture regionali, e con delibera CIPE n. 77 del 20.12.2019, è previsto un finanziamento complessivo dell'opera per un importo di € 652.410.000,00;

PREMESSO, infine, che

a. con nota prot. n. 0009164 del 17.11.2021 del Dipartimento per la Mobilità Sostenibile – Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale e Regionale e la Mobilità Pubblica Sostenibile - Div. 5 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è stato trasmesso il Decreto ministeriale n. 448 del 16.11.2021;
b. con il citato DM n. 448/2021, in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 2 (Rivoluzione verde e transizione ecologica) - Componente 2 – 4.2, sono state ripartite tra le Regioni le risorse destinate al "Sistemi di trasporto rapido di massa" e ne sono state altresì definite le modalità di utilizzo;
c. alla Regione Campania sono state assegnate risorse per complessivi € 145.416120,18 da destinare agli interventi di seguito:
   - "Realizzazione Deposito Officina Piscinola - Di Vittorio Linea Metropolitana EAV Aversa - Piscinola "1^ fase" per € 24.644.000,00;
   - "Realizzazione Deposito Officina Piscinola - Di Vittorio Linea Metropolitana EAV Aversa - Piscinola "2^ fase" per € 120.772.120,18;
d. con delibera n. 11 del 12.01.2022 la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto del finanziamento disposto dal DM n. 448/2021 ed ha individuato quale soggetto attuatore degli interventi la società regionale Ente Autonomo Volturno;
e. in data 01.03.2022 sono stati sottoscritti tra la D.G. per la Mobilità ed EAV i due "Accordi di concessione di finanziamento" per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi agli interventi alla lettera c) sopra riportata;

CONSIDERATO che

a. il progetto definitivo della tratta Piscinola Capodichino è stato approvato in data 11 aprile 2000 nell'ambito della conferenza di servizi indetta dal Provveditorato alle Opere pubbliche della Campania ai sensi dell'art.81 del DPR 616/1977 e ss.mm.ii.. In sede di conferenza di servizi, al fine di garantirne la conformità agli strumenti urbanistici di pianificazione dei trasporti approvati ed all'accordo di programma siglato in data 1 ottobre 1997, l'Amministrazione comunale ha richiesto una serie di modifiche ed integrazioni al progetto tra cui: l'introduzione di due nuove stazioni, denominate Regina Margherita e Di Vittorio; l'adeguamento della progettazione della linea e delle stazioni alle esigenze di riqualificazione del territorio attraversato, con l'inclusione, nell'area d'intervento, delle sede ferroviaria dismessa da immettere nella viabilità pubblica; la realizzazione di una nuova viabilità di connessione in prossimità delle stazioni, al fine di migliorarne l'accessibilità. Il parere rilasciato in sede di conferenza di servizi è stato ratificato dal Consiglio comunale con deliberazione n.132 del 20 luglio 2000;
b. in esito a quanto richiesto, il progetto definitivo della tratta Piscinola-Di Vittorio, revisionato ed integrato, è stato approvato nell'ambito della conferenza di servizi indetta dalla Regione Campania il giorno 3 settembre 2003. Nell'ambito di questa CdS l'Amministrazione comunale ha espresso parere favorevole all'approvazione del progetto condividendo l'ubicazione e il numero delle stazioni oltre alla qualità e ai punti di accesso alle stazioni stesse. Inoltre, si è ritenuto che le sistemazioni superficiali progettate contribuissero al raggiungimento della piena accessibilità alle stazioni previste e alla riqualificazione dell'area. Il parere rilasciato in CdS è stato ratificato dal Consiglio comunale con deliberazione n.10 del 20 gennaio 2004:
c. a seguito di varie vicende inerenti all'appalto in questione, il Consiglio comunale, con deliberazione n. 3 del 6 marzo 2017, ha approvato nuovamente il progetto, ai fini della riapposizione dei vincoli

preordinati all'esproprio, scaduti nel 2014, in tal modo confermando l'interesse dell'Amministrazione alla realizzazione dell'opera. Il progetto approvato nel 2017 confermava integralmente quanto previsto in precedenza. In particolare, con riferimento alle opere di superficie, il progetto prevedeva la realizzazione di un percorso continuo sulla sede ferroviaria dismessa e la realizzazione di una nuova viabilità di connessione finalizzata al miglioramento delle condizioni di accessibilità;

d. il soggetto attuatore degli interventi EAV, con nota prot. EAV 27963- NIRF del 22.11.2019, ha convocato una Conferenza di Servizi in forma simultanea e modalità sincrona, finalizzata all'approvazione e dichiarazione della pubblica utilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 e seguenti della L. n. 241 del 1990 e D. Lgs. n. 127 del 2016, di varianti ed integrazioni al progetto inerente l'Ammodernamento e potenziamento della linea EAV ex Ferrovia Alifana - Tratta Piscinola – Secondigliano e Secondigliano - Di Vittorio, relativamente tra l'altro a:
   - "Sistemazioni superficiali", intervento facente parte del 3° lotto denominato "Completamento delle Opere Civili, Attrezzaggio Tecnologico e Sistemazioni Esterne dalla Stazione di Piscinola alla stazione di Capodichino" richiamato al punto b) del "premesso altresì" del presente provvedimento;
   - "Nuovo deposito-officina area Piscinola" successivamente denominato "Realizzazione Deposito Officina Piscinola - Di Vittorio Linea Metropolitana EAV Aversa - Piscinola "1^ fase", richiamato al punto c) del "premesso infine" del presente provvedimento;
e. nell'ambito della conferenza di servizi di cui alla precedente lettera a), nella seduta del 30.01.2020 è stato acquisito parere della Città Metropolitana di Napoli che, attraverso il proprio rappresentante, nel condividere le finalità del progetto di completamento dell'infrastruttura su ferro e delle sistemazioni delle stazioni quali luoghi di servizio ai cittadini e di interscambio per la mobilità sostenibile, […] ha ricordato che la competenza della Città Metropolitana, ai sensi del Regolamento 5/2011 art. 3, è di espressione di coerenza alle strategie sovracomunali della proposta di eventuale variante urbanistica al PRG del Comune di Napoli […];
f. il Comune di Napoli, con nota prot. 364166 del 22.05.2020, ha comunicato il proprio parere tecnico favorevole, corredato dalle espressioni e prescrizioni dei singoli servizi comunali; il medesimo Comune con la citata nota ha altresì rappresentato la sospensione del parere relativo alla proposta del nuovo deposito, subordinandone l'esito alle decisione del tavolo tecnico richiesto dal MIT finalizzato a individuare gli scenari di esercizio dell'anello metropolitano, atteso che gli stessi possono influire sulle scelte progettuali di fattibilità del medesimo deposito e, conseguentemente, sul prevalente interesse pubblico, anche ai fini patrimoniali;
g. in particolare, dal parere espresso dal Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio, trasmesso in uno alla nota 364166/2020, risulta l'assenza di instabilità geomorfologiche e rischio/pericolo idrogeologico per quanto ivi riportato;
h. per la realizzazione del nuovo deposito è previsto l'utilizzo di un'area di proprietà del Comune di Napoli destinata a parcheggio di Piscinola, per la cui concessione il Comune stesso ha richiesto ad EAV un ampliamento compensativo dell'attuale parcheggio di Scampia;
i. l'Ente Autonomo Volturno, con nota prot. 29843 del 25.11.2020, ha reso disponibili al Comune di Napoli le integrazioni/revisioni degli elaborati progettuali secondo le prescrizioni impartite, inviando altresì la soluzione progettuale per la compensazione dei posti sottratti al parcheggio di Piscinola, da prevedere nel parcheggio di Scampia;
j. l'Ente Autonomo Volturno, con nota prot. 417 del 08.01.2021, ha comunicato al Comune di Napoli la propria disponibilità a procedere nella realizzazione dell'ampliamento dell'attuale parcheggio di Scampia per compensare i posti auto sottratti con la realizzazione del deposito di Piscinola, trasmettendo copia del progetto definitivo della nuova struttura di sosta prevista nell'ambito del nodo scambiatore di Piscinola/Scampia;
k. l'Ente Autonomo Volturno, anche in ragione delle urgenze rappresentate dall'immissione in servizio dei treni, ha convocato per il giorno 09.12.2021 un'ulteriore conferenza di Servizi al fine di

fonte: http://burc.regione.campania.it

formalizzare tra le Parti un accordo complessivo per la realizzazione e l'utilizzo delle aree destinate a depositi/officine e più in generale per l'assetto definitivo delle sistemazioni superficiali;

l. nell'ambito della conferenza di servizi tenutasi in data 09.12.2021, la Regione Campania, l'Ente Autonomo Volturno ed il Comune di Napoli hanno deliberato di promuovere la conclusione di un Accordo di Programma finalizzato all'approvazione del progetto in variante alla strumentazione urbanistica comunale e alla definizione degli impegni delle parti in merito all'assetto delle aree superficiali così come definite nella soluzione progettuale;

m. l'Ente Autonomo Volturno, con successiva nota prot. 004105 del 17.02.2022, ha chiesto alla Presidenza della Regione Campania di avviare un Accordo di Programma ai sensi dell'art 34 del D.lgs. n. 267/2000, per promuovere la definizione e l'attuazione dell'opera in questione, assicurare il coordinamento delle azioni, determinare tempi, modalità ed ogni altro connesso adempimento;

n. d'ordine del Presidente, il Capo di Gabinetto con nota prot. 3581/UDCP/GAB/CG del 25.02.2022, in relazione alla istanza dell'Ente Autonomo Volturno prot. 4105/2022, ha rimesso alla Direzione Generale per la Mobilità l'istruttoria di competenza e la predisposizione degli atti conseguenziali;

RILEVATO che

a. la complessità e la portata strategica del progetto da attuare, quale opera di interesse generale sia per gli effetti sulla mobilità regionale sia per la ricaduta socio-economica sul territorio interessato, nonché per la ricaduta stessa del progetto su ulteriori investimenti in corso, richiede l'azione integrata e coordinata della Regione Campania, dei diversi Enti pubblici coinvolti e interessati, per assicurare l'efficacia e la correttezza dell'intervento;

b. ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000: "….*Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento. .. (omissis); 3. Per verificare la possibilità di concordare l'accordo di programma, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco convoca una conferenza tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate. 4. L'accordo, consistente nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, dei sindaci e delle altre amministrazioni interessate, è approvato con alto formale del presidente della regione o del presidente della provincia o del sindaco ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione. L'accordo, qualora adottato con decreto del presidente della regione, produce gli effetti della intesa di cui all'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici e sostituendo le concessioni edilizie, sempre che vi sia l'assenso del comune interessato. 5. Ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza. 6. Per l'approvazione di progetti di opere pubbliche comprese nei programmi dell'amministrazione e per le quali siano immediatamente utilizzabili i relativi finanziamenti si procede a norma dei precedenti commi. L'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere; tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni. 7. La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal presidente della regione o dal presidente della provincia o dal sindaco e composto da rappresentanti degli enti locali interessati, nonché dal commissario del Governo nella regione e dal prefetto nella provincia interessata se all'accordo partecipano amministrazioni statali o enti pubblici nazionali…."*;

c. ai sensi dell'art. 10 del TU DPR n. 327/2001 e s.m.i., laddove la realizzazione di opera pubblica o di pubblica utilità non sia prevista dal Piano Urbanistico Generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, su iniziativa dell'Amministrazione competente all'approvazione del progetto, anche mediante Accordo di Programma;
d. ai sensi dell'art. 12 (Accordi di programma) della legge regionale n.16/2004 e ss.mm.ii., "1. Per la definizione e l'esecuzione di opere pubbliche o di interesse pubblico, anche di iniziativa privata, di interventi o di programmi di intervento, nonché per l'attuazione dei piani urbanistici comunali - Puc - e degli atti di programmazione degli interventi di cui all'articolo 25, se è necessaria un'azione integrata tra regione, provincia, comune, amministrazioni dello Stato e altri enti pubblici, si procede alla stipula dell'accordo di programma con le modalità e i tempi previsti dal regolamento di attuazione di cui all'articolo 43-bis";
e. ai sensi dell'art. 12bis (Opere e lavori pubblici di interesse strategico regionale) della medesima legge regionale n.16/2004 e ss.mm.ii: "1. Per opere e lavori pubblici di interesse strategico regionale si intendono le opere ed i lavori pubblici che si realizzano nel territorio della Regione Campania, la cui programmazione, approvazione ed affidamento spetta alla Regione, che siano: a) finanziati, anche solo parzialmente, con fondi europei e/o fondi strutturali;… "2. Qualora la realizzazione delle opere e lavori pubblici di interesse strategico regionale richieda l'azione integrata di una pluralità di enti interessati, la Regione promuove la procedura dell'accordo di programma ai sensi dell'articolo 12 della presente legge";
f. ai sensi dell'art. 5 del Regolamento regionale 4 agosto 2011, n. 5 (Accordi di programma), "*1. Gli accordi di programma di cui al comma 1 dell'articolo 12 della legge regionale n. 16/2004 sono promossi nel caso che comportino variante agli strumenti urbanistici anche di portata sovra comunale, e vi partecipano tutti i soggetti, pubblici e privati, interessati all'attuazione degli interventi oggetto dell'accordo, in applicazione dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000.2. Il responsabile del procedimento, nominato dall'amministrazione che propone l'accordo di programma, può indire la conferenza dei servizi finalizzata alla stipula dell'accordo, ai sensi della legge n. 241/1990. 3. Il responsabile del procedimento verifica la fattibilità amministrativa, urbanistica ed ambientale dello studio preliminare di accordo di programma. 4. ln fase di avvio del procedimento, l'amministrazione procedente, con proprio atto, individua in attuazione dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000 modalità, tempi, contenuti, forme di pubblicità, partecipazione pubblica e documentazione necessaria per la stipula dell'accordo nel rispetto dei principi generali della legislazione vigente in materia ambientale, urbanistica, edilizia e di procedimento amministrativo. 5. L'accordo si conclude con il consenso unanime dei rappresentanti, o dei loro delegati ed è approvato dall'amministrazione cui compete l'approvazione della relativa variante, fatta salva la previsione del comma 5 dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000. 6. L'accordo è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Campania*";

RILEVATO, altresì, che per quanto riportato nel parere espresso nel corso della Conferenza di servizi dal Comune di Napoli, segnatamente all'indicazione del Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio relativa alla classificazione geomorfologica e di rischio e pericolosità idrogeologica, nonché alla verifica dell'elaborato di inquadramento del progetto nelle aree a vincolo paesaggistico e archeologico, non risulta necessaria l'acquisizione dei pareri dell'Autorità di bacino distrettuale e della Soprintendenza competente;

Per tutto quanto sopra, con Decreto Presidenziale n.47 del 01.04.2022, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Mobilità, è stato disposto di:

- promuovere, presso la Presidenza della Giunta Regionale della Campania, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n.16/2004 e dell'art.5 del regolamento regionale n. 5/2011, specifico Accordo di programma per la realizzazione dei seguenti interventi:

  - “Sistemazioni superficiali” - intervento facente parte del 3° lotto denominato “Completamento delle Opere Civili, Attrezzaggio Tecnologico e Sistemazioni Esterne dalla Stazione di Piscinola alla stazione di Capodichino”;
  - “Realizzazione Deposito Officina Piscinola - Di Vittorio Linea Metropolitana EAV Aversa - Piscinola "1^ fase”;
- indire, all’uopo, apposita Conferenza dei Servizi preparatoria dell’Accordo;
- precisare che alla citata Conferenza dei Servizi dovranno essere chiamati a partecipare, oltre alla Direzione Generale competente (Direzione per la Mobilità), i seguenti soggetti:
  - Comune di Napoli;
  - Città Metropolitana di Napoli;
  - Ente Autonomo Volturno;
  - Direzione Generale per la Difesa Suolo e ecosistema della Regione Campania;
  - Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania;
  - Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
  - Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali della Regione Campania;

PRESO ATTO che

a. in data 20 aprile sono stati avviati i lavori della conferenza di servizi indetta con DP n.47 del 01.04.2022 in forma sincrona, ai sensi della Legge 241/1990;
b. in data 21 luglio 2022 si è tenuta la riunione conclusiva della conferenza di servizi;
c. con la conferenza dei servizi indetta con DP n. 47 del 01.04.2022, di cui si dà atto con la sottoscrizione del presente Accordo di Programma, sono stati acquisiti i pareri richiamati nel verbale della riunione conclusiva che si intende richiamato nel presente atto;
d. Città Metropolitana di Napoli, così come riportato nel verbale di conferenza di servizi dell’08.06.2022, alla luce del parere PG/2022/378690 del 13/05/2022 del Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni del Comune di Napoli, allo stato degli atti e per quanto di competenza, ritiene possa proporsi la dichiarazione di coerenza alle strategie a scala sovracomunale sulla proposta di variante urbanistica così come configurata dal Comune per la realizzazione degli interventi in esame, raccomandando per gli interventi di nuova viabilità di supportare tale localizzazione con la valutazione dell'impatto sulle esistenti aree agricole e non urbanizzate e verificando che gli interventi previsti non compromettano la continuità del paesaggio, il carattere agricolo delle aree e lo svolgimento delle eventuali attività colturali.
   La dichiarazione di coerenza, ex art. 3 comma 4 del Regolamento Regionale n. 5/2011, sarà espressa con determinazione dirigenziale previa definizione di tutta la documentazione tecnica ed amministrativa e della bozza di Accordo di Programma;
e. con DP n._ del _/06/2022, su proposta della Direzione Generale Mobilità, è stata disposta la positiva conclusione della conferenza dei servizi con contestuale approvazione dello schema di accordo di programma da sottoscrivere;

DATO ATTO dell'avvenuta ottemperanza degli obblighi di informazione ai proprietari interessati da espropri e/o asservimenti (cfr. Piano espropri e asservimenti - Elenco ditte; Piano particellare degli espropri; Fascicolo interventi in variante al PRG) come previsto dall'art. 11 del DPR 327 /2001 e ss.mm.ii. secondo le modalità ivi riportate. In particolare sono state effettuate le seguenti pubblicazioni: pubblico avviso affisso all'Albo Pretorio del Comune di Napoli, sito informatico della Regione Campania www.regione.campania.it, sito di EAV, quotidiano "Il Foglio" edizione nazionale, quotidiano "La Repubblica" edizione regionale e non sono pervenute osservazioni nei successivi 30 giorni;

Per tutto quanto sopra riportato, i soggetti sottoscrittori del presente accordo in relazione alla competenza primaria, all'esito della Conferenza dei servizi all'uopo svolta, visti gli esiti della Conferenza, condividono e convengono quanto segue:

Art.1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma unitamente agli atti amministrativi, progettuali ed urbanistici che vengono riportati in apposito elenco allegato.

Art 2

Finalità dell'Accordo

La Regione Campania, l'Ente Autonomo Volturo S.r.l. ed il Comune di Napoli, come sopra rappresentati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, espressamente convengono di assumere, reciprocamente, gli impegni e gli obblighi indicati negli articoli di cui in seguito, al fine di consentire un'azione integrata e coordinata nell'attuazione del progetto di ammodernamento e potenziamento della linea EAV ex Ferrovia Alifana, tratte Piscinola – Secondigliano e Secondigliano - Di Vittorio.

In particolare, il presente accordo è finalizzato alla realizzazione integrata e pertanto alla finalizzazione di tutte le procedure per l'approvazione dei progetti, l'acquisizione delle aree di realizzazione degli interventi stessi (espropri ed asservimenti) nonché all'individuazione della proprietà e alla gestione delle aree ad interventi completati dei seguenti interventi:

- "Sistemazioni superficiali" dell'intervento facente parte del 3° lotto (denominato "Completamento delle Opere Civili, Attrezzaggio Tecnologico e Sistemazioni Esterne dalla Stazione di Piscinola alla stazione di Capodichino") della Tratta Piscinola Capodichino della Metropolitana di Napoli Linea 1, così come riportati nell'elaborato grafico AI37FXEX536-01 "Planimetria generale - Progetto definitivo - Fasi 1 e 2";
- "Realizzazione Deposito Officina Piscinola - Di Vittorio Linea Metropolitana EAV Aversa - Piscinola "1^ fase";

meglio individuati in maniera esplicativa e non del tutto esaustiva come di seguito anche in riferimento agli elaborati di cui all'elenco allegato al presente Accordo:

1. Sistemazioni superficiali delle stazioni di Miano, Regina Margherita, Secondigliano, Di Vittorio che riguardano in dettaglio i seguenti macro interventi significativi per il complessivo miglioramento delle aree:
    a) 58.014 mq di strade sistemate e/o realizzate;
    b) 14.593 mq di verde;
    c) 14.558 mq di opere di pubblica utilità;

2. Riposizionamento della sottostazione elettrica da progr. 2+638 a progr. 2+318;
3. Opere minori richieste dalla Municipalità Miano – Piscinola - Secondigliano (interventi stradali e cavea a Secondigliano);
4. Ampliamento del capannone alla fine dell'attuale tronchino per officina di piccola manutenzione (Deposito provvisorio);
5. Realizzazione del deposito-officina definitivo di Piscinola;
6. Ampliamento del parcheggio di Scampia di 6.346 mq

Con riferimento agli interventi 4, 5 e 6 si specifica che il parcheggio di Piscinola ove è prevista la realizzazione del deposito resterà usufruibile, nella parte non direttamente interessata dal deposito provvisorio, fino

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'apertura di cantiere dell'intervento definitivo. Nel corso del transitorio EAV si occuperà di realizzare tutte le predisposizioni per l'utilizzo in sicurezza di dette aree.

Tutte le Parti dell'Accordo si impegnano a collaborare fra loro attivamente e in modo continuativo per il conseguimento del comune obiettivo di cui al precedente comma 1, nella consapevolezza che il consenso e l'apporto di tutte le Istituzioni locali, seppure nella distinzione di ruoli, competenze e responsabilità, avrà un ruolo decisivo per accelerare e portare a compimento l'intervento.

Art. 3

Approvazione progetto definitivo, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità

Le parti con la sottoscrizione del presente accordo, ai sensi del combinato disposto dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), degli artt. 10, 12 e 19 del DPR 327/2001 (Testo Unico Espropri) e dell'art. 12 e 12 bis della L.R. 16/2004), procedono a:

- **approvare il progetto definitivo** degli interventi risultante dal recepimento, anche nelle future fasi, delle prescrizioni formulate dal Comune in sede di Conferenza di servizi:
  - "Sistemazioni superficiali – Fasi 1 e 2" dell'intervento facente parte del 3° lotto (denominato "Completamento delle Opere Civili, Attrezzaggio Tecnologico e Sistemazioni Esterne dalla Stazione di Piscinola alla stazione di Capodichino") della Tratta Piscinola Capodichino della Metropolitana di Napoli Linea 1 ;
  - "Realizzazione Deposito Officina Piscinola - Di Vittorio Linea Metropolitana EAV Aversa - Piscinola "1^ fase";

  costituito dagli elaborati di cui all'allegato elenco ivi compresi i piani particellari grafico e descrittivo (riportare rif. Elaborati);

- determinare conseguente **variazione dello strumento di pianificazione urbanistica vigente del Comune di Napoli**;
- **apporre il vincolo preordinato all'esproprio** per tutte le aree interessate dagli interventi rappresentate nel piano particellare grafico e quantificate nel piano particellare descrittivo sopra richiamati;
- **dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere in argomento**;

L'efficacia delle determinazioni di cui al presente accordo, con particolare riferimento alla variazione dello strumento urbanistico comunale, all'apposizione del vincolo preordinato e alla dichiarazione di pubblica utilità interviene nei modi previsti dal decreto legislativo n.267/2000 in tema di Accordi di programma anche in riferimento al passaggio delle proprietà che il Comune cede alla Regione per la realizzazione degli interventi e di quelle che il Comune acquisisce come da allegati al presente accordo e secondo il riepilogo di superfici di cui al successivo art.5, e pertanto il decreto di esproprio potrà essere emanato entro il termine di cinque anni a decorrere da tale data.

L'EAV, sentita la Regione Campania può disporre proroghe del termine sopra previsto per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni. Dette proroghe possono essere disposte, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo complessivo non superiore a quattro anni (art. 13-bis, comma 1, lettera b), legge n. 34 del 2022).

Art 4

Adempimenti delle parti

Il **Comune di Napoli** si impegna a dare seguito nei tempi e nei modi agli adempimenti conseguenti all'approvazione dell'Accordo, previsti dal decreto legislativo n.267/2000 in materia di Accordo di Programma anche in ordine al passaggio delle proprietà che il Comune stesso cede alla Regione per la realizzazione degli interventi e di quelle che il Comune acquisisce come da allegati al presente accordo e secondo il riepilogo di superfici di cui al successivo art.5.

La **Regione Campania** si impegna ad individuare la fonte di finanziamento per la copertura economica della fase 2 delle "Sistemazioni superficiali", compreso l'ampliamento del parcheggio di Scampia

Il **Comune di Napoli e la Regione Campania**, in conformità al piano di espropri ed asservimenti che, approvato dalle parti, si allega al presente accordo per formarne parte integrante e sostanziale, si obbligano a trasferire ad EAV S.r.l., individuando il mezzo giuridico che di volta in volta si riterrà adeguato in base alla natura dei beni interessati, la disponibilità delle aree in propria titolarità non già ad altro titolo precedentemente attribuita ad EAV, necessarie per la realizzazione delle opere di cui all'approvato progetto in variante.

EAV S.r.l. si obbliga alla realizzazione delle opere secondo l'approvato progetto, in variante rispetto allo strumento urbanistico vigente, ed all'espletamento della procedura di esproprio/acquisizione di tutte le aree ai fini degli interventi.

Per quanto attiene l'individuazione delle proprietà finali delle aree oggetto di intervento, in relazione alle quali EAV procederà alla finalizzazione dell'intera procedura di esproprio, sino alla individuazione catastale del nuovo proprietario, si conviene quanto di seguito:

- tutte le aree oggetto dell'intervento infrastrutturale ferroviario, e quelle strettamente funzionali all'esercizio ferroviario e ad esso connesse saranno acquisite al demanio regionale ed entreranno a far parte dei beni concessi ad EAV per la gestione della stessa infrastruttura ferroviaria regionale, come da tavola AI37FXEX555 allegata;
  tutte le aree interessate dagli interventi di sistemazione superficiale, così come riportate nell'allegata tavola AI37FXEX555, saranno acquisite al patrimonio del Comune di Napoli, ove non già di proprietà dello stesso.

Per quanto attiene gli aspetti inerenti la gestione dei servizi di pubblica utilità (pubblica illuminazione, spazzamento, sicurezza, ecc.) connessi con le aree oggetto degli interventi in argomento si concorda che saranno dettagliate e sottoscritte apposite convenzioni, a valle della conclusione dei lavori, tra EAV e Comune di Napoli per la migliore integrazione funzionale degli stessi servizi.

EAV srl si impegna a concludere i lavori di realizzazione nei tempi previsti dal cronoprogramma allegato al presente Accordo.

Art.5

Aspetti economici e finanziari

Per quanto attiene il valore complessivo delle opere da realizzare in riferimento al presente accordo si rappresenta che le "**Sistemazioni superficiali**" di fase 1 rientrano nel progetto di Ammodernamento e completamento della tratta metropolitana Piscinola – Secondigliano – Capodichino il cui costo complessivo, così come da delibere di Giunta regionale n. 306 del 28.06.2016 e n. 489 del 27.07.2017, è pari a € 410.205.673,82 ed è così ripartito sulle diverse fonti di finanziamento:

Rinvenienze POR 2000-2006	Accordo di Programma 17.12.2002	P.A.C.	FSC 2014-2020	POC 2014-2020	Fondi in disponibilità EAV	Totale finanziamento
28.135.298,03	206.028.535,99	53.097.165,56	110.000.000	5.052.834,44	7.891.839,8	410.205.673,82

fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare fanno parte del lotto 3 - "Completamento delle Opere Civili, Attrezzaggio Tecnologico e Sistemazioni Esterne dalla Stazione di Piscinola alla stazione di Capodichino" - il cui costo è di € 219.517.524,36, così come rimodulato da ultimo con provvedimento EAV n.568 del 04/08/2020.

Le "**Sistemazioni superficiali**" di fase 2, presentano invece un costo stimato che ammonta a circa € 17.000.000,00, di cui 7.500.000,00 per l'ampliamento del parcheggio di Scampia e 9.500.000,00 per il completamento delle sistemazioni superficiali così come risulta dalla nota EAV prot. n.18304-2022 del 17 giugno 2022, e saranno oggetto di opportuno finanziamento da parte della Regione Campania.

La "**Realizzazione Deposito Officina Piscinola - Di Vittorio Linea Metropolitana EAV Aversa - Piscinola 1^ fase**" ha un costo pari a € 24.644.000,00 già programmato con le risorse assegnate con il DM n. 448/2021, in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 2 (Rivoluzione verde e transizione ecologica) - Componente 2 – 4.2.

Per quanto attiene la valorizzazione delle aree oggetto di intervento e per le quali si prevede un trasferimento di proprietà dal Comune di Napoli alla Regione Campania oppure dalla Regione Campania al Comune di Napoli si riassume quanto di seguito tenuto conto della tavola AI37FXEX568-00 allegata al presente accordo:

- Il Comune di Napoli cede alla Regione l'areale complessivo di mq 5.608 aventi un valore complessivo stimato con riferimento alle indennità espropriative pari ad € 1.026.264;
- Il Comune di Napoli mantiene la proprietà di un areale complessivo di mq 29.973 sui quali viene effettuato un intervento di trasformazione del costo complessivo stimato in € 11.666.273;
- Il Comune di Napoli acquisisce dalla Regione Campania, per il tramite di EAV che realizza l'intervento e le connesse procedure espropriative, un areale complessivo di mq 63.538 aventi un valore complessivo stimato con riferimento alle indennità espropriative pari ad € 12.378.303 ed un costo di trasformazione complessivo di € 9.661.580 per un totale di € 22.039.883;

Nella sopra richiamata valutazione non viene considerata, a totale vantaggio dell'investimento, la valorizzazione complessiva del territorio comunale direttamente e/o indirettamente interessato dall'intervento trasportistico e dagli interventi infrastrutturali e di riqualificazione connessi che rappresenta l'indubbio comune vantaggio delle amministrazioni che sottoscrivono il presente accordo per lo sviluppo economico e sociale dell'intera area metropolitana.

Art. 6

Vigilanza sull'attuazione dell'Accordo di Programma

Il controllo sulla corretta ed integrale esecuzione del presente accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno svolti, così come previsto dall'art. 34, comma 7 del Dlgs 267/2000, da un collegio di vigilanza presieduto dal Presidente della regione e composto dai rappresentanti degli enti pubblici interessati dall'attuazione dell'accordo come di seguito specificati:

- Direzione Generale Mobilità della Regione Campania.
- Direzione Generale Governo del Territorio della Regione Campania
- Comune di Napoli
- EAV

Il Collegio svolge i seguenti compiti:

a) vigilare sulla piena e corretta attuazione del presente accordo di programma, nel rispetto dei tempi e degli obblighi che ciascun soggetto partecipante ha sottoscritto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) disporre l'esecuzione degli interventi sostitutivi che eventualmente si renderanno necessari, assegnando il relativo tempo di esecuzione;

c) intervenire nella risoluzione delle controversie che dovessero insorgere tra i soggetti partecipanti all'accordo in ordine all'attuazione dello stesso.

Il collegio di vigilanza sovrintende alla verifica dell'attuazione dell'Accordo di programma e delle attività conseguenti di competenza delle parti sottoscrittrici. Le eventuali inadempienze o i ritardi formano oggetto di informativa al Presidente della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Napoli e ad EAV S.r.l., nella persona del RUP degli interventi, per l'adozione dei provvedimenti o delle iniziative utili alla rigorosa attuazione del presente Accordo.

L'insediamento del Collegio di Vigilanza avviene su iniziativa del Presidente della Regione entro tre mesi dalla stipula dell'Accordo. Lo stesso si riunisce con cadenza mensile al fine di verificare la coerenza dell'attuazione dell'intervento rispetto al cronoprogramma ed agli oneri convenzionali.

E' convocato altresì, in forma straordinaria, ogni qualvolta lo richieda uno dei componenti; in tal caso si riunisce entro 10 giorni dalla richiesta.

Il Collegio di vigilanza, per ogni anno di validità del presente Accordo, predispone una relazione tecnica sullo stato di attuazione degli interventi nonché, entro trenta giorni dalla conclusione delle attività di cui al presente Accordo, una relazione finale. Le relazioni sono trasmesse ai soggetti sottoscrittori i quali, entro i successivi trenta giorni, fanno pervenire eventuali osservazioni.

Art. 7

Modifiche

Il presente Accordo di Programma può essere integrato o modificato con le stesse procedure previste per la sua definizione e da parte degli stessi Soggetti che lo hanno sottoscritto.

Art. 8

Durata dell'Accordo

Il presente Accordo di Programma ha durata sino alla completa realizzazione del deposito officina Piscinola-Di Vittorio e sistemazioni superficiali, Linea metropolitana EAV Aversa-Piscinola; le Parti, tuttavia, si riservano la facoltà di prorogarne l'efficacia o di rinnovarlo in tutto o in parte.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1, il presente Accordo decade ipso iure in assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi adottati nell'anno successivo alla sottoscrizione.

Art. 9

Tentativo di conciliazione e clausola compromissoria (eventuale)

In caso di insorgenza di conflitti fra i soggetti partecipanti all'Accordo, il collegio di vigilanza, su istanza di uno dei soggetti interessati dalla controversia o anche d'ufficio, convoca le parti in conflitto per l'esperimento di un tentativo di conciliazione.

Qualora in tale sede si raggiunga un'intesa idonea a comporre il conflitto, si redige processo verbale nel quale sono riportati i termini della conciliazione. La sottoscrizione del verbale impegna i firmatari all'osservanza dell'accordo raggiunto.

Nel caso permangano controversie - comprese quelle relative alla sua interpretazione, validità, efficacia, esecuzione e risoluzione - sarà risolta mediante arbitrato amministrato in conformità al Regolamento di

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedura della Camera Arbitrale della camera di commercio di Napoli, che le parti espressamente dichiarano di conoscere ed accettare integralmente. Il tribunale arbitrale sarà composto da n.3 arbitri nominati secondo detto Regolamento. Il tribunale arbitrale deciderà in via rituale e secondo diritto.

Decreto Dirigenziale n. 608 del 31/08/2022

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Revoca aggiudicazione alla Soc. Alicost s.p.a disposta con DD n. 472 del 27.06.2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

Premesso che:
a. con Decreto Dirigenziale n.472 del 27.06.2022, l'Ufficio Speciale Grandi Opere - UOD 01 “Centrale Acquisti” ha aggiudicato sotto riserva alla Soc Alicost s.p.a - condizionando l’efficacia dell'aggiudicazione all'esito della verifica positiva dei requisiti, ai sensi dell’art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 - l’affidamento del servizio, per i mesi di luglio -agosto 2022, dei collegamenti marittimi ad alta valenza turistica suddiviso in n. 2 lotti – Lotto 1. Linee versante cilentano (LINEA 1, LINEA 3A, LINEA 3B) Lotto 1 CIG :92339310EC CUP: B49I21000230001
b. nell’ambito delle verifiche effettuate sulle dichiarazioni rese ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016, a valle dell’istruttoria compiuta sulla Certificazione dei carichi fiscali, trasmessa dall’Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Salerno ed acquisita da Codesto Ufficio, sono emerse a carico dell’impresa violazioni gravi e definitivamente accertate che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse di cui all’art. 48 bis commi 1 e 2-bis del DPR 29 settembre 1973 n. 602;

Considerato che:
1. le violazioni gravi e definitivamente accertate di cui alla cartella dell’Agenzia delle Entrate, richiamata in premessa, costituisce una grave irregolarità ai sensi dell’art. 80, co. 4 del codice dei contratti;
2. la verifica dei requisiti non ha dato esiti positivi, l’aggiudicazione non si è perfezionata;

Ritenuto pertanto di revocare l’aggiudicazione disposta con Decreto Dirigenziale n. 472 del 27.06.2022 in favore della Soc Alicost s.p.a., per le suindicate motivazioni;

Visti:
- il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)”;
- la Legge n. 108 del 29 luglio 2021, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure (Decreto Semplificazioni bis)”;
- la D.G.R n. 498 del 16.10.2019 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura “Grandi Opere”;
- la D.G.R n. 469 del 27.10.2021 con la quale è stato prorogato all'ing. Sergio Negro l'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale “Grandi Opere”;
- la D.G.R n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato prorogato al dott. Giovanni Diodato l’incarico di Responsabile ad interim della U.O.D. 01 “Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti relativi ad Infrastrutture” presso l’Ufficio Speciale “Grandi Opere”;
- la DGR n. 148 del 30.03.2022 relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell’Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento e per le motivazioni esposte in narrativa, che s’intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo;

DECRETA

1. di revocare l’aggiudicazione disposta con Decreto Dirigenziale n. 472 del 27.06.2022 in favore della Soc Alicost s.p.a per l’affidamento del servizio, per i mesi di luglio -agosto 2022, dei collegamenti marittimi ad alta valenza turistica suddiviso in n. 2 lotti – Lotto 1. Linee versante cilentano (LINEA 1, LINEA 3A, LINEA 3B) Lotto 1 CIG : 92339310EC CUP: B49I21000230001 per le suindicate motivazioni, ovvero, violazioni gravi e definitivamente accertate ai sensi dell’art. 80, co. 4 del codice dei contratti, che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse di cui all’art. 48 bis commi 1 e 2-bis del DPR 29 settembre 1973 n. 602;

2. di incaricare il Responsabile della procedura di gara a comunicare agli operatori economici, ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 50/16 e di dare pubblicità ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 2013;

3.di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

- Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
- all'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
- alla Direzione Generale UOD –Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale
- al Responsabile del procedimento-RUP dott. Ferruccio Padula

Ing. Sergio Negro

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
14.09.2022 13:15:16 UTC

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2022-137651
SOFTWARE VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giovanni.diodato@regione.campania.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F14
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rettifica

Avviso relativo a informazioni complementari o modifiche

Servizi

Base giuridica:
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01
Numero di identificazione nazionale: IT80011990639
Indirizzo postale: Via P. Metastasio, 25/29
Città: NAPOLI
Codice NUTS: ITF33 Napoli
Codice postale: 80125
Paese: Italia
Persona di contatto: Brunello De Feo
E-mail: brunello.defeo@regione.campania.it
Tel.: +39 0817964565

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.campania.it
Indirizzo del profilo di committente: http://gare.regione.campania.it/

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO, PER I MESI DI LUGLIO-AGOSTO 2022, DEI COLLEGAMENTI MARITTIMI SUDDIVISO IN N. 2 LOTTI- N.1- VERSANTE CILENTANO- N.2 VERSANTE VESUVIANA
Numero di riferimento: 3454/A/2022

II.1.2) **Codice CPV principale**

60640000 Trasporti marittimi

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO, PER I MESI DI LUGLIO-AGOSTO 2022, DEI COLLEGAMENTI MARITTIMI AD ALTA VALENZA TURISTICA SUDDIVISO IN N. 2 LOTTI- LOTTO N.1- LINEE VERSANTE CILENTANO (LINEA 1, LINEA 3A, LINEA 3B), E LOTTO N. 2 - LINEA VERSANTE VESUVIANA

Sezione VI: Altre informazioni

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

07/09/2022

VI.6) **Riferimento dell'avviso originale**

Avviso originale spedito mediante eNotices:
Login TED eSender: ENOTICES
Login per clienti TED eSender: CAPPIELLO
Numero di riferimento dell'avviso: 2022-103260

Numero dell'avviso nella GU S: 2022/S 131-374073
Data di spedizione dell'avviso originale: 06/07/2022

Sezione VII: Modifiche

VII.1) **Informazioni da correggere o aggiungere**

VII.1.1) **Motivo della modifica**

Modifica delle informazioni originali fornite dall'amministrazione aggiudicatrice

VII.1.2) **Testo da correggere nell'avviso originale**

VII.2) **Altre informazioni complementari:**

Revoca dell'aggiudicazione provvisoria per omesso pagamento di imposte.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
14.09.2022 13:14:20 UTC

Decreto Dirigenziale n. 650 del 07/09/2022

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Procedura n. 3483/AP/2022 Aggiudicazione s.r

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 552 del 22.07.2022, è stata indetta procedura aperta telematica ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016, (proc. n. 3483/AP/2022) da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. del D.lgs. n.50/16, per "l'affidamento dei servizi minimi di collegamento marittimo sulla relazione Monte di Procida – Procida e viceversa, per il periodo scolastico 13/09/2022 al 10/06/2023 e per un importo a base d'asta di € 162.360,00 oltre i.v.a. - CIG: 9339372595;
b. entro le ore 13:00 del giorno 31 Agosto c.a., termine di scadenza stabilito dal bando di gara, è pervenuta una sola offerta da parte della IPPOCAMPO s.r.l, e la stessa nella seduta del Seggio del 2 settembre 2022 è stata ammessa alla fase successiva ovvero alla fase di valutazione tecnica;
c. la Commissione di gara è stata nominata con decreto dello scrivente Ufficio Speciale n. 634 del 06.09.2022 ed ha svolto i lavori il giorno 7 settembre, giusto verbale di pari data con il quale ha proposta l'aggiudicazione a favore della Società IPPOCAMPO s.r.l attribuendo all'offerta tecnica punti 65 ed a quella economica punti 30, con un ribasso del 10%, per un **punteggio totale di 95** e con un offerta economica complessiva di **€ 142.124.00 ,** oltre i.v.a; CIG: 9339372595

Ritenuto pertanto che:

a**.** si debba procedere alla presa d'atto del verbale di gara redatto dalla Commissione di gara, che vede aggiudicataria provvisoria la Società IPPOCAMPO s.r.l,. con sede in Procida, alla Via Solchiaro,16 bis-80079 , C.F/P.i.v.a n. 083329712210, per "l'affidamento dei servizi minimi di collegamento marittimo sulla relazione Monte Di Procida –Procida e viceversa per il periodo scolastico 13.09.2022 al 10.06.2023".CIG :9339372595 _____
b- si debba quindi far luogo all'aggiudicazione della gara in oggetto in via definitiva, condizionando sospensivamente l'efficacia all'esito positivo della verifica, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs n. 50/2016, all'operatore economico IPPOCAMPO s.r.l, con sede in Procida, alla Via Solchiaro,16 bis-80079- C.F/P.i.v.a n. 083329712210, con un importo complessivo offerto di **€ 142.124.00** oltre i.v.a; CIG: 9339372595

Visti:

- il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)";
- la Legge n. 108 del 29 luglio 2021, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure (Decreto Semplificazioni bis)";
- la D.G.R n. 498 del 16.10.2019 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";
- la D.G.R n. 469 del 27.10.2021 con la quale è stato prorogato all'ing. Sergio Negro l'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
- la D.G.R n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato prorogato al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Responsabile ad interim della U.O.D. 01 "Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti relativi ad Infrastrutture" presso l'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
- la DGR n. 148 del 30.03.2022 relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal funzionario dott.ssa Anna Belfiore del medesimo Staff, e per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1.che occorre prendere atto del verbale di gara redatto dalla Commissione e della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art 33 comma 1 del Dlgs n.50/16 in favore della Soc IPPOCAMPO s.r.l;
2.di aggiudicare, pertanto, la gara per "l'affidamento dei servizi minimi di collegamento marittimo sulla relazione Monte Di Procida – Procida e viceversa per il periodo scolastico 13/09/2022 al 10/06/2023 "-alla Società IPPOCAMPO s.r.l, con sede in Procida, alla Via Solchiaro,16 bis-80079 , C.F/P.i.v.a n. 083329712210, con un importo complessivo offerto di **€ 142.124.00** oltre i.v.a- CIG : 9339372595;
3. di condizionare sospensivamente l'efficacia all'esito positivo della verifica, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs n. 50/2016,

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. di incaricare il Responsabile della procedura di gara a comunicare l'esito all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 76 e di dare pubblicità agli esiti di gara con le modalità di cui all'art. 72 e 98 del D.lgs.n. 50/16, anche ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.33 del 2013
5.di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

- all'UDCP Segreteria di Giunta per quanto di competenza;
- alla Direzione Generale UOD –Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale
- alla Responsabile del procedimento-RUP dott.ssa Maria Pia Di Palma

f.to ing. Sergio Negro

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
14.09.2022 09:10:46 UTC

REGIONE CAMPANIA
Ufficio Speciale Grandi Opere
U.O.D. 92 STAFF – Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto
PNRR
Sede: via P. Metastasio, 25 - 80125 Napoli (NA), Italia
Codice Fiscale Codice Fiscale: 80011990639

Esito di gara - CIG 9339372595

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICAZIONE: .1) Denominazione: REGIONE CAMPANIA Ufficio Speciale Grandi Opere U.O.D. 92 STAFF Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Procedure di Appalto PNRR via P. Metastasio n. 25/29 80125 – Napoli; www.regione.campania.it.
PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it) Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Maria Pia Di Palma e-mail: mariapia.dipalma@regione.campania.it. Referenti: dr.ssa Anna Belfiore e dott. Umberto Scalo Tel.081/7964477-4521
SEZIONE II: OGGETTO: 1.1) Denominazione conferita all'appalto: Affidamento dei servizi minimi di collegamento marittimo sulla relazione Monte di Procida – Procida e viceversa, per il periodo scolastico 13/09/2022 al 10/06/2023. proc. n. 3483/A-T/2022; 1.3) Servizi; 2.3) Codice NUTS: ITF3 Napoli 2.5) Criteri: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016.
SEZIONE IV: PROCEDURA: .1.1) Aperta .2.1) Pubblicazioni precedenti: GU 5° Serie Speciale - Contratti Pubblici n.91 del 05/08/2022.
SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE: 2.3) : Società IPPOCAMPO s.r.l,. con sede legale in Procida alla Via Solchiaro,16 bis- 80079 , C.F/P.i.v.a n. 083329712210; 2.4) Valore totale del contratto d'appalto: € **142.124.00** oltre IVA.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: 4.1 Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Campania - Napoli .

Il dirigente
dott. Giovanni Diodato



Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
14.09.2022 09:09:46 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 659 del 08/09/2022

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

STRADA A SCORRIMENTO VELOCE LIONI-GROTTAMINARDA PER IL COLLEGAMENTO DELL'AUTOSTRADA A3 SA-RC (SVINCOLO DI CONTURSI) CON L'AUTOSTRADA A16 NA - BA (SVINCOLO DI GROTTAMINARDA). TRATTO DAL VIADOTTO RAMPONE ALLO SVINCOLO DI GROTTAMINARDA. 1° LOTTO - 2° STRALCIO 1° COSTRUTTIVO. ESPROPRIAZIONE/ASSERVIMENTO DELLE AREE RICADENTI NEI COMUNI DI FRIGENTO (AV), GESUALDO (AV) E GROTTAMINARDA (AV)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.G.R. n. 482 del 24.07.2018 è stato approvato lo schema di regolamento recante "*Modifiche al Regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania)*", disponendo l'aggiunta del comma 2.bis all'articolo 33;

b. con Regolamento n. 10 del 30.10.2018 "*Modifiche al regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12*" pubblicato nel BURC n. 79 del 30.10.2018, sono state attribuite all'Ufficio Speciale 60.06.00 "*Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione*" le funzioni di Autorità Espropriante ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

c. con Legge Regionale n. 16 del 7 agosto 2019, è stato, tra l'altro, disposto che, alla data di entrata in vigore della medesima legge l'Ufficio Speciale "*Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione*" è ridenominato Ufficio Speciale "*Grandi Opere*";

d. con D.G.R. n. 498 del 16.10.2019 è stato, tra l'altro, definito l'assetto dell'indicato Ufficio Speciale "*Grandi Opere*", attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante, ai sensi del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii., allo STAFF 60.06.91 - Funzioni di supporto tecnico operative-;

e. con D.G.R. n. 148 del 30.03.2022 è stato, tra l'altro, modificato l'assetto dell'indicato Ufficio Speciale "*Grandi Opere*", attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante, ai sensi del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii., alla UOD 60.06.02

CONSIDERATO che

a. con legge n. 289 del 27 dicembre 2002, all'articolo 86 (Interventi per la ricostruzione nei comuni colpiti da eventi sismici di cui alla legge 14 maggio 1981, n. 219), è stata prevista la nomina, da parte del Ministro delle attività produttive, di un Commissario ad acta, al fine della definitiva chiusura degli interventi infrastrutturali di cui all'art. 32 della legge n. 219/81 nelle aree della Campania, Basilicata, Puglia e Calabria, che provvede alla realizzazione, in regime di concessione, di ogni ulteriore intervento funzionalmente necessario al completamento del Programma, le cui opere siano state già individuate e la cui progettazione già affidata alla data del 28 febbraio 1991;

b. con decreto del 21.02.2003, pubblicato sulla G.U. n. 120 del 26 maggio 2003, il Ministro delle attività produttive ha provveduto alla nomina del predetto Commissario ad acta;

c. con decreto commissariale n. 348 del 16.04.2007 è stata approvata la progettazione preliminare complessiva della viabilità Lioni (S. Angelo dei Lombardi) – Grottaminarda, sulla base delle indicazioni concordate con la Regione Campania e con il competente compartimento dell'ANAS;

d. con decreto commissariale n. 450 del 19.06.2008, ai sensi dell'art. 6 co.8 del D.P.R. n. 327/01, il Consorzio INFR.AV è stato delegato all'espletamento delle attività espropriative di competenza;

e. con pubblicazione agli albi pretori comunali ed a mezzo Avviso pubblicato sui quotidiani "*Il Tempo*" e "*Buongiorno Campania*" -edizioni del 03.07.2008-, è stata data comunicazione, ai sensi del D.P.R. n. 327/01, dell'avvio del procedimento espropriativo e del deposito degli atti progettuali presso le Amministrazioni comunali;

f. con deliberazione del Consiglio comunale di Frigento (AV) n. 30 del 30.09.2008, affissa all'Albo Pretorio in data 01.10.2008, il Comune ha espresso parere favorevole al progetto definitivo dell'opera ed alla conseguente variante urbanistica;

g. con deliberazione del Consiglio comunale di Villamaina (AV) n. 35 del 03.10.2008, affissa all'Albo Pretorio in data 08.10.2008, il Comune ha espresso parere favorevole al progetto definitivo dell'opera ed alla conseguente variante urbanistica;

h. con decreto n. 15915 del 17.11.2009 del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Campania e Molise, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 18.04.94 n. 383, come modificato dalla Legge 28.01.2009 n.2, contenente dichiarazione di pubblica utilità e urgenza dell'opera e approvazione della relativa variante urbanistica, è stata formalizzata l'Intesa Stato – Regioni, con l'approvazione, all'unanimità, del progetto definitivo della strada in oggetto da parte dei rappresentanti della Regione Campania e dei singoli Comuni intervenuti;

i. con decreto commissariale n. 709 del 28.07.2010 è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione della "*Strada a scorrimento veloce Lioni-Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA-RC (svincolo di Contursi) con l'autostrada A16 NA-BA (svincolo di Grottaminarda)*" redatto dal Consorzio INFR.AV per il tratto compreso tra la progressiva km 6+500 e la progressiva km 19+980, conforme alle prescrizioni emerse in sede di Conferenza dei Servizi ed al prelativo piano particellare di esproprio;

j. in data 28.07.2010 è stato sottoscritto tra le parti l'Atto aggiuntivo quadro alla convenzione del 14.08.1982 con cui il Consorzio INFR.AV è stato individuato quale esecutore dei lavori della *Strada a scorrimento veloce Lioni – Grottaminarda, di collegamento dell'Autostrada NA-BA con l'Autostrada SA-RC dalla progressiva 6,500 alla progressiva 19,980,* ed allo stesso Consorzio sono state altresì delegate le connesse procedure espropriative;

k. con decreto del Commissario ad acta n.1419 del 14 settembre 2015 è stato approvato il progetto esecutivo del 2° stralcio 1° costruttivo dal Viadotto Rampone (Frigento) allo svincolo di Grottaminarda, compreso tra le progressive Km 12+140 e Km 19+980 con Q.E. con importo complessivo di € 60.000.000,00 di cui € 54.008.310,98 per lavori comprensivi di oneri della sicurezza e di oneri di concessione;

l. all'art. 2 del citato decreto, il Commissario ad acta ha provveduto, limitatamente alla tratta sopraindicata, ad apporre il vincolo preordinato all'esproprio ed a dichiarare efficace, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327, la relativa dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza, disposta per effetto dell'intesa Stato – Regione del 17 novembre 2009:

m. con decreto commissariale n. 1494 del 13.01.2016, è stata disposta l'occupazione di urgenza preordinata all'esproprio, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327, degli immobili interessati dai lavori relativi allo stralcio funzionale compreso tra le progressive Km 12+140 – Km 19+980 ricadenti nei comuni di Frigento (AV), Gesualdo (AV) e Grottaminarda (AV);

n. con decreto dirigenziale n. 380 del 11.09.2020 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" è stata, tra l'altro, disposta la proroga, fino al 13.09.2022, del termine di validità della dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza relativamente agli immobili interessati dai lavori 1° Lotto 2° Stralcio funzionale dal Viadotto Rampone allo Svincolo di Grottaminarda interessante i beni immobili ricadenti nei Comuni di Frigento (AV), Gesualdo (AV), Grottaminarda (AV)

CONSIDERATO altresì che

a. con decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge n. 55 del 14 giugno 2019, all'articolo 4, è stato previsto, tra l'altro, che, nell'ambito del completamento degli interventi di cui all'art. 86 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 "*la Regione Campania provvede al completamento delle attività relative al "Collegamento A3 (Contursi) - SS 7var (Lioni) - A16 (Grottaminarda) - A14 (Termoli) Tratta campana Strada a scorrimento veloce Lioni-Grottaminarda*" subentrando nei rapporti attivi e passivi in essere, la Regione Campania è autorizzata alla liquidazione delle somme spettanti alle imprese esecutrici utilizzando risorse finanziarie nella propria

disponibilità, comunque destinate al completamento del citato collegamento e provvede alle occorrenti attività di esproprio funzionali alla realizzazione dell'intervento;

b. con D.G.R. n. 327 del 16.07.2019 è stato, tra l'altro, disposto:

- di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 4 del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 55 del 14 giugno 2019 nella parte relativa al subentro della Regione Campania nei rapporti attivi e passivi in essere per il completamento delle attività relative al "*Collegamento A3 (Contursi) - SS 7var (Lioni) - A16 (Grottaminarda) - A14 (Termoli). Tratta campana Strada a scorrimento veloce Lioni-Grottaminarda*";
- di individuare l'Ufficio Speciale "*Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione*" quale struttura responsabile dell'attuazione dell'intervento in parola, demandando alla medesima l'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- di stabilire, a tal fine, che le strutture regionali attualmente responsabili della gestione delle predette fonti finanziarie che concorrono al finanziamento dell'intervento in questione, la Direzione Generale per la Mobilità per la parte relativa ai € 220.000.000,00 di cui alla Delibera CIPE n. 62/2011 e la Struttura Tecnica di Missione per l'attuazione della Delibera CIPE 54/2019 per la parte relativa ai € 65.000.000,00 di cui alla Delibera CIPE n. 54/2016, trasmettano all'Ufficio Speciale "*Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione*", la documentazione di rispettiva competenza;

c. con D.G.R. n. 405 del 03.09.2019 sono stati istituiti i relativi capitoli di spesa;

VISTO

a. l'art. 8 dell'Atto aggiuntivo quadro alla convenzione del 14.08.1982, con cui *sono delegati al Concessionario, ai sensi dell'art. 6 co. 8 del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii., tutti i poteri e le attività espropriative con esclusione degli atti riservati al Commissario ed in particolare l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità e l'emissione del decreto di occupazione temporanea d'urgenza nonché quello di esproprio definitivo o di asservimento*;

b. il decreto commissariale n. 450 del 19.06.2008 con cui, ai sensi dell'art. 6 co.8 del D.P.R. n. 327/01, il Consorzio INFR.AV è stato delegato all'espletamento delle attività espropriative di competenza, connesse alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

c. l'art. 11 del Capitolato Speciale d'appalto, con cui è stato demandato al Consorzio INFR.AV, ai sensi dell'art. 6 co. 8 del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii, tra l'altro, "*il mandato di svolgere in rappresentanza del Concedente, salvo i rimborsi con le modalità di cui si dice più avanti, tutte le procedure tecniche, amministrative e finanziarie, anche in sede contenziosa, connesse con le occupazioni, le espropriazioni ed asservimenti occorrenti per l'esecuzione delle opere affidate"* ed inoltre "……..*provvederà ad effettuare, in conto anticipazione, i pagamenti diretti delle indennità e/o i depositi delle indennità provvisorie e/o definitive presso la Cassa Depositi e Prestiti ed a svolgere le notifiche previste dalla legge*"

VISTO altresì

a. il Decreto di esproprio Prot. n. 43599/43600/S.1A del 10.01.1997, repertoriato al n. 1958, emesso dalla Prefettura di Avellino, con il quale gli immobili ricadenti nel Comune di Calabritto, interessati dalla realizzazione della *Strada a scorrimento veloce "Fondo Valle Sele" per il collegamento dell'autostrada Salerno – Reggio Calabria (svincolo Contursi) con la strada Ofantina (svincolo Lioni) – 3° tronco: dallo svincolo di Calabritto allo svincolo di Lioni*, sono stati espropriati a favore del Demanio dello Stato – Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato;

b. il Decreto Dirigenziale di esproprio n. 245 del 23.12.2019 con il quale gli immobili ricadenti nei Comuni di Frigento (AV) e Villamaina (AV), interessati dalla realizzazione della Strada a scorrimento veloce *"Lioni-Grottaminarda per il collegamento dell'Autostrada A3 SA-RC (Svincolo Contursi) con*

l'Autostrada A16 NA-BA (Svincolo di Grottaminarda), dalla progr. 6+500 alla progr. 19+980 – Stralcio funzionale San Teodoro (Villamaina) - Frigento compreso tra le progressive Km 7+125 - Km 12+140 - 1° LOTTO 1° Stralcio funzionale, sono stati espropriati parte in favore del Demanio dello Stato – Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e parte in favore dei Comuni di Frigento e Villamaina;

c. la nota dell'Agenzia del Demanio -Direzione Regionale Campania-, acquisita al protocollo regionale n.385582 del 21.07.2021, con la quale, in riferimento all'intervento in parola, la stessa ha indicato quale beneficiario dell'espropriazione il Demanio dello Stato – Rame Strade c.f. 97905250581, così come dall'allegata indicazione della Direzione Generale dell'Agenzia del Demanio

RILEVATO che

a. il citato Decreto Commissariale di occupazione d'urgenza n. 1494 del 13.01.2016, emesso ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327, è stato eseguito con l'immissione in possesso dei fondi indicati negli elenchi allegati al medesimo provvedimento, a formarne parte integrante;

b. con nota prot. n. 347928 del 05.07.2022 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" della Regione Campania, considerato l'approssimarsi del termine ultimo per l'emanazione del decreto definitivo di esproprio in scadenza il prossimo 13 settembre, il Consorzio INFR.AV è stato sollecitato a provvedere a tutti gli adempimenti, cedenti a proprio carico, propedeutici alla emissione del citato decreto definitivo di esproprio;

c. con Decreti Dirigenziali dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" n. 589 del 10.08.2022, n. 609 del 01.09.2022, n. 611 del 01.09.2022 e n. 627 del 06.09.2022, le indennità di esproprio spettanti alle ditte interessate sono state tutte, rispettivamente, liquidate e pagate in favore delle ditte concordatarie e liquidate e depositate al M.E.F. in favore delle ditte non concordatarie o che non abbiano provveduto al deposito della documentazione attestante il diritto a percepirle;

d. sussistono, pertanto, tutti i presupposti per emettere il decreto definitivo di esproprio/asservimento delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera pubblica in parola, come indicate nell'elenco allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante, in favore del Demanio dello Stato – Rame Strade c.f. 97905250581

RITENUTO

1. di dover espropriare/asservire in favore del Demanio dello Stato -Rame Strade- c.f. 97905250581, gli immobili censiti nel catasto terreni dei Comuni di Frigento (AV), Gesualdo (AV) e Grottaminarda (AV) indicati nella Tabella *"Beni espropriati/asserviti*" allegata al presente provvedimento, utilizzati per la realizzazione dell'intervento denominato: "*Strada a scorrimento veloce Lioni–Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA-RC (Svincolo di Contursi) con l'Autostrada A16 NA – BA (Svincolo di Grottaminarda). Tratto dal viadotto Rampone allo svincolo di Grottaminarda"* 1° LOTTO – 2° Stralcio 1° Costruttivo;

2. di dover disporre il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di cui all'allegata Tabella "*Beni espropriati/asserviti*", in favore del Demanio dello Stato -Rame Strade, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva;

3. di dover disporre, in favore del Demanio dello Stato -Rame Strade, la servitù di drenaggio alle aree degli immobili censiti nel catasto terreni del Comune di Grottaminarda (AV) al foglio 32, mappali 832, 300, 830, 826, 824 e 490, come indicate nell'allegata Tabella *"Beni espropriati/asserviti*" e relativo stralcio planimetrico. Il proprietario dei beni soggetti a servitù di drenaggio non può impedire tale drenaggio, né il beneficiarlo renderlo più gravoso;

4. di dover notificare, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, il presente Decreto ai proprietari dei fondi espropriati/asserviti, nella forma degli atti processuali civili, a cura del Consorzio INFR.AV;
5. di dover dare atto che l'esecuzione del presente Decreto deve intendersi già avvenuta per effetto delle immissioni in possesso già effettuate dal Consorzio INFR.AV, in attuazione alla disposta occupazione d'urgenza ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001;
6. di dover registrare, a cura dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere", il presente Decreto presso l'Agenzia delle Entrate entro il termine di giorni venti dalla data di emissione dello stesso;
7. di dover trascrivere e volturare senza indugio il presente Decreto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Avellino, entro il termine di giorni trenta dalla sua emissione. A tanto provvederà, sopportandone le eventuali spese, direttamente il Concessionario Consorzio INFR.AV., ai sensi dell'art. 11 del C.S.A.;
8. di dover dare atto che, trattandosi di beni espropriati/asserviti in favore del Demanio dello Stato:
   - ai sensi dell'articolo 57 comma 8 del D.P.R. n.131 del 26.04.1986, come modificato dall'art. 10 del Decreto legislativo 14 marzo 2011 n.23, a sua volta modificato dall'art. 26, comma 1, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, e dall'articolo 1, comma 608, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), non è dovuta l'imposta di registro, essendo lo Stato beneficiario dell'espropriazione;
   - ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 347 del 31.10.1990, non sono dovute le imposte ipotecarie, trattandosi di formalità eseguite a favore dello Stato e, ai sensi dell'art. 10 del medesimo D.Lgs., non sono dovute le imposte catastali trattandosi di volture eseguite nell'interesse dello Stato;
9. di dover, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001, trasmettere, entro cinque giorni dalla data di emissione del presente Decreto, un estratto dello stesso per la relativa pubblicazione al BURC

VISTI

a. il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001:
b. la legge n. 219 del 14 maggio 1981 e ss.mm.ii;
c. la legge n. 488 del 19.12.1992;
d. il D.lgs. n. 96 del 3.4.1993;
e. la legge n.289 del 27.12.2002;
f. il DPR 554/1994;
g. il D.Lgs. n.163/2006;
h. il D.M. n. 67 del 28.11.2006;
i. il Decreto legge 18 aprile 2019, n. 32;
j. la Legge n. 37 del 3 maggio 2019, art. 5;
k. il Decreto legislativo n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i., art. 92, comma 3;
l. la D.G.R.C. n. 482 del 24.07.2018;
m. la D.G.R.C. n. 327 del 16.07.2019;
n. la D.G.R.C. n. 405 del 03.09.2019;

o. la D.G.R.C. n.498 del 16.10.2019;

p. la D.G.R.C. n. 148 del 30.03.2022

Alla stregua dell'istruttoria, acquisita al protocollo n. 435350 del 06.09.2022, compiuta dal funzionario incaricato, titolare di P.P., con il coordinamento del funzionario Coordinatore dell'Autorità Espropriante della Regione Campania, di cui al D.D. n.261 del 03.07.2020, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 60.06.02 - Autorità Espropriante

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati:

1. di espropriare/asservire in favore del Demanio dello Stato -Rame Strade- c.f. 97905250581, gli immobili censiti nel catasto terreni dei Comuni di Frigento (AV), Gesualdo (AV) e Grottaminarda (AV) indicati nella Tabella *"Beni espropriati/asserviti*" allegata al presente provvedimento, utilizzati per la realizzazione dell'intervento denominato: "*Strada a scorrimento veloce Lioni–Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA-RC (Svincolo di Contursi) con l'Autostrada A16 NA – BA (Svincolo di Grottaminarda). Tratto dal viadotto Rampone allo svincolo di Grottaminarda"* 1° LOTTO – 2° Stralcio 1° Costruttivo;
2. di disporre il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di cui all'allegata Tabella "*Beni espropriati/asserviti*", in favore del Demanio dello Stato -Rame Strade, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva;
3. di disporre, in favore del Demanio dello Stato -Rame Strade, la servitù di drenaggio alle aree degli immobili censiti nel catasto terreni del Comune di Grottaminarda (AV) al foglio 32, mappali 832, 300, 830, 826, 824 e 490, come indicate nell'allegata Tabella *"Beni espropriati/asserviti*" e relativo stralcio planimetrico. Il proprietario dei beni soggetti a servitù di drenaggio non può impedire tale drenaggio, né il beneficiarlo renderlo più gravoso;
4. di notificare, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, il presente Decreto ai proprietari dei fondi espropriati/asserviti, nella forma degli atti processuali civili, a cura del Consorzio INFR.AV;
5. di dare atto che l'esecuzione del presente Decreto deve intendersi già avvenuta per effetto delle immissioni in possesso già effettuate dal Consorzio INFR.AV, in attuazione alla disposta occupazione d'urgenza ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001;
6. di registrare, a cura dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere", il presente Decreto presso l'Agenzia delle Entrate entro il termine di giorni venti dalla data di emissione dello stesso;
7. di trascrivere e volturare senza indugio il presente Decreto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Avellino, entro il termine di giorni trenta dalla sua emissione. A tanto provvederà, sopportandone le eventuali spese, direttamente il Concessionario Consorzio INFR.AV., ai sensi dell'art. 11 del C.S.A.;
8. di dare atto che, trattandosi di beni espropriati/asserviti in favore del Demanio dello Stato:
   - ai sensi dell'articolo 57 comma 8 del D.P.R. n.131 del 26.04.1986, come modificato dall'art. 10 del Decreto legislativo 14 marzo 2011 n.23, a sua volta modificato dall'art. 26, comma 1, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, e dall'articolo 1, comma 608, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), non è dovuta l'imposta di registro, essendo lo Stato beneficiario dell'espropriazione;
   - ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 347 del 31.10.1990, non sono dovute le imposte ipotecarie, trattandosi di formalità eseguite a favore dello Stato e, ai sensi dell'art. 10 del

medesimo D.Lgs., non sono dovute le imposte catastali trattandosi di volture eseguite nell'interesse dello Stato;

9. ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001, di trasmettere, entro cinque giorni dalla data di emissione del presente Decreto, un estratto dello stesso per la relativa pubblicazione al BURC;
10. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art.6 bis della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
11. di dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.Lgs. n.33 del 14.03.2013;
12. di dare atto dell'avvenuto assolvimento dell'obbligo di informativa di cui all'art.13 del Reg.UE2016/679 come da circolare n.318856 del 21/05/2019;
13. di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla Segreteria di Giunta;
    - al Responsabile Unico del Procedimento, ing. Eliodoro Belmare;
    - al Direttore dei lavori ing. Giancarlo d'Agostino;
    - al Consorzio INFR.AV.

TABELLA BENI ESPROPRIATI /ASSERVITI

COMUNE DI FRIGENTO (AV)

N° Piano	ditta	Foglio	p.lla	superficie catastale			Superficie Espropriata (m^2)	Superficie Asservita (m^2)	Superficie in Occupazione Temporanea (m^2)	Indennità liquidata (€)	Indennità Depositata al MEF (€)	Indennità Complessiva liquidata e/o deposita (€)
				Ha	a	ca						
1	**GENUA Gerardo**	18	973 (ex533)	0	00	90	90	0	0	522,50	0,00	**522,50**
2	**GENUA Gennaro**	18	904 (ex829)	0	02	79	279	0	0	3.402,05	0,00	**3.402,05**
		18	900 (ex619)	0	03	07	307	0	0			
3	**CIULLO Mario**	18	902 (ex408)	0	19	39	1939	0	0	23.889,03	27.089,81	**50.978,84**
		18	903 (ex408)	0	35	31	0	0	2120			
4	**COGLIANO Gerardina** (2/4) **LAPIO Iolanda** (1/4) **LAPIO Noè** (1/4);	18	898 (ex120)	0	23	93	2393	0	0	7.016,32	6.876,37	**13.892,69**

COMUNE DI GESUALDO (AV)

N° Piano	ditta	Foglio	p.lla	superficie catastale			Superficie Espropriata (m^2)	Superficie Asservita (m^2)	Superficie in Occupazione Temporanea (m^2)	Indennità liquidata (€)	Indennità Depositata al MEF (€)	Indennità Complessiva liquidata e/o depositata (€)
				Ha	a	Ca						
1	**SASSO Mariannina**	8	628 (ex129)	0	00	72	72	0	0	201,60	178,15	**379,75**
2_6	**CARRABS Ermenegilda** (1/3) **TAURASI Pasqualina** (1/3) **TAURASI Rita** (1/3)	8	625 (ex183)	0	13	77	1377	0	0	34.040,06	0,00	**34.040,06**
		8	615 (ex194)	0	42	27	4227	0	0			
		8	614 (ex194)	0	38	03	0	0	2114			
		8	181	0	22	00	0	0	50			
3	**CARRABS Ermenegilda** (2/3) **TAURASI Pasqualina** (1/6) **TAURASI Rita** (1/6)	8	626 (ex127)	0	06	35	635	0	0	3.645,83	0,00	**3.645,83**

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° Piano	ditta	Foglio	p.lla	superficie catastale			Superficie Espropriata (m^2)	Superficie Asservita (m^2)	Superficie in Occupazione Temporanea (m^2)	Indennità liquidata (€)	Indennità Depositata al MEF (€)	Indennità Complessiva liquidata e/o deposita (€)
				Ha	a	ca						
4	**SASSO Luigina**	8	619 (ex126)	0	32	09	3209	0	0	41.507,28	0,00	**41.507,28**
		8	623 (ex128)	0	01	98	198	0	0			
		8	621 (ex217)	0	00	36	36	0	0			
5	**SASSO Rocco** - AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO	8	616 (ex102)	0	00	54	54	0	0	301,29	0,00	**301,29**
7_8_9	**D'ARIENZO Antonio** (1/5) **D'ARIENZO Elio** (1/5) **D'ARIENZO Enzo** (1/5) **D'ARIENZO Gerardo** (1/5) **D'ARIENZO LUCA** (1/5)	8	602 (ex210)	0	12	50	1250	0	0	69.659,38	0,00	**69.659,38**
		8	603 (ex210)	0	00	05	5	0	0			
		8	607 (ex211)	0	10	34	1034	0	0			
		8	611 (ex212)	0	04	32	432	0	0			
		8	604 (ex213)	0	02	72	272	0	0			
		8	608 (ex214)	0	09	92	992	0	0			
		8	612 (ex215)	0	21	65	2165	0	0			
		8	600 (ex118)	0	18	54	1854	0	0			
		8	601 (ex210)	0	23	45	0	0	1180			
		8	606 (ex211)	0	25	12	0	0	826			
		8	610 (ex212)	0	19	28	0	0	560			
		8	605 (ex213)	0	23	18	0	0	2318			
		8	609 (ex214)	0	16	88	0	0	1688			
		8	613 (ex215)	0	21	25	0	0	2125			
		8	119	0	26	50	0	0	2650			
		8	599 (ex118)	0	17	66	0	0	1766			
		8	114	0	52	60	0	0	30			
		5	213	0	15	21	0	0	1521			
10_11_22_25	**COMUNE DI GESUALDO** c.f. 81001430644	8	635 (ex STR)	0	01	08	108	0	0	2.606,03	0,00	**2.606,03**
		8	630 (ex STR1)	0	00	89	89	0	0			
		8	631 (ex STR1)	0	00	08	8	0	0			
		5	776 (ex STR2)	0	01	07	107	0	0			
		7	970 (ex STR3)	0	05	49	549	0	0			

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° Piano	ditta	Foglio	p.lla	superficie catastale			Superficie Espropriata (m^2)	Superficie Asservita (m^2)	Superficie in Occupazione Temporanea (m^2)	Indennità liquidata (€)	Indennità Depositata al MEF (€)	Indennità Complessiva liquidata e/o deposita (€)
				Ha	a	ca						
12	**D'ARIENZO Gerardo**	5	772 (ex198)	0	20	81	2081	0	0	14.558,15	0,00	**14.558,15**
		5	773 (ex198)	0	20	19	0	0	2019			
13_26	**D'ARIENZO Antonio** (1/5) **D'ARIENZO Elio** (1/5) **D'ARIENZO Enzo** (1/5) **D'ARIENZO Gerardo** (1/5) **D'ARIENZO LUCA** (1/5)	5	768 (ex726)	0	07	56	756	0	0	26.773,02	3.679,17	**30.452,19**
		5	769 (ex726)	0	00	19	19	0	0			
		5	770 (ex647)	0	00	27	27	0	0			
		5	771 (ex647)	0	00	53	53	0	0			
		5	647	0	15	70	1570	0	0			
		5	647	0	15	70	0	0	100			
14	**CARRABS Angelo**	5	189	0	05	38	538	0	0	0,00	25.431,21	**25.431,21**
		5	774 (ex514)	0	16	54	1654	0	0			
15	**VICARIO Antonio** (Nuda Prta) **VICARIO Michele** (Usuf)	5	184	0	00	29	29	0	0	79.663,74	0,00	**79.663,74**
		5	760 (ex203)	0	51	40	5140	0	0			
		5	762 (ex203)	0	07	90	790	0	0			
		5	400	0	00	40	40	0	0			
		5	401	0	00	54	54	0	0			
		5	402	0	04	60	460	0	0			
		5	403	0	84	60	8460	0	0			
16	**CARRABS Maria Francesca**	5	777 (ex186)	0	02	15	215	0	0	1.700,68	0,00	**1.700,68**
		5	779 (ex186)	0	00	55	55	0	0			
		5	765 (ex187)	0	00	12	12	0	0			
		5	766 (ex187)	0	00	40	40	0	0			
17	**CONTE Francesco** (500/1000) **MENNINO Antonietta** (500/1000)	5	756 (ex399)	0	11	22	1122	0	0	5.917,77	0,00	**5.917,77**
18	**SORRENTINO Angelo**	5	752 (ex300)	0	17	07	1707	0	0	9.800,67	0,00	**9.800,67**

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° Piano	ditta	Foglio	p.lla	superficie catastale			Superficie Espropriata (m^2)	Superficie Asservita (m^2)	Superficie in Occupazione Temporanea (m^2)	Indennità liquidata (€)	Indennità Depositata al MEF (€)	Indennità Complessiva liquidata e/o deposita (€)
				Ha	a	ca						
19	**FINAMORE Gerardo**	5	746 (ex182)	0	17	78	1778	0	0	10.208,31	0,00	**10.208,31**
20	**ABBONDANDOLO Noè**	5	743 (ex180)	0	20	43	2043	0	0	10.775,40	0,00	**10.775,40**
21	**SOLOMITA Anna** (Nuda Prta) **SOLOMITA Virginio** (Usf)	5	740 (ex457)	0	07	40	740	0	0	12.071,57	0,00	**12.071,57**
		5	739 (ex457)	0	45	46	0	0	4546			
23	**FINAMORE Gerardo** (500/1000) **FLAMMIA Palmira** (500/1000)	7	963 (ex807)	0	00	86	86	0	0	19.112,93	301,00	**19.413,93**
24	**FLAMMIA Palmira**	7	961 (ex99)	0	13	40	1340	0	0	2.377,57	4.690,00	**7.067,57**
27	**SOLOMITA Gerardo**	5	758 (ex268)	0	33	43	3343	0	0	35.581,66	34.547,98	**70.129,64**
		5	759 (ex268)	0	02	20	220	0	0			
		5	748 (ex298)	0	14	61	1461	0	0			
		5	750 (ex299)	0	36	30	3630	0	0			
		5	754 (ex301)	0	13	00	1300	0	0			
		5	742 (ex458)	0	20	43	2043	0	0			
		5	741 (ex458)	0	34	39	0	0	3439			

COMUNE DI GROTTAMINARDA (AV)

N° Piano	ditta	Foglio	p.lla	superficie catastale			Superficie Espropriata (m^2)	Superficie Asservita (m^2)	Superficie in Occupazione Temporanea (m^2)	Indennità Liquidata (€)	Indennità Depositata al MEF (€)	Indennità Complessiva liquidata e/o deposita (€)
				Ha	a	ca						
1	**SICURIELLO Francesco**	34	460 (ex 395)	0	13	59	1359	0	0	5.330,91	10.661,82	**15.992,73**
		34	462 (ex 396)	0	06	02	602	0	0			
2	**SICURIELLO Rosanna**	34	458 (ex 393)	0	17	66	1766	0	0	9.257,49	18.515,00	**27.772,49**
		32	847 (ex 305)	0	19	37	1937	0	0			
3	**ANNESE Antonio**	34	456 (ex357)	0	01	68	168	0	0	0,00	1.270,08	**1.270,08**

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° Piano	ditta	Foglio	p.lla	superficie catastale			Superficie Espropriata (m^2)	Superficie Asservita (m^2)	Superficie in Occupazione Temporanea (m^2)	Indennità liquidata (€)	Indennità Depositata al MEF (€)	Indennità Complessiva liquidata e/o deposita (€)
				Ha	a	ca						
4	**COMUNE DI GROTTAMINARDA** **c.f.** 81000450643	25	1175 (exstr4)	0	01	50	150	0	0	6.652,50	0,00	**6.652,50**
		31	620 (ex str3)	0	01	70	170	0	0			
		32	860 (ex str 2)	0	04	17	417	0	0			
		34	464 (ex str 1)	0	01	50	150	0	0			
5	**MOCCIA Antonio**	32	843 (ex450)	0	01	27	127	0	0	0,00	960,12	**960,12**
6	**UVA Michele**	32	845 (ex107)	0	15	15	1515	0	0	0,00	12.974,99	**12.974,99**
		32	849 (ex380)	0	02	15	215	0	0			
7	**UVA Teresa**	32	851 (ex304)	0	22	93	2293	0	0	4.585,99	9.172,00	**13.757,99**
8	**DE ANGELIS Aldo**	32	818 (ex632)	0	01	53	153	0	0	1.156,68	0,00	**1.156,68**
9	**VITALE Albino Nicola**	32	484	0	20	91	2091	0	0	0,00	31.409,14	**31.409,14**
		32	841 (ex483)	0	02	94	294	0	0			
		32	834 (ex83)	0	22	99	2299	0	0			
10	**CAPPUCCIO Maria Carmela** (500/1000) **CAPPUCCIO Michele** (500/1000)	32	832 (ex697)	0	10	45	0	1045	0	11.007,16	21.864,32	**32.871,48**
		32	833 (ex697)	0	26	10	2610	0	0			
		32	838 (ex91)	0	04	03	403	0	0			
11	**COGLIANO Maria Rosa**	32	476	0	10	20	1020	0	0	7.649,99	0,00	**7.649,99**
12	**COGLIANI Giuseppina** (500/1000) **COGLIANI Nicolino** (500/1000)	32	836 (ex85)	0	01	68	168	0	0	1.260,00	0,00	**1.260,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° Piano	ditta	Foglio	p.lla	superficie catastale			Superficie Espropriata (m^2)	Superficie Asservita (m^2)	Superficie in Occupazione Temporanea (m^2)	Indennità liquidata (€)	Indennità Depositata al MEF (€)	Indennità Complessiva liquidata e/o deposita (€)
				Ha	a	ca						
13	**COGLIANI Michele**	32	853 (ex298)	0	03	08	308	0	0	16.019,28	0,00	**16.019,28**
		32	855 (ex 298)	0	02	56	256	0	0			
		32	830 (ex299)	0	05	94	0	442	0			
		32	831 (ex299)	0	06	46	646	0	0			
		32	300	0	07	00	0	30	0			
		32	81	0	06	60	660	0	0			
14	**COGLIANO Carmela**	32	828 (ex487)	0	12	17	1217	0	0	13.882,79	0,00	**13.882,79**
		32	859 (ex829)	0	07	95	795	0	0			
15	**MORELLI Luigi** (500/1000) **MORELLI Laura Viola** (250/1000) **FORGIONE Giovanna** (250/1000)	32	827 (ex80)	0	27	68	2768	0	0	25.819,79	0,00	**25.819,79**
		32	826 (ex80)	0	30	27	0	974	0			
16	**MINICHIELLO Gennaro**	32	816 (ex372)	0	01	30	130	0	0	897,00	0,00	**897,00**
17	**COGLIANO Antonio Salvatore ,** FU GIOVANNI	32	814 (ex86)	0	00	95	95	0	0	0,00	655,49	**655,49**
18	**COGLIANO Antonio Salvatore**	32	812 (ex387)	0	00	11	11	0	0	0,00	75,89	**75,89**
19	**MORELLI Emilio**	32	266	0	22	80	2280	0	0	15.492,60	0,00	**15.492,60**

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° Piano	ditta	Foglio	p.lla	superficie catastale			Superficie Espropriata (m^2)	Superficie Asservita (m^2)	Superficie in Occupazione Temporanea (m^2)	Indennità liquidata (€)	Indennità Depositata al MEF (€)	Indennità Complessiva liquidata e/o deposita (€)
				Ha	a	ca						
20	**CIPRIANO Ada Adalgisa** (1/6) **COGLIANI Elvira** (3/6) **COGLIANI Giuseppe** (1/6) **COGLIANI Stefania** (1/6)	32	821 (ex43)	0	46	31	4631	0	0	85.899,60	0,00	**85.899,60**
		32	825 (ex44)	0	45	85	4585	0	0			
		32	824 (ex44)	0	13	85	0	414	0			
21	**MORELLI Emilio** (186/1000) **MINICHIELLO Maria** (407/1000) **MINICHIELLO Marianna Michelina** (407/1000)	32	822 (ex42)	0	44	58	4458	0	0	16.155,79	14.136,32	**30.292,11**
22	**CARRABS Immacolata** (1/3) **IANNICIELLO Pasquale Antonio** (1/3) **IANNICIELLO Pasquale Antonio** (1/3)	32	490	0	24	20	0	791	0	2.491,65	2.847,60	**5.339,25**
23	**MORELLI Maria Assunta**	31	613 (ex88)	0	00	61	61	0	0	0,00	457,50	**457,50**
24	**DI DONATO Elena**	31	611 (ex87)	0	03	27	327	0	0	0,00	2.668,32	**2.668,32**
25	**IACOVIELLO Ciriaco**	31	609 (ex221)	0	05	17	517	0	0	0,00	12.029,85	**12.029,85**
		31	222	0	08	90	890	0	0			
26	**PERRINO Linda Maria** (1/2) **PERRINO Velia** (1/2) **ARCIPRETURA DI CARPIGNANO** (Conc in parte); **ARCIPRETURA DI GROTTAMINARDA** (Conc in parte)	31	614 (ex317)	0	05	57	557	0	0	0,00	4.210,92	**4.210,92**

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° Piano	ditta	Foglio	p.lla	superficie catastale			Superficie Espropriata (m^2)	Superficie Asservita (m^2)	Superficie in Occupazione Temporanea (m^2)	Indennità liquidata (€)	Indennità Depositata al MEF (€)	Indennità Complessiva liquidata e/o deposita (€)
				Ha	a	ca						
27	**PERRINO Linda Maria** (500/1000) **PERRINO Velia** (500/1000) **ARCIPRETURA DI CARPIGNANO** (500/1000) ; **ARCIPRETURA DI GROTTAMINARDA** (500/1000)	31	616 (ex83)	0	01	29	129	0	0	0,00	107.541,29	**107.541,29**
28	**PERRINO Velia** (Liv) **ARCIPRETURA DI CARPIGNANO** (Conc in parte) ; **ARCIPRETURA DI GROTTAMINARDA** (Conc in parte)	31	619 (ex319)	0	03	20	320	0	0	0,00	2.611,20	**2.611,20**
29	**PERRINO Linda Maria** (Liv) **ARCIPRETURA DI CARPIGNANO** (Conc in parte) ; **ARCIPREURA DI GROTTAMINARDA** (Conc in parte)	31	607 (ex318)	0	03	28	328	0	0	0,00	2.676,47	**2.676,47**
30	**MORELLI Emilio**	31	598 (ex191)	0	03	40	340	0	0	17.449,18	0,00	**17.449,18**
		31	597 (ex78)	0	03	68	368	0	0			
		31	604 (ex82)	0	12	70	1270	0	0			
31-59	**MORELLI Pasqualino**	31	601 (ex187)	0	10	09	1009	0	0	0,00	19.948,32	**19.948,32**
		31	588 (ex220)	0	03	70	370	0	0			
		31	69	0	00	85	85	0	0			
		31	592 (ex77)	0	07	18	718	0	0			
	MORELLI Pasqualino (500/1000) **TEDESCO Francesca** (500/1000)	31	71	0	07	40	740	0	0			
32-41	**IANNICIELLO Giuseppina**	31	595 (ex201)	0	00	31	31	0	0	3.210,55	8.244,20	**11.454,75**
		25	1167 (ex94)	0	16	05	1605	0	0			

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° Piano	ditta	Foglio	p.lla	superficie catastale			Superficie Espropriata (m^2)	Superficie Asservita (m^2)	Superficie in Occupazione Temporanea (m^2)	Indennità liquidata (€)	Indennità Depositata al MEF (€)	Indennità Complessiva liquidata e/o deposita (€)
				Ha	a	ca						
33-59	**TEDESCO Francesca**	31	70	0	01	10	110	0	0	5.197,84	25.047,55	**30.245,39**
		31	589 (ex76)	0	04	46	446	0	0			
	MORELLI Pasqualino (500/1000) **TEDESCO Francesca** (500/1000)	31	71	0	07	40	740	0	0			
34-36	**COGLIANO Angelo** (Liv) **COGLIANO Teresina** (Usuf gen liv) **ARCIPRETURA DI. CARPIGNANO** (Conc in parte); **ARCIPRETURA DI. GROTTAMINARDA** (Conc in parte)	31	584 (ex199)	0	17	16	1716	0	0	0,00	43.071,39	**43.071,39**
	COGLIANO Angelo	31	583 (ex62)	0	21	24	2124	0	0			
35	**COGLIANI Felice** (26/30) **COGLIANI Pasquale** (2/30) **NARDI Rosa** (2/30)	31	580 (ex366)	0	37	70	3770	0	0	0,00	26.578,50	**26.578,50**
37	**COGLIANO Lina**	25	1174 (ex355)	0	09	27	927	0	0	5.878,00	5.720,00	**11.598,00**
		25	1173 (ex355)	0	30	18	0	0	3018			
38	**COGLIANO Luigi**	25	354	0	39	40	3940	0	0	7.880,00	15.760,00	**23.640,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° Piano	ditta	Foglio	p.lla	superficie catastale			Superficie Espropriata (m^2)	Superficie Asservita (m^2)	Superficie in Occupazione Temporanea (m^2)	Indennità liquidata (€)	Indennità Depositata al MEF (€)	Indennità Complessiva liquidata e/o deposita (€)
				Ha	a	ca						
39	**IANNICIELLO Filomena**	25	1172 (ex245)	0	00	92	92	0	0	184,92	463,68	**648,60**
40	**IANNICIELLO Tommaso**	25	1170 (ex244)	0	19	56	1956	0	0	4.596,60	9.193,20	**13.789,80**
42	**ROSELLI Elodia**	25	1160 (ex90)	0	10	09	1009	0	0	16.660,00	14.577,50	**31.237,50**
		25	1162 (ex90)	0	00	05	5	0	0			
		25	1164 (ex91)	0	31	51	3151	0	0			
43	**ROSELLI Assunta**	25	1159 (ex223)	0	14	37	1437	0	0	10.777,50	0,00	**10.777,50**
44	**SAVIGNANO Amalia** (2/18) **SAVIGNANO Salvatore** (2/18) **SAVIGNANO Vincenzo** (2/18) **FIORE Mirella** (1/6) **SAVIGNANO Guido** (1/2)	25	1157 (ex222)	0	06	25	625	0	0	4.725,00	0,00	**4.725,00**
45	**GIANNUZZI Antonio** (167/1000) **GIANNUZZI Gerardo** (167/1000) **GIANNUZZI Mauro** (166/1000) **GIANNUZZI Rocco** (167/1000) **SOLOMITA Antonetta** (333/1000)	25	1155 (ex956)	0	10	28	1028	0	0	2.791,02	5.582,04	**8.373,06**
46	**DI GIULIO Michelangela** (222/1000) **DI GIULIO Michelangelo** (500/1000) **MENNINO Rita** (278/1000)	25	1153 (ex51)	0	12	96	1296	0	0	9.797,76	0,00	**9.797,76**
47	**ROSELLI Tommasino**	25	1151 (ex50)	0	07	22	722	0	0	12.251,65	12.635,61	**24.887,26**
		25	1149 (ex762)	0	16	05	1605	0	0			

fonte: http://burc.regione.campania.it

N° Piano	ditta	Foglio	p.lla	superficie catastale			Superficie Espropriata (m^2)	Superficie Asservita (m^2)	Superficie in Occupazione Temporanea (m^2)	Indennità liquidata (€)	Indennità Depositata al MEF (€)	Indennità Complessiva liquidata e/o deposita (€)
				Ha	a	ca						
48-51	**MINICHIELLO Antonietta**	25	1147 (ex1059)	0	00	95	95	0	0	8.725,80	0,00	**8.725,80**
	MINICHIELLO Francesco Antonio	25	103	0	15	45	0	0	1545			
		25	219	0	16	10	0	0	1610			
49	**MOFFA Antonio**	25	1141 (ex35)	0	01	31	131	0	0	990,36	0,00	**990,36**
50	**MINICHIELLO Dario** (500/1000) **DI CHIARA Maria** (500/1000)	25	1139 (ex255)	0	00	95	95	0	0	0,00	718,20	**718,20**
52	**BARRASSO Tommaso**	25	235	0	16	30	0	0	1630	554,20	0,00	**554,20**
53	**LANZA Andrea**	25	236	0	16	60	0	0	1660	4.150,00	0,00	**4.150,00**
54		25	254	0	16	20	0	0	1620	8.087,50	0,00	**8.087,50**
	MORELLA Angelomarino (500/1000) **MORELLA Antonio** (500/1000)	25	256	0	16	15	0	0	1615			
55	**SCOPPETTUOLO Maria Rosetta**	25	1041	0	09	33	933	0	0	0,00	6.997,50	**6.997,50**
56	**MINICHIELLO Umberto** (500/1000) **MINICHIELLO Marina** (500/1000) **MINICHIELLO Stefano** (Us 1000/1000)	25	1143	0	00	07	7	0	0	0,00	57,12	**57,12**
57	**MINICHIELLO Antonio Tommaso** (500/1000) **MINICHIELLO Silvio** (500/1000)	25	1145 (ex1032)	0	14	30	1430	0	0	10.810,80	0,00	**10.810,80**
58	**MORELLI Emilio** (500/1000) **MORELLI Leonilde** (500/1000)	32	856 (ex462)	0	00	54	54	0	0	369,36	0,00	**369,36**
									TOTALE €	**773.980,10**	**554.126,82**	**1.328.106,92**

fonte: http://burc.regione.campania.it

STRALCIO PLANIMETRICO
" BENI ASSERVITI"
COMUNE DI GROTTAMINARDA (AV)
FOGLIO 32



COLORAZIONI DEI PIANI PARTICELLARI	
GRUPPO	DESCRIZIONE
ESISTENTI	BLU DI PRUSSIA - Corsi d'acqua esistenti.
	TRATTEGGIO INCLINATO Aree in asservimento
	Asse viario

Decreto Dirigenziale n. 23 del 13/09/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

CHIUSURA DELL'AVVISO PUBBLICO GARANZIA IN (INSERIMENTO , INCLUSIONE, INTEGRAZIONE).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- Con DD. n. 1 del 07.01.2020 è stati approvato l'avviso delle misure di politica attiva per il lavoro a favore dei soggetti disabili denominati "Garanzia IN – (INserimento, INclusione, INtegrazione)" articolato su tre misure: autoimprenditorialità, tirocini, e assunzione e formazione;
- Nel corso del triennio 2020-2022 sono stati approvati ed ammessi a finanziamento i progetti e le candidature pervenute per ciascuna delle tre misure;

CONSIDERATO che

- L'attuale programmazione delle politiche attive del lavoro è stata definita nell'ambito del programmo GOL "Garanzia occupazione lavoratori" che ha ridefinito le modalità di erogazione dei servizi per il lavoro stabilendo, altresì, nuovi standard di prestazione relativi ai LEP da garantire;
- Alla luce della nuova programmazione e della sostanziale modifica del quadro economico di riferimento a causa degli effetti pandemici sul tessuto imprenditoriale e produttivo regionale, occorre procedere ad una nuova programmazione delle misure da mettere in campo al fine di poter meglio rispondere al mutato contesto di riferimento tenuto conto anche delle riconversioni operate dalle aziende del territorio;

RITENUTO di

Dover chiudere l'avviso pubblicato con DD. n. 1 del 07.01.2020 a far data dal 19.09.2022 e che, pertanto, tutte le istanze pervenute non ancora istruite a quella data sono da considerarsi improcedibili;

DATO ATTO CHE:

- Il presente provvedimento non ricade negli obblighi di trasparenza di cui all'art. 26, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. ii.;
- È necessario disporre la pubblicazione della comunicazione di chiusura dell'avviso sul BURC nonché sulle piattaforme regionali e del sito internet di Sviluppo Campania, che ha fornito il supporto tecnico per la gestione delle misure, ai fini della massima diffusione;

VISTI

- L' art. 14 della L.68/99;
- La comunicazione di chiusura dell'avviso da pubblicare sulle piattaforme regionali allegato al presente avviso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 50.11.91 nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Struttura

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, di:

1. Disporre la chiusura dell'avviso di cui al DD. n. 1 del 07.01.2020 a far data dal 19.09.2022 e che, pertanto, tutte le istanze pervenute non ancora istruite a quella data sono da considerarsi improcedibili;
2. Approvare la comunicazione di chiusura dell'avviso allegata al presente provvedimento da pubblicare sulle piattaforme regionali dei servizi per il lavoro e sul sito istituzionale di Sviluppo Campania al fine di darne la

massima diffusione;
3. Stabilire la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C.;
4. Di inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, alla Direzione Generale 50.11.00 per opportuna conoscenza e all'Ufficio Segreteria di Giunta per curarne la pubblicazione, nonché a Sviluppo Campania per opportuna conoscenza e per la pubblicazione della comunicazione allegata sul proprio sito.

Avviso di chiusura delle misure di cui al DD. n. 1/2020

Garanzia IN

(INserimento, INclusione, INtegrazione)

Con DD n.____ del____ è stata disposta la chiusura dell'avviso pubblico di misure di politiche attive a favore dei soggetti inscritti alle liste di cui alla L. 68/99 a far data dal **19/09/2022**. Pertanto, tutte le istanze pervenute, che a tale data non hanno concluso l'attività istruttoria, sono da considerarsi, ai sensi di quanto stabilito nel decreto di chiusura, improcedibili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 25 del 13/09/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI PUBBLICI E PRIVATI CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE- PRESA D'ATTO ELENCHI AI SENSI DELLA DGR N. 136-2022 SEZ. A/B

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Legge Regionale n. 14 del 18.11.2009 veniva approvato il nuovo Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della qualità del lavoro;

- *che con D.G.R. n.315/2011 la Regione ha emanato le ª nuove disposizioni per l'autorizzazione e la vigilanza delle attività di formazione professionale autofinanziataº , come integrata e modificata con D.G.R.n.808 del 23.12.2015;*

- che con D.D. 81 del 26.3.2012 veniva approvata la ª Procedura di accreditamento per l'erogazione della Formazione a Distanza (FAD)º

- *che con D.G.R. n.195/2012 e n 646/2012 sono state approvate le Linee guida per l'avvio nuovo sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale rivolte agli Istituti Professionali e agli Organismi di Formazione accreditati dalla Regione Campania;*

- che con D.G.R. n. 242 del 22.7.2013 veniva approvato il ª *Nuovo modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoroº ;*
- che la citata D.G.R. n. 242 del 22.7.2013, ai sensi della Legge Regionale 14/09 e del Regolamento attuativo n.9/09, all'art. 3, stabiliva che presso l'ARLAS era costituito l'Elenco Regionale dei soggetti che erogano servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro;

- che con Decreto Dirigenziale n.1211 del 28.12.2017 venivano pubblicate le Nuove linee guida per l'accreditamento delle Agenzie Formative e disposto la sospensione delle nuove istanze;

- che con D.G.R. n. 294 del 15.5.2018 venivano pubblicate le Linee Guida per la Formazione Professionale Autofinanziata ± Revoca della D.G.R. n.315/2011;

- che con Decreto Dirigenziale n.1622 del 21.12.2018 veniva disposto lo sblocco della presentazione delle nuove istanze di accreditamento;

- che con D.G.R. n. 136 del 22.3.2022 venivano approvate le nuove ª *Linee Guida per l'accreditamento delle Agenzie Formativeº ;*

CONSIDERATO

a) che ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 18 gennaio 2016 n. 1, è stata disposta la soppressione dell'ARLAS;
b) che ai sensi del comma 2, art. 1, della suindicata L.R. n. 1/16, a decorrere dalla data di entrata in vigore della stessa, le funzioni di competenza dell'ARLAS vengono esercitate dalla struttura amministrativa competente della Giunta Regionale;
c) che con Decreto n.35 del 24.2.2016 sono state assegnate all'Unità Operativa Dirigenziale 03 Controlli e Vigilanza, della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, le competenze e le attività inerenti le procedure di accreditamento degli Organismi di

Istruzione, Formazione e Lavoro precedentemente assegnate all' ARLAS, poi confluite nello STAFF 501192 ± Supporto Tecnico Amministrativo.

CONSIDERATO, altresì,

a) che con nota prot. n. 896 del 2.9.22, acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 2.9.22 al prot. n.PG/2022/0430878, il Commissario Liquidatore dell' Arlas ex L.R. n.1/2016 ha trasmesso alla DG 50 11 competente, l'elenco degli Operatori che hanno concluso l'istruttoria;
b) che l'istruttoria è stata effettuata dal personale in servizio presso l' Arlas in liquidazione ex L.R. n.1\2016 i cui esiti sono stati trasmessi con la nota indicata al precedente punto a);

RITENUTO

di prendere atto degli esiti dell'attivita istruttoria trasmessi dal Commissario Liquidatore dell' Arlas ex L.R. n.1/2016 con nota prot. n. 896 del 2.9.22 acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 2.9.22 al prot. n. PG/2022/0430878;

VISTO

- la L.R. n.14/09 e ss.mm.ii.
- la D.G.R. n. 315/11
- la D.G.R. n. 195/12
- il D.D. n. 81/12
- la D.G.R. n. 242/13
- la D.G.R. n. 808/15
- la L.R. n. 1/2016
- il D.D. n. 35/16
- il D.D. n. 1211/2017
- la D.G.R. n. 294/18
- D.D. 1622/18
- D.G.R. 136/22

Alla stregua dell' istruttoria documentale compiuta dagli uffici dell' ARLAS in liquidazione i cui esiti sono stati trasmessi con la con nota prot. n. 896 del 2.9.22 acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 2.9.22 al prot. n. PG/2022/0430878;

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) di prendere atto dell'elenco trasmesso con nota prot. 896 del 2.9.22 dal Commissario Liquidatore dell' Arlas ex L. R. n.1/2016 ± (All. A) - acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 2.9.22 al prot. n.PG/2022.0430878;

2) di integrare l' elenco delle Agenzie Accreditate e non accreditate ± sez. A/B - , che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al D. D. n. 6 del 4.2.21 pubblicato sul B.U.R.C. n. 16 del 15.2.2021;

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo sede operativa	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
1	Cooperatva Sociale Pro-Vitae scpa Onlus	328-1-1	A	Accreditato	Contrada Leccata snc	82029	San Marco dei Cavoti	Bn	2 aule didattiche aula informatica	Antonio Cocca
2	Accademia Liliana Paduano s.r.l.	2096-1-10	A	Accreditato	Corso Arnaldo Lucci n.156 (Seconda sede)	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 2 laboratori di Estetica Laboratorio Acconciatore	Carlo Mattey
3	LP Formazione Professionale s.r.l.s.	2666-1-2	A	Rinuncia sede operativa	S.S. Sannitica 87 Km 9+600	80023	Caivano	Na	2 Aule didattiche Laboratorio Massaggi Laboratorio Trucco Laboratorio di Estetica	Luca Peluso
4	Uniglobal s.r.l.s.	2841-1-1	A	Accreditato	Via Montagnola – Fraz. Piazzolla di Nola	80039	Saviano	Na	3 aule didattiche	Maria Rosaria Rondino
5	Assindustria Salerno Service s.r.l.	3112-1-1	A	Accreditato	Via Madonna di Fatima n.194	84129	Salerno	Sa	4 Aule didattiche	Alessandro Sacrestano
6	CAAEM s.r.l.s.	3217-1-1	A	Accreditato	Via Ventotene n.20	80026	Casoria	Na	3 Aule didattiche	Cinzia Enza Federico
7	Asterope s.r.l.	3236-1-2	A	Accreditato	Centro Direzionale Is. E/1	80143	Napoli	Na	3 Aule didattiche	Raffaele Dercenno

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 766 del 09/09/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 - L.R. N. 08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MM.II. RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMO MINERALI, AI SENSI DEL COMMA 1094 DELLA LEGGE 205/2017 DENOMINATA "HOTEL TERME MICHELANGELO" SITA NEL COMUNE DI LACCO AMENO (NA) PER UNA DURATA DI 15 ANNI

IL DIRETTORE

PREMESSO

a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 02.08.2018 son state approvate le Linee Guida relative alle procedure amministrative finalizzate al rilascio/rinnovo di concessioni mineraria per gli effetti della L. 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici
b. che con D. D. n. 196 del 20.06.2019 è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio/rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie nel rispetto delle linee guida approvate con DGR n. 517 del 02.08.2018 come modificate dalle DD.GG.RR. n. 162/2019 e n. 241/2019;
c. che con il medesimo D. D. n. 196/2019 è stato approvato l'allegato con l'elenco delle concessioni in prosecuzione di attività e di nuova attribuzione:
d. che la sig.ra **D'Acunto Concetta,** C. F. ***OMISSIS*** **, nella qualità di legale rappresentante della società "**Manantial Hotels S.r.l.**" con sede in Napoli (NA), Via Piazza Matteotti n. 7, C.F. e P. IVA 00296960636, ha chiesto, con istanza acquisita in data 11/18/2019, prot. n. 0696584, ai sensi della L. 205/2017 il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Hotel Terme Michelangelo**" ricadente nel Comune di Lacco Ameno (NA), su una superficie di estensione pari ad Ha 00.98.35 al foglio di mappa 10 – Particelle 237,332,234, così come indicato nell'allegata planimetria;
e. che con D.D. n° 11 del 10/01/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione;
f. che con D.D. n° 85 del 15/07/2020 è stato approvato l'elenco delle istanze ammesse;
g. che con D.D. n° 206 del 21/10/2021 è stato approvato l'elenco delle istanze in concorrenza;
h. che con D.D. n° 79 del 14/02/2022 è stato approvato l'elenco dei soggetti cui attribuire la concessione di coltivazione. art. 12 linee guida D.G.R. n. 517-2018;
i. che il comune di Lacco Ameno (NA) ha comunicato di aver pubblicato l'Istanza di rilascio della Concessione all'Albo Pretorio dal 21/06/2022 al 20/07/2022 e che nel periodo di affissione non sono pervenute opposizioni ed osservazioni;
j. che nella fase istruttoria del procedimento sono state acquisite ulteriori integrazioni documentali;
k. che è stata acquisita la visura camerale con informazioni della Società Richiedente;
l. che è stata acquisito il DURC della Società Richiedente;
m. che è stata verificata la regolarità nei pagamenti degli oneri concessori per gli ultimi cinque anni;
n. che sono stati acquisiti i dati statistici relativi alla Concessione suindicata per gli ultimi anni;
o. che è stata acquisita la dichiarazione liberatoria del professionista incaricato ai sensi della L.R. 59/2018;
p. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 8 e come meglio specificato nella risposta del Mite n° 123775 del 11/11/2021 all' interpello Regione Campania n° 88021 del 10/08/2021, non è stata acquisita la valutazione di impatto ambientale perché la derivazione non supera la portata di 100 l/s;
q. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 9, è stata acquisita la valutazione di incidenza ovvero la dichiarazione, completa di elaborato grafico, asseverata dal tecnico che l'attività non ricade in sito di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, nonché in siti di interesse e dell'eventuale distanza da zone protette circostanti;
r. che è stata acquisita la fideiussione assicurativa della UnipolSai Assicurazioni n° di polizza ***OMISSI del 12/02/2020 rinnovabile ogni cinque anni a copertura dell'intervento di chiusura mineraria;
s. che è stata acquisita la documentazione comprovante che l'area di concessione - ai sensi dell'art.12 del Regolamento 10/2010 - è stata delimitata in campagna da vertici monumentati in

maniera permanente, ben visibili e con indicati il nome della concessione e il numero del vertice e, nel centro abitato, con riferimenti fissi e facilmente individuabili;

t. che il direttore di miniera è il dott.ssa Geol. geol. Filomena Miragliuolo regolarmente iscritto all' Ordine dei dei Geologi della regione Campania al n° 1400.

PRESO ATTO:

a. che con nota prot. n 0138207_20220502 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società Manantial Hotels S.r.l.;
b. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

RILEVATO che:

a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
c. che in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che:

il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:

a. Il R.D. n. 1443 del 29.07.1927;
b. L. R. n. 08 del 29.07.2008 e ss.mm.ii.;
c. Il Regolamento regionale n. 10/2010 e s.m.i.;
d. la L. R. 22 dell'08.08.2016;
a. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla società **Manantial Hotels S.r.l.** con sede in Napoli (NA) alla Piazza Matteotti n. 7, C.F. e P. IVA 00296960636, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e

ss.mm.ii.), denominata "**Hotel Terme Michelangelo**", ricadente nel Comune di Napoli (NA) , su una superficie di estensione pari ad ha 00.98.35 al foglio di mappa 10 – Particelle 237,332,234 così come indicato nell'allegata planimetria;

2. di stabilire che il conferimento del rinnovo di concessione, per dare continuità amministrativa, decorre dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC per quindici anni;

3. di prendere atto che, a seguito della ricognizione e definizione delle coordinate dei vertici della perimetrazione della concessione, l'area sulla quale andrà determinato il canone è di ha 00.98.35 all'interno dei vertici individuati dalle seguenti coordinate planimetriche sul sistema di riferimento (UTM33-WGS84):

VERTICE	E	N
A	406145.62	4510935.56
B	406139.76	4510933.65
C	406111.39	4510939.22
D	406110.80	4510934.86
E	406106.38	4510934.65
F	406104.47	4511090.21
G	406165.24	4511072.22
H	406165.70	4511068.37
I	406178.37	4511068.25
POZZO A	406146.38	4511071.75
POZZO B	406155.42	4511068.62
POZZO C	406104.01	4510962.95

La delimitazione della concessione, così come dal verbale di delimitazione e accertamento originario redatto il allegato al D.P.G.R. n. 9526 del 02.07.1998, è riportata nello stralcio planimetrico contenuto nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento.
Il titolare del provvedimento è tenuto al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati rapportati all'estensione dell'area impegnata.

4. di fare obbligo alla ditta "Manantial Hotels S.r.l.", prima della consegna del presente provvedimento, di adempiere alle seguenti condizioni funzionali all'efficacia della concessione:
   4.1 all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2010 e ss.mm.ii.; in particolare, con riferimento all' art. 12 comma 2: ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione dovrà essere individuato mediante apposizione, da parte del concessionario, di

apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;

4.2 all' osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla legge regionale 8/2008; in particolare, con riferimento all' art.34 comma 1: I concessionari sono tenuti ad installare, possibilmente nel punto di captazione, in luogo accessibile e, comunque, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta; ed inoltre, ai sensi del comma 3, alla installazione obbligatoria - in caso di malfunzionamento e/o deterioramento e/o revisione dei misuratori esistenti – di misuratori di nuova generazione;

4.3 per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica;

4.4 far pervenire alla Regione, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna del presente provvedimento, copia della nota di avvenuta trascrizione dell'atto presso la Conservatoria/Ufficio Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per territori;

4.5 corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo anticipato ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. 8/2008 entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;

4.6 corrispondere alla Regione, ai sensi dell' art.7 ed 8 della Legge Regionale n° 1 del 26/01/1972, il 10% del canone di concessione statale (diritto proporzionale di cui al punto 4.5) entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;

4.7 corrispondere al Comune, ai sensi dell' art. 36 comma 8_b) il contributo annuo determinato sulla base del fatturato annuo riferito alle sole prestazioni termali erogate;

4.8 conformarsi alle prescrizioni e condizioni ambientali contenute nella valutazione di Impatto ambientale ovvero nella valutazione di incidenza, che si intendono -se dovute- trascritte nel presente atto, pena la decadenza dalla titolarità della concessione ai sensi dell'art. 18 del regolamento;

4.9 eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto;

5. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art. 92 del D.lgs. 159/2011;

6. di stabilire che, nell'ambito della concessione, l'esubero di portata rispetto a quanto previsto resta a disposizione della Regione;

7. di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;

8. di stabilire che costituiscono motivi di cessazione o revoca del rinnovo della Concessione i casi previsti dall' art.14 della L. R. n. 08/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;

9. di stabilire che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

10. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

11. di stabilire che il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
    - 11.1 alla società “Manantial Hotels S.r.l.”;
    - 11.2 al Comune di Lacco Ameno (NA);
    - 11.3 all’Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
    - 11.4 all’ Assessore alla Sanità;
    - 11.5 alla Segreteria di Giunta;
    - 11.6 al BURC;
    - 11.7 all’ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro

      ai fini dell’esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

La Dirigente
Dott.ssa Raffaella Farina

E=1400

N=1700

Ufficio Provinciale di NAPOLI – Direttore: DR. ING. LUIGI DEL MONACO

Particella: 237

Per Visura

pubblica fognatura

Piscina scoperta

Fossa settica 2

Pozzo A

Collettore di smistamento

Pozzo B

Reparto termale e piscina coperta

Fossa settica 1

Pozzo C

Serbatoio di accumulo

F

G

H

I

C

A

B

E

D

Pannella

comunale

Fango

S. Giuseppe

940 921 176 42 233 236 232 17# 22 178 177 20 24 21 331 26 23 461 330 462 377 378 332 349 348 9 150 922 306 333 892 891 302 304 717 313 953 734 735 737 363 361 75 79 80 82 835 702# 292 223 224 73 77 873 112 743 55 674 54 342 672 671 234 237

LINEA APPROVVIGIONAMENTO ACQUA TERMALE

LINEA SCARICO REFLUI

Comune: LACCO AMENO
Foglio: 10

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

13-Set-2010 10:17
Prot. n. T47911/2010

fonte: http://burc.regione.campania.it

DELIMITAZIONE DELLE AREE DI SALVAGUARDIA sc. 1.2000

ZONA DI RISPETTO

ZONA DI PROTEZIONE AMBIENTALE

R200

R200

R200

Pozzo A

Pozzo B

Pozzo C

F

G

H

I

C

E

D

B

A

LA PIETRA

LAGO AMENO

Fango

70.4

88.2

83.5

34.6

95.0

99.2

115.7

86.0

99.0

102.0

128.9

128.3

110.5

131.2

133.5

131.9

138.8

138.0

107.3

117.3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 767 del 09/09/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 - L.R. N. 08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MM.II. RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMO MINERALI, AI SENSI DEL COMMA 1094 DELLA LEGGE 205/2017 DENOMINATA "HOTEL FLORA" SITA NEL COMUNE DI ISCHIA (NA) PER UNA DURATA DI 15 ANNI

IL DIRETTORE

PREMESSO

- **a.** che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 02.08.2018 son state approvate le Linee Guida relative alle procedure amministrative finalizzate al rilascio/rinnovo di concessioni mineraria per gli effetti della L. 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici
- **b.** che con D. D. n. 196 del 20.06.2019 è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio/rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie nel rispetto delle linee guida approvate con DGR n. 517 del 02.08.2018 come modificate dalle DD.GG.RR. n. 162/2019 e n. 241/2019;
- **c.** che con il medesimo D. D. n. 196/2019 è stato approvato l'allegato con l'elenco delle concessioni in prosecuzione di attività e di nuova attribuzione:
- **d.** che Il sig. **Di Meglio Salvatore,** C. F. ***OMISSIS*** **, nella qualità di legale rappresentante della società "**Hotel Flora s.r.l"**
- **e.** " con sede in Ischia (NA), Via VIA A, De Luca n. 103, C.F. e P. IVA 05945481215, ha chiesto, con istanza acquisita in data 11/15/2019, prot. n. 0692780, ai sensi della L. 205/2017 il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Hotel Flora**" ricadente nel Comune di Ischia (NA), su una superficie di estensione pari ad Ha 0.35.00 al foglio di mappa 5 – Particelle 120,122,323,96,318,317,316,320, così come indicato nell'allegata planimetria;
- **f.** che con D.D. n° 11 del 10/01/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione;
- **g.** che con D.D. n° 85 del 15/07/2020 è stato approvato l'elenco delle istanze ammesse;
- **h.** che con D.D. n° 206 del 21/10/2021 è stato approvato l'elenco delle istanze in concorrenza;
- **i.** che con D.D. n° 79 del 14/02/2022 è stato approvato l'elenco dei soggetti cui attribuire la concessione di coltivazione. art. 12 linee guida D.G.R. n. 517-2018;
- **j.** che il comune di Ischia (NA) ha comunicato di aver pubblicato l'Istanza di rilascio della Concessione all'Albo Pretorio dal 11/04/2022 al 26/04/2022 e che nel periodo di affissione non sono pervenute opposizioni ed osservazioni;
- **k.** che nella fase istruttoria del procedimento sono state acquisite ulteriori integrazioni documentali;
- **l.** che è stata acquisita la visura camerale con informazioni della Società Richiedente;
- **m.** che è stata acquisito il DURC della Società Richiedente;
- **n.** che è stata verificata la regolarità nei pagamenti degli oneri concessori per gli ultimi cinque anni;
- **o.** che sono stati acquisiti i dati statistici relativi alla Concessione suindicata per gli ultimi anni;
- **p.** che è stata acquisita la dichiarazione liberatoria del professionista incaricato ai sensi della L.R. 59/2018;
- **q.** che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 8 e come meglio specificato nella risposta del Mite n° 123775 del 11/11/2021 all' interpello Regione Campania n° 88021 del 10/08/2021, non è stata acquisita la valutazione di impatto ambientale perché la derivazione non supera la portata di 100 l/s;
- **r.** che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 9, è stata acquisita la valutazione di incidenza ovvero la dichiarazione, completa di elaborato grafico, asseverata dal tecnico che l'attività non ricade in sito di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, nonché in siti di interesse e dell'eventuale distanza da zone protette circostanti;

s. che è stata acquisita la fideiussione assicurativa della Generali Italia s.p.a. n° di polizza ***OMISSI del 31/12/2020 rinnovabile ogni cinque anni a copertura dell'intervento di chiusura mineraria;

t. che è stata acquisita la documentazione comprovante che l'area di concessione - ai sensi dell'art.12 del Regolamento 10/2010 - è stata delimitata in campagna da vertici monumentati in maniera permanente, ben visibili e con indicati il nome della concessione e il numero del vertice e, nel centro abitato, con riferimenti fissi e facilmente individuabili;

u. che il direttore di miniera è il dott.ssa Geol. geol. Filomena Miragliuolo regolarmente iscritto all' Ordine dei dei Geologi della regione Campania al n° 1400.

PRESO ATTO:

a. che con nota prot. n 0137439_20220502 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società Hotel Flora srl;
b. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

RILEVATO che:

a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
c. che in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che:

il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:

a. Il R.D. n. 1443 del 29.07.1927;
b. L. R. n. 08 del 29.07.2008 e ss.mm.ii.;
c. Il Regolamento regionale n. 10/2010 e s.m.i.;
d. la L. R. 22 dell'08.08.2016;
a. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla società **Hotel Flora srl** con sede in Ischia (NA) alla VIA A, De Luca n. 103, C.F. e P. IVA 05945481215, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Hotel Flora**", ricadente nel Comune di Ischia (NA) , su una superficie di estensione pari ad ha 0.35.00 al foglio di mappa 5 – Particelle 120,122,323,96,318,317,316,320 così come indicato nell'allegata planimetria;

2. di stabilire che il conferimento del rinnovo di concessione, per dare continuità amministrativa, decorre dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC per quindici anni;

3. di prendere atto che, a seguito della ricognizione e definizione delle coordinate dei vertici della perimetrazione della concessione, l'area sulla quale andrà determinato il canone è di ha 0.35.00 all'interno dei vertici individuati dalle seguenti coordinate planimetriche sul sistema di riferimento (UTM33-WGS84):

VERTICE	E	N
A	410971	4510576,1
B	410970	4510610,4
C	410991	4510636,6
D	411041	4510596
E	411026	4510561,1
F	411021	4510563
G	411014	4510540,2
POZZO	411013	4510551,6

La delimitazione della concessione, così come dal verbale di delimitazione e accertamento originario redatto il allegato al Decreto n. 109 del 30.12.2004, è riportata nello stralcio planimetrico contenuto nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento.
Il titolare del provvedimento è tenuto al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati rapportati all'estensione dell'area impegnata.

4. di fare obbligo alla ditta "Hotel Flora srl", prima della consegna del presente provvedimento, di adempiere alle seguenti condizioni funzionali all'efficacia della concessione:
   4.1 all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2010 e ss.mm.ii.; in particolare, con riferimento all' art. 12 comma 2: ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione dovrà essere individuato mediante apposizione, da parte del concessionario, di

apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;

4.2 all' osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla legge regionale 8/2008; in particolare, con riferimento all' art.34 comma 1: I concessionari sono tenuti ad installare, possibilmente nel punto di captazione, in luogo accessibile e, comunque, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta; ed inoltre, ai sensi del comma 3, alla installazione obbligatoria - in caso di malfunzionamento e/o deterioramento e/o revisione dei misuratori esistenti – di misuratori di nuova generazione;

4.3 per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica;

4.4 far pervenire alla Regione, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna del presente provvedimento, copia della nota di avvenuta trascrizione dell'atto presso la Conservatoria/Ufficio Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per territori;

4.5 corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo anticipato ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. 8/2008 entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;

4.6 corrispondere alla Regione, ai sensi dell' art.7 ed 8 della Legge Regionale n° 1 del 26/01/1972, il 10% del canone di concessione statale (diritto proporzionale di cui al punto 4.5) entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;

4.7 corrispondere al Comune, ai sensi dell' art. 36 comma 8_b) il contributo annuo determinato sulla base del fatturato annuo riferito alle sole prestazioni termali erogate;

4.8 conformarsi alle prescrizioni e condizioni ambientali contenute nella valutazione di Impatto ambientale ovvero nella valutazione di incidenza, che si intendono -se dovute- trascritte nel presente atto, pena la decadenza dalla titolarità della concessione ai sensi dell'art. 18 del regolamento;

4.9 eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto;

5. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art. 92 del D.lgs. 159/2011;

6. di stabilire che, nell'ambito della concessione, l'esubero di portata rispetto a quanto previsto resta a disposizione della Regione;

7. di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;

8. di stabilire che costituiscono motivi di cessazione o revoca del rinnovo della Concessione i casi previsti dall' art.14 della L. R. n. 08/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;

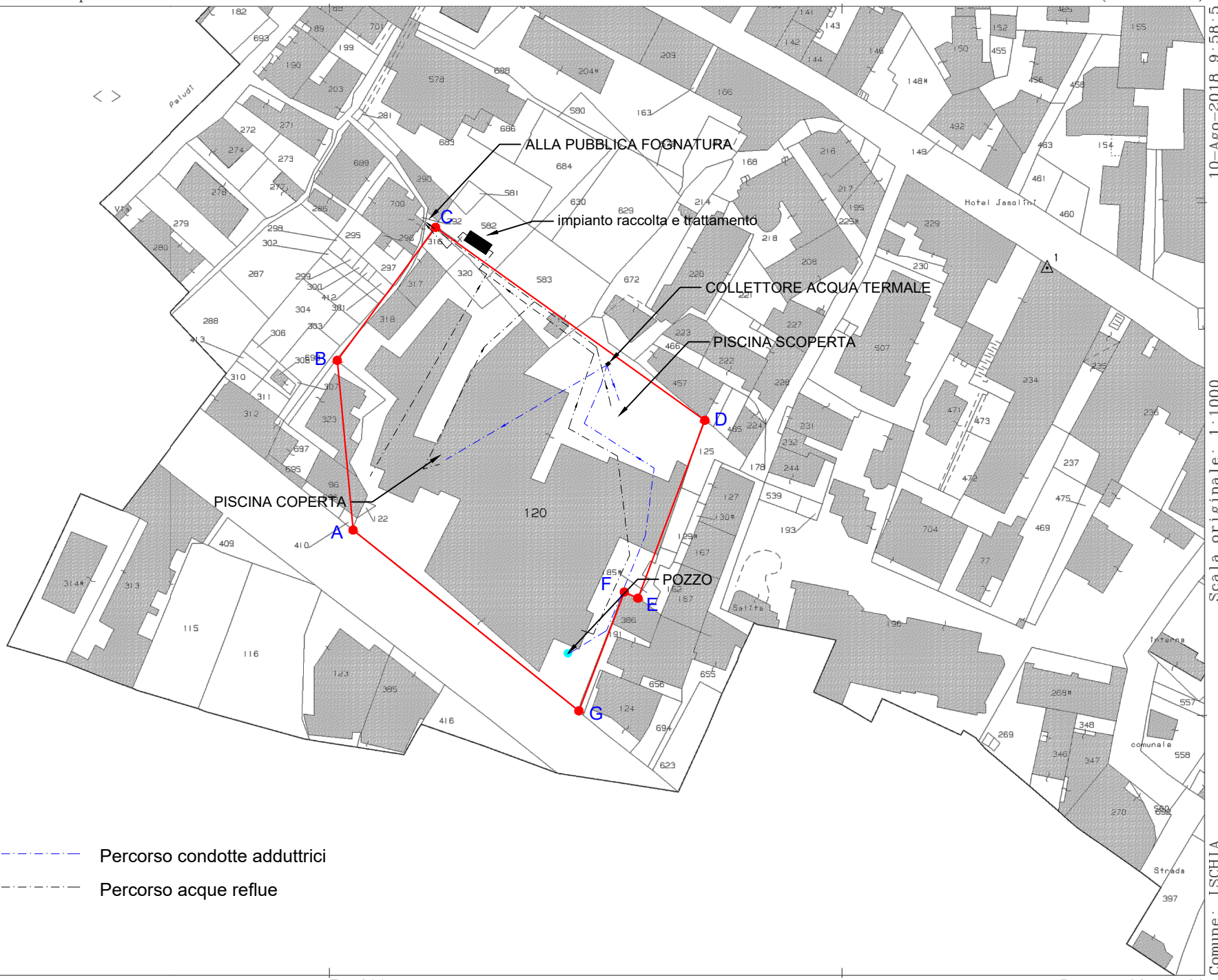
9. di stabilire che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

10. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

11. di stabilire che il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
    - 11.1 alla società “Hotel Flora srl”;
    - 11.2 al Comune di Ischia (NA);
    - 11.3 all’Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
    - 11.4 all’ Assessore alla Sanità;
    - 11.5 alla Segreteria di Giunta;
    - 11.6 al BURC;
    - 11.7 all’ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro

    ai fini dell’esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Raffaella Farina



N=4200

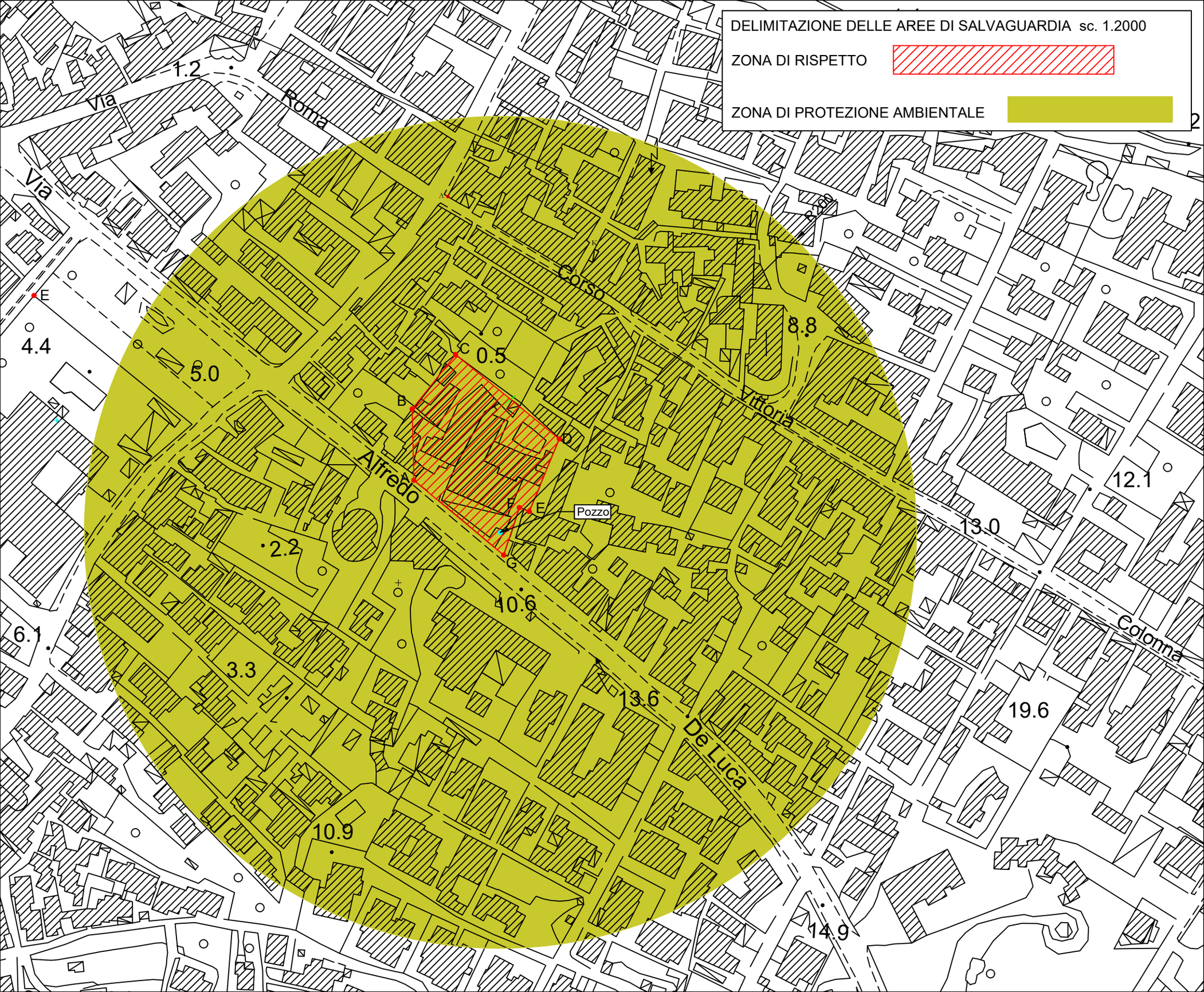
E=4300

1 Particella: 120

Comune: ISCHIA
Foglio: 5

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

10-Ago-2018 9:58:5
Prot. n. T27532/2018


DELIMITAZIONE DELLE AREE DI SALVAGUARDIA sc. 1.2000
ZONA DI RISPETTO
ZONA DI PROTEZIONE AMBIENTALE
Via
Roma
Via
Corso
Vittoria
Alfredo
De Luca
Colonna
Pozzo
A
B
C
D
E
F
G
1.2
4.4
5.0
0.5
8.8
2.2
10.6
12.1
13.0
6.1
3.3
13.6
19.6
10.9
14.9

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 768 del 09/09/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 - L.R. N. 08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MM.II. RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMO MINERALI, AI SENSI DEL COMMA 1094 DELLA LEGGE 205/2017 DENOMINATA "EXCELSIOR" SITA NEL COMUNE DI ISCHIA (NA) PER UNA DURATA DI 15 ANNI

IL DIRETTORE

PREMESSO

a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 02.08.2018 son state approvate le Linee Guida relative alle procedure amministrative finalizzate al rilascio/rinnovo di concessioni mineraria per gli effetti della L. 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici
b. che con D. D. n. 196 del 20.06.2019 è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio/rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie nel rispetto delle linee guida approvate con DGR n. 517 del 02.08.2018 come modificate dalle DD.GG.RR. n. 162/2019 e n. 241/2019;
c. che con il medesimo D. D. n. 196/2019 è stato approvato l'allegato con l'elenco delle concessioni in prosecuzione di attività e di nuova attribuzione:
d. che Il sig. **PANAGOPULOS NIKI,** C. F. ***OMISSIS*** **, nella qualità di legale rappresentante della società "**Excelsior Ischia s.r.l.**" con sede in Napoli, Via Cervantes 55, C.F. e P. IVA 07475300633, ha chiesto, con istanza acquisita in data 11/18/2019, prot. n. 0696537, ai sensi della L. 205/2017 il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Excelsior**" ricadente nel Comune di Ischia (NA), su una superficie di estensione pari ad Ha 1.01.22 al foglio di mappa 9 – Particelle 2, così come indicato nell'allegata planimetria;
e. che con D.D. n° 11 del 10/01/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione;
f. che con D.D. n° 85 del 15/07/2020 è stato approvato l'elenco delle istanze ammesse;
g. che con D.D. n° 206 del 21/10/2021 è stato approvato l'elenco delle istanze in concorrenza;
h. che con D.D. n° 79 del 14/02/2022 è stato approvato l'elenco dei soggetti cui attribuire la concessione di coltivazione. art. 12 linee guida D.G.R. n. 517-2018;
i. che il comune di Ischia (NA) ha comunicato di aver pubblicato l'Istanza di rilascio della Concessione all'Albo Pretorio dal 11/04/2022 al 26/04/2022 e che nel periodo di affissione non sono pervenute opposizioni ed osservazioni;
j. che nella fase istruttoria del procedimento sono state acquisite ulteriori integrazioni documentali;
k. che è stata acquisita la visura camerale con informazioni della Società Richiedente;
l. che è stata acquisito il DURC della Società Richiedente;
m. che è stata verificata la regolarità nei pagamenti degli oneri concessori per gli ultimi cinque anni;
n. che sono stati acquisiti i dati statistici relativi alla Concessione suindicata per gli ultimi anni;
o. che è stata acquisita la dichiarazione liberatoria del professionista incaricato ai sensi della L.R. 59/2018;
p. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 8 e come meglio specificato nella risposta del Mite n° 123775 del 11/11/2021 all' interpello Regione Campania n° 88021 del 10/08/2021, non è stata acquisita la valutazione di impatto ambientale perché la derivazione non supera la portata di 100 l/s;
q. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 9, è stata acquisita la valutazione di incidenza ovvero la dichiarazione, completa di elaborato grafico, asseverata dal tecnico che l'attività non ricade in sito di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, nonché in siti di interesse e dell'eventuale distanza da zone protette circostanti;
r. che è stata acquisita la fideiussione assicurativa della Generali Italia s.p.a. n° di polizza ***OMISSI del 31/12/2019 rinnovabile ogni cinque anni a copertura dell'intervento di chiusura mineraria;

s. che è stata acquisita la documentazione comprovante che l'area di concessione - ai sensi dell'art.12 del Regolamento 10/2010 - è stata delimitata in campagna da vertici monumentati in maniera permanente, ben visibili e con indicati il nome della concessione e il numero del vertice e, nel centro abitato, con riferimenti fissi e facilmente individuabili;
t. che il direttore di miniera è il dott.ssa Geol. geol. Filomena Miragliuolo regolarmente iscritto all' Ordine dei dei Geologi della regione Campania al n° 1400.

PRESO ATTO:

a. che con nota prot. n 0137718_20220502 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società Excelsior Ischia s.r.l.;
b. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

RILEVATO che:

a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
c. che in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che:

il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:

a. Il R.D. n. 1443 del 29.07.1927;
b. L. R. n. 08 del 29.07.2008 e ss.mm.ii.;
c. Il Regolamento regionale n. 10/2010 e s.m.i.;
d. la L. R. 22 dell'08.08.2016;
a. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla società **Excelsior Ischia s.r.l.** con sede in Napoli alla via Cervantes 55, C.F. e P. IVA 07475300633, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e

ss.mm.ii.), denominata "**Excelsior**" , ricadente nel Comune di Napoli , su una superficie di estensione pari ad ha 1.01.22 al foglio di mappa 9 – Particelle 2 così come indicato nell'allegata planimetria;

2. di stabilire che il conferimento del rinnovo di concessione, per dare continuità amministrativa, decorre dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC per quindici anni;

3. di prendere atto che, a seguito della ricognizione e definizione delle coordinate dei vertici della perimetrazione della concessione, l'area sulla quale andrà determinato il canone è di ha 1.01.22 all'interno dei vertici individuati dalle seguenti coordinate planimetriche sul sistema di riferimento (UTM33-WGS84):

VERTICE	E	N
A	411652.45	4510569.25
B	411579.69	4510456.19
C	411621.45	4510404.18
D	411693.07	4510488.80
E	411690.87	4510490.60
F	411711.25	4510515.08
Pozzo	411601.44	4510438.56

La delimitazione della concessione, così come dal verbale di delimitazione e accertamento originario redatto il 11.07.2007, è riportata nello stralcio planimetrico contenuto nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento.
Il titolare del provvedimento è tenuto al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati rapportati all'estensione dell'area impegnata.

4. di fare obbligo alla ditta "Excelsior Ischia s.r.l.", prima della consegna del presente provvedimento, di adempiere alle seguenti condizioni funzionali all'efficacia della concessione:
   4.1 all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2010 e ss.mm.ii.; in particolare, con riferimento all' art. 12 comma 2: ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione dovrà essere individuato mediante apposizione, da parte del concessionario, di apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;
   4.2 all' osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla legge regionale 8/2008; in particolare, con riferimento all' art.34 comma 1: I concessionari sono tenuti ad installare, possibilmente nel punto di captazione, in luogo accessibile e, comunque, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta; ed inoltre, ai sensi del comma 3, alla installazione obbligatoria - in caso di malfunzionamento e/o deterioramento e/o revisione dei misuratori esistenti – di misuratori di nuova generazione;

4.3 per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica;

4.4 far pervenire alla Regione, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna del presente provvedimento, copia della nota di avvenuta trascrizione dell'atto presso la Conservatoria/Ufficio Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per territori;

4.5 corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo anticipato ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. 8/2008 entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;

4.6 corrispondere alla Regione, ai sensi dell' art.7 ed 8 della Legge Regionale n° 1 del 26/01/1972, il 10% del canone di concessione statale (diritto proporzionale di cui al punto 4.5) entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;

4.7 corrispondere al Comune, ai sensi dell' art. 36 comma 8_b) il contributo annuo determinato sulla base del fatturato annuo riferito alle sole prestazioni termali erogate;

4.8 conformarsi alle prescrizioni e condizioni ambientali contenute nella valutazione di Impatto ambientale ovvero nella valutazione di incidenza, che si intendono -se dovute- trascritte nel presente atto, pena la decadenza dalla titolarità della concessione ai sensi dell'art. 18 del regolamento;

4.9 eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto;

5. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art. 92 del D.lgs. 159/2011;

6. di stabilire che, nell'ambito della concessione, l'esubero di portata rispetto a quanto previsto resta a disposizione della Regione;

7. di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;

8. di stabilire che costituiscono motivi di cessazione o revoca del rinnovo della Concessione i casi previsti dall' art.14 della L. R. n. 08/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;

9. di stabilire che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

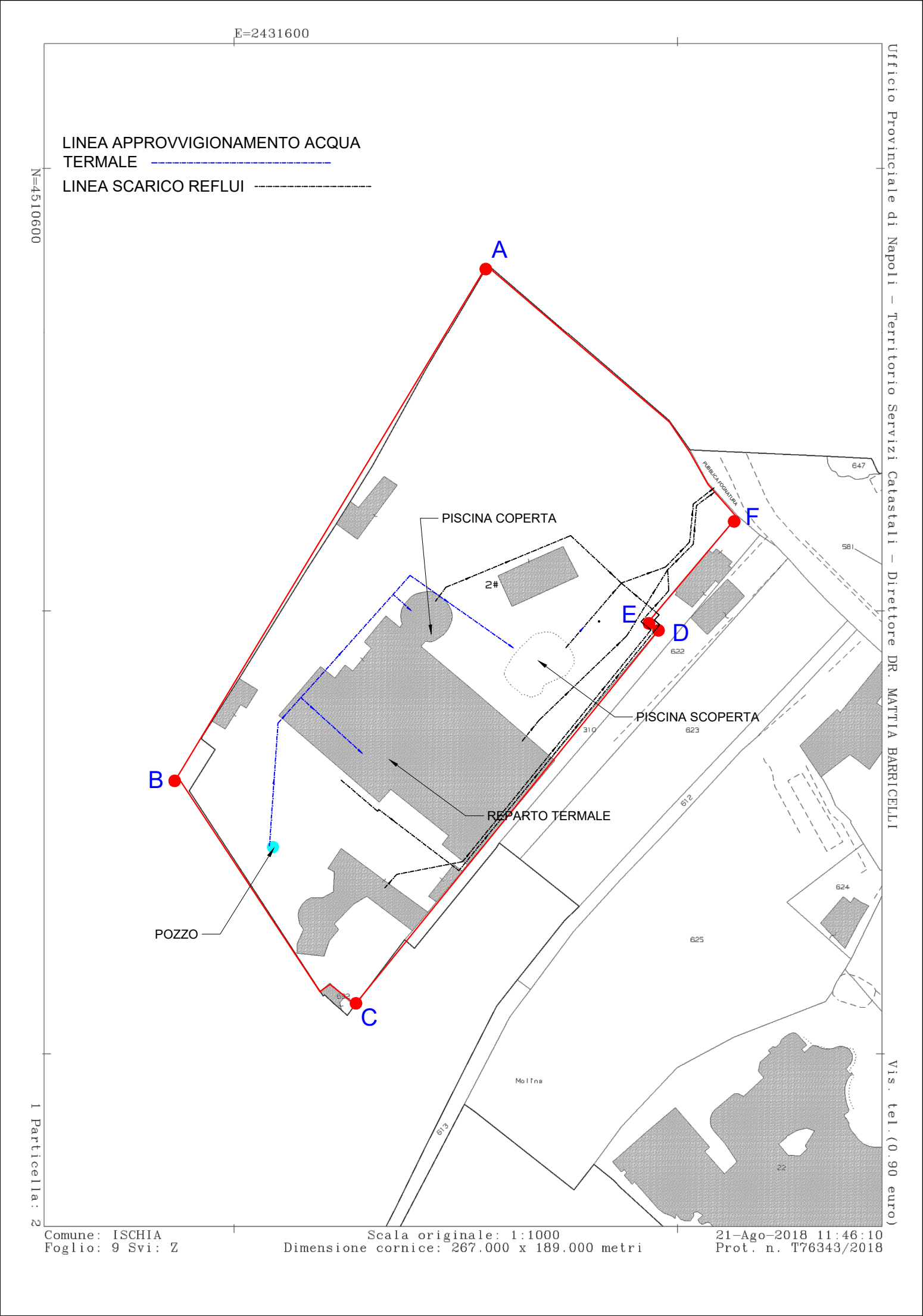
10. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

11. di stabilire che il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:

11.1 alla società “Excelsior Ischia s.r.l.”;
11.2 al Comune di Ischia (NA);
11.3 all’Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
11.4 all’ Assessore alla Sanità;
11.5 alla Segreteria di Giunta;
11.6 al BURC;
11.7 all’ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro

ai fini dell’esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Raffaella Farina



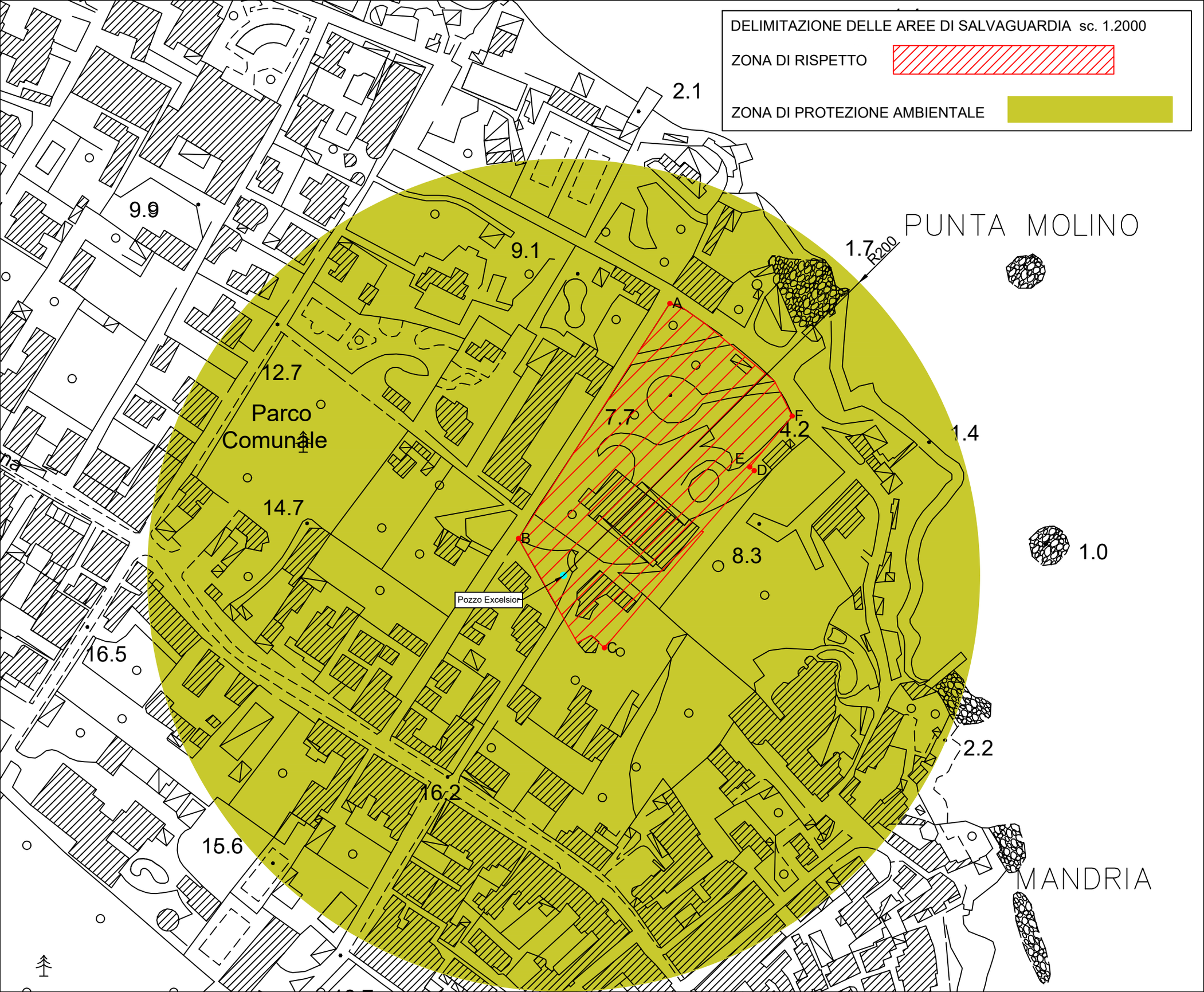
Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio Servizi Catastali - Direttore DR. MATTIA BARRICELLI
Vis. tel.(0.90 euro)

1 Particella: 2

Comune: ISCHIA
Foglio: 9 Svi: Z

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

21-Ago-2018 11:46:10
Prot. n. T76343/2018


DELIMITAZIONE DELLE AREE DI SALVAGUARDIA sc. 1.2000
ZONA DI RISPETTO
ZONA DI PROTEZIONE AMBIENTALE
PUNTA MOLINO
MANDRIA
Parco Comunale
R200
A
B
C
D
E
F
Pozzo Excelsior
2.1
9.9
9.1
1.7
12.7
7.7
4.2
1.4
14.7
8.3
1.0
16.5
2.2
16.2
15.6

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 769 del 09/09/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 - L.R. N. 08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MM.II. RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMO MINERALI, AI SENSI DEL COMMA 1094 DELLA LEGGE 205/2017 DENOMINATA "ISOLA VERDE" SITA NEL COMUNE DI ISCHIA (NA) PER UNA DURATA DI 15 ANNI

IL DIRETTORE

PREMESSO

a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 02.08.2018 son state approvate le Linee Guida relative alle procedure amministrative finalizzate al rilascio/rinnovo di concessioni mineraria per gli effetti della L. 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici
b. che con D. D. n. 196 del 20.06.2019 è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio/rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie nel rispetto delle linee guida approvate con DGR n. 517 del 02.08.2018 come modificate dalle DD.GG.RR. n. 162/2019 e n. 241/2019;
c. che con il medesimo D. D. n. 196/2019 è stato approvato l'allegato con l'elenco delle concessioni in prosecuzione di attività e di nuova attribuzione:
d. che Il sig. **PANAGOPULOS NIKI,** C. F. ***OMISSIS*** **, nella qualità di legale rappresentante della società "**Grand Hotel Il Moresco s.r.l.**" con sede in NAPOLI (NA), Via VIA VITO FORNARI 4, C.F. e P. IVA 04433700632, ha chiesto, con istanza acquisita in data 11/18/2019, prot. n. 0696562, ai sensi della L. 205/2017 il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Isola Verde**" ricadente nel Comune di Ischia (NA), su una superficie di estensione pari ad Ha 0.01.00 al foglio di mappa 6 e 9 – Particelle 41,45,46,34,379 e 273,378, così come indicato nell'allegata planimetria;
e. che con D.D. n° 11 del 10/01/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione;
f. che con D.D. n° 85 del 15/07/2020 è stato approvato l'elenco delle istanze ammesse;
g. che con D.D. n° 206 del 21/10/2021 è stato approvato l'elenco delle istanze in concorrenza;
h. che con D.D. n° 79 del 14/02/2022 è stato approvato l'elenco dei soggetti cui attribuire la concessione di coltivazione. art. 12 linee guida D.G.R. n. 517-2018;
i. che il comune di Ischia (NA) ha comunicato di aver pubblicato l'Istanza di rilascio della Concessione all'Albo Pretorio dal 11/04/2022 al 26/04/2022 e che nel periodo di affissione non sono pervenute opposizioni ed osservazioni;
j. che nella fase istruttoria del procedimento sono state acquisite ulteriori integrazioni documentali;
k. che è stata acquisita la visura camerale con informazioni della Società Richiedente;
l. che è stata acquisito il DURC della Società Richiedente;
m. che è stata verificata la regolarità nei pagamenti degli oneri concessori per gli ultimi cinque anni;
n. che sono stati acquisiti i dati statistici relativi alla Concessione suindicata per gli ultimi anni;
o. che è stata acquisita la dichiarazione liberatoria del professionista incaricato ai sensi della L.R. 59/2018;
p. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 8 e come meglio specificato nella risposta del Mite n° 123775 del 11/11/2021 all' interpello Regione Campania n° 88021 del 10/08/2021, non è stata acquisita la valutazione di impatto ambientale perché la derivazione non supera la portata di 100 l/s;
q. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 9, è stata acquisita la valutazione di incidenza ovvero la dichiarazione, completa di elaborato grafico, asseverata dal tecnico che l'attività non ricade in sito di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, nonché in siti di interesse e dell'eventuale distanza da zone protette circostanti;
r. che è stata acquisita la fideiussione assicurativa della Generali Italia s.p.a. n° di polizza ***OMISSI del 31/12/2019 rinnovabile ogni cinque anni a copertura dell'intervento di chiusura mineraria;
s. che è stata acquisita la documentazione comprovante che l'area di concessione - ai sensi dell'art.12 del Regolamento 10/2010 - è stata delimitata in campagna da vertici monumentati in

maniera permanente, ben visibili e con indicati il nome della concessione e il numero del vertice e, nel centro abitato, con riferimenti fissi e facilmente individuabili;

t. che il direttore di miniera è il dott.ssa Geol. geol. Filomena Miragliuolo regolarmente iscritto all' Ordine dei dei Geologi della regione Campania al n° 1400.

PRESO ATTO:

a. che con nota prot. n 0137728_20220502 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società Grand Hotel Il Moresco s.r.l.;
b. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

RILEVATO che:

a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
c. che in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che:

il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:

a. Il R.D. n. 1443 del 29.07.1927;
b. L. R. n. 08 del 29.07.2008 e ss.mm.ii.;
c. Il Regolamento regionale n. 10/2010 e s.m.i.;
d. la L. R. 22 dell'08.08.2016;
a. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla società **Grand Hotel Il Moresco s.r.l.** con sede in NAPOLI (NA) alla VIA VITO FORNARI 4, C.F. e P. IVA 04433700632, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L.

R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Isola Verde**" , ricadente nel Comune di NAPOLI (NA) , su una superficie di estensione pari ad ha 0.01.00 al foglio di mappa 0 – Particelle 41,45,46,34,379 e 273,378 così come indicato nell'allegata planimetria;

2. di stabilire che il conferimento del rinnovo di concessione, per dare continuità amministrativa, decorre dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC per quindici anni;

3. di prendere atto che, a seguito della ricognizione e definizione delle coordinate dei vertici della perimetrazione della concessione, l'area sulla quale andrà determinato il canone è di ha 0.01.00 all'interno dei vertici individuati dalle seguenti coordinate planimetriche sul sistema di riferimento (UTM33-WGS84):

VERTICE	**E**	**N**
A	411647.81	4510575.65
B	411581.41	4510470.15
C	411554.89	4510490.73
D	411577.40	4510536.37
E	411588.65	4510554.04
F	411583.38	4510557.01
G	411607.32	4510597.22
POZZO	**E**	**N**
POZZO 1	411617.31	4510566.97

La delimitazione della concessione, così come dal verbale di delimitazione e accertamento originario redatto il 01.04.1997, è riportata nello stralcio planimetrico contenuto nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento.
Il titolare del provvedimento è tenuto al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati rapportati all'estensione dell'area impegnata.

4. di fare obbligo alla ditta "Grand Hotel Il Moresco s.r.l., prima della consegna del presente provvedimento, di adempiere alle seguenti condizioni funzionali all'efficacia della concessione:
   4.1 all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2010 e ss.mm.ii.; in particolare, con riferimento all' art. 12 comma 2: ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione dovrà essere individuato mediante apposizione, da parte del concessionario, di apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;
   4.2 all' osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla legge regionale 8/2008; in particolare, con riferimento all' art.34 comma 1: I concessionari sono tenuti ad installare, possibilmente nel punto di captazione, in luogo accessibile e, comunque, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta; ed inoltre, ai sensi del comma 3, alla installazione obbligatoria - in caso di malfunzionamento e/o deterioramento e/o revisione dei misuratori esistenti – di misuratori di nuova generazione;
   4.3 per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in

materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica;

4.4 far pervenire alla Regione, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna del presente provvedimento, copia della nota di avvenuta trascrizione dell'atto presso la Conservatoria/Ufficio Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per territori;

4.5 corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo anticipato ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. 8/2008 entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;

4.6 corrispondere alla Regione, ai sensi dell' art.7 ed 8 della Legge Regionale n° 1 del 26/01/1972, il 10% del canone di concessione statale (diritto proporzionale di cui al punto 4.5) entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;

4.7 corrispondere al Comune, ai sensi dell' art. 36 comma 8_b) il contributo annuo determinato sulla base del fatturato annuo riferito alle sole prestazioni termali erogate;

4.8 conformarsi alle prescrizioni e condizioni ambientali contenute nella valutazione di Impatto ambientale ovvero nella valutazione di incidenza, che si intendono -se dovute- trascritte nel presente atto, pena la decadenza dalla titolarità della concessione ai sensi dell'art. 18 del regolamento;

4.9 eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto;

5. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art. 92 del D.lgs. 159/2011;

6. di stabilire che, nell'ambito della concessione, l'esubero di portata rispetto a quanto previsto resta a disposizione della Regione;

7. di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;

8. di stabilire che costituiscono motivi di cessazione o revoca del rinnovo della Concessione i casi previsti dall' art.14 della L. R. n. 08/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;

9. di stabilire che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

10. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

11. di stabilire che il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
    - 11.1 alla società "Grand Hotel Il Moresco s.r.l.";
    - 11.2 al Comune di Ischia (NA);

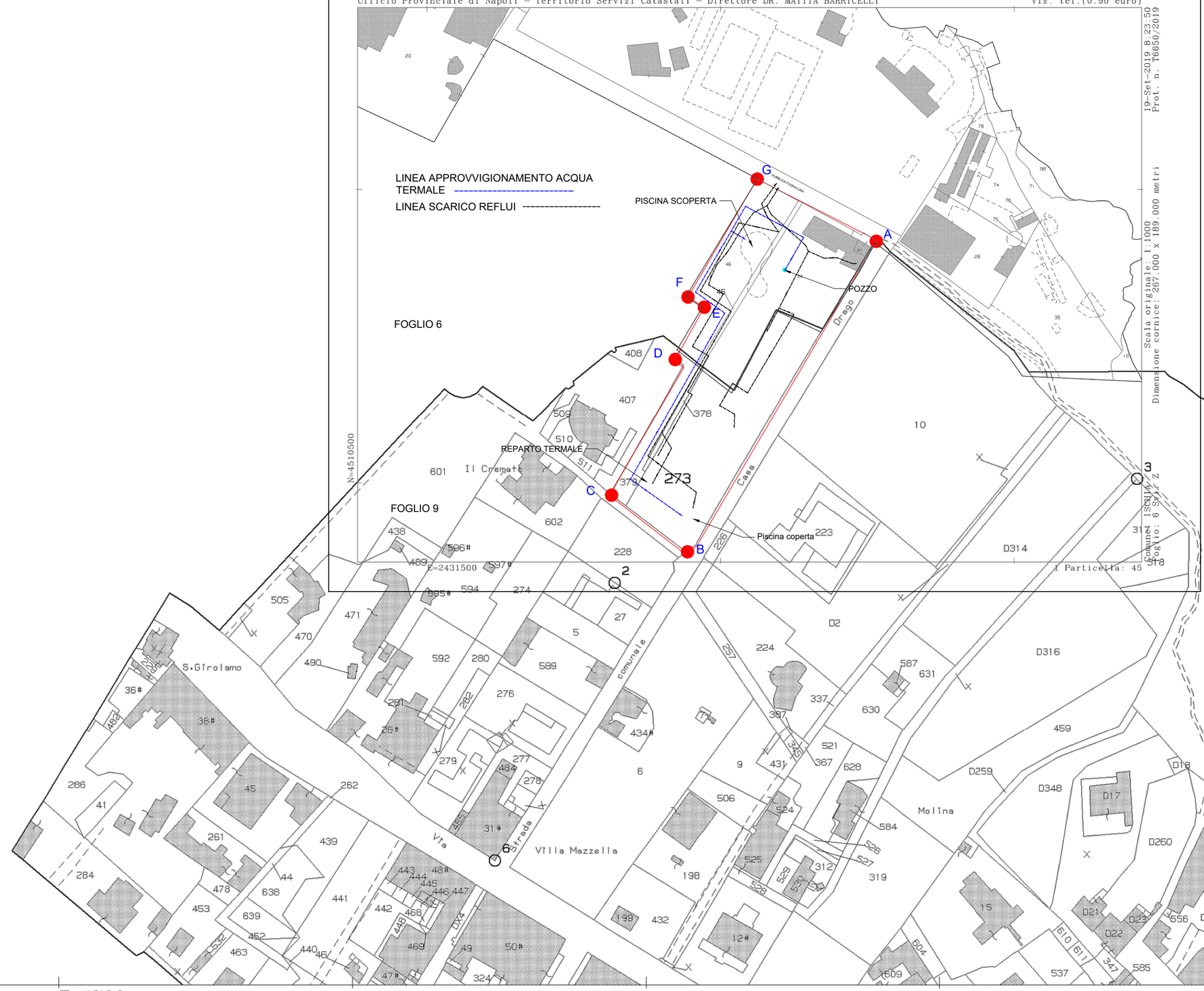
11.3 all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
11.4 all' Assessore alla Sanità;
11.5 alla Segreteria di Giunta;
11.6 al BURC;
11.7 all'ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro

ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Raffaella Farina

Ufficio Provinciale di Napoli – Territorio Servizi Catastali – Direttore DR. MATTIA BARRICELLI

Vis. tel.(0.90 euro)



19-Set-2019 8:23:50
Prot. n. T66650/2019

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

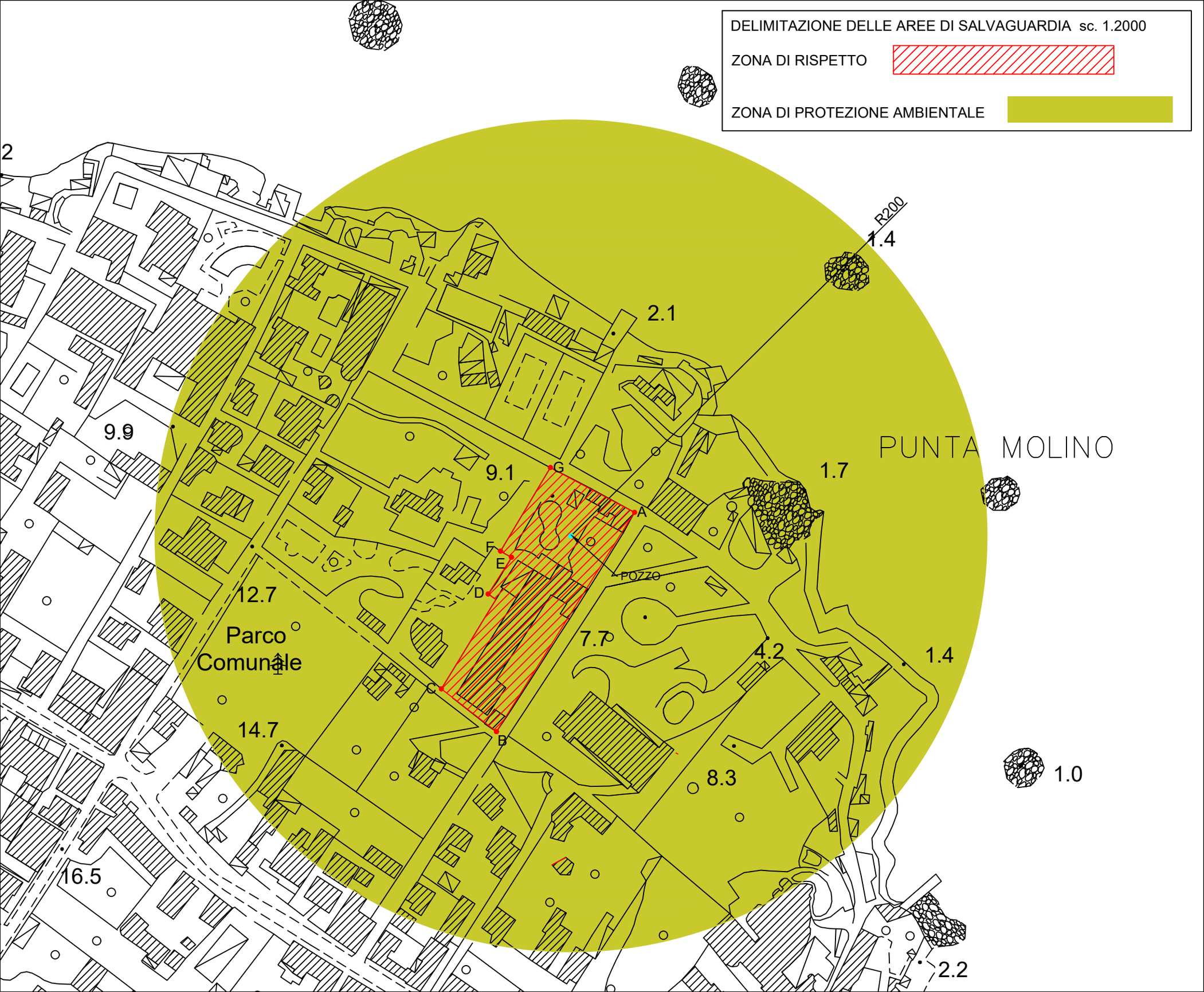
12-Ago-2010 22:22
Prot. n. T120352/2010

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

Comune: ISCHIA
Foglio: 9

Particella: 273

fonte: http://burc.regione.campania.it


DELIMITAZIONE DELLE AREE DI SALVAGUARDIA sc. 1.2000
ZONA DI RISPETTO
ZONA DI PROTEZIONE AMBIENTALE
R200
PUNTA MOLINO
Parco Comunale
POZZO
A
B
C
D
E
F
G
2
9.9
9.1
2.1
1.4
1.7
12.7
7.7
4.2
1.4
14.7
8.3
1.0
16.5
2.2

Decreto Dirigenziale n. 770 del 09/09/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 - L.R. N. 08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MM.II. RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMO MINERALI, AI SENSI DEL COMMA 1094 DELLA LEGGE 205/2017 DENOMINATA "HOTEL PROVIDENCE" SITA NEL COMUNE DI FORIO (NA) PER UNA DURATA DI 15 ANNI

IL DIRETTORE

PREMESSO

a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 02.08.2018 son state approvate le Linee Guida relative alle procedure amministrative finalizzate al rilascio/rinnovo di concessioni mineraria per gli effetti della L. 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici
b. che con D. D. n. 196 del 20.06.2019 è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio/rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie nel rispetto delle linee guida approvate con DGR n. 517 del 02.08.2018 come modificate dalle DD.GG.RR. n. 162/2019 e n. 241/2019;
c. che con il medesimo D. D. n. 196/2019 è stato approvato l'allegato con l'elenco delle concessioni in prosecuzione di attività e di nuova attribuzione:
d. che la sig.ra **Mazzella Concetta,** C. F. ***OMISSIS*** **, nella qualità di legale rappresentante della società "**Hotel Providence di Monte Andrea & C.**" con sede in Forio (NA), Via Via G. Mazzella, C.F. e P. IVA 03429190634, ha chiesto, con istanza acquisita in data 10/25/2019, prot. n. 0645413, ai sensi della L. 205/2017 il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Hotel Providence**" ricadente nel Comune di Forio (NA), su una superficie di estensione pari ad Ha 00.40.30 al foglio di mappa 27 – Particelle 50, così come indicato nell'allegata planimetria;
e. che con D.D. n° 11 del 10/01/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione;
f. che con D.D. n° 85 del 15/07/2020 è stato approvato l'elenco delle istanze ammesse;
g. che con D.D. n° 206 del 21/10/2021 è stato approvato l'elenco delle istanze in concorrenza;
h. che con D.D. n° 79 del 14/02/2022 è stato approvato l'elenco dei soggetti cui attribuire la concessione di coltivazione. art. 12 linee guida D.G.R. n. 517-2018;
i. che il comune di Forio (NA) ha comunicato di aver pubblicato l'Istanza di rilascio della Concessione all'Albo Pretorio dal 06/05/2022 al 21/05/2022 e che nel periodo di affissione non sono pervenute opposizioni ed osservazioni;
j. che nella fase istruttoria del procedimento sono state acquisite ulteriori integrazioni documentali;
k. che è stata acquisita la visura camerale con informazioni della Società Richiedente;
l. che è stata acquisito il DURC della Società Richiedente;
m. che è stata verificata la regolarità nei pagamenti degli oneri concessori per gli ultimi cinque anni;
n. che sono stati acquisiti i dati statistici relativi alla Concessione suindicata per gli ultimi anni;
o. che è stata acquisita la dichiarazione liberatoria del professionista incaricato ai sensi della L.R. 59/2018;
p. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 8 e come meglio specificato nella risposta del Mite n° 123775 del 11/11/2021 all' interpello Regione Campania n° 88021 del 10/08/2021, non è stata acquisita la valutazione di impatto ambientale perché la derivazione non supera la portata di 100 l/s;
q. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 9, è stata acquisita la valutazione di incidenza ovvero la dichiarazione, completa di elaborato grafico, asseverata dal tecnico che l'attività non ricade in sito di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, nonché in siti di interesse e dell'eventuale distanza da zone protette circostanti;
r. che è stata acquisita la fideiussione assicurativa della UnipolSai Assicurazioni n° di polizza ***OMISSIS*** ***OMI del 24/01/2022 rinnovabile ogni cinque anni a copertura dell'intervento di chiusura mineraria;
s. che è stata acquisita la documentazione comprovante che l'area di concessione - ai sensi dell'art.12 del Regolamento 10/2010 - è stata delimitata in campagna da vertici monumentati in

maniera permanente, ben visibili e con indicati il nome della concessione e il numero del vertice e, nel centro abitato, con riferimenti fissi e facilmente individuabili;

t. che il direttore di miniera è il dott.ssa Geol. geol. Luigi Pianese regolarmente iscritto all' Ordine dei dei Geologi della regione Campania al n° 1766.

PRESO ATTO:

a. che con nota prot. n 0137764 del 02/05/2022 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società Hotel Providence di Monte Andrea & C.;
b. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

RILEVATO che:

a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
c. che in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che:

il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:

a. Il R.D. n. 1443 del 29.07.1927;
b. L. R. n. 08 del 29.07.2008 e ss.mm.ii.;
c. Il Regolamento regionale n. 10/2010 e s.m.i.;
d. la L. R. 22 dell'08.08.2016;
a. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla società **Hotel Providence di Monte Andrea & C.** con sede in Forio (NA) alla Via G. Mazzella, C.F. e P. IVA 03429190634, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R.

n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Hotel Providence**" , ricadente nel Comune di Forio (NA) , su una superficie di estensione pari ad ha 00.40.30 al foglio di mappa 27 – Particelle 50 così come indicato nell'allegata planimetria;

2. di stabilire che il conferimento del rinnovo di concessione, per dare continuità amministrativa, decorre dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC per quindici anni;

3. di prendere atto che, a seguito della ricognizione e definizione delle coordinate dei vertici della perimetrazione della concessione, l'area sulla quale andrà determinato il canone è di ha 00.40.30 all'interno dei vertici individuati dalle seguenti coordinate planimetriche sul sistema di riferimento (UTM33-WGS84):

PUNTO	X	Y
A	403754.96	4509229.18
B	403790.95	4509218.33
C	403794.40	4509212.74
D	403789.88	4509120.60
E	403760.83	4509136.47
F	403763.98	4509140.73
G	403747.25	4509157.45
H	403741.55	4519203.87
I	403749.70	4509201.74
POZZO P1	403909.30	4508841.19

La delimitazione della concessione, così come dal verbale di delimitazione e accertamento originario redatto il allegato al D.P.G.R. n. 941 del 04.02.1993, è riportata nello stralcio planimetrico contenuto nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento.
Il titolare del provvedimento è tenuto al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati rapportati all'estensione dell'area impegnata.

4. di fare obbligo alla ditta "Hotel Providence di Monte Andrea & C., prima della consegna del presente provvedimento, di adempiere alle seguenti condizioni funzionali all'efficacia della concessione:
   4.1 all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2010 e ss.mm.ii.; in particolare, con riferimento all' art. 12 comma 2: ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione dovrà essere individuato mediante apposizione, da parte del concessionario, di apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;
   4.2 all' osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla legge regionale 8/2008; in particolare, con riferimento all' art.34 comma 1: I concessionari sono tenuti ad installare, possibilmente nel

punto di captazione, in luogo accessibile e, comunque, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta; ed inoltre, ai sensi del comma 3, alla installazione obbligatoria - in caso di malfunzionamento e/o deterioramento e/o revisione dei misuratori esistenti – di misuratori di nuova generazione;

4.3 per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica;

4.4 far pervenire alla Regione, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna del presente provvedimento, copia della nota di avvenuta trascrizione dell'atto presso la Conservatoria/Ufficio Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per territori;

4.5 corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo anticipato ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. 8/2008 entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;

4.6 corrispondere alla Regione, ai sensi dell' art.7 ed 8 della Legge Regionale n° 1 del 26/01/1972, il 10% del canone di concessione statale (diritto proporzionale di cui al punto 4.5) entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;

4.7 corrispondere al Comune, ai sensi dell' art. 36 comma 8_b) il contributo annuo determinato sulla base del fatturato annuo riferito alle sole prestazioni termali erogate;

4.8 conformarsi alle prescrizioni e condizioni ambientali contenute nella valutazione di Impatto ambientale ovvero nella valutazione di incidenza, che si intendono -se dovute- trascritte nel presente atto, pena la decadenza dalla titolarità della concessione ai sensi dell'art. 18 del regolamento;

4.9 eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto;

5. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art. 92 del D.lgs. 159/2011;

6. di stabilire che, nell'ambito della concessione, l'esubero di portata rispetto a quanto previsto resta a disposizione della Regione;

7. di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;

8. di stabilire che costituiscono motivi di cessazione o revoca del rinnovo della Concessione i casi previsti dall' art.14 della L. R. n. 08/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;

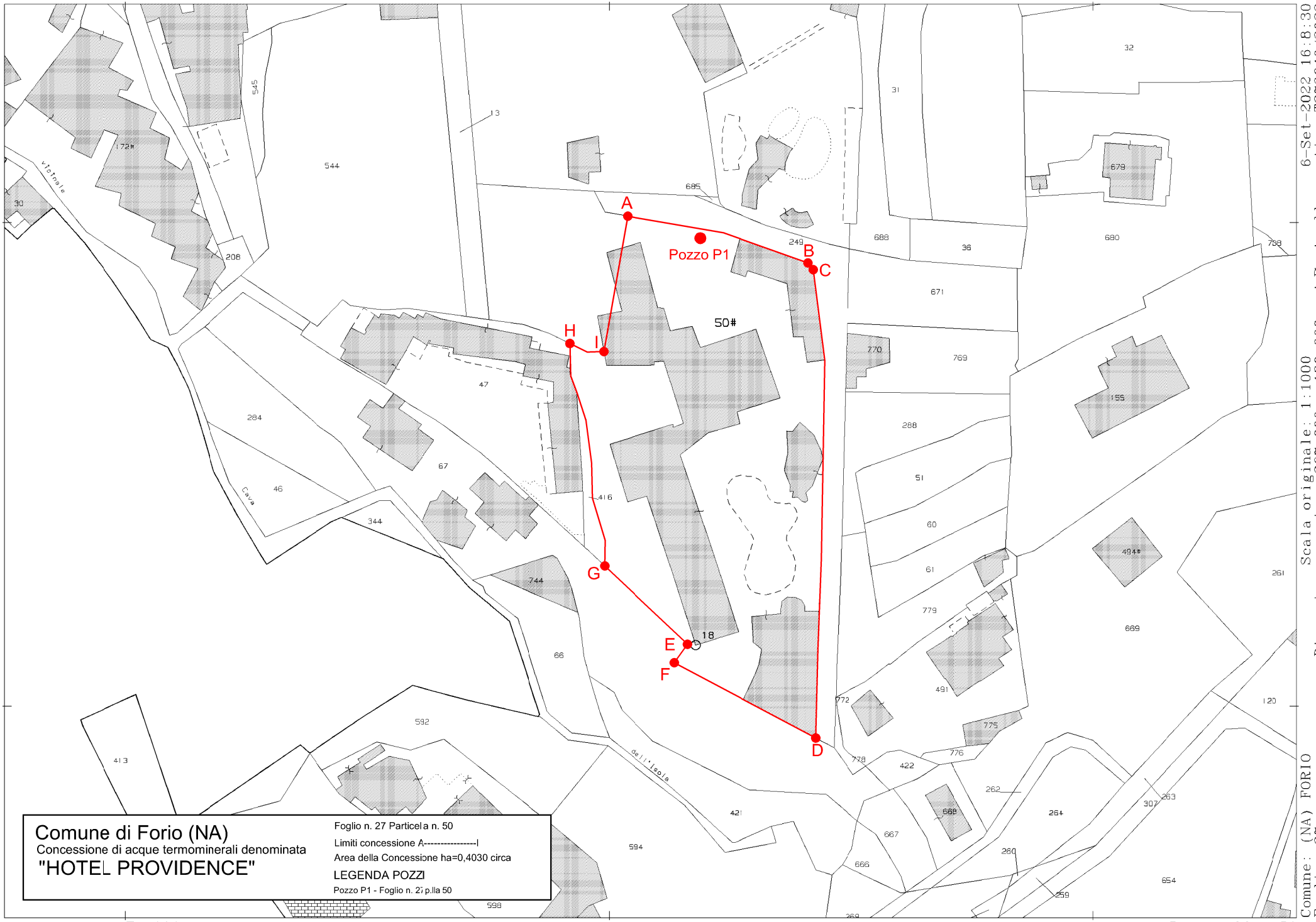
9. di stabilire che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

10. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

11. di stabilire che il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
    - 11.1 alla società “Hotel Providence di Monte Andrea & C.”;
    - 11.2 al Comune di Forio (NA);
    - 11.3 all’Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
    - 11.4 all’ Assessore alla Sanità;
    - 11.5 alla Segreteria di Giunta;
    - 11.6 al BURC;
    - 11.7 all’ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro

      ai fini dell’esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Raffaella Farina



Comune di Forio (NA)
Concessione di acque termominerali denominata
"HOTEL PROVIDENCE"

Foglio n. 27 Particel a n. 50
Limiti concessione A----------I
Area della Concessione ha=0,4030 circa
LEGENDA POZZI
Pozzo P1 - Foglio n. 2i p.lla 50

N=3700
E=1000

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri
Protocollo pratica T273640/2022 del 6-Set-2022 16:8:30
Comune: (NA) FORIO
Foglio: 27
1 Particella: 50

fonte: http://burc.regione.campania.it


N
Pozzo Providence
ZR
ZPA
0
50
100
150
200 m
STRADA
D702_002700
fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 771 del 09/09/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 - L.R. N. 08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MM.II. RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMO MINERALI, AI SENSI DEL COMMA 1094 DELLA LEGGE 205/2017 DENOMINATA "VILLA ARCANGELA" SITA NEL COMUNE DI FORIO (NA) PER UNA DURATA DI 15 ANNI

IL DIRETTORE

PREMESSO

a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 02.08.2018 son state approvate le Linee Guida relative alle procedure amministrative finalizzate al rilascio/rinnovo di concessioni mineraria per gli effetti della L. 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici
b. che con D. D. n. 196 del 20.06.2019 è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio/rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie nel rispetto delle linee guida approvate con DGR n. 517 del 02.08.2018 come modificate dalle DD.GG.RR. n. 162/2019 e n. 241/2019;
c. che con il medesimo D. D. n. 196/2019 è stato approvato l'allegato con l'elenco delle concessioni in prosecuzione di attività e di nuova attribuzione:
d. che Il sig. **Mazza Giovanni,** C. F. ***OMISSIS*** **, nella qualità di titolare della ditta individuale della società "**Mazza Giovanni**" con sede in Forio (NA), Via Via G. Mazzella n° 138, C.F. e P. IVA MZZGNN48P24B924N, ha chiesto, con istanza acquisita in data 10/25/2019, prot. n. 0645461, ai sensi della L. 205/2017 il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Villa Arcangela**" ricadente nel Comune di Forio (NA), su una superficie di estensione pari ad Ha 00.32.00 al foglio di mappa 31 – Particelle 34,1034,1035, così come indicato nell'allegata planimetria;
e. che con D.D. n° 11 del 10/01/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione;
f. che con D.D. n° 85 del 15/07/2020 è stato approvato l'elenco delle istanze ammesse;
g. che con D.D. n° 206 del 21/10/2021 è stato approvato l'elenco delle istanze in concorrenza;
h. che con D.D. n° 79 del 14/02/2022 è stato approvato l'elenco dei soggetti cui attribuire la concessione di coltivazione. art. 12 linee guida D.G.R. n. 517-2018;
i. che il comune di Forio (NA) ha comunicato di aver pubblicato l'Istanza di rilascio della Concessione all'Albo Pretorio dal 06/05/2022 al 21/05/2022 e che nel periodo di affissione non sono pervenute opposizioni ed osservazioni;
j. che nella fase istruttoria del procedimento sono state acquisite ulteriori integrazioni documentali;
k. che è stata acquisita la visura camerale con informazioni della Società Richiedente;
l. che è stata acquisito il DURC della Società Richiedente;
m. che è stata verificata la regolarità nei pagamenti degli oneri concessori per gli ultimi cinque anni;
n. che sono stati acquisiti i dati statistici relativi alla Concessione suindicata per gli ultimi anni;
o. che è stata acquisita la dichiarazione liberatoria del professionista incaricato ai sensi della L.R. 59/2018;
p. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 8 e come meglio specificato nella risposta del Mite n° 123775 del 11/11/2021 all' interpello Regione Campania n° 88021 del 10/08/2021, non è stata acquisita la valutazione di impatto ambientale perché la derivazione non supera la portata di 100 l/s;
q. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 9, è stata acquisita la valutazione di incidenza ovvero la dichiarazione, completa di elaborato grafico, asseverata dal tecnico che l'attività non ricade in sito di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, nonché in siti di interesse e dell'eventuale distanza da zone protette circostanti;
r. che è stata acquisita la fideiussione assicurativa della UnipolSai Assicurazioni n° di polizza ***OMISSI del 21/02/2020 rinnovabile ogni cinque anni a copertura dell'intervento di chiusura mineraria;
s. che è stata acquisita la documentazione comprovante che l'area di concessione - ai sensi dell'art.12 del Regolamento 10/2010 - è stata delimitata in campagna da vertici monumentati in

maniera permanente, ben visibili e con indicati il nome della concessione e il numero del vertice e, nel centro abitato, con riferimenti fissi e facilmente individuabili;

t. che il direttore di miniera è il dott.ssa Geol. geol. Luigi Pianese regolarmente iscritto all' Ordine dei dei Geologi della regione Campania al n° 1766.

PRESO ATTO:

a. che con nota prot. n 0143077 del 05/05/2022 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società Mazza Giovanni;
b. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

RILEVATO che:

a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
c. che in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che:

il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:

a. Il R.D. n. 1443 del 29.07.1927;
b. L. R. n. 08 del 29.07.2008 e ss.mm.ii.;
c. Il Regolamento regionale n. 10/2010 e s.m.i.;
d. la L. R. 22 dell'08.08.2016;
a. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla società **Mazza Giovanni** con sede in Forio (NA) alla Via G. Mazzella n° 138, C.F. e P. IVA MZZGNN48P24B924N, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n.

8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Villa Arcangela**" , ricadente nel Comune di Forio (NA) , su una superficie di estensione pari ad ha 00.32.00 al foglio di mappa 31 – Particelle 34,1034,1035 così come indicato nell'allegata planimetria;

2. di stabilire che il conferimento del rinnovo di concessione, per dare continuità amministrativa, decorre dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC per quindici anni;

3. di prendere atto che, a seguito della ricognizione e definizione delle coordinate dei vertici della perimetrazione della concessione, l'area sulla quale andrà determinato il canone è di ha 00.32.00 all'interno dei vertici individuati dalle seguenti coordinate planimetriche sul sistema di riferimento (UTM33-WGS84):

PUNTO	X	Y
A	403989.89	4508438.43
B	404003.88	4508406.04
C	404008.09	4508402.80
D	404000.06	4508445.10
E	404014.77	4508445.89
F	404020.75	4508389.95
G	404017.68	4508387.32
H	404024.61	4508361.31
I	404016.72	4508360.23
L	404008.64	4508388.92
M	404001.32	4508386.93
N	404004.27	4508361.03
O	403975.77	45083464.68
P	403949.70	4508369.83
Q	403946.58	4508373.12
POZZO 1	**403970.41**	**4508371.17**

La delimitazione della concessione, così come dal verbale di delimitazione e accertamento originario redatto il allegato al D.P.G.P. n. 1293 del 23.02.2000, è riportata nello stralcio planimetrico contenuto nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento.
Il titolare del provvedimento è tenuto al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati rapportati all'estensione dell'area impegnata.

4. di fare obbligo alla ditta "Mazza Giovanni, prima della consegna del presente provvedimento, di adempiere alle seguenti condizioni funzionali all'efficacia della concessione:
   4.1 all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2010 e ss.mm.ii.; in particolare, con riferimento all' art. 12 comma 2: ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione dovrà essere individuato mediante apposizione, da parte del concessionario, di apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;
   4.2 all' osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla legge regionale 8/2008; in particolare, con riferimento all' art.34 comma 1: I concessionari sono tenuti ad installare, possibilmente nel

punto di captazione, in luogo accessibile e, comunque, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta; ed inoltre, ai sensi del comma 3, alla installazione obbligatoria - in caso di malfunzionamento e/o deterioramento e/o revisione dei misuratori esistenti – di misuratori di nuova generazione;

4.3 per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica;

4.4 far pervenire alla Regione, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna del presente provvedimento, copia della nota di avvenuta trascrizione dell'atto presso la Conservatoria/Ufficio Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per territori;

4.5 corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo anticipato ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. 8/2008 entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;

4.6 corrispondere alla Regione, ai sensi dell' art.7 ed 8 della Legge Regionale n° 1 del 26/01/1972, il 10% del canone di concessione statale (diritto proporzionale di cui al punto 4.5) entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;

4.7 corrispondere al Comune, ai sensi dell' art. 36 comma 8_b) il contributo annuo determinato sulla base del fatturato annuo riferito alle sole prestazioni termali erogate;

4.8 conformarsi alle prescrizioni e condizioni ambientali contenute nella valutazione di Impatto ambientale ovvero nella valutazione di incidenza, che si intendono -se dovute- trascritte nel presente atto, pena la decadenza dalla titolarità della concessione ai sensi dell'art. 18 del regolamento;

4.9 eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto;

5. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art. 92 del D.lgs. 159/2011;

6. di stabilire che, nell'ambito della concessione, l'esubero di portata rispetto a quanto previsto resta a disposizione della Regione;

7. di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;

8. di stabilire che costituiscono motivi di cessazione o revoca del rinnovo della Concessione i casi previsti dall' art.14 della L. R. n. 08/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;

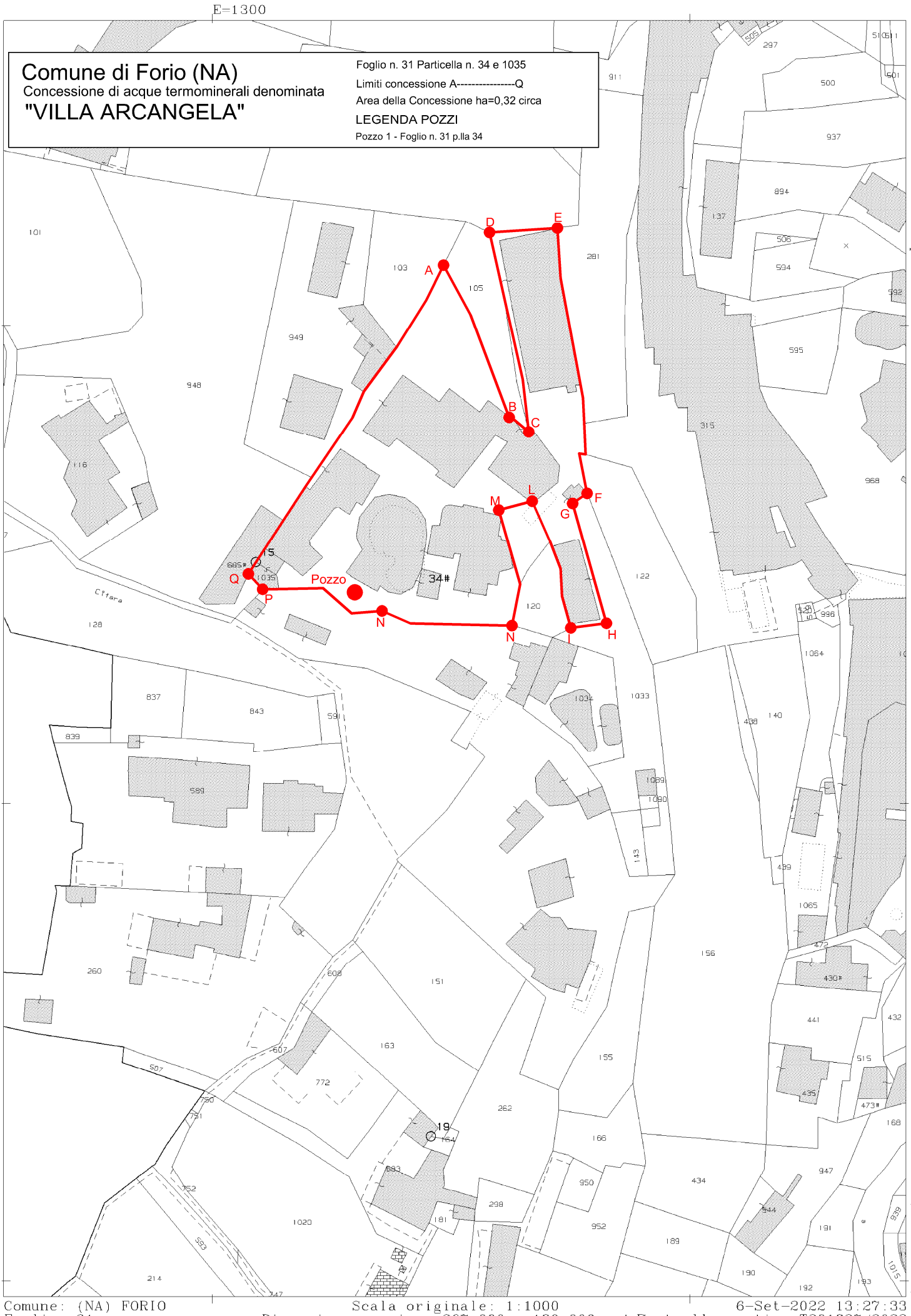
9. di stabilire che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

10. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

11. di stabilire che il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
    - 11.1 alla società “Mazza Giovanni”;
    - 11.2 al Comune di Forio (NA);
    - 11.3 all’Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
    - 11.4 all’ Assessore alla Sanità;
    - 11.5 alla Segreteria di Giunta;
    - 11.6 al BURC;
    - 11.7 all’ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro

      ai fini dell’esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Raffaella Farina



fonte: http://burc.regione.campania.it


N
Pozzo Semiramis
ZR
ZPA
0
50
100
150
200 m
fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 772 del 09/09/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 - L.R. N. 08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MM.II. RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMO MINERALI, AI SENSI DEL COMMA 1094 DELLA LEGGE 205/2017 DENOMINATA "HOTEL ZI CARMELA" SITA NEL COMUNE DI FORIO (NA) PER UNA DURATA DI 15 ANNI

IL DIRETTORE

PREMESSO

a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 02.08.2018 son state approvate le Linee Guida relative alle procedure amministrative finalizzate al rilascio/rinnovo di concessioni mineraria per gli effetti della L. 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici

b. che con D. D. n. 196 del 20.06.2019 è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio/rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie nel rispetto delle linee guida approvate con DGR n. 517 del 02.08.2018 come modificate dalle DD.GG.RR. n. 162/2019 e n. 241/2019;

c. che con il medesimo D. D. n. 196/2019 è stato approvato l'allegato con l'elenco delle concessioni in prosecuzione di attività e di nuova attribuzione:

d. che la sig.ra **Elia Anna Maria,** C. F. ***OMISSIS*** **, nella qualità di legale rappresentante della società "**Hotel Terme Zi Carmela s.a.s**" con sede in Napoli (NA), Via Via Francesco Caracciolo n° 14, C.F. e P. IVA 04792210637, ha chiesto, con istanza acquisita in data 10/25/2019, prot. n. 0645469, ai sensi della L. 205/2017 il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Hotel Zi Carmela**" ricadente nel Comune di Forio (NA), su una superficie di estensione pari ad Ha 00.20.00 al foglio di mappa 17 – Particelle 5,6,7,1114,1137, così come indicato nell'allegata planimetria;

e. che con D.D. n° 11 del 10/01/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione;

f. che con D.D. n° 85 del 15/07/2020 è stato approvato l'elenco delle istanze ammesse;

g. che con D.D. n° 206 del 21/10/2021 è stato approvato l'elenco delle istanze in concorrenza;

h. che con D.D. n° 79 del 14/02/2022 è stato approvato l'elenco dei soggetti cui attribuire la concessione di coltivazione. art. 12 linee guida D.G.R. n. 517-2018;

i. che il comune di Forio (NA) ha comunicato di aver pubblicato l'Istanza di rilascio della Concessione all'Albo Pretorio dal 06/05/2022 al 21/05/2022 e che nel periodo di affissione non sono pervenute opposizioni ed osservazioni;

j. che nella fase istruttoria del procedimento sono state acquisite ulteriori integrazioni documentali;

k. che è stata acquisita la visura camerale con informazioni della Società Richiedente;

l. che è stata acquisito il DURC della Società Richiedente;

m. che è stata verificata la regolarità nei pagamenti degli oneri concessori per gli ultimi cinque anni;

n. che sono stati acquisiti i dati statistici relativi alla Concessione suindicata per gli ultimi anni;

o. che è stata acquisita la dichiarazione liberatoria del professionista incaricato ai sensi della L.R. 59/2018;

p. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 8 e come meglio specificato nella risposta del Mite n° 123775 del 11/11/2021 all' interpello Regione Campania n° 88021 del 10/08/2021, non è stata acquisita la valutazione di impatto ambientale perché la derivazione non supera la portata di 100 l/s;

q. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 9, è stata acquisita la valutazione di incidenza ovvero la dichiarazione, completa di elaborato grafico, asseverata dal tecnico che l'attività non ricade in sito di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, nonché in siti di interesse e dell'eventuale distanza da zone protette circostanti;

r. che è stata acquisita la fideiussione assicurativa della UnipolSai Assicurazioni n° di polizza ***OMISSIS*** ***OMI del 24/01/2022 rinnovabile ogni cinque anni a copertura dell'intervento di chiusura mineraria;

s. che è stata acquisita la documentazione comprovante che l'area di concessione - ai sensi dell'art.12 del Regolamento 10/2010 - è stata delimitata in campagna da vertici monumentati in maniera permanente, ben visibili e con indicati il nome della concessione e il numero del vertice e, nel centro abitato, con riferimenti fissi e facilmente individuabili;
t. che il direttore di miniera è il dott.ssa Geol. geol. Luigi Pianese regolarmente iscritto all' Ordine dei dei Geologi della regione Campania al n° 1766.

PRESO ATTO:
a. che con nota prot. n 0137787 del 02/05/2022 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società Hotel Terme Zi Carmela s.a.s;
b. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

RILEVATO che:
a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
c. che in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che:
il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:
a. Il R.D. n. 1443 del 29.07.1927;
b. L. R. n. 08 del 29.07.2008 e ss.mm.ii.;
c. Il Regolamento regionale n. 10/2010 e s.m.i.;
d. la L. R. 22 dell'08.08.2016;
a. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla società **Hotel Terme Zi Carmela s.a.s** con sede in Napoli (NA) alla Via Francesco Caracciolo n° 14, C.F. e P. IVA 04792210637, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Hotel Zi Carmela**" , ricadente nel Comune di Napoli

(NA) , su una superficie di estensione pari ad ha 00.20.00 al foglio di mappa 17 – Particelle 5,6,7,1114,1137 così come indicato nell'allegata planimetria;

2. di stabilire che il conferimento del rinnovo di concessione, per dare continuità amministrativa, decorre dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC per quindici anni;

3. di prendere atto che, a seguito della ricognizione e definizione delle coordinate dei vertici della perimetrazione della concessione, l'area sulla quale andrà determinato il canone è di ha 00.20.00 all'interno dei vertici individuati dalle seguenti coordinate planimetriche sul sistema di riferimento (UTM33-WGS84):

VERTICE	X	Y
A	403818.3	4510275.2
B	403841.3	4510267.9
C	403838.6	4510243.7
D	403854.6	4510241.9
E	403858.3	4510240.8
F	403857.2	4510236.5
G	403861.2	4510238.2
H	403877.1	4510231.5
I	403873.1	4510221.6
L	403855.1	4510230.1
M	403853.7	4510201.4
N	403844.6	4510201.6
O	403844.5	4510206.4
P	403837.4	4510206.3
Q	403836.0	4510226.2
R	403814.6	4510225.6
S	403813.4	4510234.1
T	403816.6	4510234.6
U	403813.7	4510252.6
POZZO	**403840.3**	**4510229.8**

La delimitazione della concessione, così come dal verbale di delimitazione e accertamento originario redatto il allegato al D.P.G.R. n. 92 del 14.01.1993, è riportata nello stralcio planimetrico contenuto nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento.
Il titolare del provvedimento è tenuto al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati rapportati all'estensione dell'area impegnata.

4. di fare obbligo alla ditta "Hotel Terme Zi Carmela s.a.s, prima della consegna del presente provvedimento, di adempiere alle seguenti condizioni funzionali all'efficacia della concessione:
4.1 all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2010 e ss.mm.ii.; in particolare, con riferimento all' art. 12 comma 2: ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione dovrà essere individuato mediante apposizione, da parte del concessionario, di apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;

4.2 all' osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla legge regionale 8/2008; in particolare, con riferimento all' art.34 comma 1: I concessionari sono tenuti ad installare, possibilmente nel punto di captazione, in luogo accessibile e, comunque, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta; ed inoltre, ai sensi del comma 3, alla installazione obbligatoria - in caso di malfunzionamento e/o deterioramento e/o revisione dei misuratori esistenti – di misuratori di nuova generazione;
4.3 per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica;
4.4 far pervenire alla Regione, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna del presente provvedimento, copia della nota di avvenuta trascrizione dell'atto presso la Conservatoria/Ufficio Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per territori;
4.5 corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo anticipato ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. 8/2008 entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;
4.6 corrispondere alla Regione, ai sensi dell' art.7 ed 8 della Legge Regionale n° 1 del 26/01/1972, il 10% del canone di concessione statale (diritto proporzionale di cui al punto 4.5) entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;
4.7 corrispondere al Comune, ai sensi dell' art. 36 comma 8_b) il contributo annuo determinato sulla base del fatturato annuo riferito alle sole prestazioni termali erogate;
4.8 conformarsi alle prescrizioni e condizioni ambientali contenute nella valutazione di Impatto ambientale ovvero nella valutazione di incidenza, che si intendono -se dovute- trascritte nel presente atto, pena la decadenza dalla titolarità della concessione ai sensi dell'art. 18 del regolamento;
4.9 eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto;

5. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art. 92 del D.lgs. 159/2011;

6. di stabilire che, nell'ambito della concessione, l'esubero di portata rispetto a quanto previsto resta a disposizione della Regione;

7. di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;

8. di stabilire che costituiscono motivi di cessazione o revoca del rinnovo della Concessione i casi previsti dall' art.14 della L. R. n. 08/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;

9. di stabilire che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

10. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

11. di stabilire che il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:

11.1 alla società “Hotel Terme Zi Carmela s.a.s”;

11.2 al Comune di Forio (NA);

11.3 all’Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;

11.4 all’ Assessore alla Sanità;

11.5 alla Segreteria di Giunta;

11.6 al BURC;

11.7 all’ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell’esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Raffaella Farina

Comune di Forio (NA)

Concessione di acque termominerali denominata

"HOTEL ZI CARMELA"

Foglio n. 17 del Comune di Forio

Limiti concessione A----------U
Area della Concessione ha=0,20 circa

LEGENDA POZZI

Pozzo 1 - Foglio n. 17 p.lla 6



N=4800

E=1100

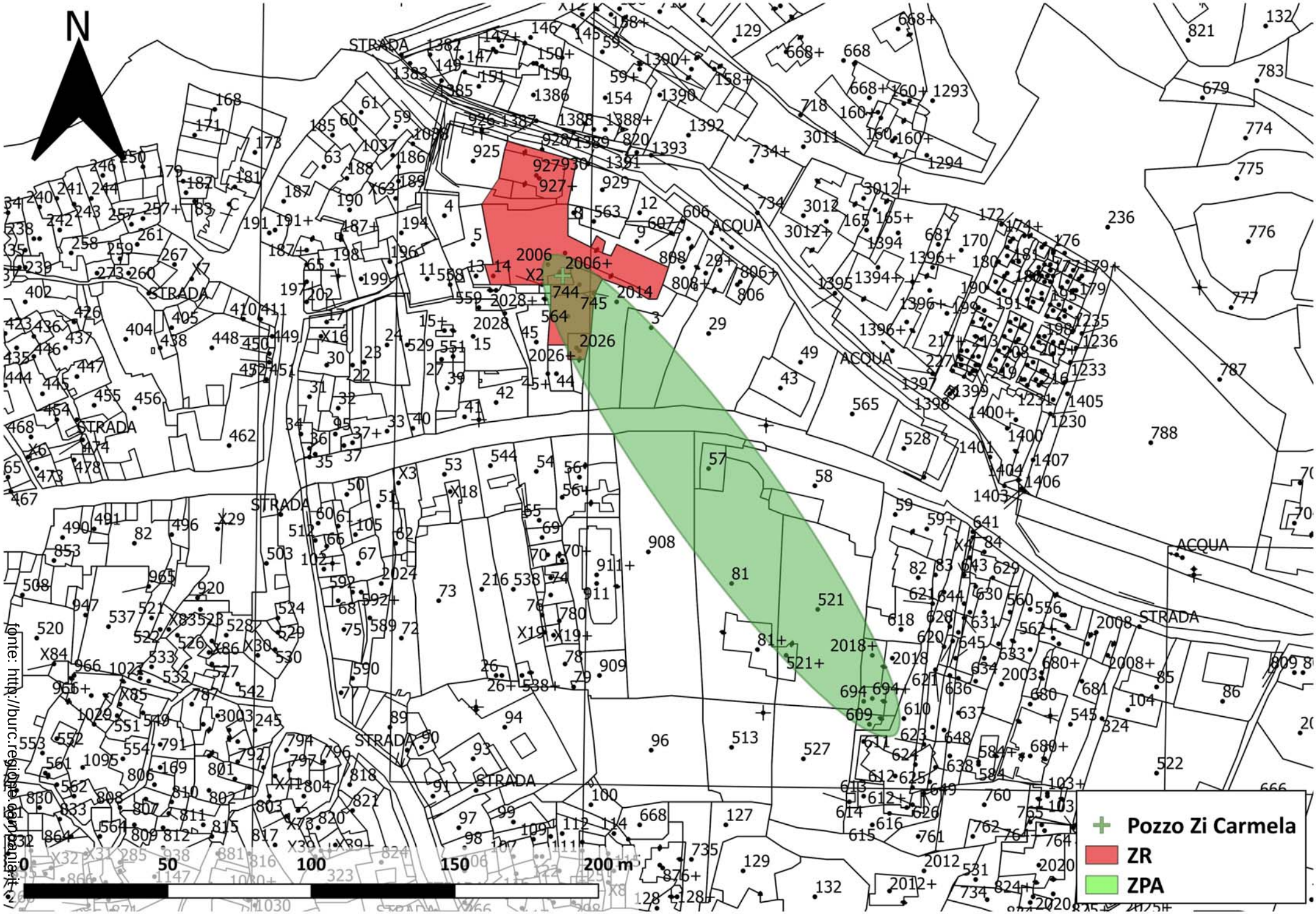
1 Particella: 7

Comune: FORIO
Foglio: 17

Scala originale: 1:1000 Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

18-Ott-2019 13:14:18 Prot. n. T169659/2019

fonte: http://burc.regione.campania.it


N
Pozzo Zi Carmela
ZR
ZPA
0
50
100
150
200 m
fonte: http://burc.regione.campania.it/

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 773 del 09/09/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 - L.R. N. 08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MM.II. RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMO MINERALI, AI SENSI DEL COMMA 1094 DELLA LEGGE 205/2017 DENOMINATA "CUOTTO" SITA NEL COMUNE DI FORIO (NA) PER UNA DURATA DI 15 ANNI

IL DIRETTORE

PREMESSO

a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 02.08.2018 son state approvate le Linee Guida relative alle procedure amministrative finalizzate al rilascio/rinnovo di concessioni mineraria per gli effetti della L. 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici

b. che con D. D. n. 196 del 20.06.2019 è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio/rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie nel rispetto delle linee guida approvate con DGR n. 517 del 02.08.2018 come modificate dalle DD.GG.RR. n. 162/2019 e n. 241/2019;

c. che con il medesimo D. D. n. 196/2019 è stato approvato l'allegato con l'elenco delle concessioni in prosecuzione di attività e di nuova attribuzione:

d. che la sig.ra **Di Meglio Maria Luisa,** C. F. ***OMISSIS*** **, nella qualità di legale rappresentante della società "**Forio Mare Terme s.r.l.**" con sede in Napoli (NA), Via Via Toledo n° 429, C.F. e P. IVA 05983360636, ha chiesto, con istanza acquisita in data 10/25/2019, prot. n. 0645481, ai sensi della L. 205/2017 il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Cuotto**" ricadente nel Comune di Forio (NA), su una superficie di estensione pari ad Ha 01.01.00 al foglio di mappa 29 – Particelle 34,41,56,215,38,40,216,47,217, così come indicato nell'allegata planimetria;

e. che con D.D. n° 11 del 10/01/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione;

f. che con D.D. n° 85 del 15/07/2020 è stato approvato l'elenco delle istanze ammesse;

g. che con D.D. n° 206 del 21/10/2021 è stato approvato l'elenco delle istanze in concorrenza;

h. che con D.D. n° 79 del 14/02/2022 è stato approvato l'elenco dei soggetti cui attribuire la concessione di coltivazione. art. 12 linee guida D.G.R. n. 517-2018;

i. che il comune di Forio (NA) ha comunicato di aver pubblicato l'Istanza di rilascio della Concessione all'Albo Pretorio dal 06/05/2022 al 21/05/2022 e che nel periodo di affissione non sono pervenute opposizioni ed osservazioni;

j. che nella fase istruttoria del procedimento sono state acquisite ulteriori integrazioni documentali;

k. che è stata acquisita la visura camerale con informazioni della Società Richiedente;

l. che è stata acquisito il DURC della Società Richiedente;

m. che è stata verificata la regolarità nei pagamenti degli oneri concessori per gli ultimi cinque anni;

n. che sono stati acquisiti i dati statistici relativi alla Concessione suindicata per gli ultimi anni;

o. che è stata acquisita la dichiarazione liberatoria del professionista incaricato ai sensi della L.R. 59/2018;

p. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 8 e come meglio specificato nella risposta del Mite n° 123775 del 11/11/2021 all' interpello Regione Campania n° 88021 del 10/08/2021, non è stata acquisita la valutazione di impatto ambientale perché la derivazione non supera la portata di 100 l/s;

q. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 9, è stata acquisita la valutazione di incidenza ovvero la dichiarazione, completa di elaborato grafico, asseverata dal tecnico che l'attività non ricade in sito di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, nonché in siti di interesse e dell'eventuale distanza da zone protette circostanti;

r. che è stata acquisita la fideiussione assicurativa della UnipolSai Assicurazioni n° di polizza ***OMISSI del 10/02/2020 rinnovabile ogni cinque anni a copertura dell'intervento di chiusura mineraria;

s. che è stata acquisita la documentazione comprovante che l'area di concessione - ai sensi dell'art.12 del Regolamento 10/2010 - è stata delimitata in campagna da vertici monumentati in maniera

permanente, ben visibili e con indicati il nome della concessione e il numero del vertice e, nel centro abitato, con riferimenti fissi e facilmente individuabili;

t. che il direttore di miniera è il dott.ssa Geol. geol. Luigi Pianese regolarmente iscritto all' Ordine dei dei Geologi della regione Campania al n° 1766.

PRESO ATTO:

a. che con nota prot. n 0137791 del 02/05/2022 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società Forio Mare Terme s.r.l.;

b. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

RILEVATO che:

a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;

b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;

c. che in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che:

il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:

a. Il R.D. n. 1443 del 29.07.1927;

b. L. R. n. 08 del 29.07.2008 e ss.mm.ii.;

c. Il Regolamento regionale n. 10/2010 e s.m.i.;

d. la L. R. 22 dell'08.08.2016;

a. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla società **Forio Mare Terme s.r.l.** con sede in Napoli (NA) alla Via Toledo n° 429, C.F. e P. IVA 05983360636, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Cuotto**" , ricadente nel Comune di Napoli (NA) , su una superficie di estensione pari ad ha 01.01.00 al foglio di mappa 29 – Particelle 34,41,56,215,38,40,216,47,217 così come indicato nell'allegata planimetria;

2. di stabilire che il conferimento del rinnovo di concessione, per dare continuità amministrativa, decorre dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC per quindici anni;

3. di prendere atto che, a seguito della ricognizione e definizione delle coordinate dei vertici della perimetrazione della concessione, l'area sulla quale andrà determinato il canone è di ha 01.01.00 all'interno dei vertici individuati dalle seguenti coordinate planimetriche sul sistema di riferimento (UTM33-WGS84):

PUNTO	X	Y
A	404076.07	4508705.11
B	404119.23	4508820.01
C	404166.22	4508815.32
D	404194.71	4508763.66
E	404181.24	4508733.61
F	404082.85	4508682.75
POZZO	**404145.66**	**4508734.00**

La delimitazione della concessione, così come dal verbale di delimitazione e accertamento originario redatto il allegato al D.P.G.R. n. 15192 del 04.06.1997, è riportata nello stralcio planimetrico contenuto nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento.
Il titolare del provvedimento è tenuto al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati rapportati all'estensione dell'area impegnata.

4. di fare obbligo alla ditta "Forio Mare Terme s.r.l., prima della consegna del presente provvedimento, di adempiere alle seguenti condizioni funzionali all'efficacia della concessione:
4.1 all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2010 e ss.mm.ii.; in particolare, con riferimento all' art. 12 comma 2: ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione dovrà essere individuato mediante apposizione, da parte del concessionario, di apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;
4.2 all' osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla legge regionale 8/2008; in particolare, con riferimento all' art.34 comma 1: I concessionari sono tenuti ad installare, possibilmente nel punto di captazione, in luogo accessibile e, comunque, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta; ed inoltre, ai sensi del comma 3, alla installazione obbligatoria - in caso di malfunzionamento e/o deterioramento e/o revisione dei misuratori esistenti – di misuratori di nuova generazione;
4.3 per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica;
4.4 far pervenire alla Regione, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna del presente provvedimento, copia della nota di avvenuta trascrizione dell'atto presso la Conservatoria/Ufficio Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per territori;

4.5 corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo anticipato ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. 8/2008 entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;
4.6 corrispondere alla Regione, ai sensi dell' art.7 ed 8 della Legge Regionale n° 1 del 26/01/1972, il 10% del canone di concessione statale (diritto proporzionale di cui al punto 4.5) entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;
4.7 corrispondere al Comune, ai sensi dell' art. 36 comma 8_b) il contributo annuo determinato sulla base del fatturato annuo riferito alle sole prestazioni termali erogate;
4.8 conformarsi alle prescrizioni e condizioni ambientali contenute nella valutazione di Impatto ambientale ovvero nella valutazione di incidenza, che si intendono -se dovute- trascritte nel presente atto, pena la decadenza dalla titolarità della concessione ai sensi dell'art. 18 del regolamento;
4.9 eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto;

5. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art. 92 del D.lgs. 159/2011;

6. di stabilire che, nell'ambito della concessione, l'esubero di portata rispetto a quanto previsto resta a disposizione della Regione;

7. di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;

8. di stabilire che costituiscono motivi di cessazione o revoca del rinnovo della Concessione i casi previsti dall' art.14 della L. R. n. 08/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;

9. di stabilire che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

10. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

11. di stabilire che il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
11.1 alla società "Forio Mare Terme s.r.l.";
11.2 al Comune di Forio (NA);
11.3 all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
11.4 all' Assessore alla Sanità;
11.5 alla Segreteria di Giunta;
11.6 al BURC;
11.7 all'ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Raffaella Farina

Vis. tel.(0.90 euro)

Comune di Forio (NA)

Concessione di acque termominerali denominata

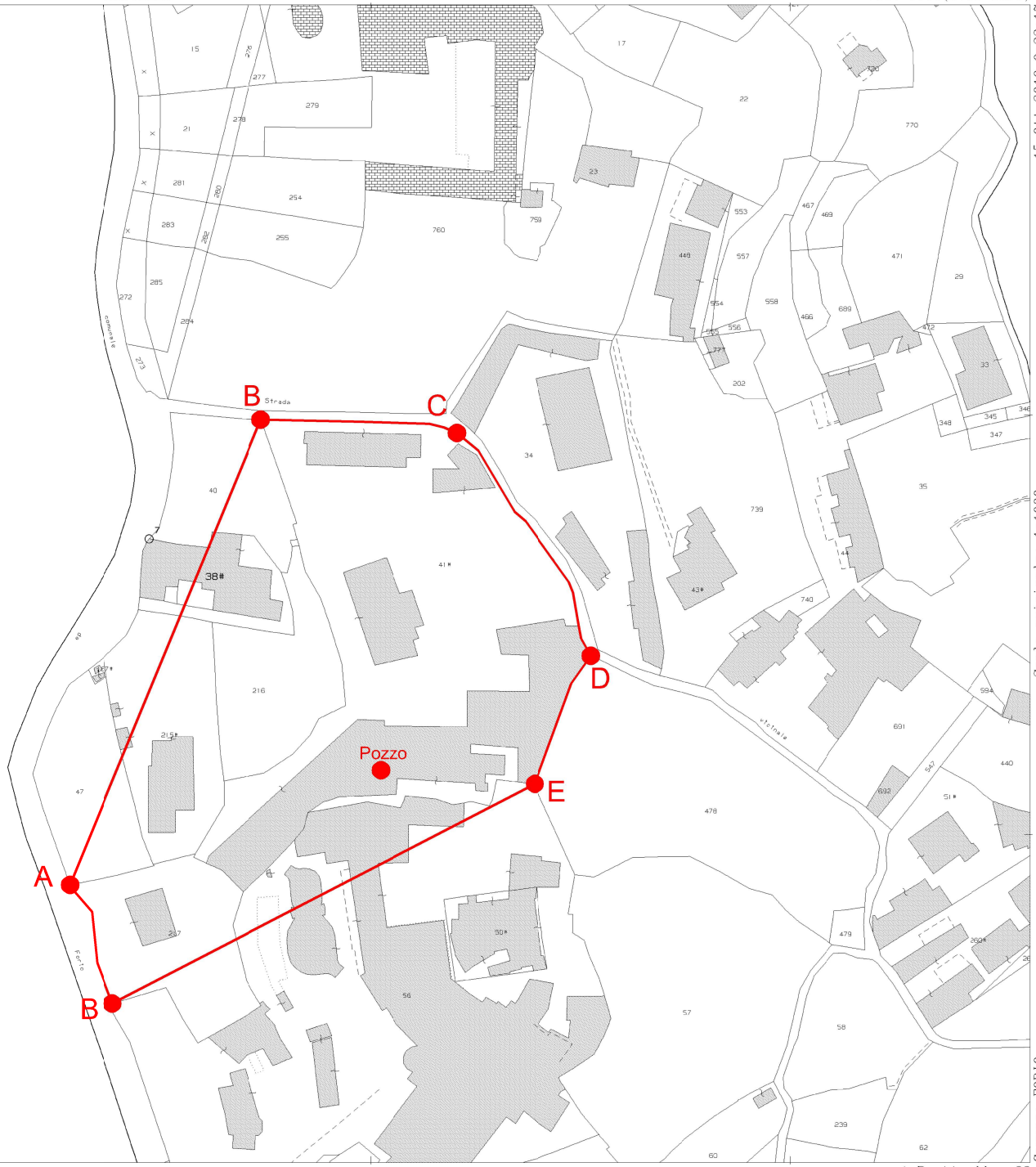
"CUOTTO"

Foglio n. 29 del Comune di Forio

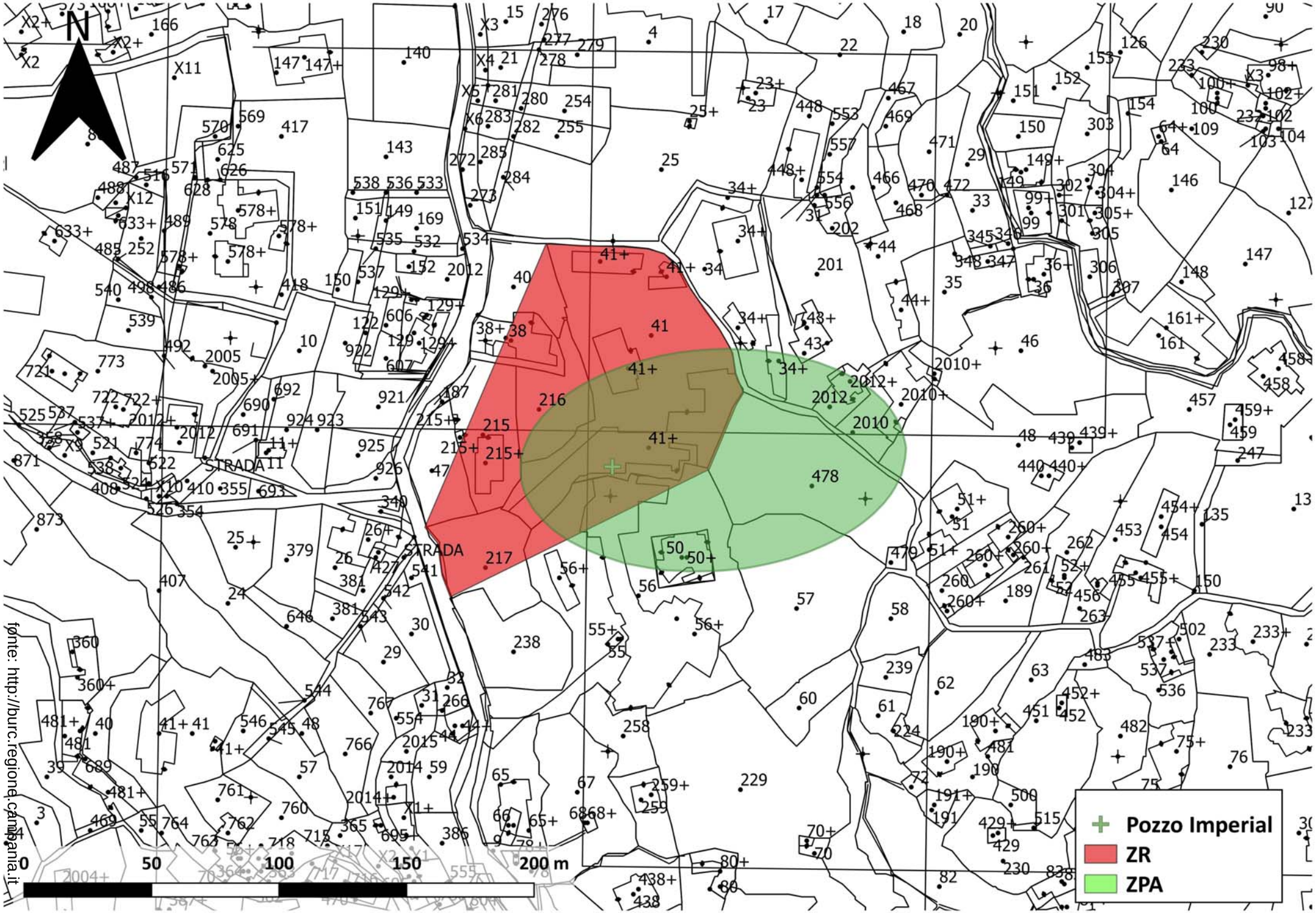
Limiti concessione A----------F
Area della Concessione ha=1.01 circa

LEGENDA POZZI

Pozzo - p.lla 41



15-Ott-2019 9.22.17
Prot. n. T29889/2019
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 388.000 x 276.000 metri
Comune: FORIO
Foglio: 29
1 Particella: 38
fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 774 del 09/09/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 - L.R. N. 08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MM.II. RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMO MINERALI, AI SENSI DEL COMMA 1094 DELLA LEGGE 205/2017 DENOMINATA "HOTEL TERME ROYAL PALM" SITA NEL COMUNE DI FORIO (NA) PER UNA DURATA DI 15 ANNI

IL DIRETTORE

PREMESSO

a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 02.08.2018 son state approvate le Linee Guida relative alle procedure amministrative finalizzate al rilascio/rinnovo di concessioni mineraria per gli effetti della L. 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici

b. che con D. D. n. 196 del 20.06.2019 è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio/rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie nel rispetto delle linee guida approvate con DGR n. 517 del 02.08.2018 come modificate dalle DD.GG.RR. n. 162/2019 e n. 241/2019;

c. che con il medesimo D. D. n. 196/2019 è stato approvato l'allegato con l'elenco delle concessioni in prosecuzione di attività e di nuova attribuzione:

d. che la sig.ra **Di Meglio Maria Luisa,** C. F. ***OMISSIS*** **, nella qualità di legale rappresentante della società "**Forio Mare Terme s.r.l.**" con sede in Napoli (NA), Via Via Toledo n° 429, C.F. e P. IVA 05983360636, ha chiesto, con istanza acquisita in data 10/25/2019, prot. n. 0645485, ai sensi della L. 205/2017 il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Hotel Terme Royal Palm**" ricadente nel Comune di Forio (NA) (NA), su una superficie di estensione pari ad Ha 01,99,00 al foglio di mappa 31 – Particelle 733,409,410,354,368,516,358,598,528,529,489,252,488,525,599,486,485,538,540,492,533,598,527,550,9,537,539,773, così come indicato nell'allegata planimetria;

e. che con D.D. n° 11 del 10/01/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione;

f. che con D.D. n° 85 del 15/07/2020 è stato approvato l'elenco delle istanze ammesse;

g. che con D.D. n° 206 del 21/10/2021 è stato approvato l'elenco delle istanze in concorrenza;

h. che con D.D. n° 79 del 14/02/2022 è stato approvato l'elenco dei soggetti cui attribuire la concessione di coltivazione. art. 12 linee guida D.G.R. n. 517-2018;

i. che il comune di Forio (NA) ha comunicato di aver pubblicato l'Istanza di rilascio della Concessione all'Albo Pretorio dal 06/05/2022 al 21/05/2022 e che nel periodo di affissione non sono pervenute opposizioni ed osservazioni;

j. che nella fase istruttoria del procedimento sono state acquisite ulteriori integrazioni documentali;

k. che è stata acquisita la visura camerale con informazioni della Società Richiedente;

l. che è stata acquisito il DURC della Società Richiedente;

m. che è stata verificata la regolarità nei pagamenti degli oneri concessori per gli ultimi cinque anni;

n. che sono stati acquisiti i dati statistici relativi alla Concessione suindicata per gli ultimi anni;

o. che è stata acquisita la dichiarazione liberatoria del professionista incaricato ai sensi della L.R. 59/2018;

p. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 8 e come meglio specificato nella risposta del Mite n° 123775 del 11/11/2021 all' interpello Regione Campania n° 88021 del 10/08/2021, non è stata acquisita la valutazione di impatto ambientale perché la derivazione non supera la portata di 100 l/s;

q. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 9, è stata acquisita la valutazione di incidenza ovvero la dichiarazione, completa di elaborato grafico, asseverata dal tecnico che l'attività non ricade in sito di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, nonché in siti di interesse e dell'eventuale distanza da zone protette circostanti;

r. che è stata acquisita la fideiussione assicurativa della UnipolSai Assicurazioni n° di polizza ***OMISSI del 18/02/2020 rinnovabile ogni cinque anni a copertura dell'intervento di chiusura mineraria;

s. che è stata acquisita la documentazione comprovante che l'area di concessione - ai sensi dell'art.12 del Regolamento 10/2010 - è stata delimitata in campagna da vertici monumentati in maniera permanente, ben visibili e con indicati il nome della concessione e il numero del vertice e, nel centro abitato, con riferimenti fissi e facilmente individuabili;
t. che il direttore di miniera è il dott.ssa Geol. geol. Luigi Pianese regolarmente iscritto all' Ordine dei dei Geologi della regione Campania al n° 1766.

PRESO ATTO:
a. che con nota prot. n 0137791 del 02/05/2022 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società Forio Mare Terme s.r.l.;
b. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

RILEVATO che:
a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
c. che in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che:
il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:
a. Il R.D. n. 1443 del 29.07.1927;
b. L. R. n. 08 del 29.07.2008 e ss.mm.ii.;
c. Il Regolamento regionale n. 10/2010 e s.m.i.;
d. la L. R. 22 dell'08.08.2016;
a. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla società **Forio Mare Terme s.r.l.** con sede in Napoli (NA) alla Via Toledo n° 429, C.F. e P. IVA 05983360636, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Hotel Terme Royal Palm**" , ricadente nel Comune di Napoli (NA) , su una

superficie di estensione pari ad ha 01,99,00 al foglio di mappa 31 – Particelle 733,409,410,354,368,516,358,598,528,529,489,252,488,525,599,486,485,538,540,492,533,598,527,550,9,537,539,773 così come indicato nell'allegata planimetria;

2. di stabilire che il conferimento del rinnovo di concessione, per dare continuità amministrativa, decorre dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC per quindici anni;

3. di prendere atto che, a seguito della ricognizione e definizione delle coordinate dei vertici della perimetrazione della concessione, l'area sulla quale andrà determinato il canone è di ha 01,99,00 all'interno dei vertici individuati dalle seguenti coordinate planimetriche sul sistema di riferimento (UTM33-WGS84):

PUNTO	X	Y
A	403785.98	4508811.12
B	403807.95	4508821.13
C	403830.65	4508867.24
D	403834.39	4508895.41
E	403852.05	4508927.61
F	403860.13	4508941.24
G	403867.37	4508941.91
H	403885.70	4508902.74
I	403900.25	4508892.41
L	403909.30	4508841.19
M	403930.37	4508839.47
N	403941.74	4508842.22
O	403941.69	4508848.06
P	403968.26	4508864.04
Q	403974.61	4508813.20
R	404017.86	4508798.27
S	403979.84	4508727.24
POZZO 1	403918.50	4508765.60
POZZO 2	403909.54	4508772.78
POZZO 3	403869.75	4508862.75
POZZO 4 BIS	403956.06	4508778.06
POZZO 5 BIS	403962.42	4508750.70

La delimitazione della concessione, così come dal verbale di delimitazione e accertamento originario redatto il allegato al D.D. n. 18 del 02.07.2008, è riportata nello stralcio planimetrico contenuto nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento.
Il titolare del provvedimento è tenuto al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati rapportati all'estensione dell'area impegnata.

4. di fare obbligo alla ditta "Forio Mare Terme s.r.l., prima della consegna del presente provvedimento, di adempiere alle seguenti condizioni funzionali all'efficacia della concessione:
4.1 all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2010 e ss.mm.ii.; in particolare, con riferimento all' art. 12 comma 2: ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione dovrà essere individuato mediante apposizione, da parte del concessionario, di apposita etichetta inamovibile

riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;

4.2 all' osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla legge regionale 8/2008; in particolare, con riferimento all' art.34 comma 1: I concessionari sono tenuti ad installare, possibilmente nel punto di captazione, in luogo accessibile e, comunque, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta; ed inoltre, ai sensi del comma 3, alla installazione obbligatoria - in caso di malfunzionamento e/o deterioramento e/o revisione dei misuratori esistenti – di misuratori di nuova generazione;

4.3 per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica;

4.4 far pervenire alla Regione, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna del presente provvedimento, copia della nota di avvenuta trascrizione dell'atto presso la Conservatoria/Ufficio Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per territori;

4.5 corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo anticipato ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. 8/2008 entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;

4.6 corrispondere alla Regione, ai sensi dell' art.7 ed 8 della Legge Regionale n° 1 del 26/01/1972, il 10% del canone di concessione statale (diritto proporzionale di cui al punto 4.5) entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;

4.7 corrispondere al Comune, ai sensi dell' art. 36 comma 8_b) il contributo annuo determinato sulla base del fatturato annuo riferito alle sole prestazioni termali erogate;

4.8 conformarsi alle prescrizioni e condizioni ambientali contenute nella valutazione di Impatto ambientale ovvero nella valutazione di incidenza, che si intendono -se dovute- trascritte nel presente atto, pena la decadenza dalla titolarità della concessione ai sensi dell'art. 18 del regolamento;

4.9 eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto;

5. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art. 92 del D.lgs. 159/2011;

6. di stabilire che, nell'ambito della concessione, l'esubero di portata rispetto a quanto previsto resta a disposizione della Regione;

7. di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;

8. di stabilire che costituiscono motivi di cessazione o revoca del rinnovo della Concessione i casi previsti dall' art.14 della L. R. n. 08/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;

9. di stabilire che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

10. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

11. di stabilire che il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:

11.1 alla società “Forio Mare Terme s.r.l.”;

11.2 al Comune di Forio (NA);

11.3 all’Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;

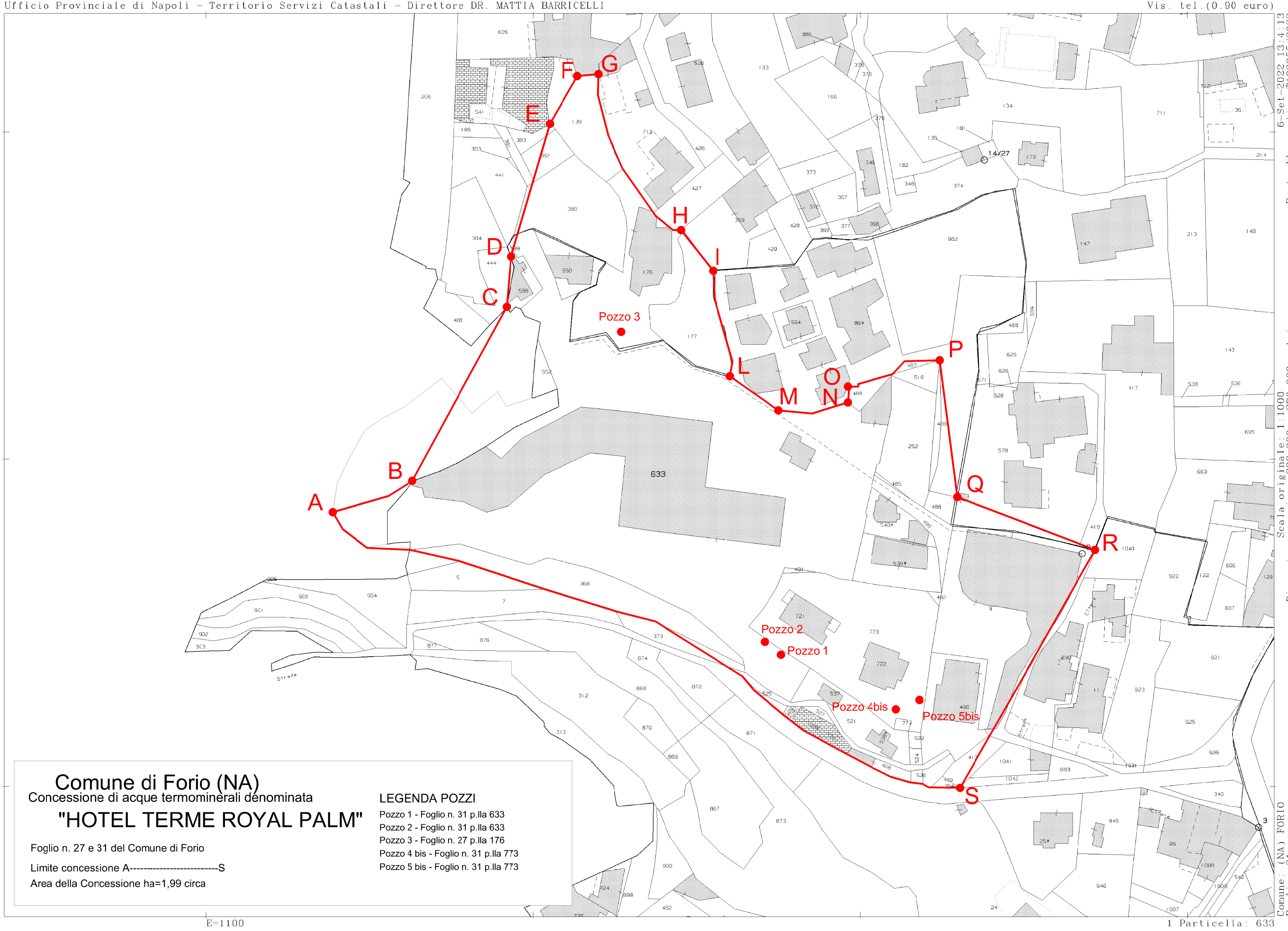
11.4 all’ Assessore alla Sanità;

11.5 alla Segreteria di Giunta;

11.6 al BURC;

11.7 all’ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell’esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Raffaella Farina



Comune di Forio (NA)

Concessione di acque termominerali denominata

"HOTEL TERME ROYAL PALM"

Foglio n. 27 e 31 del Comune di Forio

Limite concessione A----------S

Area della Concessione ha=1,99 circa

LEGENDA POZZI

Pozzo 1 - Foglio n. 31 p.lla 633
Pozzo 2 - Foglio n. 31 p.lla 633
Pozzo 3 - Foglio n. 27 p.lla 176
Pozzo 4 bis - Foglio n. 31 p.lla 773
Pozzo 5 bis - Foglio n. 31 p.lla 773

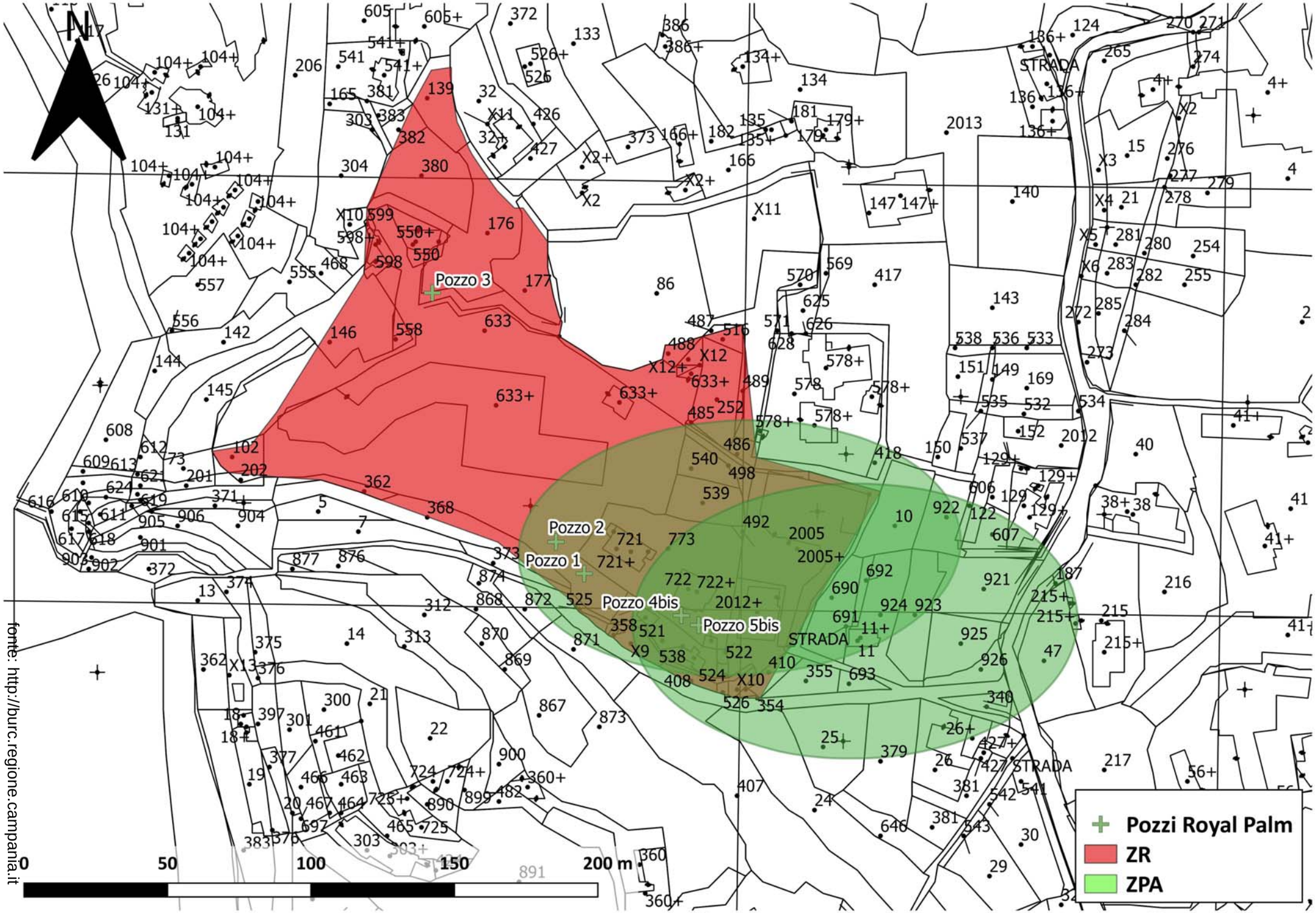
6-Set-2022 13:4:13 Protocollo pratica T193955/2022

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 388.000 x 276.000 metri

Comune: (NA) FORIO
Foglio: 31

1 Particella: 633

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 775 del 09/09/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 - L.R. N. 08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MM.II. RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMO MINERALI, AI SENSI DEL COMMA 1094 DELLA LEGGE 205/2017 DENOMINATA "STUFE DI SAN LORENZO" SITA NEL COMUNE DI FORIO (NA) PER UNA DURATA DI 15 ANNI

IL DIRETTORE

PREMESSO

a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 02.08.2018 son state approvate le Linee Guida relative alle procedure amministrative finalizzate al rilascio/rinnovo di concessioni mineraria per gli effetti della L. 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici

b. che con D. D. n. 196 del 20.06.2019 è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio/rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie nel rispetto delle linee guida approvate con DGR n. 517 del 02.08.2018 come modificate dalle DD.GG.RR. n. 162/2019 e n. 241/2019;

c. che con il medesimo D. D. n. 196/2019 è stato approvato l'allegato con l'elenco delle concessioni in prosecuzione di attività e di nuova attribuzione:

d. che la sig.ra **Castagna Anna,** C. F. ***OMISSIS*** **, nella qualità di legale rappresentante della società "**Albergo Terme San Lorenzo s.r.l.**" con sede in Lacco Ameno (NA), Via Via Rosario, 1, C.F. e P. IVA 00310410634, ha chiesto, con istanza acquisita in data 11/15/2019, prot. n. 0692819, ai sensi della L. 205/2017 il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Stufe di San Lorenzo**" ricadente nel Comune di Forio (NA), su una superficie di estensione pari ad Ha 00.72.00 al foglio di mappa 3 – Particelle 168-155-540-543, così come indicato nell'allegata planimetria;

e. che con D.D. n° 11 del 10/01/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione;

f. che con D.D. n° 85 del 15/07/2020 è stato approvato l'elenco delle istanze ammesse;

g. che con D.D. n° 206 del 21/10/2021 è stato approvato l'elenco delle istanze in concorrenza;

h. che con D.D. n° 79 del 14/02/2022 è stato approvato l'elenco dei soggetti cui attribuire la concessione di coltivazione. art. 12 linee guida D.G.R. n. 517-2018;

i. che il comune di Forio (NA) ha comunicato di aver pubblicato l'Istanza di rilascio della Concessione all'Albo Pretorio dal 06/05/2022 al 21/05/2022 e che nel periodo di affissione non sono pervenute opposizioni ed osservazioni;

j. che nella fase istruttoria del procedimento sono state acquisite ulteriori integrazioni documentali;

k. che è stata acquisita la visura camerale con informazioni della Società Richiedente;

l. che è stata acquisito il DURC della Società Richiedente;

m. che è stata verificata la regolarità nei pagamenti degli oneri concessori per gli ultimi cinque anni;

n. che sono stati acquisiti i dati statistici relativi alla Concessione suindicata per gli ultimi anni;

o. che è stata acquisita la dichiarazione liberatoria del professionista incaricato ai sensi della L.R. 59/2018;

p. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 8 e come meglio specificato nella risposta del Mite n° 123775 del 11/11/2021 all' interpello Regione Campania n° 88021 del 10/08/2021, non è stata acquisita la valutazione di impatto ambientale perché la derivazione non supera la portata di 100 l/s;

q. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 9, è stata acquisita la valutazione di incidenza ovvero la dichiarazione, completa di elaborato grafico, asseverata dal tecnico che l'attività non ricade in sito di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, nonché in siti di interesse e dell'eventuale distanza da zone protette circostanti;

r. che è stata acquisita la fideiussione assicurativa della Tua Assicurazioni S.P.A. n° di polizza ***OMISSIS*** del 26/11/2021 rinnovabile ogni cinque anni a copertura dell'intervento di chiusura mineraria;

s. che è stata acquisita la documentazione comprovante che l'area di concessione - ai sensi dell'art.12 del Regolamento 10/2010 - è stata delimitata in campagna da vertici monumentati in maniera permanente, ben visibili e con indicati il nome della concessione e il numero del vertice e, nel centro abitato, con riferimenti fissi e facilmente individuabili;
t. che il direttore di miniera è il dott.ssa Geol. geol. Filomena Miragliuolo regolarmente iscritto all' Ordine dei dei Geologi della regione Campania al n° 1400.

PRESO ATTO:
a. che con nota prot. n 0137910_20220502 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società Albergo Terme San Lorenzo s.r.l.;
b. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

RILEVATO che:
a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
c. che in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che:
il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:
a. Il R.D. n. 1443 del 29.07.1927;
b. L. R. n. 08 del 29.07.2008 e ss.mm.ii.;
c. Il Regolamento regionale n. 10/2010 e s.m.i.;
d. la L. R. 22 dell'08.08.2016;
a. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla società **Albergo Terme San Lorenzo s.r.l.** con sede in Lacco Ameno (NA) alla Via Rosario, 1, C.F. e P. IVA 00310410634, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Stufe di San Lorenzo**" , ricadente nel Comune di Lacco Ameno (NA),

su una superficie di estensione pari ad ha 00.72.00 al foglio di mappa 3 – Particelle 168-155-540-543 così come indicato nell'allegata planimetria;

2. di stabilire che il conferimento del rinnovo di concessione, per dare continuità amministrativa, decorre dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC per quindici anni;

3. di prendere atto che, a seguito della ricognizione e definizione delle coordinate dei vertici della perimetrazione della concessione, l'area sulla quale andrà determinato il canone è di ha 00.72.00 all'interno dei vertici individuati dalle seguenti coordinate planimetriche sul sistema di riferimento (UTM33-WGS84):

VERTICE	E	N
A	405507.58	4512022.90
B	405465.19	4511933.02
C	405416.09	4512000.00
D	405431.23	4512047.93
E	405466.73	4512068.88
Pozzo 1	405453.60	4511971.38
Pozzo 2	405429.92	4512032.68

La delimitazione della concessione, così come dal verbale di delimitazione e accertamento originario redatto il allegato al decreto n. 54 del 24.10.2007, è riportata nello stralcio planimetrico contenuto nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento.
Il titolare del provvedimento è tenuto al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati rapportati all'estensione dell'area impegnata.

4. di fare obbligo alla ditta "Albergo Terme San Lorenzo s.r.l.'', prima della consegna del presente provvedimento, di adempiere alle seguenti condizioni funzionali all'efficacia della concessione:
4.1 all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2010 e ss.mm.ii.; in particolare, con riferimento all' art. 12 comma 2: ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione dovrà essere individuato mediante apposizione, da parte del concessionario, di apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;
4.2 all' osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla legge regionale 8/2008; in particolare, con riferimento all' art.34 comma 1: I concessionari sono tenuti ad installare, possibilmente nel punto di captazione, in luogo accessibile e, comunque, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta; ed inoltre, ai sensi del comma 3, alla installazione obbligatoria - in caso di malfunzionamento e/o deterioramento e/o revisione dei misuratori esistenti – di misuratori di nuova generazione;

4.3 per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica;
4.4 far pervenire alla Regione, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna del presente provvedimento, copia della nota di avvenuta trascrizione dell'atto presso la Conservatoria/Ufficio Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per territori;
4.5 corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo anticipato ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. 8/2008 entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;
4.6 corrispondere alla Regione, ai sensi dell' art.7 ed 8 della Legge Regionale n° 1 del 26/01/1972, il 10% del canone di concessione statale (diritto proporzionale di cui al punto 4.5) entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;
4.7 corrispondere al Comune, ai sensi dell' art. 36 comma 8_b) il contributo annuo determinato sulla base del fatturato annuo riferito alle sole prestazioni termali erogate;
4.8 conformarsi alle prescrizioni e condizioni ambientali contenute nella valutazione di Impatto ambientale ovvero nella valutazione di incidenza, che si intendono -se dovute- trascritte nel presente atto, pena la decadenza dalla titolarità della concessione ai sensi dell'art. 18 del regolamento;
4.9 eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto;

5. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art. 92 del D.lgs. 159/2011;

6. di stabilire che, nell'ambito della concessione, l'esubero di portata rispetto a quanto previsto resta a disposizione della Regione;

7. di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;

8. di stabilire che costituiscono motivi di cessazione o revoca del rinnovo della Concessione i casi previsti dall' art.14 della L. R. n. 08/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;

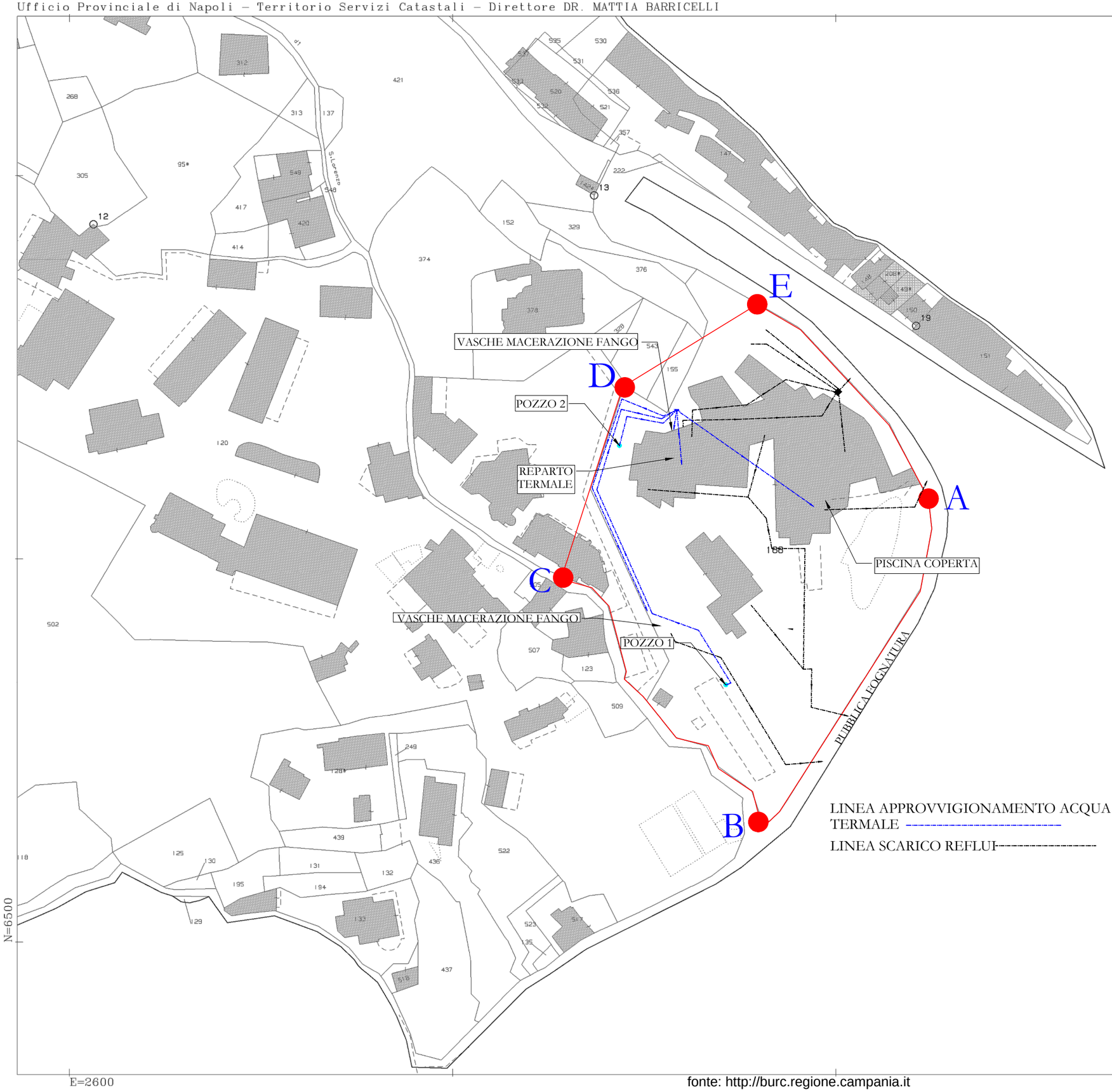
9. di stabilire che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

10. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

11. di stabilire che il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
11.1 alla società "Albergo Terme San Lorenzo s.r.l.";
11.2 al Comune di Forio (NA);
11.3 all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;

11.4 all' Assessore alla Sanità;
11.5 alla Segreteria di Giunta;
11.6 al BURC;
11.7 all'ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Raffaella Farina

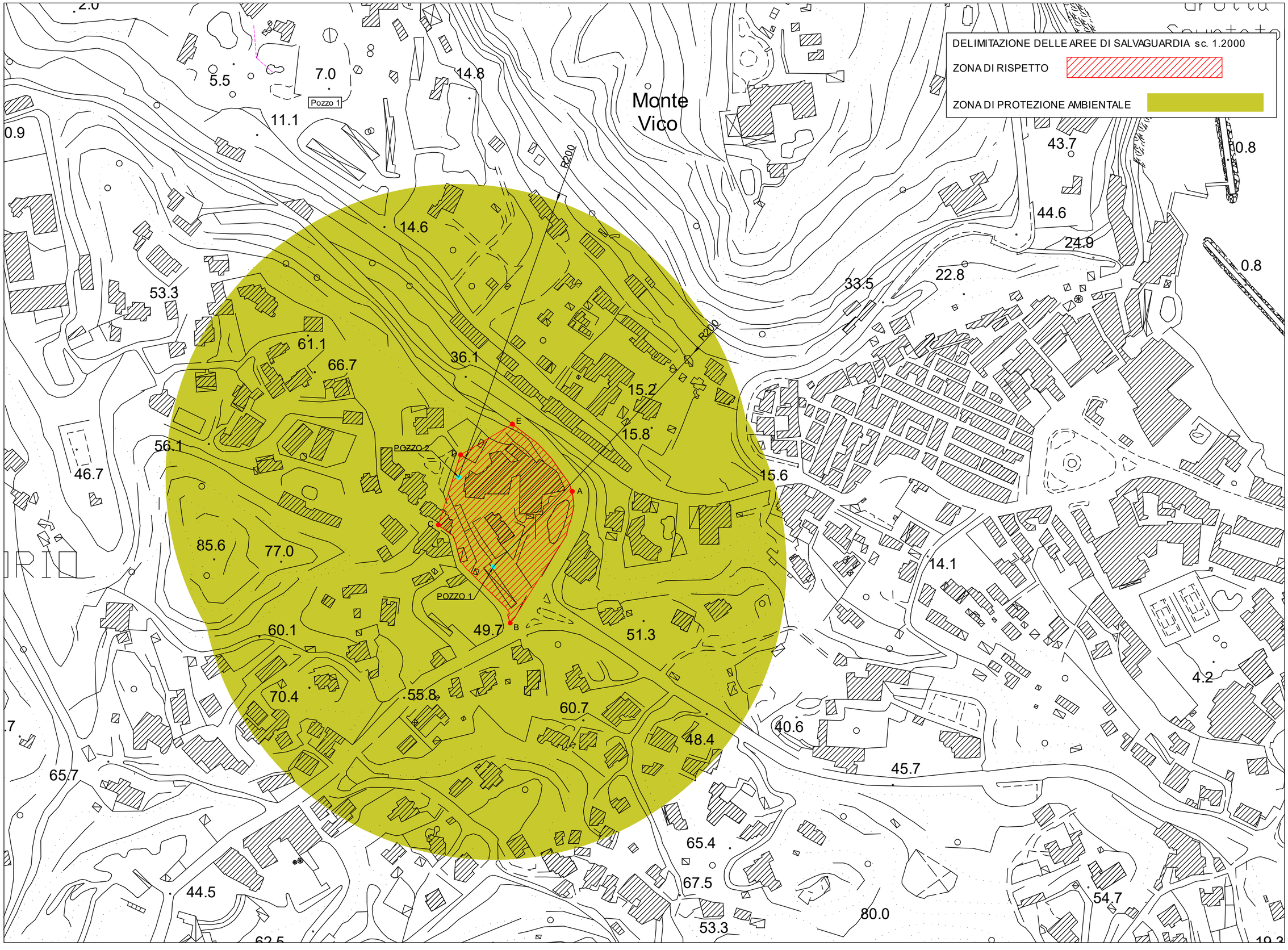


fonte: http://burc.regione.campania.it

30-Set-2019 16:26:44
Prot. n. T261092/2019

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 388.000 x 276.000 metri

Comune: FOR10
Foglio: 3



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 776 del 09/09/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 - L.R. N. 08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MM.II. RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMO MINERALI, AI SENSI DEL COMMA 1094 DELLA LEGGE 205/2017 DENOMINATA "HOTEL TRAMONTO D'ORO" SITA NEL COMUNE DI FORIO (NA) PER UNA DURATA DI 15 ANNI

IL DIRETTORE

PREMESSO

a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 02.08.2018 son state approvate le Linee Guida relative alle procedure amministrative finalizzate al rilascio/rinnovo di concessioni mineraria per gli effetti della L. 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici

b. che con D. D. n. 196 del 20.06.2019 è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio/rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie nel rispetto delle linee guida approvate con DGR n. 517 del 02.08.2018 come modificate dalle DD.GG.RR. n. 162/2019 e n. 241/2019;

c. che con il medesimo D. D. n. 196/2019 è stato approvato l'allegato con l'elenco delle concessioni in prosecuzione di attività e di nuova attribuzione:

d. che Il sig. **Castiglione Giovanni,** C. F. ***OMISSIS*** **, nella qualità di legale rappresentante della società "**Hotel Tramonto del Sole S.r.l.**" con sede in Forio (NA), Via Via Provinciale Panza n. 71, C.F. e P. IVA 05905090634, ha chiesto, con istanza acquisita in data 11/18/2019, prot. n. 0696632, ai sensi della L. 205/2017 il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Hotel Tramonto d'oro**" ricadente nel Comune di Forio (NA), su una superficie di estensione pari ad Ha 00.30.00 al foglio di mappa 22 – Particelle 360,429,468,491,492, così come indicato nell'allegata planimetria;

e. che con D.D. n° 11 del 10/01/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione;

f. che con D.D. n° 85 del 15/07/2020 è stato approvato l'elenco delle istanze ammesse;

g. che con D.D. n° 206 del 21/10/2021 è stato approvato l'elenco delle istanze in concorrenza;

h. che con D.D. n° 79 del 14/02/2022 è stato approvato l'elenco dei soggetti cui attribuire la concessione di coltivazione. art. 12 linee guida D.G.R. n. 517-2018;

i. che il comune di Forio (NA) ha comunicato di aver pubblicato l'Istanza di rilascio della Concessione all'Albo Pretorio dal 06/05/2022 al 21/05/2022 e che nel periodo di affissione non sono pervenute opposizioni ed osservazioni;

j. che nella fase istruttoria del procedimento sono state acquisite ulteriori integrazioni documentali;

k. che è stata acquisita la visura camerale con informazioni della Società Richiedente;

l. che è stata acquisito il DURC della Società Richiedente;

m. che è stata verificata la regolarità nei pagamenti degli oneri concessori per gli ultimi cinque anni;

n. che sono stati acquisiti i dati statistici relativi alla Concessione suindicata per gli ultimi anni;

o. che è stata acquisita la dichiarazione liberatoria del professionista incaricato ai sensi della L.R. 59/2018;

p. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 8 e come meglio specificato nella risposta del Mite n° 123775 del 11/11/2021 all' interpello Regione Campania n° 88021 del 10/08/2021, non è stata acquisita la valutazione di impatto ambientale perché la derivazione non supera la portata di 100 l/s;

q. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 9, è stata acquisita la valutazione di incidenza ovvero la dichiarazione, completa di elaborato grafico, asseverata dal tecnico che l'attività non ricade in sito di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, nonché in siti di interesse e dell'eventuale distanza da zone protette circostanti;

r. che è stata acquisita la fideiussione assicurativa della UnipolSai Assicurazioni n° di polizza ***OMISSI del 23/10/2019 rinnovabile ogni cinque anni a copertura dell'intervento di chiusura mineraria;

s. che è stata acquisita la documentazione comprovante che l'area di concessione - ai sensi dell'art.12 del Regolamento 10/2010 - è stata delimitata in campagna da vertici monumentati in maniera

permanente, ben visibili e con indicati il nome della concessione e il numero del vertice e, nel centro abitato, con riferimenti fissi e facilmente individuabili;

t. che il direttore di miniera è il dott.ssa Geol. geol. Filomena Miragliuolo regolarmente iscritto all' Ordine dei dei Geologi della regione Campania al n° 1400.

PRESO ATTO:

a. che con nota PR_NAUTG_Ingresso_0137960_20220502 è stata comunicato che a carico della suindicata e dei relativi soggetti di cui all' art.85 del D.LGS. 159/2011, alla data del 02/05/2022 non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all' art. 67 del D.LGS. 159/2011;

RILEVATO che:

a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;

b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;

c. che in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che:

il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:

a. Il R.D. n. 1443 del 29.07.1927;
b. L. R. n. 08 del 29.07.2008 e ss.mm.ii.;
c. Il Regolamento regionale n. 10/2010 e s.m.i.;
d. la L. R. 22 dell'08.08.2016;
a. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla società **Hotel Tramonto del Sole S.r.l.** con sede in Forio (NA) alla Via Provinciale Panza n. 71, C.F. e P. IVA 05905090634, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Hotel Tramonto d'oro**" , ricadente nel Comune di Forio (NA) , su una superficie di estensione pari ad ha 00.30.00 al foglio di mappa 22 – Particelle 360,429,468,491,492 così come indicato nell'allegata planimetria;

2. di stabilire che il conferimento del rinnovo di concessione, per dare continuità amministrativa, decorre dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC per quindici anni;

3. di prendere atto che, a seguito della ricognizione e definizione delle coordinate dei vertici della perimetrazione della concessione, l'area sulla quale andrà determinato il canone è di ha 00.30.00 all'interno dei vertici individuati dalle seguenti coordinate planimetriche sul sistema di riferimento (UTM33-WGS84):

VERTICE	E	N
A	404134,93	4509674,14
B	404111,97	4509623,97
C	404090,26	4509641,01
D	404059,18	4509623,53
E	404048,96	4509634,81
F	404077,67	4509670,41
G	404083,23	4509667,50
H	404109,94	4509687,59
POZZO	**E**	**N**
POZZO	404110,78	4509671,92

La delimitazione della concessione, così come dal verbale di delimitazione e accertamento originario redatto il D.P.G.R. n. 132 del 11.01.1996, è riportata nello stralcio planimetrico contenuto nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento.
Il titolare del provvedimento è tenuto al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati rapportati all'estensione dell'area impegnata.

4. di fare obbligo alla ditta "Hotel Tramonto del Sole S.r.l., prima della consegna del presente provvedimento, di adempiere alle seguenti condizioni funzionali all'efficacia della concessione:
4.1 all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2010 e ss.mm.ii.; in particolare, con riferimento all' art. 12 comma 2: ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione dovrà essere individuato mediante apposizione, da parte del concessionario, di apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;
4.2 all' osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla legge regionale 8/2008; in particolare, con riferimento all' art.34 comma 1: I concessionari sono tenuti ad installare, possibilmente nel punto di captazione, in luogo accessibile e, comunque, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta; ed inoltre, ai sensi del comma 3, alla installazione obbligatoria - in caso di malfunzionamento e/o deterioramento e/o revisione dei misuratori esistenti – di misuratori di nuova generazione;
4.3 per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica;

4.4 far pervenire alla Regione, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna del presente provvedimento, copia della nota di avvenuta trascrizione dell'atto presso la Conservatoria/Ufficio Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per territori;
4.5 corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo anticipato ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. 8/2008 entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;
4.6 corrispondere alla Regione, ai sensi dell' art.7 ed 8 della Legge Regionale n° 1 del 26/01/1972, il 10% del canone di concessione statale (diritto proporzionale di cui al punto 4.5) entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;
4.7 corrispondere al Comune, ai sensi dell' art. 36 comma 8_b) il contributo annuo determinato sulla base del fatturato annuo riferito alle sole prestazioni termali erogate;
4.8 conformarsi alle prescrizioni e condizioni ambientali contenute nella valutazione di Impatto ambientale ovvero nella valutazione di incidenza, che si intendono -se dovute- trascritte nel presente atto, pena la decadenza dalla titolarità della concessione ai sensi dell'art. 18 del regolamento;
4.9 eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto;

5. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art. 92 del D.lgs. 159/2011;

6. di stabilire che, nell'ambito della concessione, l'esubero di portata rispetto a quanto previsto resta a disposizione della Regione;

7. di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;

8. di stabilire che costituiscono motivi di cessazione o revoca del rinnovo della Concessione i casi previsti dall' art.14 della L. R. n. 08/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;

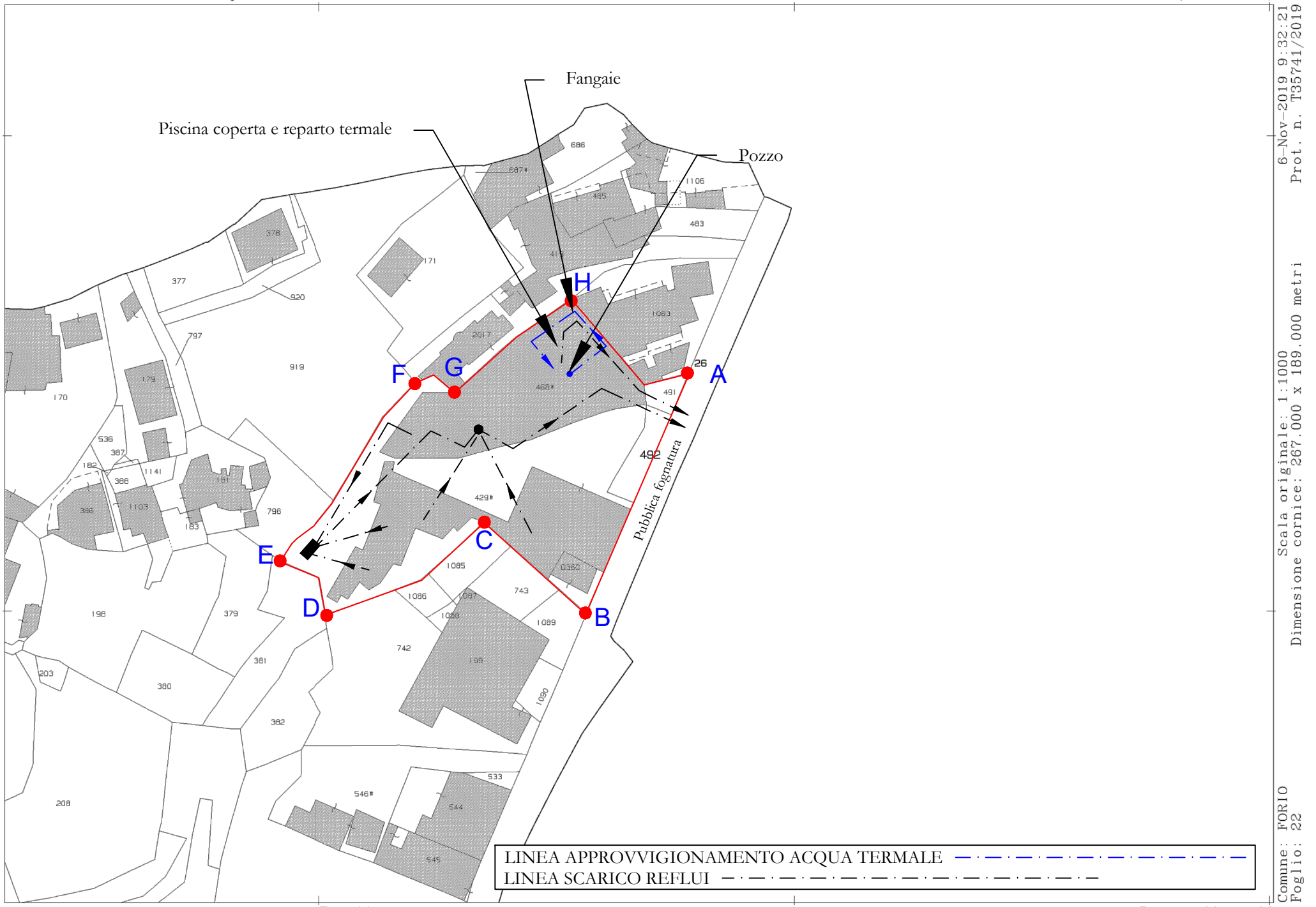
9. di stabilire che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

10. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

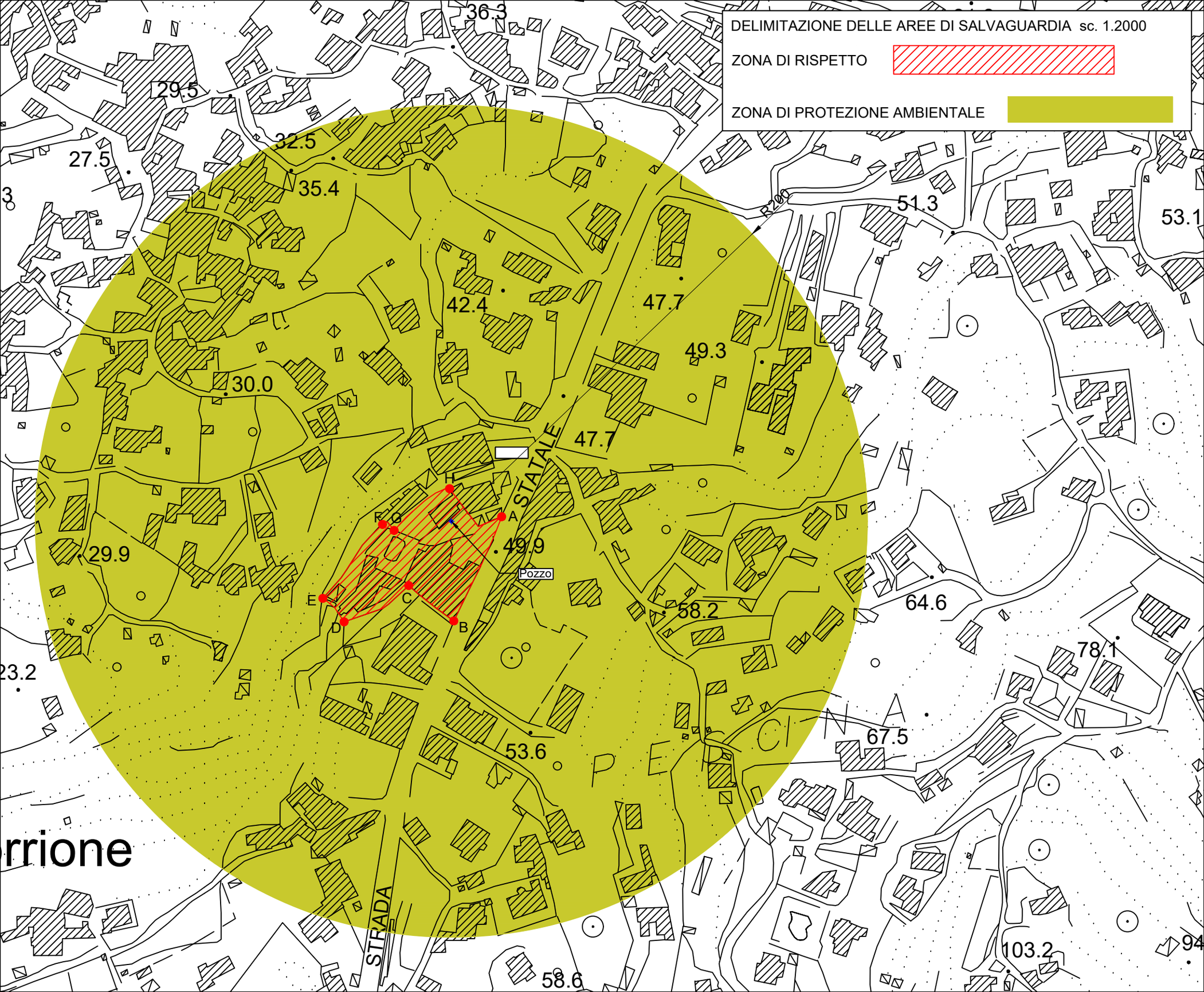
11. di stabilire che il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
11.1 alla società "Hotel Tramonto del Sole S.r.l.";
11.2 al Comune di Forio (NA);
11.3 all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
11.4 all' Assessore alla Sanità;
11.5 alla Segreteria di Giunta;
11.6 al BURC;
11.7 all'ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro

ai fini dell’esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Raffaella Farina



6-Nov-2019 9:32:21 Prot. n. T35741/2019
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri
Comune: FORIO
Foglio: 22
1 Particella: 492


DELIMITAZIONE DELLE AREE DI SALVAGUARDIA sc. 1.2000
ZONA DI RISPETTO
ZONA DI PROTEZIONE AMBIENTALE
R200
STATALE
STRADA
Pozzo
H
F
G
A
E
C
D
B
36.3
29.5
32.5
27.5
35.4
51.3
53.1
42.4
47.7
49.3
30.0
47.7
29.9
49.9
64.6
58.2
78.1
23.2
53.6
67.5
58.6
103.2
94

Decreto Dirigenziale n. 799 del 14/09/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014- 20- O.S. 3.1.1 AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE MPMI CAMPANE PER L'IMMISSIONE SUL MERCATO, LA MESSA A DISPOSIZIONE SUL MERCATO O LA MESSA IN SERVIZIO DEI DISPOSITIVI MEDICI PER USO UMANO E DEGLI ACCESSORI PER TALI DISPOSITIVI (ART. 1 REGOLAMENTO (UE) 2017/745 -MEDICAL DEVICES REGULATION - MDR)-RETTIFICA.

LA DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul FESR, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
c. il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
d. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
e. il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato nella G.U.C.E. del 26 giugno 2014;
f. il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
g. il Regolamento (UE) n. 1290/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che stabilisce le norme in materia di partecipazione e diffusione nell'ambito del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020 e che abroga il regolamento (CE) n. 1906/2006;
h. la Commissione europea, con Decisione n. C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia, da ultimo modificato con Decisione C (2020) 5382 del 4 agosto 2020;
i. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
j. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 39 del 02/02/2016, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
k. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 228 del 18.05.2016 ha, tra l'altro, demandato all'AdG POR Campania FESR 2014-2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma (di seguito Si.Ge.Co), che risponde alle disposizioni dell'art. 72 del Regolamento (UE) n.1303/2013;
l. con Deliberazione del 14 giugno 2016 n. 278, la Giunta Regionale ha adottato il Sistema di gestione e Controllo del POR FESR 2014 – 2020;
m. la Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016 "Strategia di Ricerca e Innovazione

Regionale per la Specializzazione Intelligente (RIS3 Campania)";

n. i Criteri per la Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ai sensi dall'articolo 110 (par. 2, lett. A) del Regolamento (UE) 1303/2013;

o. il POR FESR 2014/2020 è articolato in Assi prioritari, fra i quali l'Asse III "Competitività dei sistemi produttivi" che ha tra le priorità di investimento quella di sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi (priorità 3c);

p. all'interno del suddetto Asse III, in particolare, è prevista l'attivazione di un'azione rubricata come 3.1.1 "Aiuti per gli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale.

PREMESSO altresì che

a. in data 26 maggio 2017 è entrato in vigore il Reg. 2017/745 (Medical Devices Regulation – MDR), che ai sensi e per l'effetto del relativo art. 122 dispone l'abrogazione della direttiva 93/42/CEE a partire dal 26 maggio 2021;
b. l'art 120 del citato REG. 2017/745 (Medical Devices Regulation – MDR), prevede che le imprese che producono i dispositivi medici ricadenti nell'ambito applicativo del medesimo Regolamento 2017/745 dovranno adeguarsi alle disposizioni ivi contenute entro il 26 maggio 2024, data a partire dalla quale le norme saranno divenute efficaci e obbligatorie per tutti gli stati membri;
c. con DD n. 785 del 12. 09.2022, pubblicato sul BURC n. 77 del 12.09.2022, è stato approvato, a valere sull'azione Azione 3.1.1 e in attuazione della DGR 453 dell'01/09/2022, l'Avviso pubblico per il sostegno alle MPMI campane per l'immissione sul mercato, la messa a disposizione sul mercato o la messa in servizio dei dispositivi medici per uso umano e degli accessori per tali dispositivi con gli allegati: domanda di agevolazione (All. 1), formulario (All. 2) scheda tecnica relativa al dispositivo medico (All. 3); dichiarazione sostitutiva ai fini della certificazione antimafia ex art. art. 85 D.Lgs. 159/2011 (all.4),

CONSIDERATO che:

a. all'art 5 dell'Avviso, tra le "Attività ammissibili", è stato riportato che "…Ai fini dell'ammissibilità, le attività devono… prevedere spese ammissibili non inferiori a € 200.000,00 e non superiori a € 2.000.000,00;
b. la previsione corretta, in merito alle attività ammissibili, disciplinate dall'art. 5 dell'Avviso è la seguente "Ai fini dell'ammissibilità, le attività devono… prevedere spese ammissibili non inferiori a € 50.000,00 e non superiori a € 2.000.000,00;

RITENUTO di

a. dover confermare il testo integrale dell'Avviso e i relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del provvedimento;
b. dover rettificare l'Avviso nel disposto di cui all'art. 5, rubricato "Attività ammissibili", soltanto nella parte relativa agli importi , nel modo seguente "…prevedere spese ammissibili non inferiori a € 50.000,00 e non superiori a € 2.000.000,00";

VISTI:

a. il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011;
b. la Delibera della Giunta Regionale n. 720 del 16/12/2015 "POR Campania FESR 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione europea C (2015) n. 8578 del 1° dicembre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2014/2020";
c. il Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2014-2020, approvato con Decreto Dirigenziale n. 214 del 11/10/2021;
d. il Reg. 2017/745 (Medical Devices Regulation – MDR)

e. la DGR 453 dell'01/09/2022;
f. il DD n. 785 del 12.09.2022;
g. la DGR n. 556 del 30 novembre 2021 e il DPGR n.162 del 21 dicembre 2021 di conferimento alla dott.ssa Raffaella Farina dell'incarico di Responsabile della D.G. per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
h. gli atti e tutto quanto sopra richiamato

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1. dover confermare il testo integrale dell'Avviso e i relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del provvedimento;
2. dover rettificare l'Avviso nel disposto di cui all'art. 5, rubricato "Attività ammissibili", soltanto nella parte relativa agli import, nel modo seguente "…*prevedere spese ammissibili non inferiori a € 50.000,00 e non superiori a € 2.000.000,00*",
3. trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR FESR nonché alla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale e al BURC per le relative pubblicazioni.

Il Direttore

Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 801 del 14/09/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 - L.R. N. 08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MM.II. RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMO MINERALI, AI SENSI DEL COMMA 1094 DELLA LEGGE 205/2017 DENOMINATA "LA FLORIDIANA" SITA NEL COMUNE DI ISCHIA (NA) PER UNA DURATA DI 15 ANNI

IL DIRETTORE

PREMESSO

a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 02.08.2018 son state approvate le Linee Guida relative alle procedure amministrative finalizzate al rilascio/rinnovo di concessioni mineraria per gli effetti della L. 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici

b. che con D. D. n. 196 del 20.06.2019 è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio/rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie nel rispetto delle linee guida approvate con DGR n. 517 del 02.08.2018 come modificate dalle DD.GG.RR. n. 162/2019 e n. 241/2019;

c. che con il medesimo D. D. n. 196/2019 è stato approvato l'allegato con l'elenco delle concessioni in prosecuzione di attività e di nuova attribuzione:

d. che la sig.ra **Balestrieri Maria,** C. F. ***OMISSIS*** **, nella qualità di legale rappresentante della società "**Hotel Floridiana s.r.l.**" con sede in Ischia (NA), Via Corso Vittorio Colonna n° 153, C.F. e P. IVA 03412160636, ha chiesto, con istanza acquisita in data 10/11/2019, prot. n. 0611674, ai sensi della L. 205/2017 il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**La Floridiana**" ricadente nel Comune di Ischia (NA), su una superficie di estensione pari ad Ha 0.01.10 al foglio di mappa 5 – Particelle 256 sub. 5 e sub 6 e 344 sub 1,2,4,5, così come indicato nell'allegata planimetria;

e. che con D.D. n° 11 del 10/01/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione;

f. che con D.D. n° 85 del 15/07/2020 è stato approvato l'elenco delle istanze ammesse;

g. che con D.D. n° 206 del 21/10/2021 è stato approvato l'elenco delle istanze in concorrenza;

h. che con D.D. n° 79 del 14/02/2022 è stato approvato l'elenco dei soggetti cui attribuire la concessione di coltivazione. art. 12 linee guida D.G.R. n. 517-2018;

i. che il comune di Ischia (NA) ha comunicato di aver pubblicato l'Istanza di rilascio della Concessione all'Albo Pretorio dal 11.04.2022 al 26.04.2022 e che nel periodo di affissione non sono pervenute opposizioni ed osservazioni;

j. che nella fase istruttoria del procedimento sono state acquisite ulteriori integrazioni documentali;

k. che è stata acquisita la visura camerale con informazioni della Società Richiedente;

l. che è stata acquisito il DURC della Società Richiedente;

m. che è stata verificata la regolarità nei pagamenti degli oneri concessori per gli ultimi cinque anni;

n. che sono stati acquisiti i dati statistici relativi alla Concessione suindicata per gli ultimi anni;

o. che è stata acquisita la dichiarazione liberatoria del professionista incaricato ai sensi della L.R. 59/2018;

p. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 8 e come meglio specificato nella risposta del Mite n° 123775 del 11/11/2021 all' interpello Regione Campania n° 88021 del 10/08/2021, non è stata acquisita la valutazione di impatto ambientale perché la derivazione non supera la portata di 100 l/s;

q. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 9, è stata acquisita la valutazione di incidenza ovvero la dichiarazione, completa di elaborato grafico, asseverata dal tecnico che l'attività non ricade in sito di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, nonché in siti di interesse e dell'eventuale distanza da zone protette circostanti;

r. che è stata acquisita la fideiussione assicurativa della Bene Assicurazioni S.p.A. n° di polizza ***OMISSIS*** del 24/05/2022 rinnovabile ogni cinque anni a copertura dell'intervento di chiusura mineraria;

s. che è stata acquisita la documentazione comprovante che l'area di concessione - ai sensi dell'art.12 del Regolamento 10/2010 - è stata delimitata in campagna da vertici monumentati in maniera

permanente, ben visibili e con indicati il nome della concessione e il numero del vertice e, nel centro abitato, con riferimenti fissi e facilmente individuabili;

t. che il direttore di miniera è il dott.ssa Geol. geol. Luigi Pianese regolarmente iscritto all' Ordine dei dei Geologi della regione Campania al n° 1766.

PRESO ATTO:

a. che con nota prot. n 0137332 del 02/05/2022 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società Hotel Floridiana s.r.l.;

b. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

RILEVATO che:

a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;

b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;

c. che in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che:

il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:

a. Il R.D. n. 1443 del 29.07.1927;
b. L. R. n. 08 del 29.07.2008 e ss.mm.ii.;
c. Il Regolamento regionale n. 10/2010 e s.m.i.;
d. la L. R. 22 dell'08.08.2016;
a. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla società **Hotel Floridiana s.r.l.** con sede in Ischia (NA) alla Corso Vittorio Colonna n° 153, C.F. e P. IVA 03412160636, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**La Floridiana**" , ricadente nel Comune di Ischia (NA) , su una superficie di estensione pari ad ha 0.01.10 al foglio di mappa 5 – Particelle 256 sub. 5 e sub 6 e 344 sub 1,2,4,5 così come indicato nell'allegata planimetria;

2. di stabilire che il conferimento del rinnovo di concessione, per dare continuità amministrativa, decorre dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC per quindici anni;

3. di prendere atto che, a seguito della ricognizione e definizione delle coordinate dei vertici della perimetrazione della concessione, l'area sulla quale andrà determinato il canone è di ha 0.01.10 all'interno dei vertici individuati dalle seguenti coordinate planimetriche sul sistema di riferimento (UTM33-WGS84):

PUNTO	X	Y
A	411255.30	4510622.03
B	411301.46	4510583.13
C	411273.76	4510535.79
D	411219.21	4510568.38
E	411237.19	4510604.95
POZZO 2	**411242.84**	**4510568.62**

La delimitazione della concessione, così come dal verbale di delimitazione e accertamento originario allegato al D.P.G.R. n. 16935 del 07.07.1997, è riportata nello stralcio planimetrico contenuto nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento.
Il titolare del provvedimento è tenuto al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati rapportati all'estensione dell'area impegnata.

4. di fare obbligo alla ditta "Hotel Floridiana s.r.l.", prima della consegna del presente provvedimento, di adempiere alle seguenti condizioni funzionali all'efficacia della concessione:
4.1 all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2010 e ss.mm.ii.; in particolare, con riferimento all' art. 12 comma 2: ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione dovrà essere individuato mediante apposizione, da parte del concessionario, di apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;
4.2 all' osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla legge regionale 8/2008; in particolare, con riferimento all' art.34 comma 1: I concessionari sono tenuti ad installare, possibilmente nel punto di captazione, in luogo accessibile e, comunque, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta; ed inoltre, ai sensi del comma 3, alla installazione obbligatoria - in caso di malfunzionamento e/o deterioramento e/o revisione dei misuratori esistenti – di misuratori di nuova generazione;
4.3 per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica;
4.4 far pervenire alla Regione, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna del presente provvedimento, copia della nota di avvenuta trascrizione dell'atto presso la Conservatoria/Ufficio Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per territori;
4.5 corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo anticipato ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. 8/2008 entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;

4.6 corrispondere alla Regione, ai sensi dell' art.7 ed 8 della Legge Regionale n° 1 del 26/01/1972, il 10% del canone di concessione statale (diritto proporzionale di cui al punto 4.5) entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;
4.7 corrispondere al Comune, ai sensi dell' art. 36 comma 8_b) il contributo annuo determinato sulla base del fatturato annuo riferito alle sole prestazioni termali erogate;
4.8 conformarsi alle prescrizioni e condizioni ambientali contenute nella valutazione di Impatto ambientale ovvero nella valutazione di incidenza, che si intendono -se dovute- trascritte nel presente atto, pena la decadenza dalla titolarità della concessione ai sensi dell'art. 18 del regolamento;
4.9 eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto;

5. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art. 92 del D.lgs. 159/2011;

6. di stabilire che, nell'ambito della concessione, l'esubero di portata rispetto a quanto previsto resta a disposizione della Regione;

7. di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;

8. di stabilire che costituiscono motivi di cessazione o revoca del rinnovo della Concessione i casi previsti dall' art.14 della L. R. n. 08/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;

9. di stabilire che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

10. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

11. di stabilire che il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
11.1 alla società "Hotel Floridiana s.r.l." previo assolvimento dell'imposta di bollo;
11.2 al Comune di Ischia (NA);
11.3 all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
11.4 all' Assessore alla Sanità;
11.5 alla Segreteria di Giunta;
11.6 al BURC;
11.7 all'ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Raffaella Farina

18-Set-2019 16:3:14
Prot. n. T235868/2019

A

B

C

D

E

O
Pozzo 2

Comune di Ischia

Concessione di acque termominerali denominata "FLORIDIANA"

Foglio n. 5 del Comune di Ischia - p.lle 262,669,334,256.
Limiti concessione A----------E
Area della Concessione h=00.4070

LEGENDA POZZI

Pozzo Termale 2 - p.lla 256

fonte: http://burc.regione.campania.it

N=4200

E=4400

1 Particella: 174

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 388.000 x 276.000 metri

Comune: ISCHIA
Foglio: 5



Fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 802 del 14/09/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 - L.R. N. 08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MM.II. RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMO MINERALI, AI SENSI DEL COMMA 1094 DELLA LEGGE 205/2017 DENOMINATA "VILLA ANGELA" SITA NEL COMUNE DI FORIO (NA) PER UNA DURATA DI 15 ANNI

IL DIRETTORE

PREMESSO

a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 02.08.2018 son state approvate le Linee Guida relative alle procedure amministrative finalizzate al rilascio/rinnovo di concessioni mineraria per gli effetti della L. 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici

b. che con D. D. n. 196 del 20.06.2019 è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio/rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie nel rispetto delle linee guida approvate con DGR n. 517 del 02.08.2018 come modificate dalle DD.GG.RR. n. 162/2019 e n. 241/2019;

c. che con il medesimo D. D. n. 196/2019 è stato approvato l'allegato con l'elenco delle concessioni in prosecuzione di attività e di nuova attribuzione:

d. che Il sig. **Patalano Giovannimario,** C. F. ***OMISSIS*** **, nella qualità di legale rappresentante della società "**Villa Angela s.n.c. di Patalano Antonio**" con sede in Forio (NA), Via S.S. 270 Km 18,900, C.F. e P. IVA 03997730639, ha chiesto, con istanza acquisita in data 11/5/2019, prot. n. 0664772, ai sensi della L. 205/2017 il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Villa Angela**" ricadente nel Comune di Forio (NA) (NA), su una superficie di estensione pari ad Ha 00.85.00 al foglio di mappa 29 – Particelle 4, 760, 759, 279, 278, 277, 276, 15, 634, 265, 274, 270, 271, 624 e 17, così come indicato nell'allegata planimetria;

e. che con D.D. n° 11 del 10/01/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione;

f. che con D.D. n° 85 del 15/07/2020 è stato approvato l'elenco delle istanze ammesse;

g. che con D.D. n° 206 del 21/10/2021 è stato approvato l'elenco delle istanze in concorrenza;

h. che con D.D. n° 79 del 14/02/2022 è stato approvato l'elenco dei soggetti cui attribuire la concessione di coltivazione. art. 12 linee guida D.G.R. n. 517-2018;

i. che il comune di Forio (NA) ha comunicato di aver pubblicato l'Istanza di rilascio della Concessione all'Albo Pretorio dal 06/05/2022 al 21/05/2022 e che nel periodo di affissione non sono pervenute opposizioni ed osservazioni;

j. che nella fase istruttoria del procedimento sono state acquisite ulteriori integrazioni documentali;

k. che è stata acquisita la visura camerale con informazioni della Società Richiedente;

l. che è stata acquisito il DURC della Società Richiedente;

m. che è stata verificata la regolarità nei pagamenti degli oneri concessori per gli ultimi cinque anni;

n. che sono stati acquisiti i dati statistici relativi alla Concessione suindicata per gli ultimi anni;

o. che è stata acquisita la dichiarazione liberatoria del professionista incaricato ai sensi della L.R. 59/2018;

p. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 8 e come meglio specificato nella risposta del Mite n° 123775 del 11/11/2021 all' interpello Regione Campania n° 88021 del 10/08/2021, non è stata acquisita la valutazione di impatto ambientale perché la derivazione non supera la portata di 100 l/s;

q. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 9, è stata acquisita la valutazione di incidenza ovvero la dichiarazione, completa di elaborato grafico, asseverata dal tecnico che l'attività non ricade in sito di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, nonché in siti di interesse e dell'eventuale distanza da zone protette circostanti;

r. che è stata acquisita la fideiussione assicurativa della UnipolSai Assicurazioni n° di polizza ***OMISSI del 12/02/2020 rinnovabile ogni cinque anni a copertura dell'intervento di chiusura mineraria;

s. che è stata acquisita la documentazione comprovante che l'area di concessione - ai sensi dell'art.12 del Regolamento 10/2010 - è stata delimitata in campagna da vertici monumentati in maniera

permanente, ben visibili e con indicati il nome della concessione e il numero del vertice e, nel centro abitato, con riferimenti fissi e facilmente individuabili;

t. che il direttore di miniera è il dott.ssa Geol. geol. Luigi Pianese regolarmente iscritto all' Ordine dei dei Geologi della regione Campania al n° 1766.

PRESO ATTO:

a. che con nota prot. n 0137803_20220502 N.O. è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società Villa Angela s.n.c. di Patalano Antonio;

b. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

RILEVATO che:

a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;

b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;

c. che in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che:

il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:

a. Il R.D. n. 1443 del 29.07.1927;
b. L. R. n. 08 del 29.07.2008 e ss.mm.ii.;
c. Il Regolamento regionale n. 10/2010 e s.m.i.;
d. la L. R. 22 dell'08.08.2016;
a. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla società **Villa Angela s.n.c. di Patalano Antonio** con sede in Forio (NA) alla S.S. 270 Km 18,900, C.F. e P. IVA 03997730639, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Villa Angela**" , ricadente nel Comune di Forio (NA) , su una superficie di estensione pari ad ha 00.85.00 al foglio di mappa 29 – Particelle 4, 760, 759, 279, 278, 277, 276, 15, 634, 265, 274, 270, 271, 624 e 17 così come indicato nell'allegata planimetria;

2. di stabilire che il conferimento del rinnovo di concessione, per dare continuità amministrativa, decorre dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC per quindici anni;

3. di prendere atto che, a seguito della ricognizione e definizione delle coordinate dei vertici della perimetrazione della concessione, l'area sulla quale andrà determinato il canone è di ha 00.85.00 all'interno dei vertici individuati dalle seguenti coordinate planimetriche sul sistema di riferimento (UTM33-WGS84):

PUNTO	X	Y
A	404158.44	4508977.69
B	404210.36	4508882.14
C	404177.22	4508846.35
D	404092.05	4508913.85
POZZO 1	**404174.54**	**4508877.94**
POZZO 2	**404115.31**	**4508933.79**

La delimitazione della concessione, così come dal verbale di delimitazione e accertamento originario allegato al D.P.G.R. n. 1116 del 03.04.1978, è riportata nello stralcio planimetrico contenuto nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento.
Il titolare del provvedimento è tenuto al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati rapportati all'estensione dell'area impegnata.

4. di fare obbligo alla ditta "Villa Angela s.n.c. di Patalano Antonio", prima della consegna del presente provvedimento, di adempiere alle seguenti condizioni funzionali all'efficacia della concessione:
4.1 all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2010 e ss.mm.ii.; in particolare, con riferimento all' art. 12 comma 2: ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione dovrà essere individuato mediante apposizione, da parte del concessionario, di apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;
4.2 all' osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla legge regionale 8/2008; in particolare, con riferimento all' art.34 comma 1: I concessionari sono tenuti ad installare, possibilmente nel punto di captazione, in luogo accessibile e, comunque, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta; ed inoltre, ai sensi del comma 3, alla installazione obbligatoria - in caso di malfunzionamento e/o deterioramento e/o revisione dei misuratori esistenti – di misuratori di nuova generazione;
4.3 per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica;
4.4 far pervenire alla Regione, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna del presente provvedimento, copia della nota di avvenuta trascrizione dell'atto presso la Conservatoria/Ufficio Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per territori;
4.5 corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo anticipato ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. 8/2008 entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;

4.6 corrispondere alla Regione, ai sensi dell' art.7 ed 8 della Legge Regionale n° 1 del 26/01/1972, il 10% del canone di concessione statale (diritto proporzionale di cui al punto 4.5) entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;
4.7 corrispondere al Comune, ai sensi dell' art. 36 comma 8_b) il contributo annuo determinato sulla base del fatturato annuo riferito alle sole prestazioni termali erogate;
4.8 conformarsi alle prescrizioni e condizioni ambientali contenute nella valutazione di Impatto ambientale ovvero nella valutazione di incidenza, che si intendono -se dovute- trascritte nel presente atto, pena la decadenza dalla titolarità della concessione ai sensi dell'art. 18 del regolamento;
4.9 eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto;

5. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art. 92 del D.lgs. 159/2011;

6. di stabilire che, nell'ambito della concessione, l'esubero di portata rispetto a quanto previsto resta a disposizione della Regione;

7. di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;

8. di stabilire che costituiscono motivi di cessazione o revoca del rinnovo della Concessione i casi previsti dall' art.14 della L. R. n. 08/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;

9. di stabilire che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

10. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

11. di stabilire che il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
11.1 alla società "Villa Angela s.n.c. di Patalano Antonio" previo assolvimento dell'imposta di bollo;
11.2 al Comune di Forio (NA);
11.3 all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
11.4 all' Assessore alla Sanità;
11.5 alla Segreteria di Giunta;
11.6 al BURC;
11.7 all'ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Raffaella Farina

Comune di Forio (NA)

Concessione di acque termominerali denominata

"VILLA ANGELA"

Foglio n. 27 Particella n. 50

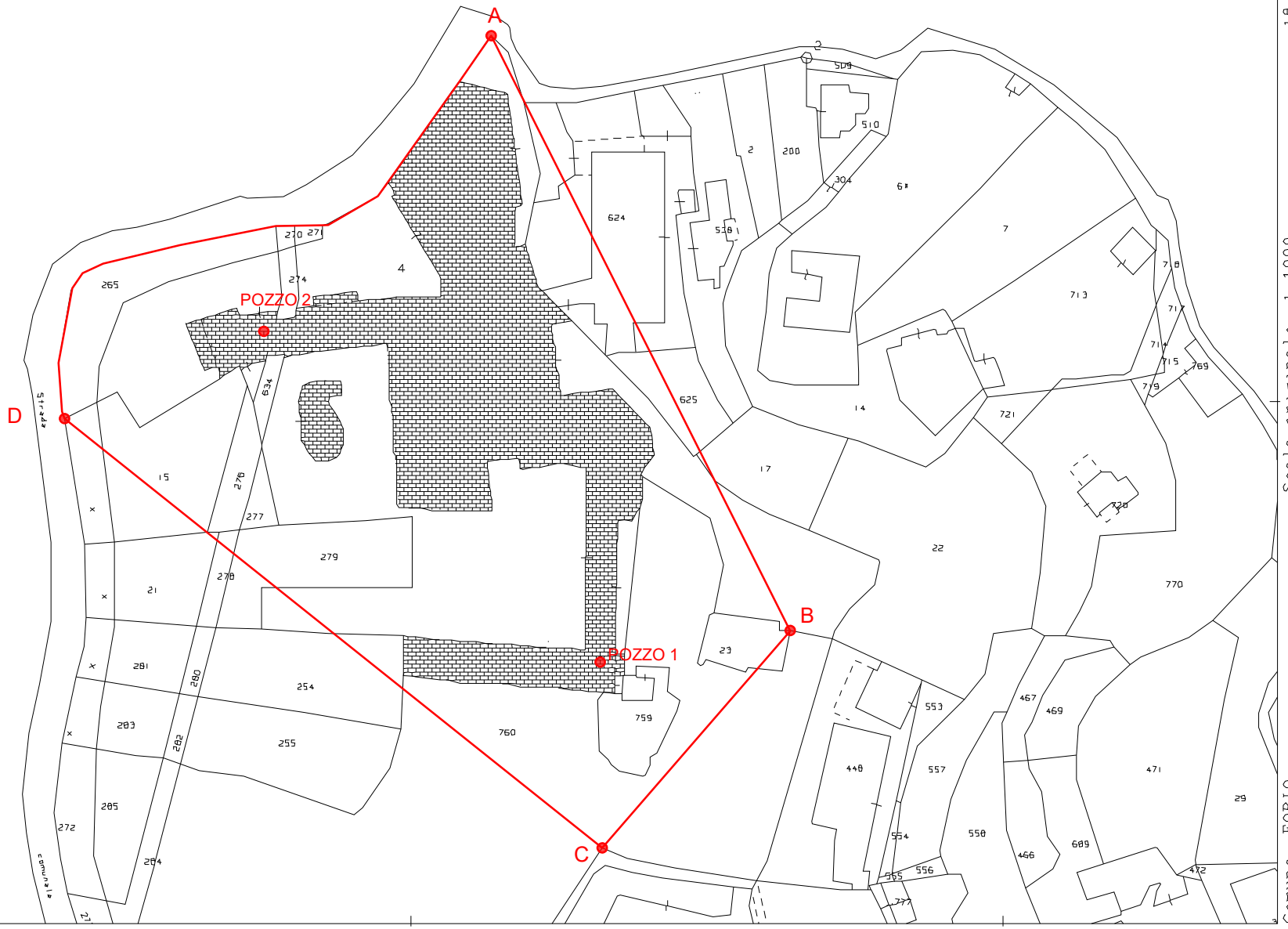
Limiti concessione A----------D

Area della Concessione ha=0,85 circa

LEGENDA POZZI

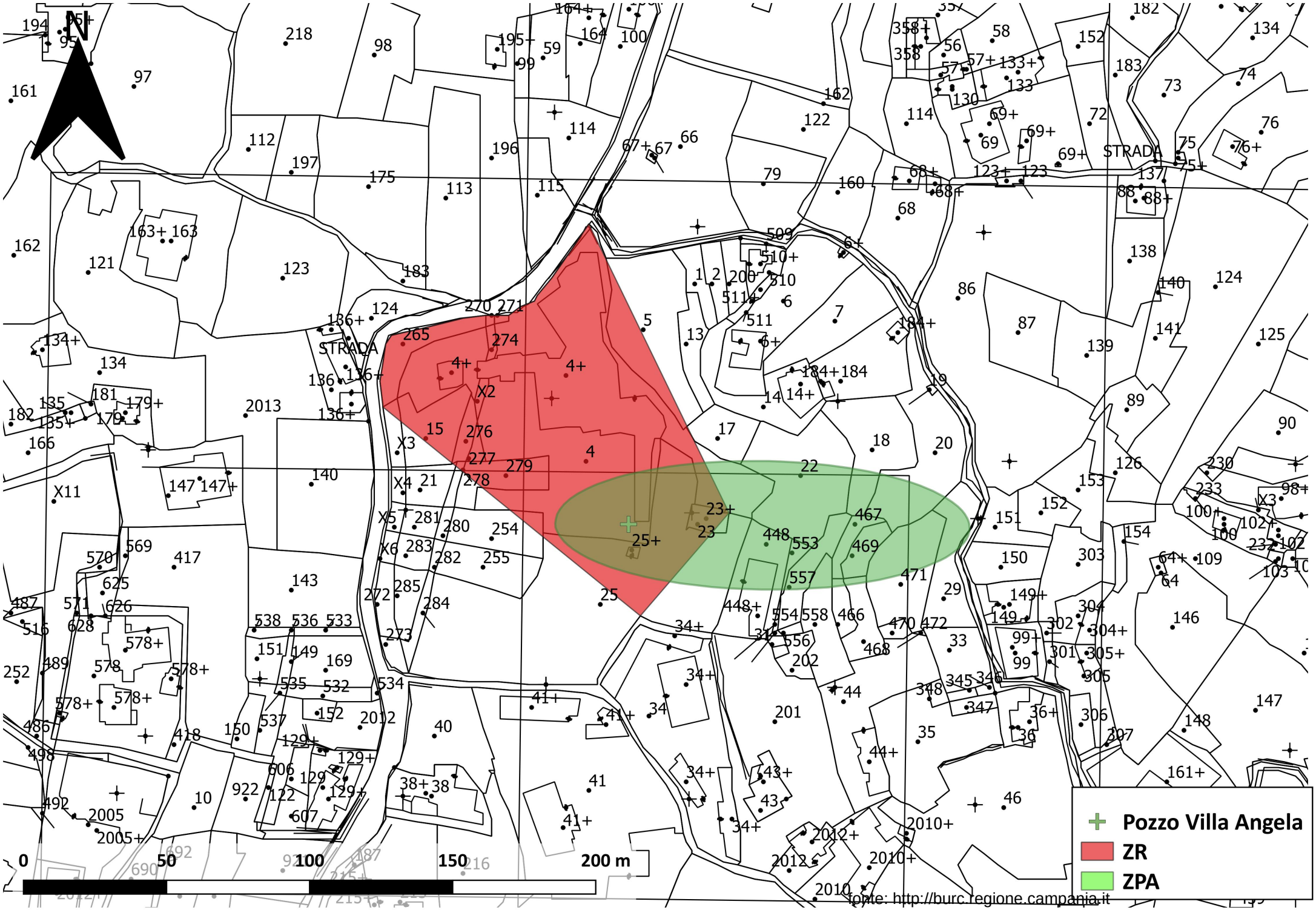
Pozzo 1 - Foglio n. 29 p.lla 4

Pozzo 2 - Foglio n. 29 p.lla 4



18-Ott-2019 13.22.34 Prot. n T172163/2019
Scala originale 1 1000 Dimensione cornice. 267 000 x 189 000 metri
Comune FORIO Foglio 29

fonte: http://burc.regione.campania.it


N
STRADA
STRADA
Pozzo Villa Angela
ZR
ZPA
0
50
100
150
200 m
fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 37 del 16/09/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 3 - Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE PROVVISORIE, E DELL'ELENCO DEGLI ESCLUSI, PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITA' ORARIA ANNO 2022, AI SENSI DELL'ART. 34 DELL'ACN 28 APRILE 2022, CON ALLEGATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. l'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 28 aprile 2022, all'art. 34 disciplina le procedure per l'assegnazione degli incarichi di ruolo unico di Assistenza Primaria ad Attività Oraria;

b. con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 23 del 30/06/2022 *"Approvazione e pubblicazione incarichi vacanti di medico di ruolo unico di Assistenza Primaria ad attività oraria anno 2022 e avvio della procedura per l'assegnazione dei relativi incarichi"* - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) n. 59 del 04/07/2022 – venivano pubblicati gli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria riferiti all'annualità 2022 e veniva disciplinato l'iter per l'assegnazione degli stessi;

c. con il medesimo D.D. n. 23 del 30/06/2022 veniva indicata, inoltre, quale unica ed esclusiva modalità di presentazione delle domande per l'assegnazione dei suindicati incarichi la piattaforma SINFONIA - Domande Online per MMG e PLS (https://domandeonline-mmgpls.soresa.it), attiva dalle ore 12.00 del giorno successivo dalla data di pubblicazione del predetto Decreto sul B.U.R.C., fino alle ore 23.59 del ventesimo giorno successivo alla suddetta pubblicazione;

PRESO ATTO che:

a. sulla base delle domande presentate dagli interessati, delle dichiarazioni dagli stessi rese, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, e dell'esito dei primi controlli svolti dall'Ufficio, sono stati redatti, in virtù di quanto disciplinato dall'ACN del 28/04/2022, i seguenti elenchi:

   i. graduatoria provvisoria ex art. 34, comma 5, lettera a) punto ii) – ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA ANNO 2022 – ASSEGNAZIONE PER TRASFERIMENTO (Allegato A);

   ii. graduatoria provvisoria ex art. 34, comma 5, lettera b) - ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA anno 2022 – ASSEGNAZIONE PER GRADUATORIA (Allegato B);

   iii. graduatoria provvisoria ex art. 34, comma 5, lettera c) - ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA anno 2022 – ASSEGNAZIONE DIPLOMATI (Allegato C);

   iv. esclusi dall'assegnazione di incarichi di Assistenza Primaria ad Attività Oraria anno 2022 (Allegato D);

CONSIDERATO che:

a. gli aspiranti all'assegnazione dell'incarico di ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria possono presentare eventuali motivate istanze di riesame della propria posizione in graduatoria **entro 15 (quindici) giorni** dalla pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.C, solo ed esclusivamente attraverso il "Sistema Gestione Domande Online per MMG e PLS" disponibile all'indirizzo https://domandeonline-mmgpls.soresa.it;

b. l'Amministrazione regionale, nelle more della pubblicazione delle graduatorie definitive, proseguirà con i controlli a campione ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000 sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover approvare e pubblicare i seguenti elenchi:
   i. graduatoria provvisoria ex art. 34, comma 5, lettera a), punto ii) – ASSISTENZA PRIMARIA AD

ATTIVITÀ ORARIA ANNO 2022 – ASSEGNAZIONE PER TRASFERIMENTO (Allegato A)

ii. graduatoria provvisoria ex art. 34, comma 5, lettera b) - ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA ANNO 2022 – ASSEGNAZIONE PER GRADUATORIA (Allegato B);

iii. graduatoria provvisoria ex art. 34, comma 5, lettera c) - ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA ANNO 2022 – ASSEGNAZIONE DIPLOMATI (Allegato A (Allegato C);

iv. esclusi dall'assegnazione di incarichi di Assistenza Primaria ad Attività Oraria anno 2022 (Allegato D);

b. di dover stabilire che i medici interessati possono inoltrare eventuali e motivate istanze di riesame della propria posizione in graduatoria entro 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.C, solo ed esclusivamente attraverso il "Sistema Gestione Domande Online per MMG e PLS" disponibile all'indirizzo https://domandeonline-mmgpls.soresa.it;

c. di dover prevedere che la procedura telematica per la presentazione delle istanze di riesame sarà attiva dalle ore 12.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. fino alle ore 23.59 del quindicesimo giorno successivo alla predetta pubblicazione e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza (qualora l'ultimo giorno utile cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo). Dopo tale termine, pertanto, non sarà più possibile presentare istanze di riesame;

d. di dover stabilire che non saranno prese in considerazione istanze di riesame pervenute con modalità diverse da quella indicata nei commi precedenti;

e. di dover prevedere che l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare ulteriori controlli a campione ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000 sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese dai medici che hanno presentato domanda;

f. di incaricare la Struttura tecnica di So.Re.Sa. di garantire il necessario supporto e affiancamento agli uffici regionali nella procedura di cui trattasi;

g. di dover stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, costituisce notifica agli aspiranti;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03 e dalla struttura tecnica di So.Re.Sa., costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di approvare e pubblicare i seguenti elenchi:
   i. graduatoria provvisoria ex art. 34, comma 5, lettera a), punto ii) – ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA ANNO 2022 – ASSEGNAZIONE PER TRASFERIMENTO (Allegato A)

   ii. graduatoria provvisoria ex art. 34, comma 5, lettera b) - ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA ANNO 2022 – ASSEGNAZIONE PER GRADUATORIA (Allegato B);

   iii. graduatoria provvisoria ex art. 34, comma 5, lettera c) - ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA ANNO 2022 – ASSEGNAZIONE DIPLOMATI (Allegato C);

   iv. esclusi dall'assegnazione di incarichi di Assistenza Primaria ad Attività Oraria anno 2022 (Allegato D);
2. di stabilire che i medici interessati possono inoltrare eventuali e motivate istanze di riesame della propria posizione in graduatoria entro 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.C, solo ed esclusivamente attraverso il "Sistema Gestione Domande Online

per MMG e PLS" disponibile all'indirizzo https://domandeonline-mmgpls.soresa.it;

3. di prevedere che la procedura telematica per la presentazione delle istanze di riesame sarà attiva dalle ore 12.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. fino alle ore 23.59 del quindicesimo giorno successivo alla predetta pubblicazione e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza (qualora l'ultimo giorno utile cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo). Dopo tale termine, pertanto, non sarà più possibile presentare istanze di riesame;
4. di stabilire che non saranno prese in considerazione istanze di riesame pervenute con modalità diverse da quella indicata nei commi precedenti;
5. di prevedere che l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare ulteriori controlli a campione ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000 sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese dai medici che hanno presentato domanda;
6. di incaricare la Struttura tecnica di So.Re.Sa. di garantire il necessario supporto e affiancamento agli uffici regionali nella procedura di cui trattasi;
7. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, costituisce notifica agli aspiranti;
8. di trasmettere il presente provvedimento con i relativi allegati all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania;
9. di dare idonea informativa circa la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania a tutte le Aziende Sanitarie Locali, nonché a tutti gli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Dott.ssa Anna Maria Ferriero

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria provvisoria art.34,co.5,lett.a),pt.ii) -ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER TRASFERIMENTO- ANNO 2022

ALLEGATO A

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA INIZIO CONVENZIONE CONT. ASSISTENZIALE	ANZIANITA DI INCARICO (IN GIORNI)	DATA INIZIO INCARICO ATTUALE	REGIONE DI PROVENIENZA	ASL DI PROVENIENZA	COMUNE RESIDENZA
1	MARINARO	VINCENZO FERNANDO ANTONIO	04/01/1956	01/02/2007	5.654	01/02/2007	CAMPANIA	A.S.L. AVELLINO	Lioni
2	ARIOLA	LUCA	04/08/1963	01/04/2008	5.229	01/04/2008	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 2 NORD	Scisciano
3	BOTTALICO	GIUSEPPE	29/09/1960	01/04/2008	5.229	01/04/2008	CAMPANIA	A.S.L. SALERNO	Capaccio
4	OLANDESE	CARMINE	10/04/1956	01/04/2008	5.229	01/04/2008	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO	Napoli
5	MIGNONE	UGO FRANCESCO	01/04/1957	01/10/2009	4.681	01/05/2015	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 2 NORD	Napoli
6	SAVIANO	RAFFAELE	22/12/1973	01/08/2013	3.281	01/08/2013	PIEMONTE	AL	Frattamaggiore
7	MARRAS	SERGIO	08/11/1958	01/08/2013	3.281	01/05/2018	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Caivano
8	NAPOLITANO	ASSUNTA	15/08/1978	01/09/2015	2.520	01/03/2019	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	San Paolo Bel Sito
9	MOSCHELLA	SABINO	09/02/1968	01/11/2016	2.093	01/11/2016	PUGLIA	ASL FG	Avellino
10	SCHETTINO	PASQUALE	02/01/1958	01/10/2017	1.759	01/10/2017	TRENTINO-ALTO ADIGE/SÃ¿DTIROL	TRENTO	Torre Annunziata
11	RUSSO	ROBERTA	20/05/1979	01/12/2017	1.698	01/12/2017	PIEMONTE	TO3	Torrecuso
12	DI MONDA	DOMENICO	28/09/1961	01/04/2018	1.577	01/04/2018	LAZIO	FROSINONE	San Tammaro
13	BOEMIO	GIUSEPPE	11/03/1987	01/07/2018	1.486	01/07/2018	LOMBARDIA	ATS DELL'INSUBRIA	Afragola
14	DE CAPUA	GIUSEPPE	26/10/1960	01/07/2018	1.486	01/07/2018	LAZIO	FROSINONE	Portici
15	MARTUCCI	EMILIO	19/07/1965	01/08/2018	1.455	01/08/2018	LAZIO	FROSINONE	Mondragone
16	NIRCHIO	ELENA	05/07/1973	01/12/2018	1.333	01/12/2018	LAZIO	FROSINONE	San Nicola la Strada
17	DI NAPOLI	ADELINA	27/02/1962	01/10/2019	1.029	01/10/2019	CAMPANIA	A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO	Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria provvisoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2022

ALLEGATO B

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2021	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 63, COMMA 11
1	SCOPPA	CONCETTA	28/05/1965	74,90	20	5	99,90	Anacapri	NA/1	lettera a) 80%
2	SCOPPA	CONCETTA	28/05/1965	74,90	20	0	94,90	Anacapri	TUTTI	lettera a) 80%
3	BORRELLI	ANTONIO	20/12/1955	63,20	20	5	88,20	Caserta	CE	lettera a) 80%
4	ZITO	ANTONIO	16/09/1961	61,75	20	5	86,75	Petina	SA	lettera a) 80%
5	FRANCO	CARMELA	05/09/1958	60,75	20	5	85,75	Portici	NA/3	lettera a) 80%
6	REGA	AMALIA	07/02/1964	59,55	20	5	84,55	Piano di Sorrento	NA/3	lettera a) 80%
7	RUSSO	FRANCO	30/09/1958	59,20	20	5	84,20	Portici	NA/3	lettera b) 20%
8	DONATO	MARIA	16/01/1961	58,60	20	5	83,60	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
9	SENATORE	CIRO	28/02/1959	58,25	20	5	83,25	Cava de' Tirreni	SA	lettera b) 20%
10	BORRELLI	ANTONIO	20/12/1955	63,20	20	0	83,20	Caserta	TUTTI	lettera a) 80%
11	DI COSTANZO	LILIANA	02/11/1962	57,75	20	5	82,75	Napoli	NA/1	lettera b) 20%
12	CARUSO	FRANCESCO PAOLO	29/12/1961	57,30	20	5	82,30	Ischia	NA/2	lettera b) 20%
13	ROCCO	ANTONELLO	12/03/1956	57,05	20	5	82,05	Piano di Sorrento	NA/3	lettera b) 20%
14	LUPOLI	IMMACOLATA	19/06/1966	56,80	20	5	81,80	Caivano	NA/2	lettera b) 20%
15	ZITO	ANTONIO	16/09/1961	61,75	20	0	81,75	Petina	TUTTI	lettera a) 80%
16	DE CONTE	TERESA	08/04/1961	56,30	20	5	81,30	Angri	SA	lettera b) 20%
17	PATRICELLI	VINCENZO	21/10/1959	55,90	20	5	80,90	Napoli	NA/1	lettera b) 20%
18	GRIMALDI	MADDALENA	28/06/1957	55,90	20	5	80,90	Castel San Giorgio	SA	lettera b) 20%
19	FRANCO	CARMELA	05/09/1958	60,75	20	0	80,75	Portici	TUTTI	lettera a) 80%
20	REGA	AMALIA	07/02/1964	59,55	20	0	79,55	Piano di Sorrento	TUTTI	lettera a) 80%
21	DI LEVA	LUIGI	20/11/1959	54,20	20	5	79,20	Trecase	NA/3	lettera b) 20%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria provvisoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2022

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2021	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 63, COMMA 11
22	RUSSO	FRANCO	30/09/1958	59,20	20	0	79,20	Portici	TUTTI	lettera b) 20%
23	DONATO	MARIA	16/01/1961	58,60	20	0	78,60	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
24	SENATORE	CIRO	28/02/1959	58,25	20	0	78,25	Cava de' Tirreni	TUTTI	lettera b) 20%
25	LANDI	GIUSEPPE	17/02/1965	53,20	20	5	78,20	Cava de' Tirreni	SA	lettera b) 20%
26	DI COSTANZO	LILIANA	02/11/1962	57,75	20	0	77,75	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
27	CARUSO	FRANCESCO PAOLO	29/12/1961	57,30	20	0	77,30	Ischia	TUTTI	lettera b) 20%
28	ROCCO	ANTONELLO	12/03/1956	57,05	20	0	77,05	Piano di Sorrento	TUTTI	lettera b) 20%
29	LUPOLI	IMMACOLATA	19/06/1966	56,80	20	0	76,80	Caivano	TUTTI	lettera b) 20%
30	DE CONTE	TERESA	08/04/1961	56,30	20	0	76,30	Angri	TUTTI	lettera b) 20%
31	PETTI	LUIGI	11/05/1967	51,10	20	5	76,10	Nocera Inferiore	SA	lettera b) 20%
32	PATRICELLI	VINCENZO	21/10/1959	55,90	20	0	75,90	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
33	GRIMALDI	MADDALENA	28/06/1957	55,90	20	0	75,90	Castel San Giorgio	TUTTI	lettera b) 20%
34	AVALLONE	GIOVANNI	09/02/1968	50,00	20	5	75,00	Castellabate	SA	lettera a) 80%
35	CAPOPALDO	ANTONIETTA	07/01/1960	49,95	20	5	74,95	Castellammare di Stabia	NA/3	lettera b) 20%
36	CIGLIANO	GIUSEPPE	02/12/1966	49,75	20	5	74,75	Forio	NA/2	lettera b) 20%
37	DI LEVA	LUIGI	20/11/1959	54,20	20	0	74,20	Trecase	TUTTI	lettera b) 20%
38	CATANEO	ROMUALDO	29/06/1963	48,40	20	5	73,40	Capriglia Irpina	AV	lettera a) 80%
39	LANDI	GIUSEPPE	17/02/1965	53,20	20	0	73,20	Cava de' Tirreni	TUTTI	lettera b) 20%
40	GAROFALO	CARMELA	28/04/1962	48,10	20	5	73,10	Cesa	CE	lettera a) 80%
41	SALZANO	ANNA	19/08/1965	47,85	20	5	72,85	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
42	PASSARELLI	ARCHINTO	05/07/1966	47,75	20	5	72,75	Casapesenna	CE	lettera a) 80%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria provvisoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2022

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2021	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 63, COMMA 11
43	GAMBARDELLA	SERGIO	12/02/1960	47,40	20	5	72,40	Bacoli	NA/2	lettera b) 20%
44	ANDREOZZI	LUIGI	12/06/1964	46,40	20	5	71,40	Napoli	NA/1	lettera b) 20%
45	CHAMALIEH	MOHAMMED	10/03/1962	46,20	20	5	71,20	Napoli	NA/1	lettera b) 20%
46	PETTI	LUIGI	11/05/1967	51,10	20	0	71,10	Nocera Inferiore	TUTTI	lettera b) 20%
47	LEMETRE	GIANFRANCO	13/05/1962	45,15	20	5	70,15	Pozzuoli	NA/2	lettera b) 20%
48	AVALLONE	GIOVANNI	09/02/1968	50,00	20	0	70,00	Castellabate	TUTTI	lettera a) 80%
49	CAPOPALDO	ANTONIETTA	07/01/1960	49,95	20	0	69,95	Castellammare di Stabia	TUTTI	lettera b) 20%
50	CIGLIANO	GIUSEPPE	02/12/1966	49,75	20	0	69,75	Forio	TUTTI	lettera b) 20%
51	IAVARONE	AGNESE	11/01/1961	43,60	20	5	68,60	Casavatore	NA/2	lettera a) 80%
52	SCHIAVO	DOMENICO	04/03/1966	43,50	20	5	68,50	Marcianise	CE	lettera b) 20%
53	CATANEO	ROMUALDO	29/06/1963	48,40	20	0	68,40	Capriglia Irpina	TUTTI	lettera a) 80%
54	SPERANZA	MICHELE	05/10/1958	43,30	20	5	68,30	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
55	GAROFALO	CARMELA	28/04/1962	48,10	20	0	68,10	Cesa	TUTTI	lettera a) 80%
56	SALZANO	ANNA	19/08/1965	47,85	20	0	67,85	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
57	PASSARELLI	ARCHINTO	05/07/1966	47,75	20	0	67,75	Casapesenna	TUTTI	lettera a) 80%
58	GAMBARDELLA	SERGIO	12/02/1960	47,40	20	0	67,40	Bacoli	TUTTI	lettera b) 20%
59	POLICINO	SALVATORE	07/08/1964	42,30	20	5	67,30	Napoli	NA/1	lettera b) 20%
60	AIELLO	CIRO	03/03/1964	41,90	20	5	66,90	Portici	NA/3	lettera b) 20%
61	ANDREOZZI	LUIGI	12/06/1964	46,40	20	0	66,40	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
62	CHAMALIEH	MOHAMMED	10/03/1962	46,20	20	0	66,20	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
63	CIARAMELLA	BRUNO	29/07/1963	40,80	20	5	65,80	Moiano	BN	lettera b) 20%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria provvisoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2022

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2021	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 63, COMMA 11
64	LEMETRE	GIANFRANCO	13/05/1962	45,15	20	0	65,15	Pozzuoli	TUTTI	lettera b) 20%
65	GRIECO	MARIA	28/04/1958	39,40	20	5	64,40	Boscotrecase	NA/3	lettera b) 20%
66	SORICELLI	MARIA	03/05/1972	39,30	20	5	64,30	Apice	BN	lettera a) 80%
67	IAVARONE	AGNESE	11/01/1961	43,60	20	0	63,60	Casavatore	TUTTI	lettera a) 80%
68	SCHIAVO	DOMENICO	04/03/1966	43,50	20	0	63,50	Marcianise	TUTTI	lettera b) 20%
69	SPERANZA	MICHELE	05/10/1958	43,30	20	0	63,30	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
70	POLLASTRO	GIOVANNI	19/06/1965	38,00	20	5	63,00	Sant'Agata de' Goti	BN	lettera b) 20%
71	POLICINO	SALVATORE	07/08/1964	42,30	20	0	62,30	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
72	AIELLO	CIRO	03/03/1964	41,90	20	0	61,90	Portici	TUTTI	lettera b) 20%
73	MAZZONE	MARIA	14/03/1956	36,35	20	5	61,35	Castelpoto	BN	lettera a) 80%
74	MASSARI	PAUL SCIPIONE	21/11/1955	60,90	0	0	60,90	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
75	PINTO	ANTONIO	23/07/1959	35,85	20	5	60,85	Santa Maria Capua Vetere	CE	lettera b) 20%
76	CIARAMELLA	BRUNO	29/07/1963	40,80	20	0	60,80	Moiano	TUTTI	lettera b) 20%
77	GRIECO	MARIA	28/04/1958	39,40	20	0	59,40	Boscotrecase	TUTTI	lettera b) 20%
78	SORICELLI	MARIA	03/05/1972	39,30	20	0	59,30	Apice	TUTTI	lettera a) 80%
79	PICCOLO	RAFFAELE	13/07/1962	34,00	20	5	59,00	Scafati	SA	lettera b) 20%
80	BOFFA	ANTONIA FILOMENA ROSARIA	03/06/1960	33,20	20	5	58,20	Frattamaggiore	NA/2	lettera b) 20%
81	POLLASTRO	GIOVANNI	19/06/1965	38,00	20	0	58,00	Sant'Agata de' Goti	TUTTI	lettera b) 20%
82	MAZZONE	MARIA	14/03/1956	36,35	20	0	56,35	Castelpoto	TUTTI	lettera a) 80%
83	SARUBBI	TIZIANA	12/10/1965	31,10	20	5	56,10	Napoli	NA/1	lettera b) 20%
84	PINTO	ANTONIO	23/07/1959	35,85	20	0	55,85	Santa Maria Capua Vetere	TUTTI	lettera b) 20%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria provvisoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2022

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2021	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 63, COMMA 11
85	SARNELLI	RAFFAELE	09/04/1980	30,10	20	5	55,10	Giugliano in Campania	NA/2	lettera a) 80%
86	SCHIAVONE	CONCETTA	29/10/1976	34,80	20	0	54,80	Lusciano	TUTTI	lettera a) 80%
87	ORCIUOLI	ELIA	06/03/1970	29,00	20	5	54,00	Montemarano	AV	lettera a) 80%
88	PICCOLO	RAFFAELE	13/07/1962	34,00	20	0	54,00	Scafati	TUTTI	lettera b) 20%
89	TAGLIAFIERRO	PASQUALE	27/12/1962	28,65	20	5	53,65	Casalnuovo di Napoli	NA/2	lettera b) 20%
90	BOFFA	ANTONIA FILOMENA ROSARIA	03/06/1960	33,20	20	0	53,20	Frattamaggiore	TUTTI	lettera b) 20%
91	DI DARIO	DARIO	25/12/1960	27,40	20	5	52,40	Angri	SA	lettera b) 20%
92	GUADAGNI	SIMONA	24/10/1979	27,30	20	5	52,30	Casalnuovo di Napoli	NA/2	lettera a) 80%
93	GRIMALDI	GIOVANNI	22/01/1969	26,80	20	5	51,80	Marano di Napoli	NA/2	lettera a) 80%
94	AMBROSIO	ROSA	24/11/1955	26,30	20	5	51,30	Avellino	AV	lettera b) 20%
95	SARUBBI	TIZIANA	12/10/1965	31,10	20	0	51,10	Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
96	SARNELLI	RAFFAELE	09/04/1980	30,10	20	0	50,10	Giugliano in Campania	TUTTI	lettera a) 80%
97	RUOTOLO	ANTONIO	15/04/1971	24,50	20	5	49,50	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
98	PAGNI	CINZIA	14/08/1963	24,20	20	5	49,20	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
99	D'ALICANDRO	PATRIZIO	26/05/1958	24,20	20	5	49,20	Marano di Napoli	NA/2	lettera b) 20%
100	ORCIUOLI	ELIA	06/03/1970	29,00	20	0	49,00	Montemarano	TUTTI	lettera a) 80%
101	PEZZELLA	LUIGI	01/11/1983	23,80	20	5	48,80	Moiano	BN	lettera a) 80%
102	TAGLIAFIERRO	PASQUALE	27/12/1962	28,65	20	0	48,65	Casalnuovo di Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
103	ADDABBO	DONATO	13/09/1973	23,40	20	5	48,40	Molinara	BN	lettera a) 80%
104	LA VENUTA	GUIDO	26/03/1980	22,80	20	5	47,80	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
105	STABILE	PAOLO	17/07/1969	22,70	20	5	47,70	Trentola-Ducenta	CE	lettera a) 80%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria provvisoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2022

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2021	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 63, COMMA 11
106	DI DARIO	DARIO	25/12/1960	27,40	20	0	47,40	Angri	TUTTI	lettera b) 20%
107	GUADAGNI	SIMONA	24/10/1979	27,30	20	0	47,30	Casalnuovo di Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
108	D'ARCO	ANNA RITA	21/05/1981	22,10	20	5	47,10	Pontecagnano Faiano	SA	lettera a) 80%
109	LIGORIO	GIANVITO	21/04/1977	21,85	20	5	46,85	Portici	NA/3	lettera a) 80%
110	GRIMALDI	GIOVANNI	22/01/1969	26,80	20	0	46,80	Marano di Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
111	AMBROSIO	ROSA	24/11/1955	26,30	20	0	46,30	Avellino	TUTTI	lettera b) 20%
112	GAUDINO	CLEMENTINA	10/08/1979	20,40	20	5	45,40	Marcianise	CE	lettera a) 80%
113	PALMIERO	FILOMENA	04/12/1984	20,30	20	5	45,30	Carinaro	CE	lettera a) 80%
114	DE MASI	SILVIA	24/03/1987	20,10	20	5	45,10	Avellino	AV	lettera a) 80%
115	IAVARONE	MARIO	08/11/1955	19,90	20	5	44,90	Grumo Nevano	NA/2	lettera b) 20%
116	DI PIZZO	MARIA	17/05/1982	19,70	20	5	44,70	Montano Antilia	SA	lettera a) 80%
117	RUOTOLO	ANTONIO	15/04/1971	24,50	20	0	44,50	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
118	PAGNI	CINZIA	14/08/1963	24,20	20	0	44,20	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
119	D'ALICANDRO	PATRIZIO	26/05/1958	24,20	20	0	44,20	Marano di Napoli	TUTTI	lettera b) 20%
120	PEZZELLA	LUIGI	01/11/1983	23,80	20	0	43,80	Moiano	TUTTI	lettera a) 80%
121	TEODOSIO	MARIANNA	11/06/1972	18,80	20	5	43,80	Montoro	AV	lettera a) 80%
122	D'ANIELLO	ROSA	15/05/1988	18,40	20	5	43,40	Villaricca	NA/2	lettera a) 80%
123	ADDABBO	DONATO	13/09/1973	23,40	20	0	43,40	Molinara	TUTTI	lettera a) 80%
124	NAPPI	GIUSEPPE	30/06/1984	18,20	20	5	43,20	Castellammare di Stabia	NA/3	lettera a) 80%
125	TAMMARO	PAOLA	20/09/1980	17,90	20	5	42,90	Cercola	NA/3	lettera a) 80%
126	LA VENUTA	GUIDO	26/03/1980	22,80	20	0	42,80	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria provvisoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2022

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2021	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 63, COMMA 11
127	STABILE	PAOLO	17/07/1969	22,70	20	0	42,70	Trentola-Ducenta	TUTTI	lettera a) 80%
128	MASSA	OLIMPIA	08/04/1968	17,40	20	5	42,40	Bacoli	NA/2	lettera a) 80%
129	D'AMBRA	VINCENZO	23/07/1982	17,30	20	5	42,30	Afragola	NA/2	lettera a) 80%
130	MASI	ANTONIO	21/08/1969	17,20	20	5	42,20	Sperone	AV	lettera a) 80%
131	IASEVOLI	GIOVANNI	06/06/1965	17,20	20	5	42,20	Pomigliano d'Arco	NA/3	lettera a) 80%
132	FAMIGLIETTI	MARCELLO	04/09/1961	17,20	20	5	42,20	Paternopoli	AV	lettera a) 80%
133	D'ARCO	ANNA RITA	21/05/1981	22,10	20	0	42,10	Pontecagnano Faiano	TUTTI	lettera a) 80%
134	GUARINO	DANIELA	28/12/1981	17,00	20	5	42,00	Caposele	AV	lettera a) 80%
135	LIGORIO	GIANVITO	21/04/1977	21,85	20	0	41,85	Portici	TUTTI	lettera a) 80%
136	FARASO	GIUSEPPINA	20/12/1961	16,60	20	5	41,60	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
137	COSTANZO	GIOVANNA	13/01/1988	16,40	20	5	41,40	Aversa	CE	lettera a) 80%
138	SIBILLO	MARIA RAFFAELLA	18/10/1987	16,10	20	5	41,10	Casagiove	CE	lettera a) 80%
139	CERVO	LEDA MANUELA	27/04/1983	16,10	20	5	41,10	Agropoli	SA	lettera a) 80%
140	ROMANIELLO	GIOVANNI	13/03/1982	16,10	20	5	41,10	Bacoli	NA/2	lettera a) 80%
141	DE LUCIA	GIANLUCA	05/07/1984	16,05	20	5	41,05	Santa Maria a Vico	CE	lettera a) 80%
142	SANSONE	AMALIA	14/12/1972	15,85	20	5	40,85	Gragnano	NA/3	lettera a) 80%
143	DI FRAIA	TAMMARO	28/06/1986	15,80	20	5	40,80	Maddaloni	CE	lettera a) 80%
144	CANCIELLO	FABIO	07/06/1976	15,80	20	5	40,80	Grumo Nevano	NA/2	lettera a) 80%
145	GAUDINO	CLEMENTINA	10/08/1979	20,40	20	0	40,40	Marcianise	TUTTI	lettera a) 80%
146	PALMIERO	FILOMENA	04/12/1984	20,30	20	0	40,30	Carinaro	TUTTI	lettera a) 80%
147	DI VITTO	ETTORE	24/03/1987	15,20	20	5	40,20	Ariano Irpino	AV	lettera a) 80%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria provvisoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2022

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2021	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 63, COMMA 11
148	DE MASI	SILVIA	24/03/1987	20,10	20	0	40,10	Avellino	TUTTI	lettera a) 80%
149	VALENTINO	ROBERTA	07/06/1965	15,10	20	5	40,10	Casaluce	CE	lettera a) 80%
150	BARBATO	ROSSELLA	22/02/1987	15,00	20	5	40,00	Capua	CE	lettera a) 80%
151	IAVARONE	MARIO	08/11/1955	19,90	20	0	39,90	Grumo Nevano	TUTTI	lettera b) 20%
152	DI PIZZO	MARIA	17/05/1982	19,70	20	0	39,70	Montano Antilia	TUTTI	lettera a) 80%
153	BOGGIA	MARIA	30/03/1982	14,70	20	5	39,70	Piedimonte Matese	CE	lettera a) 80%
154	TRANQUILLO	CLEMENTINA	02/01/1987	14,40	20	5	39,40	San Nicola la Strada	CE	lettera a) 80%
155	IANDOLI	MARIAROSARIA	29/03/1963	14,30	20	5	39,30	Avellino	AV	lettera a) 80%
156	DI PAOLA	CRISTINA	30/04/1983	14,10	20	5	39,10	Acerra	NA/2	lettera a) 80%
157	FIENGO	GIOVANNA	03/01/1985	13,90	20	5	38,90	Cercola	NA/3	lettera a) 80%
158	TEODOSIO	MARIANNA	11/06/1972	18,80	20	0	38,80	Montoro	TUTTI	lettera a) 80%
159	D'ANIELLO	ROSA	15/05/1988	18,40	20	0	38,40	Villaricca	TUTTI	lettera a) 80%
160	TAGLIAFIERRO	ROSSELLA	22/10/1978	13,25	20	5	38,25	Maddaloni	CE	lettera a) 80%
161	NAPPI	GIUSEPPE	30/06/1984	18,20	20	0	38,20	Castellammare di Stabia	TUTTI	lettera a) 80%
162	MONTANARO	ALFONSO	17/11/1976	13,10	20	5	38,10	Pietramelara	CE	lettera a) 80%
163	IMPROTA	IMMA	04/04/1987	13,00	20	5	38,00	Villaricca	NA/2	lettera a) 80%
164	TAMMARO	PAOLA	20/09/1980	17,90	20	0	37,90	Cercola	TUTTI	lettera a) 80%
165	MORABITO	PASQUALE	08/09/1967	12,75	20	5	37,75	Arzano	NA/2	lettera a) 80%
166	RUSSO	SABATINO	17/03/1985	12,70	20	5	37,70	Giugliano in Campania	NA/2	lettera a) 80%
167	CILIENTO	MICHELE	07/08/1960	12,70	20	5	37,70	Cesa	CE	lettera b) 20%
168	MASSA	OLIMPIA	08/04/1968	17,40	20	0	37,40	Bacoli	TUTTI	lettera a) 80%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria provvisoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2022

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2021	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 63, COMMA 11
169	PIACENZA	FRANCESCO	21/05/1989	12,30	20	5	37,30	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
170	D'AMBRA	VINCENZO	23/07/1982	17,30	20	0	37,30	Afragola	TUTTI	lettera a) 80%
171	TUCCILLO	GENNARO	15/02/1987	12,20	20	5	37,20	Sant'Antimo	NA/2	lettera a) 80%
172	LUBRANO LAVADERA	GIUSEPPE	06/08/1984	12,20	20	5	37,20	Procida	NA/2	lettera a) 80%
173	MASI	ANTONIO	21/08/1969	17,20	20	0	37,20	Sperone	TUTTI	lettera a) 80%
174	IASEVOLI	GIOVANNI	06/06/1965	17,20	20	0	37,20	Pomigliano d'Arco	TUTTI	lettera a) 80%
175	FAMIGLIETTI	MARCELLO	04/09/1961	17,20	20	0	37,20	Paternopoli	TUTTI	lettera a) 80%
176	POMICINO	STEFANO	17/07/1986	12,10	20	5	37,10	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
177	GUARINO	DANIELA	28/12/1981	17,00	20	0	37,00	Caposele	TUTTI	lettera a) 80%
178	DI PRISCO	VINCENZO	12/11/1982	11,90	20	5	36,90	Pozzuoli	NA/2	lettera a) 80%
179	GESA	ROMINA	07/06/1987	11,80	20	5	36,80	Mercogliano	AV	lettera a) 80%
180	FARASO	GIUSEPPINA	20/12/1961	16,60	20	0	36,60	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
181	MANNA	GIUSEPPE	13/04/1988	11,50	20	5	36,50	Volla	NA/3	lettera a) 80%
182	CORVINO	VALERIA	02/06/1987	11,50	20	5	36,50	Siano	SA	lettera a) 80%
183	COSTANZO	GIOVANNA	13/01/1988	16,40	20	0	36,40	Aversa	TUTTI	lettera a) 80%
184	ADDEO	GIUSEPPE	25/04/1983	11,40	20	5	36,40	Marigliano	NA/3	lettera a) 80%
185	MUNARETTO	LUIGI	07/07/1969	11,40	20	5	36,40	Salerno	SA	lettera a) 80%
186	ROMANO	FABIO	18/07/1986	11,30	20	5	36,30	Mugnano di Napoli	NA/2	lettera a) 80%
187	DE ANGELIS	MARIATERESA	12/10/1989	11,25	20	5	36,25	Casal di Principe	CE	lettera a) 80%
188	MAZZITELLI	RAFFAELE MARCO	13/05/1990	11,20	20	5	36,20	Caserta	CE	lettera a) 80%
189	TIPALDI	ANNA	25/04/1988	11,20	20	5	36,20	Nocera Inferiore	SA	lettera a) 80%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria provvisoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2022

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2021	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 63, COMMA 11
190	SIBILLO	MARIA RAFFAELLA	18/10/1987	16,10	20	0	36,10	Casagiove	TUTTI	lettera a) 80%
191	CERVO	LEDA MANUELA	27/04/1983	16,10	20	0	36,10	Agropoli	TUTTI	lettera a) 80%
192	NISTA	IVAN	15/02/1983	11,10	20	5	36,10	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
193	ROMANIELLO	GIOVANNI	13/03/1982	16,10	20	0	36,10	Bacoli	TUTTI	lettera a) 80%
194	DE LUCIA	GIANLUCA	05/07/1984	16,05	20	0	36,05	Santa Maria a Vico	TUTTI	lettera a) 80%
195	STRINGILE	MARIA	13/08/1983	10,90	20	5	35,90	Pomigliano d'Arco	NA/3	lettera a) 80%
196	SORGENTE	FILOMENA	17/03/1968	10,90	20	5	35,90	San Tammaro	CE	lettera a) 80%
197	SANSONE	AMALIA	14/12/1972	15,85	20	0	35,85	Gragnano	TUTTI	lettera a) 80%
198	SANZARI	ADELE	10/12/1986	10,80	20	5	35,80	Telese Terme	BN	lettera a) 80%
199	DI FRAIA	TAMMARO	28/06/1986	15,80	20	0	35,80	Maddaloni	TUTTI	lettera a) 80%
200	CANCIELLO	FABIO	07/06/1976	15,80	20	0	35,80	Grumo Nevano	TUTTI	lettera a) 80%
201	STILE	MARIANNA	07/05/1982	10,70	20	5	35,70	Nocera Inferiore	SA	lettera a) 80%
202	FERRANTE	DANIELA	19/08/1987	10,60	20	5	35,60	San Gregorio Magno	SA	lettera a) 80%
203	D'AURIA	DIVINA	21/02/1987	10,60	20	5	35,60	Maddaloni	CE	lettera a) 80%
204	ESPOSITO	FRANCESCA	10/09/1986	10,60	20	5	35,60	Sanza	SA	lettera a) 80%
205	KOZAK	MYROSLAVA	06/01/1955	10,60	20	5	35,60	Mercato San Severino	SA	lettera a) 80%
206	MARINIELLO	IMMACOLATA	23/02/1979	10,50	20	5	35,50	Nocera Inferiore	SA	lettera a) 80%
207	PERFETTO	ANTIMO	07/08/1959	10,50	20	5	35,50	Sant'Antimo	NA/2	lettera b) 20%
208	TAMMARO	MADDALENA	21/06/1989	10,40	20	5	35,40	Curti	CE	lettera a) 80%
209	D'AVINO	AGNESE	23/03/1988	10,40	20	5	35,40	San Gennaro Vesuviano	NA/3	lettera a) 80%
210	TUZZI	ANNAMARIA	07/09/1990	10,30	20	5	35,30	Nocera Inferiore	SA	lettera a) 80%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria provvisoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2022

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2021	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 63, COMMA 11
211	SILVESTRI	CANDIDA	21/07/1984	10,30	20	5	35,30	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
212	SPELLITTI	CARMEN	09/03/1976	10,30	20	5	35,30	Quarto	NA/2	lettera a) 80%
213	DI VITTO	ETTORE	24/03/1987	15,20	20	0	35,20	Ariano Irpino	TUTTI	lettera a) 80%
214	DI LAORA	MARIA ILARIA	11/03/1987	10,20	20	5	35,20	Frattaminore	NA/2	lettera a) 80%
215	PISCITELLI	ANTONIO	14/05/1983	10,20	20	5	35,20	Caserta	CE	lettera a) 80%
216	STUMBO	RAFFAELA	25/06/1980	10,20	20	5	35,20	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
217	CERCHIA	CONCETTA	09/09/1970	10,20	20	5	35,20	Pomigliano d'Arco	NA/3	lettera a) 80%
218	VALENTINO	ROBERTA	07/06/1965	15,10	20	0	35,10	Casaluce	TUTTI	lettera a) 80%
219	SICIGNANO	ALESSANDRA	20/10/1989	10,00	20	5	35,00	Caserta	CE	lettera a) 80%
220	BARBATO	ROSSELLA	22/02/1987	15,00	20	0	35,00	Capua	TUTTI	lettera a) 80%
221	LANDOLFO	MARIANNA	04/07/1979	10,00	20	5	35,00	Crispano	NA/2	lettera a) 80%
222	PUCCIARELLI	ANGELA	09/06/1986	9,90	20	5	34,90	Caggiano	SA	lettera a) 80%
223	STORNAIUOLO	ADELE	09/03/1987	9,70	20	5	34,70	San Sebastiano al Vesuvio	NA/3	lettera a) 80%
224	BOGGIA	MARIA	30/03/1982	14,70	20	0	34,70	Piedimonte Matese	TUTTI	lettera a) 80%
225	PERROTTA	CARMINE	03/06/1972	9,70	20	5	34,70	Caserta	CE	lettera a) 80%
226	GARAFFA	CORINNA	14/12/1988	9,60	20	5	34,60	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
227	CERBONE	CARMELA	04/12/1959	9,60	20	5	34,60	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
228	CIPOLLARO	CLAUDIA	10/04/1977	9,50	20	5	34,50	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
229	TRANQUILLO	CLEMENTINA	02/01/1987	14,40	20	0	34,40	San Nicola la Strada	TUTTI	lettera a) 80%
230	MORMILE	MARIA	29/09/1986	9,30	20	5	34,30	Frattamaggiore	NA/2	lettera a) 80%
231	IANDOLI	MARIAROSARIA	29/03/1963	14,30	20	0	34,30	Avellino	TUTTI	lettera a) 80%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria provvisoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2022

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2021	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 63, COMMA 11
232	DI PAOLA	CRISTINA	30/04/1983	14,10	20	0	34,10	Acerra	TUTTI	lettera a) 80%
233	PALMIERO	MARIA PIA	26/04/1988	9,00	20	5	34,00	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
234	FIENGO	GIOVANNA	03/01/1985	13,90	20	0	33,90	Cercola	TUTTI	lettera a) 80%
235	DI MARTINO	ANNA	24/07/1985	8,80	20	5	33,80	Pimonte	NA/3	lettera a) 80%
236	D'AGOSTINO	MARIA ELENA	24/02/1991	8,60	20	5	33,60	Benevento	BN	lettera a) 80%
237	SORICE	LUCA	25/05/1988	8,60	20	5	33,60	Benevento	BN	lettera a) 80%
238	IELARDI	CATERINA	03/07/1992	8,40	20	5	33,40	Pesco Sannita	BN	lettera a) 80%
239	CIRILLO	CARMELA	27/07/1990	8,40	20	5	33,40	Marcianise	CE	lettera a) 80%
240	PALLADINO	IVANO	10/02/1990	8,40	20	5	33,40	Santa Maria Capua Vetere	CE	lettera a) 80%
241	ANGLISANI	MARIALUISA	27/02/1989	8,40	20	5	33,40	Aversa	CE	lettera a) 80%
242	RAPPA	TIZIANA	27/12/1985	8,40	20	5	33,40	Villaricca	NA/2	lettera a) 80%
243	MASTROIANNI	CARMELA	27/07/1972	8,40	20	5	33,40	Ruviano	CE	lettera a) 80%
244	TAGLIAFIERRO	ROSSELLA	22/10/1978	13,25	20	0	33,25	Maddaloni	TUTTI	lettera a) 80%
245	SIANI	FABRIZIA	22/10/1991	8,20	20	5	33,20	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
246	COSTANZO	MARIA SERENA	22/09/1989	8,20	20	5	33,20	Casagiove	CE	lettera a) 80%
247	AVITABILE	FEDERICA	06/12/1987	8,20	20	5	33,20	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
248	GAGLIARDI	ANNA	22/08/1990	8,10	20	5	33,10	Mugnano di Napoli	NA/2	lettera a) 80%
249	MONTANARO	ALFONSO	17/11/1976	13,10	20	0	33,10	Pietramelara	TUTTI	lettera a) 80%
250	IMPROTA	IMMA	04/04/1987	13,00	20	0	33,00	Villaricca	TUTTI	lettera a) 80%
251	D'ALESSANDRO	ANNAMARIA	04/02/1961	8,00	20	5	33,00	Benevento	BN	lettera b) 20%
252	VACCA	ALDO	29/07/1989	7,90	20	5	32,90	Napoli	NA/1	lettera a) 80%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria provvisoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2022

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2021	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 63, COMMA 11
253	TROTTA	ATTILIO	20/06/1978	7,90	20	5	32,90	Campagna	SA	lettera a) 80%
254	MORABITO	PASQUALE	08/09/1967	12,75	20	0	32,75	Arzano	TUTTI	lettera a) 80%
255	CAROTENUTO	ANTONIO	11/04/1990	7,70	20	5	32,70	Scafati	SA	lettera a) 80%
256	VITALE	MARIANNA	07/01/1990	7,70	20	5	32,70	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
257	COPPOLA	MARISA	15/12/1989	7,70	20	5	32,70	Angri	SA	lettera a) 80%
258	TARQUINIO	MARIO	24/03/1988	7,70	20	5	32,70	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
259	RUSSO	SABATINO	17/03/1985	12,70	20	0	32,70	Giugliano in Campania	TUTTI	lettera a) 80%
260	SEGUELLA	ANNA ELISABETTA	04/08/1984	7,70	20	5	32,70	Caserta	CE	lettera a) 80%
261	CILIENTO	MICHELE	07/08/1960	12,70	20	0	32,70	Cesa	TUTTI	lettera b) 20%
262	GIRONE	ANIELLO	24/08/1969	32,60	0	0	32,60	Caivano	TUTTI	lettera a) 80%
263	CASTALDO	ROSA	09/03/1955	7,50	20	5	32,50	San Paolo Bel Sito	NA/3	lettera a) 80%
264	TRETOLA	ORNELLA	23/08/1967	7,40	20	5	32,40	Pozzuoli	NA/2	lettera a) 80%
265	PIACENZA	FRANCESCO	21/05/1989	12,30	20	0	32,30	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
266	TUCCILLO	GENNARO	15/02/1987	12,20	20	0	32,20	Sant'Antimo	TUTTI	lettera a) 80%
267	LUBRANO LAVADERA	GIUSEPPE	06/08/1984	12,20	20	0	32,20	Procida	TUTTI	lettera a) 80%
268	DE ROSA	IMMACOLATA	18/06/1970	7,20	20	5	32,20	Arzano	NA/2	lettera a) 80%
269	NASTI	FRANCESCO	18/04/1970	7,20	20	5	32,20	Torre del Greco	NA/3	lettera a) 80%
270	TOTARO	SERGIO	08/09/1964	7,20	20	5	32,20	Napoli	NA/1	lettera a) 80%
271	POMICINO	STEFANO	17/07/1986	12,10	20	0	32,10	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
272	DI PRISCO	VINCENZO	12/11/1982	11,90	20	0	31,90	Pozzuoli	TUTTI	lettera a) 80%
273	GESA	ROMINA	07/06/1987	11,80	20	0	31,80	Mercogliano	TUTTI	lettera a) 80%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria provvisoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2022

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2021	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 63, COMMA 11
274	SALVATORE	DONATA	05/12/1984	11,80	20	0	31,80	Forino	TUTTI	lettera a) 80%
275	MANNA	GIUSEPPE	13/04/1988	11,50	20	0	31,50	Volla	TUTTI	lettera a) 80%
276	CORVINO	VALERIA	02/06/1987	11,50	20	0	31,50	Siano	TUTTI	lettera a) 80%
277	ADDEO	GIUSEPPE	25/04/1983	11,40	20	0	31,40	Marigliano	TUTTI	lettera a) 80%
278	MUNARETTO	LUIGI	07/07/1969	11,40	20	0	31,40	Salerno	TUTTI	lettera a) 80%
279	ROMANO	FABIO	18/07/1986	11,30	20	0	31,30	Mugnano di Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
280	DE ANGELIS	MARIATERESA	12/10/1989	11,25	20	0	31,25	Casal di Principe	TUTTI	lettera a) 80%
281	MAZZITELLI	RAFFAELE MARCO	13/05/1990	11,20	20	0	31,20	Caserta	TUTTI	lettera a) 80%
282	TIPALDI	ANNA	25/04/1988	11,20	20	0	31,20	Nocera Inferiore	TUTTI	lettera a) 80%
283	NISTA	IVAN	15/02/1983	11,10	20	0	31,10	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
284	STRINGILE	MARIA	13/08/1983	10,90	20	0	30,90	Pomigliano d'Arco	TUTTI	lettera a) 80%
285	SORGENTE	FILOMENA	17/03/1968	10,90	20	0	30,90	San Tammaro	TUTTI	lettera a) 80%
286	SANZARI	ADELE	10/12/1986	10,80	20	0	30,80	Telese Terme	TUTTI	lettera a) 80%
287	STILE	MARIANNA	07/05/1982	10,70	20	0	30,70	Nocera Inferiore	TUTTI	lettera a) 80%
288	FERRANTE	DANIELA	19/08/1987	10,60	20	0	30,60	San Gregorio Magno	TUTTI	lettera a) 80%
289	D'AURIA	DIVINA	21/02/1987	10,60	20	0	30,60	Maddaloni	TUTTI	lettera a) 80%
290	ESPOSITO	FRANCESCA	10/09/1986	10,60	20	0	30,60	Sanza	TUTTI	lettera a) 80%
291	KOZAK	MYROSLAVA	06/01/1955	10,60	20	0	30,60	Mercato San Severino	TUTTI	lettera a) 80%
292	MARINIELLO	IMMACOLATA	23/02/1979	10,50	20	0	30,50	Nocera Inferiore	TUTTI	lettera a) 80%
293	PERFETTO	ANTIMO	07/08/1959	10,50	20	0	30,50	Sant'Antimo	TUTTI	lettera b) 20%
294	TAMMARO	MADDALENA	21/06/1989	10,40	20	0	30,40	Curti	TUTTI	lettera a) 80%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria provvisoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2022

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2021	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 63, COMMA 11
295	D'AVINO	AGNESE	23/03/1988	10,40	20	0	30,40	San Gennaro Vesuviano	TUTTI	lettera a) 80%
296	TUZZI	ANNAMARIA	07/09/1990	10,30	20	0	30,30	Nocera Inferiore	TUTTI	lettera a) 80%
297	SILVESTRI	CANDIDA	21/07/1984	10,30	20	0	30,30	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
298	SPELLITTI	CARMEN	09/03/1976	10,30	20	0	30,30	Quarto	TUTTI	lettera a) 80%
299	DI LAORA	MARIA ILARIA	11/03/1987	10,20	20	0	30,20	Frattaminore	TUTTI	lettera a) 80%
300	PISCITELLI	ANTONIO	14/05/1983	10,20	20	0	30,20	Caserta	TUTTI	lettera a) 80%
301	STUMBO	RAFFAELA	25/06/1980	10,20	20	0	30,20	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
302	CERCHIA	CONCETTA	09/09/1970	10,20	20	0	30,20	Pomigliano d'Arco	TUTTI	lettera a) 80%
303	MARANO	CARMINE	09/05/1964	30,20	0	0	30,20	Battipaglia	TUTTI	lettera a) 80%
304	SICIGNANO	ALESSANDRA	20/10/1989	10,00	20	0	30,00	Caserta	TUTTI	lettera a) 80%
305	LANDOLFO	MARIANNA	04/07/1979	10,00	20	0	30,00	Crispano	TUTTI	lettera a) 80%
306	PUCCIARELLI	ANGELA	09/06/1986	9,90	20	0	29,90	Caggiano	TUTTI	lettera a) 80%
307	STORNAIUOLO	ADELE	09/03/1987	9,70	20	0	29,70	San Sebastiano al Vesuvio	TUTTI	lettera a) 80%
308	PERROTTA	CARMINE	03/06/1972	9,70	20	0	29,70	Caserta	TUTTI	lettera a) 80%
309	GARAFFA	CORINNA	14/12/1988	9,60	20	0	29,60	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
310	CERBONE	CARMELA	04/12/1959	9,60	20	0	29,60	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
311	CIPOLLARO	CLAUDIA	10/04/1977	9,50	20	0	29,50	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
312	MORMILE	MARIA	29/09/1986	9,30	20	0	29,30	Frattamaggiore	TUTTI	lettera a) 80%
313	DI MAIO	ALESSANDRA	23/05/1989	9,00	20	0	29,00	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
314	PALMIERO	MARIA PIA	26/04/1988	9,00	20	0	29,00	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
315	DI MARTINO	ANNA	24/07/1985	8,80	20	0	28,80	Pimonte	TUTTI	lettera a) 80%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria provvisoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2022

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2021	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 63, COMMA 11
316	D'AGOSTINO	MARIA ELENA	24/02/1991	8,60	20	0	28,60	Benevento	TUTTI	lettera a) 80%
317	SORICE	LUCA	25/05/1988	8,60	20	0	28,60	Benevento	TUTTI	lettera a) 80%
318	IELARDI	CATERINA	03/07/1992	8,40	20	0	28,40	Pesco Sannita	TUTTI	lettera a) 80%
319	CIRILLO	CARMELA	27/07/1990	8,40	20	0	28,40	Marcianise	TUTTI	lettera a) 80%
320	PALLADINO	IVANO	10/02/1990	8,40	20	0	28,40	Santa Maria Capua Vetere	TUTTI	lettera a) 80%
321	ANGLISANI	MARIALUISA	27/02/1989	8,40	20	0	28,40	Aversa	TUTTI	lettera a) 80%
322	RAPPA	TIZIANA	27/12/1985	8,40	20	0	28,40	Villaricca	TUTTI	lettera a) 80%
323	MASTROIANNI	CARMELA	27/07/1972	8,40	20	0	28,40	Ruviano	TUTTI	lettera a) 80%
324	PALERMITI	VITO	14/07/1958	3,30	20	5	28,30	Marcianise	CE	lettera b) 20%
325	SIANI	FABRIZIA	22/10/1991	8,20	20	0	28,20	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
326	COSTANZO	MARIA SERENA	22/09/1989	8,20	20	0	28,20	Casagiove	TUTTI	lettera a) 80%
327	AVITABILE	FEDERICA	06/12/1987	8,20	20	0	28,20	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
328	GAGLIARDI	ANNA	22/08/1990	8,10	20	0	28,10	Mugnano di Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
329	D'ALESSANDRO	ANNAMARIA	04/02/1961	8,00	20	0	28,00	Benevento	TUTTI	lettera b) 20%
330	NASTI	CARMELA	09/11/1957	3,00	20	5	28,00	Monte di Procida	NA/2	lettera b) 20%
331	VACCA	ALDO	29/07/1989	7,90	20	0	27,90	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
332	TROTTA	ATTILIO	20/06/1978	7,90	20	0	27,90	Campagna	TUTTI	lettera a) 80%
333	CAROTENUTO	ANTONIO	11/04/1990	7,70	20	0	27,70	Scafati	TUTTI	lettera a) 80%
334	VITALE	MARIANNA	07/01/1990	7,70	20	0	27,70	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
335	COPPOLA	MARISA	15/12/1989	7,70	20	0	27,70	Angri	TUTTI	lettera a) 80%
336	TARQUINIO	MARIO	24/03/1988	7,70	20	0	27,70	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria provvisoria art.34,co.5,lett.b)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER GRADUATORIA- ANNO 2022

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2021	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'ASL	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	ASL DI SCELTA	RISERVA ARTICOLO 63, COMMA 11
337	SEGUELLA	ANNA ELISABETTA	04/08/1984	7,70	20	0	27,70	Caserta	TUTTI	lettera a) 80%
338	CASTALDO	ROSA	09/03/1955	7,50	20	0	27,50	San Paolo Bel Sito	TUTTI	lettera a) 80%
339	TRETOLA	ORNELLA	23/08/1967	7,40	20	0	27,40	Pozzuoli	TUTTI	lettera a) 80%
340	DE ROSA	IMMACOLATA	18/06/1970	7,20	20	0	27,20	Arzano	TUTTI	lettera a) 80%
341	NASTI	FRANCESCO	18/04/1970	7,20	20	0	27,20	Torre del Greco	TUTTI	lettera a) 80%
342	TOTARO	SERGIO	08/09/1964	7,20	20	0	27,20	Napoli	TUTTI	lettera a) 80%
343	PALERMITI	VITO	14/07/1958	3,30	20	0	23,30	Marcianise	TUTTI	lettera b) 20%
344	NASTI	CARMELA	09/11/1957	3,00	20	0	23,00	Monte di Procida	TUTTI	lettera b) 20%
345	BRIGANTE	CLEMENTE	08/08/1974	20,40	0	0	20,40	Montesano sulla Marcellana	TUTTI	lettera a) 80%
346	CERRATO	ANTONIO	10/07/1972	20,40	0	0	20,40	Montoro	TUTTI	lettera a) 80%
347	RANAUDO	ANTONELLA	19/12/1984	17,90	0	0	17,90	Prata di Principato Ultra	TUTTI	lettera a) 80%
348	TSOBOLIS	ALESSIA	10/04/1988	12,80	0	0	12,80	Salerno	TUTTI	lettera a) 80%
349	MALZONE	CARMINE	24/07/1991	8,40	0	0	8,40	Montecorice	TUTTI	lettera a) 80%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria provvisoria art.34,co.5,lett.c)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER DIPLOMATI- ANNO 2022

ALLEGATO C

Posizione	Cognome	Nome	Data di Nascita	Data di Laurea	Età (espressa in giorni) al conseguimento del diploma di laurea	Voto di Laurea	Data Conseguimento CFSMG	Regione conseguimento CFSMG	ASL Residenza	Residenza in Regione
1	SCIALLA	STEFANIA	24/10/1993	20/07/2017	8671	110L	03/05/2022	Campania	Caserta	SI
2	NOTARO	ANTONIO	19/05/1993	21/07/2017	8830	110L	02/05/2022	Campania	Napoli 3	SI
3	SABBATO	ROSSANA	13/03/1993	23/10/2017	8991	110L	03/05/2022	Campania	Napoli 2	SI
4	COLUCCINO	VALENTINA	24/01/1992	26/10/2016	9043	107	21/04/2022	Campania	Napoli 3	SI
5	DI GIULIO	MARINA	18/10/1992	20/09/2017	9104	102	22/04/2022	Campania	Salerno	SI
6	ZANCHELLI	ANGELA	10/10/1993	31/10/2018	9153	110L	03/05/2022	Campania	Napoli 2	SI
7	POLIZZI	ROBERTO	17/09/1991	18/10/2016	9164	110L	26/02/2021	Campania	Napoli 1	SI
8	PIANESE	PASQUALE	30/07/1992	27/10/2017	9221	110L	02/05/2022	Campania	Caserta	SI
9	VAZINZADEH	DARIUSH	28/10/1992	23/02/2018	9250	110L	03/05/2022	Campania	Salerno	SI
10	FATTORE	VALERIO	29/06/1992	25/10/2017	9250	110	22/04/2022	Campania	Caserta	SI
11	STANZIONE	TIBERIO	11/05/1993	16/10/2018	9290	108	03/05/2022	Campania	Caserta	SI
12	VITIELLO	CHIARA	26/04/1991	19/10/2016	9309	110L	26/02/2021	Campania	Napoli 1	SI
13	DE SIENA	ELENA	10/04/1992	26/10/2017	9331	110L	22/04/2022	Campania	Caserta	SI
14	PIPOLO	GISELDA	09/05/1990	25/11/2015	9332	108	02/05/2022	Campania	Salerno	SI
15	FUSCO	MARIO	27/08/1992	28/03/2018	9345	110	22/04/2022	Campania	Napoli 2	SI
16	CLEMENTE	LUDOVICA	19/08/1991	29/03/2017	9355	110	21/04/2022	Campania	Napoli 1	SI
17	DE MAIO	FABIO	10/06/1992	22/03/2018	9417	105	21/04/2022	Campania	Napoli 3	SI
18	ROMANO	VERONICA	24/12/1980	16/10/2006	9428	98	03/05/2022	Campania	Napoli 3	SI
19	MEROLA	FRANCESCA	31/08/1991	20/07/2017	9456	110L	02/05/2022	Campania	Caserta	SI
20	RUSSO	MARIATERESA	05/09/1991	25/07/2017	9456	110	03/05/2022	Campania	Napoli 2	SI
21	TOMASINO	LUIGI	11/11/1992	18/10/2018	9473	110L	03/05/2022	Campania	Napoli 2	SI
22	RAUCCI	ILARIO	13/04/1990	22/03/2016	9476	105	02/04/2022	Campania	Caserta	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Posizione	Cognome	Nome	Data di Nascita	Data di Laurea	Età (espressa in giorni) al conseguimento del diploma di laurea	Voto di Laurea	Data Conseguimento CFSMG	Regione conseguimento CFSMG	ASL Residenza	Residenza in Regione
23	PENNUCCI	ANTONELLA	16/10/1990	21/10/2016	9503	110L	02/05/2022	Campania	Napoli 1	SI
24	CONTE	ITALIA	18/03/1991	23/03/2017	9503	110	21/04/2022	Campania	Caserta	SI
25	CINQUEGRANA	ALDO	06/09/1992	22/10/2018	9543	108	21/04/2022	Campania	Napoli 2	SI
26	SCACCINO	MARIA SOLE	08/06/1992	25/07/2018	9544	110L	03/05/2022	Campania	Napoli 2	SI
27	CAPUANO	GIUSEPPE	28/01/1992	18/03/2018	9547	100	21/04/2022	Campania	Napoli 2	SI
28	CUCCA	ELENA	14/10/1991	21/12/2017	9566	110L	12/05/2022	Campania	Nuoro	NO
29	COZZOLINO	FRANCESCA	26/12/1991	20/03/2018	9582	110	21/04/2022	Campania	Napoli 3	SI
30	MORGANO	LUCIA	21/07/1991	24/10/2017	9593	110L	02/05/2022	Campania	Napoli 1	SI
31	ZITO	FLAVIA	14/12/1991	20/03/2018	9594	110	03/05/2022	Campania	Caserta	SI
32	DELLA CORTE	MICHELA	05/12/1991	18/03/2018	9601	110	22/04/2022	Campania	Caserta	SI
33	SCOGNAMIGLIO	ANNA	05/06/1990	14/10/2016	9629	110L	03/05/2022	Campania	Napoli 3	SI
34	NAPOLITANO	CARMEN KATTY	07/05/1991	25/10/2017	9669	110	02/05/2022	Campania	Napoli 2	SI
35	INCUDINE	FRANCESCA	08/09/1991	20/03/2018	9691	105	22/04/2022	Campania	Napoli 3	SI
36	VERDE	FILOMENA	03/09/1989	22/03/2016	9698	107	03/05/2022	Campania	Caserta	SI
37	GIANFRANCESCO	ANNAMARIA	02/04/1991	26/10/2017	9705	110	22/04/2022	Campania	Caserta	SI
38	CORRERA	FILOMENA	16/12/1989	21/07/2016	9715	106	12/05/2022	Campania	Caserta	SI
39	CANONICO	DOMENICO GIUSEPPE	19/03/1991	24/10/2017	9717	98	21/04/2022	Campania	Napoli 3	SI
40	APISA	PAOLO	13/08/1991	27/03/2018	9724	105	21/04/2022	Campania	Caserta	SI
41	LUCIANO	ROSAMARIA	24/05/1991	06/03/2018	9784	110L	22/04/2022	Campania	Benevento	SI
42	IZZO	GIOVANNI	08/06/1989	22/03/2016	9785	110L	12/05/2022	Campania	Benevento	SI
43	GIAQUINTO	GIANLUCA	23/05/1989	17/03/2016	9796	100	12/05/2022	Campania	Benevento	SI
44	CAGNACCI	SARAH	28/12/1990	25/10/2017	9799	110L	21/04/2022	Campania	Napoli 1	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Posizione	Cognome	Nome	Data di Nascita	Data di Laurea	Età (espressa in giorni) al conseguimento del diploma di laurea	Voto di Laurea	Data Conseguimento CFSMG	Regione conseguimento CFSMG	ASL Residenza	Residenza in Regione
45	NOCERINO	SIMONA	05/09/1990	27/07/2017	9823	110	02/05/2022	Campania	Napoli 1	SI
46	CARFORA	FABIOLA MICHELA	16/04/1986	27/03/2013	9843	110L	21/04/2022	Campania	Caserta	SI
47	D'AMBROSIO	GIANLUIGI	25/10/1990	23/10/2017	9861	110	21/04/2022	Campania	Napoli 1	SI
48	NARDACCHIONE	DEBORAH	05/07/1989	21/07/2016	9879	110L	02/05/2022	Campania	Caserta	SI
49	DE MICCO	MASSIMO	15/06/1989	28/07/2016	9906	108	21/04/2022	Campania	Napoli 1	SI
50	ARMENANTE	GABRIELE	26/08/1990	17/10/2017	9915	107	21/04/2022	Campania	Salerno	SI
51	LUONGO	VALERIO	22/01/1990	24/03/2017	9924	105	26/02/2021	Campania	Napoli 1	SI
52	PETRONE	DANILO	06/08/1989	19/10/2016	9937	106	02/05/2022	Campania	Napoli 1	SI
53	STOCCHETTI	FRANCESCA	07/06/1991	15/10/2018	9993	108	02/05/2022	Campania	Napoli 1	SI
54	MORELLI	CATERINA DESIREE	09/06/1990	29/01/2018	10097	109	02/05/2022	Campania	Caserta	SI
55	MOSCATO	BIANCA	03/08/1986	25/03/2014	10097	108	02/05/2022	Campania	Caserta	SI
56	NATALE	FLAVIO MARIO	22/09/1989	26/07/2017	10170	104	02/05/2022	Campania	Caserta	SI
57	SCHIAVONE	BENEDETTO	21/03/1988	22/03/2016	10229	105	03/05/2022	Campania	Caserta	SI
58	PENNACCHIO	VINCENZO	02/03/1990	21/03/2018	10247	101	12/05/2022	Campania	Napoli 2	SI
59	LONGO	MIRIAM	19/08/1989	26/09/2017	10266	109	22/04/2022	Campania	Salerno	SI
60	SAVARESE	BARBARA	25/07/1989	26/10/2017	10321	109	03/05/2022	Campania	Napoli 1	SI
61	INTIGNANO	MARCO	07/07/1987	21/10/2015	10334	102	22/04/2022	Campania	Napoli 1	SI
62	DELLA ROCCA	NICOLA	04/04/1987	20/07/2015	10335	110	22/04/2022	Campania	Caserta	SI
63	MINOTTA	DAVIDE	25/09/1989	21/03/2018	10405	110	12/05/2022	Campania	Napoli 2	SI
64	SERAO	ANTONIETTA	11/01/1988	26/10/2016	10517	107	03/05/2022	Campania	Caserta	SI
65	PUCILLO	MARIATERESA	23/05/1988	29/03/2017	10538	110	22/04/2022	Campania	Napoli 3	SI
66	MECCIA	MARIANTONELLA	09/05/1987	18/03/2016	10542	106	09/06/2021	Basilicata	Salerno	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria provvisoria art.34,co.5,lett.c)-ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA (Già Continuità Assistenziale) PER DIPLOMATI- ANNO 2022

Posizione	Cognome	Nome	Data di Nascita	Data di Laurea	Età (espressa in giorni) al conseguimento del diploma di laurea	Voto di Laurea	Data Conseguimento CFSMG	Regione conseguimento CFSMG	ASL Residenza	Residenza in Regione
67	GIUGLIANO	MARIA	11/06/1987	26/10/2016	10731	110L	22/04/2022	Campania	Napoli 3	SI
68	TAMMARO	DARIO	01/06/1987	24/10/2016	10739	99	03/05/2022	Campania	Napoli 1	SI
69	DI DOMENICO	LUIGI	01/08/1986	22/03/2016	10827	105	22/04/2022	Campania	Caserta	SI
70	POLICASTRO	ALESSANDRA	22/07/1988	30/03/2018	10844	108	02/05/2022	Campania	Salerno	SI
71	BRAMBILLA	ANDREA	19/03/1988	20/03/2018	10959	105	21/04/2022	Campania	Napoli 1	SI
72	PERDONO	ANTONIO	06/12/1985	22/03/2016	11065	97	02/05/2022	Campania	Napoli 3	SI
73	PAGLIONICO	UMBERTO	23/02/1987	21/03/2018	11350	107	02/05/2022	Campania	Napoli 1	SI
74	BALZANO	FABIO	26/06/1987	27/07/2018	11355	110	21/04/2022	Campania	Napoli 3	SI
75	BAIANO	GIOVANNA	05/05/1986	26/07/2017	11406	107	21/04/2022	Campania	Napoli 2	SI
76	STABILE	MANUELA	17/07/1985	23/03/2017	11573	110L	03/05/2022	Campania	Napoli 1	SI
77	MICILLO	MARIATERESA	06/02/1984	24/07/2017	12223	110	02/05/2022	Campania	Napoli 2	SI
78	ILLIANO	VERONICA	03/07/1983	29/03/2017	12324	105	22/04/2022	Campania	Napoli 3	SI
79	BARRETTA	RAFFAELLA	12/12/1982	27/10/2017	12739	110L	21/04/2022	Campania	Salerno	SI
80	FEDERICO	CARMELA	14/04/1982	22/03/2018	13127	110	22/04/2022	Campania	Napoli 3	SI
81	BALSAMO	TERESA	13/03/1974	16/03/2012	13884	104	21/04/2022	Campania	Napoli 1	SI
82	DE FEO	ERSILIA	29/04/1957	24/07/2012	20176	110	21/04/2022	Campania	Napoli 3	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco degli esclusi – ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA 2022

ALLEGATO D

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	GRADUATORIA DI RIFERIMENTO	MOTIVO DI ESCLUSIONE
Conrotto	Luigi	11/09/1956	Assistenza Primaria ad Attività Oraria per Trasferimento	Non soddisfatto il requisito di cui all'art.34,co.5,lett.a),pt.ii) ACN 28/04/2022.
De Rosa	Mauro	02/07/1959	Assistenza Primaria ad Attività Oraria per Trasferimento	Non soddisfatto il requisito di cui all'art.34,co.5,lett.a),pt.ii) ACN 28/04/2022.
Amoroso	Gianmarco	19/05/1988	Assistenza Primaria ad Attività Oraria per Trasferimento	Non soddisfatto il requisito di cui all'art.34,co.5,lett.a),pt.ii) ACN 28/04/2022.
Rossi	Vincenzo	21/11/1958	Assistenza Primaria ad Attività Oraria per Graduatoria	Già titolare di incarico di Continuità Assistenziale.
Materazzo	Fernanda	23/05/1962	Assistenza Primaria ad Attività Oraria per Graduatoria	Già titolare di incarico di Continuità Assistenziale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 38 del 16/09/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 3 - Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE PROVVISORIE, E DELL'ELENCO DEGLI ESCLUSI, PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA ANNO 2022, AI SENSI DELL'ART. 32 DELL'ACN 28 APRILE 2022, CON ALLEGATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. l'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i Medici Pediatri di Libera Scelta del 28 aprile 2022, all'art. 32 disciplina le procedure per l'assegnazione degli incarichi di Pediatria di Libera Scelta;

b. con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 24 del 30/06/2022 *"Approvazione e pubblicazione ambiti territoriali carenti di pediatria di libera scelta anno 2022 e avvio della procedura per l'assegnazione dei relativi incarichi"* - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) n. 59 del 04/07/2022 - venivano pubblicati gli ambiti territoriali vacanti di Pediatria di Libera Scelta riferiti all'annualità 2022 e veniva disciplinato l'iter per l'assegnazione dei relativi incarichi;

c. con il medesimo D.D. n. 24 del 30/06/2022 veniva indicata, inoltre, quale unica ed esclusiva modalità di presentazione delle domande per l'assegnazione dei suindicati incarichi la piattaforma SINFONIA - Domande Online per MMG e PLS (https://domandeonline-mmgpls.soresa.it), attiva dalle ore 12.00 del giorno successivo dalla data di pubblicazione del predetto Decreto sul B.U.R.C., fino alle ore 23.59 del ventesimo giorno successivo alla suddetta pubblicazione;

PRESO ATTO che:

a. sulla base delle domande presentate dagli interessati, delle dichiarazioni dagli stessi rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000 e dell'esito dei primi controlli svolti dall'Ufficio, sono stati redatti, in virtù di quanto disciplinato dall'ACN del 28/04/2022, i seguenti elenchi:

   i. graduatoria provvisoria ex art. 32, comma 5, lettera a) – PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER TRASFERIMENTO IN REGIONE (Allegato A);

   ii. graduatoria provvisoria ex art. 32, comma 5, lettera b) – PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER TRASFERIMENTO DA FUORI REGIONE (Allegato B);

   iii. graduatoria provvisoria ex art. 32, comma 5, lettera c) - PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER GRADUATORIA (Allegato C);

   iv. graduatoria provvisoria ex art. 32, comma 5, lettera d) - PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER MEDICI SPECIALIZZATI (Allegato D);

   v. esclusi dall'assegnazione di incarichi di Pediatria di Libera Scelta anno 2022 (Allegato E);

CONSIDERATO che:

a. gli aspiranti all'assegnazione dell'incarico di Pediatria di Libera Scelta possono presentare eventuali motivate istanze di riesame della propria posizione in graduatoria **entro 15 (quindici) giorni** dalla pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.C, solo ed esclusivamente attraverso il "Sistema Gestione Domande Online per MMG e PLS" disponibile all'indirizzo https://domandeonline-mmgpls.soresa.it;

b. l'Amministrazione regionale, nelle more della pubblicazione delle graduatorie definitive, proseguirà con i controlli a campione ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000 sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover approvare e pubblicare i seguenti elenchi:
   i. graduatoria provvisoria ex art. 32, comma 5, lettera a) – PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA

– ASSEGNAZIONE PER TRASFERIMENTO IN REGIONE (Allegato A);

ii. graduatoria provvisoria ex art. 32, comma 5, lettera b) – PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER TRASFERIMENTO DA FUORI REGIONE (Allegato B);

iii. graduatoria provvisoria ex art. 32, comma 5, lettera c) - PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER GRADUATORIA (Allegato C);

iv. graduatoria provvisoria ex art. 32, comma 5, lettera d) - PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER MEDICI SPECIALIZZATI (Allegato D);

v. esclusi dall'assegnazione di incarichi di Pediatria di Libera Scelta anno 2022 (Allegato E);

b. di dover stabilire che i medici interessati possono inoltrare eventuali e motivate istanze di riesame della propria posizione in graduatoria entro 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.C, solo ed esclusivamente attraverso il "Sistema Gestione Domande Online per MMG e PLS" disponibile all'indirizzo https://domandeonline-mmgpls.soresa.it;

c. di dover prevedere che la procedura telematica per la presentazione delle istanze di riesame sarà attiva dalle ore 12.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. fino alle ore 23.59 del quindicesimo giorno successivo alla predetta pubblicazione e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza (qualora l'ultimo giorno utile cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo). Dopo tale termine, pertanto, non sarà più possibile presentare istanze di riesame;

d. di dover stabilire che non saranno prese in considerazione istanze di riesame pervenute con modalità diverse da quella indicata nei commi precedenti;

e. di dover prevedere che l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare ulteriori controlli a campione ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000 sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese dai medici che hanno presentato domanda;

f. di incaricare la Struttura tecnica di So.Re.Sa. di garantire il necessario supporto e affiancamento agli uffici regionali nella procedura di cui trattasi;

g. di dover stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, costituisce notifica agli aspiranti;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03 e dalla struttura tecnica di So.Re.Sa., costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di approvare e pubblicare i seguenti elenchi:
   - **i.** graduatoria provvisoria ex art. 32, comma 5, lettera a) – PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER TRASFERIMENTO IN REGIONE **(Allegato A);**
   - **ii.** graduatoria provvisoria ex art. 32, comma 5, lettera b) – PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER TRASFERIMENTO DA FUORI REGIONE **(Allegato B);**
   - **iii.** graduatoria provvisoria ex art. 32, comma 5, lettera c) - PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER GRADUATORIA **(Allegato C);**
   - **iv.** graduatoria provvisoria ex art. 32, comma 5, lettera d) - PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER MEDICI SPECIALIZZATI **(Allegato D);**

v. esclusi dall'assegnazione di incarichi di Pediatria di Libera Scelta anno 2022 **(Allegato E);**

2. di stabilire che i medici interessati possono inoltrare eventuali e motivate istanze di riesame della propria posizione in graduatoria entro 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.C, solo ed esclusivamente attraverso il "Sistema Gestione Domande Online per MMG e PLS" disponibile all'indirizzo https://domandeonline-mmgpls.soresa.it;
3. di prevedere che la procedura telematica per la presentazione delle istanze di riesame sarà attiva dalle ore 12.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. fino alle ore 23.59 del quindicesimo giorno successivo alla predetta pubblicazione e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza (qualora l'ultimo giorno utile cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo). Dopo tale termine, pertanto, non sarà più possibile presentare istanze di riesame;
4. di stabilire che non saranno prese in considerazione istanze di riesame pervenute con modalità diverse da quella indicata nei commi precedenti;
5. di prevedere che l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare ulteriori controlli a campione ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000 sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese dai medici che hanno presentato domanda;
6. di incaricare la Struttura tecnica di So.Re.Sa. di garantire il necessario supporto e affiancamento agli uffici regionali nella procedura di cui trattasi;
7. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, costituisce notifica agli aspiranti;
8. di trasmettere il presente provvedimento con i relativi allegati all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania;
9. di dare idonea informativa circa la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania a tutte le Aziende Sanitarie Locali, nonché a tutti gli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Dott.ssa Anna Maria Ferriero

ALLEGATO A

Graduatoria Provvisoria art.32,co.5,lett.a)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER TRASFERIMENTO IN REGIONE- ANNO 2022

Posizione	Cognome	Nome	Data Di Nascita	Data Inizio Primo Incarico	Anzianità di Incarico (In Giorni)	Data Inizio Incarico Attuale	ASL Provenienza	Ambito Provenienza	Comune Residenza	Data Specializzazione
1	SCHIATTARELLA	FABRIZIO	20/09/1955	20/06/1985	13.303	22/01/2007	A.S.L. NAPOLI 2 NORD	Pozzuoli	Pozzuoli	20/07/1984
2	TEDESCO	MARIANGELA	14/09/1962	29/01/1993	10.770	29/01/1993	A.S.L. NAPOLI 2 NORD	Afragola	Napoli	10/05/1991
3	NAPOLANO	FRANCESCO	01/05/1963	17/04/1993	10.692	17/04/1993	A.S.L. CASERTA	Marcianise	Mugnano di Napoli	09/05/1991
4	DI BARTOLOMEO	ASSUNTA	09/01/1963	16/02/1994	10.387	16/02/1994	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Ercolano	Portici	27/05/1992
5	D'EMMA	ALFONSO	19/02/1960	01/04/1994	10.343	01/04/1994	A.S.L. SALERNO	Mercato San Severino	Cetara	27/05/1991
6	MATTIA	CUSTODE	26/06/1963	06/06/1996	9.546	06/06/1996	A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO	Napoli	Napoli	04/05/1994
7	VICEDOMINI	DANILO	03/07/1966	06/06/1996	9.546	06/06/1996	A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO	Napoli	Napoli	26/05/1994
8	CRISANTI	ANGELA FRANCESCA	04/10/1960	01/12/1997	9.003	01/12/1997	A.S.L. NAPOLI 2 NORD	Cardito	Napoli	17/06/1992
9	TOZZI	ARTURO	07/07/1968	01/03/1999	8.548	01/03/1999	A.S.L. NAPOLI 2 NORD	Caivano	Napoli	26/10/1996
10	TOSCANO	ENNIO	28/06/1968	01/05/1999	8.487	01/05/1999	A.S.L. NAPOLI 2 NORD	Melito di Napoli	Napoli	24/10/1996
11	BARBATO	FRANCESCO	25/09/1962	01/01/2000	8.242	01/01/2000	A.S.L. CASERTA	Santa Maria a Vico	Santa Maria a Vico	21/05/1992
12	COLETTA	MAURIZIO	14/02/1967	10/01/2000	8.233	10/01/2000	A.S.L. CASERTA	Marcianise	Napoli	31/10/1997

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Provvisoria art.32,co.5,lett.a)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER TRASFERIMENTO IN REGIONE- ANNO 2022

Posizione	Cognome	Nome	Data Di Nascita	Data Inizio Primo Incarico	Anzianità di Incarico (In Giorni)	Data Inizio Incarico Attuale	ASL Provenienza	Ambito Provenienza	Comune Residenza	Data Specializzazione
13	DELLA ROCCA	ADELAIDE	03/06/1959	02/07/2001	7.694	02/07/2001	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Pompei	Baronissi	30/05/1990
14	AVINO	GIOVANNA	08/06/1963	01/10/2001	7.603	01/10/2001	A.S.L. NAPOLI 2 NORD	Sant'Antimo	Pomigliano d'Arco	13/10/1998
15	PIROZZI	MARIA	11/03/1962	01/10/2001	7.603	01/10/2001	A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO	Napoli	Napoli	14/10/1998
16	CIARLA	CARLA	20/12/1967	29/03/2004	6.693	29/03/2004	A.S.L. NAPOLI 2 NORD	Giugliano in Campania	Napoli	29/10/1997
17	FRINO	MICHELINA	25/09/1961	07/12/2004	6.440	07/12/2004	A.S.L. SALERNO	San Gregorio Magno	Sant'Andrea di Conza	24/11/1999
18	MEROLLA	FRANCESCO	18/04/1974	05/02/2007	5.650	05/02/2007	A.S.L. CASERTA	Vairano Patenora	Trentola-Ducenta	27/01/2005
19	FERRI	PASQUALINA	07/06/1975	01/08/2008	5.107	01/08/2008	A.S.L. CASERTA	Cancello ed Arnone	Napoli	28/10/2005
20	D'ALFONSO	CATERINA	19/05/1969	01/09/2009	4.711	01/09/2009	A.S.L. CASERTA	Gricignano di Aversa	Napoli	31/10/1997
21	DI COSMO	NICOLINA	28/08/1973	02/03/2010	4.529	02/03/2010	A.S.L. SALERNO	San Marzano sul Sarno	Napoli	20/10/2004
22	ANDREOLI	SAVERIO	16/04/1974	01/01/2012	3.859	01/01/2017	A.S.L. CASERTA	Gricignano di Aversa	San Giuseppe Vesuviano	30/10/2007
23	VOLPICELLI	MONICA	11/02/1978	04/08/2014	2.913	04/08/2014	A.S.L. CASERTA	Calvi Risorta	Caserta	30/10/2007
24	BUONAVOLONTA'	ROBERTA	22/03/1980	13/05/2016	2.265	13/05/2016	A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO	Napoli	Napoli	22/01/2010

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Provvisoria art.32,co.5,lett.a)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER TRASFERIMENTO IN REGIONE- ANNO 2022

Posizione	Cognome	Nome	Data Di Nascita	Data Inizio Primo Incarico	Anzianità di Incarico (In Giorni)	Data Inizio Incarico Attuale	ASL Provenienza	Ambito Provenienza	Comune Residenza	Data Specializzazione
25	GRECO	NATALIZIA	21/04/1976	08/01/2018	1.660	08/01/2018	A.S.L. SALERNO	Pollica	Napoli	21/12/2010
26	TORINO	MILENA	21/10/1977	06/07/2018	1.481	06/07/2018	A.S.L. SALERNO	Positano	Maiori	27/04/2009
27	NUGNES	ROSA	15/10/1979	25/09/2019	1.035	25/09/2019	A.S.L. SALERNO	Campagna	Lusciano	22/01/2010
28	TORMETTINO	VALERIA	05/10/1981	05/02/2020	902	05/02/2020	A.S.L. SALERNO	Amalfi	Portici	07/10/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

ALLEGATO B

Graduatoria Provvisoria art.32,co.5,lett.b)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER TRASFERIMENTO DA FUORI REGIONE - ANNO 2022

Posizione	Cognome	Nome	Data Di Nascita	Data Inizio Primo Incarico	Anzianità Di Incarico (In Giorni)	Data Inizio Incarico Attuale	Regione Di Provenienza	Asl Provenienza	Ambito Provenienza	Comune Residenza	Data Specializzazione
1	CIMMARUTA	ERSILIA	26/06/1967	01/10/1999	8.334	22/02/2018	PUGLIA	ASL FG	Cerignola	Lucera	31/10/1997

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

ALLEGATO C

Graduatoria Provvisoria art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA-ANNO 2022

Posizione	Cognome	Nome	Data di Nascita	Punteggio Graduatoria Regionale 2021	Punteggio Residenza in Regione	Punteggio Residenza nell'Ambito	Punteggio Totale	Comune di Residenza	Ambito di Scelta	Data di Specializzazione
1	IMPERATO	LAURA	08/11/1958	165	10	0	175	Meta	TUTTI	28/05/1991
2	BISMUTO	ROSARIA	08/07/1979	158	0	0	158	Napoli	TUTTI	30/10/2008
3	FUSCO	NICOLA	30/01/1976	101,4	0	0	101,4	Succivo	TUTTI	26/07/2012
4	COSENZA	LINDA	19/11/1977	82,3	10	6	98,3	Napoli	Napoli	27/01/2011
5	COSENZA	LINDA	19/11/1977	82,3	10	0	92,3	Napoli	TUTTI	27/01/2011
6	DE ANSERIS	ANNA GIULIA ELENA	12/07/1964	76,25	10	0	86,25	Salerno	TUTTI	21/10/1996
7	BRACALE	ILEANA	17/11/1981	63,05	10	6	79,05	Napoli	Napoli	30/01/2014
8	TROISE	LUCIA	28/04/1977	62	10	6	78	Portici	Portici	20/06/2011
9	GRIMALDI	MANUELA	08/04/1977	64,05	10	0	74,05	Giffoni Sei Casali	TUTTI	21/05/2010
10	BRACALE	ILEANA	17/11/1981	63,05	10	0	73,05	Napoli	TUTTI	30/01/2014
11	TROISE	LUCIA	28/04/1977	62	10	0	72	Portici	TUTTI	20/06/2011
12	LUONGO	CATERINA	02/12/1979	61,15	10	0	71,15	Cervinara	TUTTI	22/12/2011
13	CANTELMI	GRAZIA	09/02/1984	50,95	10	6	66,95	Salerno	Salerno	25/05/2017
14	SOLOVYOV	PAVLO	15/10/1974	47,3	10	6	63,3	Napoli	Napoli	22/01/2010
15	BRIGANTE	ELIANA	27/02/1959	46,35	10	6	62,35	Napoli	Napoli	08/05/1989
16	BALIVO	FRANCESCA	03/02/1983	44,95	10	6	60,95	Napoli	Napoli	28/03/2013
17	CANTELMI	GRAZIA	09/02/1984	50,95	10	0	60,95	Salerno	TUTTI	25/05/2017
18	SIRIGU	ANTONELLA	23/06/1969	41,5	10	6	57,5	Portici	Portici	30/10/2007
19	SOLOVYOV	PAVLO	15/10/1974	47,3	10	0	57,3	Napoli	TUTTI	22/01/2010

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Provvisoria art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA-ANNO 2022

Posizione	Cognome	Nome	Data di Nascita	Punteggio Graduatoria Regionale 2021	Punteggio Residenza in Regione	Punteggio Residenza nell'Ambito	Punteggio Totale	Comune di Residenza	Ambito di Scelta	Data di Specializzazione
20	BRIGANTE	ELIANA	27/02/1959	46,35	10	0	56,35	Napoli	TUTTI	08/05/1989
21	BALIVO	FRANCESCA	03/02/1983	44,95	10	0	54,95	Napoli	TUTTI	28/03/2013
22	SCOTTO DI SANTOLO	SALVERINA	09/11/1979	37,8	10	6	53,8	Monte di Procida	Monte di Procida	25/11/2013
23	UNGARO	CARLA	14/05/1982	43,4	10	0	53,4	Cardito	TUTTI	03/12/2013
24	IERVOLINO	LUIGIA RITA	03/02/1977	42,25	10	0	52,25	Sant'Anastasia	TUTTI	30/10/2009
25	BERTOCCO	FABRIZIA	14/11/1984	35,9	10	6	51,9	Napoli	Napoli	03/05/2018
26	SIRIGU	ANTONELLA	23/06/1969	41,5	10	0	51,5	Portici	TUTTI	30/10/2007
27	NARCISO	VALERIA	31/03/1981	41,5	10	0	51,5	Acerra	TUTTI	19/03/2013
28	PASCOTTO	CHIARA	17/02/1983	33,7	10	6	49,7	Napoli	Napoli	08/06/2015
29	NACCA	RAFFAELLA	10/07/1985	39,35	10	0	49,35	Santa Maria Capua Vetere	TUTTI	04/07/2017
30	GAGLIARDO	THAILILJA	02/04/1979	32,2	10	6	48,2	Napoli	Napoli	26/07/2012
31	SCOTTO DI SANTOLO	SALVERINA	09/11/1979	37,8	10	0	47,8	Monte di Procida	TUTTI	25/11/2013
32	DI MAURO	FRANCESCO	06/03/1988	36,65	10	0	46,65	Aversa	TUTTI	27/07/2018
33	BERTOCCO	FABRIZIA	14/11/1984	35,9	10	0	45,9	Napoli	TUTTI	03/05/2018
34	SANTANIELLO	FEDERICA	16/05/1979	29,15	10	6	45,15	Lauro	Lauro	26/07/2012
35	ROMANO	ANNA	09/08/1975	29,1	10	6	45,1	Napoli	Napoli	25/06/2014
36	COPPOLA	RUGGERO	12/02/1985	34,8	10	0	44,8	Castellammare di Stabia	TUTTI	27/07/2018

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Provvisoria art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA-ANNO 2022

Posizione	Cognome	Nome	Data di Nascita	Punteggio Graduatoria Regionale 2021	Punteggio Residenza in Regione	Punteggio Residenza nell'Ambito	Punteggio Totale	Comune di Residenza	Ambito di Scelta	Data di Specializzazione
37	PASCOTTO	CHIARA	17/02/1983	33,7	10	0	43,7	Napoli	TUTTI	08/06/2015
38	CENNAMO	MARINA	17/08/1979	32,8	10	0	42,8	Crispano	TUTTI	28/06/2013
39	GAGLIARDO	THAILILJA	02/04/1979	32,2	10	0	42,2	Napoli	TUTTI	26/07/2012
40	ALBARANO	LOREDANA	11/04/1960	31,8	10	0	41,8	Pomigliano d'Arco	TUTTI	25/05/1990
41	CLARIZIA	FRANCESCA	18/04/1985	30,9	10	0	40,9	Dragoni	TUTTI	27/06/2016
42	COLELLA	ANDREA	03/07/1956	29,85	10	0	39,85	Aversa	TUTTI	24/10/1996
43	SANTANIELLO	FEDERICA	16/05/1979	29,15	10	0	39,15	Lauro	TUTTI	26/07/2012
44	ROMANO	ANNA	09/08/1975	29,1	10	0	39,1	Napoli	TUTTI	25/06/2014
45	NOCERINO	RAFFAELLA	07/10/1984	28,8	10	0	38,8	Ercolano	TUTTI	25/05/2016
46	D'ANNA	CAROLINA	01/02/1982	27,75	10	0	37,75	Casoria	TUTTI	18/09/2013
47	VECCHIONE	ERICA	12/06/1982	26,75	10	0	36,75	Pomigliano d'Arco	TUTTI	28/03/2013
48	IERVOLINO	CLAUDIO	22/10/1964	19,8	10	6	35,8	Napoli	Napoli	29/10/1999
49	IORIO	GIULIO	01/01/1964	19,55	10	6	35,55	Sant'Arpino	Sant'Arpino	30/10/2006
50	ARANEO	PAOLA	10/07/1967	17,8	10	6	33,8	Napoli	Napoli	29/10/1997
51	ASTARITA	LUCA	17/02/1983	17,35	10	6	33,35	Napoli	Napoli	18/03/2013
52	CORONELLA	AMALIA	24/07/1987	33,35	0	0	33,35	Aversa	TUTTI	27/07/2018
53	POLIDORI	GIUSEPPINA	12/06/1969	16,35	10	6	32,35	Napoli	Napoli	29/10/2003
54	CASABURO	FRANCESCA	16/04/1982	15,85	10	6	31,85	Napoli	Napoli	18/03/2016
55	FORMICOLA	STEFANIA	14/03/1966	15,8	10	6	31,8	Portici	Portici	21/12/2000

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Provvisoria art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA-ANNO 2022

Posizione	Cognome	Nome	Data di Nascita	Punteggio Graduatoria Regionale 2021	Punteggio Residenza in Regione	Punteggio Residenza nell'Ambito	Punteggio Totale	Comune di Residenza	Ambito di Scelta	Data di Specializzazione
56	GAGLIARDO	CRISTINA	27/07/1986	21,25	10	0	31,25	Giugliano in Campania	TUTTI	10/07/2018
57	DAMIANO	FLORIANA	12/05/1965	15,15	10	6	31,15	Napoli	Napoli	29/10/1997
58	SQUITIERI	ROSANNA	08/08/1981	20,15	10	0	30,15	Caserta	TUTTI	15/12/2015
59	IERVOLINO	CLAUDIO	22/10/1964	19,8	10	0	29,8	Napoli	TUTTI	29/10/1999
60	LODATO	GIOVANNI	01/03/1988	19,75	10	0	29,75	Napoli	TUTTI	06/12/2019
61	IORIO	GIULIO	01/01/1964	19,55	10	0	29,55	Sant'Arpino	TUTTI	30/10/2006
62	CIOFFI	ALESSANDRA	20/12/1986	13,55	10	6	29,55	Napoli	Napoli	29/06/2017
63	CAMPANOZZI	FRANCESCA MARIA	30/11/1972	13,05	10	6	29,05	Napoli	Napoli	29/10/2003
64	MUGIONE	PATRIZIA	06/04/1970	12,45	10	6	28,45	Napoli	Napoli	20/10/1999
65	GENSINI	VALERIO	15/06/1988	18,3	10	0	28,3	Portici	TUTTI	05/12/2019
66	ARANEO	PAOLA	10/07/1967	17,8	10	0	27,8	Napoli	TUTTI	29/10/1997
67	FERRER	GIUSI GAIA	16/07/1983	17,7	10	0	27,7	San Sebastiano al Vesuvio	TUTTI	02/07/2018
68	ASTARITA	LUCA	17/02/1983	17,35	10	0	27,35	Napoli	TUTTI	18/03/2013
69	CORONA	ALBERTO MARIA	22/09/1979	16,4	10	0	26,4	Pomigliano d'Arco	TUTTI	04/07/2017
70	POLIDORI	GIUSEPPINA	12/06/1969	16,35	10	0	26,35	Napoli	TUTTI	29/10/2003
71	BIFFARO	FRANCESCO	07/02/1989	16,2	10	0	26,2	Casal di Principe	TUTTI	06/12/2019
72	CASABURO	FRANCESCA	16/04/1982	15,85	10	0	25,85	Napoli	TUTTI	18/03/2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Provvisoria art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA-ANNO 2022

Posizione	Cognome	Nome	Data di Nascita	Punteggio Graduatoria Regionale 2021	Punteggio Residenza in Regione	Punteggio Residenza nell'Ambito	Punteggio Totale	Comune di Residenza	Ambito di Scelta	Data di Specializzazione
73	FORMICOLA	STEFANIA	14/03/1966	15,8	10	0	25,8	Portici	TUTTI	21/12/2000
74	DI MEGLIO	MILENA	12/06/1973	15,5	10	0	25,5	Barano d'Ischia	TUTTI	26/07/2012
75	DAMIANO	FLORIANA	12/05/1965	15,15	10	0	25,15	Napoli	TUTTI	29/10/1997
76	MICILLO	FLORA	19/03/1984	25	0	0	25	Giugliano in Campania	TUTTI	26/04/2016
77	PALMA	ELENA	13/12/1978	14,3	10	0	24,3	Giugliano in Campania	TUTTI	21/12/2010
78	SODANO	ANGELA	22/10/1986	14,2	10	0	24,2	Marigliano	TUTTI	04/04/2018
79	CAROPRESO	MARIA	08/11/1975	14,1	10	0	24,1	Benevento	TUTTI	30/10/2006
80	RUOTOLO	SERENA	29/11/1978	13,95	10	0	23,95	Pozzuoli	TUTTI	29/10/2008
81	DI FIORE	ASSUNTA	22/04/1987	13,9	10	0	23,9	Casalnuovo di Napoli	TUTTI	24/07/2018
82	CIOFFI	ALESSANDRA	20/12/1986	13,55	10	0	23,55	Napoli	TUTTI	29/06/2017
83	ALAGNA	MARIA GABRIELLA	28/03/1987	13,3	10	0	23,3	Olevano sul Tusciano	TUTTI	10/08/2018
84	CRINGOLI	SALVATORE	25/01/1983	13,3	10	0	23,3	Castel San Giorgio	TUTTI	18/12/2019
85	PARENTE	IOLANDA	02/07/1986	7,1	10	6	23,1	Napoli	Napoli	29/06/2017
86	CAMPANOZZI	FRANCESCA MARIA	30/11/1972	13,05	10	0	23,05	Napoli	TUTTI	29/10/2003
87	MONTESANO	GIOVANNA	12/05/1981	6,85	10	6	22,85	Napoli	Napoli	27/07/2012
88	CORVINO	FELICE	30/09/1987	6,7	10	6	22,7	Sirignano	Sirignano	06/12/2019

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Provvisoria art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA-ANNO 2022

Posizione	Cognome	Nome	Data di Nascita	Punteggio Graduatoria Regionale 2021	Punteggio Residenza in Regione	Punteggio Residenza nell'Ambito	Punteggio Totale	Comune di Residenza	Ambito di Scelta	Data di Specializzazione
89	RICCITELLI	MARINA	16/03/1986	6,5	10	6	22,5	Bacoli	Bacoli	10/08/2018
90	MUGIONE	PATRIZIA	06/04/1970	12,45	10	0	22,45	Napoli	TUTTI	20/10/1999
91	ROTTA	IDA	21/02/1979	12,4	10	0	22,4	Pozzuoli	TUTTI	29/10/2008
92	ALESSANDRELLA	ANNALISA	06/09/1989	12	10	0	22	Melito di Napoli	TUTTI	05/12/2019
93	BERTRANDO	SARA	03/02/1986	4,95	10	6	20,95	Salerno	Salerno	10/08/2018
94	PEZONE	ILARIA	05/10/1978	10,65	10	0	20,65	Castel Volturno	TUTTI	06/12/2010
95	FONTERICO	VIOLANTE	01/06/1972	4	10	6	20	Napoli	Napoli	31/10/2002
96	TORNINCASA	CHIARA	30/12/1988	4	10	6	20	Villa di Briano	Villa di Briano	04/05/2021
97	FESTA	ILARIA	14/03/1989	4	10	6	20	Napoli	Napoli	01/07/2021
98	SASSO	MARCELLA	22/07/1988	9,5	10	0	19,5	Aversa	TUTTI	22/07/2020
99	BOTTIGLIERO	GAETANO	07/03/1985	8,7	10	0	18,7	Aversa	TUTTI	04/07/2017
100	VISCOGLIOSI	FEDERICA	06/06/1988	8,65	10	0	18,65	Trecase	TUTTI	05/12/2019
101	ABATE	PIERA	29/06/1981	8,55	10	0	18,55	Montesarchio	TUTTI	21/03/2013
102	REA	MONICA	23/03/1976	18,5	0	0	18,5	Formia	TUTTI	26/07/2012
103	ACAMPORA	EMMA	11/01/1987	7,5	10	0	17,5	Gragnano	TUTTI	27/03/2019
104	PARENTE	IOLANDA	02/07/1986	7,1	10	0	17,1	Napoli	TUTTI	29/06/2017
105	COCO	ILARIA	13/07/1984	6,9	10	0	16,9	Vitulazio	TUTTI	06/07/2017
106	MONTESANO	GIOVANNA	12/05/1981	6,85	10	0	16,85	Napoli	TUTTI	27/07/2012
107	CORVINO	FELICE	30/09/1987	6,7	10	0	16,7	Sirignano	TUTTI	06/12/2019

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Provvisoria art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA-ANNO 2022

Posizione	Cognome	Nome	Data di Nascita	Punteggio Graduatoria Regionale 2021	Punteggio Residenza in Regione	Punteggio Residenza nell'Ambito	Punteggio Totale	Comune di Residenza	Ambito di Scelta	Data di Specializzazione
108	GALLO AFFLITTO	IOLANDA	30/05/1980	6,65	10	0	16,65	Santa Maria Capua Vetere	TUTTI	25/06/2014
109	RICCITELLI	MARINA	16/03/1986	6,5	10	0	16,5	Bacoli	TUTTI	10/08/2018
110	PIROZZI	MARIA ROSARIA	16/10/1984	6,4	10	0	16,4	Giugliano in Campania	TUTTI	28/10/2015
111	AMATO	ALESSANDRA	04/03/1974	16,3	0	0	16,3	Napoli	TUTTI	30/10/2009
112	NAPODANO	SALVATORE	17/05/1988	6,2	10	0	16,2	Castellammare di Stabia	TUTTI	29/10/2020
113	IOSSA	AZZURRA CONCETTA	21/08/1983	6,15	10	0	16,15	Monteforte Irpino	TUTTI	04/12/2014
114	PORCARO	UGO	15/03/1985	5,5	10	0	15,5	Terzigno	TUTTI	27/06/2016
115	BERTRANDO	SARA	03/02/1986	4,95	10	0	14,95	Salerno	TUTTI	10/08/2018
116	GRANATO	CARMELA	04/05/1986	4,9	10	0	14,9	Ercolano	TUTTI	11/07/2019
117	CASTIELLO	ROSA	10/08/1988	4,75	10	0	14,75	Casoria	TUTTI	28/05/2021
118	AMICO	MARINABIONDINA	11/01/1987	4,75	10	0	14,75	Sant'Egidio del Monte Albino	TUTTI	01/07/2021
119	MALLARDO	SAVERIO	17/06/1982	14,35	0	0	14,35	Buccino	TUTTI	10/07/2017
120	MEROLA	TERESA	12/06/1988	4,05	10	0	14,05	Macerata Campania	TUTTI	03/11/2020
121	FONTERICO	VIOLANTE	01/06/1972	4	10	0	14	Napoli	TUTTI	31/10/2002
122	DI PALMA	MARIA	20/09/1989	4	10	0	14	Napoli	TUTTI	29/10/2020
123	TORNINCASA	CHIARA	30/12/1988	4	10	0	14	Villa di Briano	TUTTI	04/05/2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Provvisoria art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA-ANNO 2022

Posizione	Cognome	Nome	Data di Nascita	Punteggio Graduatoria Regionale 2021	Punteggio Residenza in Regione	Punteggio Residenza nell'Ambito	Punteggio Totale	Comune di Residenza	Ambito di Scelta	Data di Specializzazione
124	DE NITTO	ELENA	22/07/1985	4	10	0	14	Caserta	TUTTI	28/05/2021
125	FESTA	ILARIA	14/03/1989	4	10	0	14	Napoli	TUTTI	01/07/2021
126	CERULLO	JULIA	19/02/1988	10,6	0	0	10,6	Quarto	TUTTI	05/12/2019
127	IANNOTTA	ROSSELLA	18/03/1989	9,35	0	0	9,35	Roma	TUTTI	04/12/2019
128	ISOLDI	SARA	06/09/1987	8,3	0	0	8,3	Buccino	TUTTI	17/12/2019
129	VOTTO	MARTINA	08/08/1989	4,1	0	0	4,1	Pavia	TUTTI	26/10/2020
130	ESPOSITO	SARA	03/12/1989	4	0	0	4	Napoli	TUTTI	29/10/2020

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

ALLEGATO D

Graduatoria Provvisoria art.32,co.5,lett.d)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER MEDICI SPECIALIZZATI-ANNO 2022

Posizione	Cognome	Nome	Data Di Nascita	Data di Specializzazione	Voto di Specializzazione	Comune di Residenza
1	MATARESE	STEFANIA	10/08/1984	12/07/2021	50L	Napoli
2	PRISCO	ANTONIO	20/06/1989	29/10/2021	50L	Palma Campania
3	DI MARTINO	ANTIMO	09/06/1986	29/10/2021	50L	Sant'Antimo
4	MOZZILLO	FILOMENA	26/04/1991	02/11/2021	50L	Orta di Atella
5	ROMANO	ROBERTA	07/02/1991	02/11/2021	50L	Castellammare di Stabia
6	DI PINTO	ROSITA	31/07/1990	02/11/2021	50L	Sessa Aurunca
7	NAPOLETANO	GIUSEPPINA	16/07/1990	02/11/2021	50L	Nocera Inferiore
8	DIANA	FRANCESCA	11/07/1990	02/11/2021	50L	Giugliano in Campania
9	DEL TUFO	ESTER	24/03/1990	02/11/2021	110L	Napoli
10	SMALDONE	CLARA	01/02/1990	02/11/2021	50L	Angri
11	LONARDO	MARIA CONCETTA	28/11/1989	02/11/2021	50L	Aiello del Sabato
12	DI SALVIO	DARIO	04/07/1989	02/11/2021	50L	Cava de' Tirreni
13	LANZANO	ANNA	24/01/1989	02/11/2021	50L	Afragola
14	DI LILLO	CRISTINA	27/10/1990	06/11/2021	70L	Marcianise
15	PEDOTO	DEIANIRA	17/04/1989	29/03/2022	50L	Airola
16	LETTIERI	MILENA	16/02/1989	29/03/2022	50L	San Felice a Cancello
17	SCALZONE	ELEONORA	27/04/1989	11/05/2022	50L	Casal di Principe
18	SPERANZA	IRMA	21/01/1987	11/05/2022	50L	Napoli
19	IAVARAZZO	LAURA	29/08/1989	10/06/2022	50L	Villa Literno
20	VENTRE	MARIA	10/04/1987	21/07/2022	50L	Trentola-Ducenta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco degli esclusi – PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA 2022

ALLEGATO E

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	GRADUATORIA DI RIFERIMENTO	MOTIVO DI ESCLUSIONE
Mucerino	Jada	09/09/1973	Pediatri Di Libera Scelta Per Trasferimento Da Fuori Regione	Non soddisfatto il requisito di cui all'art. 32 co.5 lett.b) ACN 28/04/2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 348 del 09/09/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO REGIONALE PER LE PROFESSIONI SANITARIE DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO E DI ASSISTENTE SANITARIO E PER LE PROFESSIONI SANITARIE DI INFERMIERE - INFERMIERE PEDIATRICO - OSTETRICA. RICONOSCIMENTO EQUIVALENZA AI DIPLOMI UNIVERSITARI. ATTUAZIONE DPCM 26.07.2011

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- l'articolo 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ha dettato norme in materia di riordino della disciplina della formazione del personale sanitario - infermieristico, tecnico e della riabilitazione, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992 n.421;
- la legge 26 febbraio 1999 n. 42 ha dettato disposizioni in materia di professioni sanitarie; in particolare il comma 2 dell'articolo 4 prevede che, con decreto del Ministro della Sanità, emanato d'intesa con il Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, siano stabiliti, con riferimento all' iscrizione nei ruoli nominativi regionali di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979 n. 761, allo stato giuridico dei dipendenti degli altri comparti del settore pubblico e privato e alla qualità e durata dei corsi e, se del caso, al possesso di una pluriennale esperienza professionale, i criteri e le modalità per riconoscere come equivalenti ai diplomi universitari di cui all'articolo 6 comma 3 del decreto legislativo n. 502 del 1992 e successive modificazioni, ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso alla formazione post-base, ulteriori titoli che, conseguiti conformemente all'ordinamento in vigore anteriormente all'emanazione dei decreti di individuazione dei profili professionali, non erano stati ritenuti equipollenti ai sensi del comma 1 dello stesso articolo 4;
- in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in data 10/02/2011, fu sancito un accordo concernente i criteri e le modalità per il riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento, in attuazione dell'articolo 4 comma 2 della legge 26 febbraio 1999 n.42, demandando ad un successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il relativo recepimento al fine di assicurare l'immediata e uniforme applicazione su tutto il territorio nazionale;
- il Presidente del Consiglio dei Ministri, con proprio D.P.C.M. del 26/07/11, ha dettato criteri e modalità per il riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento, in attuazione dell'articolo 4 comma 2 della legge 26 febbraio 1999 n. 42;
- con il Decreto 22 luglio 2000 del Ministero della Salute (G.U. n. 191 del 19 agosto 2000) sono state emanate le disposizioni recanti l'equipollenza di diplomi e di attestati al diploma universitario di Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso alla formazione post-base;
- con il Decreto 22 luglio 2000 del Ministero della Salute (G.U. n. 195 del 22 agosto 2000) sono state emanate le disposizioni recanti l'equipollenza di diplomi e di attestati al diploma universitario di Assistente Sanitario ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso alla formazione post-base;
- con il Decreto 22 luglio 2000 del Ministero della Salute (G.U. n. 191 del 19 agosto 2000) sono state emanate le disposizioni recanti l'equipollenza di diplomi e di attestati al diploma universitario di Infermiere ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso alla formazione post-base;
- con il Decreto 22 luglio 2000 del Ministero della Salute (G.U. n. 195 del 22 agosto 2000) sono state emanate le disposizioni recanti l'equipollenza di diplomi e di attestati al diploma universitario di Infermiere Pediatrico ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso alla formazione post-base;
- con il Decreto 22 luglio 2000 del Ministero della Salute (G.U. n. 195 del 22 agosto 2000) sono state emanate le disposizioni recanti l'equipollenza di diplomi e di attestati al diploma universitario di Ostetrica/o ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso alla formazione post-base;

RILEVATO che

- la Conferenza dei Servizi nella riunione del 31.03.2022 ha approvato, tra l'altro, lo schema di avviso pubblico per le professioni sanitari di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (Decreto del Ministero della Sanità 17 gennaio 1997 n. 58) e Assistente Sanitario (Decreto Ministero della Sanità 17 gennaio 1997 n. 69);

- la Conferenza dei Servizi, nella riunione del 12.05.2022, ha ratificato il precitato schema di avviso e il Ministero della Salute ha fornito le indicazioni operative necessarie a rendere uniforme l'attività istruttoria di competenza delle Regioni e Province autonome nell'ambito del procedimento per il riconoscimento

dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento, in attuazione dell'articolo 4 comma 2 della legge 26 febbraio 1999, n. 42;

- con nota prot.n. 295639 dell'1/07/2022, trasmessa al Ministero della Salute, sono stati resi noti al predetto dicastero gli impegni assunti dalle Regioni e dalla Province autonome in relazione all'emanazione di un avviso pubblico unico per le professioni sanitarie della prevenzione, infermieristiche ed ostetriche;

RITENUTO di dover procedere all'indizione dell'avviso pubblico per il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari, appartenenti all'area delle professioni sanitarie di cui all' art.4 comma 2 della legge 26 febbraio 1999 n.42, di *TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO E DI ASSISTENTE SANITARIO* e ai titoli universitari, appartenenti all'area delle professioni sanitarie di cui all'art. 4 comma 2 della legge 26 febbraio 1999n. 42, di *INFERMIERE, INFERMIERE PEDIATRICO E OSTETRICA/O;*

VISTO il D.G.R.C. n. 33 del 25 gennaio 2022;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L.n. 190/2012 e Dlgs. 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e Decreto del Presidente della Repubblica aprile 2013 n. 62);

Alla stregua dell'istruttoria del funzionario responsabile del procedimento, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa da Dirigente della U.O.D. Personale SSR;

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare l'avviso pubblico per il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari dell'area sanitaria, di cui all'art.6 comma 3 del Dlgs. 502/92 e s.m.i., abilitanti alle **Professioni Sanitarie di Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro e di Assistente Sanitario e alle Professioni Sanitarie di Infermiere, Infermiere Pediatrico e Ostetrica/o** che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale**;**

- di approvare lo schema di domanda che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale completo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio inerenti:

. il titolo di cui si chiede l'equivalenza (allegato A all'avviso);
. il corso di formazione (Allegato B all'avviso);
. l'esperienza lavorativa subordinata c/o un Ente Pubblico (allegato C all'avviso);
. l'esperienza lavorativa subordinata c/o un Ente Privato (allegato C-1 all'avviso);
. documenti attestanti l'attività lavorativa privata (allegato C-2 all'avviso);
. esperienza lavorativa autonoma (allegato D all'avviso);
. autorizzazione al trattamento dei dati personali (allegato E all'avviso);

- di stabilire che la presentazione delle domande, corredate dei previsti allegati, avvenga entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania esclusivamente secondo le modalità indicate nell'avviso a mezzo di posta elettronica certificata: ove il termine di scadenza del sessantesimo giorno dovesse cadere in un giorno festivo, tale data si intenderà prorogata al primo giorno feriale utile successivo;

- di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute, alle Aziende Sanitarie della Regione Campania ai fini dell'ulteriore pubblicizzazione dello stesso;

- di trasmettere il presente provvedimento al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la relativa pubblicazione.

Avv. Antonio Postiglione

Ministero della Salute

AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA,
di cui all'art. 6, comma 3, del D.lgs n. 502/92 s.m.i. . Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10/2/ 2011, recepito con D.P.C.M. 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

Regione Campania

Provvedimento di Giunta regionale_____

Si porta a conoscenza degli interessati che sono aperti i termini di presentazione delle domande per il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento, ai titoli universitari abilitanti alle Professioni Sanitarie di:

TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO - *(Decreto Ministero della Sanità 17 gennaio 1997, n. 58)* **ASSISTENTE SANITARIO -** *(Decreto Ministero della Sanità 17 gennaio 1997, n. 69)*	**Professioni Sanitarie della Prevenzione**

INFERMIERE - *(Decreto Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n.739)* **INFERMIERE PEDIATRICO -** *(Decreto Ministero della Sanità 17 gennaio 1997, n. 70)* **OSTETRICA/O** - *(Decreto Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 740)*	**Professioni Sanitarie Infermieristiche e Ostetrica**

Articolo 1
Effetti e modalità di riconoscimento dell'equivalenza

1. Il riconoscimento dell'equivalenza del titolo posseduto è attribuito ai soli fini dell'esercizio professionale, sia subordinato che autonomo, e dell'accesso alla formazione post-base (art. 4, L. 42/99), ed è condizionato al raggiungimento del punteggio previsto, secondo quanto indicato all'art. 3 dell'Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011, recepito nel D.P.C.M. 26 luglio 2011.

2. Qualora non sia raggiunto il punteggio previsto, il riconoscimento stesso è subordinato all'effettuazione di un percorso di compensazione formativa stabilito in base a criteri individuati con il decreto direttoriale della Direzione generale dell'Università, dello Studente e del Diritto allo studio, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 19 marzo 2014.

Articolo 2
Titoli riconoscibili

1. I titoli che possono essere ammessi alla procedura di valutazione del riconoscimento dell'equivalenza debbono possedere le seguenti caratteristiche:

   a) devono essere stati **conseguiti entro il 17 marzo 1999**, ed il relativo corso formativo deve essere iniziato **entro il 31 dicembre 1995**;
   b) devono essere stati conseguiti conformemente all'ordinamento in vigore anteriormente all'emanazione dei decreti di individuazione dei profili professionali relativi ai diplomi universitari di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro o di Assistente sanitario, di Infermiere, di Infermiere Pediatrico o di Ostetrica/o;
   c) devono essere riconducibili esclusivamente alle Professioni Sanitarie di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro o di Assistente sanitario, di Infermiere, di Infermiere Pediatrico o di Ostetrica/o, in applicazione del comma 2, dell'art. 4 della Legge n. 42/99, e dei relativi profili emanati rispettivamente con *Decreto del Ministero della Sanità n. 58 del 17 gennaio 1997, con Decreto del Ministero della Sanità n. 69 del 17 gennaio 1997*, *con Decreto Ministero della Sanità del 14 settembre 1994, n.739 e n.740 e con Decreto Ministero della Sanità del 17 gennaio 1997, n. 70* ;
   d) devono aver consentito l'esercizio professionale in conformità all'ordinamento allora in vigore; (art. 5, c. 2, D.P.C.M. 26.7.2011)

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) i relativi corsi di formazione devono essere stati regolarmente autorizzati dalla Regione CAMPANIA o da altri Enti preposti allo scopo della medesima Regione, e svolti nell'ambito del territorio regionale.
Per Enti preposti allo scopo si fa riferimento a quegli Enti pubblici che, in base alla normativa vigente all'epoca, erano preposti istituzionalmente o all'espletamento dei corsi di formazione/qualificazione/abilitazione, o al rilascio delle autorizzazioni a corsi che poi – in concreto – possono essere stati svolti/gestiti anche da Enti privati.

Articolo 3
Titoli esclusi dalla procedura di valutazione del riconoscimento

1. Non sono valutabili ai fini del riconoscimento dell'equivalenza i seguenti titoli/diplomi/attestati/qualifiche comunque denominati e da chiunque rilasciati:

a) Infermiere generico (legge 29/10/1954 n° 1046, art. 6 D.P.R. n. 225/74);
b) Infermiere psichiatrico (art. 24 del R.D. 16/08/1909, n. 615, legge 29/10/1954 n° 1046);
c) Puericultrice (artt. 12 e 13 legge 19 luglio 1940, n. 1098);
d) Ottici (titoli di abilitazione e diplomi di maturità professionale art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265, decreti Ministro della sanità 23 aprile 1992 e 28 ottobre 1992);
e) Odontotecnici (titoli di abilitazione e diplomi di maturità professionale art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265, decreti Ministro della Sanità 23 aprile 1992 e 28 ottobre 1992);
f) Addetti/assistenti alla poltrona dentistica/odontoiatrica;
g) Titoli di massofisioterapista conseguiti dopo l'entrata in vigore della legge 26 febbraio 1999, n. 42;
h) Massaggiatori (art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265);
i) Capo bagnino degli stabilimenti idroterapici (art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265);
j) Massaggiatori sportivi (legge 26 ottobre 1971, n. 1099 sulla "Tutela sanitaria delle attività sportive, decreto 5 luglio 1975 del Ministero per la sanità);
k) titoli universitari rilasciati dalla Facoltà di Pedagogia/Scienze della Formazione per Educatore Professionale conseguiti dopo l'entrata in vigore della legge 26 febbraio 1999, n. 42;
l) titoli universitari ISEF, Scienze Motorie;
m) titoli di operatore strumentista (C.C.N.L. ANISAP);
n) diplomi di infermiera volontaria di Croce Rossa che, con la legge del 4 febbraio 1963 n. 95, furono equiparati al certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria di infermiere generico;
o) titoli rilasciati agli infermieri militari previsti dall'ordinamento del personale civile dello Stato dal Decreto 124/71 del 25 febbraio, articolo 10, e dal D.M. n. 19 del 12/12/90.

Articolo 4
Titoli già equipollenti*

1. Non verranno presi in considerazione titoli già dichiarati equipollenti ai rispettivi diplomi universitari dai decreti del Ministero della Sanità emanati ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge n. 42/99 per le Professioni Sanitarie di:

I. Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro e di Assistente sanitario, di seguito indicati:

a) D.M. 27-7-2000 (*Gazzetta Ufficiale 19 agosto 2000, n. 191*) "Equipollenza di diplomi e di attestati al diploma universitario di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso alla formazione post-base", come integrato dal D.M. 3-11-2011 (*Gazzetta Ufficiale n. 277 del 28/11/2011*) "Modifica del decreto 27 luglio 2000, recante Equipollenza di diplomi e di attestati al diploma universitario di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso alla formazione post-base";

b) D.M. 27-7-2000 (*Gazzetta Ufficiale 22 agosto 2000, n. 195*) "Equipollenza di diplomi e di attestati al diploma universitario di Assistente sanitario ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso alla formazione post-base".

II. Infermiere, di Infermiere Pediatrico e di Ostetrica/o, di seguito indicati:

* Mentre il riconoscimento dell'equipollenza di un titolo ad un altro è sancito da una norma, nell'equivalenza il riconoscimento di un titolo ad un altro è subordinato ad una procedura di valutazione del singolo caso concreto, si realizza in presenza di determinati requisiti, ed avviene su istanza dell'interessato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) D.M. 27-7-2000 (*Gazzetta Ufficiale 17 agosto 2000, n. 191*) "Equipollenza di diplomi e attestati al diploma universitario di infermiere ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso alla formazione post-base";
d) D.M. 27-7-2000 (*Gazzetta Ufficiale 22 agosto 2000, n. 195*) "Equipollenza di diplomi e attestati al diploma universitario di infermiere pediatrico ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso alla formazione post-base";
e) D.M. 27-7-2000 (*Gazzetta Ufficiale 22 agosto 2000, n. 195*) "Equipollenza di diplomi e attestati al diploma universitario di ostetrica/o ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso alla formazione post-base";

Articolo 5
Produzione del titolo

1. L'attestazione relativa al titolo di cui si richiede il riconoscimento dell'equivalenza conseguito presso un ente pubblico deve essere resa, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., tramite una dichiarazione sostitutiva di certificazione (**Allegato A**).

2. Qualora il titolo sia stato conseguito presso un ente privato (ancorché autorizzato da un ente pubblico), il richiedente dovrà allegare alla dichiarazione sostitutiva di certificazione (**Allegato A**) attestante il conseguimento del titolo, la copia del titolo prodotta secondo una delle seguenti modalità:
   a) fotocopia semplice dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 **(Allegato A);**
   b) copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. .

Articolo 6
Valutazione del titolo e dell'esperienza lavorativa

1. Al fine di consentire il riconoscimento dell'equivalenza del titolo, il richiedente dovrà fornire idonee specificazioni riguardo alla durata del corso di formazione ed all'esperienza lavorativa di cui è in possesso.

   1.1 Per quanto riguarda la durata del corso di formazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., il richiedente dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione in cui riportare la durata complessiva della formazione in anni, in ore di insegnamento e tutte le informazioni richieste come da fac-simile **Allegato B.**

   1.2 Qualora il corso sia stato svolto presso un ente formativo privato (ancorché autorizzato da un ente pubblico) il richiedente dovrà allegare alla dichiarazione sostitutiva di certificazione **(Allegato B)** la copia del programma del corso al fine di comprovare le dichiarazioni rese.

2. Per ciò che attiene all'esperienza lavorativa, l'interessato deve dimostrare che la stessa:
   a) sia riferibile ad una attività coerente o comunque assimilabile[1] a quella prevista per le Professioni Sanitarie di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro o di Assistente sanitario, di Infermiere, di Infermiere Pediatrico o di Ostetrica/o;
   b) sia stata svolta per un periodo di **almeno un anno**, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni **antecedenti al 10 febbraio 2011**, come previsto dall'art. 2, comma 4, del D.P.C.M. 26 luglio 2011**;**
   c) sia attestata per tutti gli anni di cui al punto b) e antecedenti, tramite le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio come da fac-simile **Allegati C, C-1, D**, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 s.m.i. e da appropriata documentazione che ne certifichi l'effettivo svolgimento per tutti gli anni/mesi/giorni dichiarati.
3. In APPENDICE al presente avviso sono riportante le indicazioni per la produzione delle attestazioni/autocertificazioni richieste riguardanti l'esperienza lavorativa.

Art. 7
Richiesta elementi integrativi

1. Nel caso in cui, durante la fase iniziale dell'istruttoria riservata alle Regioni ai fini del perfezionamento dell'istanza, si dovesse riscontrare il difetto degli elementi previsti, ed in particolare, qualora dalle dichiarazioni sostitutive, o dalla documentazione inviata, non dovessero rinvenirsi le informazioni necessarie, le Regioni e Province autonome provvederanno alla richiesta delle relative integrazioni.

[1] Per comprovare l'assimilabilità dell'attività lavorativa, utilizzare i parametri/documenti riportati in APPENDICE al presente avviso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tali integrazioni dovranno essere fornite dall'istante nel termine perentorio di 30 giorni dalla ricezione della richiesta e dovranno essere trasmesse con le modalità che verranno indicate.
Eventuali disguidi nel loro recapito all'amministrazione dovuti ad inesatte indicazioni, saranno imputati all'istante che non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

Art. 8
Comunicazione di inammissibilità

1. Qualora si verifichi una delle seguenti ipotesi non verrà dato ulteriore corso all'istanza:
   a) il titolo di cui si chiede l'equivalenza non sia stato conseguito entro il 17 marzo 1999 o il relativo corso formativo sia iniziato dopo il 31 dicembre 1995, così come indicato nell'art. 2, lett. a) del presente avviso;
   b) si tratti di un titolo escluso dalla procedura di valutazione secondo quanto previsto dall'articolo 3 del presente avviso;
   c) si tratti di titoli già resi equipollenti ai diplomi universitari dai decreti del Ministero della Sanità emanati ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge n. 42/99, come indicato nell'art. 4 del presente avviso;

   Di ciò verrà fornita apposita comunicazione a cura delle Regioni e Province autonome.

Articolo 9
Domanda per il riconoscimento del titolo

1. La domanda di riconoscimento dell'equivalenza dovrà essere redatta secondo lo schema allegato al presente avviso, alla quale deve essere apposta una marca da bollo da € 16,00.
2. La domanda deve essere corredata dagli appositi Allegati A, B, C e/o C1 e/o C2 e/o D, compilati e sottoscritti.
3. La domanda dovrà essere spedita esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (nominativa, personale ed inequivocabilmente riconducibile alla propria persona) all'indirizzo P.E.C.: **formazione.sanitaria@pec.regione.campania.it** indicando nell'oggetto: "*Domanda di riconoscimento dell'equivalenza ai titoli universitari dell'area sanitaria – L. 42/99"*.
   L'indirizzo di posta elettronica certificata, per tutta durata del presente procedimento, costituirà domicilio digitale presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al suddetto procedimento. Ogni comunicazione da parte della Regione Campania avverrà tramite posta elettronica. Il candidato deve, inoltre, indicare nella domanda il proprio domicilio o recapito postale, almeno un recapito telefonico ed eventuale ulteriore indirizzo mail: eventuali variazioni o correzioni successive alla presentazione della domanda dovranno essere tempestivamente comunicate a mezzo PEC.
4. La domanda di riconoscimento dell'equivalenza dovrà essere spedita entro il termine perentorio di 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, consultabile sulle pagine web http://burc.regione.campania.it/eBurcWeb/publicContent/home/index.iface. Nel caso detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.
5. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dalla data di invio della PEC.
6. Non sono ammissibili istanze presentate con modalità diverse da quella prevista.
7. La domanda deve essere prodotta esclusivamente alla Regione/Provincia autonoma ove è stato formalmente autorizzato il corso e nel cui ambito territoriale ha trovato svolgimento il corso stesso.
8. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.:
   a) il proprio nome, cognome, luogo e data di nascita;
   b) il titolo di cui si chiede l'equivalenza, la data di conseguimento dello stesso, l'Istituto o Ente che ha rilasciato il titolo e la durata del corso;
   c) l'eventuale attività lavorativa svolta e l'attuale occupazione;
   d) titoli di studio posseduti in aggiunta al titolo di cui si chiede l'equivalenza (es: diploma di scuola media, diploma di scuola superiore, ecc.);
   e) il recapito, o indirizzo PEC, presso cui ogni comunicazione relativa alla presente domanda verrà inviata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni apposte dall'interessato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per omissione o apposizione di un oggetto diverso da quello indicato nella raccomandata o PEC, né per eventuali disguidi postali, informatici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

10. Alla domanda non devono essere allegati certificati o attestati di frequenza relativi a corsi di aggiornamento e/o corsi di formazione continua (ECM) per il conseguimento dei crediti formativi, altri titoli specialistici o master, partecipazione a corsi liberi, né i curriculum vitae, in quanto non costituiscono oggetto di valutazione. Diversamente verranno eliminati.

11. La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente a pena di nullità della stessa. La firma non deve essere autenticata e dovrà essere allegata alla domanda una fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità.

12. Le domande spedite antecedentemente alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, o successivamente ai termini stabiliti al precedente comma 4, non saranno considerate valide e non verrà dato seguito all'istanza.
    L'interessato potrà presentare, nei termini, e con le modalità previste dagli Avvisi pubblici che verranno emanati successivamente, una nuova domanda.

Copia del presente bando può essere scaricata dal sito web della Regione https://personalessr.regione.campania.it/.
Eventuali informazioni o precisazioni potranno essere pubblicate nelle medesime pagine web.

Articolo 10
Autocertificazioni e sanzioni per dichiarazioni mendaci

1. Per consentire una corretta valutazione di quanto autocertificato, è necessario che le dichiarazioni sostitutive siano redatte in modo analitico e contengano tutti gli elementi che verrebbero indicati se i documenti stessi fossero rilasciati dall'Ente competente, pena il verificarsi di una situazione di falsità o di non veridicità, con le dovute conseguenze di legge o di incompletezza, per cui ne deriverebbe l'impossibilità di effettuare un apprezzamento di quanto descritto. Si raccomanda pertanto l'utilizzo dei fac-simile allegati al presente avviso.

2. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000. Inoltre, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dall'interessato, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 11
Privacy - Informativa sul trattamento dei dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) (di seguito Regolamento) "*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento si forniscono le seguenti informazioni relativi al trattamento dei dati personale che vengono conferiti con la partecipazione al presente avviso.
Sono Titolari del Trattamento:
Il Ministero della Salute e la Regione **Campania**
Il Responsabile della protezione dei dati personali del Ministero della Salute è raggiungibile al seguente indirizzo: Ministero della salute - Responsabile della protezione dei dati personali, viale Giorgio Ribotta, n. 5-00144 Roma, email: rpd@sanita.it
Il Responsabile della protezione dei dati personali della Regione Campania è raggiungibile al seguente indirizzo: via Santa lucia n. 81 – 80132 – Napoli- Numero Verde 800.550.506 email: dpo@regione.campania.it

I richiedenti dovranno esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e i trattamenti successivamente elencati. In mancanza di tale consenso non sarà possibile accettare la domanda di riconoscimento dell'equivalenza di cui al presente avviso.

La finalità del trattamento, cui sono destinati i dati personali, è la gestione della domanda finalizzata al riconoscimento dell'equivalenza dei titoli afferenti al pregresso ordinamento alle odierne lauree secondo quanto disposto dal DPCM 26 luglio 2011.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I dati personali forniti dai richiedenti in sede di presentazione delle domande di cui al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono trattati con modalità elettroniche e cartacee mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, cancellazione e distruzione, ai soli fini dell'espletamento delle procedure per il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli afferenti al pregresso ordinamento alle odierne lauree secondo quanto disposto dal DPCM 26 luglio 2011 e per le relative verifiche, nel rispetto della normativa in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, nonché alla libera circolazione nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.. I dati raccolti potranno essere trattati, in forma aggregata, anche a fini statistici. Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati dai titolari, o dai designato dallo stesso, nonché dai soggetti che operano per conto dei titolari, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679, quali Responsabili del Trattamento, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e modalità del trattamento medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla procedura o alle relative verifiche, per il riconoscimento dell'equivalenza.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5 par.1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dal tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione ministeriale, regionale, provinciale e da leggi e regolamenti in materia.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, lo stesso potrà chiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi e qualora questo non pregiudichi le attività e gli obblighi connessi alla procedura di riconoscimento, la cancellazione, la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Inoltre, ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati necessari a dar corso alla procedura di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli afferenti al pregresso ordinamento alle odierne lauree è obbligatorio e la loro mancata comunicazione preclude lo svolgimento della procedura stessa.

Articolo 12
Disposizioni finali e di rinvio

1. Agli istanti non verrà data comunicazione dell'avvio del procedimento.

2. Per quanto non espressamente contenuto nel presente avviso si rinvia all'Accordo Stato/Regioni n. rep. n. 17/CSR del 10 febbraio 2011, recepito con D.P.C.M. del 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011).

INFORMATIVE:

- Una volta conclusa la fase iniziale dell'istruttoria delle istanze, gli Uffici regionali competenti provvederanno, entro 100 giorni dal ricevimento delle domande, a trasmettere gli atti al Ministero della Salute
- Entro i successivi 80 giorni, previo esame delle istanze da parte della Conferenza dei servizi di cui all'art. 7, comma 5, del D.P.C.M. 26.07.2011, verrà emanato il provvedimento da parte del Ministero della Salute a conclusione del procedimento.
- I termini potranno essere sospesi per effetto di quanto previsto all'art. 7 del presente avviso.
- Avverso il provvedimento ministeriale sarà possibile esperire ricorso al TAR Lazio entro i termini previsti dal D.lgs 02/07/2010, n. 104 "Codice del Processo Amministrativo".

- Ai sensi della L. n. 241/1990 e successive modifiche,

  - il responsabile della fase iniziale dell'istruttoria è la Regione Campania

  - il responsabile della seconda fase dell'istruttoria e dell'adozione del provvedimento finale è il Ministero della Salute.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Gli interessati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento di riconoscimento dell'equivalenza secondo le modalità previste dalla L. n. 241/1990 e s.m.i. dal D.P.R. n.184/2006, nonché dalle disposizioni delle singole Regioni e Province autonome e del Ministero della Salute.

fonte: http://burc.regione.campania.it

APPENDICE

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA, di cui all'art. 6, comma 3, del D.l.gs n. 502/92 s.m.i. Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10/2/ 2011 recepito con D.P.C.M. 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011) .

AVVERTENZE

La domanda per il riconoscimento del titolo deve essere redatta utilizzando l'apposito modulo allegato al presente avviso, così come le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio.

Si invitano gli istanti ad inviare la domanda di riconoscimento con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei termini, onde evitare di incorrere in eventuali disguidi postali per l'invio tramite raccomandata oppure di incorrere in malfunzionamenti del sistema informatico in caso di invio tramite PEC.

Non può essere considerata "attività" lavorativa" la prestazione resa a titolo gratuito o volontario, quella derivante dalla fruizione di una borsa di studio o la prestazione per la quale è previsto unicamente un rimborso spese o forfettario.

ATTESTAZIONE ESPERIENZA LAVORATIVA

ATTENZIONE

a) Non saranno valutate attestazioni relative ad esperienze lavorative espletate successivamente al 10 febbraio 2011;

b) L'attività lavorativa viene valutata soltanto dopo la data di conseguimento del titolo per il quale si richiede l'equivalenza.

Attività lavorativa subordinata

1. L'attestazione relativa all'esperienza lavorativa subordinata prestata alle dipendenze di un datore di lavoro pubblico deve essere resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., tramite una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio come da Fac-simile Allegato C.

2. L'attestazione relativa all'esperienza lavorativa subordinata prestata alle dipendenze di un datore di lavoro privato deve essere resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, tramite una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio, come da Fac-simile Allegato C-1; inoltre al fine di comprovare la tipologia di attività svolta e l'anzianità lavorativa, il richiedente deve allegare appropriata documentazione comprovante quanto dichiarato, potendo utilizzare i seguenti documenti:

   a) copia del/dei contratti di lavoro sottoscritti ed eventuali ulteriori documenti (es. dichiarazione del datore di lavoro, libretto del lavoro), dichiarazione/i in carta intestata sottoscritta/e dal rappresentante legale/direttore della società/cooperativa sociale o altro ente privato, idonei ad attestare l'attività lavorativa svolta, la tipologia e l'inquadramento contrattuale; la qualifica, le mansioni e/o le prestazioni svolte, e la durata (in anni, mesi, giorni) delle singole attività lavorative e complessiva;

   b) copia di altri documenti ritenuti idonei ad attestare quanto dichiarato in Allegato C-1, ovvero la tipologia di attività lavorativa svolta, la data di inizio e fine e la durata complessiva.

   La documentazione allegata deve essere, integrativa e coerente con quanto dichiarato in Allegato C-1 ed elencata nell'Allegato C-2.

   All'allegato C- 1 **non** devono essere allegati il fascicolo previdenziale INPS, la dichiarazione dei redditi di un lavoratore dipendente (es. CUD, Modello 740 – quadro C; Modello 730 – quadro C; Modello 101 fino al 1997) o la copia del Libretto di lavoro se non nei casi in cui riportino la qualifica contrattuale assimilabile all'attività svolta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività lavorativa autonoma/libero professionale

Si tratta di un lavoro svolto in proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente che paga la prestazione o il servizio con un corrispettivo in denaro. Il lavoro autonomo può essere svolto in proprio come titolare di una partita iva o in qualità di socio di una società, ente o cooperativa. Nei casi in cui l'istante abbia svolto lavoro autonomo come prestazione d'opera senza essere socio di una società/cooperativa o titolare di una partita iva, sarà suo onere presentare la documentazione reddituale che possa dimostrare lo svolgimento di tale attività, la tipologia di attività svolta e la durata.

1. L'attestazione relativa all'attività lavorativa autonoma/libero professionale deve essere resa, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i, tramite una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio, come da fac-simile Allegato D.

2. Le attività lavorative autonome devono essere documentate per essere valutate ed al fine di comprovare la tipologia di attività svolta[2], la continuità lavorativa[3] e l'anzianità[4], il richiedente deve allegare appropriata **ed esaustiva** documentazione, potendo utilizzando i seguenti documenti:

   a) certificazione di attribuzione di partita I.V.A. riferita agli anni di attività dichiarata [D.P.C.M. 26.7.2011, art. 2, comma 4], con esplicitazione del "codice attività", indicante la classificazione/tipologia dell'attività svolta e lo storico variazioni;

   b) dichiarazione dei redditi (740/UNICO) riferita a tutti gli anni di esperienza dichiarata [D.P.C.M. 26.7.2011, art. 2, comma 4, lett. b], allegando solo i Quadri[4] del modello della dichiarazione utili a comprovare la "natura del reddito", cioè la tipologia dell'attività svolta contrassegnata dal "codice attività";

   c) eventuale copia di incarichi professionali sottoscritti o di contratti di collaborazione [D.P.C.M. 26.7.2011, art. 2, comma 4, lett. c];

   d) visura storica/atto societario/statuto, dal quale si evinca l'oggetto e il codice attività della società/cooperativa, il ruolo/funzione assunto dall'istante e l'attività svolta dal richiedente presso la società/studio/cooperativa/altro ente di cui è socio o per cui lavora;

   e) eventuali ulteriori documenti idonei a comprovare la tipologia dell'attività svolta, l'anzianità e la continuità dell'attività lavorativa svolta (esempio: la dichiarazione del rappresentante legale/direttore della società/cooperativa per cui si lavora, dichiarazione contenente la descrizione delle attività svolte e la durata, specificando la data di inizio e fine rapporto; le fatture dell'attività purchè intestate all'istante e indicante la tipologia dell'attività svolta)

   I documenti indicati al punto a) e b) sono valevoli sia per attività autonoma individuale, sia per attività autonome svolte nell'ambito della propria ditta individuale o in qualità di soci o lavoratori di una società. I quadri del modello della dichiarazione dei redditi utili a comprovare la "natura del reddito" cambiano in base al regime fiscale impiegato e se la dichiarazione è dell'attività societaria anziché individuale. Nel primo caso (dichiarazione redditi di società), il "codice attività" non è presente nel Quadro richiesto (in genere Quadro RH). È quindi necessario che l'istante alleghi anche i documenti indicati al punto e).

---

[2] La tipologia di attività svolta indica la "natura dell'attività lavorativa", cioè le mansioni, ovvero i compiti svolti che debbono essere assimilabili alle professioni sanitarie universitarie di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro o di Assistente sanitario, di Infermiere, di Infermiere Pediatrico o di Ostetrica/o. Nel lavoro autonomo la "tipologia" dell'attività è dimostrata dal **codice attività** che identifica l'attività/settore economico. Questo è contenuto nella certificazione di p.iva e in specifici Quadri dell'UNICO, la dichiarazione dei redditi degli autonomi.

[3] La continuità lavorativa è dimostrata da prestazioni lavorative non occasionali e consecutive l'una all'altra pur con periodi di intervallo.

[4] L'anzianità lavorativa è data dalla sommatoria della durata in anni, mesi e giorni delle singole attività assimilabili, ovvero dalla durata complessiva dell'attività lavorativa

[4] Quadri dell'UNICO che possono attestare la tipologia dell'attività svolta:

- a. Quadro RE per l'autonomo con p.iva. In caso di applicazione di regimi fiscali agevolati il Quadro RE può essere sostituito da: Quadro CM – regime dei minimi; Quadro RL – regime agevolato, o altri quadri
- b. Quadro RG: indica il reddito di impresa in regime di contabilità semplificata
- d. Quadro RF: indica il reddito d'impresa in regime di contabilità ordinaria
- e. Quadro RK: indica l'utile per le società s.n.c. o s.a.s. per ciascun socio.
- f. Quadro RH: indica il reddito del socio nell'ambito della società ovvero esprime il dividendo tra i soci.

Il quadro RH e altri che non presentano il codice attività pur attestando la tipologia dell'attività, devono essere integrati dalla dichiarazione dell'amministratore/direttore sanitario della società.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di p.iva associata a più codici attività, è onere dell'istante allegare ulteriore documentazione che possa dimostrare lo svolgimento dell'attività lavorativa assimilabile alle professioni sanitarie universitarie di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro o di Assistente sanitario, di Infermiere, di Infermiere Pediatrico o di Ostetrica/o.

I predetti documenti devono essere prodotti secondo una delle seguenti modalità:

a) fotocopia semplice dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato C-2);

b) copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000.

Nel caso il richiedente abbia svolto attività lavorativa subordinata, sia alle dipendenze di datori di lavoro pubblico che privato e abbia svolto attività lavorativa autonoma/libero professionale, dovrà compilare tutti i moduli per le attività corrispondenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero della Salute

D O M A N D A
per ottenere il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari abilitanti alle Professioni Sanitarie dell'Area della Prevenzione e dell'Area Infermieristica
ex art. 6, comma 3, del D.lgs 502/92 s.m.i.
D.P.C.M. 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

Regione Campania

Spett.le Regione

MARCA DA BOLLO € 16,00

La /Il Sottoscritta/o, _____
(Nome e Cognome)

nata/o a _____ il |_____|_____|_____|
(Luogo di nascita)

Codice Fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

chiede l'avvio della procedura per il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo, al titolo universitario abilitante alla Professione Sanitaria di:
(effettuare un'unica scelta barrando la casella d'interesse)

☐ **TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO** *(Decreto Ministero della Sanità 17 gennaio 1997, n. 58)* ☐ **ASSISTENTE SANITARIO -** *(Decreto Ministero della Sanità 17 gennaio 1997, n. 69)*	**Professioni Sanitarie della Prevenzione**

☐ **INFERMIERE -** *(Decreto Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n.739)* ☐ **INFERMIERE PEDIATRICO -** *(Decreto Ministero della Sanità 17 gennaio 1997, n. 70)* ☐ **OSTETRICA/O** - *(Decreto Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 740)*	**Professioni Sanitarie Infermieristiche e Ostetrica**

Ai predetti fini, sotto la propria responsabilità DICHIARA di essere in possesso del seguente titolo per il quale chiede il riconoscimento dell'equivalenza, il cui corso è stato autorizzato, e/o svolto presso codesta Regione:

_____
(Indicare la denominazione del titolo)

conseguito entro il 17 marzo 1999, ovvero il |____|___ __|_____| al termine del percorso formativo iniziato entro il 31 dicembre 1995, presso _____
(Denominazione dell'Istituto o dell'Ente formativo che ha rilasciato il titolo)

DICHIARA inoltre:

☐ di aver prestato attività lavorativa coerente ed assimilabile alla Professione Sanitaria indicata, per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011.

☐ di NON aver prestato attività lavorativa coerente ed assimilabile alla Professione Sanitaria indicata, per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011.

- di essere attualmente occupato e di svolgere la seguente attività: _____

presso:_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio, ulteriori rispetto al titolo di cui chiede l'equivalenza:

□ Diploma Scuola Media □ Diploma di Qualifica Professionale □ Attestato di Qualifica Professionale

□ Diploma Scuola Superiore □ Dipl. Scuola Diretta a Fini Speciali □ Diploma Universitario □ Laurea

□ Altro (spec.)_____

conseguito/i il _____

ALLEGA alla presente le dichiarazioni sostitutive di certificazione ed atti di notorietà contenuti/e nell'avviso (Allegati A, B, ecc.) completamente compilate e, in aggiunta, include:

- la copia in carta semplice di un **valido documento d'identità** personale;

- un apposito **elenco**, datato e sottoscritto, riportante tutti i documenti e le autocertificazioni presentate.

DICHIARA di accettare tutte le indicazioni fornite nell'avviso, consapevole che qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni riportate dagli accertamenti che gli uffici sono titolati a svolgere, l'amministrazione disporrà l'applicazione delle norme penali previste e la decadenza da ogni beneficio, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Data _____ Firma del dichiarante _____
(per esteso e leggibile)

CHIEDE infine che ogni comunicazione relativa alla presente domanda venga fatta al seguente indirizzo:
(scrivere in modo chiaro e leggibile)

Nome e Cognome _____ Via _____ n. _____

Cap _____ Comune _____ Provincia _____

n. telefonico _____ cell. _____

indirizzo e-mail _____

oppure, al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC):

_____
(scrivere in modo chiaro e leggibile)

Data _____ Firma del dichiarante _____
(per esteso e leggibile)

Informativa Privacy
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento si forniscono le seguenti informazioni relativi al trattamento dei dati personale che vengono conferiti con la partecipazione al presente avviso.
Il Titolare del trattamento è la Regione Campania
Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* è raggiungibile al seguente indirizzo : via Santa Lucia n. 81 – 80132 – Napoli- Numero Verde 800.550.506. La casella mail a cui potersi rivolgere per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.campania.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione della domanda finalizzata al riconoscimento dell'equivalenza dei titoli afferenti al pregresso ordinamento alle odierne lauree secondo quanto disposto dal DPCM 26 luglio 2011.

I dati raccolti saranno trattati a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla procedura per il riconoscimento dell'equivalenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par.1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dal tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione ministeriale, regionale, provinciale e da leggi e regolamenti in materia.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Inoltre, ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali per dar corso alla procedura di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli afferenti al pregresso ordinamento alle odierne lauree.

Data _____ Firma per presa visione _____

(*per esteso e leggibile)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero della Salute

A L L E G A T O A

Dichiarazione sostitutiva di certificazione riguardante il

TITOLO di cui si chiede l'EQUIVALENZA

RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO, AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA
DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

Regione Campania

La/il sottoscritta/o _____
(Nome e Cognome)

nata/o a _____ Prov._____ il _____/_____/_____
(Luogo di nascita)

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, **DICHIARA** di aver conseguito il seguente titolo di cui chiede il riconoscimento dell'equivalenza:

Denominazione del titolo: _____

Tipologia del titolo : □ Diploma di Qualifica Professionale □ Attestato di Qualifica Professionale

□ Diploma di Scuola Superiore □ Dipl. Scuola Diretta a Fini Speciali □ Diploma Universitario □ Laurea

□ Altro (specificare)_____

Denominazione Ente pubblico che ha autorizzato il corso:

_____
(Es.: Ministero della Pubblica Istruzione, Università, Regione, Provincia, ULSS, Ospedale, ecc.)

Indicare per esteso i riferimenti dell'atto normativo/amministrativo di istituzione/autorizzazione:

_____
(Es.: delibere regionali, decreti ministeriali, leggi, leggi regionali, D.P.R., D.M., atti citati, ecc.)

Eventuale numero di protocollo/repertorio o specificazioni riportate sul titolo:

_____

Denominazione ente, università o struttura formativa che ha rilasciato il titolo:

_____
(Es.: Università, Regione, Provincia, Scuola, Istituto, ULSS, Ospedale, ecc.)

Indirizzo sede: _____
(Comune, Provincia)

Data di conseguimento: |_____|_____|_____| **Anno scolastico/accademico** _____

_____ _____

Data **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**
La firma non va autenticata

Qualora il titolo sia stato conseguito presso un ente privato, la/il sottoscritta/o **allega copia** del titolo al fine di supportare le dichiarazioni di certificazione rese, e **dichiara** ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 s.m.i., che la copia è autentica e conforme all'originale.

_____ _____

Data **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**
La firma non va autenticata

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero della Salute

A L L E G A T O B

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio riguardante il

CORSO DI FORMAZIONE

RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO, AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA

DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

Regione Campania

La/il sottoscritta/o _____

(Nome e Cognome)

nata/o a _____ Prov._____ il _____/_____/_____

(Luogo di nascita)

DICHIARA

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i.,

in relazione al titolo denominato: _____,

conseguito presso ente, struttura formativa, università denominato/a _____

_____ che il relativo percorso

formativo è stato svolto nel territorio di codesta Regione ed ha avuto una durata di anni:

1 2 3 4 5 per complessive ore: _____ così suddivise:

1° anno – ore totali: _____ di cui: - ore di formazione teorica: _____ - ore di formazione pratica: _____	**2° anno** – ore totali: _____ di cui: - ore di formazione teorica: _____ - ore di formazione pratica: _____
3° anno - ore totali: _____ di cui: - ore di formazione teorica: _____ - ore di formazione pratica: _____	**4° anno** – ore totali: _____ di cui: - ore di formazione teorica: _____ - ore di formazione pratica: _____
5° anno – ore totali: _____ di cui: - ore di formazione teorica: _____ - ore di formazione pratica: _____	

_____ _____

Data **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**

La firma non va autenticata

Qualora il corso sia stato svolto presso un ente formativo privato, la/il sottoscritta/o **allega copia** del programma del corso al fine di supportare le dichiarazioni di certificazione rese, e **dichiara** ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 s.m.i., che la copia è autentica e conforme all'originale.

_____ _____

Data **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**

La firma non va autenticata

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero della Salute

A L L E G A T O C

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio riguardante

ESPERIENZA LAVORATIVA SUBORDINATA c/o ENTE PUBBLICO

RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO, AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA

DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

Regione Campania

La/il sottoscritta/o _____
(Nome e Cognome)

nata/o a _____ Prov._____ il _____/_____/_____
(Luogo di nascita)

Codice Fiscale ⌈__⌈__⌈__⌈__⌈__⌈__⌈__⌈__⌈__⌈__⌈__⌈__⌈__⌈__⌈__⌈__⌈

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., **DICHIARA** di aver svolto/di svolgere la seguente attività lavorativa subordinata:

*(l'esperienza lavorativa, per essere oggetto di valutazione, deve essere riferibile ad una attività coerente o comunque assimilabile a quella prevista per la **Professione Sanitaria**, e deve essere stata svolta per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011).*

***N.B.** Non può essere considerata "attività lavorativa" la prestazione resa a titolo gratuito/volontario, quella derivante dalla fruizione di una borsa di studio o la prestazione per la quale è previsto unicamente un rimborso spese o forfettari.*

Ente Pubblico: _____

Sede *(indirizzo)*: _____

Profilo Professionale:_____

Posizione Funzionale/Categoria: _____

Qualifica Funzionale/Profilo: _____

Tipologia contratto: ☐ Tempo determinato** ☐ Tempo indeterminato

Data inizio *(gg/mm/aaaa)* _____ Data termine *(gg/mm/aaaa)* _____
(*In caso di rinnovi contrattuali a tempo determinato presso lo stesso Ente con medesimo profilo, indicare il periodo complessivo sottraendo dal conteggio il periodo di intervallo tra un contratto e l'altro)*

Durata complessiva*: _____
(anni - mesi)

Ente Pubblico: _____

Sede *(indirizzo)*: _____

Profilo Professionale:_____

Posizione Funzionale/Categoria: _____

Qualifica Funzionale/Profilo: _____

Tipologia contratto: ☐ Tempo determinato** ☐ Tempo indeterminato

Data inizio *(gg/mm/aaaa)* _____ Data termine *(gg/mm/aaaa)* _____
(*In caso di rinnovi contrattuali a tempo determinato presso lo stesso Ente con medesimo profilo, indicare il periodo complessivo sottraendo dal conteggio il periodo di intervallo tra un contratto e l'altro)*

Durata complessiva*: _____
(anni - mesi)

fonte: http://burc.regione.campania.it

** Con **Tempo determinato** si intendono tutte le tipologie contrattuali a termine, indipendentemente dalla tipologia (esempi: collaborazione, a chiamata, stagionale, sostituzione maternità ecc.).

Ente Pubblico: _____

Sede *(indirizzo)*: _____

Profilo Professionale:_____

Posizione Funzionale/Categoria: _____

Qualifica Funzionale/Profilo: _____

Tipologia contratto: ☐ Tempo determinato** ☐ Tempo indeterminato

Data inizio *(gg/mm/aaaa)* _____ Data termine *(gg/mm/aaaa)* _____
(*In caso di rinnovi contrattuali a tempo determinato presso lo stesso Ente con medesimo profilo, indicare il periodo complessivo sottraendo dal conteggio il periodo di intervallo tra un contratto e l'altro)*

Durata complessiva*: _____
(anni - mesi)

Ente Pubblico: _____

Sede *(indirizzo)*: _____

Profilo Professionale:_____

Posizione Funzionale/Categoria: _____

Qualifica Funzionale/Profilo: _____

Tipologia contratto: ☐ Tempo determinato** ☐ Tempo indeterminato

Data inizio *(gg/mm/aaaa)* _____ Data termine *(gg/mm/aaaa)* _____
(*In caso di rinnovi contrattuali a tempo determinato presso lo stesso Ente con medesimo profilo, indicare il periodo complessivo sottraendo dal conteggio il periodo di intervallo tra un contratto e l'altro)*

Durata complessiva*: _____
(anni - mesi)

Durata*complessiva esperienza lavorativa: _____
(anni – mesi)

Il dichiarante prende atto che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci o produce e fa uso di atti falsi, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, e che l'Amministrazione regionale disporrà la decadenza da ogni beneficio conseguito in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

_____ _____
Data **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**
La firma non va autenticata

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero della Salute

A L L E G A T O C-1

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio riguardante

ESPERIENZA LAVORATIVA SUBORDINATA c/o ENTE PRIVATO

RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO, AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA
DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

Regione Campania

La/il sottoscritta/o _____
(Nome e Cognome)

nata/o a _____ Prov._____ il _____/_____/_____
(Luogo di nascita)

Codice Fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., **DICHIARA** di aver svolto/di svolgere la seguente attività lavorativa subordinata:

*(l'esperienza lavorativa, per essere oggetto di valutazione, deve essere riferibile ad una attività coerente o comunque assimilabile a quella prevista per la **Professione Sanitara** per la quale si chiede l'equivalenza, e deve essere stata svolta per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011).*

***N.B.:** non può essere considerata "attività lavorativa" la prestazione resa a titolo gratuito/volontario, quella derivante dalla fruizione di una borsa di studio o la prestazione per la quale è previsto unicamente un rimborso spese o forfettari.*

Ente Privato: _____

Indirizzo sede legale_____

C.F. Ente |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| e/o Partita IVA Ente |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Tipologia contratto:

C.C.N.L. e settore _____ Inquadramento livello_____

☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ** del tipo:

☐ Continuativo; ☐ In sostituzione/A chiamata;

☐ Altro *(specificare)*: _____

Qualifica_____ Mansione_____

Luogo di lavoro _____ Attività svolte_____

_____

Data inizio *(gg/mm/aaaa)* _____ **Data termine** *(gg/mm/aaaa)* _____ (*In caso di rinnovi contrattuali a tempo determinato presso lo stesso ente con medesimo profilo e contratto, indicare il periodo complessivo sottraendo dal conteggio della durata il periodo di intervallo tra un contratto e l'altro)*

Durata* complessiva *(anni - mesi)*_____

** Con **Tempo determinato** si intendono tutte le tipologie contrattuali a termine, indipendentemente dalla tipologia (esempi: collaborazione, sostituzione maternità, a chiamata, stagionale, ecc.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Privato: _____

Indirizzo sede legale_____

C.F. Ente |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| e/o Partita IVA Ente |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Tipologia contratto:

C.C.N.L. e settore _____ Inquadramento livello_____

☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato** del tipo:

☐ Continuativo; ☐ In sostituzione/A chiamata;

☐ Altro *(specificare)*: _____

Qualifica_____ Mansione_____

Luogo di lavoro _____ Attività svolte_____

_____

Data inizio *(gg/mm/aaaa)* _____ **Data termine** *(gg/mm/aaaa)* _____ (*In caso di rinnovi contrattuali a tempo determinato presso lo stesso ente con medesimo profilo e contratto, indicare il periodo complessivo sottraendo dal conteggio della durata il periodo di intervallo tra un contratto e l'altro)*

Durata* complessiva *(anni - mesi)*_____

Durata* complessiva esperienza lavorativa: _____
(anni – mesi)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente copia dei seguenti documenti e dichiara, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 s.m.i., che la copia di tali documenti è autentica e conforme all'originale:

a) _____

b) _____

c) _____

d) _____

Il dichiarante prende atto che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci o produce e fa uso di atti falsi, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, e che l'Amministrazione regionale disporrà la decadenza da ogni beneficio conseguito in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

_____ _____

Data **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**

La firma non va autenticata

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero della Salute

A L L E G A T O C-2

Dichiarazione sostitutiva di certificazione riguardante

DOCUMENTI ATTESTANTI L'ATTIVITA' LAVORATIVA PRIVATA

RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO, AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA

DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

Regione Campania

Il/la sottoscritto/a _____

(Nome e Cognome)

nato/a a _____ Prov._____ il _____/_____/_____

(Luogo di nascita)

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, D.P.R. n. 445/2000 e s.m., **DICHIARA** che, al fine di comprovare le dichiarazioni di certificazione rese, le copie dei documenti allegati alla domanda relativi all'attività lavorativa svolta alle dipendenze di enti privati o autonomo/libero professionale, e di seguito elencati, sono autentiche e conformi all'originale:

1_____

2 _____

3 _____

4 _____

5 _____

6 _____

7 _____

8 _____

9 _____

10 _____

_____ _____

Data **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**

La firma non va autenticata

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero della Salute

A L L E G A T O D

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio riguardante

ESPERIENZA LAVORATIVA AUTONOMA

RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO
AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA
DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

Regione Campania

Il/la sottoscritto/a _____
(Nome e Cognome)

nato/a a _____Prov._____ il ____/_____/_____
(Luogo di nascita)

Codice Fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., **DICHIARA** di aver svolto/di svolgere la seguente attività lavorativa autonoma/libero professionale in qualità di libero professionista, impresa individuale o socio di ente, studio, società, cooperativa:

*(l'esperienza lavorativa, per essere oggetto di valutazione, deve essere riferibile ad una attività coerente o comunque assimilabile a quella prevista per la **Professione Sanitaria** per la quale si chiede l'equivalenza, e deve essere stata svolta per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011).*

Tipologia attività lavorativa:

☐ Impresa individuale ☐ Socio di società/ Cooperativa ☐ Libero professionista: ☐ singolo ☐per società/coop

Partita IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Codice Fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Denominazione impresa/società/Cooperativa_____

Stato: in attività cessata altro (*spec.*)_____

Codice attività |__|__|__|__|__|__| Descrizione codice attività _____

Domicilio fiscale (*indirizzo)*_____

Attività svolta_____

Ruolo ricoperto _____

Inizio attività _____ Termine attività _____
(gg/mm/aaaa) *(gg/mm/aaaa)*

Durata attività * *(escluse le eventuali interruzioni)*: _____
(*mesi/anni)*

==========**Tipologia attività lavorativa:**

☐ Libero professionale ☐ Impresa individuale ☐ Socio di società/Cooperativa

Partita IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Codice Fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Denominazione impresa/società/Cooperativa_____

Stato: in attività cessata altro (*spec.*)_____

Codice attività |__|__|__|__|__|__| Descrizione codice attività _____

* L'indicazione della **durata** è **obbligatoria**. Il calcolo deve essere effettuato in anni e mesi, considerando come mese intero periodi continuativi di frazioni superiori a quindici giorni. In caso di tempo parziale, la "durata" di ciascun contratto di lavoro deve tenere conto del conteggio effettuato in base alla percentuale e durata del periodo lavorativo in cui è stata svolta un'attività di durata parziale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Domicilio fiscale (*indirizzo)*_ _____

Attività svolta _____

Ruolo ricoperto _____

Inizio attività _____ Termine attività _____
(gg/mm/aaaa) *(gg/mm/aaaa)*

Durata attività * (escluse le eventuali interruzioni): _____
(*mesi/anni)*

==========

Tipologia attività lavorativa:

☐ Libero professionale ☐ Impresa individuale ☐ Socio di società/ Cooperativa

Partita IVA | __| __| __| __| __| __| __| __| __| __| __|

Codice Fiscale | __| __| __| __| __| __| __| __| __| __| __| __| __| __| __| __|

Denominazione impresa/società/Cooperativa_____

Stato: in attività cessata altro (*spec.*)_____

Codice attività | __| __| __| __| __| __| Descrizione codice attività _____

Domicilio fiscale (*indirizzo)*_ _____

Attività svolta_____

Ruolo assunto nell'ambito di una Società_____

Inizio attività _____ Termine attività _____
(gg/mm/aaaa) *(gg/mm/aaaa)*

Durata attività * *(escluse le eventuali interruzioni)*: _____
(*mesi/anni)*

==========

Durata* complessiva esperienza lavorativa autonoma: _____
(anni – mesi)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente copie dei seguenti documenti e **dichiara**, ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000 s.m.i. che la copia della documentazione allegata è autentica e conforme all'originale:

a) _____

b) _____

c) _____

d) _____

Il dichiarante prende atto che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci o produce e fa uso di atti falsi, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, e che l'Amministrazione regionale disporrà la decadenza da ogni beneficio conseguito in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

_____
Data

_____
Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)
La firma non va autenticata

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero della Salute	**A L L E G A T O E** **AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**	Regione Campania

Il/La sottoscritto/a Cognome e Nome _____, nato/a _____(____), il_____, Codice Fiscale:_____,

dichiara

o di aver preso visione della Informativa in materia di privacy della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR della Regione Campania (Articolo 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*"), reperibile sul sito istituzionale della Regione Campania, nella sezione Uffici e Contatti, D.G. Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale; inoltre

o Dichiara di essere consapevole che con la presente sottoscrizione autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e delle disposizioni attuative di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

o Dichiara espressamente di autorizzare la pubblicazione sul sito della Regione Campania dei dati personali contenuti nella presente domanda, nel rispetto dei principi di necessità, pertinenza, adeguatezza e non eccedenza rispetto alle finalità del trattamento.

I dati raccolti con la presente domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'avvio delle procedure per il riconoscimento della equivalenza di titoli inerenti alla Professioni Sanitarie della Prevenzione saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti l'eventuale attività di Educatore professionale, nel rispetto della normativa specifica. I dati forniti dai candidati per la partecipazione all'avviso pubblico potranno essere inseriti in apposite banche dati e potranno essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono alla Regione Campania , nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria. I dati personali in questione saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
Il titolare del trattamento dei dati per la fase iniziale dell'istruttoria è Giunta della Regione Campania, con sede a Via Santa Lucia, 81 - 80132 - Napoli. I dati personali saranno comunicati al Ministero della Salute per la seconda fase dell'istruttoria e per l'adozione del provvedimento finale; potranno essere eventualmente comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento. I dati personali potranno essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali; le informazioni sulle modalità e contenuti del trattamento dei dati personali e sull'esercizio dei relativi diritti da parte dell'interessato, sono contenute nell'Informativa generale privacy pubblicata nel sito internet www.regione.campania.it.
L'esito della presente procedura , approvata dagli organi competenti, verrà diffusa mediante pubblicazione, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, nel BURC ed attraverso il sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it.
L'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso:

- l'accesso ai propri dati personali; la rettifica o la cancellazione dei dati; la limitazione del trattamento;
- la portabilità dei dati l'opposizione al trattamento.
- L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti ed inerenti la selezione in argomento.

Luogo e data _____

FIRMA DEL DICHIARANTE
(Per esteso e leggibile)
_____

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 326 del 15/09/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 240/2022 - "AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI INTERVENTI SPERIMENTALI ED INNOVATIVI CHE MIRINO A POTENZIARE E AD INTEGRARE I SERVIZI FINALIZZATI ALL'ASSISTENZA E ALLA AUTONOMIA DI SOGGETTI IN ETA' SCOLARE CON DISABILITA' FISICHE E SENSORIALI" - ESITI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° agosto 2019 è stato effettuato il riparto del contributo di 100 milioni di euro, per l'anno 2019, a favore delle regioni a statuto ordinario e degli enti territoriali che esercitano le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, ai sensi dell'articolo 1, comma 947 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e successive modificazioni;

b. in particolare, con il medesimo Decreto è stata disposta l'attribuzione alla Regione Campania della somma di euro 12.569.338,00 per l'esercizio delle funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, ai sensi dell'articolo 1, comma 947 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e successive modificazioni;

PREMESSO altresì che la Giunta regionale con Delibera n. 656 del 17/12/2019 ha, tra l'altro:

a. programmato le risorse pari ad € 12.569.338,00 assegnate alla Regione Campania con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° agosto 2019 per l'esercizio delle funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, ai sensi dell'articolo 1, comma 947 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e successive modificazioni;

b. destinato un importo pari al 10% delle risorse di cui al punto precedente, equivalente a euro 1.256.933,80, in favore degli Ambiti afferenti ai capoluoghi di provincia per il sostegno di interventi sperimentali ed innovativi, rivolti agli alunni con disabilità fisiche o sensoriali e che mirino a potenziare e ad integrare i servizi finalizzati all'assistenza e alla autonomia di norma sostenuti dagli Ambiti stessi;

c. precisato che per la selezione degli interventi di cui al punto che precede, stante il carattere innovativo e sperimentale, previa concertazione con l'assessorato al ramo, verrà data priorità a quelli proposti dagli Ambiti capoluogo con più alta densità di popolazione;

d. dato mandato alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie di assumere i conseguenziali provvedimenti.

CONSIDERATO che, al fine di dare attuazione agli indirizzi formulati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 656/2019, con D.D. n. 240 del 30/06/2022, la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie:

a. ha approvato l'Avviso di Manifestazione di Interesse formulato in conformità all'atto di indirizzo di cui alla Delibera di G.R. n. 656 del 17/12/2019 per la selezione di interventi sperimentali ed innovativi che mirino a potenziare e ad integrare i servizi finalizzati all'assistenza e alla autonomia di soggetti in età scolare con disabilità fisiche e sensoriali, e relativi documenti a corredo, precisando che le proposte di interventi pervenute nei termini previsti nell'Avviso saranno valutate da un Gruppo di Lavoro formato da componenti designati dalla Direzione Generale competente per la materia della Disabilità ai fini della formazione di elenco/graduatoria recante i progetti valutati ammissibili a finanziamento nei limiti delle risorse disponibili e l'elenco dei progetti risultati non ammissibili con relativa motivazione;

b. con nota prot. n. 0438195 del 07/09/2022, la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie ha disposto la costituzione del Gruppo di lavoro per la valutazione di ammissibilità e di merito delle istanze pervenute in relazione all'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 240 del 30/06/2022, incaricandolo di procedere alla verifica di ammissibilità delle istanze pervenute e alla successiva valutazione delle stesse;

c. con nota prot. n. 0444748 del 12/09/2022, il Gruppo di lavoro ha trasmesso gli esiti delle complessive attività svolte in relazione alle proposte progettuali pervenute, in uno all'elenco dei progetti risultati non ammissibili a valutazione e all'elenco dei progetti ammissibili, con indicazione del punteggio attribuito;

RITENUTO pertanto

a. di dover prendere atto degli esiti delle attività del Gruppo di lavoro, nominato con nota prot. n. 0438195 del 07/09/2022 della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie;

b. di dover pubblicare l'elenco dei progetti risultati ammissibili a valutazione, con indicazione del punteggio conseguito (Allegato 1) e l'elenco dei progetti risultati non ammissibili a valutazione con relativa motivazione (Allegato 2), entrambi trasmessi alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie con nota prot. n. 0444748 del 12/09/2022 dal Gruppo di lavoro;

c. di dover dichiarare la chiusura dell'Avviso pubblico approvato con D.D. 240 del 30/06/2022;

d. di dover demandare a successivi provvedimenti ogni ulteriore adempimento amministrativo conseguente al presente atto;

e. di dover provvedere all'assolvimento degli obblighi di pubblicità di cui al d.lgs 33/2013;

VISTI

a) la legge n. 208 del 2005;

b) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° agosto 2019;

c) la Delibera di Giunta regionale n. 656 del 17/12/2019;

d) la DGR n. 612 del 29/10/2011, di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e ss.mm.ii.;

e) la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020, D.P.G.R. n. 72 del 8/06/2020 di conferimento dell'incarico ad interim di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e successive Delibere di Giunta regionale di prosecuzione delle funzioni tra le quali, da ultimo, la D.G.R. n. 374 del 13/07/2022;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dello Staff 92 della D.G.500500, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Struttura

DECRETA

1. di prendere atto degli esiti delle attività del Gruppo di lavoro, nominato con nota prot. n. 0438195 del 07/09/2022 della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie;

2. di pubblicare l'elenco dei progetti risultati ammissibili a valutazione, con indicazione del punteggio conseguito (Allegato 1) e l'elenco dei progetti risultati non ammissibili a valutazione con relativa motivazione (Allegato 2), entrambi trasmessi alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie con nota prot. n. 0444748 del 12/09/2022 dal Gruppo di lavoro;

3. di dichiarare la chiusura dell'Avviso pubblico approvato con D.D. 240 del 30/06/2022;

4. di demandare a successivi provvedimenti ogni ulteriore adempimento amministrativo conseguente al presente atto;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURC e sul portale della Regione Campania;

6. di notificare il presente provvedimento agli Ambiti Territoriali afferenti ai comuni capoluogo di provincia;
7. di trasmettere il presente decreto:

   7.1. all'Assessore regionale alle Politiche Sociali e all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale per conoscenza;

   7.2. alla Segreteria di Giunta (4003) ai fini della registrazione e dell'archiviazione dell'atto;

   7.3. all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale n. 23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. Reg. 0007503/UDCP/GAB/CG del 22/03/2019U;

   7.4. al Web Master per la pubblicazione nella sezione Regione Informa e nella sezione Tematiche – magazine Politiche sociali del sito internet istituzionale.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Somma

Allegato 1

Progetti ammessi
Valutazione progetti ammessi

Avviso Pubblico per la selezione di interventi sperimentali ed innovativi che mirino a potenziare e ad integrare i servizi finalizzati all'assistenza e all'autonomia di soggetti in età scolare con disabilità fisiche o sensoriali - D.G.R. n. 656 del 17/12/2019" .

Estremi istanza	**Ente proponente e Soggetto attuatore**	**Titolo progetto**	**Ammesso**	**Punteggio (Min. 50 -Max 100)**
PG/0424184/2022	Ambito S05 – Comune capofila Salerno Congregazione suore salesiane dei sacri cuori Filippo Smaldone	"Oltre l'ascolto"	SI	80/100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

Progetti non ammessi

Avviso Pubblico per la selezione di interventi sperimentali ed innovativi che mirino a potenziare e ad integrare i servizi finalizzati all'assistenza e all'autonomia di soggetti in età scolare con disabilità fisiche o sensoriali - D.G.R. n. 656 del 17/12/2019".

Estremi istanza	Ente proponente e Soggetto attuatore	Titolo progetto	Ammesso	Note
PG/0417193/2022	I.C. 88 Eduardo De Filippo	"Impariamo ad ascoltare"	NO	Causa di non ammissibilità di cui all'art. 5 lett. a) dell'Avviso: "istanza proveniente da Soggetti non destinatari dell'Avviso". L'art. 3 dell'Avviso prevede: "Il presente avviso è rivolto agli Ambiti sociali territoriali afferenti ai capoluoghi di provincia"
PG/0422223/2022	Ambito A04 – Comune capofila Avellino; Associazione Fraternità di misericordia di Avellino	"Ambienti e interfacce intelligenti per l'inclusione"	NO	Causa di non ammissibilità di cui all'art. 5 lett. d) dell'Avviso: "istanza non conforme alle prescrizioni formali dell'Avviso. L'art. 3, comma 2, dell'Avviso prevede: "I Soggetti attuatori sono gli istituti scolastici specializzati nell'istruzione di soggetti con disabilità fisiche o sensoriali in età

				scolare con preferenza per le disabilità uditive e gli Enti iscritti nel registro delle persone giuridiche di diritto privato della Regione Campania che perseguono la medesima finalità". Le finalità statutarie del soggetto attuatore "Associazione Fraternità di Misericordia di Avellino" non corrispondono a quelle individuate dall'Avviso all'art. 3 comma 2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 154 del 08/09/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D. LGS. N.152/2006 E SS.MM.II., RELATIVO A "IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE EOLICA DELLA POTENZA DI 11 MW CON ANNESSO SISTEMA DI ACCUMULO ENERGETICO DA 1 MW DA REALIZZARSI IN LOC. TOPPO CIAMPAOLO-AGRETTA NEL COMUNE DI FOIANO DI VALFORTORE" PROPOSTO DALLA WIND ENERGY FOIANO S.R.L. - CUP 8875.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) il titolo III della Parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
b) con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "*Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*" e, da ultimo, con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018, pubblicata sul B.U.R.C. n.11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali";
c) con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018 il rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali;
d) il D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 "*Norme in materia ambientale*";
e) l'articolo 14, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificata dalle disposizioni del D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, prevede che "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'art. 27 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*";
f) l'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. disciplina il procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
g) il comma 7 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 dispone che "*La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto*";
h) i DD.LL. nn. 76/2020 e 77/2021 convertiti in Legge rispettivamente con Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 e Legge n. 108 del 29 luglio 2021 hanno apportato ulteriori modifiche al D.lgs 152/2006;

CONSIDERATO CHE:

α) in data 22 dicembre 2020, con nota assunta agli atti della Regione Campania in data 22/12/2020 al prot. n. 612248, la proponente Società Wind Energy Foiano S.r.l. di seguito indicata come "la Società proponente", ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto denominato "*Impianto di produzione di energia da fonte eolica della potenza di 11 MW con annesso sistema di accumulo energetico da 1 MW da realizzarsi in loc. Toppo Ciampaolo-Agretta nel Comune di Foiano di Valfortore";*
β) nella sopra richiamata istanza il proponente ha richiesto, l'acquisizione nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati come integrati e modificati in sede di Conferenza dei Servizi:

ID	Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio	Riferimenti normativi	Autorità competente al rilascio del titolo

00	*Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale*	*D.Lgs. n. 152/06*	**Regione Campania Staff 501792**
01	*In caso di particelle vincolate paesaggisticamente, Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs 42/04, per i poteri conferitigli dalla LR 10/82 e s.m.i, e DGR 1122 del 19 giugno 2009, ovvero attestazione di assenza vincoli ex D.Lgs 42/04;*	*D.Lgs 42/04* *LR 10/82* *DGR 1122 del 19 giugno 2009*	**Comune di Foiano di Val Fortore (Bn)**
02	*Nulla osta all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza ed alla verifica delle fasce di rispetto, ai sensi del D.Lgs 285/92 (Codice della strada) e s.m.i., ove previsto;*	*D.Lgs 285/92*	
03	*Nulla osta a costruire di cui al DPR 380 del 2001 e smi ;*	*DPR 380 del 2001 e smi*	
04	*Parere circa la compatibilità elettromagnetica, ai sensi della L.36/01, DPCM 08/07/03, Circolare Ministeriale del 15/11/04*	*L.36/01, DPCM 08/07/03, Circolare Ministeriale del 15/11/04*	**ARPAC – Dipartimento provincia di Benevento**
05	*Parere inerente all'acustica ambientale, ai sensi della L.447/95, DPCM 14/11/97, DPCM 01/03/91 (non richiesto per impianti fotovoltaici)*	*L.447/95, DPCM 14/11/97, DPCM 01/03/91*	
06	*Parere di Competenza ex D.Lgs 42/04*	*D.Lgs 42/04* *DM 10/09/2010*	**MINISTERO DELLA CULTURA Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Benevento e Caserta**
07	Attestazione di non interessamento di particelle soggette ad Usi Civici, ovvero mutamento di destinazione d'uso temporaneo o definitivo dei terreni gravati da usi civici di cui alla legge n. 1766 del 1927 e smi	legge n. 1766 del 1927 e smi	**UOD 50.07.18 – Ambiente foreste e clima**
08	*Autorizzazione Unica art. 12 del D.lgs 387/2003*	*D.lgs 387/2003*	**UOD 50.02.03 Regione Campania**
09	Benestare sul progetto con la soluzione tecnica fornita dal Gestore di Rete, in merito alla realizzazione dell'opera di	Codice di Rete	**TERNA S.P.A.**

	connessione, per la rispondenza tecnica ai requisiti indicati nel Codice di Rete;		
10	*Autorizzazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo DPR 120/2017*	*DPR 120/2017*	**ARPAC – Dipartimento provincia di Benevento**
11	*Nulla osta*	*articolo 95 del D.Lgs. n. 259 del 2003 e TU 1775/33*	**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - COMUNICAZIONI**
13	*Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616* *Autorizzazione al taglio degli alberi prevista ai sensi della L. 8/8/85 n.431; R.D. 20/12/23 n. 3267; L.R. 7/5/96 n.11; L.R. 28/2/87 n.13 ove previsto;*	*Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616* *L. 8/8/85 n.431; R.D. 20/12/23 n. 3267; L.R. 7/5/96 n.11; L.R. 28/2/87 n.13*	**Comunità Montana del Fortore** previo **parere Regione Campania UOD 500723 (ex UOD 500711)**
15	*Nulla Osta per l'autorizzazione all'attraversamento del demanio idrico (R.D. 25. 07.1904 n.523 - R.D.11.12.1933 1775, R.D.1285/1920 - D.Lgs 112/98 – D.Lgs 96/99 e R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.);*	*R.D. 25. 07.1904 n.523 - R.D.11.12.1933 1775, R.D.1285/1920 - D.Lgs 112/98 – D.Lgs 96/99 e R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.*	**UOD 50.18.04 Genio Civile di Benevento**
16	*Nulla Osta per autorizzazione all'attraversamento di linee elettriche, ai sensi dell'art. 111 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., degli artt. 87, 88 e 106 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616, dell'art. 14 comma 4 bis della legge 08\08\1992 n. 1 sexies comma 7, della Legge Regionale n. 16 del 26\07\2002*	*art. 111 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., degli artt. 87, 88 e 106 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616, dell'art. 14 comma 4 bis della legge 08\08\1992 n. 1 sexies comma 7, della Legge Regionale n. 16 del 26\07\2002*	**UOD 50.18.04 Genio Civile di Benevento**
18a 18b 18c	*Nulla osta delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica) per le servitù militari e per la sicurezza del volo a bassa quota solo se necessario e solo nel caso di impianti ubicati in prossimità di zone sottoposte a vincolo militare;* *· Nulla osta per la sicurezza al volo, ai sensi del R.D. 30 marzo 1942, n. 327;*		**AERONAUTICA MILITARE** **COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA** **COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MARITTIMO DELLO JONIO E DEL CANALE D'OTRANTO**
19	Nulla osta per la sicurezza al volo, ai sensi del R.D. 30 marzo 1942, n. 327 (non richiesto per impianti fotovoltaici);	R.D. 30 marzo 1942, n. 327	**ENAV / ENAC**
20	*Conformità ai Piani di Bacino, ove previsto;*		**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**

21	Nulla osta all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza ed alla verifica delle fasce di rispetto, ai sensi del D.Lgs 285/92 (Codice della strada) e s.m.i., ove previsto;	D.Lgs 285/92	**ANAS**
22	Verifica dell'interessamento di colture di pregio DOC e DOCG	*Circolare n°103440 del 11/02/2013*	

χ) con riferimento all'elenco di cui sopra, la società proponente ha esplicitamente richiesto, ai sensi di quanto stabilito con la D.G.R.C. n. 538/2019 vigente al momento dell'istanza, di poter acquisire successivamente all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale i seguenti ulteriori titoli abilitativi dalla stessa individuati come necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in argomento:
- Autorizzazione antisismica di cui all'art.94 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 di competenza del Genio Civile di Benevento;
- certificato di Controllo di Prevenzione Incendi ex art. 4.1 del D.P.R. 151/2011 di competenza del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Comando dei Vigili del Fuoco di Benevento.

Nel corso del procedimento la società Wind Energy Foiano con nota prot. n. 365 del 16/04/2021 dichiarava che il progetto non ricade nel campo di applicazione del DPR 151/2011 in quanto le caratteristiche dei trasformatori elettrici non fanno prevedere attività di cui all'allegato I punto 48.B al DPR n. 151/2011;

δ) in relazione al rilascio di provvedimenti abilitativi richiesti dal proponente e di competenza di Enti e/o Amministrazioni della Regione Campania, il parere univoco e vincolante in sede di Conferenza di Servizi è stato espresso dal Rappresentante Unico della Regione Campania individuato, per le Conferenze di Servizi di cui all'art. 14, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 48 del 29 gennaio 2018;

ε) con decreto del Prefetto di Benevento prot. n. 5775 del 21/01/2022, il funzionario dott. Salvatore Scognamiglio del Ministero dello Sviluppo Economico Ispettorato Territoriale della Campania Interferenze Elettriche è stato nominato quale Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali abilitato ad esprimere in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le Amministrazioni Statali periferiche nella conferenza di servizi per il procedimento in argomento;

φ) nel corso dello svolgimento del procedimento si è proceduto, tra l'altro:
- a pubblicare la documentazione trasmessa dal proponente unitamente all'istanza presentata sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali di competenza dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" e ad esperire le attività connesse alle verifiche inerenti alla completezza e l'adeguatezza della detta documentazione secondo quanto previsto al comma 2 ed al comma 3 dell'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- a pubblicare sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali di competenza dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" l'Avviso di cui all'art.2 3, comma 1, lettera e) del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. al fine della consultazione del pubblico di cui al comma 4 dell'art.27-bis del medesimo decreto;
- a comunicare a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento l'avvenuta pubblicazione dell'Avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento ed i riferimenti del Responsabile del Procedimento;
- a trasmettere al proponente le richieste di integrazioni formulate ai sensi del comma 5 dell'art. 27- bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- a indire la Conferenza di Servizi e convocare le riunioni di lavoro in prima riunione per il giorno 25/02/2022, con nota prot. reg. n. 18702 del 14/01/2022; in seconda riunione per il giorno 29/03/2022, con nota prot. reg. n. 143099 del 16/03/2022; in terza riunione per il giorno 20/04/2022, con nota prot. reg. n. 182612 del 05/04/2022; in quarta riunione per il giorno 04/05/2022, con nota prot. reg. n. 220465 del 27/04/2022;
  tutte le riunioni sono state tenute in modalità videoconferenza;

γ) l'intero iter del procedimento è riportato dettagliatamente nel Rapporto Finale sui lavori allegato al

presente provvedimento (**allegato A**) del quale costituisce parte integrante e sostanziale

η) tutta la documentazione è pubblicata e consultabile alla pagina web dedicata, all'indirizzo: **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8875_prot_2020.612248_del_22-12-2020.via**

CONSIDERATO CHE:

α) nel corso del procedimento sono stati acquisiti i seguenti pronunciamenti e titoli abilitativi:

ID	Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio	Riferimenti normativi	Autorità competente al rilascio del titolo	RIFERIMENTO ATTO RILASCIATO
00	*Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale*	*D.Lgs. n. 152/06*	**Regione Campania Staff 501792**	**PARERE FAVOREVOLE DI VIA ESPRESSO IN CONFERENZA DI SERVIZI IN DATA 20/04/2022 SULLA BASE DELLA PROPOSTA DI PARERE FAVOREVOLE FORMULATA DALL'ISTRUTTORE VIA (rif. scheda istruttoria VIA datata 15/04/2022)**
01	*In caso di particelle vincolate paesaggisticamente, Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs 42/04, per i poteri conferitigli dalla LR 10/82 e s.m.i, e DGR 1122 del 19 giugno 2009, ovvero attestazione di assenza vincoli ex D.Lgs 42/04;*	*D.Lgs 42/04* *LR 10/82* *DGR 1122 del 19 giugno 2009*	**Comune di Foiano di Val Fortore (Bn)**	**Relazione istruttoria, proposta di autorizzazione paesaggistica e parere della commissione locale per il paesaggio trasmessi dalla Soprintendenza con nota prot. n. 588/2022 del 18-01-2022**
02	*Nulla osta all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza ed alla verifica delle fasce di rispetto, ai sensi del D.Lgs 285/92 (Codice della strada) e s.m.i., ove previsto;*	*D.Lgs 285/92*		**-Parere favorevole prot. n. 1110 del 04/02/2021** **-Nulla osta con prescrizioni espresso nel corso della conferenza del 20/04/2022 e confermato in data 04/05/2022**
03	*Nulla osta a costruire di cui al DPR 380 del 2001 e smi ;*	*DPR 380 del 2001 e smi*		**-Parere favorevole prot. n. 1110 del 04/02/2021** **-Nulla osta con prescrizioni espresso nel corso della conferenza del 20/04/2022 e confermato in data 04/05/2022**
04	*Parere circa la compatibilità elettromagnetica, ai sensi della L.36/01, DPCM 08/07/03, Circolare Ministeriale del 15/11/04*	*L.36/01, DPCM 08/07/03, Circolare Ministeriale del 15/11/04*	**ARPAC – Dipartimento provincia di Benevento**	**Parere favorevole di compatibilità elettromagnetica prot. n. 0035104/2021 del 09/06/2021**
05	*Parere inerente all'acustica ambientale, ai sensi della L.447/95, DPCM 14/11/97, DPCM 01/03/91 (non richiesto per impianti fotovoltaici)*	*L.447/95, DPCM 14/11/97, DPCM 01/03/91*		**parere di impatto acustico favorevole, con condizioni prot. n. 18652/2022 del 29/03/2022**
06	*Parere di Competenza ex D.Lgs 42/04*	*D.Lgs 42/04*	**MINISTERO DELLA CULTURA Soprintendenza**	**Parere favorevole paesaggistico e archeologico**

		DM 10/09/2010	**Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Benevento e Caserta**	**con prescrizioni espresso nel corso della conferenza del 20/04/2022, trasmesso con nota prot. n. 8624 del 22/04/2022 e confermato in data 04/05/2022.**
07	Attestazione di non interessamento di particelle soggette ad Usi Civici, ovvero mutamento di destinazione d'uso temporaneo o definitivo dei terreni gravati da usi civici di cui alla legge n. 1766 del 1927 e smi	legge n. 1766 del 1927 e smi	**UOD 50.07.18 – Ambiente foreste e clima**	**Attestazione pervenuta con nota prot. n. PG/2022/0171133 del 30/03/2022**
08	*Autorizzazione Unica art. 12 del D.lgs 387/2003*	*D.lgs 387/2003*	**UOD 50.02.03 Regione Campania**	**Parere favorevole con prescrizioni espresso nel corso della conferenza del 20/04/2022 (*rif. prot. n. PG/2022/0209547 del 20/04/2022*) e confermato in data 04/05/2022**
09	Benestare sul progetto con la soluzione tecnica fornita dal Gestore di Rete, in merito alla realizzazione dell'opera di connessione, per la rispondenza tecnica ai requisiti indicati nel Codice di Rete;	Codice di Rete	**TERNA S.P.A.**	**Benestare rilasciato con nota prot. 2022 0005729 del 26/01/2022**
10	*Autorizzazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo DPR 120/2017*	*DPR 120/2017*	**ARPAC – Dipartimento provincia di Benevento**	**parere favorevole con condizioni prot. n. 36808 del 15/06/2021**
11	*Nulla osta*	*articolo 95 del D.Lgs. n. 259 del 2003 e TU 1775/33*	**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - COMUNICAZIONI**	**parere di fattibilità alla costruzione ed esercizio di conduttura elettrica interrate in mt/at di cui al prot. n. 121983 del 04/08/2021 trasmesso con nota prot. n. 30430 del 22/04/2022**
13	*Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616* *Autorizzazione al taglio degli alberi prevista ai sensi della L. 8/8/85 n.431; R.D. 20/12/23 n. 3267; L.R. 7/5/96 n.11; L.R. 28/2/87 n.13 ove previsto;*	*Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616 L. 8/8/85 n.431; R.D. 20/12/23 n. 3267; L.R. 7/5/96 n.11; L.R. 28/2/87 n.13*	**Comunità Montana del Fortore** previo **parere Regione Campania UOD 500723 (ex UOD 500711)**	**Autorizzazione prot. n. 1290 del 20/04/2022 previo parere tecnico per autorizzare lavori di scavo su terreni sottoposti a vincolo idrogeologico rilasciato dalla UOD 500723 con nota prot. n. 197324 del 12/04/2022**
15	*Nulla Osta per l'autorizzazione all'attraversamento del demanio idrico (R.D. 25. 07.1904 n.523 - R.D.11.12.1933 1775, R.D.1285/1920 - D.Lgs 112/98 – D.Lgs 96/99 e R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.);*	*R.D. 25. 07.1904 n.523 - R.D.11.12.1933 1775, R.D.1285/1920 - D.Lgs 112/98 – D.Lgs 96/99 e R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.*	**UOD 50.18.04 Genio Civile di Benevento**	**PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI RILASCIATO NEL CORSO DELLA RIUNIONE DI CONFERENZA DEL 20/04/2022 e confermato in data 04/05/2022**

16	*Nulla Osta per autorizzazione all'attraversamento di linee elettriche, ai sensi dell'art. 111 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., degli artt. 87, 88 e 106 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616, dell'art. 14 comma 4 bis della legge 08\08\1992 n. 1 sexies comma 7, della Legge Regionale n. 16 del 26\07\2002*	*art. 111 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., degli artt. 87, 88 e 106 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616, dell'art. 14 comma 4 bis della legge 08\08\1992 n. 1 sexies comma 7, della Legge Regionale n. 16 del 26\07\2002*	**UOD 50.18.04 Genio Civile di Benevento**	**PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI RILASCIATO NEL CORSO DELLA RIUNIONE DI CONFERENZA DEL 20/04/2022 e confermato in data 04/05/2022**
18a 18b 18c	*Nulla osta delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica) per le servitù militari e per la sicurezza del volo a bassa quota solo se necessario e solo nel caso di impianti ubicati in prossimità di zone sottoposte a vincolo militare;* *· Nulla osta per la sicurezza al volo, ai sensi del R.D. 30 marzo 1942, n. 327;*		**AERONAUTICA MILITARE**	**parere favorevole con prescrizioni prot. n. 0020998 del 30/04/2021**
			COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA	
			COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MARITTIMO DELLO JONIO E DEL CANALE D'OTRANTO	**prot. n. 1513 del 15/01/2021 comunicazione di assenza di motivi ostativi confermata con prot. n. 1558 del 17/01/2022**
19	Nulla osta per la sicurezza al volo, ai sensi del R.D. 30 marzo 1942, n. 327 (non richiesto per impianti fotovoltaici);	R.D. 30 marzo 1942, n. 327	**ENAV / ENAC**	**Nulla osta prot. n. ENAC-TSU-29062021-0072779-P del 29/06/2021**
20	*Conformità ai Piani di Bacino, ove previsto;*		**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**	**parere favorevole prot. n. 10841/2022 del 20/04/2022**
21	Nulla osta all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza ed alla verifica delle fasce di rispetto, ai sensi del D.Lgs 285/92 (Codice della strada) e s.m.i., ove previsto;	D.Lgs 285/92	**ANAS**	
22	Verifica dell'interessamento di colture di pregio DOC e DOCG	*Circolare n°103440 del 11/02/2013*		**Attestazione n. 319 del 01/03/2021 trasmessa con nota prot. n. 120555 del 04/03/2021**

β) In sede di conferenza di servizi il nulla osta ANAS e il nulla osta del COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA venivano acquisiti favorevolmente senza condizioni in applicazione delle disposizioni dell'art.14-ter della L. n. 241/1990;

RILEVATO CHE:

a) nel corso della terza riunione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 20 aprile 2022, è stato espresso il Parere favorevole di Valutazione Ambientale e i soggetti competenti ad esprimersi in ordine al rilascio degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente hanno espresso i propri pareri e condiviso la bozza di Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi (a norma del paragrafo 6.2.4.4 "*Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi*" della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017 avente ad oggetto "*Recepimento delle disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale di cui al D. Lgs. 104/2017 e prime misure organizzative*");
b) il resoconto della terza riunione della Conferenza di Servizi in uno con la bozza del Rapporto Finale è stato trasmesso con nota prot. PG/2022/0220465 del 27/04/2022 e pubblicato sul sito dedicato e

che, secondo quanto disciplinato dal paragrafo 6.2.4.4 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania* approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 680 del 7 novembre 2017, è stata data al proponente la facoltà di formulare proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni entro e non oltre il termine di giorni dieci dal ricevimento della stessa nota;

c) nel corso della quarta e conclusiva riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 04 maggio 2022, i soggetti competenti ad esprimersi in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ed al rilascio degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente hanno confermato i pareri resi nel corso della terza riunione della Conferenza di servizi;

d) ai sensi dell'art. 14 quater della L. 241/90 e s.m.i., sulla base dei pareri agli atti, della posizione espressa dal Rappresentante Unico della Regione Campania, dal Rappresentate Unico per le Amministrazioni Statali e delle posizioni espresse dai Rappresentanti Unici delle Amministrazioni e degli Enti partecipanti, il Responsabile del procedimento ha concluso favorevolmente la conferenza di servizi indetta ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., come riportato nel Rapporto Finale sottoscritto dai soggetti intervenuti all'ultima seduta di CdS tramite piattaforma Adobe Sign;

e) con nota prot. n. PG/2022/0338263 del 29/06/2022 veniva data comunicazione a tutti soggetti di avvenuta pubblicazione del Rapporto Finale della Conferenza di Servizi;

f) successivamente alla riunione conclusiva di conferenza pervenivano:
- pec del 13/05/2022 prot. n. 253050 con cui la UOD 501804 Genio Civile di Benevento ha trasmesso Decreto Dirigenziale n. 38 del 10/05/2022 recante Parere reso ai sensi del T.U. 1775/1933 e ai sensi del R.D. 523/1904;
- nota prot. n. 287437 del 04/05/2022 con cui ANAS ha espresso il proprio parere tecnico favorevole per i lavori a farsi;
- pec del 07/07/2022 prot. n. 6542/2022 del 07/07/2022 con cui il Comune di Foiano di Val Fortore – Area Tecnica e Tecnico Manutentiva ha trasmesso l'autorizzazione paesaggistica (ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42);
- pec del 13/07/2022 con cui COMANDO FORZE OPERATIVE SUD di Napoli ha trasmesso nota prot. n. 94796 del 13/07/2022 recante NULLA OSTA, per conto della Forza Armata Esercito, per l'effettuazione dell'opera in oggetto con prescrizione di attivare la procedura di bonifica bellica secondo le modalità ivi indicate;
- pec del 14/07/2022 con cui la UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia ha trasmesso il Decreto Dirigenziale n. 94 del 14/07/2022 recante Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003;

CONSIDERATO, altresì, CHE:

α) il comma 7 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 dispone che *"la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto*";

β) come previsto nel Rapporto Finale sui lavori della Conferenza di Servizi in **Allegato A** al presente provvedimento, sono stati allegati:
- Decreto Dirigenziale n.126 del 04 luglio 2022 dello STAFF "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania (**Allegato B** al presente provvedimento) recante il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;
- Decreto Dirigenziale n. 38 del 10/05/2022 emesso dalla Regione Campania - UOD 501804 Genio Civile di Benevento recante Parere reso ai sensi del T.U. 1775/1933 e ai sensi del R.D. 523/1904 (**Allegato C** al presente provvedimento);
- Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 rilasciata dal Comune di Foiano di Val Fortore - Area Tecnica e Tecnico Manutentiva prot. n. 6542/2022 del 07/07/2022 (**Allegato D** al presente provvedimento);
- Decreto Dirigenziale n. 94 del 14/07/2022 della UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia della Regione Campania recante Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 (**Allegato E** al presente

provvedimento);

χ) gli ulteriori pareri richiesti dal proponente sono stati rilasciati nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi e sono allegati al Rapporto Finale che si allega;

δ) successivamente alla Conferenza di Servizi sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- nota prot. n. 287437 del 04/05/2022 con cui ANAS ha espresso il proprio parere tecnico favorevole per i lavori a farsi (**Allegato F** al presente provvedimento);
- nota prot. n. 94796 del 13/07/2022 con cui il COMANDO FORZE OPERATIVE SUD di Napoli ha trasmesso il proprio NULLA OSTA, per conto della Forza Armata Esercito, per l'effettuazione dell'opera in oggetto con prescrizione di attivare la procedura di bonifica bellica secondo le modalità ivi indicate (**Allegato G** al presente provvedimento);

PRESO ATTO CHE:

α) in sede di conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. i partecipanti hanno dichiarato l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che li riguardino in relazione al procedimento in argomento;

β) con pec del 14/07/2022 la Società Proponente ha trasmesso le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei professionisti incaricati della progettazione, redatte nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, attestanti il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;

χ) nel Decreto Dirigenziale n. 94 del 14 luglio 2022 della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania è stata data evidenza al fatto che in data 04/04/2022 con prot. n. PR_RMUTG_Ingresso_0123989_20220404 è stata richiesta comunicazione antimafia, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA), e che i relativi atti sono disponibili presso la DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;

δ) nel suddetto decreto è dato atto che con nota prot. n. 177057 del 01.04.2022 si è provveduto ad avviare il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento, dandone comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., essendo il numero dei destinatari superiore a 50 e che il predetto avviso di avvio del procedimento è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) dal 13.04.2022 al 13.05.2022, nonché sui quotidiani "Corriere del Mezzogiorno" e "Italia Oggi" in data 12.04.2022;

ε) nel suddetto decreto si è proceduto alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 2, e dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001, e s.m.;

RITENUTO

di dover provvedere al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i. alla Inergia S.p.A. per l'autorizzazione e l'esercizio dell' "*Impianto di produzione di energia da fonte eolica della potenza di 11 MW con annesso sistema di accumulo energetico da 1 MW da realizzarsi in loc. Toppo Ciampaolo-Agretta nel Comune di Foiano di Valfortore*" CUP 8875;

VISTI

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 104/2017;
- la D.G.R.C. n. 680/2017;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;

alla stregua delle conclusioni della Conferenza di Servizi indetta dallo STAFF *Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali* della Regione Campania con nota prot. n. PG/2022/0009133 del 10/01/2022,

DECRETA

1. **DI** rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i. per la realizzazione e l'esercizio dell' "*Impianto di produzione di energia da fonte eolica della potenza di 11 MW con annesso sistema di accumulo energetico da 1 MW da realizzarsi in loc. Toppo Ciampaolo-Agretta nel Comune di Foiano di Valfortore"*, in provincia di Benevento – Proponente Wind Energy Foiano S.r.l. che ricomprende le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi di cui al relativo Rapporto finale.
2. **DI** allegare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
   - 2.1 Il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi del 04/05/2022 con relativi allegati (**Allegato A**);
   - 2.2 il Decreto Dirigenziale n. 126 del 04 luglio 2022 dello STAFF "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania recante il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (**Allegato B**);
   - 2.3 il Decreto Dirigenziale n. 38 del 10/05/2022 della UOD 501804 Genio Civile di Benevento della Regione Campania con il quale viene espresso parere favorevole reso ai sensi del T.U. 1775/33 e RD 523/1904 (**Allegato C**);
   - 2.4 l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 rilasciata dal Comune di Foiano di Val Fortore - Area Tecnica e Tecnico Manutentiva prot. n. 6542/2022 del 07/07/2022 (**Allegato D**);
   - 2.5 il Decreto Dirigenziale n. 94 del 14/07/2022 della UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia della Regione Campania recante Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 (**Allegato E**);
   - 2.6 il parere tecnico favorevole per i lavori a farsi rilasciato da ANAS con nota prot. n. 287437 del 04/05/2022 (**Allegato F**);
   - 2.7 il NULLA OSTA con prescrizione rilasciato dal COMANDO FORZE OPERATIVE SUD di Napoli con nota prot. n. 94796 del 13/07/2022 (**Allegato G**);
3. **DI** considerare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche i pareri rilasciati in sede di Conferenza di servizi e allegati al Rapporto Finale.
4. **DI** disporre che la Società proponente è tenuta al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e ulteriori indicazioni e specifiche riportate negli atti elencati al punto 2 e nei pronunciamenti allegati al Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi, con oneri a carico della stessa Società proponente sia per la loro attuazione, che per le relative verifiche di ottemperanza.
5. **DI** dare evidenza del fatto che tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente al procedimento in argomento è pubblicata e consultabile all'indirizzo internet: **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8875_prot_2020.612248_del_22-12-2020.via**
6. **DI** specificare che il presente Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale è revocabile nel caso pervenga comunicazione antimafia interdittiva ai sensi dell'art. 88 del D.lgs. n.159/2011;
7. **DI** dare evidenza, altresì, che:
   - 7.1 ai sensi del comma 9 dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi allegati al presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte dei soggetti/amministrazioni competenti per materia;
   - 7.2 ai sensi del comma 4 dell'art. 14-quater della L. 241/1900 e ss.mm.ii. "*I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*";
   - 7.3 le verifiche, riesami o nulla osta relativi alla progettazione esecutiva o successivi alla realizzazione dell'opera stessa per la messa in esercizio dell'impianto dovranno essere condotti secondo le condizioni contenute nei singoli pareri;
   - 7.4 la Società proponente, antecedentemente alla realizzazione dell'impianto in progetto, dovrà acquisire autorizzazione sismica ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii;

7.5 la responsabilità e le conseguenze in ordine ad eventuali autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto e non richiesti dal proponente in sede di istanza di PAUR, ricade esclusivamente in capo allo stesso;

7.6 ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006, comma 7-ter, che il provvedimento di AU ex art. 12 del D.lgs. 387/2003, compreso nel presente PAUR, attribuisce all'impianto, unitamente alle opere connesse e alle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, carattere di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/01, e appone il vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle catastali interessate ai sensi degli artt. 9 e seguenti del DPR 327/01;

8. **DI** trasmettere a mezzo pec il presente provvedimento alla società Wind Energy Foiano S.r.l. e a tutti gli Enti e le Amministrazioni coinvolte nel procedimento;
9. **DI** trasmettere il presente provvedimento alla competente U.O.D. 40.01.01 "*Bollettino Ufficiale*" per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C. della Regione Campania;
10. **DI** disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet: **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS;**
11. **DI** specificare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI,
VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
STAFF 50.17.92 -TECNICO AMMINISTRATIVO – VALUTAZIONI AMBIENTALI

Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.lgs. 152/2006 e ss.sm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L.241/1990 indetta con nota prot. n. PG/2022/0009133 del 10/01/2022.

Oggetto: **CUP 8875** – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per l'*"Impianto di produzione di energia da fonte eolica della potenza di 11 MW con annesso sistema di accumulo energetico da 1 MW da realizzarsi in loc. Toppo Ciampaolo-Agretta nel Comune di Foiano di Valfortore".*
Proponente: **Wind Energy Foiano S.r.l.**
Istanza prot. n. 612248 del 22/12/2020.

RAPPORTO FINALE DEL 04 MAGGIO 2022

In considerazione di quanto previsto dal paragrafo 6.2.4.5 del documento "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*", approvato con D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017, in merito ai contenuti del Rapporto Finale della Conferenza di Servizi, il presente atto, unitamente agli allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- descrive sinteticamente le **caratteristiche generali del progetto** denominato "*Impianto di produzione di energia da fonte eolica della potenza di 11 MW con annesso sistema di accumulo energetico da 1 MW da realizzarsi in loc. Toppo Ciampaolo-Agretta nel Comune di Foiano di Valfortore"* in relazione al quale la Società Wind Energy Foiano S.r.l. ha presentato istanza ai sensi e per gli effetti dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania;
- descrive l'**iter del procedimento amministrativo** alla data di sottoscrizione della stessa;
- elenca i **titoli abilitativi richiesti** dal proponente con l'istanza presentata ai fini della realizzazione e dell'entrata in esercizio dell'impianto previsto in progetto;
- reca in allegato **i pronunciamenti espressi dai soggetti partecipanti** ai lavori della Conferenza di Servizi in relazione agli aspetti di competenza;
- indica quali sono gli **eventuali pareri favorevoli senza condizioni** acquisiti in applicazione delle disposizioni dell'art. 14-quater della L. 241/1990;
- elenca **i provvedimenti che dovranno essere emanati** in relazione ai titoli abilitativi richiesti dal proponente e che saranno allegati al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

A. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE GENERALI DEL PROGETTO 2
B. ITER DEL PROCEDIMENTO 4
- CONFERENZA DI SERVIZI DEL 25/02/2022 15
- CONFERENZA DI SERVIZI DEL 29/03/2022 29
- CONFERENZA DI SERVIZI DEL 20/04/2022 34
- CONFERENZA DI SERVIZI DEL 04/05/2022 53

C. ELENCO DEI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE AI SENSI DEL COMMA 1 DELL'ART.27-BIS DEL D.LGS. N.152/2006 E SS.MM.II. ED ALLA LUCE DI QUANTO VERIFICATO IN SEDE DI CONFERENZA DI SERVIZI CON ELENCO DEI PRONUNCIAMENTI RESI DAGLI ENTI E DALLE AMMINISTRAZIONI PARTECIPANTI IN RELAZIONE AGLI ASPETTI DI PROPRIA COMPETENZA CORRELATI AL RILASCIO DEI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE 56

D. ELENCO DEI PARERI FAVOREVOLI SENZA CONDIZIONI ACQUISITI IN APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART.14-TER DELLA L. N.241/1990 E NON RIENTRANTI NEL PRONUNCIAMENTO DEL RAPPRESENTANTE UNICO DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO E DEL RAPPRESENTANTE UNICO DELLA REGIONA CAMPANIA 60

CONCLUSIONI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI 61

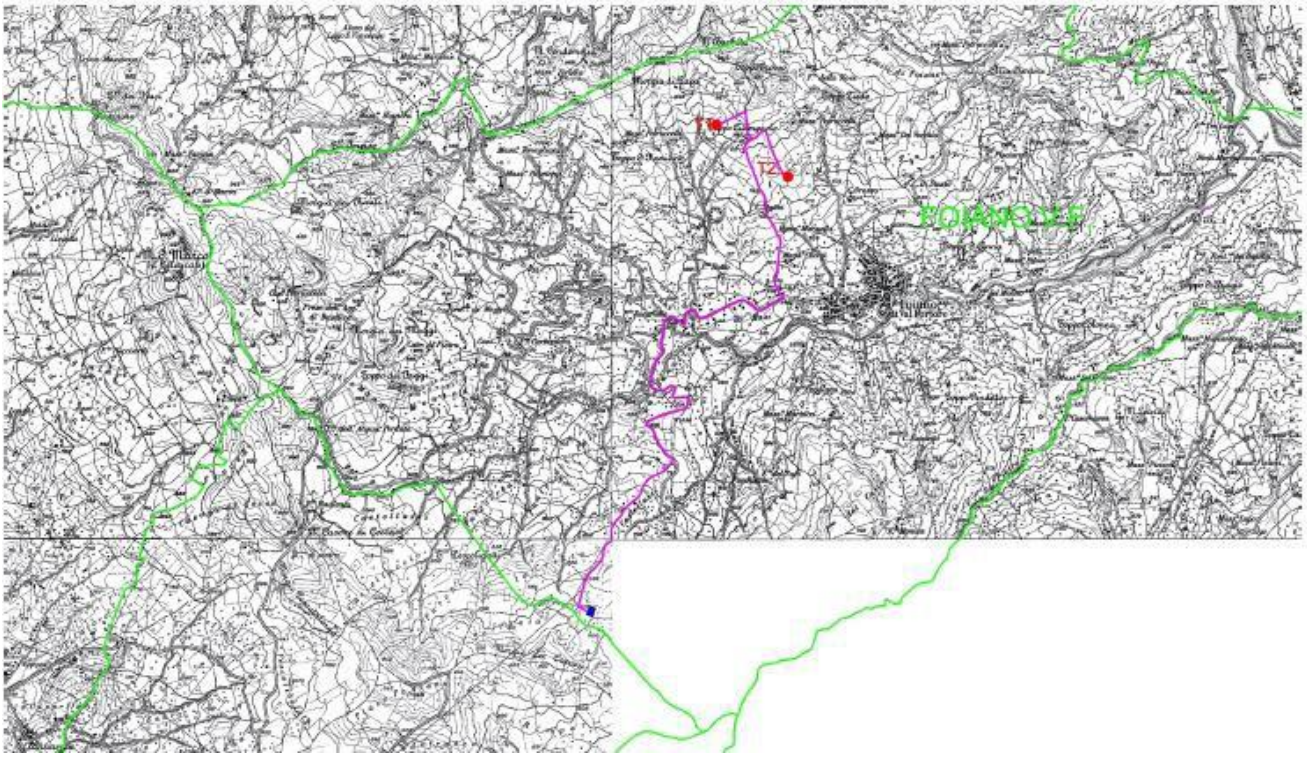
E. ELENCO DEI PROVVEDIMENTI DA EMANARE CHE SARANNO CONTENUTI NEL PAUR E TEMPISTICA CONCORDATA PER IL RILASCIO 61

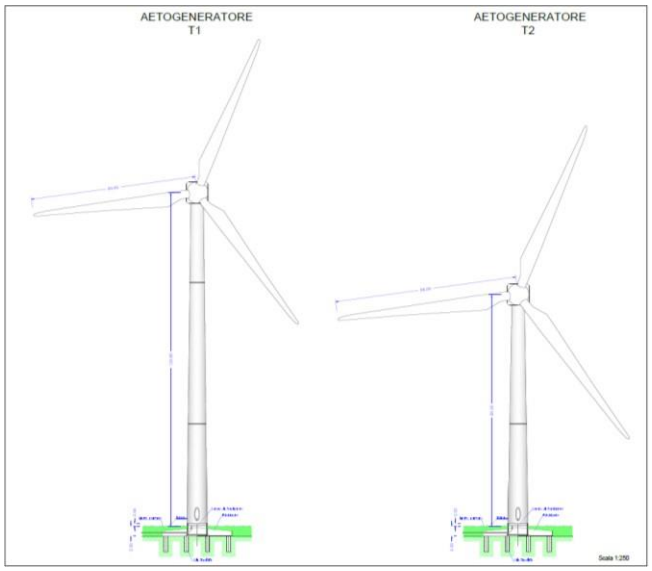
A. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE GENERALI DEL PROGETTO

Il progetto presentato in fase di istanza prevedeva la realizzazione, in loc. Toppo Cianpaolo – Agretta del Comune di Foiano di Valfortore, di n. 2 torri della potenza di 5.5 Kw ciascuna per una potenza totale di 11.00 Mw con altezza al mozzo di 120.9 mt. e diametro del rotore pari a 158 mt.
Durante i lavori della Conferenza di Servizi, avendo rilevato che non venivano rispettate le distanze prescritte dal D.M. 10.09.20210 rispetto al centro abitato di Foiano di Valfortore (6 volte h massima) e rispetto ad altri aerogeneratori autorizzati o esistenti (secondo il parametro di 5D e 3D) la Società proponente ha proposto di apportare specifiche modifiche progettuali in particolare alle caratteristiche geometriche degli aerogeneratori, senza incidere sulla producibilità dell'impianto, per cui è stato proposto per l'aerogeneratore T1 diametro rotorico pari a 120 m e altezza al mozzo 121 m, mentre per l'aerogeneratore T2 diametro pari a 132 m con altezza al mozzo pari a 84 m.
I n. 2 aerogeneratori sono posti ad una distanza di 790 ml l'uno dall'altro. Gli aerogeneratori saranno collegati tra loro mediante un cavidotto interrato posto sul fondo di uno scavo di profondità pari a 1.20 mt. e larghezza 0.60 mt. il tutto ricoperto di sabbia. L'energia prodotta dall'impianto verrà convogliata, attraverso un cavidotto interrato a 30kV, che attraversa strade esistenti, nella Sottostazione di Trasformazione MT/AT da realizzarsi nel comune di Foiano di Valfortore (BN) alla località Agretta, ad una distanza dal parco eolico di circa 7.060 ml. Nello specifico, la lunghezza del cavidotto da realizzare all'interno del parco eolico è pari a 1150 ml., mentre, la lunghezza del cavidotto da realizzare esternamente all'area del parco, è di 6500 ml. Gli aerogeneratori saranno posizionati su fondazioni costituite da platee in calcestruzzo armato a sua volta poggiante su pali. Tutta l'area occupata da ogni aerogeneratore sarà di 7500 mq. Nel suo percorso verso la sottostazione il cavidotto intercetterà il Torrente Zucariello che verrà oltrepassato mediante il posizionamento del suddetto cavo ad un ponte già esistente. La viabilità utilizzata per accedere all'area è quella esistente - S.S. 212, S.S. 369, dalla S.P.30 e dalla Strada Comunale Cianpaolo – che verranno sistemate per permettere alle varie componenti degli aerogeneratori di poter essere trasportate sull'area. Per quanto riguarda la viabilità interna all'area di imposta degli aerogeneratori il progetto prevede di realizzare una nuova viabilità che avrà sezione pari a 5 mt. in massicciata Mac Adam ricoperto con stabilizzato ecologico derivante da frantumato di cava la sistemazione della viabilità esistente. Il tempo stimato per la realizzazione dell'impianto è di 6 mesi. La vita dell'impianto è di 20 anni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dal punto di vista urbanistico l’area è classificata come agricola nel Piano Regolatore del Comune di Foiano di Val Fortore.





fonte: http://burc.regione.campania.it

B. ITER DEL PROCEDIMENTO

Si riporta di seguito l'iter del procedimento amministrativo, rimandando ai singoli atti ivi richiamati per maggiori dettagli e approfondimenti, in ragione della complessità della procedura de qua.

- Con nota assunta agli atti della Regione Campania al prot. n. 612248 del 22/12/2020, la Società Wind Energy Foiano S.r.l. (di seguito anche Proponente) trasmetteva allo Staff "*Tecnico – Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, in qualità di Autorità competente, l'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27bis D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento denominato "*Impianto di produzione di energia da fonte eolica della potenza di 11 MW con annesso sistema di accumulo energetico da 1 MW da realizzarsi in loc. Toppo Ciampaolo-Agretta nel Comune di Foiano di Valfortore*";

- in coerenza con quanto previsto dall'art. 27bis del D.Lgs n. 152/2006 e ss.sm.ii., nell'ambito della documentazione trasmessa unitamente all'istanza presentata, la Proponente ha indicato in apposito elenco le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati individuati come necessari alla realizzazione dell'impianto di progetto ed all'esercizio delle attività previste indicando i soggetti preposti al loro rilascio nonché gli ulteriori Enti ed amministrazioni potenzialmente interessate da coinvolgere nel procedimento in oggetto, come di seguito riportato:

Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio	**Riferimenti normativi**	**Autorità competente al rilascio del titolo**	**Oggetto del regime autorizzativo**
In caso di particelle vincolate paesaggisticamente, Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs 42/04, per i poteri conferitigli dalla LR 10/82 e s.m.i, e DGR 1122 del 19 giugno 2009, ovvero attestazione di assenza vincoli ex D.Lgs 42/04; *Nulla osta all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza ed alla verifica delle fasce di rispetto, ai sensi del D.Lgs 285/92 (Codice della strada) e s.m.i., ove previsto;* *Nulla osta a costruire di cui al DPR 380 del 2001 e smi ;*	*D.Lgs 42/04* *LR 10/82* *DGR 1122 del 19 giugno 2009* *D.Lgs 285/92* *DPR 380 del 2001 e smi ;*	**Comune di Foiano di Val Fortore (Bn)**	*Per gli aspetti paesaggistici in aree sottoposte a Vincolo ex art.142 del D.lgs 42/04 e smi, la Commissione locale per il Paesaggio dei Comuni della regione Campania è incaricata di esprimere i pareri richiesti per l'esercizio delle funzioni in materia di beni paesaggistici, delegate ai Comuni dalla Regione Campania con le Leggi Regionali n. 54 del 29/05/1980 e n.65 del 01/09/1981, secondo le disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 10 del 23/02/1982, per l'attuazione di quanto disposto dalla Parte Terza del Codice", nonché dalle vigenti norme recate dagli strumenti di pianificazione territoriale statali, regionali e provinciali, ai fini della tutela paesaggistica.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parere circa la compatibilità elettromagnetica, ai sensi della L.36/01, DPCM 08/07/03, Circolare Ministeriale del 15/11/04; *Parere inerente all'acustica ambientale, ai sensi della L.447/95, DPCM 14/11/97, DPCM 01/03/91 (non richiesto per impianti fotovoltaici);*	*L.36/01, DPCM 08/07/03, Circolare Ministeriale del 15/11/04;* *L.447/95, DPCM 14/11/97, DPCM 01/03/91*	**STAFF 50.17.92 Valutazioni Ambientali**	*Compatibilità elettromagnetica* *Compatibilità acustica ambientale*
Parere di Competenza ex D.Lgs 42/04, nel caso in cui sussista uno dei seguenti casi: *Dichiarazione del Comune attestante la presenza di aree sottoposte a tutela ai sensi del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., (Impianto soggetto ad Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs 42/04, per i poteri conferitigli dalla LR 10/82 e s.m.i, e DGR 1122 del 19 giugno 2009);* *Impianti localizzati in aree contermini a quelle sottoposte a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;* *In queste ipotesi il Ministero esercita unicamente in sede di Conferenza dei Servizi, i poteri previsti dall'articolo 152 di detto decreto secondo la definizione data nel punto 14.9 delle Linee Guida Nazionali; si considerano localizzati in aree contermini gli impianti eolici ricadenti nell'ambito distanziale di cui al punto b) del paragrafo 3.1 e al punto e) del paragrafo 3.2 dell'allegato 4; (NB: il punto b) del paragrafo 3.1 dell'allegato 4 del DM 10/09/2010 individua tra le aree contermini i centri abitati e dei beni culturali e paesaggistici riconosciuti come tali ai sensi del D.Lgs. n. 42/04, mentre il punto e) del paragrafo 3.2 medesimo allegato, individua*	*D.Lgs 42/04* *DM 10/09/2010*	**MINISTERO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI – Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Benevento e Caserta**	*Compatibilità Paesaggistico Archeologica*

fonte: http://burc.regione.campania.it

come tali i punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, di cui all'articolo 136, comma 1, lettera d), del Codice. Le aree indicate all'articolo 136 del D.Lgs 42/04, devono essere state dichiarate di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 138.) *Nei casi in cui la Soprintendenza verifichi che l'impianto ricade in aree interessate da procedimenti di tutela ovvero da procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici in itinere alla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione unica;*			
Attestazione di non interessamento di particelle soggette ad Usi Civici, ovvero mutamento di destinazione d'uso temporaneo o definitivo dei terreni gravati da usi civici di cui alla legge n. 1766 del 1927 e smi	legge n. 1766 del 1927 e smi	**UOD 50.07.04 - Ufficio centrale foreste e caccia**	*Compatibilità Usi Civici*
Autorizzazione Unica art. 12 del D.lgs 387/2003	*D.lgs 387/2003*	**UOD 50.02.03 Regione Campania**	*Autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto*
Benestare sul progetto con la soluzione tecnica fornita dal Gestore di Rete, in merito alla realizzazione dell'opera di connessione, per la rispondenza tecnica ai requisiti indicati nel Codice di Rete;	Codice di Rete	**TERNA S.P.A. / ENEL Distribuzione SPA**	*Connessione elettrica*
Autorizzazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo DPR 120/2017	*DPR 120/2017*	**STAFF 50.17.92 Valutazioni Ambientali**	*Autorizzazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo*
Nulla osta	*articolo 95 del D.Lgs. n. 259 del 2003 e TU 1775/33*	**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - COMUNICAZIONI**	
Nulla osta circa le eventuali interferenze con le reti fisse		**MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE**	
Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616	*Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616*	**Comunità Montana del Fortore**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorizzazione al taglio degli alberi prevista ai sensi della L. 8/8/85 n.431; R.D. 20/12/23 n. 3267; L.R. 7/5/96 n.11; L.R. 28/2/87 n.13 ove previsto;	*L. 8/8/85 n.431; R.D. 20/12/23 n. 3267; L.R. 7/5/96 n.11; L.R. 28/2/87 n.13*		
Nulla osta di fattibilità di cui all'articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 26 giugno 2015, n.105		**Comando dei Vigili del Fuoco di Benevento**	
Nulla Osta per l'autorizzazione all'attraversamento del demanio idrico (R.D. 25. 07.1904 n.523 - R.D.11.12.1933 1775, R.D.1285/1920 - D.Lgs 112/98 – D.Lgs 96/99 e R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.); *Nulla Osta per autorizzazione all'attraversamento di linee elettriche aeree, ai sensi dell'art. 111 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., degli artt. 87, 88 e 106 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616, dell'art. 14 comma 4 bis della legge 08\08\1992 n. 1 sexies comma 7, della Legge Regionale n. 16 del 26\07\2002* *Prima dell'inizio lavori : autorizzazione Sismica ai sensi della legge 02/02/1974, n. 64 e LR 19 del 28/12/2009;*	*R.D. 25. 07.1904 n.523 - R.D.11.12.1933 1775, R.D.1285/1920 - D.Lgs 112/98 – D.Lgs 96/99 e R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.* *art. 111 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., degli artt. 87, 88 e 106 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616, dell'art. 14 comma 4 bis della legge 08\08\1992 n. 1 sexies comma 7, della Legge Regionale n. 16 del 26\07\2002*	**UOD 50.18.04 Genio Civile di Benevento**	*Nulla Osta per l'autorizzazione all'attraversamento del demanio idrico* *Nulla Osta per autorizzazione all'attraversamento di linee elettriche aeree*
Nulla osta delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica) per le servitù militari e per la sicurezza del volo a bassa quota solo se necessario e solo nel caso di impianti ubicati in prossimità di zone sottoposte a vincolo militare; *· Nulla osta per la sicurezza al volo, ai sensi del R.D. 30 marzo 1942, n. 327;*		**AERONAUTICA MILITARE; COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA; COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MARITTIMO DELLO JONIO E DEL CANALE D'OTRANTO**	
Nulla osta per la sicurezza al volo, ai sensi del R.D. 30 marzo 1942, n. 327 (non richiesto per impianti fotovoltaici);	R.D. 30 marzo 1942, n. 327	**ENAV / ENAC**	
Conformità ai Piani di Bacino, ove previsto;		**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**	*Conformità PAI*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nulla osta all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza ed alla verifica delle fasce di rispetto, ai sensi del D.Lgs 285/92 (Codice della strada) e s.m.i., ove previsto;	D.Lgs 285/92	**PROVINCIA di Benevento- SETTORE STRADE E VIABILITÀ**	*Nulla osta all'attraversamento*

- la proponente richiedeva espressamente, ai sensi della DGR n. 538/2019, di rinviare alle fasi successive al rilascio del PAUR i seguenti titoli:
  - **Autorizzazione antisismica** di cui all'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 al cui rilascio è competente la UOD 50 18 04 Genio Civile di Benevento;
  - **Controlli di prevenzione incendi ex art. 4.1 del D.P.R. 151/2011** il cui rilascio è di competenza del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco;

- con nota prot. 4875 del 07/01/2021, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., veniva data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza in oggetto sulle pagine web del portale informativo della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (VIA-VAS-VI) e a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, come indicati dal proponente nell'elenco trasmesso unitamente all'istanza, indicando in 20 giorni dalla data di ricezione della detta nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire eventuali richieste di perfezionamento;

- a tutti i destinatari della sopra richiamata nota prot. 4875 del 07/01/2021, veniva richiesto di comunicare allo Staff Valutazioni Ambientali l'eventuale necessità di acquisizione da parte del proponente di pareri, nullaosta, autorizzazioni, intese, concessioni, licenze e assensi comunque denominati per la realizzazione e l'esercizio del progetto in parola ulteriori rispetto a quelli indicati nell'apposito elenco;

- In data 15/01/2021 perveniva nota **prot. n. 1513** del **15/01/2021** con cui la Marina Militare – **Comando Marittimo SUD – Taranto** comunicava **l'assenza di motivi ostativi** alla realizzazione dell'impianto eolico e opere connesse;

- con nota prot. n. **25330** del **18/01/2021** l'**UOD 500203** – *Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia* trasmetteva richiesta di integrazioni;

- con nota prot. n. 51388 del 01/02/2021 veniva richiesto alla Società Proponente di provvedere al perfezionamento documentale, sulla base delle richieste pervenute allo Staff da parte degli Enti coinvolti nel procedimento *de quo*;

- con nota prot. n. 54861 del 02/02/2021 l'UOD 500706 indicava alla Società Proponente le modalità per la verifica dell'assenza di coltivazioni viticole con marchio DOC e DOCG;

- con nota prot. n. 105 del 03/02/2021 la proponente procedeva a richiedere alla UOD Servizi territoriali 500711 la verifica dell'assenza di colture viticole con marchio DOC e DOCG;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con nota prot. n. 1110 del 04/02/2021 perveniva nota del Comune di Foiano di Valfortore con cui il Sindaco rappresentava quanto segue:

    - *l'amministrazione comunale di Foiano di Val Fortore, che mi onoro di rappresentare, è favorevole all'iniziativa salvo la verifica della compatibilità ambientale e la verifica delle interferenze con installazioni esistenti e/o in corso di autorizzazione;*
    - *il presente parere favorevole è inoltre subordinato alla sottoscrizione tra il proponente ed il comune di Foiano di Val fortore di apposita convenzione per la compensazione ambientale.*

- con nota prot. n. 16224 del 05/02/2021 l'ENAV comunicava alla Proponente la procedura per l'attivazione dell'istanza di valutazione del progetto;

- con nota prot. n. **14349 del 19/02/2021** la Società **TERNA**, in relazione all'istanza in oggetto (codice pratica n. 202000284) richiedeva documentazione integrativa necessaria ai fini dell'espressione del parere di rispondenza del progetto agli standard di cui al Codice di Rete; con la medesima nota TERNA ricordava che:

    - la STMG contiene unicamente lo schema generale di connessione alla RTN, nonché i tempi ed i costi medi standard di realizzazione degli impianti RTN;
    - ai fini autorizzativi nell'ambito del procedimento unico è indispensabile che il proponente presenti alle Amministrazioni competenti **la documentazione progettuale completa delle opere RTN benestariata da TERNA**.

- Con nota prot. n. 178 del 22/02/2021, assunta al prot. n. 102431 in data 24/02/2021, la Proponente trasmetteva la documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. 51388 del 01/02/2021;

- con nota prot. reg. n. 5480 del 25/02/2021 lo Staff richiedeva agli enti interessati di verificare la completezza delle integrazioni trasmesse dal proponente con nota del 22/02/2021, acquisita al prot. reg. n. 102431 del 24/02/2021, e conseguentemente l'avvenuto perfezionamento documentale; laddove le integrazioni trasmesse fossero risultate incomplete, si chiedeva di indicare puntualmente la documentazione non trasmessa;

- in data 08/01/2021 perveniva nota prot. n. **120555** del 04**/03/2021** con cui l'**UOD 500711** – *Servizio Territoriale di Benevento* rilasciava **attestato n. 319 del 01/03/2021** di assenza di colture viticole DOP, DOC, IGP, DOCG e IGT per le particelle di seguito elencate:

Tabella "A"		
Comune	**Foglio**	**Particelle**
Foiano di Valfortore	8 ##########	11; 27 e 72 ##########
Foiano di Valfortore	9 ##########	2; 47; 55; 61; 62; 63 e 88 ##########
Foiano di Valfortore	37 ##########	28; 29 e 93 ##########

- con nota prot. n. 219 del 08/01/2021 il Comando dei VVF di Benevento illustra le modalità di presentazione dell'istanza in relazione alle attività istruttorie di competenza del Comando;

- con nota prot. n. 365 del 16/04/2021 la società Wind Energy Foiano dichiara che il progetto non ricade nel campo di applicazione del DPR 151/2011 in quanto le caratteristiche dei trasformatori elettrici non fanno prevedere attività di cui all'allegato I punto 48.B al DPR n. 151/2011;

- con nota prot. n. 368 del 19/04/2021 la società Wind Energy Foiano forniva chiarimenti in merito ad un refuso riscontrato nell'istanza relativamente al "*nulla osta di fattibilità di cui all'art. 17 comma 2 del*

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.Lgs. n. 105/2015", precisando che il progetto non ricade nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015;

- con nota prot. PG/2021/00217091 del 22/04/2021, ai sensi del comma 4, art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., lo Staff Valutazioni Ambientali comunicava a tutti i soggetti coinvolti:

  - l'**avvio del procedimento** in oggetto;
  - la **pubblicazione in data 20.04.2021 dell'avviso** di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura in oggetto, contrassegnata con il CUP 8875;
  - che dalla suddetta data e per la durata di 30 giorni il pubblico interessato può presentare osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;
  - che tutti gli enti/amministrazioni in indirizzo sono invitati a far pervenire, ognuno per quanto di sua competenza, le proprie eventuali richieste di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 30 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni.
  - che le amministrazioni comunali territorialmente interessate dovranno altresì provvedere alla pubblicazione dell'avviso, già pubblicato dallo Staff 501792, sul proprio albo pretorio informatico;

- con nota prot. n. 0020998 del 30/04/2021 l'AERONAUTICA MILITARE - Comando Scuole dell'A.M. / 3^ Regione Aerea - Ufficio Territorio e Patrimonio - Sezione Servitù e Limitazioni formulava proprio parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione del progetto, ai sensi dell'art. 710 del R.D. n. 327/1942;

- con nota prot. PG/2021/0280440 del 25/05/2021, lo Staff Valutazioni Ambientali inviava avviso di scadenza dei termini per la richiesta di integrazioni nel merito tecnico;

- con nota prot. **PG/2021/0330421** del **21/06/2021**, lo Staff Valutazioni Ambientali trasmetteva al proponente le **richieste di integrazioni e chiarimenti** nel merito formulate, per gli aspetti di reciproca competenza, dai soggetti coinvolti nel procedimento (**allegati A÷C** e **allegati 1÷11**) di seguito elencate:

  - **<u>osservazioni da parte del pubblico interessato</u>**

mittente	data ricezione pec	data pubblicazione	Prot.	allegato
Sig. Marco Sullo	08/02/2021	08/02/2021	--	**A**
Sig. Marco Sullo	25/02/2021	26/02/2021	--	**B**
Provincia Benevento	20/05/2021	21/05/2021	Deliberazione n. 125 del 19/05/2021 *(prot. n. 13172 del 20/05/2021)*	**C**

  - **<u>richieste di integrazioni e di chiarimenti</u>** formulate, per gli aspetti di competenza, dai soggetti coinvolti nel procedimento, come da note di seguito elencate

fonte: http://burc.regione.campania.it

mittente	oggetto	prot. n.	data protocollo	allegato
Autorità di Bacino Distrettuale Dell'appennino Meridionale	richiesta integrazioni	16040	01/06/2021	**n. 1**
Regione Campania, 50 18 04 UOD Genio Civile di Benevento; presidio protezione civile	richiesta integrazioni	307202	08/06/2021	**n. 2**
MINISTERO PER LA CULTURA – Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento	richiesta integrazioni	9679	08/06/2021	**n. 3**
ARPAC– Dipartimento Benevento	Parere Compatibilità Acustica ed Elettromagnetica	35104	08/06/2021	**n. 4**
REGIONE CAMPANIA, 50 02 03 UOD Energia efficientamento e risparmio energetico, green economy e bioenergia	richiesta integrazioni	310205	09/06/2021	**n. 5**
ARPAC – Dipartimento Benevento	Parere – Piano di utilizzo terre e rocce	36808	16/06/2021	**n. 6**

Veniva allegata, altresì, la nota del 14/06/2021 di richiesta integrazioni in merito al rilascio del provvedimento di VIA da parte dello scrivente Staff 501792 (**allegato n. 7**).

Inoltre, veniva chiesto alla proponente di tener conto e fornire riscontro a quanto espresso:

- dal **Comune di Foiano di Val Fortore-Area Tecnica** con nota prot. n. **1117** del **04/02/2021** (**allegato n. 8**).
- dall'**ENAV** con nota prot. n. **16224** del **05/02/2021** (**allegato n. 9**).
- dalla **TERNA** con propria nota prot. n. **14349** del **19/02/2021** relativa al codice pratica **202000284** (**allegato n. 10**).

Inoltre, con riferimento a quanto evidenziato dall'UOD 50 02 03 della Regione Campania, ovvero che il **progetto include trasformatori con raffreddamento tipo ONAN-ONAF** e per i quali non risulta chiarito il quantitativo di liquidi isolanti combustibili, **si rappresenta che qualora il progetto ricada nel campo di applicazione del D.P.R. n. 151/2011 (art. 3)** e quindi necessiti di **parere preventivo** di competenza del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, codesta Società dovrà produrre la documentazione necessaria per l'esame del progetto *de quo* da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento, formulando apposita istanza di acquisizione di detto parere preventivo, **ad integrazione dell'istanza di PAUR in oggetto**. Ove la norma di settore richiedesse l'utilizzo di apposita piattaforma dei Vigili del Fuoco, tale istanza dovrà contestualmente essere attivata anche su tale piattaforma. Resta ferma la necessità che la documentazione trasmessa allo scrivente Staff, che sarà poi pubblicata, sia identica a quella depositata nella eventuale piattaforma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, veniva rappresentato che dall'istruttoria di VIA svolta dallo Staff Valutazioni Ambientali emerge che il cavidotto interrato interessa due strade identificate come **SS 212** e **SS 369** il cui soggetto competente potrebbe essere la Società **ANAS-Gruppo FS Italiane**. Pertanto, considerato che il Proponente in fase di istanza ha indicato il Comune di Foiano Valfortore e la Provincia di Benevento, quali Amministrazioni competenti al rilascio del "*nulla osta all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza ed alla verifica delle fasce di rispetto, ai sensi del D.Lgs 285/92 (Codice della strada) e s.m.i., ove previsto; si pone il quesito in merito alla corretta individuazione del soggetto competente",* si chiede ai predetti soggetti **Provincia** e **Comune**, nonché all'**ANAS** (a cui la presente nota viene inviata) di esprimersi all'effettiva competenza in materia entro e non oltre **15 gg** dal ricevimento della presente.

Si ritiene necessario rappresentare quanto segue:

- il **Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Ufficio Speciale Trasporti a Impianti Fissi – U.S.T.I.F.** di NAPOLI, coinvolto *ab origine* nel procedimento in argomento ai fini del rilascio del nulla osta circa l'eventuale interferenza con reti fisse, ha comunicato alla scrivente struttura di Staff che "…sono completamente cessate le competenze di questa Amm.ne sulle linee Ferroviarie Regionali" (*rif. nota prot. 85053 del 04/05/2021 - relativa ad altro analogo procedimento di PAUR*);
- in riscontro alla nota prot. reg. n. 280440 del 25/05/2021 indicata in epigrafe **l'ANSFISA - *Agenzia Nazionale Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture stradali e Autostradali*** ha rappresentato di non essere competente in relazione al procedimento in oggetto e di non essere titolata a partecipare alle relative Conferenze di Servizi eventualmente convocate (rif. nota ANSFISA prot. n. 11841 del 01/06/2021 **allegato n. 11**). Con la medesima nota la predetta Agenzia ha indicato di rivolgersi direttamente ai singoli operatori ferroviari interessati dalle interferenze con le opere in progetto.

Per quanto sopra esposto, considerato che codesta Società proponente in fase di istanza ha espressamente indicato la necessità di acquisire il "*nulla osta circa le eventuali interferenze con le reti fisse*", **resta in capo alla Società in indirizzo l'onere di individuare l'operatore competente e comunicarne tempestivamente gli estremi alla scrivente Autorità**.

Inoltre, codesta Società tenga conto dell'esito istruttorio finora fornito dagli Enti competenti, secondo cui il **progetto presenta rilevanti interferenze con numerosi impianti eolici esistenti, autorizzati e in corso di autorizzazione**, i quali evidentemente non sono stati considerati nel corso dello sviluppo della progettazione *de qua*. Sul punto, tenuto conto tra l'altro che, all'esito dell'istruttoria di VIA finora condotta, emerge che "*…l'intervento risulta localizzato a stretto contatto e rappresenta un potenziale ampliamento – completamento del Parco Eolico già esistente nella stessa zona del comune di Foiano di Val Fortore…",* che non risulta identificato nello studio di impatto ambientale condotto, codesto proponente è tenuto a fornire **una ricognizione degli impianti eolici insistenti** nell'area di sito e nell'area vasta, indicando per ciascuno di essi, la localizzazione degli aerogeneratori, le sottostazioni, i punti di connessione alla RTN, gli atti autorizzativi ovvero i procedimenti autorizzatori in corso, i soggetti riferibili ai singoli impianti. Il proponente fornirà documentazione da cui poter escludere la sussistenza di condizioni di riconducibilità dei singoli progetti censiti ad un unico soggetto, ovvero ad un unico centro di interesse, cui il proponente stesso possa essere funzionalmente collegato;

- con nota prot. PG/2021/0334701 del 23/06/2021, lo Staff Valutazioni Ambientali chiedeva alla Prefettura di Benevento di provvedere alla individuazione del Rappresentante Unico della Amministrazioni Statali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- su richiesta della Proponente prot. **613** del **09/07/2021,** ricevuta a mezzo PEC in pari data, veniva accordata la sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa per un tempo di 180 gg, ai sensi dell'art.27 bis, comma 5, del D.Lgs n.152/2006 (*rif. nota **PG/2021/0380359** del **19/07/2021***);

- con nota prot. n. 55417 del 27/07/2021 la Prefettura di Benevento sollecitava il Ministero dello Sviluppo Economico a voler comunicare il nominativo del funzionario da incaricare per lo svolgimento dei compiti di Rappresentante Unico della Amministrazioni dello Stato;

- con nota prot. n. 697 del 04/08/2021, assunta al prot. reg. n. PG/2021/0407842 del 04/08/2021 la Proponente chiedeva al MISE il rilascio del nulla osta alla costruzione di elettrodotto MT e AT ai sensi degli art. 111, 112, 120 del T.U. delle Leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici approvato con R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e dell'art. 95 del Codice delle Comunicazione elettroniche approvato con D.Lgs n. 259/2003;

- con nota prot. n. 503715 del 05/08/2021, assunta al prot. reg. n. PG/2021/0410450 del 06/08/2021, ANAS rappresentava interferenza tra la posa longitudinale dei cavidotti di progetto e la S.S. 369; con la medesima nota comunicava le modalità per l'ottenimento dell'autorizzazione di competenza;

- con nota prot. n. 752687 del 25/11/2021 ANAS rappresentava alla Società Wind Energy Foiano incompletezza documentale e richiedeva la trasmissione di nuova progettazione;

- con nota prot. n. PG/2021/0640726 del 22/12/2021 lo Staff 501792 sollecitava la Prefettura ad indicare il nominativo del RUAS;

- con nota prot. n. 877 del 05/01/2022 la Prefettura di Benevento sollecitava il Ministero dello Sviluppo Economico a voler comunicare il nominativo del funzionario da incaricare per lo svolgimento dei compiti di Rappresentante Unico della Amministrazioni dello Stato;

- con nota n. 1149 del 30/12/2021, assunta al prot. n. 3918 del 04/01/2022 (ricevuta entro i termini previsti -17/01/2022), la Società Wind Energy Foiano S.r.l. trasmetteva la documentazione di riscontro alla richiesta di integrazioni nel merito di cui alla nota prot. n. 330421 del 21/06/2021; con la medesima nota la Proponente ha tra l'altro **illustrava in maniera puntuale le modalità di organizzazione della documentazione integrativa prodotta**;

- in data 05/01/2022 veniva pubblicato un nuovo avviso sul sito della Regione Campania al seguente indirizzo web per la nuova consultazione del pubblico della durata di 15 giorni: **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Pubblicazione_avvisi_VIA_NP/Avvisi_Gennaio_2022**, ai sensi dell'art.27 bis, comma 5, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii secondo cui "*l'Autorità competente, ricevuta la documentazione integrativa, la pubblica sul proprio sito web e, tramite proprio apposito avviso, avvia una nuova consultazione del pubblico la cui durata è ridotta della metà rispetto a quella di cui al comma 4*";

- lo Staff 501792 con nota **PG/2022/0009133 del 10/01/2022** inviava comunicazione di avvenuta pubblicazione del secondo avviso ai sensi del Dlgs 152/2006 art. 27 bis comma 5 e **convocava conferenza di servizi** ai sensi del D.lgs 152/06 art. 27bis comma 7 per il giorno 15 febbraio 2022 ore 10:30;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con successiva nota prot. n. PG/2022/0018702 del 14/01/2022 lo Staff 501792 comunicava il rinvio della conferenza di servizi al giorno 25/02/2022 per motivi organizzativi dell'ufficio;

- in data **11/01/2022** perveniva a mezzo PEC **osservazione da parte del sig. Marco Sullo** relativamente alle integrazioni nel merito tecnico proposte dalla ditta Proponente;

- Marina Militare – **Comando Marittimo SUD – Taranto** – Ufficio Infrastrutture e Demanio (Marina SUD) prot. n. 1558 del 17/01/2022 con cui il Comando Marittimo conferma le proprie favorevoli determinazioni già partecipate con il foglio in riferimento c), ovvero con la nota prot. n. 1513 del 15/01/2021;

- Regione Campania - **UOD 50 07 18** (ex 50 07 04) Ambiente, foreste e clima (Usi Civici) prot. n. 17868 del 13/01/2022 con cui l'ufficio ha richiesto integrazione cartografica ai fini della verifica della corrispondenza tra i terreni contraddistinti al catasto (in fogli e particelle) e quelli indicati nel Decreto del Regio Commissario del 20/10/1936;

- con nota prot. n. 41 del 17/01/2022 **Wind Energy Foiano** ha fornito riscontro alla nota prot. n. 17868 del 13/01/2022, precisando che la documentazione richiesta dall'ufficio UOD 50 07 18 era stata già prodotta in data 22/02/2021 ed allegata alla documentazione integrativa richiesta dalla UOD 500203;

- con nota prot. n. 5775 del 21/01/2022 la **Prefettura di Benevento** notificava allo Staff 501792 il Decreto di nomina del soggetto unico abilitato ad esprimere definitivamente, in modo univoco e vincolante, la posizione di tutte le amministrazioni statali nella Conferenza di servizi relativa alla istanza in oggetto che veniva individuato nel Funzionario Salvatore Scognamiglio dipendente del Ministero per lo Sviluppo Economico;

- in data 25/02/2022 si teneva la **prima riunione** di conferenza di servizi;

- con nota prot. n. PG/2022/0143099 del 16/03/2022 lo Staff trasmetteva il **resoconto** della **prima riunione** tenutasi in data 25/02/2022 e procedeva alla **convocazione** della **seconda riunione** in data **29/03/2022**;

- in data 29/03/2022 si teneva la **seconda riunione** di conferenza di servizi;

- con nota prot. n. PG/2022/0182612 del 05/04/2022 lo Staff trasmetteva il **resoconto** della **seconda riunione** tenutasi in data 29/03/2022 e procedeva alla **convocazione** della **terza riunione** in data **20/04/2022**;

- in data 20/04/2022 si teneva la **terza riunione** di conferenza di servizi;

- con nota prot. PG/2022/0220465 del 27/04/2022 è stata trasmessa **la bozza di Rapporto finale** redatta in data 20/04/2022 ed è stata convocata la quarta riunione di lavoro per il giorno 04/05/2022 (data già concordata nel corso della riunione del 29/03/2022;

- in data 04/05/2022 si è svolta la **quarta e conclusiva seduta** della Conferenza di Servizi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **CONFERENZA DI SERVIZI DEL 25/02/2022**

Premessa
La riunione originariamente fissata alle ore 10:30 veniva rinviata alle ore 12:30 per esigenze del Dirigente dello Staff 501792, come da comunicazione del Responsabile del Procedimento espressa ai partecipanti collegati tramite piattaforma WEBEX CISCO.

Il giorno 25 febbraio 2022, alle ore 12:30 in modalità videoconferenza, si svolge la prima seduta della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.sm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L.241/1990, convocata dallo Staff *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali" (*di seguito anche Staff*)* con nota n. PG/2022/0009133 del 10/01/2022 e successivamente rinviata per ragioni organizzative dello Staff con nota prot. n. PG/2022/0018702 del 14/01/2022, allo scopo di acquisire in relazione all'intervento in oggetto i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento stesso e all'esercizio delle attività previste, richiesti dal proponente.
Si rappresenta che per la presente Conferenza di Servizi sono di applicazione le disposizioni dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

La riunione odierna è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

1. **illustrazione del progetto e delle relative valutazioni ambientali da parte del proponente**, **comprensiva delle eventuali modifiche apportate allo stesso progetto in fase di riscontro alle richieste di integrazioni formulate dagli Enti/Amministrazioni**; al riguardo si chiede alla Società Wind Energy Foiano S.r.l. di predisporre una presentazione del progetto -della durata massima di 30 minuti- supportata da proiezione di idonee slides esplicative;
2. **illustrazione, da parte del proponente, del riscontro alla richiesta di integrazioni** e **valutazione, da parte dei soggetti partecipanti alla Conferenza, dell'adeguatezza della documentazione presentata;**
3. **verifica dell'elenco predisposto dal proponente in relazione alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto**;
4. **definizione dei lavori della Conferenza di Servizi**;
5. **varie ed eventuali**.

Sono presenti collegati in videoconferenza:
- l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello **Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali** – **501792** della Regione Campania nonché **Rappresentante Unico della Regione Campania**;
- l'ing. Antonio Ronconi, funzionario dello **Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali** – **501792** della Regione Campania, in qualità di Responsabile del Procedimento (di seguito anche RdP);
- l'arch. Francesca De Falco, Dirigente della **Regione Campania UOD 50.02.03** *"Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia";*
- l'ing. Giuseppe Valente, funzionario della **Regione Campania UOD 50.18.04** *Genio Civile di Benevento,* giusta delega prot. n. 97232 del 22/02/2022*;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dott.ssa Assunta Maria Santangelo, funzionario dello **Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali** della Regione Campania, in qualità di assegnatario dell'istruttoria di Valutazione di Impatto Ambientale;
- il geom. Gerardo Marucci, funzionario della **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento,** giusta delega prot. n. 3704 del 22/02/2022;
- dott. Salvatore Scognamiglio, funzionario del **Ministero dello Sviluppo Economico Ispettorato Territoriale della Campania Interferenze Elettriche,** che svolge anche la funzione di **Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato** (di seguito anche RUAS), giusta nomina avvenuta con decreto del Prefetto della Provincia di Benevento prot. n. 5775 del 21/01/2022;

- per la Società **Wind Energy Foiano S.r.l.** sono presenti:
  - dott. Nando Zaccagnini in qualità di amministratore delegato della Società Wind Energy Foiano S.r.l.;
  - ing. Fulvio Scia, in qualità di consulente esterno, delegato a partecipare alla Conferenza con atto di delega prot. n. 161 del 18/02/2022;
  - geom. Paradiso Massimo, in qualità di tecnico della Società, delegato a partecipare alla Conferenza con atto di delega prot. n. 165 del 21/02/2022;

- per **l'Amministrazione comunale di Foiano di Valfortore** – il sindaco dott. Giuseppe Antonio Ruggiero;

Risultano assenti:
- **ARPAC** - Dipartimento Provinciale di Benevento;
- **Comunità Montana del Fortore;**
- **Provincia di Benevento – Settore Strade e Viabilità**
- **Regione Campania - UOD 50 07 20 (ex 50 07 06)** *Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo*
- Regione Campania - UOD 50 07 18 (ex 50 07 04) Ambiente, foreste e clima (Usi Civici)
- **Regione Campania - UOD 50 07 23 (ex 50 07 11)** ***Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali***
- Direzione Generale per il Governo del Territorio **UOD 500901**-Pianificazione territoriale-Pianificazione paesaggistica- Funzioni in materia di paesaggio, Urbanistica, Antiabusivismo;
- **Regione Campania - UOD 50 06 04** ***Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana***
- Regione Campania - UOD 50 06 07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali
- Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile **501800** Staff - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti;
- **Comando Provinciale VV.FF. Benevento**
- **ANAS** *Compartimento per la viabilità della Campania*
- Aeronautica Militare - **Comando Forze Operative Sud** (ex Comando RFC Regionale Campania)
- Marina Militare - **Comando in capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto**
- Aeronautica Militare - **Terza Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio**
- **Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Meridionale**;
- **Enav S.p.A.** Direzione Generale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Enac S.p.A.** Direzione Operazioni Napoli;
- **Terna S.p.A.;**
- **ENEL Distribuzione S.p.A.**

Preliminarmente interviene il **Sindaco del Comune di Foiano di Valfortore** che comunica ai partecipanti che l'Amministrazione è favorevole all'iniziativa e che il consiglio comunale ha già approvato la bozza di convenzione con la Società Wind Energy Foiano, che sarà trasmessa a breve alla Regione, affinché sia acquisita agli atti del procedimento.
Il Sindaco lascia la riunione alle ore 12.40 circa.

Prima di passare alla trattazione dei punti all'OdG, l'Avv. Simona Brancaccio e l'ing. Antonio Ronconi, alla luce delle disposizioni dell'art.6-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., dichiarano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che li riguardino in relazione al procedimento in argomento.

Analoga dichiarazione è resa da tutti i presenti alla seduta della CdS.

Il RdP illustra sinteticamente l'iter della CdS richiamando i principali contenuti della D.G.R. n. 680 del 07/11/2017 recante «**Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania**».

Successivamente, il Responsabile del Procedimento riassume brevemente l'iter del procedimento.

Il RdP rappresenta che in data odierna ore 10.49 è pervenuta nota **ANAS** prot. n. 119624 del 25/02/2022. Tale nota verrà pubblicata sul sistema informativo dello Staff.

Il RdP rappresenta, inoltre, a tutti i partecipanti che i lavori della Conferenza di Servizi si svolgeranno secondo quanto previsto in materia dall'art. 27-bis del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. (come modificato di recente con la Legge n. 108/2021), dall'art. 14-ter della Legge n. 241/1990 s.m.i. e, più in dettaglio, del Capitolo 6 del documento *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania"* approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017, della cui adeguata conoscenza si rappresenta l'importanza. In particolare, a titolo non esaustivo, si evidenzia che:

- ai sensi del comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il termine di conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi è fissato in **novanta (90) giorni decorrenti dalla data della prima riunione.** Inoltre, "…*la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale"*;

- Ai sensi dell'art 27 bis, comma 7-bis *" Qualora in base alla normativa di settore per il rilascio di uno o più titoli abilitativi sia richiesto un livello progettuale esecutivo, oppure laddove la messa in esercizio dell'impianto o l'avvio dell'attività necessiti di verifiche, riesami o nulla osta successivi alla realizzazione dell'opera stessa, la amministrazione competente indica in conferenza le condizioni da verificare, secondo un cronoprogramma stabilito nella conferenza stessa, per il rilascio del titolo definitivo. Le condizioni indicate dalla conferenza possono essere motivatamente modificate o integrate solo in presenza di significativi elementi emersi nel corso del successivo procedimento per il rilascio del titolo definitivo.";*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Ai sensi dell'art 27 bis, comma 7-ter *"laddove uno o più titoli compresi nella determinazione motivata di conclusione della conferenza di cui al comma 7 attribuiscano carattere di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza, costituiscano variante agli strumenti urbanistici, e vincolo preordinato all'esproprio, la determinazione conclusiva della conferenza ne dà atto."*;

- ai sensi del comma 8 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. tutti i termini del procedimento si considerano perentori ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2, commi da 9 a 9-quater, e 2-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

- l'Art. 14-ter della Legge 241/1990 e s.m.i. dispone che "*Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto formalmente individuato ed abilitato ad esprimere definitivamente ed in maniera vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso"*;

- l'Art. 14ter comma 4 della L.241/90 e ss.mm.ii. prevede che *"Ove alla conferenza partecipino anche amministrazioni non statali, le amministrazioni statali sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni, nominato, anche preventivamente per determinate materie o determinati periodi di tempo, dal Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero, ove si tratti soltanto di amministrazioni periferiche, dal Prefetto Ferma restando l'attribuzione del potere di rappresentanza al suddetto soggetto, le singole amministrazioni statali possono comunque intervenire ai lavori della conferenza in funzione di supporto. Le amministrazioni di cui all'articolo 14-quinquies, comma 1, prima della conclusione dei lavori della conferenza, possono esprimere al suddetto rappresentante il proprio dissenso ai fini di cui allo stesso comma.";*

- il Rappresentante unico della Regione Campania per le Conferenze di cui all'art. 14 co. 4 della L. 241/1990 è stato individuato nel Dirigente dello scrivente Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania giusta disposizione di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.326 del 6 giugno 2017; sono di applicazione le disposizioni del comma 4 e del comma 5 dell'art. 14-ter in materia di rappresentante unico;

- con decreto del Prefetto di Benevento prot. n. 5775 del 21/01/2022, il dott. Salvatore Scognamiglio, funzionario della MISE è stato nominato quale Rappresentante Unico dello Stato abilitato ad esprimere in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le Amministrazioni Statali nella conferenza di servizi per il procedimento in argomento;

- l'art. 14 ter co. 7 della L. 241/1990 dispone che *"**Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza**"*. La partecipazione di cui al citato comma è da intendersi come partecipazione fisica alla Conferenza, anche in via telematica;

- ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017 la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, che costituisce il **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale è adottata con decreto dirigenziale dello STAFF "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania** che recherà in allegato:
    - *il Rapporto Finale sui lavori della Conferenza di Servizi,*
    - *il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, come richiesti dal proponente;*

- ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. in caso di espressione di pareri divergenti in sede di Conferenza dei Servizi la decisione finale sarà assunta sulla base delle posizioni prevalenti espresse dai soggetti partecipanti tramite i rispettivi rappresentanti;

- ai sensi dell'art. 14 quater della L. 241/90 e ss.mm.ii, in caso di approvazione unanime, la determinazione motivata di cui alla Conferenza di Servizi è immediatamente efficace mentre, in caso di esito favorevole sulla base delle posizioni prevalenti, l'efficacia della determinazione è sospesa ove siano stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies della medesima legge e per il periodo utile all'esperimento dei rimedi ivi previsti.

Si passa alla trattazione del primo e del secondo punto all'OdG.

1. *illustrazione del progetto e delle relative valutazioni ambientali da parte del proponente, comprensiva delle eventuali modifiche apportate allo stesso progetto in fase di riscontro alle richieste di integrazioni formulate dagli Enti/Amministrazioni;*

2. *illustrazione, da parte del proponente, del riscontro alla richiesta di integrazioni e valutazione, da parte dei soggetti partecipanti alla Conferenza, dell'adeguatezza della documentazione presentata;*

Il RdP chiede alla Società Proponente di procedere alla illustrazione del progetto, comprensiva delle eventuali modifiche apportate allo stesso progetto in fase di riscontro alle richieste di integrazioni formulate dagli Enti/Amministrazioni. Il RdP chiede, inoltre, illustrare sinteticamente il riscontro fornito alle richieste di integrazioni.
La presentazione del progetto viene svolta dall'ing. Fulvio Scia mediante proiezione di slides.
Terminata l'esposizione**,** il RdP chiede alla Società di mettere a disposizione il file della presentazione in formato pdf, affinché lo stesso possa essere pubblicato sul portale dello Staff nella specifica sezione dedicata alla Conferenza dei Servizi.
La Società si rende disponibile alla condivisione del documento ed autorizza lo Staff alla sua pubblicazione nella sua interezza.
Il RdP chiede che il documento, una volta firmato con firma digitale da parte dei redattori del documento e da parte della Società e del gruppo di progettazione, possibilmente PADES, sia trasmesso all'indirizzo di posta elettronica ordinaria del RdP.
Il RdP chiede ai rappresentanti dei Soggetti presenti in riunione di intervenire evidenziando -per aspetti di rispettiva competenza- se l'illustrazione del progetto risulta soddisfacente, ovvero se sussista la necessità di chiedere alla Società ulteriori chiarimenti sul progetto e sugli effetti ambientali attesi, anche rispetto agli atti integrativi presentati in data 30/12/2021 con prot. n. 1149 ed acquisiti in pari data al prot. reg. n. 3918 in data 04/01/2022.

UOD 50.18.04 *Genio Civile di Benevento*
Con riferimento a quanto già indicato alla Società proponente con nota prot. Reg. n. 307202 del 08/06/2021, il Genio Civile di Benevento, ufficio cave, ribadisce quanto segue:
Poiché il materiale che si andrà a scavare rientra tra quelli di cui all'art. 2 e 3 del R.D. 1443/1927, qualora tale materiale verrà allontanato dal cantiere, occorrerà l'autorizzazione di questo Ufficio, così come previsto dalla direttiva n. 720507 del 18/10/2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'autorizzazione conterrà tutti gli adempimenti previsti dalla L.R. 54/85, tra cui si ricorda il pagamento dei contributi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 54/85 e s.m.i., dell'art. 17 della L.R. 15/2005 e dell'art. 19 della L.R. 1/2008.
Le integrazioni sono complete e sufficienti per l'emanazione del parere di competenza.

Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento
Con nota prot. n. 9679 del 08/06/2021, la Soprintendenza aveva chiesto una serie di integrazioni che per lo più sono state tutte prodotte.
Alla nota di richiesta integrazione, tuttavia, non sembra esserci stato esauriente riscontro riguardo alla cartografia catastale e IGM d'insieme. Si chiede, pertanto, alla ditta di produrre una nuova cartografia possibilmente in scala 1:10.000 che abbracci un raggio più ampio e sia scevra dalla presenza di altri vincoli.
Nella nota di richiesta integrazione di questa Soprintendenza, era sfuggito di richiedere l'inserimento di alcuni vincoli diretti prodotti in questi ultimi tempi come aree contermini, per cui sarebbe opportuno inserire nella cartografia i seguenti vincoli:

1) Baselice - Alveo del Lago San Vincenzo, D.C.R. n. 114 del 20/05/2021;
2) Baselice – Mulini San Vincenzo, D.C.R. n. 134 del 22/09/2021;
3) Colle e Baselice (confine) – Omo morto (vincolo paleontologico) D.C.R. n. 149 DEL 02/12/2021;
4) Vari comuni - Regio Tratturo Pescasseroli Candela – D.C.R. n. 120 del 28/06/2021;
5) San Marco dei Cavoti – Eremo e chiesa di S, Maria del Gualdo in Mazzocca – D.C.R. n. 144 del 22/11/2021;
6) Foiano V.F. – Resti del Monastero di San Giovanni a Mazzocca (in corso di vincolo) avvio del 27/01/2022;
7) Si tenga presente, inoltre, che nelle vicinanze delle torri eoliche previste vi è il sito chiamato Toppo San Firmiano luogo di dimora di San Giovanni eremita prima di costruire il monastero più a monte. Tale sito è un sito sensibile.

Si chiede inoltre di produrre dei rendering dei punti di vista delle torri, con i coni ottici dal centro abitato di Foiano o ancora meglio dal limite del paese che guarda verso monte dove vengono installate le torri e viceversa dalle torri verso il centro abitato che mettano meglio in rilievo l'eventuale impatto (visto la vicinanza) sull'abitato di Foiano.

Staff 501792 – dott.ssa Assunta Maria Santangelo
Con riferimento a quanto richiesto da questo Ufficio con la nota di integrazione prot. reg. 330421 del 21.06.2021 si chiede di chiarire quanto segue:

1. al punto 4 della richiesta di integrazioni è stato chiesto di chiarire il contenuto delle affermazioni riportate a pag. 10 della relazione geologica *"sono da evitare sbancamenti e riporti … in quanto non compatibile con le caratteristiche litologiche e geotecniche dei terreni affioranti"* ed ancora *"eventuali riporti si dovranno realizzare con materiali di alta provenienza, litologicamente e geotecnicamente idonei"*; **il proponente, nell'Elab. i4 Integrazione dello Studio Geologico, conferma quanto affermato con l'espressione su riportata. Anche in tale relazione integrativa non viene riferito con certezza che si realizzino scavi e sbancamenti e, al tempo stesso, vengono fornite soluzioni progettuali – utilizzo delle terre armate e opere drenanti. Ed ancora, nella medesima relazione integrativa, si riferisce che verranno realizzate palificate a parete rinverdita per il contenimento delle scarpate, viminate e palizzate dove si verificano fenomeni superficiali. Le terre armate si utilizzeranno allorquando sorgesse la necessità di dover creare rilevati di oltre un metro di altezza.**
2. al punto 10 della richiesta di integrazioni si riporta che manca, nell'elaborato SVI8 "Calcolo dei volumi", il calcolo del volume, distinto tra sterro e riporto, del materiale ottenuto in fase di realizzazione del cavidotto e dei pali. Tali valori vengono riportati nell'elaborato SVI1 "Relazione Descrittiva"; **nell'Elab. i10 – Aggiornamento calcolo dei volumi viene indicato in 5508 mc il volume dello sterro derivante dallo**

fonte: http://burc.regione.campania.it

scavo del cavidotto e in 4.131 mc il volume del riporto. Per quanto riguarda i pali si dichiara un volume dello sterro pari a 904.32 mc ma manca il valore del volume di riporto

3. al punto 21 della richiesta di integrazioni è stato chiesto di proporre un'analisi ed una valutazione delle alternative progettuali - sia per l'area di imposta degli aerogeneratori sia per il percorso del cavidotto - in quanto, entrambe, non solo interessano aree perimetrate a pericolosità da frana PF1, PF2 e PF3 ma dalla lettura della Carta Utilizzazione Agricola dei suoli 2001 e 2009 – (**https://sit2.regione.campania.it/content/carta-utilizzazione-agricola-dei-suoli**) la pala T1 ricade in una zona classificata come "prati permanenti e pascoli" che, ai sensi dell'art. 45 del regolamento UE 1307/2013 a cui è seguito il Regolamento UE 636/2014, devono essere mantenuti; **il proponente, nell'Elab. i21 – Integrazione studio geologico, conferma la proposta progettuale presentata senza la valutazione di possibili alternative.**

4. al punto 23 della richiesta di integrazioni è stato chiesto di riproporre il monitoraggio relativo alla qualità dell'aria in quanto i dati riportati nel sottoparagrafo C3.2.1 dello SIA sono riferiti ad un periodo che va dal 2002 al 2004 molto precedente alla presente istanza e, probabilmente, condotta quando non erano presenti alcuni parchi eolici all'attualità esistenti; **il proponente, nell'Elab. i23 – Monitoraggio relativo alla qualità dell'aria, riferisce che *"per quanto concerne i dati relativi alla qualità dell'aria a scala di sito … non sono disponibili dati analitici riferiti all'area di stretta pertinenza, in quanto non esiste una rete di monitoraggio della qualità dell'aria nel sito oggetto d'intervento. Infatti, i territori interessati dal Progetto in esame, risultano essere prevalentemente di zona montuosa, non interessati da significative fonti di emissioni di inquinanti derivanti da autostrade o strade a traffico intenso, aree industriali e centri abitati di rilevante dimensione".***

5. al punto 29 della richiesta di integrazioni è stato chiesto di illustrare dettagliatamente le aree di stoccaggio provvisorio del terreno vegetale, precisando i tempi di stoccaggio e gli impatti ambientali attesi. In particolare, si richiede uno studio dettagliato, da redigersi a cura di professionisti esperti in materia, circa le modalità di rimozione e stoccaggio del terreno vegetale per il suo successivo riutilizzo ai fini ambientali e gli accorgimenti atti a scongiurare la dispersione dell'humus ed il deterioramento delle qualità pedologiche del suolo; **il proponente, nell'Elab. i29 – Integrazione studio geologico, riferisce che si provvederà ad individuare, quali aree di stoccaggio, aree con pendenza non superiore al 5%, sulla quale verrà posizionato il terreno vegetale per un'altezza non superiore ai 2.00 mt. Si chiede che tali aree vengano individuate visto il livello progettuale presentato**

6. al punto 33 della richiesta di integrazioni viene chiesto di redigere un elenco preciso ed esaustivo di tutti i parchi eolici presenti all'intorno del parco eolico in istruttoria fornendo, per ognuno, il nominativo della società, il numero di pale di cui è composto, l'altezza delle pale, la distanza tra ogni pala e le pale da realizzare ed ubicarli su apposita cartografia; **il proponente, nell'Elab. i33 Mappa parchi esistenti con distanze, sono ubicati i parchi eolici presenti all'intorno del parco proposto da Wind Energy Foiano srl e vengono indicate le distanze tra le torri da realizzare e le torri degli altri parchi eolici. La distanza massima è quella tra la Torre 2 ed una torre del parco eolico di proponente non identificato pari a 2149 mt. la distanza minima è pari a 500 mt. tra la Torre 1 ed una torre di E2i Enercom. Non viene riportato il numero delle pale costituenti ogni parco citato e manca anche l'altezza delle stesse.**

7. al punto 39 della richiesta di integrazioni è stato chiesto sia condotta l'analisi degli impatti cumulativi in modo statico - scegliendo dei punti di belvedere da dove valutare la visibilità dell'impianto e rispetto ai quali devono essere scattate foto, ubicati su cartografia i coni ottici ed indicata la distanza dall'aerogeneratore più vicino - ed in modo dinamico cioè muovendosi lungo strade e valutando la visibilità dell'impianto in vari punti di visione; **il proponente, nell'Elab. i39 Impatti cumulativi statico e dinamico - Relazione impatto cumulativo, riferisce che si è effettuata la valutazione della visibilità dell'impianto da punti di osservazione presenti lungo i principali itinerari visuali quali: punti di maggiore interesse dal punto**

fonte: http://burc.regione.campania.it

di vista storico, archeologico, religioso e paesaggistico oltre a punti di interesse paesaggistico tutelati ai sensi del D.lgs. 42/2004. Sono stati ricostruiti profili di visibilità a partire da questi punti rilevando che, grazie anche alla presenza di rilievi e promontori, l'impianto non è visibile da tutti i punti considerati. Si chiede di controllare se i profili di visibilità allegati all'istanza abbiano, quali punti di riferimento, gli stessi punti individuati per il riscontro di tale punto.

8. ai punti 41, 42 e 43 della richiesta di integrazioni è stato chiesto di:
   - determinare l'impatto acustico cumulativo con gli aerogeneratori che ricadono entro un raggio di 5 km all'intorno di ognuno dei due aerogeneratori da realizzare;
   - di condurre le misure di impatto acustico secondo quanto riportato nelle *"Linee Guida per la valutazione e il monitoraggio dell'impatto acustico degli impianti eolici"* redatte da SNPA;
   - di effettuare il calcolo dell'impatto cumulativo che può derivare dalla compresenza dei cavidotti a servizio di vari impianti eolici

   quale riscontro per i succitati tre punti è stata trasmessa la Relazione di impatto acustico previsionale già presente nella documentazione allegata all'istanza dalla lettura della quale non si evince il riscontro a tale punto. Non è corretto il riscontro del punto 43 mediante la trasmissione della relazione dell'impatto acustico in quanto la richiesta riportata al punto 43 si riferisce all'impatto cumulativo dal punto di vista elettromagnetico e non acustico.

Wind Energy Foiano

Nel ribadire quanto già espresso durante l'illustrazione del progetto, si precisa che l'impianto in progetto non ha alcun punto di consegna in comune con altri impianti limitrofi esistenti di vecchia generazione, fatto salvo il futuro impianto della Società Ecoenergia con cui sarà condivisa la connessione. Pertanto, si conferma che l'impianto in esame non si configura come ampliamento di altro impianto afferente al medesimo gruppo industriale / centro di potere.
La ditta si riserva di produrre i riscontri ai chiarimenti richiesti.

Regione Campania UOD 50.02.03

Per quanto riguarda la costruzione degli aerogeneratori 1 e 2 in aree classificate a "Pericolosità Elevata", nell'elaborato "Integrazioni Studio Geologico" la Società Proponente ha dichiarato che le opere sono compatibili con tale classe FP2 in riferimento alle Norma di Attuazione del PAI Art.24 c.2 lettera d.
Inoltre, dopo aver affermato che c'è una distinzione tra il Vincolo Idrogeologico ex R.D. n.3267/1923 di competenza della Comunità Montana del Fortore e della UOD 50.07.11 ed il rischio Idrogeologico di cui al PAI, di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, la Società Proponente ha affermato che l'autorizzazione ex R.D. n.3267/1923 è in corso di ottenimento da parte della Comunità Montana coinvolta nel procedimento PAUR.
Visto che per realizzare gli aerogeneratori sarà necessario effettuare sbancamenti e riporti, è necessario rendere evidente con studi di dettaglio che gli eventuali sbancamenti non comporteranno problematiche geomorfologiche e attivazione di frane.
Per quanto attiene la distanza degli aerogeneratori dal centro abitato, è necessario fare riferimento al centro abitato così come definito dall'art 17 della Legge n. 765/1967. In tutti gli strumenti urbanistici è possibile rilevare la perimetrazione del centro abitato ed è a quella perimetrazione che bisogna fare riferimento. Infatti, qualora la Società non dimostri che la distanza dal centro abitato perimetrato dal Consiglio Comunale di Foiano di Val Fortore sia superiore a 6 volte l'altezza massima degli aerogeneratori, così come stabilità al punto 5.3 lettera b) dell'Allegato 4 del DM 10/09/2010, (Hmax = 199,90 m → 6Hmax = 1199,40 m) non può essere rilasciata l'autorizzazione unica.
Inoltre, in riferimento alle distanze tra gli aerogeneratori esistenti e/o autorizzati si rappresenta quanto segue.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procediamo ora alla verifica delle distanze dagli altri aerogeneratori esistenti ricordando che la direzione prevalente del vento è Ovest – Sud Ovest, come di evince dall'elaborato 9 "*Relazione sulle caratteristiche anemometriche del sito*", e che 3D = 474 m , 5D = 790 m , G = 242,38 m, avremo:

- Aerogeneratore 1:
  - distanza di circa 506 m da aerogeneratore esistente (N.C. 179), interno ellisse 3D-5D;
  - distanza di circa 515 m da aerogeneratore esistente (N.C. 178), interno ellisse 3D-5D;
  - distanza di circa 549 m da aerogeneratore esistente (N.C. 177), interno ellisse 3D-5D;
  - distanza di circa 557 m da aerogeneratore esistente (N.C. 178bis), interno ellisse 3D-5D;
  - distanza di circa 651 m da aerogeneratore esistente (N.C. 180), interno ellisse 3D-5D;
  - distanza di circa 706 m da aerogeneratore esistente (N.C. 181), interno ellisse 3D-5D;

Pertanto, si ritiene che non possa essere autorizzato l'aerogeneratore 1.

Wind Energy Foiano

Prende atto delle osservazioni formulate dall'ufficio Energia e si impegna a produrre le opportune controdeduzioni, anche al fine di dimostrare la compatibilità dell'impianto con gli aerogeneratori esistenti limitrofi, implementando le opportune ottimizzazioni progettuali.

Si passa alla trattazione del terzo punto all'OdG.

3. verifica dell'elenco predisposto dal proponente in relazione alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;

Il RdP ribadisce ai convenuti, così come già indicato nell'atto di convocazione della odierna Conferenza di Servizi, che la soc. Wind Energy Foiano in fase di istanza ha prodotto l'elenco dei pareri, atti di assenso, titoli abilitativi richiesti ai Soggetti coinvolti nel procedimento, indicando anche quelli rientranti nell'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.P.R. 387/2003 e s.m.i., come di seguito riportato.
Il RdP chiede ai rappresentanti dei soggetti convenuti se il proponente ha individuato correttamente tutti i titoli necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto in argomento e di formulare le eventuali osservazioni.
Le osservazioni vengono riportate nello schema riepilogativo di seguito riportato.

ID	Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio	Riferimenti normativi	Autorità competente al rilascio del titolo	OSSERVAZIONI DA PARTE DEI PARTECIPANTI ALLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 25/02/2022
00	*Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale*	*D.Lgs. n. 152/06*	**Regione Campania Staff 501792**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

01	*In caso di particelle vincolate paesaggisticamente, Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs 42/04, per i poteri conferitigli dalla LR 10/82 e s.m.i, e DGR 1122 del 19 giugno 2009, ovvero attestazione di assenza vincoli ex D.Lgs 42/04;*	*D.Lgs 42/04* *LR 10/82* *DGR 1122 del 19 giugno 2009*	**Comune di Foiano di Val Fortore (Bn)**	**La ditta WEF rappresenta che nessuna particella è vincolata paesaggisticamente. Pertanto, non è necessaria l'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/04.**
02	*Nulla osta all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza ed alla verifica delle fasce di rispetto, ai sensi del D.Lgs 285/92 (Codice della strada) e s.m.i., ove previsto;*	*D.Lgs 285/92*		**WEF conferma la necessità di acquisizione di tale nulla osta.**
03	*Nulla osta a costruire di cui al DPR 380 del 2001 e smi ;*	*DPR 380 del 2001 e smi*		**WEF conferma la necessità di acquisizione di tale nulla osta.**
04	*Parere circa la compatibilità elettromagnetica, ai sensi della L.36/01, DPCM 08/07/03, Circolare Ministeriale del 15/11/04*	*L.36/01, DPCM 08/07/03, Circolare Ministeriale del 15/11/04*	**ARPAC – Dipartimento provincia di Benevento**	**La proponente rappresenta che il parere è rilasciato a cura dell'Arpac e confluirà nell'autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. n. 387/2003; pertanto, lo Staff 501792 non è competente in materia.**
05	*Parere inerente all'acustica ambientale, ai sensi della L.447/95, DPCM 14/11/97, DPCM 01/03/91 (non richiesto per impianti fotovoltaici)*	*L.447/95, DPCM 14/11/97, DPCM 01/03/91*		**La proponente rappresenta che il parere è da rilasciarsi a cura dell'Arpac e confluirà nell'autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. n. 387/2003; pertanto, lo Staff 501792 non è competente in materia**
06	*Parere di Competenza ex D.Lgs 42/04, nel caso in cui sussista uno dei seguenti casi: Dichiarazione del Comune attestante la presenza di aree sottoposte a tutela ai sensi del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., (Impianto soggetto ad Autorizzazione Paesaggistica,*	*D.Lgs 42/04* *DM 10/09/2010*	**MINISTERO DELLA CULTURA Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Benevento e Caserta**	**WEF conferma la necessità di acquisizione di tale nulla osta.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs 42/04, per i poteri conferitigli dalla LR 10/82 e s.m.i, e DGR 1122 del 19 giugno 2009); *Impianti localizzati in aree contermini a quelle sottoposte a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;* *In queste ipotesi il Ministero esercita unicamente in sede di Conferenza dei Servizi, i poteri previsti dall'articolo 152 di detto decreto secondo la definizione data nel punto 14.9 delle Linee Guida Nazionali; si considerano localizzati in aree contermini gli impianti eolici ricadenti nell'ambito distanziale di cui al punto b) del paragrafo 3.1 e al punto e) del paragrafo 3.2 dell'allegato 4; (NB: il punto b) del paragrafo 3.1 dell'allegato 4 del DM 10/09/2010 individua tra le aree contermini i centri abitati e dei beni culturali e paesaggistici riconosciuti come tali ai sensi del D.Lgs. n. 42/04, mentre il punto e) del paragrafo 3.2 medesimo allegato, individua come tali i punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, di cui all'articolo 136, comma 1, lettera d), del Codice. Le aree indicate all'articolo 136 del D.Lgs 42/04, devono essere state dichiarate di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 138.)* *Nei casi in cui la Soprintendenza verifichi che l'impianto ricade in aree interessate da procedimenti di tutela ovvero da procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici in itinere alla data di presentazione*			

fonte: http://burc.regione.campania.it

	dell'istanza di autorizzazione unica;			
07	Attestazione di non interessamento di particelle soggette ad Usi Civici, ovvero mutamento di destinazione d'uso temporaneo o definitivo dei terreni gravati da usi civici di cui alla legge n. 1766 del 1927 e smi	legge n. 1766 del 1927 e smi	**UOD 50.07.18 – Ambiente foreste e clima**	**WEF conferma la necessità di acquisizione di tale nulla osta.**
08	*Autorizzazione Unica art. 12 del D.lgs 387/2003*	*D.lgs 387/2003*	**UOD 50.02.03 Regione Campania**	**WEF conferma la necessità di acquisizione di tale nulla osta.**
09	Benestare sul progetto con la soluzione tecnica fornita dal Gestore di Rete, in merito alla realizzazione dell'opera di connessione, per la rispondenza tecnica ai requisiti indicati nel Codice di Rete;	Codice di Rete	**TERNA S.P.A. / ENEL Distribuzione SPA**	**WEF conferma la necessità di acquisizione di tale nulla osta. Precisa che il gestore di rete è TERNA e che TERNA ha già emanato il proprio benestare con nota prot. N. 2022 0005729 del 26/01/2022. E-DISTRIBUZIONE non è competente al rilascio del benestare.**
10	*Autorizzazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo DPR 120/2017*	*DPR 120/2017*	**ARPAC – Dipartimento provincia di Benevento**	**La proponente comunica che ARPAC in data 15/06/2021 prot. n. 38808 ha espresso parere favorevole con condizioni al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo. Pertanto, lo Staff 501792 non è competente in materia.**
11	*Nulla osta*	*articolo 95 del D.Lgs. n. 259 del 2003 e TU 1775/33*	**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - COMUNICAZIONI**	**WEF conferma la necessità di acquisizione di tale nulla osta.**
12	*Nulla osta circa le eventuali interferenze con le reti fisse*		**MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE**	**WEF conferma che tale parere non è più necessario come da comunicazione dell'USTIF. In ogni caso WEF conferma**

fonte: http://burc.regione.campania.it

				la non interferenza con reti fisse.
13	*Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616* *Autorizzazione al taglio degli alberi prevista ai sensi della L. 8/8/85 n.431; R.D. 20/12/23 n. 3267; L.R. 7/5/96 n.11; L.R. 28/2/87 n.13 ove previsto;*	*Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616* *L. 8/8/85 n.431; R.D. 20/12/23 n. 3267; L.R. 7/5/96 n.11; L.R. 28/2/87 n.13*	**Comunità Montana del Fortore**	**WEF conferma la necessità di acquisizione di tale nulla osta. L'autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso è rilasciata dalla Comunità montana del Fortore su conforme parere della UOD 500723 (ex UOD 500711).**
14	*Nulla osta di fattibilità di cui all'articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 26 giugno 2015, n.105*		**Comando dei Vigili del Fuoco di Benevento**	**La Società ha già chiarito con nota prot. n. 368 del 19/04/2021 che il progetto non ricade nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 e che tale titolo è stato erroneamente riportato in fase di istanza.**
15	*Nulla Osta per l'autorizzazione all'attraversamento del demanio idrico (R.D. 25. 07.1904 n.523 - R.D.11.12.1933 1775, R.D.1285/1920 - D.Lgs 112/98 – D.Lgs 96/99 e R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.);*	*R.D. 25. 07.1904 n.523 - R.D.11.12.1933 1775, R.D.1285/1920 - D.Lgs 112/98 – D.Lgs 96/99 e R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.*	**UOD 50.18.04 Genio Civile di Benevento**	**WEF conferma la necessità di acquisizione di tale nulla osta.**
16	*Nulla Osta per autorizzazione all'attraversamento di linee elettriche, ai sensi dell'art. 111 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., degli artt. 87, 88 e 106 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616, dell'art. 14 comma 4 bis della legge 08\08\1992 n. 1 sexies comma 7, della Legge Regionale n. 16 del 26\07\2002*	*art. 111 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., degli artt. 87, 88 e 106 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616, dell'art. 14 comma 4 bis della legge 08\08\1992 n. 1 sexies comma 7, della Legge Regionale n. 16 del 26\07\2002*	**UOD 50.18.04 Genio Civile di Benevento**	**WEF conferma la necessità di acquisizione di tale nulla osta.**
17	*Prima dell'inizio lavori: autorizzazione Sismica ai sensi della legge 02/02/1974, n. 64 e LR 19 del 28/12/2009;*		**UOD 50.18.04 Genio Civile di Benevento**	**La Società conferma di aver richiesto in fase di istanza di rinviare, i sensi della DGR n. 538/2019, alle fasi successive al**

fonte: http://burc.regione.campania.it

				rilascio del PAUR l'autorizzazione antisismica di cui all'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.
18	*Nulla osta delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica) per le servitù militari e per la sicurezza del volo a bassa quota solo se necessario e solo nel caso di impianti ubicati in prossimità di zone sottoposte a vincolo militare;* *· Nulla osta per la sicurezza al volo, ai sensi del R.D. 30 marzo 1942, n. 327;*		**AERONAUTICA MILITARE;** **COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA;** **COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MARITTIMO DELLO JONIO E DEL CANALE D'OTRANTO**	**WEF conferma la necessità di acquisizione di tale nulla osta.**
19	Nulla osta per la sicurezza al volo, ai sensi del R.D. 30 marzo 1942, n. 327 (non richiesto per impianti fotovoltaici);	R.D. 30 marzo 1942, n. 327	**ENAV / ENAC**	**WEF conferma la necessità di acquisizione di tale nulla osta.**
20	*Conformità ai Piani di Bacino, ove previsto;*		**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**	**WEF conferma la necessità di acquisizione di tale nulla osta.**
21	Nulla osta all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza ed alla verifica delle fasce di rispetto, ai sensi del D.Lgs 285/92 (Codice della strada) e s.m.i., ove previsto;	D.Lgs 285/92	**ANAS**	**WEF precisa che tale nulla osta non è di competenza della *Provincia di Benevento – settore strade e viabilità*, come erroneamente indicato in istanza, bensì sarà rilasciato da ANAS in quanto non risultano strade di competenza provinciale.**

Si passa alla trattazione del quarto punto all'OdG.

4. definizione dei lavori della Conferenza di Servizi;

Il RdP ricorda ai presenti che i lavori della conferenza dovranno concludersi entro 90 giorni dalla data odierna.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tenuto conto della tempistica richiesta dai rappresentanti della Wind Energy Foiano per la predisposizione dei chiarimenti alle osservazioni formulate dai presenti nel corso della odierna riunione di conferenza di servizi, nonché della necessità, da parte degli Enti stessi, di poter istruire in tempi congrui gli atti che saranno prodotti dalla ditta, i convenuti concordano che i riscontri ai chiarimenti dovranno essere trasmessi entro e non oltre il giorno **18/03/2022** all'indirizzo pec dello Staff **staff.501792@pec.regione.campania.it** e che la prossima riunione di lavoro si terrà il giorno **29/03/2022** ore **10:30**.

Si passa alla trattazione del quinto punto all'OdG.

5. varie ed eventuali.

Non vi sono ulteriori argomenti da trattare.

In chiusura della riunione di lavoro odierna il RdP evidenzia che, stanti le modalità di svolgimento della riunione con collegamento da remoto in videoconferenza, il presente resoconto al termine della riunione di lavoro sarà sottoscritto dal Responsabile del Procedimento e dal Rappresentante Unico della Regione Campania e sarà trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e si riterrà visionato e condiviso in ogni sua parte dai partecipanti in caso di mancata comunicazione scritta di richiesta di modifica o integrazione da far pervenire all'indirizzo **staff.501792@pec.regione.campania.it** entro **10 giorni dalla ricezione**. Le eventuali richieste di modifica o integrazione pervenute allo STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"* entro detto termine saranno formalizzate nel resoconto della prossima riunione di lavoro.

La seduta si chiude alle ore 14:40.

- **CONFERENZA DI SERVIZI DEL 29/03/2022**

Il giorno 29 marzo 2022, alle ore 10:30 in modalità videoconferenza, si svolge la prima seduta della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.lgs. 152/2006 e ss.sm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L.241/1990, convocata dallo Staff *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali" (*di seguito anche Staff*)* con nota prot. n. PG/2022/0143099 del 16/03/2022 allo scopo di acquisire in relazione all'intervento in oggetto i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento stesso e all'esercizio delle attività previste, richiesti dal proponente.
Si rappresenta che per la presente Conferenza di Servizi sono di applicazione le disposizioni dell'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

La riunione odierna è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

1. illustrazione da parte del proponente dei chiarimenti prodotti in relazione alle osservazioni formulate dai partecipanti alla riunione del 25 febbraio 2022;
2. esame della documentazione progettuale e delle relative integrazioni e chiarimenti trasmessi dalla Società Wind Energy Foiano S.r.l;
3. verifica dell'elenco predisposto dal proponente in relazione alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.
4. definizione dei lavori della conferenza di servizi;
5. varie ed eventuali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sono presenti collegati in videoconferenza:

- l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello **Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali** – **501792** della Regione Campania nonché **Rappresentante Unico della Regione Campania**;
- l'ing. Antonio Ronconi, funzionario dello **Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali** – **501792** della Regione Campania, in qualità di Responsabile del Procedimento (di seguito anche RdP);
- l'arch. Francesca De Falco, Dirigente della **Regione Campania UOD 50.02.03** *"Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia";*
- l'ing. Giuseppe Valente, funzionario della **Regione Campania UOD 50.18.04** *Genio Civile di Benevento,* giusta delega prot. n. 97232 del 22/02/2022*;*
- dott.ssa Assunta Maria Santangelo, funzionario dello **Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali** della Regione Campania, in qualità di assegnatario dell'istruttoria di Valutazione di Impatto Ambientale;
- il geom. Gerardo Marucci, funzionario della **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento,** giusta delega prot. n. 3704 del 22/02/2022;

- per la Società **Wind Energy Foiano S.r.l.** sono presenti:
  - dott. Nando Zaccagnini in qualità di amministratore delegato della Società Wind Energy Foiano S.r.l.;
  - ing. Fulvio Scia, in qualità di consulente esterno, delegato a partecipare alla Conferenza con atto di delega prot. n. 161 del 18/02/2022;
  - geom. Paradiso Massimo, in qualità di tecnico della Società, delegato a partecipare alla Conferenza con atto di delega prot. n. 165 del 21/02/2022;

- per **l'Amministrazione comunale di Foiano di Valfortore:**
  - ing. Antonio Pacifico – Dirigente dell'ufficio tecnico;

Risultano assenti:

- **Ministero dello Sviluppo Economico Ispettorato Territoriale della Campania Interferenze Elettriche;**
- **ARPAC** - Dipartimento Provinciale di Benevento;
- **Comunità Montana del Fortore;**
- **Provincia di Benevento – Settore Strade e Viabilità;**
- **Regione Campania - UOD 50 07 20 (ex 50 07 06)** *Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo*
- Regione Campania - UOD 50 07 18 (ex 50 07 04) Ambiente, foreste e clima (Usi Civici)
- **Regione Campania - UOD 50 07 23 (ex 50 07 11)** ***Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali***
- Direzione Generale per il Governo del Territorio **UOD 500901**-Pianificazione territoriale-Pianificazione paesaggistica- Funzioni in materia di paesaggio, Urbanistica, Antiabusivismo;
- **Regione Campania - UOD 50 06 04** ***Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana***
- Regione Campania - UOD 50 06 07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali
- Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile **501800** Staff - Funzioni di supporto

fonte: http://burc.regione.campania.it

tecnico-operativo – Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti;
- **Comando Provinciale VV.FF. Benevento**
- **ANAS** *Compartimento per la viabilità della Campania*
- Aeronautica Militare - **Comando Forze Operative Sud** (ex Comando RFC Regionale Campania)
- Marina Militare - **Comando in capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto**
- Aeronautica Militare - **Terza Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio**
- **Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Meridionale**;
- **Enav S.p.A.** Direzione Generale;
- **Enac S.p.A.** Direzione Operazioni Napoli;
- **Terna S.p.A.;**
- **ENEL Distribuzione S.p.A.**

Prima di passare alla trattazione dei punti all'OdG, l'Avv. Simona Brancaccio e l'ing. Antonio Ronconi, alla luce delle disposizioni dell'art.6-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., dichiarano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che li riguardino in relazione al procedimento in argomento.

Analoga dichiarazione è resa da tutti i presenti alla seduta della CdS.

Il RdP chiede ai presenti di confermare l'avvenuta ricezione del resoconto dei lavori della prima riunione di CdS tenutasi in data 25/02/2022 trasmesso ai Soggetti coinvolti nel procedimento con nota dello STAFF 501792.
I presenti confermano l'avvenuta ricezione del resoconto.
Il RdP dà atto del fatto che, entro il termine comunicato ai soggetti coinvolti nel procedimento con nota prot. Reg. n. PG/2022/0143099 del 16/03/2022 dello STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"*, in ossequio a quanto concordato dai partecipanti alla riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data del 25/02/2022, non è pervenuta agli atti del medesimo STAFF alcuna comunicazione scritta di richiesta di modifica o integrazione del verbale di detta riunione e che, pertanto, il medesimo verbale si intende letto confermato e approvato da tutti i partecipanti.

Il RdP rappresenta che, successivamente alla prima riunione della conferenza di servizi sono pervenute allo STAFF "Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali" le seguenti note:

> **A.** nota prot. n. 261 del 17/03/2022, assunta agli atti della Regione Campania al prot. n. 149338 del 18/03/2022, con cui la Società Proponente ha trasmesso ai soggetti coinvolti nel procedimento i chiarimenti alle osservazioni formulate dagli Enti presenti nella prima Conferenza di Servizi.

Gli atti di cui sopra sono stati regolarmente pubblicati sul portale regionale dello Staff all'indirizzo **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8875_prot_2020.612248_del_22-12-2020.via** nella cartella denominata **Conferenza dei Servizi**, come da comunicazione dello Staff prot. n. PG/2022/0154021 del 21/03/2022. Con la medesima nota si è precisato quanto segue:

> *"Ad **ANAS** si rappresenta che con la succitata nota la Società Proponente ha dato evidenza di aver attemperato alla richiesta di integrazioni del 25/02/2022 prot. n. 120068.*
> *All'ufficio **50 07 23 - UOD Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali** si segnala la necessità di dover esprimere il parere tecnico di competenza ai sensi della L.R. n. 11/96, ai fini del rilascio dell'autorizzazione ex articolo 7 del RD 3 dicembre 1923, n. 3267 da parte della **Comunità Montana del Fortore**".*

fonte: http://burc.regione.campania.it

B. nota prot. n. 197136 del 28/03/2022 del 17/03/2022, con cui **ANAS** (*U.O. Service e Patrimonio Licenze e Concessioni*) ha rappresentato quanto segue:

> *"In riferimento alla comunicazione trasmessa dalla Regione Campania/Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, PG/2022/0154021 del 21/03/2022, assunta al protocollo Anas CDG-0182203 in data 22/03/2022 concernente il riscontro del proponente ai chiarimenti richiesti in sede di Conferenza dei Servizi del 25-02-2022 e la convocazione di una nuova Conferenza di Servizi ai sensi del D. lgs 152/06 art. 27bis comma 7 per il giorno 29 marzo 2022, concernente la richiesta in oggetto, considerato che in allegato alla stessa non risulta pervenuta alcuna documentazione in variante,* ***si conferma il parere rilasciato da questa Struttura Territoriale con la nota prot. n. CDG-0120068 del 25.02.22****".*

Si passa alla trattazione del primo punto all'OdG:

1. illustrazione da parte del proponente dei chiarimenti prodotti in relazione alle osservazioni formulate dai partecipanti alla riunione del 25 febbraio 2022;

Il RdP chiede alla Società Proponente di procedere alla illustrazione dei chiarimenti forniti, come risultanti dalla nota di trasmissione prot. n. 261 del 17/03/2022, assunta agli atti della Regione Campania al prot. n. 149338 del 18/03/2022.
L'ing. Fulvio Scia illustra gli elaborati prodotti mostrandoli in condivisione sulla piattaforma.
L'ing. Scia precisa che si propone la riduzione del diametro delle due macchine di circa il 20% per la prima (T1) e del 24% circa per la seconda (T2), in modo da garantire il rispetto dei parametri di buona progettazione indicati dal DM 10/09/2010, sia con riguardo alla distanza dal centro abitato, sia con riguardo alla distanza da altri impianti eolici esistenti sul territorio.
È stato prodotto, pertanto, un nuovo calcolo della gittata e una nuova relazione acustica, in coerenza con le modifiche geometriche degli aerogeneratori.
Inoltre, è stata prodotta una relazione geologica integrativa, come da richiesta della UOD 500203 e dallo Staff 501792.
L'ing. Scia rimanda agli elaborati prodotti ad integrazione del progetto, in ottemperanza a quanto richiesto dall'istruttore VIA.
Per quanto riguarda le integrazioni richieste da ANAS con nota prot. n. 120068 del 25/02/2022 e prot. 119624 del 25/02/2022, si conferma l'avvenuta trasmissione in data 16/03/2022 della documentazione prodotta, sia con nota raccomandata, sia con PEC. La medesima documentazione è stata compiutamente allegata alle integrazioni prodotte in data 18/03/2022 presso lo Staff 501792 (rif. nota prot. reg. n. 149338 del 18/03/2022).
Nel merito si rappresenta che la nota ANAS pervenuta in data 28/03/2022 non tiene conto di quanto trasmesso in data 16/03/2022 e che, pertanto, la ditta provvederà ad interfacciarsi con gli uffici della struttura ANAS competente, al fine di verificare la corretta acquisizione della documentazione di cui sopra, tra l'altro già pubblicata sul portale regionale VIA, a seguito della precedente richiesta di integrazioni del 25/02/2022 prot. n. 120068.

Al termine della esposizione si passa alla trattazione del **secondo punto all'OdG**:

2. esame della documentazione progettuale e delle relative integrazioni e chiarimenti trasmessi dalla Società Wind Energy Foiano S.r.l;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il RdP chiede ai rappresentanti dei Soggetti coinvolti nel procedimento e presenti in riunione di evidenziare se i chiarimenti prodotti dalla Wind Energy Foiano S.r.l. siano soddisfacenti o se sussista necessità di ulteriori chiarimenti in relazione alle caratteristiche del progetto ed agli effetti ambientali attesi e se si ravvisano particolari elementi di criticità inerenti agli aspetti di rispettiva competenza.
I partecipanti rappresentano che non si ravvisano elementi di criticità sul progetto come proposto dalla Società.

Si passa alla trattazione del **terzo punto all'OdG**:

3. verifica dell'elenco predisposto dal proponente in relazione alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.

Wind Energy Foiano precisa che in merito al titolo **ID 01**, ovvero **Autorizzazione Paesaggistica** (D.lgs. 42/04), a rettifica di quanto rappresentato nel corso della precedente riunione del 25/02/2022 di conferenza di servizi, l'unica particella catastale interessata da un vincolo paesaggistico ex art. 142 del D.lgs 42/04 è la particella n. 2 del foglio 9 del Comune di Foiano di VF. Per la stessa particella, interessata da attraversamento del cavidotto, è stato richiesto al Comune di Foiano di VF in data 03/11/2021 l'espressione del parere della Commissione Paesaggio ex art. 146 del succitato decreto.
Il Comune di Foiano in VF in data 18/01/2022 ha trasmesso alla Soprintendenza tutta la documentazione prevista dalla normativa con il relativo parere espresso dalla Commissione locale per il paesaggio.

Si passa alla trattazione del **quarto punto all'OdG**.

4. definizione dei lavori della conferenza di servizi;

Il RdP ricorda ai presenti che, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7, il termine di conclusione della conferenza di servizi è di novanta giorni decorrenti dalla data di convocazione dei lavori.
I presenti concordano di convocare la terza riunione dei lavori della Conferenza di Sevizi in data **20 aprile 2022 alle ore 10:30**, con il seguente ordine del giorno:

1) **espressione dei pareri di competenza** finalizzati al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
2) **condivisione**, per la successiva **sottoscrizione**, della **bozza di Rapporto Finale** di cui al paragrafo 6.2.4 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017;
3) varie ed eventuali.

Il RdP pone all'attenzione dei partecipanti l'importanza della terza riunione in quanto in tale sede dovranno essere espressi, da parte dei rappresentanti degli Enti coinvolti nel procedimento, i pareri di competenza in merito al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente, già verificati nel corso della prima seduta e nel corso della odierna seduta di CdS.
I presenti, inoltre, concordano di convocare la riunione conclusiva della conferenza dei servizi in data **04 maggio 2022 ore 10.30**.

Si passa alla trattazione del **quinto punto all'OdG.**

5. Varie ed eventuali

Non vi sono ulteriori argomenti da trattare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In chiusura della riunione di lavoro odierna l'ing. Antonio Ronconi evidenzia che, stanti le modalità di svolgimento della riunione con collegamento da remoto in videoconferenza, il presente resoconto al termine della riunione di lavoro sarà sottoscritto dal Responsabile del Procedimento e dal Rappresentante Unico della Regione Campania e sarà trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e si riterrà visionato e condiviso in ogni sua parte dai partecipanti in caso di mancata comunicazione scritta di richiesta di modifica o integrazione da far pervenire all'indirizzo **staff.501792@pec.regione.campania.it** entro 10 giorni dalla ricezione. Le eventuali richieste di modifica o integrazione pervenute allo STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"* entro detto termine saranno formalizzate nel resoconto della prossima riunione di lavoro.

La seduta si chiude alle ore 11:35.

- **CONFERENZA DI SERVIZI DEL 20/04/2022**

Premessa

La riunione originariamente fissata alle ore 10:30 viene rinviata alle ore 11:30 per esigenze del Dirigente dello Staff 501792, come da comunicazione del Responsabile del Procedimento espressa ai partecipanti collegati tramite piattaforma WEBEX CISCO.

Il giorno 20 aprile 2022, alle ore 11:30 in modalità videoconferenza, si svolge la terza seduta della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.lgs. 152/2006 e ss.sm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L.241/1990, convocata dallo Staff "Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali" (di seguito anche Staff) con nota n. PG/2022/0182612 del 05/04/2022, allo scopo di acquisire in relazione all'intervento in oggetto i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento stesso e all'esercizio delle attività previste, richiesti dal proponente.
Si rappresenta che per la presente Conferenza dei Servizi sono di applicazione le disposizioni dell'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

La riunione odierna è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

1) **espressione dei pareri di competenza** in merito al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
2) **condivisione, per la successiva sottoscrizione, della bozza di Rapporto Finale** di cui al paragrafo 6.2.4 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017;
3) varie ed eventuali.

Sono presenti collegati in videoconferenza:

- l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello **Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali** – **501792** della Regione Campania nonché **Rappresentante Unico della Regione Campania**;
- l'ing. Antonio Ronconi, funzionario dello **Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali** – **501792** della Regione Campania, in qualità di Responsabile del Procedimento (di seguito anche RdP);
- dott.ssa Mariateresa Perreca, funzionario della **Regione Campania UOD 50.02.03** *"Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia",* giusta delega prot.n. PG/2022/0209549 del 20/04/2022;
- l'ing. Giuseppe Valente, funzionario della **Regione Campania UOD 50.18.04** *Genio Civile di Benevento,*

fonte: http://burc.regione.campania.it

giusta delega prot. n. 97232 del 22/02/2022*;*
- il geom. Gerardo Marucci, funzionario della **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento,** giusta delega prot. n. 3704 del 22/02/2022;
- dott. Salvatore Scognamiglio, funzionario del **Ministero dello Sviluppo Economico Ispettorato Territoriale della Campania Interferenze Elettriche,** che svolge anche la funzione di **Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato** (di seguito anche RUAS), giusta nomina avvenuta con decreto del Prefetto della Provincia di Benevento prot. n. 5775 del 21/01/2022;
- per la Società **Wind Energy Foiano S.r.l.** sono presenti:
  - dott. Nando Zaccagnini in qualità di amministratore delegato della Società Wind Energy Foiano S.r.l.;
  - ing. Fulvio Scia, in qualità di consulente esterno, delegato a partecipare alla Conferenza con atto di delega prot. n. 161 del 18/02/2022;
  - geom. Paradiso Massimo, in qualità di tecnico della Società, delegato a partecipare alla Conferenza con atto di delega prot. n. 165 del 21/02/2022;
- per **l'Amministrazione comunale di Foiano di Valfortore:**
  - ing. Antonio Pacifico – Dirigente dell'ufficio tecnico;

Risultano assenti:
- **ARPAC** - Dipartimento Provinciale di Benevento;
- **Comunità Montana del Fortore;**
- **Provincia di Benevento – Settore Strade e Viabilità;**
- **Regione Campania - UOD 50 07 20 (ex 50 07 06)** *Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo*
- Regione Campania - UOD 50 07 18 (ex 50 07 04) Ambiente, foreste e clima (Usi Civici)
- **Regione Campania - UOD 50 07 23 (ex 50 07 11)** ***Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali***
- Direzione Generale per il Governo del Territorio **UOD 500901**-Pianificazione territoriale-Pianificazione paesaggistica- Funzioni in materia di paesaggio, Urbanistica, Antiabusivismo;
- **Regione Campania - UOD 50 06 04** ***Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana***
- Regione Campania - UOD 50 06 07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali
- Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile **501800** Staff - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti;
- **Comando Provinciale VV.FF. Benevento**
- **ANAS** *Compartimento per la viabilità della Campania*
- Aeronautica Militare **- Comando Forze Operative Sud** (ex Comando RFC Regionale Campania)
- Marina Militare - **Comando in capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto**
- Aeronautica Militare - **Terza Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio**
- **Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Meridionale**;
- **Enav S.p.A.** Direzione Generale;
- **Enac S.p.A.** Direzione Operazioni Napoli;
- **Terna S.p.A.;**
- **ENEL Distribuzione S.p.A.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prima di passare alla trattazione dei punti all'OdG, l'Avv. Simona Brancaccio e l'ing. Antonio Ronconi, alla luce delle disposizioni dell'art.6-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., dichiarano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che li riguardino in relazione al procedimento in argomento.
Analoga dichiarazione è resa da tutti i presenti alla seduta della CdS.
Il RdP chiede ai presenti di confermare l'avvenuta ricezione del resoconto dei lavori della seconda riunione di CdS tenutasi in data 29/03/2022 trasmesso ai Soggetti coinvolti nel procedimento con nota dello STAFF 501792.
I presenti confermano l'avvenuta ricezione del resoconto.
Il RdP dà atto del fatto che, entro il termine comunicato ai soggetti coinvolti nel procedimento con nota prot. Reg. n. PG/2022/0182612 del 05/04/2022 dello STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"*, in ossequio a quanto concordato dai partecipanti alla riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data del 29/03/2022, non è pervenuta agli atti del medesimo STAFF alcuna comunicazione scritta di richiesta di modifica o integrazione del verbale di detta riunione e che, pertanto, il medesimo verbale si intende letto confermato e approvato da tutti i partecipanti.
Il Responsabile del Procedimento evidenzia che, stanti le modalità di svolgimento della riunione di lavoro in data odierna, con collegamento da remoto in videoconferenza dei partecipanti, il presente resoconto, al termine della riunione di lavoro, sarà sottoscritto ed inviato dallo Staff 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e si riterrà visionato ed approvato in ogni sua parte in caso di mancata comunicazione scritta di richiesta di modifica o integrazione da far pervenire all'indirizzo staff.501792@pec.regione.campania.it **entro giorni dieci dalla ricezione**. Le eventuali richieste di modifica o integrazione pervenute al Responsabile del Procedimento entro il termine indicato saranno formalizzate nel resoconto della prossima riunione di lavoro.
Analogamente il Responsabile del Procedimento invita espressamente alla attenta lettura della **bozza di Rapporto Finale** che costituirà la base di riferimento per la predisposizione del Rapporto Finale di cui al paragrafo 6.2.4.5 "Rapporto finale della Conferenza" del documento "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*", approvato con D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017, che dovrà essere sottoscritto da tutti i partecipanti, costituendo il documento finale di formalizzazione dell'iter di svolgimento e degli esiti dei lavori della Conferenza di Servizi. Eventuali **richieste di modifica o integrazione della bozza di Rapporto Finale** dovranno pervenire in forma scritta entro giorni dieci dalla ricezione mediante invio all'indirizzo **staff.501792@pec.regione.campania.it** e saranno discusse e formalizzate all'atto della stesura del Rapporto Finale ed antecedentemente alla sua sottoscrizione.

Chiede di intervenire prioritariamente il rappresentante del **Comune di Foiano VF,** il quale per sopraggiunte esigenze dell'ufficio ha necessità di lasciare i lavori della CdS dopo l'espressione del parere.
L'ing. Pacifico conferma il parere favorevole di cui alla nota del Sindaco prot. 1110 del 04/02/2021.
Con riguardo ai titoli richiesti dalla Società Proponente in fase di istanza PAUR, riportati nel resoconto della prima seduta di conferenza di servizi, si precisa quanto segue:

- Per quanto riguarda l'autorizzazione paesaggistica è stata inviata proposta di autorizzazione paesaggistica alla Soprintendenza di Caserta e Benevento, con allegato il progetto, la relazione istruttoria dell'ufficio e parere favorevole della Commissione locale per il paesaggio (**vedi prot. 588 del 18/01/2022**);
- Per quanto riguarda il nulla osta all'attraversamento e uso delle strade comunali, nulla osta all'attraversamento con i cavidotti delle strade comunali previa stipula di apposita polizza per il loro ripristino; per quanto riguarda l'occupazione permanente delle strade comunali con i cavidotti, prima dell'inizio dei lavori verrà rilasciata apposita concessione con applicazione del canone unico patrimoniale;
- Per quanto riguarda il nulla osta a costruire, nulla osta nel rispetto delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie e fatti salvi i diritti di terzi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'ing. Pacifico lascia la riunione alle ore 11:50.

Il RdP rappresenta che, successivamente alla seconda riunione della conferenza di servizi sono pervenute allo STAFF "*Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali*" le seguenti note.

- nota **ARPAC** prot. n. **18652/2022 del 29/03/2022** con cui è stato trasmesso il **parere di impatto acustico** favorevole, con condizioni, aggiornato a seguito della rielaborazione della relazione previsionale di impatto acustico "Relazione foiano acustica2022.pdf" Rev.01 del 16/03/2022 presentata dalla Società a seguito della conferenza di servizi del 25/02/2022;
- nota **UOD 500718** prot. n. **PG/2022/0171133 del 30/03/2022** con cui è stata rilasciata la **dichiarazione di assenza di terreni gravati da uso civico** lungo l'estensione dell'area parco eolico;
- nota del **06/04/2022** del **sig. Marco Sullo** in merito al riscontro delle osservazioni formulate sul progetto proposto dalla società Wind energy Foiano;
- parere tecnico per autorizzare lavori di scavo su terreni sottoposti a vincolo idrogeologico rilasciato dalla **UOD 500723** con nota prot. n. **197324 del 12/04/2022**;
- parere favorevole alla realizzazione dell'impianto rilasciato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - *settore compatibilità idrogeologica strutture infrastrutture e pianificazione sottordinata* prot. n. **10841/2022** del **20/04/2022;**

Gli atti di cui sopra sono stati regolarmente pubblicati sul portale regionale dello Staff.

Si passa alla trattazione del primo punto all'OdG.

1) **espressione dei pareri di competenza** in merito al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

Preliminarmente il Responsabile del Procedimento dà evidenza dei **pronunciamenti resi dagli enti coinvolti nel procedimento che risultano già agli atti.** Gli stessi, elencati nella tabella riepilogativa di seguito riportata, vengono letti integralmente nel corso della riunione.
Il RdP inoltre, precisa che è stata rilasciata da parte della UOD 50.07.11 l'attestazione n. 319 del 01/03/2021 di colture di pregio DOC e DOCG, trasmessa con nota prot. n. 120555 del 04/03/2021. Tale titolo, non richiesto dalla ditta in fase di istanza, è riportato in tabella al punto **ID 22**.

ID	Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio	Riferimenti normativi	Autorità competente al rilascio del titolo	RIFERIMENTO ATTO RILASCIATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

00	*Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale*	*D.Lgs. n. 152/06*	**Regione Campania Staff 501792**	
01	*In caso di particelle vincolate paesaggisticamente, Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs 42/04, per i poteri conferitigli dalla LR 10/82 e s.m.i, e DGR 1122 del 19 giugno 2009, ovvero attestazione di assenza vincoli ex D.Lgs 42/04;*	*D.Lgs 42/04* *LR 10/82* *DGR 1122 del 19 giugno 2009*	**Comune di Foiano di Val Fortore (Bn)**	**Relazione istruttoria, proposta di autorizzazione paesaggistica e parere della commissione locale per il paesaggio trasmessi dalla Soprintendenza con nota prot. n. 588/2022 del 18-01-2022**
02	*Nulla osta all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza ed alla verifica delle fasce di rispetto, ai sensi del D.Lgs 285/92 (Codice della strada) e s.m.i., ove previsto;*	*D.Lgs 285/92*		
03	*Nulla osta a costruire di cui al DPR 380 del 2001 e smi ;*	*DPR 380 del 2001 e smi*		
04	*Parere circa la compatibilità elettromagnetica, ai sensi della L.36/01, DPCM 08/07/03, Circolare Ministeriale del 15/11/04*	*L.36/01, DPCM 08/07/03, Circolare Ministeriale del 15/11/04*	**ARPAC – Dipartimento provincia di Benevento**	**Parere favorevole di compatibilità elettromagnetica prot. n. 0035104/2021 del 09/06/2021**
05	*Parere inerente all'acustica ambientale, ai sensi della L.447/95, DPCM 14/11/97, DPCM 01/03/91 (non richiesto per impianti fotovoltaici)*	*L.447/95, DPCM 14/11/97, DPCM 01/03/91*		**parere di impatto acustico favorevole, con condizioni prot. n. 18652/2022 del 29/03/2022**
06	*Parere di Competenza ex D.Lgs 42/04, nel caso in cui sussista uno dei seguenti casi: Dichiarazione del Comune attestante la presenza di aree sottoposte a tutela ai sensi del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., (Impianto soggetto ad Autorizzazione Paesaggistica,*	*D.Lgs 42/04* *DM 10/09/2010*	**MINISTERO DELLA CULTURA Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Benevento e Caserta**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs 42/04, per i poteri conferitigli dalla LR 10/82 e s.m.i, e DGR 1122 del 19 giugno 2009); *Impianti localizzati in aree contermini a quelle sottoposte a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;* *In queste ipotesi il Ministero esercita unicamente in sede di Conferenza dei Servizi, i poteri previsti dall'articolo 152 di detto decreto secondo la definizione data nel punto 14.9 delle Linee Guida Nazionali; si considerano localizzati in aree contermini gli impianti eolici ricadenti nell'ambito distanziale di cui al punto b) del paragrafo 3.1 e al punto e) del paragrafo 3.2 dell'allegato 4; (NB: il punto b) del paragrafo 3.1 dell'allegato 4 del DM 10/09/2010 individua tra le aree contermini i centri abitati e dei beni culturali e paesaggistici riconosciuti come tali ai sensi del D.Lgs. n. 42/04, mentre il punto e) del paragrafo 3.2 medesimo allegato, individua come tali i punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, di cui all'articolo 136, comma 1, lettera d), del Codice. Le aree indicate all'articolo 136 del D.Lgs 42/04, devono essere state dichiarate di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 138.)* *Nei casi in cui la Soprintendenza verifichi che l'impianto ricade in aree interessate da procedimenti di tutela ovvero da procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici in itinere alla data di presentazione*			

fonte: http://burc.regione.campania.it

	dell'istanza di autorizzazione unica;			
07	Attestazione di non interessamento di particelle soggette ad Usi Civici, ovvero mutamento di destinazione d'uso temporaneo o definitivo dei terreni gravati da usi civici di cui alla legge n. 1766 del 1927 e smi	legge n. 1766 del 1927 e smi	**UOD 50.07.18 – Ambiente foreste e clima**	**Attestazione pervenuta con nota prot. n. PG/2022/0171133 del 30/03/2022**
08	*Autorizzazione Unica art. 12 del D.lgs 387/2003*	*D.lgs 387/2003*	**UOD 50.02.03 Regione Campania**	
09	Benestare sul progetto con la soluzione tecnica fornita dal Gestore di Rete, in merito alla realizzazione dell'opera di connessione, per la rispondenza tecnica ai requisiti indicati nel Codice di Rete;	Codice di Rete	**TERNA S.P.A.**	**Benestare rilasciato con nota prot. 20220005729 del 26/01/2022**
10	*Autorizzazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo DPR 120/2017*	*DPR 120/2017*	**ARPAC – Dipartimento provincia di Benevento**	**parere favorevole con condizioni prot. n. 36808 del 15/06/2021**
11	*Nulla osta*	*articolo 95 del D.Lgs. n. 259 del 2003 e TU 1775/33*	**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - COMUNICAZIONI**	
12	*Nulla osta circa le eventuali interferenze con le reti fisse*		**MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE**	**Parere non necessario**
13	*Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616* *Autorizzazione al taglio degli alberi prevista ai sensi della L. 8/8/85 n.431; R.D. 20/12/23 n. 3267; L.R. 7/5/96 n.11; L.R. 28/2/87 n.13 ove previsto;*	*Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616* *L. 8/8/85 n.431; R.D. 20/12/23 n. 3267; L.R. 7/5/96 n.11; L.R. 28/2/87 n.13*	**Comunità Montana del Fortore** previo **parere Regione Campania UOD 500723 (ex UOD 500711)**	**parere tecnico favorevole rilasciato dalla UOD 50.07.23 con nota prot. n. 197324 del 12/04/2022**
14	*Nulla osta di fattibilità di cui all'articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 26 giugno 2015, n.105*		**Comando dei Vigili del Fuoco di Benevento**	**Parere non necessario**

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	*Nulla Osta per l'autorizzazione all'attraversamento del demanio idrico (R.D. 25. 07.1904 n.523 - R.D.11.12.1933 1775, R.D.1285/1920 - D.Lgs 112/98 – D.Lgs 96/99 e R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.);*	*R.D. 25. 07.1904 n.523 - R.D.11.12.1933 1775, R.D.1285/1920 - D.Lgs 112/98 – D.Lgs 96/99 e R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.*	**UOD 50.18.04 Genio Civile di Benevento**	
16	*Nulla Osta per autorizzazione all'attraversamento di linee elettriche, ai sensi dell'art. 111 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., degli artt. 87, 88 e 106 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616, dell'art. 14 comma 4 bis della legge 08\08\1992 n. 1 sexies comma 7, della Legge Regionale n. 16 del 26\07\2002*	*art. 111 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., degli artt. 87, 88 e 106 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616, dell'art. 14 comma 4 bis della legge 08\08\1992 n. 1 sexies comma 7, della Legge Regionale n. 16 del 26\07\2002*	**UOD 50.18.04 Genio Civile di Benevento**	
17	*Prima dell'inizio lavori: autorizzazione Sismica ai sensi della legge 02/02/1974, n. 64 e LR 19 del 28/12/2009;*		**UOD 50.18.04 Genio Civile di Benevento**	**Parere non necessario**
18a 18b 18c	*Nulla osta delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica) per le servitù militari e per la sicurezza del volo a bassa quota solo se necessario e solo nel caso di impianti ubicati in prossimità di zone sottoposte a vincolo militare;* *· Nulla osta per la sicurezza al volo, ai sensi del R.D. 30 marzo 1942, n. 327;*		**AERONAUTICA MILITARE** **COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA** **COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MARITTIMO DELLO JONIO E DEL CANALE D'OTRANTO**	**parere favorevole con prescrizioni prot. n. 0020998 del 30/04/2021** **prot. n. 1513 del 15/01/2021 comunicazione di assenza di motivi ostativi confermata con prot. n. 1558 del 17/01/2022**
19	Nulla osta per la sicurezza al volo, ai sensi del R.D. 30 marzo 1942, n. 327 (non richiesto per impianti fotovoltaici);	R.D. 30 marzo 1942, n. 327	**ENAV / ENAC**	
20	*Conformità ai Piani di Bacino, ove previsto;*		**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**	**parere favorevole prot. n. 10841/2022 del 20/04/2022**
21	Nulla osta all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza ed alla verifica delle fasce di rispetto, ai sensi	D.Lgs 285/92	**ANAS**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	del D.Lgs 285/92 (Codice della strada) e s.m.i., ove previsto;			
22	Verifica dell'interessamento di colture di pregio DOC e DOCG	*Circolare n°103440 del 11/02/2013*		**Attestazione n. 319 del 01/03/2021 trasmessa con nota prot. n. 120555 del 04/03/2021**

Il dott. Scognamiglio, con riguardo al nulla osta ex articolo 95 del D.Lgs. n. 259 del 2003 e TU 1775/33 (**ID11**), rappresenta che lo stesso è stato emesso in data 01/09/2021 con prot. n. 0132469 del 01/09/2021 e che lo stesso non è pervenuto allo Staff 501792 in quanto l'indirizzo PEC della Regione Campania riportato nella lettera di trasmissione è risultato errato.
Lo stesso atto sarà ritrasmesso a breve allo Staff all'indirizzo corretto: **staff.501792@pec.regione.campania.it**, correggendo anche il nominativo della società proponente riportato nell'indirizzo per conoscenza (Edelweiss in luogo di Wind Energy Foiano).
La Società proponente precisa che **ENAC** ha espresso il proprio nulla osta con nota prot. n. ENAC-TSU-29062021-0072779-P del 29/06/2021 che viene allegato alla presente bozza di rapporto finale.

Interviene la dott.ssa Perreca che chiede alla ditta di precisare se a seguito delle modifiche delle dimensioni degli aerogeneratori la potenza rimane la stessa e se è possibile già individuare il modello di aerogeneratore che sarà utilizzato.
La Società proponente conferma che la potenza che intende installare sarà la medesima di quella prevista in istanza (11 MW), atteso che la tipologia di aerogeneratori sarà individuata in fase esecutiva coerentemente con le dimensioni fisiche degli aerogeneratori proposti.
Il RdP chiede ai presenti di esprimere la propria posizione sul progetto in esame e propone l'espressione dei soggetti presenti con il seguente ordine:

- Autorità competente in materia di VIA sulla base dell'istruttoria tecnica e relativa proposta di parere formulata dal tecnico istruttore;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
- Regione Campania UOD 50.18.04 Genio Civile di Benevento;
- Autorità competente in materia di AU ex art. 12 del Dlgs 387/2003;
- Rappresentante Unico della Regione Campania;
- Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali.

Il Responsabile del procedimento dà lettura dei principali contenuti della scheda istruttoria di VIA redatta in data 15/04/2022 dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo, in qualità di istruttore VIA che si allega di cui si riportano di seguito le conclusioni.

OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO
Con pec del giorno 08.02.2021, pec del giorno 22.02.2021 e pec del giorno 08.04.2022 il Sig. Marco Sullo ha presentato osservazioni al progetto.
Dei vari punti riportati nelle osservazioni, alcuni sono risultati dei refusi, per altri vi è stato un puntuale riscontro anche dal proponente con la nota prot. 1149 del 30.12.2021 (prot. reg. 3918 del 04.01.2022).
Dalla lettura dell'istruttoria su riportata si può rilevare che si è tenuto conto di quanto fatto osservare dal Sig. Sullo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In primis per ciò che riguarda l'affermazione che l'impianto in progetto non fosse un impianto ex novo ma era da considerare un ampliamento di un impianto esistente il proponente, nel corso della prima seduta di Conferenza dei Servizi, ha chiarito che *"l'impianto in esame non si configura come ampliamento di altro impianto afferente al medesimo gruppo industriale/centro di potere"*.
Per quanto riguarda la distanza dal centro abitato di Foiano di Val Fortore che, ai sensi dell'art. 5.3 lett.b dell'Allegato 4 al D.M. 10.09.2010, deve essere pari a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore, quindi deve essere almeno di 1199,40 mt, il proponente per poter rispettare tale distanza ha ridotto le dimensioni delle turbine. La riduzione delle dimensioni delle turbine risponde anche all'osservazioni sull'effetto dell'ombreggiamento che queste provocano sui recettori durante il loro movimento.
Ed ancora, nelle osservazioni presentate dal Sig. Marco Sullo con la pec del 25.02.2022, questi chiedeva che si prestasse attenzione anche alla possibilità che si formasse del ghiaccio sulle pale eoliche che, staccandosi, si sarebbe comportato analogamente ad un elemento rotante. Il proponente, con riferimento a tale punto, ha riferito che il problema della formazione di ghiaccio sulle pale non interessa il parco eolico in oggetto in quanto esso verrà realizzato in un'area dove le temperature non sono molto rigide, durante i periodi nevosi le pale sono ferme. Non si è ritenuto necessario adottare misure atte ad evitare la formazione del ghiaccio.
Analogamente, per quanto riguarda le osservazioni presentate dalla Provincia di Benevento, volte a contestare, per lo più, l'effetto selva che si creerebbe con la realizzazione di queste due nuove turbine, il proponente ha effettuato lo studio sulla intervisibilità dal quale si è rilevato che le due turbine si inseriscono nel paesaggio assorbite, dal punto di vista visivo, dagli altri parchi eolici e che la distanza tra le due turbine – 759 mt. - e tra le turbine da realizzare e quelle degli altri parchi eolici – sempre superiore ai 500 mt. - sono tali da non creare tale effetto.

CONCLUSIONI

- L'intervento proposto consiste nella realizzazione di n. 2 aerogeneratori della potenza di 5.500 Kw ciascuno per una potenza complessiva di 11 Mw posti alla distanza di 759 ml. l'uno dall'altro. Gli aerogeneratori avranno dimensioni differenti: la turbina T1 avrà altezza al mozzo di 120.90 mt. e diametro del rotore pari a 120 mt, la turbina T2 avrà altezza al mozzo di 84 mt. e diametro del rotore di 132 mt., saranno posizionati su fondazioni costituite da platee in calcestruzzo armato a sua volta poggiante su pali. Tutta l'area occupata da ogni aerogeneratore sarà di 7500 mq. L'energia prodotta dall'impianto verrà convogliata, attraverso un elettrodotto in cavo interrato a 30kV, nella Sottostazione di Trasformazione MT/AT da realizzarsi nel comune di Foiano di Valfortore (BN) alla località Agretta, ad una distanza dal parco eolico di circa 7.060 ml. Il cavidotto attraversa strade esistenti comunali e la SS 369. Nel suo percorso verso la sottostazione il cavidotto intercetterà il Torrente Zucariello che verrà oltrepassato mediante il posizionamento del suddetto cavo ad un ponte già esistente sul Torrente Zucariello. La viabilità utilizzata per accedere all'area è quella esistente - carrarecce, piste, sentieri - che verranno sistemate per permettere alle varie componenti degli aerogeneratori di poter essere trasportate sull'area. Per quanto riguarda la viabilità interna all'area di imposta degli aerogeneratori il progetto prevede di realizzare una nuova viabilità che avrà sezione pari a 5 mt. in massicciata Mac Adam ricoperto con stabilizzato ecologico derivante da frantumato di cava la sistemazione della viabilità esistente. Per quanto riguarda la viabilità di accesso all'area esso è garantito dalla presenza della S.S. 212, S.S. 369, dalla S.P.30 e dalla Strada Comunale Cianpaolo. Il tempo di realizzazione dell'impianto è di 6 mesi. La vita dell'impianto è di 20 anni.
- Lo Studio di Impatto Ambientale contiene una descrizione della tipologia delle opere, della vincolistica in relazione all'ubicazione ed ha individuato in maniera quali-quantitativa la natura, l'entità e la tipologia dei potenziali impatti sull'ambiente circostante.
- L'intervento è finalizzato a sviluppare fonti rinnovabili; ad aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e a diminuire le importazioni energetiche; ad integrare i mercati energetici; a promuovere lo sviluppo sostenibile, con riduzione delle emissioni di CO2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Il progetto è ubicato in ambito caratterizzato da superfici agricole (seminativi attivi o aree in abbandono colturale) e l'impatto delle opere sugli habitat di specie vegetali ed animali è tale da non alterare in modo significativo lo stato di fatto; la zona non interessa parchi ed aree protette.
- L'intervento è localizzato in aree non prossima a punti di particolare interesse e/o valenza paesaggistica e lontano da infrastrutture panoramiche o di interesse paesaggistico. La percezione visiva è, considerando anche la recinzione, praticamente trascurabile.
- L'impianto eolico, per come progettato e localizzato, non appare essere in grado di generare effetti impattanti negativi e significativi (localmente o sua area vasta) e comunque gli interventi di mitigazione previsti appaiono adatti a limitare gli impatti, anche se minimi, in fase di cantiere, di esercizio e di dismissione.
- Al termine della fase di consultazione di 30 giorni prevista dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 sono state presentate osservazioni di cui si è tenuto conto nella redazione della presente istruttoria.

Alla luce di quanto sopra rappresentato **si propone di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale** per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia da fonte eolica della potenza di 11 Mw con annesso sistema di accumulo energetico da 1 Mw da realizzarsi in loc. Toppo Cianpaolo – Agretta nel Comune di Foiano in Valfortore.

Il **dirigente dello Staff 501792**, sulla scorta della istruttoria svolta dall'istruttore VIA e della relativa proposta di parere favorevole, **esprime parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale** sul progetto denominato *"Impianto di produzione di energia da fonte eolica della potenza di 11 MW con annesso sistema di accumulo energetico da 1 MW da realizzarsi in loc. Toppo Ciampaolo-Agretta nel Comune di Foiano di Valfortore".*

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio

In riferimento all'integrazione documentaria prodotta dalla Società Wind Energy Foiano, a seguito delle richieste avanzate durante le precedenti Conferenze di Servizi, la suddetta Società ha recepito nella cartografia i beni che di recente sono stati dichiarati di interesse culturale. Questo ha permesso di avere una visuale d'insieme dei suddetti beni ed avere una migliore consapevolezza per l'espressione del parere.
Riguardo al parere paesaggistico; visto il Verbale della Commissione locale per il Paesaggio del Comune di Foiano di Val Fortore; Visto il parere favorevole della Commissione nella seduta del 14/12/2021, riguardante l'attraversamento di un cavidotto sulla p.lla n. 2 del Foglio n. 9; questa Soprintendenza, anticipa in questa sede il parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del Dl.gs. n. 42/2004 e si impegna a far pervenire al più presto il parere ufficiale a firma del Soprintendente a questa Conferenza di Servizi.
Per quanto riguarda il sito su cui è prevista l'installazione delle due torri eoliche, non risulta esserci alcun tipo di vincolo; tuttavia bisogna tenere presente che l'area a monte di quella in esame è già "densamente popolata" di torri che hanno fortemente compromesso l'aspetto paesaggistico della zona.
Esse verrebbero installate nelle immediate vicinanze di "Toppo San Firmiano", sito medievale di estrema importanza per la storia degli antichi feudi di Foiano e Santa Maria del Gualdo in Mazzocca che andrebbe a compromettere eventuali futuri sviluppi ecoturistici della zona.
A tale riguardo, la Società si è dimostrata disponibile alla riduzione delle dimensioni dei due aerogeneratori così come previsto dal D.M. del 10/09/2010, diminuendo così notevolmente l'impatto paesaggistico sull'area ed in particolare sul centro abitato sottostante.
Questa Soprintendenza prende atto della proposta di ridimensionamento delle torri eoliche da parte della Società proponente, non rilevando pertanto motivi ostativi alla realizzazione del progetto, auspicando che il territorio interessato benefici della compensazione ambientale previsto dalla legge.
Pertanto, ad esclusivo beneficio del territorio Comunale di Foiano di Val Fortore, si propone di destinare parte delle risorse finalizzate alla compensazione ambientale così come previsto dal DM 10.09.2010 ad interventi a favore dei sottoelencati beni di importanza storico culturale (che si specifica di proprietà del Comune di Foiano di Val Fortore):

fonte: http://burc.regione.campania.it

- valorizzazione del sito storico di Toppo San Firmiano, di estrema importanza per la storia degli antichi feudi di Foiano e Santa Maria del Gualdo in Mazzocca "dell'Eremo di San Giovanni nonché dei resti della chiesa di Santa Maria del Gualdo" in località Capoiazzo di San Marco dei Cavoti;
- studio e valorizzazione dei percorsi viari effettuati da San Giovanni da Tufara che collegavano Toppo San Firmiano e l'allora costruendo Monastero in Mazzocca nonché dell'Eremo ubicato nel territorio del Comune di San Marco dei Cavoti;
- studio e valorizzazione dei percorsi tratturali (Regio Tratturo Pescasseroli-Candela, Vincolato con D.C.R. n. 120 del 28 giugno 2021, nonché tratturi non classificati quali: Tratturo così detto "per Benevento" e tutta la restante rete non classificata);
- eventuale studio valorizzazione, recupero e restauro di antiche calcare esistenti a ridosso del crinale appenninico utilizzate per la costruzione delle prime vie rotabili alla fine del 1800, inizio 1900;
- possibile valorizzazione, studio e salvaguardia dell'importante sito medioevale dell'ex feudo di San Severo presso Toppo Santa Barbara;
- eventuali allestimenti espositivi presso il Comune di Foiano di Val Fortore e presso l'ex Convento San Felice di Benevento dei risultati degli studi e delle esplorazioni archeologiche eseguiti nell'area interessata.
- Per quanto riguarda la tutela sotto il profilo **archeologico del progetto**, si prescrive che ante opera e in corso d'opera dovranno essere effettuate le indagini archeologiche con la presenza dell'archeologo concordato con la Soprintendenza.

Regione Campania UOD 50.18.04 Genio Civile di Benevento

Parere reso ai sensi del T.U. 1775/1933 per le opere di connessione elettrica.

Premesso che:
- Con nota prot. Reg. n. 612248 del 22/12/2020, la società Wind Energy Foiano Srl, ha prodotto allo Staff tecnico-amministrativo valutazioni ambientali, l'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del PAUR ex art. 27 bis D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente al progetto per un Impianto di produzione di energia da fonte eolica della potenza di 11 Mw con annesso sistema di accumulo energetico da 1 Mw da realizzarsi in loc. Toppo Ciampaolo-Agretta nel Comune di Foiano di Valfortore (BN);
- Con nota prot. Reg. n. 4875 del 07/01/2021 veniva data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza sulle pagine web del portale informativo della Regione Campania dedicate alle Valutazioni ambientali;
- Con nota prot. n. 217091del 22/04/2021, lo Staff 501792, Uod Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto relativo ad un Impianto di produzione di energia da fonte eolica della potenza di 11 Mw con annesso sistema di accumulo energetico da 1 Mw da realizzarsi in loc. Toppo Ciampaolo-Agretta nel Comune di Foiano di Valfortore (BN)
- Con nota prot. Reg. 307202 del 08/06/2021, questo Genio Civile, nell'ambito della procedura VIA-Paur indetta dallo Statf 50.17.92, ha richiesto atti integrativi;
- Con nota prot. Reg. n. 3918 del 04/01/2022, la società Proponente, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta da questo Ufficio e pubblicata dallo Staff ambiente sul sito web dedicato al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8875_prot_2020.612248_del_22-12-2020.via;
- con nota prot. Reg. n. 9133 del 10/01/2022, lo Staff 501792 Valutazioni Ambientali ha comunicato di aver avviato una nuova consultazione del pubblico della durata di 15 gg ed ha convocato la prima riunione della Conferenza dei servizi;

CONSIDERATO CHE:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'istanza di richiesta di parere, a seguito delle integrazioni pervenute e pubblicate sul sito web dedicato al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8875_prot_2020.612248_del_22-12-2020.via, risulta documentata ed integrata da atti tecnici ed amministrativi occorrenti e propedeutici al rilascio del parere di competenza di questo Ufficio ai sensi del TU 1775/33 ed in particolare:
    - Progetto definitivo dell'iniziativa;
    - Inquadramento su IGM;
    - Inquadramento su CTR;
    - Planimetria generale dell'impianto su ortofoto;
    - Planimetria generale dell'impianto su catastale;
    - Prospetto e dimensioni locali tecnici;
    - Relazione Tecnico-descrittiva;
    - Relazione cavidotto;
    - Relazione connessione impianto alla RTN;
    - Tracciato cavidotto su catastale;
    - Calcoli preliminari collegamenti elettrici;
    - Schema elettrico unifilare;
    - Planimetria elettromeccanica;
    - Planimetria catastale di progetto;
    - Particolari costruttivi;
    - All.4- Tracciato cavidotto con indicazione della lunghezza dei cavi;
    - Dichiarazione conformità tecnica del progettista;
    - Dichiarazione rispetto delle prescrizioni imposte dagli enti coinvolti;
    - Soluzione Tecnica Minima Generale di connessione alla rete di Terna con accettazione recante codice di rintracciabilità 202000284;
    - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal tecnico progettista, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, circa la conformità dell'impianto di connessione alle norme tecniche vigenti;
- la società proponente ha trasmesso la ricevuta del versamento di complessivi € 363,45, quale primo acconto del 15% con ricevuta PagoPa avente codice univoco di riscossione n. 13703lmseqlppsz3t853 del 26/11/2021, per spese di istruttoria, vigilanza, controllo, e collaudo elettrico, ai sensi delle DD. GRC n° 2694 del 12/05/95, n°7637del 04/12/95 e n° 5363 del 12/07/96;
- Il Ministero dello Sviluppo economico, Direzione Generale per le Attività Territoriali, Ispettorato della Campania, settore III, ha rilasciato parere di fattibilità alla costruzione ed esercizio del suddetto impianto, Reg. Uff. U.0132469.01.09.2021 (Fascicolo Mise 71005 – parere n. 39);

PRESO ATTO:

- che, in merito alle valutazioni di cui al T.U. 1775/33, le opere in progetto, relative alla sola connessione elettrica ai sensi del T.U. 1775/1933, sono descritte in dettaglio nella relazione tecnica generale e specialistica ed in tutta la documentazione tecnica reperibile all'indirizzo internet: sito web dedicato al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8875_prot_2020.612248_del_22-12-2020.via:
- n. 2 aerogeneratori;
- cavidotto interrato MT di collegamento tra gli aerogeneratori e la cabina di trasformazione condivisa esistente di Ecoenergia Srl e con la cabina di trasformazione in progetto del proponente, per una lunghezza complessiva dichiarata di 7650 mt.;
- cabina di trasformazione utente 30/150 kV;

fonte: http://burc.regione.campania.it

RITENUTO:

- che la tipologia dei lavori da realizzare non trova alcun impedimento nelle norme di cui al T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. n° 1775 del 11/12/1933;

SI E' DEL PARERE CHE

si possa esprimere **parere favorevole** alla richiesta inoltrata dalla società proponente Wind Energy Foiano Srl, nell'ambito della procedura VIA-PAUR recante numero di CUP 8875, relativa alle sole opere di connessione necessarie per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia da fonte eolica della potenza di 11 Mw con annesso sistema di accumulo energetico da 1 Mw da realizzarsi in loc. Toppo Ciampaolo-Agretta nel Comune di Foiano di Valfortore (BN), così come descritte negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e pubblicati sul sito web dedicato al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8875_prot_2020.612248_del_22-12-2020.via che consistono, in sintesi, in:

- n. 2 aerogeneratori;
- cavidotto interrato MT di collegamento tra gli aerogeneratori e la cabina di trasformazione condivisa esistente di Ecoenergia Srl e con la cabina di trasformazione in progetto del proponente, per una lunghezza complessiva dichiarata di 7650 mt.;
- cabina di trasformazione utente 30/150 kV;

con l'obbligo per la Società di ottemperare alle seguenti prescrizioni esecutive:

- il presente parere non costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere in oggetto, in mancanza della relativa autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.lgs. 387/2003;
- le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e nel rispetto della normativa vigente. Ogni eventuale variante al progetto dovrà essere sottoposta preventivamente all'esame di questo Ufficio;
- la società proponente resta, altresì, obbligata a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistiche, edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ed in genere vigenti per le opere di cui all'oggetto, rimanendo il presente parere reso esclusivamente ai sensi del T.U. 1775/33;
- nella fase di costruzione dell'elettrodotto:
  - per la linea interrata, nel corso di esecuzione dei lavori di scavo propedeutici alla successiva posa in opera delle tubazioni di protezione e dei cavi elicordati, ove venga riscontrata la presenza di linee di telecomunicazioni nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto, vale a dire in caso di "avvicinamento" per incroci e/o parallelismi tra l'elettrodotto stesso e le linee di telecomunicazioni, vengano rispettate le prescrizioni della norma CEI 11-17 capitolo 6 (Coesistenza tra cavi di energia ed altri servizi tecnologici interrati);
- il presente parere è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. 1775/33;
- la Società proponente, o suo avente causa, assume la piena responsabilità civile, penale e amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a elettrodotti, impianti e infrastrutture esistenti di altre Società e/o Enti;
- alla Società proponente è fatto obbligo di comunicare, per iscritto, alla U.O.D. del Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i quindici giorni successivi alla stessa;
- Unitamente alla comunicazione di inizio lavori dovrà far pervenire l'attestazione di avvenuto pagamento della somma di € 2,23, quale integrazione del I acconto già versato nel corso del presente procedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

amministrativo in data 26/11/2021 e € 853,26, quale secondo acconto delle spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento esclusivamente tramite il sistema PagoPa.

- A completamento delle opere la Società proponente dovrà produrre una relazione del Direttore dei lavori attestante la conformità delle opere alla normativa vigente, al progetto e alle eventuali varianti autorizzate;
- decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la società proponente dovrà richiedere formalmente alla U.O.D. del Genio Civile di Benevento, Presidio di Protezione Civile, gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico;
- di precisare che la Società proponente, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, come per legge, dovrà acquisire l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 9 del 07/01/1983, come modificato dall'art. 10 della L.R. n.19 del 28/12/2009.

Parere reso ai sensi del R.D. 523/1904

Per quanto attiene al R.D. 523/1904, il cavidotto interrato intercetta i corsi d'acqua di natura demaniale di seguito dettagliati:

- ✓ **Vallone Tavolelle**, tra le particelle 631 del foglio 19 e 45 del foglio 29 del comune di Foiano (BN);
- ✓ **Vallone San Giovanni**, tra le particelle 57 e 58 del foglio 27 del comune di Foiano (BN);
- ✓ **Vallone Zucariello**, tra le particelle 110-118 foglio 27 e la particella 9 del foglio 34 del comune di Foiano (BN);
- ✓ **Vallone Fontana di Maggio**, tra la particella 49 foglio 28 e la particella 57 del foglio 27 del comune di Foiano (BN)

Che, visti gli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile, dai quali si evince che essi verranno risolti ancorando il cavidotto a manufatti esistenti e che, dalle allegate relazioni Idrauliche e idrologiche, si evince altresì la compatibilità idraulica dei suddetti manufatti per un tempo di ritorno pari a **200** anni;

CONSIDERATO:

- che la natura demaniale dei predetti corsi d'acqua configura la competenza di questo Genio Civile sulla valutazione della compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n. 523/1904;
- che l'esecuzione delle suddette opere, così come descritte negli elaborati di progetto, risulta compatibile con il regime idraulico dei corsi d'acqua sopra menzionati;

RITENUTO:

che le opere in progetto interferenti con i corsi d'acqua demaniali di seguito elencati:

- **Vallone Tavolelle**, tra le particelle 631 del foglio 19 e 45 del foglio 29 del comune di Foiano (BN);
- **Vallone San Giovanni**, tra le particelle 57 e 58 del foglio 27 del comune di Foiano (BN);
- **Vallone Zucariello**, tra le particelle 110-118 foglio 27 e la particella 9 del foglio 34 del comune di Foiano (BN);
- **Vallone Fontana di Maggio**, tra la particella 49 foglio 28 e la particella 57 del foglio 27 del comune di Foiano (BN)

vanno ad occupare stabilmente aree del demanio fluviale e, pertanto, sono soggette al rilascio di concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone a decorrere dalla stipula della relativa concessione;

VISTO:

il R.D. n.523 del 25 luglio 1904 sulle opere idrauliche

si rilascia parere favorevole

ai fini idraulici, ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n.523, alla realizzazione degli attraversamenti dei corsi d'acqua di natura demaniale che di seguito si dettagliano:

- **Vallone Tavolelle**, tra le particelle 631 del foglio 19 e 45 del foglio 29 del comune di Foiano (BN);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Vallone San Giovanni**, tra le particelle 57 e 58 del foglio 27 del comune di Foiano (BN);
- **Vallone Zucariello**, tra le particelle 110-118 foglio 27 e la particella 9 del foglio 34 del comune di Foiano (BN);
- **Vallone Fontana di Maggio**, tra la particella 49 foglio 28 e la particella 57 del foglio 27 del comune di Foiano (BN)

alle seguenti condizioni e prescrizioni**:**

1. il presente atto è limitato alle opere ricadenti negli alvei e nelle fasce di pertinenza idraulica del Vallone **Tavolelle, Vallone San Giovanni**, **Vallone Zucariello** e **Vallone Fontana di Maggio**;
2. le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e nel rispetto della normativa vigente.
3. Ogni eventuale variante al progetto approvato sotto il profilo idraulico, dovrà essere sottoposta ad autorizzazione di quest'Ufficio;
4. vanno rispettate le servitù idrauliche di cui all'art. 96, lettera f), del R.D. 523/1904, tenendo presente che le stesse vanno misurate dal ciglio naturale della sponda del torrente o dal piede esterno del suo argine artificiale, oppure dal limite catastale della proprietà demaniale, laddove quest'ultima ipotesi risulti maggiormente favorevole al demanio;
5. le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa del Concessionario che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
6. il Concessionario ha l'obbligo di comunicare per iscritto a questa U.O.D. del Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile l'inizio dei lavori in oggetto con preavviso di almeno 8 giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 giorni successivi alla stessa;
7. durante l'esecuzione dei lavori il Concessionario è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire il libero deflusso delle acque e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombro di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
8. il Concessionario deve altresì vigilare affinché nel corso dei lavori vengano assicurati la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque in modo che le stesse non arrechino danni ai terreni sottoposti e a manufatti presenti;
9. il Concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dalle stesse. L'accesso in alveo per l'esecuzione degli interventi di manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato dalla U.O.D. del Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque.
10. La Società è altresì tenuta a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
11. l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento di danni per qualunque evento che dovesse danneggiarle o distruggerle, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
12. vengono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali e il presente parere non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche e paesaggistiche, artistiche, storiche-archeologiche, sanitarie ed a quelle dettate dall'Autorità di Bacino distrettuale Appennino Meridionale e dall'Autorità di Bacino Interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore;
13. l'utilizzo dell'area demaniale dei corsi d'acqua in questione, dovrà essere autorizzato con la stipula dell'atto di concessione, la cui sottoscrizione costituirà per il Concessionario titolo legittimante all'accesso in alveo;
14. di precisare che, all'atto della stipula, il Concessionario dovrà esibire le ricevute di versamento del canone relativo all'anno in corso e della cauzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

15. di precisare che la Società proponente, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, come per legge, dovrà chiedere l'autorizzazione sismica a questo Settore ai sensi dell'art.2 della L.R. n.9 del 07/01/1983, come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009.

Autorità competente in materia di AU ex art. 12 del Dlgs 387/2003 (Regione Campania UOD 50.02.03)

Si rappresenta che ai sensi del punto 3.2, lett. n) dell'Allegato IV del D.M. 10 settembre 2010 "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi", la distanza minima tra le macchine deve essere di 5-7 diametri nella direzione prevalente del vento e di 3-5 diametri nella direzione perpendicolare a quella prevalente del vento. Ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 21/11/2017 distanze minori da quelle indicate nel punto 3.2 lettera n) non sono conformi all'interesse pubblico. I valori di riferimento sono: 3D = 474 m , 5D = 790 m , G = 242,38 m , Hmax = 199,90 m , 6Hmax = 1199,40 m.

Con nota prot. N. 2022.0149338 del 18/03/2022, in riscontro al verbale della Conferenza dei Servizi del 25/02/2022, la società, nell'ambito della medesima particella catastale, ha variato le coordinate dell'aerogeneratore T1, inoltre, ha variato il diametro degli aerogeneratori, dichiarando un diametro di 120 mt per l'aerogeneratore T1 e con e un diametro di 132 mt per l'aerogeneratore T2.

Il calcolo della gittata evidenzia che non ci sono strade o costruzioni dell'ambito della distanza di sicurezza. ARPAC, con pec del 29/03/2022 ha confermato il parere di compatibilità elettromagnetica emesso con nota prot. n. 35104 del 09/04/2022 e il parere di compatibilità acustica emesso con nota prot. n. 12578 del 02/03/2022. Relativamente alle condizioni espresse nel parere la scrivente UOD 500203 rappresenta che gli impianti:

1. Parco eolico della ditta Synopsis cod. prog. 50-051;
2. Parco eolico della ditta I&S cod. prog. 387-118;
3. Aerogeneratori autorizzati alla ditta CORE ex CIRE nel comune di Foiano di Val Fortore;

risultano agli atti tutti archiviati.

Pertanto, alla luce alla luce della nuova proposta relativa ai diversi diametri e delle coordinate degli aerogeneratori:

- T1 – coordinate E 496926 e N 4579256
- T2 – coordinate E 497530 e N 4578952

non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto.

Anche al fine di evitare "l'effetto selva", valutando l'ellisse avente semiasse maggiore di 5D, nella direzione prevalente del vento, e semiasse minore di 3D, nella direzione perpendicolare a quella prevalente del vento, **dovrà essere sempre rispettato il criterio del corretto inserimento nel paesaggio di cui alla lettera n), punto 3.2 dell'Allegato 4 al DM 2010** Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili anche nel caso di successive varianti progettuali richieste anche in forme diverse dall'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003;

Si fa obbligo al proponente:

- di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati dalle Amministrazioni intervenute nel procedimento;
- di presentare sulla base delle disposizioni del DM 10 settembre 2010, "*Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile*" nel termine di 180 giorni dall'Autorizzazione Unica e pena la decadenza del titolo autorizzativo, la Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della

fonte: http://burc.regione.campania.it

garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;

- di presentare nel termine di 180 giorni dall'esecutività dell'Autorizzazione Unica, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata si intenderà decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto;
- di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
- obbligarsi nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
- nominare uno o più direttori dei lavori;
- comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
- comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
- consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;
- di acquisire ed inoltrare alla UOD500203 la relativa autorizzazione o attestazione sismica prima della realizzazione delle opere previste in Progetto;
- ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al DM 10 settembre 2010, il proponente dovrà concordare le misure di compensazione a favore del Comune di Foiano di Val Fortore (BN).

L'ufficio precisa che il parere è stato trasmesso a mezzo PEC allo Staff in data odierna (**rif. prot. n. PG/2022/0209547 del 20/04/2022**).

Interviene il Responsabile del Procedimento per comunicare ai convenuti di aver ricevuto alle ore 12.17 sulla propria casella postale una PEC proveniente dalla **Comunità Montana del Fortore** contenente il Provvedimento di Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ex R.D. n. 3267/1923, L.R. n. 11/96 art.23 e del Regolamento Regionale n. 3 del 28/09/2017 e smi. Il RdP dà lettura completa del documento avente prot. n. **1290 del 20/04/2022** a firma del Capo Servizio Bonifica Montana e Agricoltura.

Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali

Si premette che per quanto riguarda il nulla osta di competenza del **Comando Forze Operative Sud (ID16b)** lo stesso è da ritenersi acquisito ai sensi dell'art. 14-ter della L.241/90 secondo periodo, non essendo stato espresso alla data odierna.

Il RUAS, al fine di consentire il pronunciamento univoco e vincolante del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato (individuato con nota prot. n. 5775 del 21/01/2022 della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Benevento) per gli aspetti di propria competenza, dà lettura dei pronunciamenti resi dalle Amministrazioni dello Stato:

- Nulla osta del **Ministero dello Sviluppo Economico**, in data 01/09/2021 con prot. n. 0132469 del 01/09/2021, ai sensi dell'articolo 95 del D.Lgs. n. 259 del 2003 e TU 1775/33 – **(ID 11);**
- parere favorevole preventivo con prescrizioni emesso dall'**Aeronautica Militare Italiana** – Comando Scuole III^ Regione Aerea - con nota prot. 0020998 del 30/04/2021 (**ID18a)**;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Nulla osta emesso dalla **Marina Militare Italiana** – Comando Marittimo Sud – Taranto con nota prot. M_D MARSUD1513 del 15/01/2021, confermato con nota prot. M_DMARSUD1558 del 17/01/2022 (**ID18c**);

Sulla base dei sopra elencati pronunciamenti, unitamente al parere favorevole con prescrizioni espresso dalla **Soprintendenza Archeologia**, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento nel corso della seduta di conferenza del 20/04/2022, il Funzionario dott. Scognamiglio, in qualità di **Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato**, esprime il seguente parere univoco e vincolante inerente il pronunciamento delle Amministrazioni dello Stato coinvolte nel procedimento: "*parere favorevole alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, fermo restando l'obbligo per la Società proponente di dare attuazione a tutte le condizioni e le indicazioni contenute nei pronunciamenti resi dalle Amministrazioni dello Stato per gli aspetti di rispettiva competenza*".

Il **Rappresentante Unico della Regione Campania,**

- richiamato il parere di Valutazione di Impatto Ambientale favorevole reso nel corso della odierna riunione di lavoro della Conferenza di Servizi sulla scorta dell'istruttoria e relativa proposta di parere favorevole formulata dall'istruttore VIA;
- visto il parere favorevole con relative prescrizioni in relazione alla autorizzazione unica ex art. 12 del D.lgs. n. 387/03 espresso dal dirigente della UOD Energia 500203 nel corso della riunione odierna (20/04/2022);
- visto il parere favorevole espresso dalla *UOD 50.18.04 Genio Civile di Benevento* nel corso della riunione odierna (20/04/2022);
- sulla base degli ulteriori pronunciamenti favorevoli espressi e di seguito riportati:

  - attestazione di non interessamento di particelle soggette ad Usi Civici rilasciata dalla **Regione Campania UOD 50.07.18 – Ambiente foreste e clima (ex UOD 50.07.04** - Ufficio centrale foreste e caccia) con nota prot. n. PG/2022/0171133 del 30/03/2022 (**ID 7**);
  - parere tecnico favorevole per autorizzare lavori di scavo su terreni sottoposti a vincolo idrogeologico rilasciato dalla **UOD 500723** con nota prot. n. **197324 del 12/04/2022 (ID 13)** ai fini dell'autorizzazione ex R.D. n. 3267/1923, L.R. n. 11/96 art.23 e del Regolamento Regionale n. 3 del 28/09/2017 e smi di competenza della Comunità Montana del Fortore;
  - attestazione di non interessamento di colture di pregio DOC e DOCG rilasciata dalla **Regione Campania 50.07.11 - UOD Servizio territoriale provinciale Benevento** con nota prot. n. Attestazione n. 319 del 01/03/2021 trasmessa con nota prot. n. 120555 del 04/03/2021 **(ID 22)**;

- preso atto del parere tecnico favorevole con prescrizioni in relazione al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo formulato dal **Dipartimento Provinciale di Benevento dell'ARPAC,** trasmesso con nota prot. n. nota prot. n. 36808 del 15/06/2021 (**ID 10);**
- considerato che gli altri uffici regionali elencati nel resoconto delle riunioni di Conferenza, non hanno partecipato ai lavori della Conferenza di Servizi, pur essendo stati invitati ed avendo richiesto di esprimersi su tale aspetto, non hanno fornito contributi e non hanno espresso pareri negativi, e che, pertanto, si ritiene che per gli stessi non vi siano motivi ostativi all'approvazione del progetto in esame;

esprime nei limiti della propria competenza **parere favorevole univoco e vincolante** in merito alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto in argomento denominato "*"Impianto di produzione di energia da fonte eolica della potenza di 11 MW con annesso sistema di accumulo energetico da 1 MW da realizzarsi in loc. Toppo Ciampaolo-Agretta nel Comune di Foiano di Valfortore"* presentato dalla Società Wind Energy Foiano S.r.l. ed oggetto del presente procedimento attivato ai sensi di quanto previsto dall'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. con istanza prot. reg. n. 612248 del 22/12/2020, fermo restando l'obbligo per la Società proponente di dare attuazione a tutte le condizioni, le prescrizioni e le indicazioni contenute nei pronunciamenti resi dalle strutture regionali e

fonte: http://burc.regione.campania.it

dagli Enti strumentali della Regione Campania per gli aspetti di rispettiva competenza, nonché alle ulteriori indicazioni formulate nella presente seduta della conferenza di servizi in relazione a tali pronunciamenti.

- **CONFERENZA DI SERVIZI DEL 04/05/2022**

Premessa

La riunione originariamente fissata alle ore 10:30 viene rinviata alle ore 11:30 per esigenze del Dirigente dello Staff 501792, come da comunicazione del Responsabile del Procedimento espressa ai partecipanti collegati tramite piattaforma WEBEX CISCO.

Il giorno 04 maggio 2022, alle ore 11:30 in modalità videoconferenza, si svolge la quarta seduta della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 27bis del D.lgs. 152/2006 e ss.sm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L.241/1990, convocata dallo Staff "Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali" (di seguito anche Staff) con nota n. PG/2022/0220465 del 27/04/2022.

La riunione odierna è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

1) **discussione delle eventuali osservazioni formulate dal proponente,** ai sensi di quanto previsto al paragrafo 6.2.4.4 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017, in relazione ai pronunciamenti espressi in sede di Conferenza e allegati alla bozza di Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi;
2) **stesura** ed **approvazione** del **Rapporto Finale** dei lavori della Conferenza di Servizi;
3) varie ed eventuali.

Sono presenti collegati in videoconferenza:

- l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello **Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali** – **501792** della Regione Campania nonché **Rappresentante Unico della Regione Campania**;
- l'ing. Antonio Ronconi, funzionario dello **Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali** – **501792** della Regione Campania, in qualità di Responsabile del Procedimento (di seguito anche RdP);
- arch. Francesca De Falco, dirigente della **Regione Campania UOD 50.02.03** *"Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia";*
- l'ing. Giuseppe Valente, funzionario della **Regione Campania UOD 50.18.04** *Genio Civile di Benevento,* giusta delega prot. n. 97232 del 22/02/2022*;*
- il geom. Gerardo Marucci, funzionario della **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento,** giusta delega prot. n. 3704 del 22/02/2022;
- dott. Salvatore Scognamiglio, funzionario del **Ministero dello Sviluppo Economico Ispettorato Territoriale della Campania Interferenze Elettriche,** che svolge anche la funzione di **Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato** (di seguito anche RUAS), giusta nomina avvenuta con decreto del Prefetto della Provincia di Benevento prot. n. 5775 del 21/01/2022;
- per la Società **Wind Energy Foiano S.r.l.** sono presenti:
    - dott. Nando Zaccagnini in qualità di amministratore delegato della Società Wind Energy Foiano S.r.l.;
    - ing. Fulvio Scia, in qualità di consulente esterno, delegato a partecipare alla Conferenza con atto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

delega prot. n. 161 del 18/02/2022;
    - geom. Paradiso Massimo, in qualità di tecnico della Società, delegato a partecipare alla Conferenza con atto di delega prot. n. 165 del 21/02/2022;
- per **l'Amministrazione comunale di Foiano di Valfortore:**
    - ing. Antonio Pacifico – Dirigente dell'ufficio tecnico;

Risultano assenti:
- **ARPAC** - Dipartimento Provinciale di Benevento;
- **Comunità Montana del Fortore;**
- **Provincia di Benevento – Settore Strade e Viabilità;**
- **Regione Campania - UOD 50 07 20 (ex 50 07 06)** *Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo*
- Regione Campania - UOD 50 07 18 (ex 50 07 04) Ambiente, foreste e clima (Usi Civici)
- **Regione Campania - UOD 50 07 23 (ex 50 07 11)** ***Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali***
- Direzione Generale per il Governo del Territorio **UOD 500901**-Pianificazione territoriale-Pianificazione paesaggistica- Funzioni in materia di paesaggio, Urbanistica, Antiabusivismo;
- **Regione Campania - UOD 50 06 04** ***Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni-criticità ambientali in rapporto alla salute umana***
- Regione Campania - UOD 50 06 07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali
- Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile **501800** Staff - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti;
- **Comando Provinciale VV.FF. Benevento**
- **ANAS** *Compartimento per la viabilità della Campania*
- Aeronautica Militare - **Comando Forze Operative Sud** (ex Comando RFC Regionale Campania)
- Marina Militare - **Comando in capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto**
- Aeronautica Militare - **Terza Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio**
- **Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Meridionale**;
- **Enav S.p.A.** Direzione Generale;
- **Enac S.p.A.** Direzione Operazioni Napoli;
- **Terna S.p.A.;**
- **ENEL Distribuzione S.p.A.**

Prima di passare alla trattazione dei punti all'OdG, l'Avv. Simona Brancaccio e l'ing. Antonio Ronconi, alla luce delle disposizioni dell'art.6-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., dichiarano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che li riguardino in relazione al procedimento in argomento.
Analoga dichiarazione è resa da tutti i presenti alla seduta della CdS.
Il RdP chiede ai presenti di confermare l'avvenuta ricezione della bozza di Rapporto Finale del 20/04/2022 trasmesso ai Soggetti coinvolti nel procedimento con nota dello STAFF 501792 prot. n. PG/2022/0220465 del 27/04/2022.
I presenti confermano l'avvenuta ricezione del resoconto.
Il RdP dà atto del fatto che a tutt'oggi non è pervenuta agli atti alcuna comunicazione scritta di richiesta di modifica o integrazione della bozza di rapporto finale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I convenuti confermano i contenuti della bozza di rapporto finale.

1) discussione delle eventuali osservazioni formulate dal proponente

In relazione al **primo punto all'ordine del giorno**, il RdP dà atto del fatto che la società Wind Energy Foiano non ha formulato ad oggi osservazioni ai pareri relativi alla realizzazione ed entrata in esercizio del progetto in argomento, come riportati nel resoconto della riunione del 20 aprile 2022 e relativa bozza di rapporto finale. L'Amministratore delegato della Società conferma nel corso della riunione del 04/05/2022 di non dover sollevare osservazioni o eccezioni. Pertanto, i predetti atti si ritengono accettati dalla Società con le relative prescrizioni ivi contenute.

2) **stesura** ed **approvazione** del **Rapporto Finale** dei lavori della Conferenza di Servizi;

Il RdP preliminarmente comunica ai partecipanti che:
- la **Soprintendenza** con nota prot. n. 8624 del 22/04/2022 ha trasmesso il parere di competenza, in aderenza a quanto già espresso nel corso della riunione del 20/04/2022;
- il **MISE** ha trasmesso con nota prot. n. 30430 del 22/04/2022 il parere di fattibilità n. 39 rilasciato con prot. n. 0121983 del 04/08/2021, come illustrato nel corso della precedente riunione del 20/04/2022.

Successivamente, il RdP, ai fini della predisposizione del Rapporto finale, chiede ai presenti di esprimere la propria posizione in via definitiva e propone l'espressione dei soggetti presenti con il seguente ordine:

- Comune di Foiano di Valfortore
- Autorità competente in materia di VIA sulla base dell'istruttoria tecnica e relativa proposta di parere formulata dal tecnico istruttore;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
- Regione Campania UOD 50.18.04 Genio Civile di Benevento;
- Autorità competente in materia di AU ex art. 12 del Dlgs 387/2003;
- Rappresentante Unico della Regione Campania;
- Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali.

Comune di Foiano di Valfortore: conferma il parere favorevole già espresso nel corso della CdS del 20/04/2022. Per quanto riguarda il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica il Comune provvederà entro il 19/05/2022.

L'ing, Pacifico lascia la riunione 11.50 per sopraggiunti impegni d'ufficio.

Autorità competente in materia di VIA: conferma il parere favorevole già espresso nel corso della CdS del 20/04/2022 con le medesime motivazioni.

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento: conferma il parere favorevole con prescrizioni già espresso nel corso della CdS del 20/04/2022 di cui alla nota del Soprintendente prot. n. 8624 del 22/04/2022.

Regione Campania UOD 50.18.04 Genio Civile di Benevento: conferma il parere favorevole con prescrizioni già espresso nel corso della CdS del 20/04/2022.

Autorità competente in materia di AU ex art. 12 del Dlgs 387/2003: conferma il parere favorevole con prescrizioni già espresso nel corso della CdS del 20/04/2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rappresentante Unico della Regione Campania: conferma il parere favorevole come già espresso nel corso della CdS del 20/04/2022.

Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali: conferma il parere favorevole come già espresso nel corso della CdS del 20/04/2022.

C. ELENCO DEI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE AI SENSI DEL COMMA 1 DELL'ART.27-BIS DEL D.LGS. N.152/2006 E SS.MM.II. ED ALLA LUCE DI QUANTO VERIFICATO IN SEDE DI CONFERENZA DI SERVIZI CON ELENCO DEI PRONUNCIAMENTI RESI DAGLI ENTI E DALLE AMMINISTRAZIONI PARTECIPANTI IN RELAZIONE AGLI ASPETTI DI PROPRIA COMPETENZA CORRELATI AL RILASCIO DEI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE

In fase di istanza ha chiesto il rilascio del **provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale**, unitamente alle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto.

ID	Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio	Riferimenti normativi	Autorità competente al rilascio del titolo	RIFERIMENTO ATTO RILASCIATO
00	*Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale*	*D.Lgs. n. 152/06*	**Regione Campania Staff 501792**	**PARERE FAVOREVOLE DI VIA ESPRESSO IN CONFERENZA DI SERVIZI IN DATA 20/04/2022 SULLA BASE DELLA PROPOSTA DI PARERE FAVOREVOLE FORMULATA DALL'ISTRUTTORE VIA (rif. scheda istruttoria VIA datata 15/04/2022)**
01	*In caso di particelle vincolate paesaggisticamente, Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs 42/04, per i poteri conferitigli dalla LR 10/82 e s.m.i, e DGR 1122 del 19 giugno 2009, ovvero attestazione di assenza vincoli ex D.Lgs 42/04;*	*D.Lgs 42/04* *LR 10/82* *DGR 1122 del 19 giugno 2009*	**Comune di Foiano di Val Fortore (Bn)**	**Relazione istruttoria, proposta di autorizzazione paesaggistica e parere della commissione locale per il paesaggio trasmessi dalla Soprintendenza con nota prot. n. 588/2022 del 18-01-2022**

fonte: http://burc.regione.campania.it

02	*Nulla osta all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza ed alla verifica delle fasce di rispetto, ai sensi del D.Lgs 285/92 (Codice della strada) e s.m.i., ove previsto;*	*D.Lgs 285/92*		**-Parere favorevole prot. n. 1110 del 04/02/2021 -Nulla osta con prescrizioni espresso nel corso della conferenza del 20/04/2022 e confermato in data 04/05/2022**
03	*Nulla osta a costruire di cui al DPR 380 del 2001 e smi ;*	*DPR 380 del 2001 e smi*		**-Parere favorevole prot. n. 1110 del 04/02/2021 -Nulla osta con prescrizioni espresso nel corso della conferenza del 20/04/2022 e confermato in data 04/05/2022**
04	*Parere circa la compatibilità elettromagnetica, ai sensi della L.36/01, DPCM 08/07/03, Circolare Ministeriale del 15/11/04*	*L.36/01, DPCM 08/07/03, Circolare Ministeriale del 15/11/04*	**ARPAC – Dipartimento provincia di Benevento**	**Parere favorevole di compatibilità elettromagnetica prot. n. 0035104/2021 del 09/06/2021**
05	*Parere inerente all'acustica ambientale, ai sensi della L.447/95, DPCM 14/11/97, DPCM 01/03/91 (non richiesto per impianti fotovoltaici)*	*L.447/95, DPCM 14/11/97, DPCM 01/03/91*		**parere di impatto acustico favorevole, con condizioni prot. n. 18652/2022 del 29/03/2022**
06	*Parere di Competenza ex D.Lgs 42/04*	*D.Lgs 42/04* *DM 10/09/2010*	**MINISTERO DELLA CULTURA Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Benevento e Caserta**	**Parere favorevole paesaggistico e archeologico con prescrizioni espresso nel corso della conferenza del 20/04/2022, trasmesso con nota prot. n. 8624 del 22/04/2022 e confermato in data 04/05/2022.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

07	Attestazione di non interessamento di particelle soggette ad Usi Civici, ovvero mutamento di destinazione d'uso temporaneo o definitivo dei terreni gravati da usi civici di cui alla legge n. 1766 del 1927 e smi	legge n. 1766 del 1927 e smi	**UOD 50.07.18 – Ambiente foreste e clima**	**Attestazione pervenuta con nota prot. n. PG/2022/0171133 del 30/03/2022**
08	*Autorizzazione Unica art. 12 del D.lgs 387/2003*	*D.lgs 387/2003*	**UOD 50.02.03 Regione Campania**	**Parere favorevole con prescrizioni espresso nel corso della conferenza del 20/04/2022 (*rif. prot. n. PG/2022/0209547 del 20/04/2022*) e confermato in data 04/05/2022**
09	Benestare sul progetto con la soluzione tecnica fornita dal Gestore di Rete, in merito alla realizzazione dell'opera di connessione, per la rispondenza tecnica ai requisiti indicati nel Codice di Rete;	Codice di Rete	**TERNA S.P.A.**	**Benestare rilasciato con nota prot. 2022 0005729 del 26/01/2022**
10	*Autorizzazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo DPR 120/2017*	*DPR 120/2017*	**ARPAC – Dipartimento provincia di Benevento**	**parere favorevole con condizioni prot. n. 36808 del 15/06/2021**
11	*Nulla osta*	*articolo 95 del D.Lgs. n. 259 del 2003 e TU 1775/33*	**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - COMUNICAZIONI**	**parere di fattibilità alla costruzione ed esercizio di conduttura elettrica interrate in mt/at di cui al prot. n. 121983 del 04/08/2021 trasmesso con nota prot. n. 30430 del 22/04/2022**
13	*Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616* *Autorizzazione al taglio degli alberi prevista ai sensi della L. 8/8/85 n.431; R.D. 20/12/23 n. 3267; L.R. 7/5/96 n.11; L.R. 28/2/87 n.13 ove previsto;*	*Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616* *L. 8/8/85 n.431; R.D. 20/12/23 n. 3267; L.R. 7/5/96 n.11; L.R. 28/2/87 n.13*	**Comunità Montana del Fortore** previo **parere Regione Campania UOD 500723 (ex UOD 500711)**	**Autorizzazione prot. n. 1290 del 20/04/2022 previo parere tecnico per autorizzare lavori di scavo su terreni sottoposti a vincolo idrogeologico rilasciato dalla UOD 500723 con nota prot. n. 197324 del 12/04/2022**

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	*Nulla Osta per l'autorizzazione all'attraversamento del demanio idrico (R.D. 25. 07.1904 n.523 - R.D.11.12.1933 1775, R.D.1285/1920 - D.Lgs 112/98 – D.Lgs 96/99 e R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.);*	*R.D. 25. 07.1904 n.523 - R.D.11.12.1933 1775, R.D.1285/1920 - D.Lgs 112/98 – D.Lgs 96/99 e R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.*	**UOD 50.18.04 Genio Civile di Benevento**	**PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI RILASCIATO NEL CORSO DELLA RIUNIONE DI CONFERENZA DEL 20/04/2022 e confermato in data 04/05/2022**
16	*Nulla Osta per autorizzazione all'attraversamento di linee elettriche, ai sensi dell'art. 111 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., degli artt. 87, 88 e 106 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616, dell'art. 14 comma 4 bis della legge 08\08\1992 n. 1 sexies comma 7, della Legge Regionale n. 16 del 26\07\2002*	*art. 111 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., degli artt. 87, 88 e 106 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616, dell'art. 14 comma 4 bis della legge 08\08\1992 n. 1 sexies comma 7, della Legge Regionale n. 16 del 26\07\2002*	**UOD 50.18.04 Genio Civile di Benevento**	**PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI RILASCIATO NEL CORSO DELLA RIUNIONE DI CONFERENZA DEL 20/04/2022 e confermato in data 04/05/2022**
18a	*Nulla osta delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica) per le servitù militari e per la sicurezza del volo a bassa quota solo se necessario e solo nel caso di impianti ubicati in prossimità di zone sottoposte a vincolo militare;* *· Nulla osta per la sicurezza al volo, ai sensi del R.D. 30 marzo 1942, n. 327;*		**AERONAUTICA MILITARE**	**parere favorevole con prescrizioni prot. n. 0020998 del 30/04/2021**
18b			**COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA**	
18c			**COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MARITTIMO DELLO JONIO E DEL CANALE D'OTRANTO**	**prot. n. 1513 del 15/01/2021 comunicazione di assenza di motivi ostativi confermata con prot. n. 1558 del 17/01/2022**
19	Nulla osta per la sicurezza al volo, ai sensi del R.D. 30 marzo 1942, n. 327 (non richiesto per impianti fotovoltaici);	R.D. 30 marzo 1942, n. 327	**ENAV / ENAC**	**Nulla osta prot. n. ENAC-TSU-29062021-0072779-P del 29/06/2021**
20	*Conformità ai Piani di Bacino, ove previsto;*		**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**	**parere favorevole prot. n. 10841/2022 del 20/04/2022**
21	Nulla osta all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza ed alla verifica delle fasce di rispetto, ai sensi del D.Lgs 285/92 (Codice	D.Lgs 285/92	**ANAS**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	della strada) e s.m.i., ove previsto;			
22	Verifica dell'interessamento di colture di pregio DOC e DOCG	*Circolare n°103440 del 11/02/2013*		**Attestazione n. 319 del 01/03/2021 trasmessa con nota prot. n. 120555 del 04/03/2021**

Si precisa che il proponente richiedeva in fase di istanza, ai sensi della DGR n. 538/2019, di rinviare alle fasi successive al rilascio del PAUR i seguenti titoli:

- **Autorizzazione antisismica** di cui all'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 al cui rilascio è competente la UOD 50 18 05 Genio Civile di Caserta;

D. ELENCO DEI PARERI FAVOREVOLI SENZA CONDIZIONI ACQUISITI IN APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART.14-TER DELLA L. N.241/1990 E NON RIENTRANTI NEL PRONUNCIAMENTO DEL RAPPRESENTANTE UNICO DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO E DEL RAPPRESENTANTE UNICO DELLA REGIONA CAMPANIA

ID	Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio	Riferimenti normativi	Autorità competente al rilascio del titolo
18b	*Nulla osta delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica) per le servitù militari e per la sicurezza del volo a bassa quota solo se necessario e solo nel caso di impianti ubicati in prossimità di zone sottoposte a vincolo militare;* *· Nulla osta per la sicurezza al volo, ai sensi del R.D. 30 marzo 1942, n. 327;*		**COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA**
21	Nulla osta all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza ed alla verifica delle fasce di rispetto, ai sensi del D.Lgs 285/92 (Codice della strada) e s.m.i., ove previsto;	D.Lgs 285/92	**ANAS**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCLUSIONI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

Il Responsabile del Procedimento, fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 241/1990 e s.m.i., sulla base delle posizioni espresse dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato e dal Rappresentante della Regione Campania in seno alla Conferenza di Servizi, nonché delle posizioni acquisite nel corso del procedimento dagli altri soggetti coinvolti, come riportate nel Rapporto finale della Conferenza, alle quali rimanda integralmente, conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi indetta con prot. n. 510164 con 15/10/2021 in ordine al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per la realizzazione e l'esercizio del progetto denominato "*Impianto di produzione di energia da fonte eolica della potenza di 11 MW con annesso sistema di accumulo energetico da 1 MW da realizzarsi in loc. Toppo Ciampaolo-Agretta nel Comune di Foiano di Valfortore"* presentato dalla Società Wind Energy Foiano S.r.l con istanza prot. reg. n. 612248 del 22/12/2020, con le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi espressi a mezzo dei pareri esposti nel presente Rapporto finale.

Si passa alla trattazione del terzo punto all'OdG.

Il RdP elenca quindi i provvedimenti delle singole amministrazioni e soggetti gestori di pubblici servizi partecipanti alla seduta decisoria della Conferenza di Servizi, che devono essere allegati al provvedimento finale al fine di poter rinnovare, se non vi sono modifiche ambientalmente rilevanti, esclusivamente i singoli provvedimenti di autorizzazione del progetto da realizzare senza dover effettuare una verifica di assoggettabilità a VIA o una nuova VIA.

E. ELENCO DEI PROVVEDIMENTI DA EMANARE CHE SARANNO CONTENUTI NEL PAUR E TEMPISTICA CONCORDATA PER IL RILASCIO

- Decreto di Valutazione di Impatto Ambientale da rilasciarsi a cura dello Staff 501792 entro il giorno 18/05/2022;
- Autorizzazione Paesaggistica da rilasciarsi a cura del Comune di Foiano entro il 19/05/2022;
- Decreto Genio Civile di Benevento da rilasciarsi entro il 23/05/2022;
- Provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del Dlgs 387/2021 da rilasciarsi a cura della UOD 500203 entro il 25/05/2022;

TEMPISTICA PER IL RILASCIO DEL PAUR: PAUR entro il 06/06/2022 compatibilmente con il rilascio degli altri titoli che devono essere contenuti nel PAUR.

Ai sensi dell'art. 6 "Compiti del responsabile del procedimento", comma 1, lettera e) della L. 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento trasmette tutti gli atti del presente procedimento alla Dirigente dello Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, competente per l'adozione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale. Inoltre, rammenta che, ai sensi del paragrafo 6.2.4.7 "Determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero provvedimento autorizzatorio unico regionale" degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, che costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale, è adottata con decreto dirigenziale e recherà in allegato:

- il Rapporto finale della Conferenza di Servizi;
- il provvedimento di VIA;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- le autorizzazioni e i titoli abilitativi rilasciati secondo l'elenco riportato per la realizzazione e l'esercizio del progetto.

Il rilascio del PAUR è subordinato a quanto prescritto dall'art. 3 della LR 59/2018 e s.m.i..

Il presente Rapporto finale viene letto, condiviso ed approvato dai partecipanti alla seduta della conferenza di servizi del 04.05.2022. Ai fini della sottoscrizione il documento sarà inviato ai partecipanti a mezzo e-mail attraverso piattaforma Adobe Sign. La firma elettronica apposta sarà certificata da Adobe Sign, garantendo l'identità del firmatario e la convalida presso autorità di certificazione accreditate.

Si ricorda che documentazione inerente alla procedura *de qua* è pubblicata e consultabile sul sito tematico regionale VIA VAS VI al seguente link:

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8875_prot_2020.612248_del_22-12-2020.via

Il presente Rapporto Finale sarà pubblicato sul sito tematico istituzionale regionale e ne sarà data comunicazione a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento.

La presente riunione di conferenza di servizi si chiude alle 12.05.

ALLEGATI AL RAPPORTO FINALE: **ID 00, ID 01, ID 02, ID 03, ID 04, ID 05, ID 06, ID 07, ID 08, ID 09, ID 10, ID 11, ID 13, ID 18a, ID 18c, ID 19, ID 20, ID 22 come riportati nella tabella §C.**

Dirigente Staff 501792 /
Rappresentante Unico della Regione Campania
(D.G.R.C. N. DGR n. 326/2017 e s.m.i.)
avv. Simona Brancaccio

Simona Brancaccio
Simona Brancaccio (13/giu/2022 10:33 GMT+2)

Responsabile del Procedimento ex L. 241/90
ing. Antonio Ronconi

Regione Campania - UOD 50.02.03
arch. Francesca De Falco

Francesca De Falco (13/giu/2022 10:28 GMT+2)

Regione Campania - UOD 50.18.04
Ing. Giuseppe Valente

Soprintendenza
geom. Gerardo Marucci

Gerardo Marucci
Gerardo Marucci (24/giu/2022 09:51 GMT+2)

MISE /
Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato
dott. Salvatore Scognamiglio

Salvatore Scognamiglio
Salvatore Scognamiglio (27/giu/2022 11:31 GMT+2)

Comune di Foiano di Valfortore
ing. Antonio Pacifico

Wind Energy Foiano S.r.l.
dott. Nando Zaccagnini

NandoZaccagnini
NandoZaccagnini (13/giu/2022 17:12 GMT+2)

geom. Massimo Paradiso

Paradiso Massimo (22/giu/2022 15:33 GMT+2)

ing. Fulvio Scia

fulvio scia
fulvio scia (13/giu/2022 17:11 GMT+2)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Schema per l'istruttoria delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale

CUP 8875 - Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 per *"impianto di produzione di energia da fonte eolica della potenza di 11 Mw con annesso sistema di accumulo energetico da 1 Mw da realizzarsi in loc. Toppo Cianpaolo – Agretta nel Comune di Foiano in Valfortore"* – Proponente Wind Energy Foiano srl.

PREMESSE

Informazione e Partecipazione

Con nota prot. reg. 4875 del 07.01.2021, trasmessa a mezzo PEC in pari data a tutti gli enti interessati, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire allo Staff 501792 Valutazioni Ambientali della Regione Campania eventuali richieste di perfezionamento della documentazione.

Entro il suddetto termine è pervenuta la nota prot. reg. 25330 del 18.01.2021 con la quale la UOD 50.02.03 ha richiesto una integrazione documentale.

Con nota prot. reg. 51388 del 01.02.2021 è stata trasmessa al proponente una nota contenete la richiesta di integrazione documentale della UOD 50.02.03 ed integrazioni utili ai fini dell'attivazione della procedura di VIA.

Con nota prot. reg. 102431 del 24.02.2021 il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste sia quelle della UOD 50.02.03 sia quelle richieste dallo Staff 50.17.92.

Con nota prot. reg. del 217091 del 22.04.2021 - attesa la scadenza di 30 giorni di cui all'art. 27 bis comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - è stato comunicato l'avvio del procedimento oltre al fatto che in data 20.04.2021 si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura contrassegnata con CUP 8875.

Dalla suddetta data e per la durata di 30 giorni, il pubblico interessato avrebbe potuto presentare all'Ufficio Valutazioni Ambientali osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale e la valutazione di incidenza. Alla scadenza dei 30 giorni sono pervenute le seguenti osservazioni:

Con pec del giorno 08.02.2021 e pec del giorno 25.02.2021 sono state trasmesse osservazioni da parte del Sig. Marco Sullo e con nota prot. 13172 del 20.05.2021 la Provincia di Benevento ha trasmesso la Delibera n. 125 del 19.05.2021 di osservazioni.

Con la nota prot. reg. 280440 del 25.05.2021 è stato ricordato agli Enti ed Amministrazioni di far pervenire allo STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, ognuno per quanto di propria competenza, le eventuali richieste di integrazione nel merito dei contenuti della documentazione entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 30 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni. Sono pervenute:

- nota prot. 16040 del 01.06.2021 di integrazione atti da parte dell'Autorità di Distretto dell'Appennino meridionale
- nota prot. reg. 307202 del 08.06.2021 di richiesta di integrazioni da parte della UOD 50.18.04 Genio Civile di Benevento
- nota prot. 9679 del 08.06.2021 di integrazione atti da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento;
- nota prot. 35104 del 08.06.2021 di parere di compatibilità acustica ed elettromagnetica da parte dell'ARPAC
- nota prot. reg. 310205 del 09.06.2021 di richiesta di integrazione atti da parte della UOD 50.02.03 Energia, Efficientamento e risparmio energetico, green economy e bioenergia
- nota prot. 36808 del 16.06.2021 di parere preliminare per l'utilizzo di terre e rocce da scavo da parte dell'ARPAC.

Ed ancora erano già pervenute le note di richiesta di integrazioni prot. 1117 del 04.02.2021 del Comune di Foiano di Valfortore, la nota prot. 16224 del 05.02.2021 dell'ENAV e la nota prot. 14349 del 19.02.2021 della TERNA.

Con nota prot. reg. 330421 del 21.06.2021 questo Ufficio ha avanzato una richiesta di integrazione documentale.

Con nota prot. 613 del 09.07.2021 la Soc. Wind Energy Foiano srl ha chiesto la sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni e chiarimenti per un periodo di 180 giorni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con nota prot. reg. 380359 del 19.07.2021 questo Ufficio ha concesso la sospensione su richiesta.
Con nota prot. 1149 del 30.12.2021 (prot. reg. 3918 del 04.01.2022) la Soc. Wind Energy Foiano ha trasmesso la documentazione di riscontro alla richiesta di integrazione prot. reg. 330421 del 21.06.2021.
Tutta la documentazione è reperibile alla seguente pagina web:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8875_prot_2020.612248_del_22-12-2020.via

Adeguatezza degli elaborati presentati
Gli elaborati presentati dal proponente, comprese le integrazioni presentate, consentono un'adeguata individuazione e valutazione degli effetti sull'ambiente connessi alla realizzazione del progetto.

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
Il progetto prevede la realizzazione di n. 2 torri della potenza di 5.5 Kw ciascuna per una potenza totale di 11.00 Mw con altezza di 120.9 mt. e diametro del rotore pari a 158 mt. in loc. Toppo Cianpaolo – Agretta del Comune di Foiano di Valfortore. In occasione della prima seduta di Conferenza dei Servizi tenutasi il 25.02.2022, la UOD 50.02.03 fece osservare che, considerata l'altezza delle turbine di progetto e la distanza dal centro abitato di Foiano di Valfortore pari a 1.2 km, non veniva rispettato quanto prescritto al punto 5.3 lett.b) Allegato 4 del D.M. 10.09.2010 laddove si riporta che la distanza dal centro abitato deve essere pari a 6 volte l'altezza massima degli aerogeneratori, nel caso in specie deve essere pari a 1199,40 mt. Per poter rispettare quanto prescritto nel D.M. 10.09.2010 il proponente ha modificato le dimensioni delle turbine che sono divenute, rispettivamente, turbina T1 avrà altezza al mozzo di 120.90 mt. e diametro del rotore pari a 120 mt, la turbina T2 avrà altezza al mozzo di 84 mt. e diametro del rotore di 132 mt. Tale riduzione permette di rispettare anche le distanze con gli aerogeneratori di altri parchi eolici presenti all'intorno.
Il parco eolico oggetto della presente istruttoria si inserisce in un contesto territoriale che vede la presenza di altri impianti eolici. A tal proposito con la nota di richiesta di integrazioni formulata a giugno 2021, è stato chiesto al proponente di redigere un elenco preciso ed esaustivo di tutti i parchi eolici presenti all'intorno del parco eolico in istruttoria fornendo, per ognuno, il nominativo della società, il numero di pale di cui è composto, l'altezza delle pale, la distanza tra ogni pala e le pale da realizzare ed ubicarli su apposita cartografia. Quale riscontro a tale richiesta il proponente ha trasmesso l'Elab. i33 Mappa parchi esistenti con distanze – sulla quale vengono ubicati i parchi eolici presenti all'intorno del parco proposto da Wind Energy Foiano srl e vengono indicate le distanze tra le torri da realizzare e le torri degli altri parchi eolici. La distanza massima è quella tra la Torre 2 ed una torre del parco eolico di proponente non identificato pari a 2149 mt. la distanza minima è pari a 500 mt. tra la Torre 1 ed una torre di E2i Enercom. Tale elaborato non riportava il numero delle pale e l'altezza delle stesse; per tale motivo, dopo esplicito chiarimento richiesto in occasione della prima seduta di Conferenza dei Servizi, è stata fornita la medesima cartografia riportante anche questi dati mancanti. Tale cartografia si è resa necessaria al fine di valutare se fosse rispettata la distanza tra le torri eoliche da realizzare e quelle esistenti e/o in fase di autorizzazione.
L'energia prodotta verrà convogliata mediante un cavidotto interrato – che attraverserà le strade comunali e la SS 369 - ad una stazione di trasformazione che deve essere realizzata in loc. Agretta del medesimo Comune di Foiano di Valfortore ad una distanza dall'area dell'impianto di 7.060 ml. Anche per quanto riguarda la lunghezza del cavidotto nei vari elaborati allegati all'istanza venivano forniti valori differenti. La lunghezza del cavidotto è stato oggetto di chiarimento nella richiesta di integrazioni prot. reg. 330421 del 21.06.2021. Nel riscontro a tale richiesta il proponente ha riferito che il cavidotto avrà una lunghezza di 1.150 ml. nell'area del parco e di 6.500 ml. dal parco eolico alla sottostazione. Per accedere all'area si possono utilizzare la SS 212, la SS 369 fino al suo innesto con la SP 30 che arriva in prossimità del sito di installazione per poi proseguire sulla strada comunale "Cianpaolo". I centri abitati più vicini sono quello di Foiano di Valfortore a distanza di 1.2 km, Baselice a distanza di 2.5 km e Montefalcone di Valfortore a circa 5 km. L'area si presenta in parte incolta ed in parte a seminativo. Non vi sono abitazioni entro un raggio di 300 mt. dall'area dell'impianto. La scelta dell'area di progetto è derivata a valle di uno studio anemometrico condotto nel periodo maggio 2017/settembre 2019 in località Toppo Grosso a ridosso di Toppo Cianpaolo. Si è utilizzata una struttura di altezza pari a 80 mt. ubicata ad un'altezza di 885 mt. con quattro sensori di velocità posti a diverse altezze (80 mt, 70 mt, 60 mt, 40 mt.) e tre direzioni oltre a rilevatori di umidità, temperatura e pressione. I risultati dell'analisi anemometrica sono: vento di velocità pari a 6.9 m/s ad un'altezza di 80 mt. dal suolo con una producibilità di 30.053 Mw per un funzionamento annuo pari a 2732 ore. Di quale fosse l'altezza al suolo della torre anemometrica a cui è stata condotta la misura è stato oggetto di richiesta di chiarimento nella nota di richiesta di integrazioni visto che, "Relazione sulle caratteristiche anemometriche del sito", a pag. 6 si indica, quale altezza della torre anemometrica, 80 mt., a pag. 7 si

rinviene una tabella in cui le misure di velocità del vento sono riferite ad un'altezza di 40 mt e a pag. 8 è presente una tabella in cui viene riportato il valore della velocità media del vento misurata ad un'altezza di 80 mt. Nella nota di riscontro, alla Controdeduzione 7 il proponente chiarisce che l'altezza della torre anemometrica è pari a 80 mt.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

Nello Studio di Impatto Ambientale (SIA) presentato dal Proponente sono contenute, per quanto attiene all'inquadramento programmatico, le seguenti informazioni.

Piano Faunistico Venatorio: l'area di imposta degli aerogeneratori non rientra in zona tutelata individuata sul Piano;

Piano Territoriale Paesistico: l'area di imposta degli aerogeneratori ricade in un'area classificata come *"territorio rurale aperto dell'alta e media collina – Alto Tammaro, Fortore e colline di Pietrelcina"* per la quale le NtA del PTCP, all'art. 43, riporta che in queste aree è possibile esclusivamente *" ... la realizzazione di nuovi manufatti o l'ampliamento e la rifunzionalizzazione per fini agricoli di quelli esistenti conformemente a quanto stabilito dalla vigente legislazione regionale. L'intervento è ammesso solo da parte di imprenditori agricoli ed in ragione di un piano di sviluppo aziendale asseverato da un tecnico abilitato"*.

L'area di realizzazione dell'impianto ricade nel Paesaggio agrario omogeneo C per il quale l'art. 106 delle NTA del PTCP tra i fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità del paesaggio sono inserite anche "torri e tralicci".

Piano Regolatore Comunale: l'area di imposta degli aerogeneratori viene classificata agricola (CDU prot. 10866 del 17.12.2020) in parte incolta ed in parte adibita alla coltivazione di frumento.

Piano di Zonizzazione Acustica: il Comune di Foiano di Valfortore è sprovvisto del Piano di zonizzazione acustica, di conseguenza, per la valutazione delle caratteristiche acustiche dell'area, ci si riferisce al DPCM. 01.03.1991.

Per quanto riguarda la vincolistica sull'area di imposta degli aerogeneratori, sono presenti:

- Vincolo idrogeologico riportato sull'Elab. i18
- Area a pericolosità elevata PF2 dell'ex AdB Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore

Valutazioni in merito al Quadro di Riferimento Programmatico

Alla luce del contesto programmatico ai vari livelli (comunitario, nazionale, regionale e comunale) è possibile ritenere che il progetto in esame è compatibile con il quadro attualmente vigente.

Prescrizioni in merito al Quadro di Riferimento Programmatico

Non risultano necessarie prescrizioni.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

L'intervento proposto consiste nella realizzazione di n. 2 aerogeneratori della potenza di 5.500 Kw ciascuno per una potenza complessiva di 11 Mw posti alla distanza di 759 ml. l'uno dall'altro. L'energia prodotta dall'impianto verrà convogliata, attraverso un elettrodotto in cavo interrato a 30kV, nella Sottostazione di Trasformazione MT/AT da realizzarsi nel comune di Foiano di Valfortore (BN) alla località Agretta, ad una distanza dal parco eolico di circa 7.060 ml. Con la nota di integrazione prot. reg. 330421 del 21.06.2021, è stato chiesto se la costruenda sottostazione sia collegata a quella della Ecoenergia in quanto dalla contestuale lettura dell'elaborato 24 "Tavola Benestariata ad ECOENERGIA" - ove è allegata una tavola di progetto generale prodotta dalla ECONERGIA (tavola 9V) - e dell'elaborato n. 15 (Tracciato Cavidotto Catastale) sembrerebbe che esse coincidano. Il proponente, quale riscontro a tale richiesta, ha trasmesso l'Elab. i6 – Particolare area sottostazione dal quale si evince che la sottostazione Wind Energy Foiano sarà realizzata in parte sulla part.lla 28 ed in parte sulla part.lla 29 del foglio 37 del Comune di Foiano in Valfortore in adiacenza alla sottostazione di Ecoenergia srl presente sulla part.lla 28 del Foglio 37. Il cavidotto attraversa strade esistenti comunali e la SS 369. La lunghezza del cavidotto da realizzare all'interno del parco eolico è di 1150 ml., mentre, la lunghezza del cavidotto da realizzare esternamente all'area del parco, è di 6500 ml. Gli aerogeneratori, nella loro nuova configurazione progettuale, quale la turbina T1 avrà altezza al mozzo di 120.90 mt. e diametro del rotore pari a 120 mt, la turbina T2 avrà altezza al mozzo di 84 mt. e diametro del rotore di 132 mt., saranno posizionati su fondazioni costituite da platee in calcestruzzo armato a sua volta poggiante su pali. Tutta l'area occupata da ogni aerogeneratore sarà di 7500 mq. Gli aerogeneratori saranno collegati tra loro mediante un cavidotto interrato posto sul fondo di uno scavo di profondità pari a 1.20 mt. e larghezza 0.60 mt. il tutto ricoperto di sabbia. La sottostazione è il punto di unione tra il cavidotto che verrà realizzato all'interno dell'area di impianto e la rete di trasmissione nazionale e verrà realizzata in loc. Agretta del Comune di Foiano di Valfortore ad una distanza di 7060 ml. Nel suo percorso verso la sottostazione il cavidotto intercetterà il Torrente Zucariello che verrà oltrepassato mediante il posizionamento del suddetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

cavo ad un ponte già esistente sul Torrente Zucariello. La viabilità utilizzata per accedere all'area è quella esistente - carrarecce, piste, sentieri - che verranno sistemate per permettere alle varie componenti degli aerogeneratori di poter essere trasportate sull'area. Per quanto riguarda la viabilità interna all'area di imposta degli aerogeneratori il progetto prevede di realizzare una nuova viabilità che avrà sezione pari a 5 mt. in massicciata Mac Adam ricoperto con stabilizzato ecologico derivante da frantumato di cava la sistemazione della viabilità esistente. Per quanto riguarda la viabilità di accesso all'area esso è garantito dalla presenza della S.S. 212, S.S. 369, dalla S.P.30 e dalla Strada Comunale Cianpaolo. Le strade presenti all'interno dell'area interessata dall'impianto vedranno degli ampliamenti per permettere il passaggio del mezzo di trasporto dei pezzi di aerogeneratore. A tal proposito il proponente, in fase di integrazione documentale, ha fornito gli Elab. i24a, i24b, i24c, i24d, i24e riportanti planimetrie e sezioni della strada di accesso alla torre T1, strada di accesso alla torre T2, strada di collegamento tra le torri, strada di accesso alla sottostazione, strada di accesso principale – ripristino strada comunale. Il tempo di realizzazione dell'impianto è di 6 mesi. La vita dell'impianto è di 20 anni.
Nell'effettuare le operazioni di scavo necessarie per realizzare le fondazioni, per alloggiare il cavidotto, si sono ottenuti volumi di sterro e di riporto di seguito elencati:
- per la realizzazione della strada di accesso alla sottostazione il valore dello sterro è pari a 270,656 mc ed un volume di materiale di riporto pari a 215,207 mc;
- per la realizzazione della strada di collegamento tra le due torri si genereranno 1.342,505 mc di sterro e 1.906,878 mc di riporto;
- in fase di realizzazione del cavidotto e dei pali viene indicato in 5508 mc il volume dello sterro derivante dallo scavo del cavidotto e in 4.131 mc il volume del riporto. Per quanto riguarda i pali si dichiara un volume dello sterro pari a 904.32 mc. Tale volume di sterro sarà portato in discarica in quanto i pali verranno realizzati in calcestruzzo armato.

Argomenti di integrazione documentale sono stati la valutazione dei costi della sabbia vagliata che viene posta sul fondo dello scavo così come i costi del materiale calcareo da porre come sedime delle strade, ed ancora del cosiddetto "materiale idoneo" da porre al di sopra della sabbia vagliata.

Valutazioni in merito al Quadro di Riferimento Progettuale

Il quadro di riferimento progettuale, anche in considerazione della relativa semplicità realizzativa dell'intervento sotto il profilo puramente strutturale, è da ritenersi chiaro ed esaustivo senza necessità di ulteriori integrazioni.

Prescrizioni in merito al Quadro di Riferimento Progettuale

Non risultano necessarie prescrizioni.

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

Nello Studio di Impatto Ambientale (SIA) presentato dal Proponente sono contenute, per quanto attiene al quadro di riferimento ambientale, le informazioni riguardanti le seguenti tematiche:
ATMOSFERA
SUOLO E SOTTOSUOLO
AMBIENTE IDRICO
FLORA, FAUNA ED ECOSISTEMI
RUMORE
CAMPI ELETTROMAGNETICI
PAESAGGIO
SALUTE

Per ogni tematica è stata effettuata un'analisi della significatività degli impatti in fase di costruzione e dismissione dell'impianto ed in fase di esercizio, con le successive conclusioni e la stima degli eventuali impatti residui. Separatamente è stata condotta l'analisi degli impatti cumulativi:
impatto visivo cumulativo;
impatto su patrimonio culturale e identitario;
impatto cumulativo biodiversità ed ecosistemi;
impatti cumulativi sulla sicurezza e salute pubblica;
impatti cumulativi su suolo e sottosuolo.

IMPATTI SULL'ATMOSFERA IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Stima degli Impatti Potenziali in fase di cantiere

Durante la fase di realizzazione e, analogamente, di dismissione di un parco eolico l'atmosfera può essere interessata dall'innalzamento delle polveri che derivano da:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- attività di scavo per la realizzazione delle fondazioni delle torri, delle piazzole e della viabilità interna
- movimentazione dei macchinari di cantiere

In entrambi i casi l'emissione delle polveri è discontinua e limitata nel tempo oltre ad essere localizzata all'intorno dei centri di emissione. L'impatto è minimo e di breve durata.

Misure di Mitigazione

Non sono previste specifiche misure di mitigazione atte a ridurre la significatività dell'impatto. Tuttavia, al fine di contenere quanto più possibile le emissioni di polveri, durante la fase di costruzione saranno adottate norme di pratica comune e, ove richiesto, misure a carattere operativo e gestionale. In particolare, per limitare le emissioni di gas si garantiranno il corretto utilizzo di mezzi e macchinari, una loro regolare manutenzione e buone condizioni operative. Dal punto di vista gestionale si limiterà le velocità dei veicoli e si eviterà di tenere inutilmente accesi i motori di mezzi e macchinari.

Stima degli Impatti Potenziali in fase di esercizio

Durante la fase di esercizio non sono attesi potenziali impatti negativi sulla qualità dell'aria, vista l'assenza di emissioni di inquinanti in atmosfera. Dunque, in fase di esercizio il parco eolico non rilascia sostanze inquinanti in atmosfera ed al contrario, dato lo sfruttamento della risorsa rinnovabile, consente di produrre energia elettrica migliorando il bilancio delle emissioni climalteranti: in tal modo si determinano ricadute nettamente positive con riferimento a tale componente ambientale, in una dimensione globale e, indirettamente, anche locale. Quindi, se si considera la possibile alternativa di produrre la stessa quota di energia elettrica con un impianto alimentato a fonti non rinnovabili, la ricaduta a livello locale è sicuramente positiva, data l'assenza di emissioni di inquinanti.

Gli impatti negativi in fase di esercizio sono sostanzialmente assenti. In esercizio, la produzione di energia da fonte energetica rinnovabile, comporta anche un impatto positivo sull'atmosfera.

IMPATTI SU SUOLO E SOTTOSUOLO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

L'area di progetto è sostanzialmente occupata da aree agricole in parte incolte ed in parte coltivate a seminativo. Dal punto di vista geologico le caratteristiche litotecniche dei terreni sono state desunte dalla letteratura e da indagini esperite su aree limitrofe a quella di interesse, rimandando alla fase esecutiva l'esecuzione delle indagini in sito. Si è riconosciuta la presenza di terreni argillosi i cui parametri geotecnici, sempre desunti da prove in sito effettuate su aree limitrofe, hanno evidenziato caratteristiche mediocri. Nella relazione allegata all'istanza, a pag. 10, veniva riportato che *"sono da evitare sbancamenti e riporti ... in quanto non compatibile con le caratteristiche litologiche e geotecniche dei terreni affioranti"* ed ancora *"eventuali riporti si dovranno realizzare con materiali di alta provenienza, litologicamente e geotecnicamente idonei"*. Per ben comprendere tale punto, nella richiesta di integrazioni (prot. reg. 330421 del 21.06.2021) si è chiesto di chiarire tali affermazioni. Il proponente, quale riscontro a tale chiarimento, ha trasmesso l'Elab. i4 Integrazione dello Studio Geologico nella quale, nuovamente, non viene riferito con certezza se si realizzino scavi e sbancamenti ma, al tempo stesso, vengono fornite soluzioni progettuali – utilizzo delle terre armate e opere drenanti. Ed ancora, nella medesima relazione integrativa, si riferisce che verranno realizzate palificate a parete rinverdita per il contenimento delle scarpate, viminate e palizzate dove si verificano fenomeni superficiali. Le terre armate si utilizzeranno allorquando sorgesse la necessità di dover creare rilevati di oltre un metro di altezza. Visto il perdurare di tale incertezza, in occasione della prima seduta di Conferenza tenutasi in data 25.02.2022, si è provveduto a chiedere ulteriori chiarimenti in merito. Con nota prot. 261 del 17.03.2022 la Wind Energy Foiano ha trasmesso il riscontro a quanto su richiesto confermando che verranno eseguite operazioni di scavo e riporto durante la realizzazione di:

- piazzole di fondazione degli aerogeneratori. Nello specifico a monte dello scavo da eseguire per il posizionamento della piazzola verranno realizzate palificate a parete semplice o a parete doppia necessarie a sostenere il versante, mentre, a valle della piazzola, laddove si realizza il riporto, saranno realizzati gabbionate su due o tre file per contenere il terreno li posto;
- piazzole di manovra sia provvisorie che definitive. Nel caso delle piazzole di manovra definitive in corrispondenza delle aree di riporto si metteranno in opera terre armate, mentre, in corrispondenza degli sbancamenti si realizzeranno palificate semplici o doppie. In entrambi i casi si procederà con rinverdimento e piantumazione di essenze autoctone. Nel caso delle piazzole di manovra provvisorie avremo la messa in opera di terre armate in corrispondenza delle aree di riporto e di geostuoie ancorate nel caso delle aree delle aree di sbancamento.

Il terreno vegetale derivante dalla realizzazione delle opere di cui sopra verrà posizionato su apposite aree di stoccaggio che avranno una pendenza intorno al 5% creando dei cumuli non più alti di 2.00 mt. Verranno

fonte: http://burc.regione.campania.it

rimossi i primi 40 cm di terreno vegetale e verrà accantonato il terreno tenendo separati gli strati di tipo diverso. I cumuli non dovranno superare i 2 mt. di altezza per 6 mt. di base e verranno interessati da specie foraggere con presenza di graminacee e leguminose in modo da permettere la percolazione dell'acqua e contenere la dispersione delle polveri. Il terreno stoccato sarà riutilizzato alla fine dei lavori per il recupero ambientale dell'area. Sono state individuate due aree di stoccaggio riportate su due cartografie rispettivamente in scala 1:5000 e 1:1000.
Tale terreno vegetale verrà riutilizzato per il rispristino ambientale dell'area.
Stima degli Impatti Potenziali in fase di cantiere
I potenziali impatti riscontrabili in questa fase sono quelli di seguito descritti:
- attività di escavazione e di movimentazione terre (impatto diretto) dovute alla sistemazione dei percorsi viari, realizzazione delle piazzole, scavo per la messa in opera del cavidotto, scavi per la realizzazione delle fondazioni degli aerogeneratori;
- contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti (impatto diretto).
Premesso che questo tipo di impatto è basso e transitorio, durante le fasi esecutive dell'impianto ed in particolare nelle fasi iniziali e di dismissione si realizzeranno modificazioni del terreno dovute ai livellamenti, agli scavi di fondazione ed agli scavi per l'interramento dei cavidotti portando a lievi modificazioni della superficie dell'area di progetto. Gli interventi previsti non comporteranno modifiche morfologiche o movimentazioni significative del terreno, trattandosi di appezzamenti con profili a pendenza tale da risultare facilmente adattabili all'installazione degli aerogeneratori. Saranno necessari degli sbancamenti localizzati nelle sole aree previste per la posa delle cabine e per la posa degli aerogeneratori. Il materiale escavato verrà stoccato presso l'area del cantiere e, successivamente, riutilizzato per il riempimento di detti scavi e per il livellamento del terreno. Solo il 10% in esubero verrà conferito in discarica. Al termine del ciclo di attività, orientativamente della durata di circa 20 anni, è possibile procedere allo smantellamento dell'impianto e, rimuovendo tutti i manufatti, l'area verrà ricoperta di terreno vegetale, verrà ripristinato il profilo originario del terreno in modo da essere recuperata e riportata agli utilizzi precedenti, in coerenza con quanto previsto dagli strumenti pianificatori vigenti.
A fronte di quanto esposto, considerando che:
- è prevista la risistemazione finale delle aree di cantiere;
- il cantiere avrà caratteristiche dimensionali e temporali limitate;
- gli interventi non prevedono modifiche significative all'assetto geomorfologico ed idrogeologico
si ritiene che questo impatto sulla componente suolo e sottosuolo sia di breve termine, di estensione locale e di entità non riconoscibile.
Durante la fase di costruzione/dismissione una potenziale sorgente di impatto per la matrice potrebbe essere lo sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti. Tuttavia, essendo tali quantità di idrocarburi trasportati contenute e ritenendo che la parte di terreno incidentato venga prontamente rimosso in caso di contaminazione ai sensi della legislazione vigente, è corretto ritenere che non vi siano rischi specifici né per il suolo né per il sottosuolo. Le operazioni che prevedono l'utilizzo di questo tipo di mezzi meccanici avranno una durata limitata e pertanto la durata di questo tipo di impatto è da ritenersi temporanea. Qualora dovesse verificarsi un'incidente, i quantitativi di idrocarburi riversati sarebbero ridotti e produrrebbero un impatto limitato al punto di contatto (impatto locale) e di entità non riconoscibile.
Misure di Mitigazione
Tra le misure di mitigazione per gli impatti potenziali legati a questa fase si ravvisano:
- realizzazione in cantiere di un'area destinata allo stoccaggio e differenziazione del materiale di risulta dagli scotici e dagli scavi;
- impiego di materiale realizzato e confezionato in un contesto esterno all'area di interesse, senza conseguente uso del suolo;
- disposizione di un'equa ridistribuzione e riutilizzazione del terreno oggetto di livellamento e scavo;
- inerbimento dell'area d'impianto, al fine di evitare fenomeni di dilavamento ed erosione;
- utilizzo di kit anti inquinamento in caso di sversamenti accidentali dai mezzi.
In tutti i casi, i previsti interventi di ripristino consentono una buona mitigabilità finale delle aree interessate da movimento di terra, in particolare per le azioni di ripristino dello stato dei luoghi ante operam.
Stima degli Impatti Potenziali in fase di esercizio
Gli impatti potenziali sulla componente suolo e sottosuolo derivante dalle attività di esercizio sono riconducibili a:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- occupazione del suolo da parte degli aerogeneratori durante la durata di vita dell'impianto (impatto diretto);
- erosione/ruscellamento;
- contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti, o dal serbatoio di alimentazione del generatore diesel di emergenza (impatto diretto).

Nello specifico, la realizzazione ed il successivo esercizio del parco eolico comportano l'occupazione di circa 10 ha di suolo.

La superficie resa impermeabile coincidente con le piazzole su cui sono realizzati gli aerogeneratori oltre all'area occupata dalla cabina di consegna è limitata come estensione e decisamente ridotta come incidenza sulla superficie complessiva interessata dalla realizzazione dell'intero parco eolico: non si prevedono quindi ricadute sulle caratteristiche di permeabilità del suolo.

Nel periodo di esercizio del parco eolico i terreni posti alla base degli aerogeneratori non verranno utilizzati per altri fini, ma verrà garantito il mantenimento della qualità del suolo ed evitata l'erosione lasciando crescere, su tutti gli spazi non occupati dai manufatti e dalla viabilità, una vegetazione di tipo erbaceo, da manutenere con tagli periodici.

Misure di Mitigazione

Per questa fase del progetto, per la matrice ambientale oggetto di analisi si ravvisano le seguenti misure di mitigazione:

- realizzazione di uno strato erboso perenne nelle porzioni di terreno all'intorno degli aerogeneratori

IMPATTI SUGLI ACQUIFERI SOTTERRANEI E SUPERFICIALI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Dalla lettura della documentazione trasmessa si rileva che il cavidotto di collegamento tra gli aerogeneratori e la sottostazione della rete di trasmissione nazionale attraversa il Torrente Zuccariello. L'attraversamento viene effettuato posizionando il cavidotto sull'impalcato di un ponte. In fase di richiesta di integrazione documentale, è stato fatto osservare che nella relazione geologica mancavano informazioni relative all'idrogeologia dell'area necessarie per valutare una eventuale interazione di falde con i pali di fondazione; In fase di riscontro, il proponente ha trasmesso l'Elab. i5 – Integrazione dello studio geologico nel quale viene riferito che vista la natura argillosa del litotipo non si rileva la presenza di falde che possono interferire con le fondazioni delle opere da realizzarsi. Nella Tav. SVI 6 viene riportato il "canale deflusso acque da realizzare" del quale non si hanno informazioni progettuali in nessun altro elaborato; a tal proposito è stato chiesto chiarimento nella nota di integrazioni. Il proponente ha trasmesso l'Elab. i17 – Planimetria deflusso acque viene indicato che lungo la strada di collegamento tra le due torri verranno realizzate delle canalette per lo smaltimento delle acque che, in corrispondenza delle piazzole degli aerogeneratori, vengono immesse in ulteriori canalette che sversano le acque negli alvei naturali.

Inoltre, con la nota di integrazioni si era chiesto di produrre una cartografia riportante lo schema di regimentazione delle acque provenienti dalle strade e dalle piazzole ed indicazione del recapito di tali acque e gli impatti sui recettori. Il proponente, quale riscontro a tale richiesta, ha trasmesso l'Elab. i35 sul quale sono state rappresentate le canalette che raccolgono le acque provenienti dalle aree interessate dalle turbine per poi immetterle in corsi d'acqua naturali.

Stima degli Impatti Potenziali in fase di cantiere

Possiamo riferire che in fase di cantiere non vi saranno impatti sulle acque superficiali in quanto nell'area di imposta degli aerogeneratori non sono presenti alvei. Inoltre, non vi sarà bisogno di approvvigionarsi di acqua per lo svolgimento delle lavorazioni di cantiere; in particolare il cemento arriverà già pronto per l'uso mediante camion betoniera appartenenti ad imprese locali. L'unico consumo d'acqua è legato alle operazioni di bagnatura delle superfici, al fine di limitare il sollevamento delle polveri prodotte dal passaggio degli automezzi sulle strade sterrate (limitate per il progetto in oggetto). Non sono previsti prelievi diretti da acque superficiali o da pozzi. Durante la fase di costruzione una potenziale sorgente di impatto per gli acquiferi potrebbe essere lo sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti. Tuttavia, essendo le quantità di idrocarburi trasportati contenute, essendo gli acquiferi protetti da uno strato di terreno superficiale ed essendo la parte di terreno interessato prontamente rimosso in caso di contaminazione ai sensi della legislazione vigente, è corretto ritenere che non vi siano rischi specifici né per l'ambiente idrico superficiale né per l'ambiente idrico sotterraneo. Le operazioni che prevedono l'utilizzo di questo tipo di mezzi meccanici avranno una durata limitata e pertanto questo tipo d'impatto per questa fase è da ritenersi temporaneo. Qualora dovesse verificarsi un incidente, i quantitativi di idrocarburi riversati produrrebbero un impatto limitato al punto di contatto (impatto locale) di

fonte: http://burc.regione.campania.it

entità non riconoscibile. Si realizzerà un sistema di collettamento delle acque che verranno convogliate verso un impianto di depurazione e da qui in alveo. Si prevede la realizzazione di canalizzazioni che convogliano le acque provenienti dalle strade e dai versanti verso gli impluvi naturali.

Misure di Mitigazione

L'adozione di misure di mitigazione non è prevista in questa fase, in quanto non si riscontrano impatti negativi significativi sull'ambiente idrico collegati alla costruzione/dismissione dell'impianto. Laddove necessario in caso di sversamento di gasolio saranno utilizzati kit antiinquinamento che saranno presenti o direttamente in sito o sarà cura degli stessi trasportatori avere con sé a bordo dei mezzi.

Stima degli Impatti Potenziali in fase di esercizio

Per la fase di esercizio i possibili impatti sono i seguenti:

- impermeabilizzazione di aree (impatto diretto);
- contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti, o dal serbatoio di alimentazione del generatore diesel di emergenza (impatto diretto).

Relativamente al deflusso delle acque piovane, si fa presente che non si modifica in modo rilevante l'impermeabilità del suolo: le superfici rese impermeabili hanno un'estensione trascurabile (corrispondono alle platee di fondazioni in cemento sulle quali poggiano gli aerogeneratori. Per quanto detto, il deflusso delle acque piovane rimarrà praticamente invariato rispetto alla situazione attuale. Non sono inoltre previsti impatti sulla componente ambiente idrico sotterraneo in quanto le tipologie di opere di fondazioni previste, una volta realizzati, non comportano alcuna variazione dello scorrimento e del percorso della falda eventualmente presente.

Misure di mitigazione

Tra le eventuali misure di mitigazione ravvisate per questa fase vi sono:

- kit antiinquinamento

IMPATTI SU VEGETAZIONE, FAUNA ED ECOSISTEMI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Dalla descrizione della componente flora, fauna ed ecosistemi, si evince che, di fatto, nelle aree interessate dal progetto non si rilevano aree con vegetazione di valenza ambientale e con specie faunistiche di elevato valore conservazionistico. Nello specifico ritroviamo formazioni prevalentemente costituite da latifoglie decidue con una dominanza delle querce, in particolare roverella e cerro. Al limite di queste formazioni dominanti, nelle zone più basse e calde, si rileva una consistente colonizzazione da parte del leccio. Nelle aree umide trovano il loro ambiente di elezione il pioppo ed il salice. Ancora più in basso, si rinvengono associazioni floristiche di estremo interesse costituite da olivo selvatico, mirto, lentisco, sostituito più in alto dal terebinto, in associazione a più rare querce. Per quanto riguarda le formazioni vegetazionali presenti nell'area riconosciamo pascoli, boschi a predominanza di latifoglie, boschi a predominanza di conifere, boschi misti, macchia, coltivazioni (vigna, orti, ecc.) e vegetazione ripariale. Inoltre, sono presenti essenze arbustive comuni all'ambiente di macchia quali pruno selvatico, biancospino, clematide, perastro, rovo, olmo, rosa di macchia, asparago, caprifoglio, ginestra. A livello erbaceo ritroviamo orchidee selvatiche.

Per quanto riguarda le specie faunistiche ritroviamo coleotteri, farfalle, pesci, anfibi, rettili, uccelli, mammiferi.

Stima degli Impatti Potenziali in fase di cantiere

Gli impatti legati alla costruzione di un parco eolico sulla vegetazione sono di tipo diretto e consistono essenzialmente nell'asportazione della componente vegetativa nell'area interessata dall'intervento. Nel caso specifico, tuttavia, tale impatto è da considerarsi limitato per quanto riguarda la vegetazione naturale: l'area destinata alla costruzione del progetto è infatti adibita a seminativo irrigui a basso livello di naturalità.

Per quanto riguarda la fauna, l'impatto che la costruzione del parco eolico può provocare è riconducibile a tre tipologie principali:

- aumento del disturbo antropico da parte dei mezzi di cantiere (impatto diretto);
- rischi di uccisione di animali selvatici da parte dei mezzi di cantiere (impatto diretto);
- degrado e perdita di habitat (impatto diretto)

L'aumento del disturbo antropico legato alle operazioni di cantiere interesserà specie vegetali e animali di scarso interesse conservazionistico. L'uccisione di fauna selvatica durante la fase di cantiere potrebbe verificarsi principalmente a causa della circolazione di mezzi di trasporto sulle vie di accesso all'area di progetto. Alcuni accorgimenti progettuali, quali la recinzione dell'area di cantiere ed il rispetto dei limiti di velocità da parte dei mezzi utilizzati, saranno volti a ridurre la possibilità di incidenza anche di questo

fonte: http://burc.regione.campania.it

impatto. Considerando la durata delle attività di cantiere, l'area interessata e la tipologia delle attività previste, tale impatto sarà a breve termine, locale e non riconoscibile.
Sul sito di intervento non si identificano habitat di rilevante interesse faunistico, ma solo terreni caratterizzati da coltivazioni a seminativo irriguo interessato per le attività trofiche da specie faunistiche di scarso valore conservazionistico. Inoltre, l'accessibilità al sito sarà assicurata solo dalla viabilità già esistente, riducendo ulteriormente la potenziale sottrazione di habitat.
Misure di Mitigazione
Il parco eolico in oggetto sarà realizzato seguendo scelte progettuali finalizzate ad una riduzione degli impatti potenziali sulla componente vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi, ovvero:
- per la localizzazione del sito è stata evitato consumo di suoli con elementi vegetazionali naturali, posizionando l'impianto in un'area coltivata a seminativi e priva di habitat di particolare interesse naturalistico;
- il sito, sia in fase di cantiere che di esercizio, sarà raggiungibile tramite viabilità già esistente, pertanto, verranno minimizzati l'ulteriore sottrazione di habitat ed il disturbo antropico;
- non sono previsti scavi di una certa rilevanza.
Misure di mitigazione specifiche, che verranno implementate per ridurre l'impatto generato in fase di cantiere, sono le seguenti:
- ottimizzazione del numero di mezzi di cantiere previsti per la fase di costruzione;
- sensibilizzazione degli appaltatori al rispetto dei limiti di velocità dei mezzi di trasporto durante la fase di costruzione.
In relazione a quanto sopra riportato verrà valutato, se ritenuto opportuno, l'adozione delle seguenti ulteriori azioni di mitigazione:
- dovranno essere evitati sbancamenti e spianamenti laddove non siano strettamente necessari;
- alla fine dei lavori, le superfici occupate temporaneamente dai cantieri dovranno essere ripulite da qualsiasi rifiuto, da eventuali sversamenti accidentali, dalla presenza di inerti e da altri materiali estranei;
- nelle aree non agricole rimaste prive di vegetazione, si dovranno piantare arbusti al fine di garantire un'immediata copertura e quindi ripristinare la funzione protettiva della vegetazione nei confronti del suolo. In relazione al contesto ambientale dovranno essere impiantate specie autoctone.
Stima degli Impatti Potenziali in fase di esercizio
Si ritiene che durante la fase di esercizio gli impatti potenziali siano:
- rischio di impatto tra le pale eoliche e avifauna (impatto diretto);
L'area interessata dal progetto non è interessata dalla presenza di uccelli nidificanti e non interferisce con le rotte migratorie e con le aree di sosta.
Per quanto riguarda l'effetto barriera, dovuto alla costruzione della recinzione, che costituisce un'interruzione alla continuità ecologica dell'habitat eventualmente utilizzato dalla fauna, si può ipotizzare una ridefinizione dei territori dove la fauna potrà esplicare le sue normali funzioni biologiche, senza che questo ne causi disagio o alterazioni in considerazione del fatto che il contesto territoriale in cui si inseriscono le opere in progetto è caratterizzato da una sostanziale omogeneità. Considerata la durata del progetto e l'area interessata, si ritiene che questo tipo di impatto sia di lungo termine, locale e non riconoscibile. Nell'Elab. i28 – Misure previste per evitare e prevenire quelli che altrimenti potrebbero rappresentare impatti ambientali significativi - viene descritto un sistema di monitoraggio per l'avifauna in modo da prevenire eventuali collisioni di questi con le turbine eoliche. Tale sistema indicato con la sigla SMC intercetta, in tempo reale, gli animali in volo, e mediante tecniche di dissuasione – mediante un segnale acustico – evita l'impatto.
Misure di mitigazione
Installazione di modelli tubolari di turbine che non forniscono posatoi adatti alla sosta dei rapaci; utilizzo di aerogeneratori che prevedono un numero basso di giri/minuto delle pale dell'elica, in modo da rendere il rotore ben individuabile visivamente. Inoltre, poiché il rischio di collisione è dovuto anche alla presenza delle linee elettriche aeree di trasporto dell'energia associate a questi impianti, il progetto prevede la realizzazione dell'elettrodotto esclusivamente in cavo interrato, in modo da azzerare l'impatto sull'avifauna, sul paesaggio e sull'ambiente naturale, con maggiori oneri economici a carico della società realizzatrice del progetto.
Ed ancora, in fase di integrazione, è stato chiesto di fornire una relazione che espliciti gli effetti che possono esserci sulla vegetazione e sull'ecosistema dell'area in seguito alla realizzazione del parco eolico e che chiarisca come si intende effettuare il ripristino vegetazionale dell'area. Il proponente nell'Elab. i26 – Effetti sulla vegetazione ed ecosistema riferisce che, nell'area in oggetto, non vi è vegetazione di rilevanza

fonte: http://burc.regione.campania.it

ambientale. L'area è agricola con presenza di seminativo. La realizzazione del parco eolico può comportare la frammentazione dell'habitat e alla perdita di naturalità residua anche se, di estensione locale e di identità non riconoscibile. La presenza delle torri fa sì che i chirotteri si allontanino da esse per cui ritroviamo un numero crescente di tali mammiferi man mano che ci allontaniamo dalle torri fino ad un massimo di 180 mt.

IMPATTI ACUSTICI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

L'area oggetto della presente analisi è a vocazione agricola ed è interessata dalla presenza di viabilità di tipo statale, provinciale e comunale, con corrente di traffico eterogenea che vede il transito di autovetture e di mezzi pesanti. Le sorgenti di rumore attualmente presenti nell'area sono, dunque, costituite dalle attività agricole e produttive e dal traffico veicolare sulla viabilità presente.

Stima degli Impatti Potenziali in fase di cantiere

Durante le fasi di costruzione e di dismissione non si provocano interferenze significative sul clima acustico presente nell'area di studio. Infatti, il rumore prodotto è legato alla circolazione dei mezzi ed all'impiego di macchinari, quindi impatto di breve termine, estensione locale ed entità non riconoscibile. Si sottolinea, inoltre, che il disturbo da rumore in fase di cantiere e di dismissione è temporaneo e reversibile poiché si verifica in un periodo di tempo limitato, oltre a non essere presente durante il periodo notturno, durante il quale gli effetti sono molto più accentuati.

Misure di Mitigazione

Le misure di mitigazione specifiche, che verranno implementate per ridurre l'impatto acustico generato in fase di cantiere, sono le seguenti:

su sorgenti di rumore/macchinari:

- spegnimento di tutte le macchine quando non sono in uso;
- dirigere, ove possibile, il traffico di mezzi pesanti lungo tragitti lontani dai recettori sensibili;

sull'operatività del cantiere:

- simultaneità delle attività rumorose, laddove fattibile; il livello sonoro prodotto da più operazioni svolte contemporaneamente potrebbe infatti non essere significativamente maggiore di quello prodotto dalla singola operazione;
- limitazione delle attività più rumorose ad orari della giornata più consoni;

sulla distanza dai ricettori:

- posizionare i macchinari fissi il più lontano possibile dai recettori.

Stima degli Impatti Potenziali in fase di esercizio

Nell'ambito di un parco eolico il rumore si sprigiona dal movimento dei rotori. È stato condotto uno studio sull'impatto acustico in data 12.07.2020 nel quale è stata fatta la misurazione dei limiti di emissione sonora in fascia diurna (06,00 - 22,00) ed in fascia notturna (22,00 - 06,00) utilizzando come riferimento i valori dettati dal DPCM 14 novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore" il quale definisce i limiti di emissione e di immissione di rumore dividendo il territorio in sei classi acusticamente omogenee. Le condizioni ambientali all'intorno vedevano una temperatura compresa tra i 22° ed i 28°, umidità compresa tra il 70% e l'80%. L'area in oggetto è individuata come area di tipo misto (Classe III) per la quale il limite diurno è 60 dB(A) mentre il limite notturno è 50 dB(A). I valori ottenuti dalle misurazioni fonometriche sono inferiori rispetto ai limiti su indicati; in fase diurna valore massimo 50 dB(A) – fase notturna valore massimo 40dB(A). Le misure fonometriche sono state effettuate su n. 14 recettori. Il valore massimo di emissione sonora registrato in fase diurna sul recettore R5 è di 43.32 dB(A), mentre, in fase notturna, il valore massimo di emissione sonora rilevato sul recettore R3 ed è pari a 42.72 dB(A).

Misure di mitigazione

L'adozione di misure di mitigazione non è prevista in questa fase in quanto non sono previsti impatti sulla componente rumore collegati all'esercizio dell'impianto.

IMPATTI SULLE VIBRAZIONI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Questa tematica non è stata trattata nello Studio di Impatto Ambientale ma, sostanzialmente, si può ritenere, considerata la tipologia di intervento, non necessaria da approfondire.

IMPATTI SUL PAESAGGIO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

L'area di progetto è sostanzialmente occupata da aree agricole, ed in particolare seminativo. Non si rileva la presenza di specie floristiche e faunistiche rare o in via di estinzione né di particolare interesse biologico – vegetazionale. L'unico elemento di naturalità presente è da attribuirsi alla rete idrografica superficiale ed in particolare alla presenza del Torrente Zuccariello.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto riguarda i vincoli presenti sull'area ricordiamo che è presente solo il vincolo idrogeologico. Il parco verrà realizzato in aree poco frequentate e con l'assenza di punti panoramici potenziali, posti in posizione orografica dominante ed accessibili al pubblico, o strade panoramiche o di interesse paesaggistico, che attraversano paesaggi naturali o antropici di alta rilevanza paesaggistica. Sono stati fornite elaborazioni tridimensionali e rendering fotorealistici delle aree che subiranno modifiche in seguito all'esecuzione del progetto compresi tutti gli interventi stradali. Nell'Elab. Relazione foto rendering sono riportati la rappresentazione tridimensionale dell'area, inquadramento plano – altimetrico con inserimento delle torri, rendering con la percezione dell'impianto.

Stima degli Impatti Potenziali in fase di cantiere

La stima degli impatti sul paesaggio è stata condotta considerando l'Area Vasta – 120 kmq - cioè quella porzione di territorio in cui l'occhio umano è in grado di percepire l'opera. All'interno di questa Area sono stati individuati i potenziali recettori sensibili quali strade, centri abitati, aree archeologiche, monumenti, parchi, aree protette, aree turistiche dai quali l'impianto può essere visibile. Inoltre, è stata valutata la presenza di ostacoli naturali – alberi, boschi, coltivazioni – oppure ostacoli artificiali – edifici, ponti, muri – che possono impedire la visione dell'impianto.

Durante la fase di cantiere, l'impatto diretto sul paesaggio è generato dalla presenza delle strutture di cantiere, delle macchine e dei mezzi di lavoro. Considerando che:

- le attrezzature di cantiere che verranno utilizzate durante la fase di costruzione, a causa della loro modesta altezza, non altereranno significativamente le caratteristiche del paesaggio;
- l'area sarà occupata solo temporaneamente;

è possibile affermare che l'impatto sul paesaggio avrà durata a breve termine, estensione locale ed entità non riconoscibile. Le attività ed i mezzi coinvolti sono infatti assimilabili a quelli di un normale cantiere edile o alle pratiche agricole diffuse nell'area.

Misure di Mitigazione

Sono previste alcune misure di mitigazione e di controllo, anche a carattere gestionale, che verranno applicate durante la fase di cantiere, al fine di minimizzare gli impatti sul paesaggio. In particolare:

- le aree di cantiere verranno mantenute in condizioni di ordine e pulizia e saranno opportunatamente delimitate e segnalate;
- al termine dei lavori si provvederà al ripristino dei luoghi; tutte le strutture di cantiere verranno rimosse, insieme agli stoccaggi di materiale.

Stima degli Impatti Potenziali in fase di esercizio

Le eventuali ricadute sul paesaggio durante l'esercizio del parco eolico è da ricondurre alla percezione visiva delle nuove opere in relazione al contesto paesaggistico circostante.

Misure di mitigazione

Per la mitigazione di tale impatto, sono state previsti già nella fase progettuale degli accorgimenti:

- scelta di torri tubolari e di colore neutro

Per quanto riguarda gli impatti sulla salute possiamo distinguere:

IMPATTI SULLE RADIAZIONI (CAMPI ELETTROMAGNETICI) IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

La tipologia di impianto – parco eolico – non produce campi elettromagnetici né in fase di costruzione né di dismissione.

Stima degli Impatti Potenziali in fase di esercizio

Durante la fase di esercizio l'unico campo elettromagnetico è quello che si genera all'intorno del cavidotto che verrà realizzato interrato proprio per ridurre l'emissione di radiazioni che decadono a pochi metri dalla sorgente. È stata condotta l'analisi del campo elettromagnetico sia lungo il percorso del cavidotto, nel punto di ubicazione del quadro di media tensione all'interno e nel punto di ubicazione del trasformatore AT/MT della sottostazione. Le misure sono state condotte in n. 8 recettori costituiti da abitazioni presenti lungo il cavidotto. I risultati dell'indagine hanno rilevato che lungo il cavidotto e nel punto di ubicazione del quadro in media tensione la Distanza di Prima Approssimazione è di circa 2 ml., nel punto di ubicazione del trasformatore AT/MT la DPA è compresa tra i 2 ed i 4 ml.

Misure di mitigazione

L'adozione di misure di mitigazione non è prevista in questa fase in quanto non si avranno impatti significativi.

IMPATTO DOVUTO AL FENOMENO DI SHADOW FLICKERING IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

In fase di cantiere tale effetto è inesistente in quanto non sono ancora presenti gli aerogeneratori.
In fase di esercizio vi sarà l'impatto generato dall'evoluzione dell'ombra che proietteranno le pale rotanti degli aerogeneratori durante la giornata. Nella valutazione di tale impatto deve considerarsi la presenza di un aerogeneratore – posto alla distanza di 500 mt. La valutazione del presente impatto è stata effettuata su n. 9 recettori dei quali il recettore R1 è il più vicino all'aerogeneratore T1 – 361 mt. – mentre, il recettore R6 è il più vicino - 439 mt. - all'aerogeneratore T2. Dalle simulazioni effettuate si è evinto che, a seconda del periodo dell'anno, i recettori che saranno interessati dal maggior numero di ore di ombreggiamento sono R1 – 25.29 ore in un anno nei mesi di novembre, dicembre, gennaio, giugno e luglio nelle prime ore della giornata; R2 con 10.48 ore nei mesi di maggio, giugno, luglio nelle prime ore della giornata; R3 con 41.21 ore in tutti e 12 mesi dell'anno con prevalenza dei nei periodi autunno – inverno; R7 con 9.54 ore nei mesi di maggio, giugno, luglio e 11.25 ore all'anno sul recettore R8 nei mesi di maggio, giugno, luglio. Tali simulazioni sono state condotte non considerando presenti la vegetazione che ha un effetto barriera. Per attenuare tale impatto potrebbero essere utilizzate delle misure di mitigazione quali schermi naturali o artificiali, oppure l'aerogeneratore potrebbe essere programmato in modo da assumere una angolazione idonea ad evitare il fenomeno dell'ombreggiamento sui recettori.

IMPATTI DERIVANTI DAL DISTACCO DI UNA PALA IN FASE DI ESERCIZIO
A tal proposito è stato effettuato il calcolo della gittata massima di un elemento rotante che possa staccarsi durante il funzionamento dell'aerogeneratore. Con riferimento a tale argomento in fase di integrazione è stato chiesto di effettuare, nuovamente, il calcolo utilizzando il foglio di calcolo allegato al D.D. n. 44 del 12.02.2021 della UOD 50.02.03. Il valore della gittata massima ottenuto è pari a 242.38 mt. All'interno di tale raggio non è presente nessun recettore. Inoltre, visto che in occasione della prima seduta di Conferenza dei Servizi del 25.02.2022, per rispettare le distanze delle turbine dal centro abitato e dagli aerogeneratori di altri parchi eolici limitrofi, sono state variate le dimensioni delle turbine è sorta la necessità di effettuare un altro calcolo della gittata massima degli elementi rotanti. Nel caso della turbina T1 delle dimensioni di 120.90 mt. di altezza al mozzo e di 120 mt. di diametro del rotore si è ottenuto, quale nuovo valore della gittata massima, il valore di 166.33 mt. Nel caso della turbina T2 di dimensioni pari a 84 mt. di altezza al mozzo e di 120 mt. di diametro del rotore si è ottenuto un valore di 175.62 mt.
Nell'Elab. i36 Planimetria distanza strade viene riportata la distanza tra la torre T1 e le strade comunali quali Tratturo comunale – 515 mt. – strada comunale Baselice n. 2 – 904 mt. e strada comunale Toppo Cianpaolo 257 mt. La torre T2 dista 264 mt. dalla strada comunale Toppo Cainpaolo e 446 mt. dalla strada comunale Pesco Garofalo n. 2. Tali distanze sono rilevanti ai fini di un eventuale ingombro di tali strade da parte degli elementi rotanti che si possono distaccare dalle torri. Confrontando le distanze raggiunte dagli elementi che si distaccano con le distanze dalle strade si desume che nessun elemento rotante che si distacca può raggiungere le strade su indicate.

IMPATTI CUMULATIVI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO
Lo Studi di Impatto Ambientale contiene un'analisi degli impatti cumulativi relativa alle seguenti tematiche:
1) visuali paesaggistiche;
2) natura e biodiversità;
3) suolo e sottosuolo;
4) salute e pubblica incolumità (inquinamento acustico, elettromagnetico)
Per quanto riguarda l'impatto cumulativo sulle visuali paesaggistiche all'interno dell'AIP di raggio pari a 20 km si è sono realizzate delle carte di intervisibilità ante e post operam ed un fotoinserimento per valutare da dove sia possibile vedere l'impianto. Tali cartografie sono state redatte tenendo conto della sola orografia del terreno, senza considerare la presenza di ostacoli che potrebbero occludere la visuale. Da tali cartografie si è evinto che già a breve distanza, a causa della presenza di pulviscolo, l'impianto è poco visibile. Nella nota di integrazione è stato chiesto di condurre l'analisi degli impatti cumulativi in modo statico – scegliendo dei punti di belvedere da dove valutare la visibilità dell'impianto e rispetto ai quali devono essere scattate foto, ubicati su cartografia i coni ottici ed indicata la distanza dall'aerogeneratore più vicino - ed in modo dinamico cioè muovendosi lungo strade e valutando la visibilità dell'impianto in vari punti di visione. Quale riscontro a tale richiesta il proponente ha trasmesso l'Elab. i39 Impatti cumulativi statico e dinamico – Relazione impatto cumulativo nella quale viene riferito che si è effettuata la valutazione della visibilità dell'impianto da punti di osservazione presenti lungo i principali itinerari visuali quali: punti di maggiore interesse dal punto di vista storico, archeologico, religioso e paesaggistico oltre a punti di interesse paesaggistico tutelati ai sensi del D.lgs. 42/2004. Sono stati ricostruiti profili di visibilità a partire da questi punti rilevando che, grazie anche alla presenza di rilievi e promontori, l'impianto non è visibile da tutti i

fonte: http://burc.regione.campania.it

punti considerati. Anche per questo tipo di indagine si è evinto che la presenza di rilievi e promontori non permette la visione dell'impianto. Per quanto riguarda l'effetto selva – preoccupazione espressa dalla Provincia di Benevento nelle sue osservazioni – si ritiene che non sia presente in quanto la distanza tra le due torri e le torri dei parchi eolici limitrofi è superiore ai 300 mt.
Per quanto riguarda il calcolo dell'angolo azimutale (livello di occupazione del campo visivo orizzontale) e l'indice di affollamento (distanza media tra gli elementi) in corrispondenza dei punti di visione utilizzati sia nella valutazione degli impatti cumulativi in modo statico che in modo dinamico; il proponente ha fornito l'Elab. i40 riportante entrambi gli indici. Dalle tabelle allegate si evince che l'angolo azimutale si mantiene sempre basso per cui si deduce che l'inserimento di tale parco eolico non modifica lo scenario ambientale esistente. L'indice di affollamento si calcola in base al raggio del rotore dell'aerogeneratore. Dall'indagine documentale che ha effettuato il proponente questi ha rilevato che l'impianto in progetto ha le stesse dimensioni e le stesse caratteristiche dell'impianto da realizzare.
Per quanto concerne gli impatti cumulativi con la flora e la fauna possiamo affermare che la vegetazione non viene minimamente intaccata così come non verranno interessati le attività trofiche, di svernamento e di migrazione della fauna
Per l'impatto cumulativo sul suolo e sul sottosuolo possiamo considerarlo trascurabile in quanto c'è consumo di suolo solo per la parte di suolo interessata dalle piazzole di fondazione.
In occasione del riscontro ai chiarimenti richiesti in occasione della prima seduta di Conferenza dei Servizi è stata trasmessa una nuova relazione di impatto acustico. Le misurazioni sono state condotte in data 23.08.2021 sempre riferendosi ai n. 14 recettori sui quali erano state condotte le misure nel mese di Luglio 2020. Le misure ante operam sono state effettuate in modo diretto sui recettori R3 e R5 ritenuti i più svantaggiati, per tutti gli altri le misure sono state simulate. Anche per queste misurazioni i valori ottenuti sono inferiori a quelli posti dal DPCM 14.11.1997 per aree di Classe III. Per la redazione di tale relazione di impatto acustico si è tenuto conto degli aerogeneratori presenti in un raggio di 5 km.
Per quanto riguarda gli impatti cumulativi dal punto di vista elettromagnetico essi sono nulli in quanto non vi è sovrapposizione del cavidotto afferente tale parco eolico con cavidotti di altri parchi esistenti o da realizzare.

MITIGAZIONI, COMPENSAZIONI E MONITORAGGI
Le misure di mitigazione sono state riportate nei paragrafi tematici.
Per quanto riguarda il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) previsto dall'art. 22 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 152/06 da redigersi secondo le normative vigenti in materia, che contempli anche le disposizioni, responsabilità e risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio. A tal fine si segnalano le "*Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)"* rilasciate da ISPRA e pubblicate sul sito del Ministero dell'Ambiente, esso è stato oggetto di specifica integrazione con la nota prot. reg. 330421 del 21.06.2021. Il proponente ha trasmesso l'Elab. i44 – Piano di monitoraggio ambientale nel quale vengono indicate una serie di misure da porre in atto quale monitoraggio delle varie componenti ambientali sia in fase di realizzazione delle opere che dopo aver completato le stesse.
- Componente aria: sia in fase di cantiere sia in fase di dismissione, il monitoraggio è volto al controllo delle emissioni di polveri il cui monitoraggio prevede il controllo periodico giornaliero del transito dei mezzi e del materiale trasporto, del materiale accumulato (terre da scavo); verifica visiva delle caratteristiche delle strade utilizzate per il trasporto; controllo dello stato di manutenzione degli pneumatici dei mezzi che trasportano e spostano materiale in sito; verifica dei cumuli di materiale temporaneo stoccato e delle condizioni meteo (raffiche di vento, umidità dell'aria, etc..); analisi delle caratteristiche climatiche e meteo diffusive dell'area di studio tramite anche la raccolta e organizzazione dei dati meteoclimatici disponibili per verificare l'influenza delle caratteristiche meteorologiche locali sulla diffusione e trasporto delle polveri. Tali postazioni avranno caratteristiche conformi a quanto previsto dalla norma tecnica UNI EN 12341:2014 "Aria ambiente - Metodo gravimetrico di riferimento per la determinazione della concentrazione in massa di particolato sospeso PM10 o PM2,5". Verranno eseguite misure dei parametri metereologici, velocità e direzione del vento, temperatura e umidità dell'aria e precipitazioni.
- Componente acqua: in fase di cantiere si prevede il controllo periodico giornaliero e/o settimanale visivo delle aree di stoccaggio dei rifiuti prodotti dal personale operativo; controllo delle macchine che potrebbero rilasciare olii o lubrificanti controllando eventuali perdite; controllo periodico giornaliero visivo del corretto deflusso delle acque di regimazione superficiali e profonde (anche durante la realizzazione delle opere di fondazione). In fase di esercizio dell'impianto controllo periodico del corretto funzionamento delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

opere di regimazione delle acque con cadenza mensile o trimestrale per il primo anno di attività, poi semestrale negli anni successivi (con possibilità di controlli a seguito di particolari eventi di forte intensità), manutenzione periodica delle opere.

- Componente suolo e sottosuolo: Fase di cantiere controllo periodico delle indicazioni riportate nel piano di riutilizzo durante le fasi di lavorazione salienti; stoccaggio del materiale di scavo in aree stabili e verifica che lo stoccaggio avvenga sulle stesse; verifica in fase di lavorazione che il materiale non sia depositato in cumuli con altezze superiori a 1.5 mt e con pendenze superiori all'angolo di attrito del terreno; verifica delle tempistiche relative ai tempi di permanenza dei cumuli di terra; verifica, al termine delle lavorazioni, che siano stati effettuati tutti i ripristini e gli eventuali interventi di stabilizzazione dei versanti e di limitazione dei fenomeni d'erosione prediligendo interventi di ingegneria naturalistica come previsti nello studio d'impatto ambientale; verifica, al termine dei lavori, che eventuale materiale in esubero sia smaltito secondo le modalità previste dal piano di riutilizzo predisposto ed alle variazioni di volta in volta apportate allo stesso. In fase di esercizio verifica dell'instaurarsi di fenomeni d'erosione annualmente e a seguito di forti eventi meteorici; verifica con cadenza annuale degli interventi di ingegneria naturalistica eventualmente realizzati per garantire la stabilità dei versanti e limitare i fenomeni di erosione, prevedere eventuali interventi di ripristino e manutenzione in caso di evidenti dissesti.
- Componente paesaggio e beni culturali: In fase di cantiere: limitare al minimo la durata del cantiere; limitare al minimo indispensabile l'ingombro delle aree di cantiere e l'occupazione dei suoli; effettuazione di opportune indagini archeologiche preliminari; effettuazione dei lavori di scavo e movimenti terra con il supporto di personale qualificato in archeologia; verifica della rispondenza delle opere a quanto contenuto nel progetto e nello SIA; verifica che i materiali impiegati siano conformi a quelli previsti da progetto; verifica che la colorazione degli aerogeneratori sia rispondente a quella prevista da progetto; verifica dell'effettiva rispondenza delle opere con quanto contenuto nelle simulazioni fotografiche e negli studi sull'intervisibilità di progetto; attuazione di eventuali interventi per la mitigazione degli impatti visivi delle torri, quali schermature con idonee specie arboree autoctone; attuazione di eventuali opere di compensazione, ovvero di interventi non strettamente collegati con l'opera, quali ad esempio la creazione di strutture di interconnessione (filari misti stradali, siepi, tratti di vegetazione igrofila nei fossi) ove la vegetazione appare rada, frammentaria o assente, localizzando tali interventi, ove possibile, lungo i settori attraversati dalle opere in progetto e in particolare dai cavidotti previsti per il collegamento alla rete elettrica. Tali interventi potrebbero essere realizzati, ove possibile, in relazione alla disponibilità di terreni, in accordo con le esigenze dei proprietari dei fondi o, per terreni pubblici, con gli Enti che li gestiscono. In fase di esercizio: verifica dell'effettiva rispondenza delle opere con quanto contenuto in progetto ed in particolare, nelle simulazioni fotografiche e negli studi sull'intervisibilità; verifica periodica dell'efficienza degli aerogeneratori e loro manutenzione; manutenzione periodica della viabilità del parco eolico; verifica dell'efficienza degli eventuali interventi di mitigazione visiva realizzati e loro manutenzione periodica; verifica e manutenzione periodica delle eventuali opere di compensazione realizzate.
- Componente ecosistema e biodiversità: monitorare la vegetazione naturale e seminaturale e le specie floristiche appartenenti alla flora spontanea, in un'area buffer di 500 m da ogni aerogeneratore, al cui interno vengono previste tutte le azioni di cantiere e gli assetti finali, monitorare specie vegetali target quali specie alloctone infestanti, specie rare, endemiche o protette. Per la componente ambientale il monitoraggio deve essere effettuato ante operam per poter avere a disposizione una descrizione dell'ambiente prima dell'avvio dei lavori nello specifico stato complessivo delle fitocenosi e la presenza/assenza delle specie floristiche assunte come target; i rilievi verranno effettuati durante la stagione vegetativa e avranno la durata di un anno. In corso d'opera si dovrà verificare l'insorgenza di eventuali alterazioni nella consistenza, copertura e struttura delle cenosi precedentemente individuate e la variazione del contingente floristico di specie considerate specie target. Analogamente dovranno effettuarsi le operazioni in fase post operam. Tali operazioni di misura – sia in fase ante operam che post operam - saranno effettuate su aree test rappresentative delle formazioni presenti adiacenti alle aree interessate dalla realizzazione del parco eolico. Anche per tale monitoraggio bisogna acquisire informazioni sulle specie target presenti nell'area di interesse soprattutto per l'avifauna in modo da poter facilmente rilevare eventuali alterazioni nella popolazione presente. Anche per la valutazione delle specie animali presenti si considera un buffer di 500 mt. all'intorno dell'impianto.

Con la nota di integrazione fu chiesto di presentare uno studio avifaunistico dettagliato con indicazione delle rotte migratorie (mappe) e le conseguenti probabilità di collisione. Il proponente, a riscontro di quanto sopra, ha trasmesso uno studio condotto sull'ornitofauna e chirotterofauna presente nell'area del realizzando parco eolico. Lo studio è stato condotto sugli uccelli e sui chirotteri che sono le specie che più risentono

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'influenza della presenza delle torri. La valutazione della presenza di tali specie di uccelli è stata condotta in modo visivo durante la giornata. In tal modo si è riscontrata la presenza di Passera d'Italia nei pressi degli edifici rurali, sui margini dei campi sono state riscontrate la presenza di Averla cenerina e Averla piccola, Saltimpalo oltre che Capinera, Cardellino, Cinciallegra, Storno. Ed ancora Gheppio, Poiana e Nibbio Reale. Durante le rilevazioni notturne si è individuato il Gufo. Lo studio non ha valutato la presenza di nidificanti anche se, essendo l'area coltivata a cereali, si è ritenuto che essa non sia di interesse ai fini della conservazione della specie. Al massimo possiamo ritrovare i soggetti nidificanti ai margini dei coltivi laddove si rinvengono cespuglieti e pochi grandi alberi. Viene consigliato di effettuare un monitoraggio in fase di esercizio per i nidificanti, posizionando delle stazioni di misura in un'area di 2 km all'intorno al sito di impianto. Si intende effettuare un monitoraggio anche per i rapaci notturni utilizzando il censimento a vista dalle 6 alle 18 da punti dominanti segnando specie, altezza e direzione in modo da acquisire informazioni su eventuali flussi migratori. Per la verifica della presenza dei chirotteri nell'area del realizzando parco eolico si è utilizzato il metodo bioacustico cioè, posizionandosi in corrispondenza di dove saranno realizzate le torri si sono registrati i suoni emessi dai chirotteri dal tramonto fino a mezzanotte. Da tali indagini si è ottenuto che, nell'area di intervento, non si riscontra la presenza di tali esemplari, al massimo si sono rilevati dei passaggi di tali specie. La loro presenza si è riscontrata ai margini dei coltivi e nei pressi degli edifici rurali laddove si rinviene un consistente numero di invertebrati loro nutrimento. Anche per i chirotteri si prescrive un monitoraggio da aprile a settembre per la valutazione del numero delle presenze nell'area e loro eventuali movimenti migratori. Dagli studi condotti si è desunto che sia per l'ornitofauna che per la chirotterofauna il potenziale di impatto è molto basso.
Nella nota di integrazioni è stato chiesto di riproporre il monitoraggio relativo alla qualità dell'aria in quanto i dati riportati nel sottoparagrafo C3.2.1 dello SIA sono riferiti ad un periodo che va dal 2002 al 2004 molto precedente alla presente istanza e, probabilmente, condotta quando non erano presenti alcuni parchi eolici all'attualità esistenti. Il proponente ha trasmesso l'Elab. i23 – Monitoraggio relativo alla qualità dell'aria nel quale si riferisce che *"per quanto concerne i dati relativi alla qualità dell'aria a scala di sito ... non sono disponibili dati analitici riferiti all'area di stretta pertinenza, in quanto non esiste una rete di monitoraggio della qualità dell'aria nel sito oggetto d'intervento. Infatti, i territori interessati dal Progetto in esame, risultano essere prevalentemente di zona montuosa, non interessati da significative fonti di emissioni di inquinanti derivanti da autostrade o strade a traffico intenso, aree industriali e centri abitati di rilevante dimensione".*

Valutazioni in merito al Quadro di Riferimento Ambientale

Il quadro di riferimento ambientale è da ritenersi chiaro ed esaustivo senza necessità di ulteriori integrazioni.

Prescrizioni in merito al Quadro di Riferimento Ambientale

Non risultano necessarie prescrizioni.

OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO

Con pec del giorno 08.02.2021, pec del giorno 22.02.2021 e pec del giorno 08.04.2022 il Sig. Marco Sullo ha presentato osservazioni al progetto.
Dei vari punti riportati nelle osservazioni, alcuni sono risultati dei refusi, per altri vi è stato un puntuale riscontro anche dal proponente con la nota prot. 1149 del 30.12.2021 (prot. reg. 3918 del 04.01.2022).
Dalla lettura dell'istruttoria su riportata si può rilevare che si è tenuto conto di quanto fatto osservare dal Sig. Sullo.
In primis per ciò che riguarda l'affermazione che l'impianto in progetto non fosse un impianto ex novo ma era da considerare un ampliamento di un impianto esistente il proponente, nel corso della prima seduta di Conferenza dei Servizi, ha chiarito che *"l'impianto in esame non si configura come ampliamento di altro impianto afferente al medesimo gruppo industriale/centro di potere"*.
Per quanto riguarda la distanza dal centro abitato di Foiano di Val Fortore che, ai sensi dell'art. 5.3 lett.b dell'Allegato 4 al D.M. 10.09.2010, deve essere pari a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore, quindi deve essere almeno di 1199,40 mt, il proponente per poter rispettare tale distanza ha ridotto le dimensioni delle turbine. La riduzione delle dimensioni delle turbine risponde anche all'osservazioni sull'effetto dell'ombreggiamento che queste provocano sui recettori durante il loro movimento.
Ed ancora, nelle osservazioni presentate dal Sig. Marco Sullo con la pec del 25.02.2022, questi chiedeva che si prestasse attenzione anche alla possibilità che si formasse del ghiaccio sulle pale eoliche che, staccandosi, si sarebbe comportato analogamente ad un elemento rotante. Il proponente, con riferimento a tale punto, ha riferito che il problema della formazione di ghiaccio sulle pale non interessa il parco eolico in oggetto in

fonte: http://burc.regione.campania.it

quanto esso verrà realizzato in un'area dove le temperature non sono molto rigide, durante i periodi nevosi le pale sono ferme. Non si è ritenuto necessario adottare misure atte ad evitare la formazione del ghiaccio.
Analogamente, per quanto riguarda le osservazioni presentate dalla Provincia di Benevento, volte a contestare, per lo più, l'effetto selva che si creerebbe con la realizzazione di queste due nuove turbine, il proponente ha effettuato lo studio sulla intervisibilità dal quale si è rilevato che le due turbine si inseriscono nel paesaggio assorbite, dal punto di vista visivo, dagli altri parchi eolici e che la distanza tra le due turbine – 759 mt. - e tra le turbine da realizzare e quelle degli altri parchi eolici – sempre superiore ai 500 mt. - sono tali da non creare tale effetto.

CONCLUSIONI

- L'intervento proposto consiste nella realizzazione di n. 2 aerogeneratori della potenza di 5.500 Kw ciascuno per una potenza complessiva di 11 Mw posti alla distanza di 759 ml. l'uno dall'altro. Gli aerogeneratori avranno dimensioni differenti: la turbina T1 avrà altezza al mozzo di 120.90 mt. e diametro del rotore pari a 120 mt, la turbina T2 avrà altezza al mozzo di 84 mt. e diametro del rotore di 132 mt., saranno posizionati su fondazioni costituite da platee in calcestruzzo armato a sua volta poggiante su pali. Tutta l'area occupata da ogni aerogeneratore sarà di 7500 mq. L'energia prodotta dall'impianto verrà convogliata, attraverso un elettrodotto in cavo interrato a 30kV, nella Sottostazione di Trasformazione MT/AT da realizzarsi nel comune di Foiano di Valfortore (BN) alla località Agretta, ad una distanza dal parco eolico di circa 7.060 ml. Il cavidotto attraversa strade esistenti comunali e la SS 369. Nel suo percorso verso la sottostazione il cavidotto intercetterà il Torrente Zucariello che verrà oltrepassato mediante il posizionamento del suddetto cavo ad un ponte già esistente sul Torrente Zucariello. La viabilità utilizzata per accedere all'area è quella esistente - carrarecce, piste, sentieri - che verranno sistemate per permettere alle varie componenti degli aerogeneratori di poter essere trasportate sull'area. Per quanto riguarda la viabilità interna all'area di imposta degli aerogeneratori il progetto prevede di realizzare una nuova viabilità che avrà sezione pari a 5 mt. in massicciata Mac Adam ricoperto con stabilizzato ecologico derivante da frantumato di cava la sistemazione della viabilità esistente. Per quanto riguarda la viabilità di accesso all'area esso è garantito dalla presenza della S.S. 212, S.S. 369, dalla S.P.30 e dalla Strada Comunale Cianpaolo. Il tempo di realizzazione dell'impianto è di 6 mesi. La vita dell'impianto è di 20 anni.
- Lo Studio di Impatto Ambientale contiene una descrizione della tipologia delle opere, della vincolistica in relazione all'ubicazione ed ha individuato in maniera quali-quantitativa la natura, l'entità e la tipologia dei potenziali impatti sull'ambiente circostante.
- L'intervento è finalizzato a sviluppare fonti rinnovabili; ad aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e a diminuire le importazioni energetiche; ad integrare i mercati energetici; a promuovere lo sviluppo sostenibile, con riduzione delle emissioni di CO2.
- Il progetto è ubicato in ambito caratterizzato da superfici agricole (seminativi attivi o aree in abbandono colturale) e l'impatto delle opere sugli habitat di specie vegetali ed animali è tale da non alterare in modo significativo lo stato di fatto; la zona non interessa parchi ed aree protette.
- L'intervento è localizzato in aree non prossima a punti di particolare interesse e/o valenza paesaggistica e lontano da infrastrutture panoramiche o di interesse paesaggistico. La percezione visiva è, considerando anche la recinzione, praticamente trascurabile.
- L'impianto eolico, per come progettato e localizzato, non appare essere in grado di generare effetti impattanti negativi e significativi (localmente o sua area vasta) e comunque gli interventi di mitigazione previsti appaiono adatti a limitare gli impatti, anche se minimi, in fase di cantiere, di esercizio e di dismissione.
- Al termine della fase di consultazione di 30 giorni prevista dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 sono state presentate osservazioni di cui si è tenuto conto nella redazione della presente istruttoria.

Alla luce di quanto sopra rappresentato si propone di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia da fonte eolica della potenza di 11 Mw con annesso sistema di accumulo energetico da 1 Mw da realizzarsi in loc. Toppo Cianpaolo – Agretta nel Comune di Foiano in Valfortore.

Napoli 15.04.2022

L'istruttore
Geol. Assunta Maria Santangelo

Assunta Maria Santangelo

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE
PROVINCIA DI BENEVENTO
AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA

CAP 82020 - Via Nazionale - Tel. 0824-96.60.04 Fax 0824/966247 - PEC foianovf.areatecnica@pec.it - Cod. Fiscale / Partita IVA 00 689 010 627

Prot. generale 0588 Lì 18 gennaio 2022

Spett.le Alla Soprintendenza ai BB.AA.
e Paesaggio - Palazzo Reale,
Viale Douhet – Caserta

e, p.c. Ill.mo sig. Sindaco
Dott. Giuseppe A. Ruggiero
Sede

e, p.c. Spett.le vice Segretario Comunale
Dott. Giovanni Tutolo
Sede

COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE
Protocollo Partenza N. 588/2022 del 18-01-2022
Doc. Principale - Copia Documento

Oggetto: CUP 8875 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 per l'impianto da produzione di energia da fonte eolica della potenza di 11 MW con annesso sistema di accumulo da 1 MW da realizzarsi in località Toppo Ciampaolo – Agretta nel comune di Foiano di Val Fortore (BN).

Committente: Wind Energy Foiano S.r.l..

In allegato alla presente, si trasmette:
- Relazione istruttoria;
- Proposta di autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
- progetto delle opere a farsi su CD;
- relazione paesaggistica sul CD;
- parere della commissione locale per il paesaggio;

Si resta a disposizione per ogni ulteriore integrazione che dovesse rendersi necessaria.

Con i Migliori Saluti.

IL Responsabile dell'Area Tecnica
(Ing. Antonio Pacifico)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE
PROVINCIA DI BENEVENTO
AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA

CAP 82020 - Via Nazionale - Tel. 0824-96.60.04 Fax 0824/966247 - PEC foianovf.areatecnica@pec.it - Cod. Fiscale / Partita IVA 00 689 010 627

Prot. generale 1110 Lì 04 febbraio 2021

Regione Campania
D.G. Ciclo Integrato Acque e Rifiuti. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

e, p.c. All'istruttore Amministrativo
dott. Claudio Rizzotto
claudio.rizzotto@regione.campania.it

e, p.c. Spett.le Segretario Comunale
dott. Pietro Inglese
Sede

COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE
Protocollo Partenza N. 1110/2021 del 04-02-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Oggetto: **CUP 8875** - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per l'*impianto di produzione di energia da fonte eolica della potenza di 11 Mw con annesso sistema di accumulo energetico da 1 Mw da realizzarsi in loc. Toppo Ciampaolo-Agretta nel Comune di Foiano di Valfortore* – Proponente Wind Energy Foiano srl - Richiesta di perfezionamento documentale ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - Riscontro nota vs prot. 2020/0588978 del 10/12/2020.

Con riferimento alla vs nota del 01/02/2021 vs prot. 2021/0051388, acquisita da questo Ente in data 02/02/2021 al prot. 1021 si formula il seguente parere:

- L'amministrazione comunale di Foiano di Val Fortore, che mi onoro di rappresentare, è favorevole all'iniziativa salvo la verifica della compatibilità ambientale e la verifica delle interferenze con installazioni esistenti e/o in corso di autorizzazione.
- Il presente parere favorevole è inoltre subordinato alla sottoscrizione tra il proponente ed il comune di Foiano di Val fortore di apposita convenzione per la compensazione ambientale.

Con i Migliori Saluti.

IL Sindaco
(Dott. Giuseppe Antonio Ruggiero)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spett.le Regione Campania STAFF 501792
staff.501792@pec.regione.campania.it

p.c. **Spett.le Dott. Claudio Rizzotto**
claudio.rizzotto@regione.campania.it

OGGETTO: **CUP 8875-parere impianto eolico della potenza di 11 MW con annesso sistema di accumulo energetico da 1 MW da realizzarsi in Loc. Toppo Ciampaolo-Agretta nel Comune di Foiano di Val Fortore. Proponente: WIND ENERGY FOIANO SRL.**

In riferimento all'oggetto si trasmette il parere redatto dall'Area Territoriale.

Cordiali Saluti.

Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa Elina Antonia BARRICELLA

fonte: http://bdc.regione.campania.it

fonte: http://sidi.regione.campania.it

Benevento, lì 07 Giugno 2021

OGGETTO: CUP 8875 - Parere un impianto di produzione di energia da fonte eolica della potenza di 11 Mw con annesso sistema di accumulo energetico da 1 MW da realizzarsi in loc. Toppo Ciampaolo-Agretta nel Comune di Foiano di Valfortore. Proponente: Wind Energy Foiano srl

VISTA

- la nota della Regione Campania prot. PG/2021/0217091 del 22/04/2021, acquisita al prot. ARPAC n. 24939 del 22/04/2021 con cui si comunicava l'avvio del procedimento, per l'impianto in oggetto, ai sensi dell'art.27bis del D. Lgs. 152/2006;

ARPA CAMPANIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0035104/2021 del 09/06/2021
Firmatario: ANTONIA RANALDO

ESAMINATA

la documentazione progettuale resa disponibile dalla Regione Campania all'indirizzo web
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8875_prot_2020.612248_del_22-12-2020.via

1) PARERE DI COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA

- Vista la Legge n. 36 del 22/02/01;
- Visto il D.P.C.M. 08/07/03, Art. 4 (Obiettivi di qualità) e art. 6 (Parametri per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti);
- Esaminate la relazione di impatto elettromagnetico a firma del Dott. Ing. Carmine IANDOLO e la Relazione connessione impianto alla RTN a firma del Dott. Ing. Giuseppe PAOLUCCI

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE.**

La società proponente deve**:**

- garantire che le DPA delle cabine elettriche rientrino nei confini di pertinenza dell'impianto;
- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio. Questa Agenzia si riserva di verificare, **in fase di esercizio,** il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM.

2) PARERE DI IMPATTO ACUSTICO:

- Vista la Legge 447/95;
- Visto il D.P.C.M. del 14/11/ 97;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARPA CAMPANIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0035104/2021 del 09/06/2021
Firmatario: ANTONIA RANALDO

- Viste le norme ISO 9613 -1/9613-2;
- Esaminata la Relazione di impatto acustico a firma del Dott. Ing. Carmine Iandolo,

Si rappresenta che al fine di esprimere il parere richiesto è necessario che la Società presenti integrazioni per i seguenti motivi:

- Non è stata allegata la scheda tecnica dell'aerogeneratore che si intende installare, riportante, per ognuna delle diverse modalità di funzionamento (mode), il valore di potenza sonora Lw in funzione della velocità del vento. A tal proposito si chiede di allegare informazioni anche sulle eventuali modalità di funzionamento a basso impatto acustico;
- nella relazione, a pag. 22, sono stati riportati dei coefficienti per la retta di regressione del rumore in funzione della velocità del vento sia nel periodo diurno che nel periodo notturno. Tali coefficienti portano a valori di rumore calcolati che appaiono molto bassi: si richiede di fornire i riferimenti bibliografici e le misure di rumore ante operam (allegando i relativi report fonometrici) che sono stati utilizzati per la determinazione di predetti coefficienti. Si coglie l'occasione per evidenziare che i valori di rumore residuo riportati in Allegato 1 non sono congruenti con i valori della retta di regressione riportati a pag. 22,
- nelle tabelle il valore di L_E rimane costante dalla velocità di 6 m/s: si chiede di chairire questo risultato sulla base dei valori di potenza sonora riportanti nella scheda tecnica dell'aerogeneratore;
- negli allegati alla relazione previsionale di impatto acustico sono calcolati dei valori di rumore per i diversi ricettori, ma non viene indicato né quali aerogeneratori siano stati considerati né a quale velocità del vento si riferiscano. **Si chiede di effettuare la valutazione di impatto acustico in conformità a quanto riportato nella Norma UNI/TS 11143-7 "Metodologia per la stima dell'impatto e del clima acustico per tipologie di sorgenti- parte 7: Rumore degli aerogeneratori" e di stimare i livelli di rumore ambientale (L_A) per classi di velocità del vento da V_{cut-in} a $V_{Lw,max.}$**
- è necessario considerare gli effetti cumulativi dovuti alla presenza degli aerogeneratori già installati o in corso di autorizzazione. Per quanto noto a questa Agenzia, nel raggio di 1 km dai ricettori maggiormente esposti, risultano in progetto:
  - Parco eolico della ditta Synopsis cod. prog. 50-051;
  - Parco eolico della ditta I&S cod. prog. 387-118;
  - Aerogeneratore autorizzati alla ditta CIRE nel comune di Foiano di Val Fortore in varie località;
  - Aerogeneratore autorizzati alla ditta CORE nel comune di Foiano di Val Fortore in varie località;

Sono inoltre presenti:

- Parco eolico E2i (ex Edison) nel comune di Foiano di Val Fortore;
- Parco eolico Edison nel comune di Baselice;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Parco eolico Ecoenergia nel comune di Foiano di Val Fortore, autorizzato ma non realizzato (DD n,. 595 del 05/12/2012);
- N. 2 Aerogeneratori da 60 kW della Ditta ALBA Wind nel comune di Baselice.

Si evidenza all'Autorità Procedente quanto segue:

1. l'aerogeneratore T1 dista circa 50 metri dall'aerogeneratore più vicino in progetto da parte della della ditta I&S cod. prog. 387-118 e circa 40 metri dall'aerogeneratore più vicino in progetto da parte della ditta Synopsis cod. prog. 50-051.

A questa Agenzia non è noto se sia concluso l'iter amministrativo dei progetti in itinere.

Si rimette all'Autorità procedente:

- **la valutazione di eventuali priorità di altri progetti rispetto al progetto in esame;**
- **la valutazione delle condizioni dettate dalle DD.GG.RR. n.532 e n.533 DEL 04/10/2016 e dalla DGR n.716 del 21/11/2017;**
- **la valutazione delle distanze degli aerogeneratori in progetto da altri aerogeneratori esistenti, autorizzati o in corso di autorizzazione da parte della Regione Campania, della Provincia di Benevento e dei Comuni interessati al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui all'oggetto nel rispetto del DM 10/09/2010;**

La presente nota viene inviata alla Regione Campania Staff 501792 pec: staff.501792@pec.regione.campania.it e, per conoscenza, all'indirizzo mail claudio.rizzotto@regione.campania.it.

Il tecnico istruttore
Ing. Marisa Canterino

La Dirigente della U.O. Aria ed Agenti Fisici
D.ssa Antonia RANALDO

per il Dirigente dell'Area Territoriale
D.ssa Elina Antonia BARRICELLA

ARPA CAMPANIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0035104/2021 del 09/06/2021
Firmatario: ANTONIA RANALDO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it" <arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data martedì 29 marzo 2022 - 11:24

Prot.N.0018652/2022 - CUP 8875 - PARERE PER L'IMPIANTO EOLICO PRESENTATO DA WIND ENERGY FOIANO SRL – CDS DEL 29/03/2022

Allegato(i)

Tx parere CDS del 29.03.22 Loc. Toppo Ciampaolo-Agretta Foiano di Val Fortore (29.03.22).pdf.p7m (244 Kb)
Parere cds 29mar22.pdf.p7m (338 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spett.le Regione Campania
DG 5002 UOD03
uod.500203@pec.regione.campania.it

Al Direttore Tecnico A.R.P.A.C.
Dr. Claudio MARRO

e, p.c.

Spett.le Regione Campania
Staff 501792
staff.501792@pec.regione.campania.it

OGGETTO: CUP 8875 - Parere per un impianto di produzione di energia da fonte eolica costituito da n. 2 aerogeneratori con annesso sistema di accumulo energetico da 1 MW da realizzarsi in loc. Toppo Ciampaolo-Agretta nel Comune di Foiano di Valfortore.
Proponente: Wind Energy Foiano srl – CdS del 29/03/2022

In riferimento all'oggetto si trasmette il parere redatto dall'Area Territoriale.

Cordiali Saluti

Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa Elina Antonia BARRICELLA
(firma digitale)

EAB/vlv

fonte: http://bouroregione.campania.it

Benevento, lì 28 Marzo 2022

OGGETTO: CUP 8875 - Parere per un impianto di produzione di energia da fonte eolica costituito da n. 2 aerogeneratori con annesso sistema di accumulo energetico da 1 MW da realizzarsi in loc. Toppo Ciampaolo-Agretta nel Comune di Foiano di Valfortore.
Proponente: Wind Energy Foiano srl – CdS del 29/03/2022

VISTA

- la nota della Regione Campania prot. PG/2021/0217091 del 22/04/2021, acquisita al prot. ARPAC n. 24939 del 22/04/2021 con cui si comunicava l'avvio del procedimento, per l'impianto in oggetto, ai sensi dell'art.27bis del D. Lgs. 152/2006;
- la nota della Regione Campania prot. PG/2022/0009133 del 10/01/2022, acquisita al prot. ARPAC n. 1279 del 11/01/2022 con cui si convocava la prima riunione della Conferenza dei Servizi per il giorno 15/02/2022;
- la nota della Regione Campania prot. PG/2022/0018702 del 14/01/2022, acquisita al prot. ARPAC n. 2103 del 14/01/2022, con cui si rinviava la prima riunione della Conferenza dei Servizi al giorno 25/02/2022;
- la nota della Regione Campania prot. PG/2022/0154021 del 21/03/2022, acquisita al prot. ARPAC n. 17185 del 22/03/2022, con cui si comunicava che la Società Wind Energy Foiano ha prodotto il riscontro ai chiarimenti richiesti in sede di conferenza del giorno 25/02/2022 e si convocava la seconda riunione della Conferenza dei Servizi per il giorno 29/03/2022;

PREMESSO CHE

- con nota ARPAC n. 35104 del 09/06/2021 si è espresso parere di compatibilità elettromagnetica favorevole e si richiedevano integrazioni documentali ai fini dell'espressione del parere di impatto acustico;
- con nota nota ARPAC n. 12578 del 02/03/2022 si è espresso parere di impatto acustico favorevole, con condizioni, all'installazione di n. 2 aerogeneratori General Electric V158 da 5,5 MW;
- il proponente ha presentato riscontro ai chiarimenti richiesti in sede di conferenza del giorno 25/02/2022, effettuando alcune modifiche progettuali e pertanto ha elaborato una nuova valutazione di impatto acustico indicata come "Relazione foiano acustica2022.pdf"-Rev.01 del 16/03/2022;

ESAMINATA

la documentazione progettuale resa disponibile dalla Regione Campania all'indirizzo web
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8875_prot_2020.612248_del_22-12-2020.via

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARERE DI IMPATTO ACUSTICO:

- Vista la Legge 447/95 e s.m.i;
- Visto il D.P.C.M. del 14/11/ 97;
- Viste le norme ISO 9613 -1/9613-2;
- Esaminata le Relazioni di impatto acustico a firma del Dott. Ing. Carmine Iandolo ,

CONSIDERATO CHE

- nella nota di riscontro del 17/03/2022, acquisita al prot. Regione Campania 2022.0149338 del 18/03/2022, l'amministratore Delegato della Wind Energy Foiano, rappresenta che la società ha ridotto le dimensioni delle due turbine e ha modificato la posizione dell'aerogeneratore T1, all'interno della particella di interesse, per rientrare nelle indicazioni di mitigazione del DM 10/09/2010 e, pertanto, la società ha aggiornato la valutazione di impatto acustico;
- nella nota di riscontro del 30/12/2021, l'amministratore Delegato della Wind Energy Foiano, dichiara che nella relazione di impatto acustico presentata si è tenuto conto di tutti gli impianti eolici in esercizio nonché di quelli che hanno ottenuto l'Autorizzazione Unica ex art. 12 D. Lgs. 387/2003. Ha inoltre dichiarato: "*Quelli in iter autorizzativo non concluso, non possono considerarsi nel cumulo ambientale, attesa l'alea di incertezza autorizzativa.*"
- Rilevato, dunque, che non si è tenuto conto della eventuale realizzazione dei seguenti aerogeneratori in progetto:
  1) Parco eolico della ditta Synopsis cod. prog. 50-051;
  2) Parco eolico della ditta I&S cod. prog. 387-118;
  3) Aerogeneratori autorizzati alla ditta CIRE nel comune di Foiano di Val Fortore in varie località;
  4) Aerogeneratori autorizzati alla ditta CORE nel comune di Foiano di Val Fortore in varie località;
- <u>che questo Dipartimento non dispone di informazioni esaustive sulla effettiva conclusione degli iter procedurali, sulla eventuale decadenza dei titoli autorizzativi o su eventuali ricorsi/contenziosi in corso</u>;

Acquisiti

- come dati di progetto quelli contenuti nella relazioni di impatto acustico presentate:

Id	Aerogeneratore	Potenza	Coord UTM WGS 84	
T01	V120 Hhub=121 m; D=120 m Lwmax=106,0 dB	2,2MW	496926 N	4579256 E
T02	Siemens Gamesa SG5-132 Hhub=84 m; D=132 m	5,0MW	497530 N	4578952 E

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Lwmax=106,2 dB			

nel caso in cui si verifichino le seguenti condizioni:

a) **che gli impianti citati ai precedenti punti 1-4 non possano essere considerati prioritari rispetto al progetto in esame,**

si ritiene di poter esprimere PARERE FAVOREVOLE.

A questa Agenzia non è noto se sia concluso l'iter amministrativo dei progetti in itinere.

La società proponente deve**:**

- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
- eseguire **in fase di preesercizio** dell'impianto idonea campagna di rilievi fonometrici. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto **in fase di esercizio** dovranno rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale;
- trasmettere a questa Agenzia una relazione di impatto acustico post operam riportante i dati rilevati **in fase di esercizio** dell'impianto. Questa Agenzia si riserva di verificare, in fase di esercizio dell'impianto, il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale.
- **nel caso in cui, in fase di esercizio, si evidenzino superamenti dei valori limite di cui alla normativa vigente in materia di impatto acustico o si verifichino condizioni diverse rispetto a quanto previsto nelle relazioni presentate ed alle ipotesi assunte dal tecnico redattore, il proponente dovrà attuare tutte le necessarie misure di mitigazione per il rientro nei predetti limiti, compreso il depotenziamento o il fermo degli aerogeneratori.**

Si rimette all'Autorità procedente:

- **la valutazione di eventuali priorità di altri progetti rispetto al progetto in esame;**
- **la valutazione delle condizioni dettate dalle DD.GG.RR. n.532 e n.533 del 04/10/2016 e dalla DGR n.716 del 21/11/2017;**
- **la valutazione delle distanze degli aerogeneratori in progetto da altri aerogeneratori esistenti, autorizzati o in corso di autorizzazione da parte della Regione Campania,**

fonte: http://burc.regione.campania.it

della Provincia di Avellino e dei Comuni interessati al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui all'oggetto nel rispetto del DM 10/09/2010;

La presente nota viene inviata alla Regione Campania DG 5002 UOD03 pec: uod.500203@pec.regione.campania.it, alla Direzione Tecnica ARPAC e p.c. allo Staff Valutazioni Ambientali pec: staff.501792@pec.regione.campania.it.

Il tecnico istruttore
Ing. Marisa Canterino

La Dirigente della U.O. Aria ed Agenti Fisici
D.ssa Antonia RANALDO

Il Dirigente dell'Area Territoriale a.i.
Ing. Gianluca SCOPPA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio
per le province di Caserta e Benevento
CASERTA
Palazzo Reale – Viale Douhet, 2/A – 81100 Caserta

Alla Commissione V.I.A. – V.I. –
V.A.S. – Sezione Speciale della
Regionale della Campania
Dir. Generale per il ciclo integrato delle
acque e dei rifiuti, valutazione e
autorizzazione ambientale
STAFF – Tecnico
staff.501792@pec.regione.campania.it
Antonio.ronconi@regione.campania.it

Al Comune di Foiano di Val Fortore
Via Nazionale
82020 FOIANO di Val Fortore (BN)
foianovf.areatecnica@pec.it

Prot. . . . . .

Class.34.43.01. . ./
Rif. Nota n. . . . . Del. . .

Oggetto: CUP 8875 - Comune di Foiano di Val Fortore (CE) – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs n. 152/2006 per "l'Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 11 MW con annesso sistema di accumulo in località Toppo Ciampaolo-Agretta. Convocazione Conferenza di servizi ai sensi del D.Lgs 152/2006 art. 27bis.
Proponente: "Wind Energy Foiano" - Parere di competenza.

In riferimento all'integrazione documentaria prodotta dalla Società Wind Energy Foiano, a seguito delle richieste avanzate durante le precedenti Conferenze di Servizi, la suddetta Società ha recepito nella cartografia i beni che di recente sono stati dichiarati di interesse culturale. Questo ha permesso di avere una visuale d'insieme dei suddetti beni ed avere una migliore consapevolezza per l'espressione del parere.

Riguardo al parere paesaggistico;

In riferimento alla richiesta di parere del Comune di Foiano di Val Fortore, inoltrata alla scrivente con nota del 14/12/2021, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004, riguardante le opere riportate in oggetto interessanti un'area sottoposta al vincolo paesaggistico vigente ai sensi dell'art.142 comma 1 lettera c) del citato decreto, questa Soprintendenza; **visto** il progetto dell'intervento ed esaminata la documentazione inviata a corredo, comprensiva della relazione paesaggistica redatta ai sensi del D.P.C.M. 12.12.2005, predisposte per consentire una corretta e completa valutazione; **preso atto** del parere espresso dalla Commissione locale per il paesaggio che nella seduta del 14/12/2021 con verbale n° 01 si è espressa favorevolmente; **valutato** l'impatto paesaggistico derivante dalla realizzazione del progetto; **considerato** che la soluzione progettuale prevede l'attraversamento di un cavidotto sulla p.lla n. 2 del Foglio n. 9; **considerato** che, la trasformazione proposta non comporta alterazione significativa dei tratti distintivi del paesaggio; **esprime,** ai sensi del citato articolo 146 del decreto 42/2004, **parere favorevole** all'esecuzione dei lavori in quanto le opere previste, consistenti nell'attraversamento di un cavidotto interrato sulla particella di terreno riportata in catasto al foglio n. 9 p.lla n. 2, e che pertanto, la trasformazione proposta non comporta alterazione significativa dei tratti distintivi del paesaggio.

Sarà cura di codesto Ente trasmettere alla scrivente, così come previsto dall'art. 146, comma 11, del D.Lgs n. 42/2004, l'autorizzazione paesaggistica rilasciata.

Per quanto riguarda il sito su cui è prevista l'installazione delle due torri eoliche, non risulta esserci alcun tipo di vincolo; tuttavia bisogna tenere presente che l'area a monte di quella in esame è già "densamente

fonte: http://b